REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 13 NOVEMBRE 2023 | **n. 101**



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Concorsi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2023, n. 1412
Circolare AgID n.1/2021 recante i "Criteri e modalità per il monitoraggio sull'esecuzione dei contratti" - Nomina del "Responsabile del monitoraggio" sull'esecuzione contratti ICT. 68295

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2023, n. 1413
D.L. n.36/2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito con modificazioni dalla L. n. 79 del 29 giugno 2022 - art. 12 Potenziamento della Scuola Nazionale dell'Amministrazione - Costituzione Segreteria organizzativa del Polo formativo territoriale SNA. 68299

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2023, n. 1414
Progetto definitivo della Linea Taranto - Brindisi - Nuova Stazione di Taranto - Nasisi: rilascio assenso ex art. 3 DPR n. 383/1994, ai fini dell'intesa Stato - Regione. 68302

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2023, n. 1415
Aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia - Costituzione Gruppo di lavoro. 68550

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2023, n. 1416
Comune di San Giorgio Jonico (TA). Intervento: Adeguamento di opere del sistema di scarico delle acque meteoriche provenienti da rete fognaria separata (fogna bianca), nel canale Aiedda-Cicena. Proponente: Comune di San Giorgio Jonico (TA) - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95. 68555

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2023, n. 1417
Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, n.r.g. 48/2023 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 68576

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2023, n. 1418
Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art 734 D.Lgs. 118/2011 derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Lucera n. 418/2021 68583

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2023, n. 1419
Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ex D.Lgs. 118/2011 - debito fuori

bilancio riconosciuto legittimo ex art 734 D.Lgs. 118/2011 derivante dalle sentenze dell'ufficio del giudice di pace di Gravina in Puglia n.176/2023 e n. 185/2023, di Martina Franca n. 258/2023 e di Taranto n. 1762/2023 68591

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 ottobre 2023, n. 1438
Approvazione schema di Convenzione tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari, Università degli Studi di Foggia e Comune di Canosa di Puglia per favorire l'attivazione della Scuola di specializzazione in beni archeologici interateneo in attuazione all'art. 81 della L.R. 32/2022 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia. 68598

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1439
CUP: B79I23014720003 - MiC - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'autore. DM n.8 14/01/2022 "Disposizioni attuative dell'articolo 1, comma 350, della legge 30 dicembre 2021, n. 234" per l'anno 2023: concessione di contributi alle biblioteche per l'acquisto di libri. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii...... 68609

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1440
Appl.ne Avanzo Amm.ne derivante da somme accantonate del Risultato di Amm.ne,ai sensi art.42,c.8,9 e 10D.Lgs.n.118/2011 e relativa Variazione al Bil.cio Prev.2022 e Plur.le2022-2024,ex art.51,c.2,del medesimo d.l.-Compensi professionali 2021 in favore di legali interni relativi ai giudizi definiti nel 2021 con la compensazione delle spese di lite e correlati incentivi ai dipendenti amm.vi...... 68616

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1441
Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale - A.Re.S.S. Puglia. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 - Approvazione...... 68625

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1442
Comune di Bari - Deliberazione del Consiglio Comunale n.112 del 16/12/2021. Ritipizzazione suoli in strada Vassallo (foglio 49/A particelle 354, 355, 1191, 1192, 1193). Variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art.16 della L.R. n.56/80. Approvazione con prescrizioni e parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett.c) delle NTA del PPTR...... 68628

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1443
Comune di Andria (BT) - Deliberazione del Commissario ad Acta n.1 del 22/09/2021. Ritipizzazione del terreno sito in Andria alla Via Gorizia (foglio 31 particella 3550). Sentenza n. 1053/2019 del TAR Puglia Bari – Sezione II. Variante al vigente PRG ai sensi dell'art.16 della L.R.n.56/80. Approvazione e parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett.c) delle NTA del PPTR. 68647

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1444
Art. 62, D.lgs. n. 42/2004 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di prelazione per gli immobili di interesse culturale. 68661

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1445
Legge n. 311/2004, art. 1, commi 436 e 437 come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di opzione all'acquisto di beni di proprietà dello Stato. 68666

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1446
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 2588 del 10/03/2020...... 68672

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1447
Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023. Applicazione Avanzo di amministrazione art. 42 co. 8 D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione degli interventi di linea b) ammissibili di cui all'art. 4 del D.L. n. 47/2014, convertito dalla L. n. 80/2014. 68700

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1448
Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023. Applicazione Avanzo di amministrazione art. 42 co. 8 D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione di interventi di "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" - D.M. 26 marzo 2008. 68706

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1449
Pugliapromozione - Agenzia regionale del Turismo (ARET). Approvazione del Rendiconto generale 2022. 68714

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1450
DPCM 10.08.2023 - G.U n. 232/2023 recante "Criteri di riparto del contributo di cento milioni di euro in favore delle regioni a statuto ordinario per l'anno 2023 e modalità di monitoraggio del Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità. Presa atto del trasferimento assegnato alla Regione Puglia. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.- Riduzione stanziamenti 68927

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1451
Regolamento di modifica del Regolamento Regionale 6 marzo 2017, n. 5 (Disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114). Adozione. 68935

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1452
Approvazione schema di Regolamento recante norme per la disciplina dell'assunzione o del rimborso degli oneri di difesa in favore dei dipendenti/amministratori della Regione Puglia coinvolti in procedimenti giudiziari per responsabilità civile, penale o amministrativa/contabile. 68939

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1457
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali (PND)" - Adesione e approvazione Accordo. 68948

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1458
Autorizzazione alla missione all'estero dei dipendenti della Sezione Protezione Civile per la partecipazione all'evento finale nell'ambito del progetto TO BE READY, presso Tirana dal 25 al 27 ottobre 2023. 68957

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1459
Modifica dell'Allegato A alla D.G.R. 1342 DEL 02/10/2023. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Criteri e modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari 68962

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1461
Art. 13 L.R. 24/2015 e R.R. 15/2011: Indirizzi di programmazione per i Distretti Urbani del Commercio. Completamento delle attività del primo Bando di finanziamento. DGR 1640 del 26/10/2016 e atto dirigenziale n. 96 del 16/06/2017. 68968

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1466
PO FESR-FSE+ 2021-2027. Avviso "Contratti di Programma (CdP)" - Approvazione "Lista Codici ATECO ammissibili" ed Elenco Premialità. 68973

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 ottobre 2023, n. 1467
POC Puglia 2014-2020 - PSC Puglia 2014-2020 - Finanziamnto Avvisi pubblici Contratti di programma e Pia - Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 -2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 68997

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1487
L.R. n. 20 del 4 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Nomina ad interim del Direttore Generale dell'Agenzia regionale AGER Puglia. 69009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1495
Approvazione della partecipazione regionale e della relativa programmazione operativa alla manifestazione fieristica "Fieracavalli 2023" (Verona, 9-12 novembre 2023) nell'ambito del Programma di Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed Educazione Alimentare Annualità 2022/2023 "DGR n.282/2022". 69013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1502
P.O.C. Puglia 2014-2020 - Piano Strategico del Turismo di cui alla DGR nn. 191/2017 e ss.mm.ii., - Annualità 2024-2025. Variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e approvazione Schema di Addendum. 69018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 novembre 2023, n. 1506
Art 9 L.R. 1/2016 - DGR n°825 del 06/06/2022 - aggiornamento dei criteri per la concessione dei contributi, annualità 2024, e programmazione di azioni di sistema per la promozione del sistema fieristico regionale. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 69058

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 6 novembre 2023, n. 722
DGR n. 1102/2023. Prelievo in deroga della specie "Storno" ai sensi art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE e dell'art. 19bis della L. n. 157/92 nella "Piana olivetata litoranea tra le Province di Bari e Brindisi" e nella "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia". Individuazione soggetti autorizzati e definizione modalità di verifica periodica dei prelievi. 69077

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 novembre 2023, n. 329
AReSS Puglia - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Amministrativo. 69096

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2023, n. 1412

Circolare AgID n.1/2021 recante i "Criteri e modalità per il monitoraggio sull'esecuzione dei contratti" - Nomina del "Responsabile del monitoraggio" sull'esecuzione contratti ICT.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. e dal Capo di Gabinetto del Presidente, riferisce quanto segue.

Visti:

- Il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla "*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati", che abroga la Direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati) e il D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice Privacy")*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", quale atto di alta organizzazione che disciplina l'organizzazione amministrativa della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021, che ha emanato l'atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale "*Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0*" e successivamente modificato e integrato con i decreti del Presidente della Giunta Regionale del 10 febbraio 2021, n. 45 e del 15 settembre 2022, n. 380;
- la D.G.R. 10.05.2021, n. 773 con cui la Giunta Regionale ha individuato il ruolo di Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in capo al responsabile del Servizio Tecnico e Transizione Digitale della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la necessità di garantire l'unitarietà di azione strategica nello svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- la D.G.R. 22.07.2021, n. 1219 avente ad oggetto "*Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo*";
- la D.G.R. 30.06.2022, n. 791 con cui la Giunta Regionale ha adottato il "*Piano triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia 2022-2024*";
- la D.G.R. 31.07.2023, n. 1094 con cui la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento 2023-2025 del Piano triennale di Riorganizzazione Digitale dell'Amministrazione regionale

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, che reca l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere*";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati*".

Considerato che:

- il D. Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, all'art. 13, commi 2 e 3, ha introdotto il monitoraggio dei cosiddetti contratti di "*grande rilievo*";
- a seguito di tale introduzione, l'AIPA ha adottato specifiche circolari attuative sulle modalità organizzative ed operative di esecuzione del monitoraggio [16 febbraio 1998 - n. AIPA/CR/16, 13 marzo 1998 – n. AIPA/CR/17, 28 dicembre 2001 - n. AIPA/CR/38, 11 marzo 2003 - n. AIPA/CR/41];

- con l'art. 64, comma 2 del D. Lgs. 26 agosto 2016, n. 179 di riforma del D. Lgs. n. 82/2005 ["Codice dell'Amministrazione Digitale", cd. CAD], è stato abrogato l'art. 13, commi 2 e 3 del decreto legislativo 12 febbraio 1993 e, di conseguenza, le circolari AIPA succitate, attuative della disposizione normativa;
- con il predetto Decreto di riforma del CAD è stato modificato l'art. 14-bis, comma 2, lettera h, , ha previsto che attribuisce ad AgID la seguente ulteriore funzione: ""definizione di criteri e modalità per il monitoraggio sull'esecuzione dei contratti da parte dell'Amministrazione interessata ovvero, su sua richiesta, da parte di AgID stessa";
- su tale presupposto, AgID ha predisposto ed emanato la circolare attuativa n. 4 del 15 dicembre 2016 "*Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti*", approvata dal Direttore Generale con Determinazione n. 374/2016 [pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2016, n.304], allo scopo di definire
  - le Amministrazioni coinvolte nelle attività;
  - le tipologie di contratti da sottoporre a monitoraggio;
  - le modalità organizzative per gestire le attività di monitoraggio;
  - le modalità operative da implementare per svolgere le attività di monitoraggio.;
- la predetta circolare prevede anche la nomina, da parte di ciascuna Amministrazione, della figura del Responsabile del Monitoraggio dell'Amministrazione che è, in generale, identificata nel responsabile dell'Ufficio dirigenziale di cui all'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale o da soggetto da lui delegato; il suddetto Responsabile agisce come unica interfaccia verso l'Agenzia, verso l'Amministrazione e verso il fornitore dei servizi;
- successivamente, il decreto legge n. 76/2020 ha modificato l'art. 14-bis, comma 2, lettera h) del CAD, rendendo necessaria la predisposizione, da parte di AgID, di una nuova Circolare con elementi di novità rispetto alla precedente;
- pertanto, con la circolare attuativa n. 1 del 20 gennaio 2021, approvata dal Direttore Generale con Determinazione n. 79/2021 [pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 10 febbraio 2021, n. 34] "*riguardante criteri e modalità per il monitoraggio sull'esecuzione dei contratti, ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale*", AgID ha tra l'altro previsto:
  - ✓ al punto 3.1, che il Responsabile del Monitoraggio sia un dirigente o un funzionario apicale, appartenente all'Ufficio per la Transizione al Digitale (RTD), con la responsabilità di gestire le attività di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti della propria Amministrazione;
  - ✓ al punto 3.2, che il Responsabile del Monitoraggio possa coincidere con il RTD;
  - ✓ al punto 5.1, che le Amministrazioni debbano nominare un Responsabile del Monitoraggio e comunicarlo all'Agenzia;

Ritenuto che:

- le attività di monitoraggio di cui sopra debbono essere dirette dal Responsabile del Monitoraggio individuato dall'Amministrazione stessa;

Rilevato altresì che:

- risulta necessario procedere con urgenza alla suddetta nomina, anche in considerazione di numerosi contratti ed attività in essere previsti dal Piano triennale di Riorganizzazione Digitale dell'Amministrazione regionale

Tutto ciò visto, considerato, ritenuto e rilevato:

si propone:

- di nominare, in conformità alle previsioni della circolare AgID n.1 del 20 gennaio 2021, punti 3.1., 3.2 e 5.1, l'Ing. Cosimo Elefante, Dirigente del Servizio Tecnico e Transizione Digitale, quale "*Responsabile del monitoraggio sull'esecuzione dei contratti*" della Regione Puglia;
- di trasmettere il presente atto di nomina ad AgID.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii.. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. *L'impatto di genere stimato risulta:* □ *diretto* □ *indiretto* ***x*** *neutro* □ *non rilevato.*

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. **condividere** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. **nominare**, secondo quanto previsto dalla circolare AgID n.1 del 20 gennaio 2021, punti 3.1, 3.2 e 5.1 l'Ing. Cosimo Elefante, Dirigente del Servizio Tecnico e Transizione Digitale, quale "Responsabile del Monitoraggio dell'esecuzione dei contratti" della Regione Puglia, rientranti nell'ambito della predetta circolare;
3. **trasmettere** il presente atto di nomina ad AgID;
4. **trasmettere** il presente provvedimento a tutte le strutture regionali e ad InnovaPuglia S.p.A, a cura dell'Ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale;
5. **disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario PO
(Roberto Tricarico)

Il Capo di Gabinetto
(Giuseppe Pasquale Roberto Catalano)

Il proponente
Il Presidente
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **condividere** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. **nominare**, secondo quanto previsto dalla circolare AgID n.1 del 20 gennaio 2021, punti 3.1, 3.2 e 5.1 l'Ing. Cosimo Elefante, Dirigente del Servizio Tecnico e Transizione Digitale, quale "Responsabile del Monitoraggio dell'esecuzione dei contratti" della Regione Puglia, rientranti nell'ambito della predetta circolare;
3. **trasmettere** il presente atto di nomina ad AgID;
4. **trasmettere** il presente provvedimento a tutte le strutture regionali e ad InnovaPuglia S.p.A, a cura dell'Ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale;
5. **disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2023, n. 1413

D.L. n.36/2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito con modificazioni dalla L. n. 79 del 29 giugno 2022 - art. 12 Potenziamento della Scuola Nazionale dell'Amministrazione - Costituzione Segreteria organizzativa del Polo formativo territoriale SNA.

Il Presidente della Giunta regionale sulla base dell'istruttoria espletata dalla Segreteria generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

VISTO l'Accordo di Partenariato tra l'Italia e la Commissione europea sulla programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei per il settennio 2021-2027, adottato il 19 luglio 2022, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento UE n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi europei e, in particolare, l'Area tematica 12 avente ad oggetto il Rafforzamento della "Capacità amministrativa" che comprende "Interventi volti ad incrementare le capacità tecniche dell'Amministrazione, ivi compresa l'assistenza tecnica volta a supportare gestione, monitoraggio, controlli, verifiche e valutazioni degli interventi";

Visto il Decreto Legge n.36 del 30 aprile 2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**"** convertito con modificazioni dalla L. n. 79 del 29 giugno 2022, all'art. 12 stabilisce le modalità di potenziamento della Scuola Nazionale dell'Amministrazione. Tale articolo prevede la possibilità di istituire poli formativi della Scuola nazionale dell'amministrazione in diversi territori nazionali finalizzati a promuovere una formazione di alto profilo per il personale anche degli enti territoriali e a garantire una maggiore uniformità del sistema nazionale di formazione della pubblica amministrazione sui territori;

Visto l'Accordo interistituzionale sottoscritto il 19 maggio 2023 tra Ministero della Pubblica Amministrazione, Scuola Nazionale dell'Amministrazione e Conferenza delle Regioni e Province Autonome, con cui è stata avviata una collaborazione finalizzata ad investire sulla formazione e sullo sviluppo delle competenze del personale anche al fine di garantire un rafforzamento della capacità amministrativa e, più complessivamente, una modernizzazione della Pubblica Amministrazione. E che tale Accordo, oltre a favorire l'avvio di collaborazioni per l'istituzione di Poli formativi territoriali, promuove la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione di iniziative formative sui temi oggetto di interesse delle Regioni.

Visto il DPCM del 21 giugno 2023 "Costituzione di nuovi poli formativi territoriali della Scuola nazionale dell'Amministrazione – SNA" con cui si definiscono indirizzi e criteri-quadro volti a definire la puntuale disciplina regolativa dei poli territoriali.

Vista la nota congiunta sottoscritta dal Dipartimento della Funzione Pubblica, Conferenza delle Regioni e Scuola Nazionale dell'Amministrazione, prot. n. 5253/C1PERS dell'8 agosto 2023, con cui si comunicava alle Regioni l'avvio del primo corso di formazione specialistico oggetto del suddetto Accordo, presso la Regione Puglia, finalizzato al rafforzamento della capacità delle amministrazioni regionali di svolgere le proprie 'funzioni europee', migliorando la conoscenza del funzionamento teorico e pratico dei processi di formazione e di attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea disciplinati nell'ordinamento italiano dalla legge 234/2012.

Vista la nota prot.n. 579/C1PERS del 27.01.2023 con cui il Segretario generale della Conferenza delle Regioni richiedeva ai Signori Presidenti delle Regioni disponibilità sui territori per l'avvio della collaborazione tra la SNA e il sistema delle regioni per l'attivazione di poli formativi territoriali;

Vista la nota, prot.n. AOO_175/2688 del 23.05.2023, di riscontro del Segretario generale della Presidenza G.R. alla suddetta nota con cui si comunicava disponibilità della Regione Puglia ad attivare su territorio regionale un polo formativo territoriale a norma dell'art. 12 del decreto legge n.36/2022 e al contempo si comunicava la candidatura della Regione ad ospitare l'intervento di Alta Formazione programmato per il mese di settembre 2023 e riservato alle funzioni europee delle Regioni e delle Province autonome, ai sensi della L. 234/2012;

Per quanto innanzi esposto e al fine di dare concreta attuazione alla fase di avvio del primo corso di formazione specialistico oggetto del suddetto Accordo, si propone l'approvazione, da parte della Giunta Regionale, della costituzione della Segreteria organizzativa del Polo formativo territoriale SNA presso la Regione Puglia.

GARANZIA DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. N. 302 del 7/03/2022.
L'impatto di genere stimato è di:
❏ diretto
❏ indiretto
X neutro
❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL d.lgs. n° 118/2011

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. n. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

- di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

- di costituire la Segreteria organizzativa del Polo formativo territoriale SNA presso la Regione Puglia così composta:

  - Giuseppe Savino, Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema regionale;
  - Angelo Grasso, Direttore generale di IPRES;
  - Maria Teresa Martire, Funzionario PO Coordinamento delle politiche europee, programmazione, partecipazione e monitoraggio.

- di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto di adempiere a tutti gli adempimenti consequenziali per quanto di competenza;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore P.O.
(Maria Teresa Martire)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di costituire la Segreteria organizzativa del Polo formativo territoriale SNA presso la Regione Puglia così composta:
  - Giuseppe Savino, Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema regionale;
  - Angelo Grasso, Direttore generale di IPRES;
  - Maria Teresa Martire, Funzionario PO Coordinamento delle politiche europee, programmazione, partecipazione e monitoraggio.
- di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto di adempiere a tutti gli adempimenti consequenziali per quanto di competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta	Il Presidente della Giunta
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2023, n. 1414

Progetto definitivo della Linea Taranto - Brindisi - Nuova Stazione di Taranto - Nasisi: rilascio assenso ex art. 3 DPR n. 383/1994, ai fini dell'intesa Stato - Regione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "Affari Giuridici e supporto per le relazioni con le strutture organizzative della Giunta Regionale, gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni", confermata dal Segretario Generale della Presidenza e dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Visti:

- la L. 233/2021 di conversione del D.L. 152/2021, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- l'art. 53-bis del DL 77/2021, convertito, con modificazioni dalla L. 108/2021, che prevede che le Conferenze di Servizi (CdS) dei progetti ferroviari siano svolte ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. dalla Stazione Appaltante;

Premesso che:

- con nota RFI-NEMI.DIN.DPT\A0011\P del 22.8.2022, RFI ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS) per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto in oggetto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 53-bis, comma 1, ultimo periodo, del DL 77/2021, convertito con modificazioni nella L 108/2021 e s.m.i.;
- il progetto definitivo consiste nella realizzazione del nuovo impianto della stazione di Taranto-Nasisi, posto alla progressiva chilometrica 3+999 della linea Taranto-Brindisi, fra le stazioni di Taranto e Monteiasi-Montemesola; il progetto prevede la trasformazione dell'impianto esistente in una stazione con tre binari con funzione anche di terminal intermodale passeggeri gomma-ferro, funzionale all'incentivazione dell'uso di mezzi alternativi all'auto. L'opera consentirà nuova accessibilità al sistema ferroviario con la riattivazione della Località di Servizio ed il prolungamento sino a Nasisi dei servizi Bari – Taranto, con possibilità di interscambio modale tra il servizio ferroviario ed i servizi extra – urbani su gomma provenienti dalla Provincia di Taranto. Il progetto ha un Costo a Vita Intera di 34,1 mln già finanziati, di cui 15 mln con fondi FSC patti per il Sud e 19,1 mln con altre fonti di finanziamento, nel valore del CVI sono compresi anche 5,6 mln preassegnati dal Fondo Opere Indifferibili 2023 e condizionati alla pubblicazione del Bando di Gara entro Dicembre 2023.

Considerato che:

- nell'ambito dei lavori svolti nella Conferenza di Servizi e al fine di concludere l'iter autorizzativo per l'approvazione del progetto, RFI ha richiesto l'acquisizione della Delibera di Giunta regionale ai fini dell'intesa sulla localizzazione dell'opera.

Rilevato che:

- la Segreteria Generale della Presidenza ha quindi provveduto a richiedere ai Direttori dei Dipartimenti Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Mobilità, Bilancio, Affari generali e Infrastrutture e Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, di ricevere, all'esito di tutte le valutazioni tecniche, parere in merito al successivo rilascio da parte della Giunta regionale dell'intesa Stato/Regione.

Tenuto altresì conto che:

- il Comune di Taranto, relativamente al Progetto Definitivo di cui all'oggetto, ha espresso parere favorevole, giusta note dell'Ufficio Lavori Pubblici, dell'Ufficio Urbanistica – Demanio Marittimo – Grandi progetti e

dell'Ufficio Ambiente, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, giusta Decreto n. 440 del 25.9.2023, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2).

Preso atto che:
In riscontro alle richieste della Segreteria Generale,
- il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, con nota prot. n. AOO_009/9322 del 6.10.2023, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, sulla base dei pareri ivi citati e nel rispetto delle indicazioni ivi richiamate, stante anche il contenuto del Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 440 del 25 settembre 2023 e della Delibera della Giunta della Regione Puglia n. 1365 del 05 ottobre 2023, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa (Allegato 3).

- il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, con nota protocollata in ingresso al n. AOO_175/5085 del 10.10.2023, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 4), sulla base dei pareri citati e nel rispetto delle indicazioni ivi richiamate ed in particolare evidenziando quanto segnalato dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche nell'allegata nota prot. n. AOO_075/011460 del 06.10.2023 e dal Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica nell'allegata nota prot. n. AOO_064/017051 del 04.10.2023, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa;

- il Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale, con nota protocollata in ingresso al n. AOO175/5143 del 11.10.2023, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, sulla base del parere favorevole con prescrizioni reso dal Servizio Territoriale di Taranto nella nota prot. n. AOO_180/15922 del 15.3.2023, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa (Allegato 5);

- il Dipartimento Mobilità, con nota protocollata in ingresso al prot. n. AOO1175/5192 del 13.10.2023, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, nel rispetto del contenuto delle indicazioni richiamate nella nota prot. n. AOO_148/772 del 7.3.2023 della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa (Allegato 6);

Tanto premesso tenuto conto di quanto di illustrato nelle allegate note del Comune di Taranto, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica n. 440 del 25.9.2023, nonché nel rispetto dei contenuti dei pareri all'uopo rilasciati dalle strutture dipartimentali regionali, si propone di autorizzare il rilascio dell'intesa, di cui all'art. 3 DPR n. 383/1994.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta regionale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di esprimere, tenuto conto di quanto di illustrato nelle note del Comune di Taranto, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica n. 440 del 25.9.2023, nonché nel rispetto dei contenuti dei pareri all'uopo rilasciati dai Dipartimenti Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale e Mobilità – rispettivamente allegati ai numeri 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - l'assenso regionale, ai sensi dell'art. 3 DPR n. 383/1994, ai fini dell'intesa Stato – Regione per l'approvazione del Progetto definitivo della Linea Taranto-Brindisi – Nuova Stazione di Taranto – Nasisi;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento ai Direttori dei Dipartimenti Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Mobilità e Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale;
5. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento a RFI;
6. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della P.O.
"Affari Giuridici e supporto per le relazioni
con le strutture organizzative della Giunta Regionale,
gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni"

avv. *Stefania Volpicella*

Il Segretario Generale della Presidenza

dott. Roberto Venneri

Il Capo di Gabinetto

prof. Giuseppe P.R. Catalano

Il Presidente della Giunta Regionale

dott. Michele Emiliano

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di esprimere, tenuto conto di quanto di illustrato nelle note del Comune di Taranto, del Decreto del

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica n. 440 del 25.9.2023, nonché nel rispetto dei contenuti dei pareri all'uopo rilasciati dai Dipartimenti Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale e Mobilità – rispettivamente allegati ai numeri 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - l'assenso regionale, ai sensi dell'art. 3 DPR n. 383/1994, ai fini dell'intesa Stato – Regione per l'approvazione del Progetto definitivo della Linea Taranto-Brindisi – Nuova Stazione di Taranto – Nasisi;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento ai Direttori dei Dipartimenti Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Mobilità e Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale;
5. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento a RFI;
6. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Roberto
Venneri
17.10.2023
09:55:14
GMT+01:00

COMUNE DI TARANTO

Lavori Pubblici

Spett.le RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.a.
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Progetti Tecnologici
Progetti SUD
Alla c.a. del Referente del Progetto – R.U.P.
Egr. Ing. Santo SANTACATERINA
pec: segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it;
mail: s.santacaterina@rfi.it

Comune: Taranto
Località: Stazione Ferroviaria di Taranto Nasisi
Progetto: Progetto definitivo della "Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi. Richiesta Parere Endoprocedimentale;
Richiedente: Italferr S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

VISTA la convocazione alla Conferenza di Servizi ex art.214 - bis della L.241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis del DL 77/202, convertito, con modificazioni, nella L.108/2021 e s.m.i., trasmessa da RFI S.p.A. "Rete Ferroviaria Italiana" ed acquisita dal Civico Ente con protocollo n. 156620/2022 del 30 agosto 2022, con la quale veniva chiesto alle amministrazioni riceventi di esprimere pareri o atti di assenso, per propria competenza, ai sensi del comma 2, lett.b), dell'art. 14 – bis della L.241/1990 e s.m.i.;

Esaminati gli elaborati scritto - grafici del Progetto Definitivo trasmessi da RFI S.p.a. "Rete Ferroviaria Italiana" redatti a cura da ITALFERR S.p.a.;

Preso atto che

- il progetto in argomento prevede la realizzazione del nuovo impianto di Stazione Taranto Nasisi, posto alla progressiva chilometrica 3+999 della Linea Taranto – Brindisi, tra le stazioni di Taranto e di Monteiasi – Montemesola. Esso è attualmente costituito da un unico binario di corretto tracciato e non vi si effettua servizio viaggiatori.
- il presente intervento prevede la trasformazione dell'impianto esistente in una stazione, dotata di tre binari, con funzione anche di terminal intermodale passeggeri gomma-ferro. L'obiettivo principale consiste, quindi, nel permettere ai viaggiatori di poter fruire di un servizio funzionale di interscambio gomma – ferro, in modo da incentivare l'uso dei mezzi alternativi all'auto;

Considerato che il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi: *i)* realizzazione di tre binari, di cui due aventi un modulo di 250 mt e uno avente lunghezza di almeno 650 mt, nonché di due marciapiedi di altezza H=55 cm e lunghezza pari a 250 mt con relative pensiline di lunghezza pari a 125 mt; *ii)*

fabbricato viaggiatori dotato di area di attesa; *iii)* sottopasso viaggiatori per il collegamento fra il primo e il secondo marciapiede; *iv)* area di interscambio ferro-gomma con parcheggi per auto e quattro stalli per autobus extraurbani; *v)* integrazione con apparati di telecomunicazioni per il servizio informazioni viaggiatori; *vi)* fabbricato tecnologico e nuovo ACCF (Apparato Centrale Computerizzato); *vii)* modifica e integrazione degli attuali apparati di sicurezza e segnalamento per la configurazione al nuovo piano di stazione e ai nuovi servizi e adeguamento dell'impianto di trazione elettrica.

Rilevato che le opere in esame sono localizzate nelle porzioni catastali dei fogli nn. 205, 180, 144 facenti parte del territorio del Comune di Taranto;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii;

Visto il D.lgs N. 267/2000 e ss.mm. e ii;

Visto l'art. 53 – bis, comma 1, ultimo periodo, del DL 77/2021 convertito con modificazioni nella L.108/2021 e s.m.i.;

Effettuate le opportune valutazioni da parte degli uffici tecnici della Direzione LL.PP, i quali non hanno riscontrato interferenze tra il progetto Definitivo trasmesso da RFI S.p.a. e le reti esistenti in capo al Civico Ente;

si esprime PARERE FAVOREVOLE al Progetto definitivo della "Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi", per quanto relativo alle Interferenze con le opere e reti esistenti in capo al Civico Ente, fatti salvi eventuali ulteriori pareri di altri enti coinvolti;

Qualora ci fossero eventuali interventi relativi ad opere comportanti la Manomissione del Suolo Pubblico, che dovessero rendersi necessari in fase di realizzazione del progetto ricadenti in area di competenza del Comune di Taranto, occorrerà attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel Regolamento Comunale per l'esecuzione di opere comportanti la Manomissione del Suolo Pubblico nel Territorio del Comune di Taranto, approvato con Delibera di Consiglio Comunale 106 del 9 ottobre 2014, con particolare richiamo agli artt. 7 e 8 e alle "Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei lavori" di cui all' "Allegato A" .

Per quanto attinente alla procedura espropriativa, codesto Ente, si esprimerà a seguito del relativo avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 11 e 16 del DPR 327/2001.

Il Gruppo di Lavoro
Geom. Vincenzo Piccolo
Geom. Martino Lacatena
Ing. Alessandra Vizzarro
Ing. Vitantonio Tucci
Arch. Elena Campocci
Ing. Cosimo Nasole

Il Dirigente
Ing. Simona SASSO

Firmato digitalmente da
SIMONA SASSO
CN = SASSO SIMONA
T = INGEGNERE
C = IT

Direzione Lavori Pubblici
segreteriallpp@comune.taranto.it - dirigente.lavoripubblici@comune.taranto.it
lavoripubblici.mobilita.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

www.comune.taranto.it

ecosistema TARANTO
TARANTO CAPITALE DI MARE
TARANTO 2026

COMUNE DI TARANTO
Protocollo Generale
U
Protocollo N.0089938/2023 del 22/03/2023

COMUNE DI TARANTO
AMBIENTE

OGGETTO: Progetto definitivo della "Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi" CUP J44C20000000001 – Conferenza di Servizi ex art. 14-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. di cui all'art. 53-bis del DL 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L.108/2021 e ss.mm.ii.
Parere ai sensi dell'art. 27 comma 2 – Capo II – Legge Regionale n. 30/2020 "Istituzione dei parchi naturali regionali 'Costa Ripagnola' e 'Mar Piccolo'"

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- Con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DPT\A0011\P\2022\0000010 del 22.08.2022, acquisita al prot. n. 156620 del 30.08.2022, con cui la Direzione di Rete Ferroviaria Italiana in indirizzo convocava la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., finalizzata all'approvazione del progetto definitivo in oggetto;
- Con nota prot. n. 0165945/2022 del 13.09.2022, la direzione scrivente chiedeva *"[…] di dettagliare gli interventi progettuali che ricadono all'interno della perimetrazione di cui all'art. 20 della legge istitutiva del PNR Mar Piccolo e di verificarne la compatibilità con le misure di salvaguardia e con il regime autorizzativo (artt. 25 e 26) della L.R. 30/2020"*;
- Con nota trasmessa a mezzo pec del 20.10.2022, acquisita al prot. n. 0194863/2022 del 20.10.2022, il proponente riscontrava la nota precedente comunicando che *"[…] si evidenzia una leggera sovrapposizione circa una porzione dell'area di lavoro e le piste di cantiere per quanto attiene la zona n. 2 di vostra competenza"*;
- Dall'analisi della documentazione tecnica allegata, l'area di lavoro che interessa il *PNR Mar Piccolo* è l'area denominata AT01, la quale *"[…] funge da base per la costruzione di un'opera d'arte puntuale. Tale area non contiene in genere impianti fissi di grandi dimensioni ma unicamente aree per lo stoccaggio dei materiali da costruzione e per le lavorazioni in*

prossimità dell'opera. Parte dell'area A.T.01 sarà utilizzata anche come deposito temporaneo delle terre di scavo e dei materiali di risulta";

- La medesima documentazione indica le seguenti operazioni de eseguire: *"[...] In particolare, in corrispondenza dell'area Tecnica AT01 e dell'area di Stoccaggio AS.01 si prevedono operazioni di scotico, compattazione del terreno e livellamento. [...]"*;
- Con nota prot. n. 0217601/2022 del 22.11.2022, la Direzione Ambiente *"[...] chiedeva di trasmettere uno studio di dettaglio Botanico-Vegetazionale, a firma di professionista accreditato, teso a individuare/escludere la presenza di habitat di specie di valore conservazionistico ai sensi delle normative attualmente vigenti specificatamente per le aree di lavoro/piste di cantiere che interessano l'area protetta PNR Mar Piccolo"*;
- Con le note prot. RFI-NEMI.DIN.DPT.PS\A0011\P\2023\0000023 del 27.01.2023, acquisita al prot. n. 21006 del 30.01.2023, e prot. RFI-NEMI.DIN.DPT.PS\A0011\P\2023\0000097 del 16.03.2023, acquisita al prot. n. 86261 del 16.03.2023, il proponente riscontrava le richieste avanzate dalla Direzione scrivente, trasmettendo anche l'elaborato tecnico denominato "Studio di Impatto Ambientale - Studio Botanico Vegetazionale - 1A8E00D22RHSA0000001A";

Rilevato che:

- l'area oggetto di intervento non ricade all'interno della perimetrazione dell'area naturale protetta istituita con L.R. n. 30/2020;
- il Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo" risulta interessato unicamente da una porzione dell'area di cantiere AT01, ricadente all'interno della Zona 2, e dalle piste di cantiere, coincidenti con strade sterrate esistenti e ricadenti all'interno della Zona 2 ed in piccola parte in Zona 1;
- gli stati informativi vettoriali della D.G.R. n. 2442/2018 evidenziano nell'area di interesse l'assenza di habitat di valore conservazionistico;

- lo studio botanico-vegetazionale di dettaglio, trasmesso con nota del 16.03.2023, in coerenza con quanto richiamato al punto precedente, esclude la presenza di Habitat di valore conservazionistico ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CE nell'area di cantiere AT01 presente in parte all'interno della Zona 2 del PNR Mar Piccolo, nonché lungo le piste di cantiere indicate nel progetto e ricadenti in Zona 2 e per una piccola parte in Zona 1 dell'area protetta;

Visti:

- La L.R. n. 30/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 132 del 21.09.2020, che istituiva il Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo";
- La Legge 06.12.1991, n. 394 recante *"Legge quadro sulle aree protette"*;
- La L.R. 24.07.1997, n. 19, *"Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella regione Puglia"*;
- Il D.M. 03.04.2000, le Direttive 92/43/CEE - 79/409/CEE e il D.P.R. n. 357/97;
- La L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii. *"Norme generali di governo e uso del territorio"*;
- Il Regolamento Regionale n. 6 del 10.05.2016 recante *"Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)"*;
- Il Regolamento Regionale n. 12 del 10.05.2017 recante *"Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)"*;
- Gli Obiettivi di conservazione per i siti della Rete Natura 2000 della Regione Puglia - Allegato 1 bis del Regolamento Regionale n. 12 del 10 maggio 2017;
- La D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018, come aggiornata con D.G.R. n. 218 del 25.02.2020, inerente l'*"Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione*

Puglia", nonché gli strati informativi vettoriali in formato .shp, allegati alla Deliberazione in parola;

- Le misure di salvaguardia di cui all'art. 25 ed il regime autorizzativo di cui all'art. 26 della L.R. n. 30/2020;
- La documentazione trasmessa dal proponente;

Tenuto conto che l'intervento in parola:

- risulta coerente con le finalità istitutive dell'area protetta di cui all'art. 18 della L.R. n. 30/2020 e ss.mm.ii.
- non risulta in contrasto con le misure di salvaguardia di cui all'art. 25 della L.R. n. 30/2020 e ss.mm.ii.;

Visto altresì l'art. 31 comma 1 della L.R. 30/2020, *"Sino alla costituzione dell'ente di gestione del parco nel termine di cui all'articolo 19, comma 3, la gestione, l'amministrazione e la legale rappresentanza dell'area protetta sono affidate in via provvisoria al Comune di Taranto"*;

In virtù del Decreto Sindacale n. 37 del 28.10.2022 di attribuzione di incarico Dirigenziale della Direzione Ambiente, Salute e Qualità della Vita,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Ai sensi dell'art. 27 co. 2 della L.R. n. 30/2020 e ss.mm.ii. per gli interventi di che trattasi, fatti salvi, quindi non comprendendo, gli ulteriori pareri, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento, alle seguenti condizioni:

- Il transito con mezzi motorizzati non dovrà avvenire fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, private e vicinali gravate dai servizi di pubblico passaggio, e dovrà procedere a velocità ridotta al fine di evitare la dispersione di polveri;
- I cumuli di materiale derivanti da attività di cantiere, in attesa dell'avvio a recupero/smaltimento, dovranno essere coperti;
- L'illuminazione da cantiere nel periodo notturno, all'interno dell'area protetta, avverrà mediante torrette-faro amovibili con generatore incorporato su gomme in modo tale da non comportare la necessità di realizzare alcun tipo di impianto elettrico provvisorio. I proiettori saranno rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna;
- I rifiuti prodotti nelle attività di cantiere saranno differenziati e gestiti secondo quanto previsto dal Dlgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- Dovrà essere effettuata la bonifica tempestiva, nel caso in cui automezzi dovessero avere perdite di sostanze di qualunque genere (carburanti, lubrificanti o altro).

Inoltre

DISPONE

di notificare il presente parere a:

- Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia;
- Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- Dipartimento Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- Direzione Investimenti Tecnologici di Rete Ferroviaria Italiana.

Taranto, lì 21.03.2023

L'istruttore direttivo tecnico
Ing. Sabrina IMPERIO

COMUNE DI TARANTO - Direzione Ambiente Salute e Qualità della Vita

IL DIRIGENTE
Avv. Alessandro DE ROMA

COMUNE DI TARANTO
Protocollo Generale U
Protocollo N.0160628/2022 del 05/09/2022

COMUNE DI TARANTO

URBANISTICA – DEMANIO MARITTIMO – GRANDI PROGETTI

La presente comunicazione viene trasmessa via pec/e-mail. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.Lgs. 07/03/2005 n.82 e s.m. e i., con esclusione della trasmissione via fax. Non si provvederà ad inviare la stessa a mezzo posta. A garanzia della riservatezza dei dati sensibili o giudiziari art. 4 co. 1 lett. d) ed e) D.Lgs. n. 193/2003 e s.m. e i.

Spett.le RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Progetti Tecnologici
Progetti SUD
Alla c.a. del Referente del Progetto – R.U.P.
Egr. Ing. Santo SANTACATERINA
p.e.c.: *segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it;*
p.e.o.: *s.santacaterina@rfi.it;*

Oggetto: Progetto definitivo della "*Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi*"

-PARERE URBANISTICO ENDOPROCEDIMENTALE-

IL DIRIGENTE DELLA 10^ DIREZIONE
"PIANIFICAZIONE URBANISTICA – DEMANIO MARITTIMO – GRANDI PROGETTI"

Vista la convocazione alla Conferenza di Servizi ex art.14-*bis* della L.241/1990 e s.m.i. di cui all'art.53-*bis* del DL 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L.108/2021 e s.m.i., trasmessa da RFI S.p.A. "*Rete Ferroviaria Italiana*" ed acquisita dal Civico Ente con protocollo n.156620/2022 del 30 agosto 2022, con la quale veniva chiesto alle amministrazioni riceventi di esprimere pareri o atti di assenso, per propria competenza, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art.14-*bis* della L.241/1990 e s.m.i.;

Visto il progetto relativo all'intervento di realizzazione del nuovo impianto di Stazione Taranto, Nasisi, posto alla progressiva chilometrica 3+999 della linea Taranto – Brindisi, tra le stazioni di Taranto e di Monteiasi – Montemesola, la cui realizzazione ricopre un grande valore strategico per la provincia jonica;

UFFICIO RISANAMENTO CITTÀ VECCHIA
Vico Carducci n. 15 – 74123 – Taranto - +39 0994581505
PEC: urbanistica.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
demaniomarittimo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
PEO: ufficioprotocollourbanistica@comune.taranto.it
www.comune.taranto.it

ecosistema TARANTO
TARANTO CAPITALE DI MARE
TARANTO 2026

Visti gli elaborati scritto-grafici del progetto definitivo trasmessi da RFI S.p.A. "*Rete Ferroviaria Italiana*" redatti a cura da ITALFERR S.p.A.;

Vista l'istruttoria urbanistica redatta da questa Direzione in data 05 settembre 2022;

Dato atto:

- Il progetto in esame, relativo alla realizzazione della nuova stazione di Nasisi, lungo la linea ferroviaria Taranto – Brindisi, ricade nella Regione Puglia, nel comune di Taranto appartenente all'omonima provincia;
- l'intervento ricade nelle porzioni catastali dei fogli nn.205, 180, 144 del territorio di questo Comune;

Vista la documentazione che correda la vigente Variante Generale al Piano Regolatore Generale adottata dal Consiglio Comunale di Taranto con delibera n°324 del 09 settembre 1974, approvata con Decreto Regionale n°421 del 20 Marzo 1978, esecutivo dal 28 Aprile 1978 ai sensi dell'art. 10 della Legge 17 Agosto 1942, n° 1150;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 23 marzo 1989, n° 1185 di presa d'atto della verifica della conformità della Variante Generale del Piano Regolatore Generale ai contenuti della L.R. del 31 maggio 1980, n° 56;

Viste le Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.

Vista la scheda Urbanistica della zona territoriale omogenea "B3" – allegata alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.;

Vista la scheda Urbanistica "A2" – allegata alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art.53-*bis*, comma 1, ultimo periodo, del DL 77/2021 convertito con modificazioni nella L.108/2021 e s.m.i.;

Vico Carducci n. 15 – 74123 – Taranto - +39 0994581505
PEC: urbanistica.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
demaniomarittimo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
PEO: ufficioprotocollourbanistica@comune.taranto.it
www.comune.taranto.it

In forza del Decreto Sindacale n. 09 del 30/06/2022 con il quale al sottoscritto è stato attribuito l'incarico Dirigenziale della **10^ Direzione Pianificazione Urbanistica - Demanio Marittimo - Grandi Progetti;**

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE, **sotto il profilo urbanistico**, al progetto definitivo della "*Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi*", **fatti salvi eventuali ulteriori pareri di altri enti coinvolti.**

Inoltre, le aree di interesse principali ricadono nella zona B3-F8, zona con destinazione d'uso ferroviaria, art.30 delle norme, e zona Storica Ferrovia Militare Circummarpiccolo, vincolata ai sensi dell'art.10, comma 3, lettera d) del D.Lgs n.42/2004. Mentre le aree di sviluppo futuro, interessate da espropriazioni per la nuova sede ferroviaria e sue dipendenze, ricadono nella zona B3-F8, zona con destinazione d'uso ferroviaria, art.30 delle norme, e zona A2-E3, zona con destinazione d'uso verde vincolato, art.14 delle norme.

Si segnala inoltre che, nell'ambito del P.P.T.R. (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale), approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 16 febbraio 2015 n. 176, (B.U.R.P. n. 40 del 23 marzo 2015), le aree risultano assoggettate a regime vincolistico di tutela relativamente al vincolo idrogeologico e vincoli derivanti dalle aree di rispetto parchi.

Taranto, 05 settembre 2022

IL DIRIGENTE
Dott. Arch. Cosimo NETTI

Vico Carducci n. 15 – 74123 – Taranto - +39 0994581505
PEC: urbanistica.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
demaniomarittimo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
PEO: ufficioprotocollourbanistica@comune.taranto.it
www.comune.taranto.it

m_amte.MASE.VA REGISTRO DECRETI.R.0000440.25-09-2023

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d'impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che ha disposto che il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" venga ridenominato "Ministero della cultura";

VISTO l'articolo 15 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in maniera di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

CONSIDERATO che il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge sopra richiamato;

CONSIDERATO che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Puglia, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO l'art. 25 comma 2-quinquies del D.Lgs.152/2006, che dispone che il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. con nota prot. 332 del 21 dicembre 2021, acquisita con prot. MASE-6769 del 20 gennaio 2022, per il progetto definitivo "Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi", integrata con la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale;

CONSIDERATO che l'intervento previsto appartiene alla tipologia di opere sottoposte alla procedura di valutazione di impatto ambientale in sede statale in quanto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II - Progetti di competenza statale alla Parte Seconda del decreto legislativo n.152/2006, al punto 10) "tronchi ferroviari di grande distanza";

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale, della sintesi non tecnica e del Format di supporto screening della Valutazione di incidenza ambientale, nonché dell'avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 28 gennaio 2022;

PRESO ATTO che con nota prot. MASE-9840 del 27 gennaio 2022 è stata comunicata alle Amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione;

CONSIDERATO che oggetto del presente decreto è la dichiarazione di compatibilità ambientale del progetto definitivo "Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi", integrato con la valutazione di incidenza ambientale;

PRESO ATTO che gli interventi sono localizzati nella Regione Puglia, nel territorio Comune di Taranto, in provincia di Taranto;

CONSIDERATO che gli interventi prevedono la realizzazione del nuovo impianto di Stazione Taranto Nasisi, posto alla progressiva chilometrica 3+999 della linea ferroviaria Taranto-Brindisi, tra le stazioni di Taranto e di Monteiasi-Montemesola; attualmente l'impianto non effettua servizio viaggiatori da oltre un decennio, la circolazione ferroviaria avviene su un solo binario, quello di corretto tracciato, senza fermata;

PRESO ATTO che, in particolare, l'intervento prevede la trasformazione dell'intero impianto esistente in una stazione, dotata di tre binari aventi anche la funzione di terminal intermodale passeggeri gomma-ferro, affinché i viaggiatori possano usufruire di un servizio

funzionale di interscambio gomma-ferro, per incentivare l'utilizzo di mezzi alternativi alle autovetture;

CONSIDERATO che l'intervento prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- realizzazione di tre binari, di cui due aventi un modulo di 250 m e uno avente lunghezza di almeno 650 m, nonché di due marciapiedi di altezza pari a 55 cm e lunghezza pari a 250 m con relative pensiline di lunghezza pari a 125 m;
- realizzazione di un fabbricato viaggiatori dotato di area di attesa;
- realizzazione di un sottopasso viaggiatori per il collegamento fra il I marciapiede e il II marciapiede;
- realizzazione di un'area di interscambio ferro-gomma con parcheggi per auto e quattro stalli per autobus extraurbani;
- integrazione con apparati di telecomunicazioni per il servizio informazioni viaggiatori;
- realizzazione di un fabbricato tecnologico e nuovo ACC (Apparato Centrale Computerizzato);
- modifica e integrazione degli attuali apparati di sicurezza e segnalamento per la configurazione al nuovo piano di stazione e ai nuovi servizi e adeguamento dell'impianto di trazione elettrica;

CONSIDERATO che, rispetto alle aree naturali protette come definite dalla legge 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di un'area tutelata ai sensi della Direttiva Habitat;

CONSIDERATO che il progetto è localizzato ad una distanza di circa 450 m dal sito ZSC IT9130004 "Mar Piccolo" e a circa 3 km dal sito ZSC IT9130002 "Masseria Torre Bianca"; in ragione delle potenziali interferenze con le citate aree, la Valutazione di Incidenza è stata integrata nella procedura di VIA, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 152/2006 e il proponente ha presentato una Valutazione di Incidenza a livello di Screening (Livello I) per verificare le possibili incidenze ambientali con i predetti siti della Rete Natura 2000;

CONSIDERATO che con riferimento al piano di gestione delle terre e dei materiali di risulta prodotti dalle lavorazioni previste nella realizzazione dell'opera in progetto, il progetto prevede che saranno gestiti in qualità di rifiuti secondo la Parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere della Regione Puglia di cui alla nota prot. 7157 del 2 maggio 2023, assunta con prot. MASE-72340 del 5 maggio 2023, espresso con deliberazione della Giunta Regionale n.361 del 27 marzo 2023, di esito positivo con condizioni;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 16635 del 9 maggio 2023, assunto al prot. MASE- 74479 di pari data, di esito favorevole nel rispetto di condizioni ambientali;

CONSIDERATO che il predetto parere del Ministero della cultura prot. 16635 del 9 maggio 2023 non comprende *"l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. n. 42*

del 2004, così come stabilito dal comma 2-quinquies dell'art. 25 del D.lgs. 152 del 2006, dovendosi acquisire, sulla stessa area anche e prioritariamente l'autorizzazione culturale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 42 del 2004", nel rispetto del quadro prescrittivo inerente alla componente Patrimonio culturale: beni culturali e paesaggio (condizione n. 2 del medesimo parere prot. 16635/2023);

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 491 del 17 luglio 2023, di cui alla nota prot. CTVA-8628 del 25 luglio 2023, assunta al prot. MASE-122140 del 26 luglio 2023, con cui ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto definitivo "Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi", condizionato all'ottemperanza di specifiche condizioni ambientali;
- in ordine alla Valutazione di incidenza, parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti della rete Natura 2000 a seguito della Valutazione di livello I (screening), senza necessità di procedere alla successiva fase di studio;
- in merito alla gestione dei materiali di risulta prodotti dalle lavorazioni previste nella realizzazione dell'opera in progetto *"il proponente valuti la possibilità di procedere al riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo e, qualora si avvalga di tale possibilità, presenti un piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo conforme alle disposizioni del D.P.R. n.120/2017"*;

CONSIDERATI le osservazioni e i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, di cui la Commissione tecnica VIA-VAS ha tenuto conto nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, il cui elenco è riportato alla pagina 4 del citato parere n. 491 del 17 luglio 2023;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. n. 491 del 17 luglio 2023, costituito da n. 67 (sessantasette) pagine;
b) parere del Ministero della Cultura – Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 16635 del 9 maggio 2023, costituito da n. 18 (diciotto) pagine;
c) parere della Regione Puglia espresso con deliberazione della Giunta Regionale n.361 del 27 marzo 2023, trasmesso con nota prot. 7157 del 2 maggio 2023, costituito da n. 77 (settantasette) pagine;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, all'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto in argomento;

DECRETA

Articolo 1
Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 per il progetto definitivo progetto definitivo "Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi", presentato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 del presente decreto.
2. Riguardo alla valutazione di incidenza, è espresso parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti della Rete Natura 2000 senza necessità di procedere alla successiva fase di studio.
3. Con riferimento alla gestione delle terre e rocce da scavo, la condizione ambientale n.6 del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 491 del 17 luglio 2023 prescrive che, prima dell'avvio della progettazione esecutiva, *"il proponente valuti la possibilità di procedere al riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo e, qualora si avvalga di tale possibilità, presenti un piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo conforme alle disposizioni del D.P.R. n.120/2017"*.
4. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 e dell'articolo 51, comma 2 del decreto legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2
Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 491 del 17 luglio 2023, riportate da pagina 64 a pagina 67, nella successiva fase di progettazione esecutiva. Il proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, nei termini previsti dalla legge, prima dell'avvio della progettazione esecutiva il proponente dovrà valutare la possibilità di procedere al riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo e, qualora si avvalga di tale possibilità, dovrà presentare al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica un piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo conforme alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017.

Articolo 3
Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni di cui al parere della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura prot. 16635 del 9 maggio 2023, riportate dalla pagina 16 alla pagina 18 del parere medesimo, nelle fasi progettuali indicate per ciascuna condizione. Il proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.
2. Ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica, il proponente dovrà presentare separata istanza ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004 alle amministrazioni preposte alla gestione dei vincoli paesaggistici gravanti nelle aree interessate.

Articolo 4
Condizioni ambientali della Regione Puglia

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Puglia espresso con deliberazione della Giunta Regionale n.361 del 27 marzo 2023, laddove non in contrasto o se non già ricomprese nelle condizioni ambientali del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 491 del 17 luglio 2023 e nelle condizioni del parere del Ministero della Cultura – Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 16635 del 9 maggio 2023. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Articolo 5
Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 4 e, in collaborazione con gli uffici competenti del Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 491 del 17 luglio 2023 e della Regione Puglia per le condizioni dettate con la propria deliberazione di Giunta Regionale n.361 del 27 marzo 2023.
3. Il Ministero della cultura svolge le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.
4. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine stabilito dall'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.

5. Qualora i suddetti soggetti ed uffici non dovessero provvedere a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
6. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 6
Disposizioni finali

1. Il presente decreto è comunicato a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura, all'ARPA Puglia e alla Regione Puglia, la quale ne curerà la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, del Ministero della cultura e della Regione Puglia, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
3. Il proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'art. 1 comma 4, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato decreto legislativo n. 152/2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco

GIANLUIGI
NOCCO
Ministero della
Transizione
Ecologica
Direttore Generale
18.09.2023
10:25:36
GMT+00:00

IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da
Luigi La Rocca
CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT

Prot. r_puglia/AOO_009-06/10/2023/9322

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
DIREZIONE

Spett.le
Segreteria Generale della Presidenza
segreteriageneralepresidente@pec.rupar.puglia.it
segreteriageneralepresidenza@regione.puglia.it
s.volpicella@regione.puglia.it

Oggetto: Progetto definitivo della "Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi". CUP: J44C20000000001. Trasmissione pareri.

Con riferimento al *Progetto definitivo della "Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi"* e in riscontro alla richiesta pervenuta in data 02/10 u.s. da codesta Segreteria, si rileva quanto segue.

RFI ha indetto, in qualità di Stazione appaltante, la Conferenza di Servizi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 14bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 53bis del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. n. 108/2021 e ss.mm.ii. (con nota prot. UA 22/8/2022 RFI-NEMI-DIN.DPT\A0011\P\2022\0000010 – All.1).
Nel corso dell'iter procedimentale teso a ottenere tutti le autorizzazioni e gli atti di assenso, comunque denominati, sono state coinvolte diverse articolazioni afferenti all'intestato Dipartimento per l'emanazione dei provvedimenti e l'espressione dei pareri di competenza e segnatamente:

Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata
Con nota prot. n. AOO_079/10764 del 04/10/2022 non sono stati rilevati motivi ostativi all'intervento in oggetto, in variante rispetto alle previsioni urbanistiche del vigente PRG del Comune di Taranto (All. 2);
Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi civici
Con nota prot. n. n. AOO_079/10460 del 27/09/2022 è stata attestata l'assenza di vincolo demaniale di uso civico nel Comune di Taranto (All. 3).

Per completezza, si soggiunge che nell'ambito della procedura di Valutazione di impatto ambientale di competenza ministeriale, ai sensi dell'art. 25 del D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. l'espressione del parere regionale, giusta ratio dell'art. 20 della L.R. 11/2001, è stato reso dalla Giunta regionale con deliberazione n. 361 del 27 marzo 2023 (All. 4), avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

Il parere tecnico (Codice CIFRA: ECO/DEL/2023/00033), espresso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali e allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 361 del 27 marzo 2023, è stato formulato sulla scorta dei riscontri, anch'essi allegati alla deliberazione, quali:

- il parere favorevole condizionato trasmesso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 4597 del 15.02.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2798 del 21.02.2023;

- la nota prot. n. 47425 del 02.03.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3557 del 07.03.2023, con la quale il Comune di Taranto – Ambiente – richiede integrazioni progettuali;
- il parere favorevole condizionato, trasmesso dal Dipartimento della Mobilità della Regione Puglia, Sezione Infrastrutture per la Mobilità – con nota prot. n. AOO_089/772 del 07.03.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3563 del 07.03.2023;
- il parere favorevole condizionato, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3642 del 07.03.2023, espresso dal Comitato Tecnico Regionale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;
- il contributo fornito da ARPA Puglia – DAP Taranto – Servizio Territoriale – UOS Impiantistico e Rischio Industriale con nota prot. n. 15529-155 del 07.03.2023, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3920 del 09.03.2023.

A ciò, è seguito il Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 440 del 25 settembre 2023 (All. 5) che ha reso giudizio positivo di compatibilità ambientale, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, sulla base delle motivazioni espresse:

- dal parere della Regione Puglia, espresso con deliberazione della Giunta Regionale n.361 del 27 marzo 2023, di esito positivo con condizioni (All. 4);
- dal parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 16635 del 9 maggio 2023 (All. 6), di esito favorevole nel rispetto di condizioni ambientali;
- dal parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 491 del 17 luglio 2023n (All. 7) con cui ha espresso:

  - parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto definitivo "Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi", condizionato all'ottemperanza di specifiche condizioni ambientali;
  - in ordine alla Valutazione di incidenza, parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti della rete Natura 2000 a seguito della Valutazione di livello I (screening), senza necessità di procedere alla successiva fase di studio;
  - in merito alla gestione dei materiali di risulta prodotti dalle lavorazioni previste nella realizzazione dell'opera in progetto "il proponente valuti la possibilità di procedere al riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo e, qualora si avvalga di tale possibilità, presenti un piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo conforme alle disposizioni del D.P.R. n.120/2017".

Inoltre, il Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 440 del 25 settembre 2023 ha decretato all'*Articolo 4 Condizioni ambientali della Regione Puglia* che *"Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Puglia espresso con deliberazione della Giunta Regionale n.361 del 27 marzo 2023, laddove non in*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
DIREZIONE

contrasto o se non già ricomprese nelle condizioni ambientali del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 491 del 17 luglio 2023 e nelle condizioni del parere del Ministero della Cultura – Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 16635 del 9 maggio 2023. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo".

Infine, la Giunta regionale con deliberazione n. 1365 del 05 ottobre 2023 (All. 8), avvalendosi dell'istruttoria tecnica espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. n.42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, condizionata alle prescrizioni ivi riportate e per le motivazioni espresse nel parere tecnico e in accordo con il parere reso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 8490-P del 02/10/2023, allegati al su citato provvedimento.

Tutto ciò premesso, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio della richiesta intesa, fermo restando la competenza del Comune di Taranto in ordine all'adozione della variante urbanistica.

Cordiali saluti.

La funzionaria
Dott.ssa Maria Nilla Miccoli

Maria Nilla Miccoli
06.10.2023 10:06:28 GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Urbanistica
Ing. Luigia Brizzi

Luigia Brizzi
06.10.2023 09:40:23 GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Arch. Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA
Vincenzo Lasorella
06.10.2023 09:53:39 GMT+00:00

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Antonietta Riccio
06.10.2023 10:17:43 GMT+00:00

Il Direttore del Dipartimento
Ing. Paolo Garofoli

Allegati richiamati in narrativa

Paolo Francesco Garofoli
06.10.2023 13:36:17 GMT+01:00

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 22/8/2022
RFI-NEMI.DIN.DPT\A0011\P\2022\0000010

Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Progetti Tecnologici
Il Direttore

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
PEC: VA@pec.mite.gov.it

Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio V Tutela del paesaggio
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico
PEC: mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo
PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

Ministero della Cultura
Segretariato regionale MIC per la Puglia
PEC: *mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it*

Ministero della Difesa
Comando Trasporti e Materiali – Reparto Trasporti
Ufficio Movimento e Trasporti
PEC: comlog@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa
Comando Esercito Puglia

PEC: cme_puglia@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa
Aeronautica Militare
Comando Scuole Dell'AM/3^ Regione Aerea
Reparto Territorio e Patrimonio
PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Regione Puglia
Presidente
PEC: presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Urbanistica
PEC: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali
Servizio Risorse Forestali
PEC:
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Servizio Autorità Idraulica
PEC:
servizio.lavoripubblici@pec.regione.rupar.puglia.it

Provincia di Taranto
Settore Pianificazione e Ambiente
PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

Provincia di Taranto
Settore Edilizia e Patrimonio
PEC: protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it

Comune di Taranto
Sindaco
PEC: protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Comune di Taranto
11^ Direzione Lavori Pubblici – Piano Mobilità – Appalti e Contratti
PEC: lavoripubblici.mobilita.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Comune di Taranto
12^ Direzione Ambiente Salute e Qualità della Vita – Gestione Debitoria Rinveniente da Dissesto
Servizio Parchi – Aree Protette
PEC: protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale
PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Consorzio di Bonifica Stornara e Tara
PEC: bonificastornaratara@pec.it

Acquedotto Pugliese S.p.A.
PEC: acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
PEC: protocollo@pec.enac.gov.it

ENAV S.p.A.
PEC: protocollogenerale@pec.enav.it

E-distribuzione S.p.A.

PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Terna S.p.A.
PEC: info@pec.terna.it

Telecom Italia S.p.A.
PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

2I Rete Gas S.p.A.
PEC: 2iretegas@pec.2iretegas.it

Acquedotto Pugliese S.p.A.
PEC: acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

ANAS S.p.A.
Direzione Generale
PEC: anas@postacert.stradeanas.it

ANAS S.p.A.
Struttura Territoriale Puglia
PEC: anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.
PEC: segreteriade@pec.fseonline.it

Infratel Italia S.p.A.
PEC: posta@pec.infratelitalia.it

Poste Italiane S.p.A.
PEC: poste@pec.posteitaliane.it

p.c.: **Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili**
Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici
PEC: dip.infrarete@pec.mit.gov.it
c.a. Dott.ssa Daniela Marchesi

p.c.: **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Progetti Tecnologici

Progetti Sud
Il Referente di Progetto
Piazza A. della Croce Rossa, 1
00161 – Roma
c.a. Ing. Santo Santacaterina
PEC: rfi-din-dit.pit.ps@pec.rfi.it

p.c.: **Italferr S.p.A.**
Direzione Tecnologie e Sviluppo
Clienti Captive
Area Tecnologie Sud
Centro Direzionale Isola F9
Viale Terracini, Secondo Piano
80143 Napoli
c.a.: Ing. Giuseppe Domino
PEC: italferr.ambiente@legalmail.it

Oggetto: Progetto definitivo della "Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi"
CUP: J44C20000000001

CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI *EX* ART. 14-*BIS* DELLA L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-*bis* del DL 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i..

Allegati: *Progetto definitivo (PD) (via SharePoint)*
Tabella "A" Ricognizione dei vincoli territoriali e competenze (via pec)

Con riferimento all'intervento in oggetto si segnala che lo stesso usufruisce dei fondi FSC 2014-2020 con vincoli temporali che se non osservati determinano la perenzione degli stessi.

In relazione all'intervento in oggetto, sotto il profilo tecnico, si premette che:

- il progetto definitivo prevede la realizzazione del nuovo impianto di Stazione Taranto Nasisi, posto alla progressiva chilometrica 3+999 della linea Taranto-Brindisi, tra le stazioni

di Taranto e di Monteiasi-Montemesola. Esso è attualmente costituito da un unico binario di corretto tracciato e non vi si effettua servizio viaggiatori;

- il presente intervento prevede la trasformazione dell'impianto esistente in una stazione, dotata di tre binari, con funzione anche di terminal intermodale passeggeri gomma-ferro. L'obiettivo principale consiste, quindi, nel permettere ai viaggiatori di poter fruire di un servizio funzionale di interscambio gomma-ferro, in modo da incentivare l'uso di mezzi alternativi all'auto;

- le opere prevedono: ***i)*** realizzazione di tre binari, di cui due aventi un modulo di 250 m e uno avente lunghezza di almeno 650 m, nonché di due marciapiedi di altezza H=55 cm e lunghezza pari a 250 m con relative pensiline di lunghezza pari a 125 m; ***ii)*** fabbricato viaggiatori dotato di area di attesa; ***iii)*** sottopasso viaggiatori per il collegamento fra il I marciapiede e il II marciapiede; ***iv)*** area di interscambio ferro-gomma con parcheggi per auto e quattro stalli per autobus extraurbani; ***v)*** integrazione con apparati di telecomunicazioni per il servizio informazioni viaggiatori; ***vi)*** fabbricato tecnologico e nuovo ACC (Apparato Centrale Computerizzato); ***vii)*** modifica e integrazione degli attuali apparati di sicurezza e segnalamento per la configurazione al nuovo piano di stazione e ai nuovi servizi e adeguamento dell'impianto di trazione elettrica.

- le opere interessano l'ambito della Regione Puglia e sono localizzate nel territorio del Comune di Taranto, in provincia di Taranto;

Sotto il profilo procedurale, si specifica che:

- con nota prot. RFI-DIN.DIPT.PS\A0011\P\2021\332 del 21 dicembre 2021 RFI ha presentato al Ministero della Transizione Ecologica istanza di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto in questione, dichiarata procedibile dal Ministero medesimo con nota prot. 9840 del 27 gennaio 2022;

- in data 31 dicembre 2021 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la L. 233/2021 di conversione del DL 152/2021, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"*, che con l'art. 6, comma 1 ha introdotto l'art. 53-*bis* al DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L.

108/2021, il quale prevede che le Conferenze di Servizi (CdS) dei progetti ferroviari, siano svolte ai sensi dell'art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i. dalla Stazione appaltante;

- in data 28 gennaio 2022 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con nota prot. U.0001878, si è espresso, per altro intervento ferroviario, in merito alla competenza circa la convocazione della Conferenza di Servizi a cura della Stazione appaltante. Tale nota è stata riscontrata con presa d'atto dell'Amministratrice Delegata e Direttrice Generale di R.F.I. S.p.A. con nota prot. 315 del 2 marzo 2022;

- la ricognizione dei vincoli presenti sulle aree di intervento oltre che dagli elaborati progettuali sono riportati nella Tabella "A" allegata nella quale è indicata per ciascuna amministrazione e per i soggetti gestori di opere interferite la normativa di riferimento per la rispettiva pronuncia di competenza;

Tutto ciò premesso

È CONVOCATA

la Conferenza di Servizi (CdS) sul Progetto definitivo della "Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi" ai sensi dell'art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i. in forma semplificata e in modalità asincrona per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto medesimo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 53-*bis*, comma 1, ultimo periodo, del DL 77/2021, convertito con modificazioni nella L 108/2021 e s.m.i..

Per quanto riguarda la Valutazione di Impatto Ambientale dell'opera RFI ha presentato istanza di VIA al Ministero della Transizione Ecologica, con nota prot. RFI-DIN.DIPT.PS\A0011\P\2021\332 del 21 dicembre 2021, acquisita agli atti del MiTE in data 27 gennaio 2022.

Le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i., entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni a far data dalla presente, possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della suddetta legge, integrazioni

documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre pubbliche amministrazioni.

Le medesime Amministrazioni renderanno nel termine perentorio di 90 (novanta) giorni – a partire dalla scadenza del termine perentorio di 15 giorni sopra individuato ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i. – i pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza.

Gli Enti gestori di servizi interferiti dalle opere dovranno esprimersi, ai sensi dell'art. 27, commi 5 e 6, del D.Lgs. 50/2006 e s.m.i., in ordine al progetto di risoluzione delle interferenze e al relativo cronoprogramma degli spostamenti, cui seguirà, una volta perfezionato il procedimento autorizzativo, la sottoscrizione di apposita convenzione per disciplinare le attività realizzative, manutentive, d'uso e di quant'altro necessario.

Le valutazioni di tutte le Amministrazioni/gli Enti gestori convocati dovranno essere trasmesse alla PEC: *segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it*

Ai sensi dall'art. 53-*bis*, comma 1, del DL 77/2021 come convertito nella L. 108/2021 e s.m.i., la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi: *(i)* approverà il progetto; *(ii)* terrà luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative; *(iii)* perfezionerà, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa tra Stato e la Regione Puglia, in ordine alla localizzazione dell'opera, *(iv)* avrà effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti. La variante urbanistica conseguente alla determinazione conclusiva dalla Conferenza comporterà l'assoggettamento delle aree interessate delle opere al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327; *(v)* comprenderà i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita; *(vi)* comprenderà, altresì, il provvedimento di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, la determinazione conclusiva della Conferenza potrà essere adottata solo ad esito della

pubblicazione/comunicazione di tale provvedimento; *(vii)* determinerà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001.

Per le finalità sopra richiamate le comunicazioni agli interessati saranno effettuate a cura di RFI ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della L. 241/1990, che tengono luogo alla fase partecipativa di cui agli artt. 11 e 16 del predetto DPR 327/2001, in conformità a quanto stabilito dal comma 1 dell'art. 53-*bis* del DL 77/2021, convertito nella L. 108/2021 e s.m.i., mediante avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale;

Per eventuali chiarimenti o informazioni circa la procedura di Conferenza, le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo possono rivolgersi alla Segreteria della Conferenza di Servizi - Arch. Papa Floriana – PEC*: segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it*

La documentazione potrà essere scaricata al seguente link:

PD_Nuova Stazione di Taranto Nasisi

Per accedere al suddetto link potrà essere contattata l'Arch. Francesca Malecore all'indirizzo mail: *f.malecolere@rfi.it* - cellulare: .

Per qualsiasi necessità di natura tecnica e/o progettuale potrà essere contattato il Referente di Progetto nonchè Responsabile del Procedimento, Ing. Santo Santacaterina all'indirizzo mail: *S.Santacaterina@rfi.it* - cellulare:

Cordiali saluti.

Marco Torassa

Prot. r_puglia/AOO_079-04/10/2022/10764

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E RIQUALIFICAZIONE URBANA

(FASCICOLO 629)

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
Gruppo ferrovie dello Stato italiane
segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it

OGGETTO: Progetto definitivo della "Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi" CUP: J44C20000000001.
CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 14-BIS, L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i.
RISCONTRO
Rif. prot. RFI-NEMI-DIN.DPT\A0011\P\2022\0000010 (ns. prot. n. 9386 del 30/08/2022)
Rif. ns. prot. n. 9590 del 06/09/2022
Rif. prot. RFI-NEMI-DIN.DPT.PS\A0011\P\2022\0000097 (ns. prot. n. 10597 del 29/09/2022)

In merito all'intervento in oggetto si rileva quanto segue.

Con nota prot. RFI-NEMI-DIN.DPT\A0011\P\2022\0000010, trasmessa via pec in data 29/08/2022 e acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 9386 del 30/08/2022, codesta Società ha convocato, in conformità a quanto stabilito dall'art. 53-bis del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. 108/2021, la Conferenza di Servizi di cui all'art. 14-bis, L. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del Progetto Definitivo "Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi" finanziato con i fondi FSC 2014-2020, fornendo contestualmente il link ove poter prendere visione della documentazione progettuale.

Con nota prot. n. 9590 del 06/09/2022, la scrivente Sezione Urbanistica ha chiesto di integrare la documentazione progettuale con elaborati scritto-grafici, che chiarissero l'interferenza degli interventi con lo strumento urbanistico vigente.

Con nota RFI-NEMI-DIN.DPT.PS\A0011\P\2022\0000097, trasmessa via pec in data 28/09/2022 e acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 10597 del 29/09/2022, è stata trasmessa la relazione integrativa.

Dalla documentazione complessivamente trasmessa si rileva che:

- *"la stazione attuale è localizzata a nord est di Taranto, lungo la linea Taranto-Brindisi alla progressiva chilometrica 3+999, fra le stazioni di Taranto e di Monteiasi-Montemesola. Tale impianto attualmente svolge la funzione di Posto di Movimento e non vi si effettua servizio viaggiatori";*
- *"nell'ambito del progetto è prevista la realizzazione di un impianto ACC, nonché delle seguenti opere:*
  - *nuovo fabbricato viaggiatori dotato di area di attesa;*
  - *nuovo fabbricato tecnologico;*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E RIQUALIFICAZIONE URBANA

- *due marciapiedi di altezza H=55cm e lunghezza pari a 250 m con relative pensiline di lunghezza pari a 125 m;*
- *sottopasso viaggiatori per il collegamento fra il I marciapiede e il II marciapiede;*
- *un'area di interscambio ferro-gomma con parcheggi per auto e quattro stalli per autobus extra-urbani;*
- *modifica e integrazione degli attuali apparati di sicurezza e segnalamento per la configurazione al nuovo piano di stazione e ai nuovi servizi;*
- *integrazione con apparati di telecomunicazioni per il servizio informazioni viaggiatori;*
- *realizzazione di tre binari, di cui due aventi un modulo di 250 m e uno avente lunghezza di almeno 650 m; dei tre nuovi binari, uno sarà di corretto tracciato, uno di incrocio e uno per l'attestamento dei servizi. Sono previsti itinerari contemporanei alla velocità di 60 km/h;*
- *adeguamento dell'impianto di trazione elettrica per configurarlo al nuovo piano di stazione";*

- *l'area assegnata per la realizzazione del nuovo impianto e relativo piazzale di servizio si trova all'interno della proprietà di RFI".*

Inoltre, dalla relazione integrativa trasmessa con nota nota RFI-NEMI-DIN.DPT.PS\A0011\P\2022\0000097, si legge che gli interventi previsti nel progetto ricadono in B3-Zona Ferroviaria, D7-Zona Residenziale, A1-Zona di verde di rispetto, A2-Zona di verde vincolato, A5-Zona di verde agricolo del vigente PRG del Comune di Taranto.

In considerazione di quanto sopra riportato, rilevato che le opere in questione, come innanzi specificate, sono infrastrutture di interesse pubblico, in variante rispetto alle previsioni urbanistiche di PRG, non si rilevano motivi ostativi all'intervento in oggetto in merito agli aspetti urbanistici nei termini dell'art. 53-bis, comma 1, D.L. n.77/2021, convertito con modificazioni con L. n. 108/2021.

Quanto sopra, fatto salvo il rilascio dei pareri di competenza paesaggistica ed ambientale (che non competono alla scrivente Sezione Urbanistica Regionale) nonché gli ulteriori pareri di competenza di altri Enti o Amministrazioni.

Il funzionario istruttore
(geol. Maria Nilla Miccoli)

Maria Nilla Miccoli
04.10.2022 07:28:06 GMT+01:00

La responsabile della PO Pianificazione Urbanistica 2
(arch. Valentina Battaglini)

Valentina Battaglini
04.10.2022 06:23:39 GMT+00:00

La Dirigente del Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata
(avv. Angela Cistulli)

Angela Cistulli
04.10.2022 09:59:02 GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Prot. r_puglia/AOO_079-27/09/2022/10460

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Alla RFI (Rete Ferroviaria Italiana)
rfi-din-dit@pec.rfi.it

Regione Puglia
Servizio Riqualif. Urb. e Progr. Negoziata
a.cistulli@regione.puglia.it

OGGETTO: *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928.*
Progetto definitivo della "Linea Taranto - Brindisi - Nuova Stazione di Taranto Nasisi".

Si fa riferimento alla nota prot. RFI-NEMI.DIN.DPT\A0011\P\2022\0000010 del 22.08.2022, acquisita al prot. n. A00 079/9386 del 30.08.2022, relativa alla procedura in oggetto.

Preliminarmente si rappresenta che, con riguardo ai procedimenti di cui all'oggetto, afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.

Poiché, i terreni coinvolti dall'intervento, secondo quanto riportato nella suddetta nota, appaiono interessare il Comune di Taranto, si attesta che per il Comune di Taranto non risultano terreni gravati da Uso Civico.

Il Funzionario Istruttore
Dott. Pagano Gaetano
Gaetano Pagano
26.09.2022 11:14:28
GMT+01:00

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo
Giuseppe D'Arienzo
26.09.2022 10:23:59
GMT+00:00

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE
Giovanna Labate
26.09.2022 11:17:26
GMT+00:00

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5152
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

ANNA
LOBOSCO
28.03.2023
15:20:07
UTC

MICHELE
EMILIANO
28.03
.2023
15:43:15
UTC

R E G I O N E P U G L I A

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 361 del 27/03/2023 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: ECO/DEL/2023/00033

OGGETTO: ID 7928 - Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. - Progetto Definitivo "Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi - Proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Parere favorevole condizionato della Regione Puglia. -

L'anno 2023 addì 27 del mese di Marzo, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Michele Emiliano	V.Presidente	Raffaele Piemontese
Assessore	Rosa Barone	Assessore	Gianfranco Lopane
Assessore	Alessandro Delli Noci		
Assessore	Sebastiano G. Leo		
Assessore	Anna G. Maraschio		
Assessore	Anna Maurodinoia		
Assessore	Rocco Palese		
Assessore	Donato Pentassuglia		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta: la Segretaria Generale Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: ECO/DEL/2023/00033

Oggetto: ID 7928 - Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. - Progetto Definitivo "Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi **-**
Proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Parere favorevole condizionato della Regione Puglia. -

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

PREMESSO che ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, il parere regionale ai fini della pronuncia nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex Ministero della Transizione Ecologica e d'ora in avanti per brevità MASE), è espresso dalla Giunta Regionale.

Sebbene all'art. 6 della L. 8 luglio 1986 n. 349 sia stato abrogato dal D. Lgs. 152/2006, per i procedimenti di competenza ministeriale l'espressione del parere regionale, giusta ratio dell'art. 20 della L.R. 11/2001, continua ad essere reso dalla Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

VISTA la nota prot. n. 9848 del 27.01.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2775 del 21.02.2023, con la quale il MASE comunicava la procedibilità dell'istanza di avvio della procedura di Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'opera in oggetto, compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto 2," *Progetti di Infrastrutture*", lettera h), denominata *"modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi*" di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette (L.394/1991).

In pari data, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione sul Portale Ambientale del MASE dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., comunicando, altresì, la decorrenza del termine di 60 giorni a far data dal 27.01.2022, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza.

VISTA la nota prot. n. AOO_89/3035 del 24.02.2023 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità compente regionale in materia di valutazione ambientale, richiedeva agli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché ai soggetti competenti in materiale ambientale l'espressione del parere di competenza.

VISTO il Parere Tecnico espresso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, formulato sulla scorta:

- del parere favorevole condizionato trasmesso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 4597 del 15.02.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2798 del 21.02.2023;
- della nota prot. n. 47425 del 02.03.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3557 del 07.03.2023, con la quale il Comune di Taranto – Ambiente – richiede integrazioni progettuali;

- del parere favorevole condizionato trasmesso dal Dipartimento della Mobilità della Regione Puglia, Sezione Infrastrutture per la Mobilità – con nota prot. n. AOO_089/772 del 07.03.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3563 del 07.03.2023;
- del parere favorevole condizionato acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3642 del 07.03.2023, espresso dal Comitato Tecnico Regionale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;
- del contributo fornito da ARPA Puglia – DAP Taranto – Servizio Territoriale – UOS Impiantistico e Rischio Industriale con nota prot. n. 15529-155 del 07.03.2023, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3920 del 09.03.2023.

PRESO ATTO del Parere Tecnico Definitivo espresso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale, dal quale si evince – per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate - che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto sono tali da non produrre effetti significativi e negativi e che, pertanto, il giudizio di compatibilità ambientale è favorevole condizionato.

RITENUTO che alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere di compatibilità ambientale della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale (ex art.23 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii.).

DATO ATTO che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione del parere della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*".

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale:

1. **Di esprimere**, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativo al Progetto Definitivo "*Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi*", proposto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Progetti Tecnologici - con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1, condizionato al rispetto delle prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di precisare** che la presente proposta inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale in oggetto.
3. **Di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale per le Valutazioni, all'Autorità proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
5. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni (60), nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Segreteria del Comitato

Carmela Mafrica
10.03.2023 11:11:29
GMT+00:00

La Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Antonietta Riccio
10.03.2023 12:23:58
GMT+01:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio
e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

Paolo Francesco Garofoli
10.03.2023 17:24:59
GMT+00:00

L'Assessora all'Ambiente Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative

ANNAGRAZIA
MARASCHIO
20.03.2023 09:31:19
GMT+00:00

Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dall'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

6. **Di esprimere**, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativo al Progetto Definitivo "*Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi*", proposto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Progetti Tecnologici - con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1, condizionato al rispetto delle prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
7. **Di precisare** che la presente proposta inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale in oggetto.
8. **Di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale per le Valutazioni, all'Autorità proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.
9. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
10. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni (60), nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA	IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ALLEGATO

Codice CIFRA: ECO/DEL/2023/00033

PARERE TECNICO

Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019

OGGETTO: ID 7928 - Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. - Progetto Definitivo "Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi.

PROPONENTE: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Progetti Tecnologici - con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1.

la Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*".

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*".

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0*". *Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione*

per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la DD. n.9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.",*

VISTA la DD. n. 75 del 10.03.2022 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse*";
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 "*Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006*";
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*";
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto- legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., la L.R. 11/2001e ss. mm. ii. e il del R.R. 07/2008.

CONSIDERATO CHE*:*

- con nota prot. n. 9848 del 27.01.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2775 del 21.02.2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex Ministero della Transizione Ecologica e d'ora in avanti per brevità MASE), comunicava la procedibilità dell'istanza di avvio della procedura di Valutazione di impatto ambientale per il progetto in epigrafe.

In pari data, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione sul Portale Ambientale del MASE dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., comunicando, altresì, la decorrenza del termine di 60 giorni a far data dal 27.01.2022, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza.

- con nota prot. n. AOO_89/3035 del 24.02.2023 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità compente regionale in materia di valutazione ambientale, richiedeva agli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché ai soggetti competenti in materiale ambientale l'espressione del parere di competenza.

VISTI i pareri acquisiti e di seguito riportati:

- parere favorevole condizionato trasmesso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 4597 del 15.02.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2798 del 21.02.2023;
- nota prot. n. 47425 del 02.03.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3557 del 07.03.2023, con la quale il Comune di Taranto – Ambiente – richiede integrazioni progettuali;
- parere favorevole condizionato trasmesso dal Dipartimento della Mobilità della Regione Puglia, Sezione Infrastrutture per la Mobilità – trasmesso con nota prot. n. AOO_089/772 del 07.03.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3563 del 07.03.2023;
- parere favorevole condizionato acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3642 del 07.03.2023, espresso dal Comitato Tecnico Regionale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;
- contributo fornito da ARPA Puglia – DAP Taranto – Servizio Territoriale – UOS Impiantistico e Rischio Industriale con nota prot. n. 15529-155 del 07.03.2023, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3920 del 09.03.2023.

VALUTATA la documentazione progettuale prodotta dal Proponente e consultabile sul Portale Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica,

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli Enti territoriali e degli Enti pubblici e delle osservazioni acquisite, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientalied allegati al presente Parere Tecnico;
- del parere definitivo espresso dal Comitato VIA regionale, acquisito al protocollo della Sezione

Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3218 del 28.02.2023, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in oggetto;
- l'attività istruttoria svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedimentali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità ambientale nell'ambito del procedimento statale per il rilascio del provvedimento di VIA (ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.), integrato con la valutazione di incidenza (ex art. 5 del D.P.R. 357/1997),

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. ii., della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., del D.P.R. 357/1997 e, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato VIA regionale, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia

ESPRIME

giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativo al Progetto Definitivo "*Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi*", proposto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Progetti Tecnologici - con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1, nell'ambito del procedimento di competenza statale di Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., **condizionato al rispetto delle prescrizioni riportate nel parere del Comitato VIA regionale**, allegato al presente parere tecnico della Sezione Autorizzazioni Ambientali quale parte integrante e sostanziale, nonché dei pareri resi dalle Amministrazioni ed Enti con competenza in materia ambientale, anch'essi allegati per farne parte integrante e sostanziale.

Sono parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e, pertanto, allo stesso allegati:

- parere favorevole condizionato trasmesso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 4597 del 15.02.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2798 del 21.02.2023;
- nota prot. n. 47425 del 02.03.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3557 del 07.03.2023, con la quale il Comune di Taranto – Ambiente – richiede integrazioni progettuali;
- parere favorevole condizionato trasmesso dal Dipartimento della Mobilità della Regione Puglia, Sezione Infrastrutture per la Mobilità – trasmesso con nota prot. n. AOO_089/772 del 07.03.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3563 del 07.03.2023;
- parere favorevole condizionato acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3642 del 07.03.2023, espresso dal Comitato Tecnico Regionale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;

- contributo fornito da ARPA Puglia – DAP Taranto – Servizio Territoriale – UOS Impiantistico e Rischio Industriale con nota prot. n. 15529-155 del 07.03.2023, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3920 del 09.03.2023.

Funzionario Istruttore
P.O. Segreteria del Comitato

Carmela Mafrica
10.03.2023 11:12:37
GMT+00:00

La Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Antonietta Riccio
10.03.2023 12:23:58
GMT+01:00

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4597/2023 del 15-02-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

U.O. 3B0 5.4 - 5.6

Alla **RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**
rfi-din-dit@pec.rfi.it

Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato all'Ambiente e Territorio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *Progetto definitivo della "Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi"*
Conferenza di servizi ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis del DL 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i..
[RFI-NEMI.DIN.DPT.A0011.P.2022.0000010]
Proponente: RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Parere di competenza rispetto al P.A.I. **[AC 079 - 23]**

In riferimento alla nota prot. RFI-NEMI.DIN.DPT\A0011\P\2022\0000010 di pari oggetto, inviata a mezzo PEC da RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ed acquisita in atti al prot. n. 22718 del 30/08/2022, si rappresenta quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3],

[1] Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2005-2010) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n°25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4597/2023 del 15-02-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Rilevato che:

- dall'esame del progetto definitivo consultabile al link "PD_Nuova Stazione di Taranto Nasisi" riportato nella summenzionata nota, si evince che l'intervento proposto da RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. è posto alla progressiva chilometrica 3+999 della linea Taranto-Brindisi, tra le stazioni di Taranto e di Monteiasi- Montemesola, attualmente costituito da un unico binario di corretto tracciato e non vi si effettua servizio viaggiatori. Nell'ambito del progetto è prevista la realizzazione di un impianto ACC (Apparato Centrale Computerizzato), nonché delle seguenti opere:
  1. fabbricato viaggiatori dotato di area di attesa;
  2. fabbricato tecnologico;
  3. due marciapiedi di altezza H = 55 cm e lunghezza pari a 250 m con relative pensiline di lunghezza pari a 125 m;
  4. sottopasso viaggiatori per il collegamento fra il I marciapiede e il II marciapiede;
  5. un'area di interscambio ferro-gomma con parcheggi per auto e quattro stalli per autobus extra-urbani;
  6. modifica e integrazione degli attuali apparati di sicurezza e segnalamento per la configurazione al nuovo piano di stazione e ai nuovi servizi;
  7. integrazione con apparati di telecomunicazioni per il servizio informazioni viaggiatori;
  8. realizzazione di tre binari, di cui due aventi un modulo di 250 m e uno avente lunghezza di almeno 650 m; dei tre nuovi binari, uno sarà di corretto tracciato, uno di incrocio e uno per l'attestamento dei servizi. Sono previsti itinerari contemporanei alla velocità di 60 km/h;
  9. adeguamento dell'impianto di trazione elettrica per configurarlo al nuovo piano di stazione.

Il tutto come illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e consultati.

Rilevato, inoltre che:

- per quanto attiene alla Pianificazione di Distretto e di Bacino, in particolare il PAI vigente e il PGRA II Ciclo, si evince che la nuova stazione "Nasisi" in progetto lambisce il reticolo idrografico riprodotto nella cartografia allegata al PGRA (nonché nella cartografia ufficiale IGM in scala 1:25000) in due punti, interessando aree definite nello stesso PAI come "*Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali*" e "*Fasce di pertinenza fluviale*", ove vigono le disposizioni del titolo II - Assetto Idraulico, in particolare degli artt. 4, 6 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI (NTA);
- la documentazione di progetto risulta corredata da uno studio idrologico ed idraulico contenente fra gli altri, una *Relazione Idrologica* (IA8E00D78RIID0001001A.pdf) e da una *Relazione idraulica e di compatibilità idraulica* (IA8E00D78RIID0002001A.pdf) all'interno delle quali, con riferimento ai corsi d'acqua interferenti con la stazione ferroviaria in progetto (denominati "*Attraversamenti IN01, IN02*"), sono stati stimati i valori delle portate al colmo di piena con tempo di ritorno di 200 anni ed è stato implementato un modello idrodinamico monodimensionale in regime di moto permanente (nelle configurazioni *ante operam*). Ai risultati ottenuti sono stati sovrapposti gli interventi di progetto, con lo scopo di verificare gli effetti prodotti dai nuovi interventi nelle aree contermini;
- il progetto risulta supportato da una *Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e sismica* (IA8E00D69RGGE0001001A.pdf) e da una *Relazione geotecnica* (IA8E00D78RHGE0006001.pdf);
- la *Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e sismica* raccoglie e sintetizza sia i dati di indagini pregresse, sia le informazioni delle indagini geognostiche e geofisiche eseguite nel maggio 2021, i cui risultati ottenuti sono riportati in dettaglio negli elaborati, IA8E00D69SGGE0005001A - Indagini geognostiche e prove in situ; IA8E00D69PRGE0005001A - Prove geotecniche di laboratorio; IA8E00D69IGGE0005001A - Indagini geofisiche;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4597/2023 del 15-02-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

- nelle conclusioni della citata *Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e sismica* è attestato pertanto che "*Sulla base delle valutazioni preliminari condotte, in relazioni ai luoghi esaminati, non si ipotizzano particolari criticità e problematiche di tipo geologico in riferimento alle opere a progetto da eseguire, inoltre le opere in progetto non comporteranno significative variazioni alle attuali condizioni geomorfologiche ed idrogeologiche dell'area in esame*".
- gli interventi complessivamente proposti rientrano in definitiva fra quelli consentiti dalle NTA del PAI, in particolare ai sensi dell'art. 6 commi 2 e 4, a condizione di redigere uno studio di compatibilità degli interventi al PAI, nel caso specifico redatto secondo quanto descritto nei punti precedenti.

Considerato che:

- lo studio di compatibilità idrologica ed idraulica è stato redatto secondo metodologie in linea con le indicazioni di questa Autorità di Bacino, con dettaglio adeguato al livello di progettazione in parola;
- dalle risultanze del predetto studio emerge che:
  - il tombino IN01 ha una funzionalità idraulica che rispetta quanto previsto sia dal Manuale di Progettazione ferroviaria (GR<70%), sia dalla attuale normativa vigente delle costruzioni (GR<66%);
  - il tombino IN02, invece, ha un grado di riempimento superiore al 100%. Tuttavia, l'opera non ha un funzionamento in pressione (grado di riempimento della canna pari al 77%);
- il livello idrico a monte dell'attraversamento è ampiamente inferiore alla quota del piano ferro (14.62 m.s.l.m.), che, nell'ambito del presente intervento, viene innalzato rispetto alla quota attuale, e del piazzale di stazione (circa 15.10 m.s.l.m.), garantendo pertanto un adeguato margine di sicurezza idraulica, sia per la linea ferroviaria, sia per l'area di intervento;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto sopra esposto e per quanto di propria competenza, ritiene di poter esprimere parere favorevole subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- nelle aree in cui, a seguito della modellazione idraulica monodimensionale in condizioni post-operam condotta nel progetto, sono risultati possibili allagamenti ove gli stessi fenomeni non siano escludibili, dovranno essere previste adeguate opere di protezione della sovrastruttura ferroviaria e delle opere accessorie al fine di evitare effetti erosivi o dannosi in relazione alla stabilità e integrità delle costruende opere. Tali considerazioni/ipotesi operative da compiersi nella fase esecutiva e comunque prima dell'avvio dei lavori, dovranno riguardare ogni altra eventuale area progettuale che dovesse presentare elementi di criticità idrogeologica analoghi a quelli citati;
- sia attuato un periodico monitoraggio delle condizioni di interrimento dell'alveo dei corsi d'acqua, in orrispondenza dei tombini IN01 e IN02;
- si garantisca la sicurezza delle persone e delle cose, evitando in particolare l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- si adottino le cautele e le precauzioni finalizzate a non incrementare la pericolosità idraulica, né localmente, né nei territori a valle o a monte;
- si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Resta inteso che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale è sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dei manufatti a realizzarsi.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Sarà compito del Responsabile del rilascio del titolo abilitativo inserire le predette prescrizioni all'interno del dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4597/2023 del 15-02-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

COMUNE DI TARANTO

AMBIENTE

Via pec a **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.

Via pec a **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**
DG VALUTAZIONI AMBIENTALI
va@pec.mite.gov.it

Via pec a **RETE FERROVIARIA ITALIANA**
VICE DIREZIONE GENERALE NETWORK MANAGEMENT INFRASTRUTTURE
DIREZIONE INVESTIMENTI
Direzione Investimenti Tecnologici
Segreteria della Conferenza di Servizi
segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it

Oggetto: [ID: 7928] Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. - Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi - Proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione Investimenti Progetti Tecnologici

Si fa riferimento alla nota prot. n. 3035 del 24.02.2023, acquisita al prot. n. 41739 del 24.02.2023, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali invitava gli Enti coinvolti ad esprimere le proprie determinazioni e/o osservazioni in merito alla procedura in oggetto.

A tal proposito, si fa presente che, nell'ambito della procedura di approvazione del progetto definitivo, avviata dalla Direzione Investimenti Tecnologici di Rete Ferroviaria Italiana con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DPT\A0011\P\2022\0000010 del 22.08.2022, è intercorso con l'Ente proponente il seguente carteggio:

- Con nota prot. n. 0165945/2022 del 13.09.2022, la direzione scrivente chiedeva *"[...] di dettagliare gli interventi progettuali che ricadono all'interno della perimetrazione di cui all'art. 20 della legge istitutiva del PNR Mar Piccolo e di verificarne la compatibilità con le misure di salvaguardia e con il regime autorizzativo (artt. 25 e 26) della L.R. 30/2020"*;
- Con nota trasmessa a mezzo pec del 20.10.2022, acquisita al prot. n. 0194863/2022 del 20.10.2022, il proponente riscontrava la nota precedente comunicando che *"[...] si evidenzia una leggera sovrapposizione circa una porzione dell'area di lavoro e le piste di cantiere per quanto attiene la zona n. 2 di vostra competenza"*.

Tenuto conto che:

- Dall'analisi della documentazione tecnica allegata, l'area di lavoro che interessa il PNR "Mar Piccolo" è l'area denominata AT01, la quale *"[...] funge da base per la costruzione di un'opera d'arte puntuale. Tale area non contiene in genere impianti fissi di grandi dimensioni ma unicamente aree per lo stoccaggio dei materiali da costruzione e per le lavorazioni in prossimità dell'opera. Parte dell'area A.T.01 sarà utilizzata anche come deposito temporaneo delle terre di scavo e dei materiali di risulta"*;
- La medesima documentazione indica le seguenti operazioni da eseguire: *"[...] In particolare, in corrispondenza dell'area Tecnica AT01 e dell'area di Stoccaggio AS.01 si prevedono operazioni di scotico, compattazione del terreno e livellamento. [...]"*;
- Con la nota prot. n. 0217601/2022 del 22.11.2022, la Direzione Ambiente del Civico Ente *"[...] chiedeva di trasmettere uno studio di dettaglio Botanico-Vegetazionale, a firma di professionista accreditato, teso a individuare/escludere la presenza di habitat di specie di valore conservazionistico ai sensi delle normative attualmente vigenti specificatamente per le aree di lavoro/piste di cantiere che interessano l'area protetta PNR Mar Piccolo."*

Inoltre, considerato che:

- Con la nota prot. RFI-NEMI.DIN.DPT.PS\A0011\P\2023\0000023 del 27.01.2023, il soggetto proponente, in riscontro alla richiesta del Civico Ente prot. n. 0217601/2022 del 22.11.2022, trasmetteva *"[...] gli elaborati progettuali (cod, IA8E 00 D 22 RG IM0003 001 B e IA8E 00 D 22 RH IM0003 001 B) ove viene definito lo studio Botanico-Vegetazionale di dettaglio effettuato"*;
- I suddetti elaborati, aggiornati ad ottobre 2021, non sono stati ulteriormente aggiornati con le informazioni di cui alla richiesta della Direzione Ambiente avanzata con nota del 22.11.2022, confermando, dunque, uno studio Botanico-Vegetazionale riferito unicamente alle aree di progetto e non integrato con lo studio di dettaglio riferito anche alle aree di cantiere ricadenti nel PNR Mar Piccolo;
- Con nota prot. n. 27829 del 07.02.2023, al fine di permettere alla scrivente di poter esprimere compiutamente il proprio parere obbligatorio ai sensi dell'art. 27 della L.R. 30/2020, veniva chiesto nuovamente di trasmettere uno studio di dettaglio Botanico-Vegetazionale, a firma di professionista accreditato, teso a individuare/escludere la presenza di habitat di specie vegetali di interesse naturalistico, ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CE e delle normative attualmente vigenti, specificatamente per le aree di lavoro/piste di cantiere che interessano l'area protetta PNR Mar Piccolo,

Pertanto, in merito alla richiesta avanzata dall'Ufficio regionale in indirizzo con nota prot. n. 3035 del 24.02.2023, si comunica che la scrivente è in attesa del riscontro da parte del proponente alla nota prot. n. 27829 del 07.02.2023.

Distinti saluti

Taranto, lì 02.03.2023

L'istruttore direttivo tecnico
Ing. Sabrina IMPERIO

IL DIRIGENTE
Avv. Alessandro DE ROMA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÁ

Trasmissione a mezzo PEC e posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture
Direzione Investimenti Progetti Tecnologici
segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it.

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **REGIONE PUGLIA**
Dipartimento Mobilità'
c.a. Direttore
dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it

Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile
assessore.trasporti.mobilita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PSC (FSC 2014-2020) - Patto per lo sviluppo della Puglia - Linea Taranto-Brindisi. Nuova Stazione di Taranto Nasisi con terminal intermodale passeggeri ferro-gomma. (CUP J44C20000000001).
Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii..
Conferenza di servizi ex art. 14-bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 53-bis del d.l. n. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 108/2022 e ss.mm.ii..
Parere di competenza.

In riferimento all'intervento indicato in oggetto, si significa quanto di seguito.

In data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia, il Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia, con il quale vengono finanziati una serie di interventi infrastrutturali tra i quali l'opera di che trattasi.

Con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 21 luglio 2020, la scrivente Sezione ha provvisoriamente ammesso a finanziamento, per complessivi euro 15.000.000,00, l'intervento, denominato "Linea Taranto-Brindisi. Nuova stazione Taranto-Nasisi con terminal intermodale passeggeri ferro-gomma", affidato a codesta Società in qualità di Soggetto Attuatore, in forza del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sottoscritto in data 5 settembre 2019.

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080/5406852
pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÁ

Successivamente, codesto Soggetto Attuatore ha avviato i procedimenti necessari per l'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, comunque denominati, finalizzati all'approvazione del progetto.

Nello specifico, per quanto concerne il procedimento relativo alla Valutazione di Impatto Ambientale, con nota prot. DIN.DIPT.PS\A0011\P\2021\332 del 21 dicembre 2021, è stata presentata, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), istanza di avvio del procedimento, ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

In data 27 gennaio 2022 la Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo del MASE, con nota prot. 9840, ha comunicato la procedibilità dell'istanza, con avviso pubblicato sul sito web del medesimo Dicastero.

Con nota prot. n. AOO_089/3035 del 24 febbraio 2023, acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. AOO_148/658 del 28 febbraio 2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha richiesto le determinazioni e/o osservazioni di competenza della Scrivente in ordine al progetto in parola da formulare nell'ambito del procedimento di VIA.

Per quanto concerne la Conferenza di Servizi, la stessa è stata convocata con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DPT\A0011\2022\0000010 del 22 agosto 2022.

Dalla documentazione progettuale predisposta si evince che le opere in parola sono finalizzate alla "*trasformazione dell'impianto esistente in una stazione, dotata di tre binari, con funzione anche di terminal intermodale passeggeri gomma-ferro.*".

Nello specifico l'intervento prevede la realizzazione di:

- un fabbricato viaggiatori che ospiterà la sala d'attesa con biglietterie automatiche e i servizi igienici;
- collegamenti verticali di accesso in banchina, mediante scale fisse e ascensori per garantire l'accessibilità a persone con mobilità ridotta, marciapiedi e pensiline;
- un'area di interscambio ferro-gomma dotato di 4 stalli per autobus extra-urbani, 74 stalli per auto, di cui 10 predisposti per la futura ricarica di vetture elettriche, 3 per persone a mobilità ridotta, 2 per kiss&ride;
- un fabbricato tecnologico;
- opere legate ai sottosistemi 'infrastruttura', 'energia', 'controllo-comando e segnalamento'.

Atteso che l'intervento *de quo* risulta essere coerente con quanto previsto nella Proposta di Piano Attuativo 2021 - 2030 del Piano Regionale dei Trasporti (cod. f87), adottata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 23 maggio 2022, nonché con il vigente Piano Attuativo 2015 - 2019 del P.R.T. (cod. f3003), approvato con D.G.R. n. 598 del 26 aprile 2016, la scrivente Sezione esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo con le seguenti prescrizioni:

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080/5406852
pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÁ

- estendere l'impianto TVCC, previsto per il monitoraggio del fabbricato tecnologico, del fabbricato viaggiatori, delle banchine, degli ascensori e dei sottopassi, all'area del parcheggio di interscambio tanto al fine di garantire maggiori livelli di sicurezza degli utenti della nuova fermata anche in considerazione della posizione periferica della stessa rispetto al contesto in cui si inserisce;
- dotare l'area del parcheggio intermodale di colonnine e stazioni di ricarica elettrica per bus, auto, bici e per la micromobilità elettrica;
- dotare la stazione di un numero congruo di stalli per biciclette, prevedendo l'installazione di ricoveri, c.d. '*bike box*';
- valutare la realizzazione di una copertura, per la protezione dagli agenti atmosferici, dell'area destinata alla sosta delle biciclette.

Infine, si chiede di inquadrare l'intervento a una scala territoriale più ampia, tale da visualizzare l'area della nuova stazione ed evidenziare i possibili collegamenti pubblici (TPL e mobilità ciclo-pedonale) tra la stessa e il contesto urbano circostante.

Si chiede, inoltre, di accertare la coerenza della sistemazione del piazzale esterno/parcheggio di scambio con gli interventi programmati dal Comune di Taranto, ovvero:

- progetto per la realizzazione della futura fermata della Linea Rossa del *Bus Rapid Transit* (BRT), posta in adiacenza al parcheggio di che trattasi;
- previsioni del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), in ordine alla confluenza del percorso ciclabile, proveniente dal quartiere Paolo VI, e del percorso a valenza naturalistica, proveniente dall'Itinerario Bici Italia 3 - Ciclovia Francigena (cod. RP01 del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica);

e con gli interventi di competenza della Provincia di Taranto in merito all'adeguamento della viabilità, carrabile e ciclo-pedonale, di accesso alla stazione.

Tanto si doveva.

Distinti saluti.

P.O. Gestione interventi infrastrutture
per la mobilità ferroviaria
Michele Mancini

Firmato digitalmente da
MICHELE MANCINI
O = Regione Puglia
Firmato il 06/03/2023 18:10
Seriale Certificato: 646597

Il Dirigente della Sezione
Irene Di Tria

Irene di Tria
06.03.2023
19:38:13
GMT+00:00

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080/5406852
pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Prot. r_puglia/AOO_089-07/03/2023/3642

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 07/03/2023- Parere Finale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIP7928:**VIA ex art. 23 del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *ZSC"Masseria Torre Bianca" (codice* IT9130002*)* *ZSC "Mar Piccolo" (codice* IT9130004*)* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. - Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.- Parte II - All.II-bispunto 2)"Progettidi Infrastrutture", lettera h) "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi"
Autorità Comp.	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) – ex Ministero per la Transizione Ecologica (Mi.T.E.)
Proponente:	Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

1. **Elenco elaborati**

Gli elaborati disponibili per la valutazione, ottenuti mediante download dal sito web "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.), https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8322/12257, sono di seguito elencati:

Titolo	Codice elaborato	Data	Dim.
Avviso al pubblico del 27/01/2022	MiTE-2022-0009840	27/01/2022	352 kB
Relazione di Manutenzione	IA8E00D04RGES0005001A	01/07/2021	8138 kB
Layout funzionale della linea e degli impianti	IA8E00D16DXES0001001A	01/07/2021	873 kB
Programma generale delle soggezioni all'esercizio ferroviario	IA8E00D16PHES0002001A	01/07/2021	1220 kB
Relazione tecnica dell'esercizio	IA8E00D16RGES0001001A	01/07/2021	1348 kB
Programmazione dei lavori per macrofasi realizzative	IA8E00D16RGES0002001A	01/07/2021	747 kB
Schema funzionale e tipologici di installazione	IA8E00D17DXAI0105001A	01/06/2021	820 kB
Schema funzionale e tipologici di installazione	IA8E00D17DXAI0205001A	01/06/2021	837 kB
Schema funzionale e tipologici di installazione	IA8E00D17DXAN0102001A	01/06/2021	978 kB

REGIONE PUGLIA

Schema funzionale e tipologici di installazione	IA8E00D17DXAN0103001A	01/06/2021	851 kB
Schema funzionale e tipologici di installazione	IA8E00D17DXAN0202001A	01/06/2021	833 kB
Schema funzionale e tipologici di installazione	IA8E00D17DXAN0203001A	01/06/2021	856 kB
Schema funzionale e tipologici di installazione	IA8E00D17DXIT0101001A	01/06/2021	811 kB
Schema funzionale	IA8E00D17DXIT0102001A	01/06/2021	761 kB
Schema funzionale e tipologici di installazione	IA8E00D17DXIT0103001A	01/06/2021	851 kB
Schema funzionale e tipologici di installazione	IA8E00D17DXIT0201001A	01/06/2021	798 kB
Schema funzionale e tipologici di installazione	IA8E00D17DXIT0203001A	01/06/2021	904 kB
Disciplinare descrittivo e prestazionali degli elementi tecnici - Impianti Security	IA8E00D17KTAI0000001A	01/06/2021	615 kB
Disciplinare descrittivo e prestazionali degli elementi tecnici - Impianti Safety	IA8E00D17KTAN0000001A	01/06/2021	636 kB
Disciplinare descrittivo e prestazionali degli elementi tecnici - Impianti Meccanici	IA8E00D17KTIT0000001A	01/06/2021	777 kB
Disciplinare descrittivo e prestazionali degli elementi tecnici - Ascensori	IA8E00D17KTIT0000002A	01/06/2021	617 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IA8E00D17P9AN0102001A	01/06/2021	1184 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IA8E00D17PAIT0102001A	01/06/2021	7834 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature - Sezione	IA8E00D17PAIT0102002A	01/06/2021	2372 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IA8E00D17PBAI0105001A	01/06/2021	1157 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IA8E00D17PBAI0205001A	01/06/2021	944 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IA8E00D17PBAN0102001A	01/06/2021	1199 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IA8E00D17PBAN0103001A	01/06/2021	907 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IA8E00D17PBAN0202001A	01/06/2021	894 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IA8E00D17PBAN0203001A	01/06/2021	902 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IA8E00D17PBIT0101001A	01/06/2021	988 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IA8E00D17PBIT0103001A	01/06/2021	908 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IA8E00D17PBIT0201001A	01/06/2021	948 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IA8E00D17PBIT0203001A	01/06/2021	953 kB
Relazione Tecnica - Impianti Safety	IA8E00D17ROAI0000001A	01/06/2021	477 kB
Relazione Tecnica - Impianti Security	IA8E00D17ROAN0000001A	01/06/2021	511 kB
Relazione tecnica - Impianti meccanici	IA8E00D17ROIT0000001A	01/06/2021	730 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature - Sezione	IA8E00D17WXIT0102001A	01/06/2021	1008 kB
Relazione calcolo illuminotecnico aree esterne stazione e parcheggio	IA8E00D18CLLF0000001A	01/07/2021	6927 kB
Relazione di Calcolo Elettrico linee BT	IA8E00D18CLLF01A2001A	01/07/2021	671 kB
Relazione Calcolo Illuminotecnico Fabbricato	IA8E00D18CLLF01A3001A	01/07/2021	3960 kB

REGIONE PUGLIA

viaggiatori			
Relazione Calcolo Illuminotecnico Fabbricato tecnologico	IA8E00D18CLLF01A3002A	01/07/2021	5804 kB
Relazione di calcolo illuminotecnico sottopasso	IA8E00D18CLLF01A4001A	01/07/2021	2982 kB
Relazione di Calcolo Elettrico linee BT	IA8E00D18CLLF01B2001A	01/07/2021	1078 kB
Schema di alimentazione TE Finale	IA8E00D18DXLC0000001A	01/07/2021	462 kB
Schema di alimentazione TE - Attuale - Fase 0	IA8E00D18DXLC0000002A	01/07/2021	628 kB
Schema di alimentazione TE - Fase 1 - Fase 2	IA8E00D18DXLC0000003A	01/07/2021	638 kB
Schema di alimentazione TE - Fase 3 - Fase 4	IA8E00D18DXLC0000004A	01/07/2021	618 kB
Architetture di alimentazione elettrica	IA8E00D18DXLF0000001A	01/07/2021	663 kB
Schemi Elettrici Unifilari e Fronti Quadro BT	IA8E00D18DXLF01A2001A	01/07/2021	3545 kB
Schema a blocchi impianto fotovoltaico	IA8E00D18DXLF01A2002A	01/07/2021	788 kB
Schemi Elettrici Unifilari e Fronti Quadro BT	IA8E00D18DXLF01B2001A	01/07/2021	1357 kB
Piano di elettrificazione e CPTE - Esistente	IA8E00D18P8LC0000001A	01/07/2021	1460 kB
Piano di elettrificazione e CPTE - Fase 0	IA8E00D18P8LC0000002A	01/07/2021	1508 kB
Piano di elettrificazione e CPTE - Fase 1	IA8E00D18P8LC0000003A	01/07/2021	1591 kB
Piano di elettrificazione e CPTE - Fase 2	IA8E00D18P8LC0000004A	01/07/2021	1939 kB
Piano di elettrificazione e CPTE - Fase 3	IA8E00D18P8LC0000005A	01/07/2021	1775 kB
Piano di elettrificazione e CPTE - Fase 4	IA8E00D18P8LC0000006A	01/07/2021	2055 kB
Piano di elettrificazione e CPTE - Finale	IA8E00D18P8LC0000007A	01/07/2021	8409 kB
Piano cavi e cunicoli Comando e controllo sezionatori - Piano canalizzazioni e cavi TE	IA8E00D18P8LC0000008A	01/07/2021	1931 kB
Planimetria RED e illuminazione punte scambi	IA8E00D18P8PT01A5001A	01/07/2021	6620 kB
Planimetria marciapiedi con disposizione cavidotti ed apparecchiature LFM	IA8E00D18PAPT01A5001A	01/07/2021	10438 kB
Planimetria Piazzale con disposizione cavidotti ed apparecchiature LFM	IA8E00D18PAPT01B5001A	01/07/2021	10951 kB
Layout Fabbricato Tecnologico con disposizione apparecchiature LFM	IA8E00D18PBLF01A3001A	01/07/2021	1615 kB
Layout Fabbricato Viaggiatori con disposizione apparecchiature LFM	IA8E00D18PBLF01A3002A	01/07/2021	1161 kB
Planimetria sottopasso con disposizione cavidotti ed apparecchiature LFM	IA8E00D18PBLF01A4001A	01/07/2021	663 kB
Layout impianto fotovoltaico	IA8E00D18PBLF01AX001A	01/07/2021	750 kB
Layout impianto di terra	IA8E00D18PBPT01A7001A	01/07/2021	1155 kB
Relazione di dimensionamento impianto fotovoltaico	IA8E00D18RHLF01AX001A	01/07/2021	1137 kB
Bonifica da ordigni esplosivi - Relazione tecnica descrittiva	IA8E00D18ROBB0000001A	01/09/2021	892 kB
Relazione tecnica generale	IA8E00D18ROLC0000001A	01/07/2021	1022 kB
Relazione generale impianti LFM	IA8E00D18ROLF0000001A	01/07/2021	902 kB
Tabella segnaletica TE	IA8E00D18TTLC0000001A	01/07/2021	688 kB
Sezioni significative - Tavola 1	IA8E00D18WBLC0000001A	01/07/2021	581 kB
Sezioni significative - Tavola 2	IA8E00D18WBLC0000002A	01/07/2021	670 kB
WBS	IA8E00D18WSLC0000001A	01/07/2021	633 kB
Elenco WBS	IA8E00D18WSLF0000001A	01/07/2021	786 kB
Studio di Impatto Ambientale - Elaborati Grafici	IA8E00D22DXSA0001001A	01/10/2021	17111 kB

REGIONE PUGLIA

Studio Archeologico. Carta delle presenze archeologiche, delle unità di ricognizione e dei vincoli	IA8E00D22N5AH0001001A	01/08/2021	2462 kB
Studio Archeologico. Carta del rischio archeologico relativo Tav. 1 di 2	IA8E00D22N6AH0001001A	01/08/2021	2139 kB
Studio Archeologico. Carta del rischio archeologico relativo Tav. 2 di 2	IA8E00D22N6AH0001002A	01/08/2021	2034 kB
Studio Archeologico. Carta della ricognizione e della visibilità dei suoli Tav. 1 di 2	IA8E00D22N6AH0001003A	01/08/2021	2516 kB
Studio Archeologico. Carta della ricognizione e della visibilità dei suoli Tav. 2 di 2	IA8E00D22N6AH0001004A	01/08/2021	2018 kB
Studio Archeologico. Relazione generale	IA8E00D22RGAH0001001A	01/08/2021	1789 kB
Studio Di Impatto Ambientale - Relazione generale	IA8E00D22RGSA0001001A	01/10/2021	28872 kB
Manufatti da demolire per i quali necessita acquisire l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 42/2004	IA8E00D22RHIM0000001A	01/09/2021	2068 kB
RELAZIONE DI VERIFICA DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	IA8E00D22RHIM0002001B	01/10/2021	9167 kB
Studio Archeologico. Schede delle presenze archeologiche e dei vincoli	IA8E00D22SHAH0001001A	01/08/2021	2758 kB
Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI	IA8E00D24RGMD0000001A	01/07/2021	1715 kB
Planimetria generale e sezioni principali ante operam	IA8E00D44P8FV0000001A	01/07/2021	1350 kB
Planimetria generale post operam con percorsi principali privi di ostacoli	IA8E00D44P8FV0000002A	01/07/2021	10198 kB
Piante quota banchinae quota sottopasso con percorsi di orientamento per disabili visivi	IA8E00D44P9FV0000001A	01/07/2021	15551 kB
Segnaletica di Direzione Informazione Identificazione e Divieto e Sicurezza	IA8E00D44P9FV0000002A	01/07/2021	14020 kB
Pianta quota banchina e sezioni	IA8E00D44PAFV0000001A	01/07/2021	6054 kB
Pianta quota sottopasso e sezioni	IA8E00D44PAFV0000002A	01/07/2021	18248 kB
Pianta quota coperture e prospetti	IA8E00D44PAFV0000003A	01/07/2021	11855 kB
Dettagli costruttivi	IA8E00D44PKFV0000001A	01/07/2021	1093 kB
Relazione tecnico-descrittiva	IA8E00D44RGFV0000001A	01/07/2021	4758 kB
Corografia generale di inquadramento della cantierizzazione e della viabilità pubblica impegnata dal trasporto materiali	IA8E00D53C5CA0000001A	01/07/2021	15820 kB
Planimetria Censimento Sottoservizi 1/4	IA8E00D53P6SI0000001A	01/07/2021	1348 kB
Planimetria Censimento Sottoservizi 2/4	IA8E00D53P6SI0000002A	01/07/2021	1642 kB
Planimetria Censimento Sottoservizi 3/4	IA8E00D53P6SI0000003A	01/07/2021	1219 kB
Planimetria Censimento Sottoservizi 4/4	IA8E00D53P6SI0000004A	01/07/2021	1107 kB
Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità connessa - Tav 1 di 2	IA8E00D53P7CA0000001A	01/07/2021	4361 kB
Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità connessa - Tav 2 di 2	IA8E00D53P7CA0000002A	01/07/2021	4399 kB
Programma Lavori	IA8E00D53PHCA0000001A	01/07/2021	803 kB
Relazione generale di cantierizzazione	IA8E00D53RGCA0000001A	01/07/2021	7952 kB
Dossier Censimento dei Sottoservizi	IA8E00D53RGSI0000001A	01/07/2021	4294 kB
Relazione di calcolo della fondazione per paline di segnalamento ferroviario	IA8E00D67CLAS0002001A	01/06/2021	2355 kB
Piano posa cavi in F.O. e rame	IA8E00D67DXCV0000001A	01/07/2021	1046 kB

REGIONE PUGLIA

Piano posa cavo secondari in rame	IA8E00D67DXCV0001002A	01/07/2021	1054 kB
Architettura sistema Sistema di Telefonia VoIP	IA8E00D67DXST0002001A	01/07/2021	1153 kB
Bonifica Sistematica Terrestre - tipologici per attraversamento di binari con tubi pvc	IA8E00D67PABB0000001A	01/07/2021	3654 kB
Banco di Manovra	IA8E00D67PXAC0101001A	01/07/2021	1023 kB
Disposizione apparecchiature armadi relè - armadio 83	IA8E00D67PXAC0101002A	01/07/2021	1024 kB
Disposizione apparecchiature armadi relè - armadio 114	IA8E00D67PXAC0101003A	01/07/2021	1032 kB
Piano Cavi IS (G/R) ACEI Taranto (nuovo BCA lato Nasisi)	IA8E00D67PXAC0106001A	01/07/2021	1071 kB
Piano canalizzazioni Taranto (stralcio ACEI)	IA8E00D67PXAC0106002A	01/07/2021	956 kB
Piano Schematico IS G/R Taranto	IA8E00D67PXAC0106003A	01/07/2021	1146 kB
Piano Schematico IS (G/R) ACEI Taranto Nasisi - Fase 2	IA8E00D67PXAC0206001A	01/07/2021	1606 kB
Piano cavi integrativo ACEI Taranto Nasisi - Fase 2	IA8E00D67PXAC0206002A	01/07/2021	897 kB
Piano canalizzazioni integrativo ACEI Taranto Nasisi - Fase 2	IA8E00D67PXAC0206003A	01/07/2021	1498 kB
Disposizione apparecchiature armadi relè	IA8E00D67PXAC0301001A	01/07/2021	1115 kB
Piano Cavi e piano canalizzazioni (R/G) ACEI Monteiasi (nuovo BCA lato Nasisi)	IA8E00D67PXAC0306001A	01/07/2021	1109 kB
Piano Schematico IS (R/G) Monteiasi	IA8E00D67PXAC0306002A	01/07/2021	1073 kB
Layout Fabbricato Tecnologico Taranto Nasisi	IA8E00D67PXAS0201001A	01/07/2021	934 kB
Piano Schematico IS Taranto Nasisi	IA8E00D67PXAS0203001A	01/07/2021	1003 kB
Piano Cavi IS Taranto Nasisi	IA8E00D67PXAS0203002A	01/07/2021	1151 kB
Planimetria Attrezzata IS Taranto Nasisi	IA8E00D67PXAS0203003A	01/07/2021	1818 kB
Piano Schematico IS - Demolizioni ACEI	IA8E00D67PXAS0205001A	01/07/2021	1611 kB
Piano Schematico SCMT ACC Taranto Nasisi	IA8E00D67PXMT0201001A	01/07/2021	1010 kB
Piano cavi SCMT Taranto Nasisi	IA8E00D67PXMT0202001A	01/07/2021	925 kB
Piano Schematico SCMT - Demolizioni ACEI	IA8E00D67PXMT0205001A	01/07/2021	989 kB
Layout apparecchiature locale TLC	IA8E00D67PXTC0000001A	01/07/2021	1128 kB
Bonifica Sistematica Terrestre - tipologici per plinti, pozzetti, cunicoli e polifore	IA8E00D67PZBB0000001B	01/09/2021	1455 kB
Procedimenti autorizzatori GSM-R	IA8E00D67RETT0001001A	01/07/2021	854 kB
Bonifica Sistematica Terrestre - relazione tecnica descrittiva	IA8E00D67RHBB0000001B	01/09/2021	1057 kB
Prescrizione tecnica impianti cavi rame e FO	IA8E00D67RHCV0001001A	01/07/2021	970 kB
Prescrizione tecnica Sistema di telefonia VoIP	IA8E00D67RHST0002001A	01/07/2021	941 kB
Relazione Tecnica IS-SCMT	IA8E00D67ROIS0000001B	01/09/2021	1198 kB
Relazione generale descrittiva impianti di telecomunicazioni	IA8E00D67ROTC0000001A	01/07/2021	1090 kB
WBS	IA8E00D67WSIS0000001A	01/07/2021	798 kB
Piano delle Attività (WBS): impianti TLC	IA8E00D67WSTC0000001A	01/07/2021	659 kB
Corografia individuazione siti di approvvigionamento e smaltimento	IA8E00D69CZCA0000001A	01/07/2021	595 kB
Planimetria e profilo geologico	IA8E00D69G6GE0001001A	01/06/2021	2405 kB
Planimetria e profilo idrogeologico	IA8E00D69G6GE0002001A	01/06/2021	2819 kB
INDAGINI GEOFISICHE	IA8E00D69IGGE0005001A	01/06/2021	5893 kB
PROVE GEOTECNICHE DI LABORATORIO	IA8E00D69PRGE0005001A	01/06/2021	89597 kB

REGIONE PUGLIA

Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e sismica	IA8E00D69RGGE0001001A	01/06/2021	5680 kB
Relazione generale - Piano gestione materiali di risulta	IA8E00D69RGTA0000001A	01/07/2021	76480 kB
Indagini geognostiche	IA8E00D69SGGE0005001A	01/06/2021	13990 kB
Prime indicazioni per il Piano di Sicurezza e Coordinamento	IA8E00D72PUSZ0004001A	01/07/2021	7257 kB
Carpenteria copertura Atrio - Tav, 1/2	IA8E00D78BAFV0103001A	01/07/2021	502 kB
Carpenteria scatolare - Tav. 2/2	IA8E00D78BAFV0103002A	01/07/2021	425 kB
Carpenteria scala II binario - Tav. 1/2	IA8E00D78BAFV0103004A	01/07/2021	503 kB
Carpenteria scala II binario - Tav. 2/2	IA8E00D78BAFV0103005A	01/07/2021	384 kB
Carpenteria copertura Atrio - Tav, 2/2	IA8E00D78BAFV0103006A	01/07/2021	396 kB
Carpenteria pensilina Binario I - Planimetria - Pianta fondazioni	IA8E00D78BAFV010C001A	01/07/2021	1165 kB
Carpenteria pensilina Binario I - Carpenteria copertura	IA8E00D78BAFV010C002A	01/07/2021	525 kB
Carpenteria pensilina Binario II - Planimetria - Pianta fondazioni	IA8E00D78BAFV010C003A	01/07/2021	623 kB
Carpenteria pensilina Binario II - Carpenteria copertura	IA8E00D78BAFV010C004A	01/07/2021	653 kB
Carpenteria pensilina Binario II - Sezione A-A	IA8E00D78BAFV010C005A	01/07/2021	523 kB
Pianta Fondazioni - Carpenteria copertura - Pianta copertura - Sezioni	IA8E00D78BZFA0100001A	01/07/2021	519 kB
FA01 - Pianta scavi	IA8E00D78BZFA0100002A	01/07/2021	866 kB
FA01 - Carpenteria vasca serbatoio interrato	IA8E00D78BZFA0100003A	01/07/2021	436 kB
FV01- Pianta Fondazioni - Carpenteria copertura - Pianta copertura - Sezioni e Particolari costruttivi	IA8E00D78BZFV0100001A	01/07/2021	582 kB
FV01 - Pianta scavi	IA8E00D78BZFV0100002A	01/07/2021	817 kB
Carpenteria copertura Atrio - Tav. 1/2	IA8E00D78BZFV0103001A	01/07/2021	391 kB
Pianta scavi - Fase 1	IA8E00D78BZFV0103002A	01/07/2021	694 kB
Pianta scavi - Fase 2	IA8E00D78BZFV0103003A	01/07/2021	877 kB
Carpenteria pensilina Binario I - Sezione A-A - Sezione B-B	IA8E00D78BZFV010C001A	01/07/2021	602 kB
Carpenteria pensilina Binario I - Sezione C-C - Particolari costruttivi	IA8E00D78BZFV010C002A	01/07/2021	571 kB
Carpenteria pensilina Binario II - Sezione B-B - Particolari costruttivi	IA8E00D78BZFV010C003A	01/07/2021	562 kB
Dettagli idraulici smaltimento acque piattaforma - Tav. 1 di 2	IA8E00D78BZID0002001A	01/07/2021	1605 kB
Dettagli idraulici smaltimento acque piattaforma - Tav. 2 di 2	IA8E00D78BZID0002002A	01/08/2021	2901 kB
Solettone e muro su pali - Carpenteria	IA8E00D78BZIN0108001A	01/07/2021	406 kB
Solettone e muro su pali - Pianta scavi	IA8E00D78BZIN0108002A	01/07/2021	419 kB
Carpenteria	IA8E00D78BZSI0000001A	01/07/2021	492 kB
Corografia dei bacini	IA8E00D78C4ID0001001A	01/07/2021	6211 kB
Corografia	IA8E00D78C5IF0001001A	01/07/2021	2463 kB
Corografia ortofoto	IA8E00D78C5IF0001002A	01/07/2021	14610 kB
FA01 - Relazione di calcolo	IA8E00D78CLFA0100001A	01/07/2021	5596 kB
FV01 - Relazione di calcolo	IA8E00D78CLFV0100001A	01/07/2021	5255 kB
Relazione di calcolo sottopoasso	IA8E00D78CLFV0103001A	01/07/2021	3371 kB

REGIONE PUGLIA

Relazione di calcolo copertura scale	IA8E00D78CLFV0103002A	01/07/2021	5524 kB
Relazione di calcolo opere provvisionali	IA8E00D78CLFV0103003A	01/07/2021	3617 kB
Relazione di calcolo scale	IA8E00D78CLFV0103004A	01/07/2021	2625 kB
Relazione di calcolo pensilina tipo 1	IA8E00D78CLFV010C001A	01/07/2021	4569 kB
Relazione di calcolo pensilina tipo 2	IA8E00D78CLFV010C002A	01/07/2021	4370 kB
Relazione di calcolo dei tombini esistenti	IA8E00D78CLIN0000001A	01/07/2021	4485 kB
Solettone su pali - Relazione di calcolo	IA8E00D78CLIN0108001A	01/07/2021	6791 kB
Muro su pali - Relazione di calcolo	IA8E00D78CLIN0108002A	01/07/2021	3068 kB
Relazione tecnica sottoservizi interferenti	IA8E00D78CLSI0000001A	01/07/2021	9191 kB
Relazione di calcolo	IA8E00D78CLSI0000002A	01/07/2021	4361 kB
Profilo longitudinale I binario	IA8E00D78F7IF0001001A	01/07/2021	411 kB
Profilo longitudinale II binario	IA8E00D78F7IF0001002A	01/07/2021	421 kB
Profilo longitudinale III binario	IA8E00D78F7IF0001003A	01/07/2021	416 kB
Elenco elaborati	IA8E00D78LSMD0000001C	01/10/2021	590 kB
Planimetria BOE	IA8E00D78P6BB0000001A	01/07/2021	966 kB
Planimetria di progetto su cartografia - fasi costruttive Tav. 1	IA8E00D78P6IF0004001A	01/07/2021	1880 kB
Planimetria di progetto su cartografia - fasi costruttive Tav. 2	IA8E00D78P6IF0004002A	01/07/2021	2298 kB
Planimetria di smaltimento acque meteoriche 1/2	IA8E00D78P7ID0002001A	01/07/2021	176539 kB
Planimetria di smaltimento acque meteoriche 2/2	IA8E00D78P7ID0002002A	01/07/2021	114080 kB
Planimetria di progetto	IA8E00D78P7IF0001001A	01/07/2021	4048 kB
Planimetria stato attuale Stazione di Taranto - Nasisi	IA8E00D78P7IF0002001A	01/07/2021	724 kB
Planimetria di PRG Stazione di Taranto - Nasisi	IA8E00D78P7IF0003001A	01/07/2021	10315 kB
Planimetria di tracciamento	IA8E00D78P7IF0008001A	01/07/2021	444 kB
Planimetria della segnaletica	IA8E00D78P8FV0100003A	01/07/2021	10060 kB
Planimetria di smaltimento acque meteoriche - Parcheggio	IA8E00D78P8FV010B001A	01/07/2021	111886 kB
Planimetria di risoluzione interferenze	IA8E00D78P8SI0000001A	01/07/2021	5212 kB
Planimetria stato attuale	IA8E00D78P9FV0100001A	01/07/2021	774 kB
Planimetria di progetto	IA8E00D78P9FV0100002A	01/07/2021	2526 kB
Indagini strutturali su tombini esistenti - Tombino alla pk. 4+234	IA8E00D78PROC0000001A	01/07/2021	5851 kB
Indagini strutturali su tombini esistenti - Tombino alla pk. 3+871	IA8E00D78PROC0000002A	01/07/2021	5687 kB
Sistemazione idraulica IN01 - Pianta e profilo ante-operam	IA8E00D78PZID0002001A	01/07/2021	5350 kB
Sistemazione idraulica IN02 - Pianta e profilo ante-operam	IA8E00D78PZID0002002A	01/07/2021	4214 kB
Sistemazione idraulica IN01 - Planimetria delle aree allagabili post-operam	IA8E00D78PZID0002003A	01/07/2021	9916 kB
Sistemazione idraulica IN02 - Planimetria delle aree allagabili post-operam	IA8E00D78PZID0002004A	01/07/2021	15356 kB
Relazione tecnica - Armamento	IA8E00D78RFSF0001001A	01/07/2021	669 kB
Relazione tecnica BOE	IA8E00D78RGBB0000001A	01/07/2021	1636 kB
Relazione tecnica di tracciato	IA8E00D78RGIF0001001A	01/07/2021	883 kB
Relazione descrittiva generale	IA8E00D78RGMD0000001C	01/10/2021	11175 kB

REGIONE PUGLIA

Relazione tecnica - Opere civili	IA8E00D78RGOC0000001A	01/07/2021	5207 kB
Relazione geotecnica	IA8E00D78RHGE0006001A	01/07/2021	10431 kB
Relazione di calcolo rilevati	IA8E00D78RHGE0006002A	01/07/2021	7820 kB
Relazione idrologica	IA8E00D78RIID0001001A	01/07/2021	5539 kB
Relazione idraulica e di compatibilità idraulica	IA8E00D78RIID0002001A	01/07/2021	13843 kB
Relazione idraulica drenaggio di piattaforma	IA8E00D78RIID0002002A	01/07/2021	13146 kB
Tabulato di tracciamento	IA8E00D78TTIF0008001A	01/07/2021	321 kB
Incidenza Armature Elementi strutturali	IA8E00D78TTOC0000001A	01/07/2021	708 kB
Sezione tipo particolari costruttivi	IA8E00D78W7FV0100003A	01/07/2021	631 kB
Sezioni trasversali - 1 di 5	IA8E00D78W9FV0100001A	01/07/2021	417 kB
Sezioni trasversali - 2 di 5	IA8E00D78W9FV0100002A	01/07/2021	421 kB
Sezioni trasversali - 3 di 5	IA8E00D78W9FV0100003A	01/07/2021	427 kB
Sezioni trasversali - 4 di 5	IA8E00D78W9FV0100004A	01/07/2021	431 kB
Sezioni trasversali - 5 di 5	IA8E00D78W9FV0100005A	01/07/2021	448 kB
Sezioni trasversali - 1 di 7	IA8E00D78W9IF0001001A	01/07/2021	341 kB
Sezioni trasversali - 2 di 7	IA8E00D78W9IF0001002A	01/07/2021	344 kB
Sezioni trasversali - 3 di 7	IA8E00D78W9IF0001003A	01/07/2021	342 kB
Sezioni trasversali - 4 di 7	IA8E00D78W9IF0001004A	01/07/2021	346 kB
Sezioni trasversali - 5 di 7	IA8E00D78W9IF0001005A	01/07/2021	342 kB
Sezioni trasversali - 6 di 7	IA8E00D78W9IF0001006A	01/07/2021	338 kB
Sezioni trasversali - 7 di 7	IA8E00D78W9IF0001007A	01/07/2021	320 kB
Sezioni tipo in affiancamento	IA8E00D78WBIF0001001A	01/07/2021	588 kB
Sezioni tipo in trincea	IA8E00D78WBIF0001002A	01/07/2021	443 kB
Sezioni tipo a semplice binario - linea esistente	IA8E00D78WBIF0001003A	01/07/2021	398 kB
Sezione tipo e particolari costruttivi	IA8E00D78WZFV0103001A	01/07/2021	413 kB
Sistemazione idraulica IN01 - Sezioni ante-operam	IA8E00D78WZID0002001A	01/07/2021	1624 kB
Sistemazione idraulica IN02 - Sezioni ante-operam	IA8E00D78WZID0002002A	01/07/2021	1611 kB
Sezione tipo e particolari costruttivi	IA8E00D78WZIF0001001A	01/07/2021	506 kB
Piano particellare Comune di Taranto	IA8E00D43BDAQ0000001A	01/07/2021	791 kB
Perizia della spesa	IA8E00D43EPAQ0000001A	01/08/2021	597 kB
Relazione giustificativa	IA8E00D43RGAQ0000001A	01/07/2021	614 kB
Perizia materiali in fornitura FS	IA8E00D78EPSF0001001A	01/07/2021	370 kB
RELAZIONE DI VERIFICA DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	IA8E00D22RHIM0002001B	01/10/2021	9167 kB
Programmazione dei lavori per macrofasi realizzative	IA8E00D16RGES0002001A	01/07/2021	747 kB
Studio di Impatto Ambientale - Elaborati Grafici	IA8E00D22DXSA0001001A	01/10/2021	17111 kB
Studio Archeologico. Carta delle presenze archeologiche, delle unità di ricognizione e dei vincoli	IA8E00D22N5AH0001001A	01/08/2021	2462 kB
Studio Archeologico. Carta del rischio archeologico relativo Tav. 1 di 2	IA8E00D22N6AH0001001A	01/08/2021	2139 kB
Studio Archeologico. Carta del rischio archeologico relativo Tav. 2 di 2	IA8E00D22N6AH0001002A	01/08/2021	2034 kB

REGIONE PUGLIA

Studio Archeologico. Carta della ricognizione e della visibilità dei suoli Tav. 1 di 2	IA8E00D22N6AH0001003A	01/08/2021	2516 kB
Studio Archeologico. Carta della ricognizione e della visibilità dei suoli Tav. 2 di 2	IA8E00D22N6AH0001004A	01/08/2021	2018 kB
Studio Archeologico. Relazione generale	IA8E00D22RGAH0001001A	01/08/2021	1789 kB
Studio Di Impatto Ambientale - Relazione generale	IA8E00D22RGSA0001001A	01/10/2021	26076 kB
Studio Archeologico. Schede delle presenze archeologiche e dei vincoli	IA8E00D22SHAH0001001A	01/08/2021	2758 kB
Planimetria generale e sezioni principali ante operam	IA8E00D44P8FV0000001A	01/07/2021	1350 kB
Planimetria generale post operam con percorsi principali privi di ostacoli	IA8E00D44P8FV0000002A	01/07/2021	10198 kB
Pianta quota banchina e sezioni	IA8E00D44PAFV0000001A	01/07/2021	6054 kB
Pianta quota sottopasso e sezioni	IA8E00D44PAFV0000002A	01/07/2021	18248 kB
Pianta quota coperture e prospetti	IA8E00D44PAFV0000003A	01/07/2021	11855 kB
Dettagli costruttivi	IA8E00D44PKFV0000001A	01/07/2021	1093 kB
Relazione tecnico-descrittiva	IA8E00D44RGFV0000001A	01/07/2021	4758 kB
Corografia generale di inquadramento della cantierizzazione e della viabilità pubblica impegnata dal trasporto materiali	IA8E00D53C5CA0000001A	01/07/2021	15820 kB
Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità connessa - Tav 1 di 2	IA8E00D53P7CA0000001A	01/07/2021	4361 kB
Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità connessa - Tav 2 di 2	IA8E00D53P7CA0000002A	01/07/2021	4399 kB
Programma Lavori	IA8E00D53PHCA0000001A	01/07/2021	803 kB
Relazione generale di cantierizzazione	IA8E00D53RGCA0000001A	01/07/2021	7952 kB
Corografia individuazione siti di approvvigionamento e smaltimento	IA8E00D69CZCA0000001A	01/07/2021	595 kB
Planimetria e profilo geologico	IA8E00D69G6GE0001001A	01/06/2021	2405 kB
Planimetria e profilo idrogeologico	IA8E00D69G6GE0002001A	01/06/2021	2819 kB
Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e sismica	IA8E00D69RGGE0001001A	01/06/2021	5680 kB
Relazione generale - Piano gestione materiali di risulta	IA8E00D69RGTA0000001A	01/07/2021	76480 kB
Dettagli idraulici smaltimento acque piattaforma - Tav. 1 di 2	IA8E00D78BZID0002001A	01/07/2021	1605 kB
Dettagli idraulici smaltimento acque piattaforma - Tav. 2 di 2	IA8E00D78BZID0002002A	01/08/2021	2901 kB
Corografia dei bacini	IA8E00D78C4ID0001001A	01/07/2021	6211 kB
Corografia	IA8E00D78C5IF0001001A	01/07/2021	2463 kB
Corografia ortofoto	IA8E00D78C5IF0001002A	01/07/2021	14610 kB
Profilo longitudinale I binario	IA8E00D78F7IF0001001A	01/07/2021	411 kB
Profilo longitudinale II binario	IA8E00D78F7IF0001002A	01/07/2021	421 kB
Profilo longitudinale III binario	IA8E00D78F7IF0001003A	01/07/2021	416 kB
Planimetria di progetto su cartografia - fasi costruttive Tav. 1	IA8E00D78P6IF0004001A	01/07/2021	1880 kB
Planimetria di progetto su cartografia - fasi costruttive Tav. 2	IA8E00D78P6IF0004002A	01/07/2021	2298 kB
Planimetria di smaltimento acque meteoriche 1/2	IA8E00D78P7ID0002001A	01/07/2021	176539 kB
Planimetria di smaltimento acque meteoriche 2/2	IA8E00D78P7ID0002002A	01/07/2021	114080 kB
Planimetria di progetto	IA8E00D78P7IF0001001A	01/07/2021	4048 kB

REGIONE PUGLIA

Planimetria di tracciamento	IA8E00D78P7IF0008001A	01/07/2021	444 kB
Planimetria di smaltimento acque meteoriche - Parcheggio	IA8E00D78P8FV010B001A	01/07/2021	111886 kB
Planimetria di progetto	IA8E00D78P9FV0100002A	01/07/2021	2526 kB
Sistemazione idraulica IN01 - Pianta e profilo ante-operam	IA8E00D78PZID0002001A	01/07/2021	5350 kB
Sistemazione idraulica IN02 - Pianta e profilo ante-operam	IA8E00D78PZID0002002A	01/07/2021	4214 kB
Sistemazione idraulica IN01 - Planimetria delle aree allagabili post-operam	IA8E00D78PZID0002003A	01/07/2021	9916 kB
Sistemazione idraulica IN02 - Planimetria delle aree allagabili post-operam	IA8E00D78PZID0002004A	01/07/2021	15356 kB
Relazione tecnica di tracciato	IA8E00D78RGIF0001001A	01/07/2021	883 kB
Relazione descrittiva generale	IA8E00D78RGMD0000001C	01/10/2021	11175 kB
Relazione tecnica - Opere civili	IA8E00D78RGOC0000001A	01/07/2021	5207 kB
Relazione geotecnica	IA8E00D78RHGE0006001A	01/07/2021	10431 kB
Relazione idrologica	IA8E00D78RIID0001001A	01/07/2021	5539 kB
Relazione idraulica e di compatibilità idraulica	IA8E00D78RIID0002001A	01/07/2021	13843 kB
Relazione idraulica drenaggio di piattaforma	IA8E00D78RIID0002002A	01/07/2021	13146 kB
Sezione tipo particolari costruttivi	IA8E00D78W7FV0100003A	01/07/2021	631 kB
Sezioni trasversali - 1 di 7	IA8E00D78W9IF0001001A	01/07/2021	341 kB
Sezioni trasversali - 2 di 7	IA8E00D78W9IF0001002A	01/07/2021	344 kB
Sezioni trasversali - 3 di 7	IA8E00D78W9IF0001003A	01/07/2021	342 kB
Sezioni trasversali - 4 di 7	IA8E00D78W9IF0001004A	01/07/2021	346 kB
Sezioni trasversali - 5 di 7	IA8E00D78W9IF0001005A	01/07/2021	342 kB
Sezioni trasversali - 6 di 7	IA8E00D78W9IF0001006A	01/07/2021	338 kB
Sezioni trasversali - 7 di 7	IA8E00D78W9IF0001007A	01/07/2021	320 kB
Sistemazione idraulica IN01 - Sezioni ante-operam	IA8E00D78WZID0002001A	01/07/2021	1624 kB
Sistemazione idraulica IN02 - Sezioni ante-operam	IA8E00D78WZID0002002A	01/07/2021	1611 kB
Screening VINCA-Format di supporto screening vinca come da allegato i "linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VINCA)	IA8E00D22RHIM0003001B	01/10/2021	846 kB
Screening VINCA-Format di supporto screening vinca come da allegato i "linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VINCA)	IA8E00D22RHIM0003001B	01/10/2021	846 kB
PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE - Relazione generale e allegati grafici	IA8E00D22RGMA0000001A	01/09/2021	3959 kB
PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE - Relazione generale e allegati grafici	IA8E00D22RGMA0000001A	01/09/2021	3959 kB
Studio di Impatto Ambientale - Sintesi Non tecnica	IA8E00D22RGSA0002001A	01/10/2021	6266 kB
Studio di Impatto Ambientale - Sintesi Non tecnica	IA8E00D22RGSA0002001A	01/10/2021	5829 kB
Relazione paesaggistica ai sensi del DPCM 12.12.2005	IA8E00D22RGIM0002001B	01/10/2021	21387 kB
Relazione paesaggistica ai sensi del DPCM 12.12.2005	IA8E00D22RGIM0003001B	01/10/2021	2377 kB
Relazione paesaggistica ai sensi del DPCM 12.12.2005	IA8E00D22RGIM0002001B	01/10/2021	21318 kB

REGIONE PUGLIA

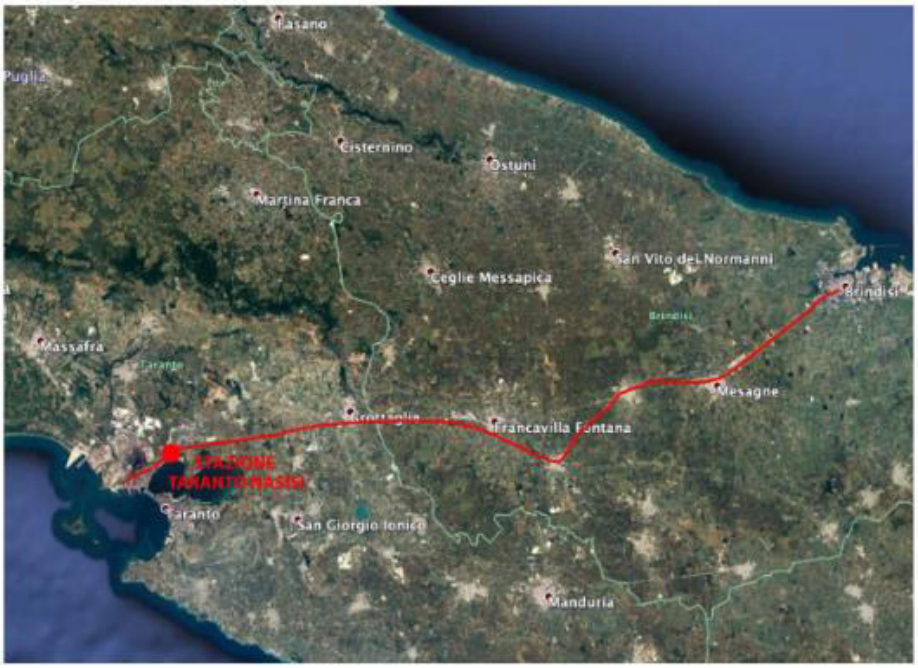
Relazione paesaggistica ai sensi del DPCM 12.12.2005	IA8E00D22RGIM0003001B	01/10/2021	2377 kB

Oltre alla documentazione su elencata, in data 07/03/2023 sono prevenuti, per le vie brevi, al Comitato i seguenti pareri:

- Comune di Taranto del 02/03/2023, acquisito agli atti con protocollo n.3557 del 07/03/2023;
- Dipartimento della Mobilità della Regione Puglia, Sezione Infrastrutture per la Mobilità, protocollo n. 0000772 del 07/03/2023.

2. Descrizione dell'intervento

Il progetto definitivo in esame riguarda la realizzazione del nuovo impianto di Stazione Taranto Nasisi, posto alla progressiva chilometrica 3+999 della linea Taranto-Brindisi, tra le stazioni di Taranto e di Monteiasi-Montemesola, all'interno del territorio comunale di Taranto.



La stazione Nasisiattualmente esistente non effettua servizio viaggiatori (non risulta nessuna fermata sull'orario ufficiale Trenitalia 2022-2023 per il servizio regionale di Puglia e Basilicata, quadro 346) da oltre un decennio e la circolazione ferroviariaavvienesu un solo binario,quello di corretto tracciato, senza fermata.

REGIONE PUGLIA



Attuale stazione di Taranto Nasisi – immagine da Google Earth/Street View

L'intervento, finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del "Patto per ilSud", è inquadrato nell'ambito di un accordo quadro siglato nel 2019 tra RFI S.p.A. e laRegione Puglia che prevede anche l'attestamento dei treni regionali per Bari, che attualmentefermano nella stazione di Taranto.

Nei propositi del Proponente, l'intervento ha come obiettivo principale il permettere ai viaggiatori di poter fruire di un servizio di interscambio gomma-ferro, in modo da incentivare l'uso di mezzi alternativi all'auto.

A tal fine, il progetto prevede la trasformazione dell'impianto esistente in una stazione con funzione anche di terminal intermodale passeggeri gomma-ferro, con la realizzazione delle seguenti opere:

- opere ferroviarie: adeguamento del binario di corsa, con spostamento dello stesso verso sud; realizzazione di due binari di precedenza, aventi un modulo uno di 250m e l'altro di almeno 650m; due marciapiedi di altezza 55cm e lunghezza pari a 250m, con relative pensiline di lunghezza pari a 125m;
- opere civili: nuovo fabbricato di stazione, dotato di area di attesa;sottopasso viaggiatori per il collegamento fra il I marciapiede e il II marciapiede; fabbricato tecnologico e nuovo ACC (Apparato Centrale Computerizzato); area di interscambio ferro-gomma nel piazzale esterno, con parcheggi per auto e quattro stalli per autobus extra-urbani;
- opere di sicurezza e segnalamento: modifica e integrazione degli attuali apparati di sicurezza e segnalamento per la configurazione al nuovo piano di stazione e ai nuovi servizi e adeguamento dell'impianto di trazione elettrica;
- opere di telecomunicazione: integrazione dei nuovi impianti di sicurezza e segnalamento con apparati di telecomunicazioni per il servizio informazioni ai viaggiatori;
- opere di impianti LFM e tecnologici: impianti a servizio delle opere civili (tra cui safety e security) e ferroviarie; impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 7,0kWp previsto sulla copertura del nuovo fabbricato viaggiatori;
- opere di trazione elettrica: adeguamento dell'impianto di trazione elettrica esistente per configurarlo al nuovo piano di stazione.

REGIONE PUGLIA

Il Proponente precisa nella "Relazione descrittiva generale" (elaborato IA8E00D78RGMD0000001C) che *«Le attività relative agli interventi accessori, di miglioramento della viabilità stradale esistente, saranno realizzati con altro appalto, a cura di altro ente, con fondi appositamente destinati a tale intervento.»*.

Riguardo la nuova stazione, nella suddetta relazione tra gli obiettivi dell'intervento è indicata anche la *«finalità di rivitalizzare il quartiere in cui ricade, creando al suo interno un luogo di aggregazione sociale, nonché di potenziale interesse turistico, essendo la nuova stazione posta al centro di un'area che, in un prossimo futuro, potrebbe essere trasformata in parco; infatti, l'antico scalo ferroviario, realizzato nei primi del '900, risulta costituire un pregiatissimo esempio di archeologia industriale e per questo vincolato dal punto di vista paesaggistico e architettonico.»*, per cui la nuova stazione mira *«a occupare un'area contenuta dell'antico scalo ferroviario, conservando le tracce storiche dell'impianto e riducendo al minimo il consumo di suolo. L'idea sottesa al progetto è quella di poter recuperare, in un secondo momento, la quota parte dell'area dismessa, che non viene interessata dal nuovo impianto di stazione, con lo scopo di realizzare un parco archeologico industriale. Tale progetto, inoltre, è strutturato per poter eventualmente ospitare anche una futura greenway, che potrebbe attraversare l'antico tracciato ferroviario all'interno del parco archeologico-industriale. Il percorso ciclabile potrebbe essere in futuro riconnesso alla stazione stessa tramite l'apertura del sottopasso ferroviario di stazione.»*, come illustrato nell'immagine sotto riportata.



Planimetria generale con indicazione della potenziale futura espansione del parco archeologico-industriale

immagine da "Relazione descrittiva generale" – pagina 9

Per un raffronto tra lo stato attuale e lo stato futuro come da progetto, si rimanda agli elaborati grafici "Planimetria stato attuale Stazione di Taranto-Nasisi" (codice IA8E00D78P7IF0002001A) e "Planimetria di progetto" (codice IA8E00D78P7IF0001001A).

Si osserva positivamente che il progetto prevede per l'area di parcheggio l'installazione di 10 stalli *«predisposti per la futura ricarica di vetture elettriche»* (pagina 45 della "Relazione descrittiva generale") sui complessivi 74.

Riguardo l'impianto fotovoltaico di progetto, il Proponente dichiara che *«Il dimensionamento dell'impianto e stato eseguito in modo tale da garantire la taglia minima indicata nell'Articolo 11 comma 1 (Allegato 3) del Decreto Legislativo 28/2011»*peril caso di edificinuovi o edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti, quale la fattispecie in esame. Rimandando agli elaborati progettuali specifici, tra cui la "Relazione di dimensionamento impianto fotovoltaico" (codice IA8E00D18RHLF01AX001A) e l'elaborato grafico "Layout impianto fotovoltaico" (codice IA8E00D18PBLF01AX001A), considerato che la zona di installazione dell'impianto non pare ricadere in "Aree non idonee FER" di cui alla D.G.R. n.2122/2012 e che i criteri per la localizzazione degli impianti fotovoltaici di cui al paragrafo B.2.2.2 "Limitazioni e criteri valutativi" (approfonditi nel paragrafo B2.2.3 "Criteri e orientamenti metodologici" dell'elaborato 4.4.1 del PPTR"Linee



REGIONE PUGLIA

guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili") prevedono l'installazione "sulle coperture e sulle facciate degli edifici abitativi, commerciali, di servizio, di deposito, ecc.", si riscontra positivamente quanto presentato dal Proponente relativamente all'impianto fotovoltaico di progetto, rappresentando che l'impianto in questione dovrà essere autorizzato secondo le modalità previste per legge.

2.1. Tempi di realizzazione delle opere

La durata prevista per la realizzazione delle opere, come desumibile dall'elaborato "Programma lavori" (codice IA8E00D53PHCA0000001A), è stata stimata in 820 giorni complessivi, circa 27 mesi.

2.2. Cantierizzazione delle opere

Con riferimento alla realizzazione delle opere, il Proponente ha presentato elaborati specifici per la cantierizzazione, in particolare:

- "Relazione generale di cantierizzazione" (codice IA8E00D53RGCA0000001A), elaborato descrittivo di dettaglio contenente anche un capitolo (il numero 3) dedicato al bilancio dei materiali da costruzione, contenente stime riferite *«unicamente alle opere e lavorazioni principali che determinano la principale esigenza di trasporto e quindi i flussi di traffico»*(opere civili, armamento, impianti di trazione elettrica, segnalamento, telecomunicazione, tecnologici) e che *«potranno variare in fase di costruzione dell'opera in funzione dell'organizzazione propriadell'impresa appaltatrice»*;
- il su citato "Programma lavori" (codice IA8E00D53PHCA0000001A);
- "Corografia generale di inquadramento della cantierizzazione e della viabilità pubblica impegnata nel trasporto materiali" (codice IA8E00D53C5CA0000001A), con indicazione dei cinque siti di cantiere previsti (le tre aree di cantiere CB.01 cantiere base, CO.01 cantiere operativo, CA.01 cantiere armamento e le due aree AS.01 area di stoccaggio ed AT.01 area tecnica), per i quali è prevista un'occupazione di complessivi 15.500m^2;
- due elaborati grafici illustranti le aree di cantiere e la viabilità interessata (elaborati "Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità connessa" tavv. 1 e 2 – codici IA8E00D53P7CA0000001A e IA8E00D53P7CA0000002A);
- "Programmazione dei lavori per macrofasi realizzative" (codice IA8E00D16RGES0002001A), che descrive le 4 macrofasi di realizzazione;
- due elaborati grafici che illustrano le macrofasi lavorative e la loro successione durante la realizzazione (elaborati "Planimetria di progetto su cartografia - fasi costruttive" tavv. 1 e 2 – codici IA8E00D78P6IF0004001A e IA8E00D78P6IF0004002A).

Si osserva che,come precisa il Proponente nella "Relazione generale di cantierizzazione", *«Va inoltre evidenziato che l'ipotesi di cantierizzazione rappresentata non è vincolante ai fini di eventuali diverse soluzioni che l'Appaltatore intenda attuare sempre nel rispetto della normativa vigente, delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità, delle caratteristiche funzionali delle opere in progetto e dei tempi e costi previsti per la loro realizzazione. In tal senso sarà, quindi, onere e responsabilità dell'Appaltatore adeguare/ampliare/modificare tale proposta sulla scorta della propria organizzazione del lavoro e di eventuali vincoli esterni, facendosi carico di verificarne la relativa fattibilità e di ottenere tutte le necessarie autorizzazioni dagli Enti ed Amministrazioni competenti prima dell'installazione dei cantieri.»*.

Inoltre, essendo prevista in progetto la realizzazione dei blocchi di fondazioni per il fissaggio dei nuovi sostegni TE e dei tiranti a terra, tenuto conto che l'area di Taranto è stata oggetto di bombardamenti nel corso della II guerra mondiale, il Proponente ha previsto l'effettuazione preventiva della B.O.B. (bonifica ordigni bellici), superficiale e profonda, come esposto in dettaglio nell'elaborato "Bonifica da ordigni esplosivi – Relazione tecnico descrittiva" (codice IA8E00D18ROBB0000001A).

REGIONE PUGLIA

3. Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

3.1. Inquadramento territoriale ed urbanistico

L'area di intervento interessa il territorio del Comune di Taranto, in una zona servita da mobilità stradale e ferroviaria.

In linea d'aria la stazione si trova a circa 600m a sud-ovest del quartiere "Paolo VI" (I circoscrizione di Taranto - circa 18.000 abitanti), cui è collegata mediante la superstrada "Ponte Punta Penna Pizzone" (collegamento tra la S.S. 172 "dei Trulli" e la S.S. 7ter) e la S.P. 21 che ad essa si raccorda ed attraversa il quartiere suddetto; inoltre, circa 800m a nord-ovest della stazione, al di là della S.S. 172, si trova la Zona P.I.P. di Taranto.



Dal punto di vista urbanistico, il Comune di Taranto è dotato di PRG (Piano Regolatore Generale) approvato con Decreto del Presidente dellaGiunta Regione Puglia n. 421 del 1978.



Estratto dalla cartografia del PRG del Comune di Taranto – tavola 5 foglio 2

L'elaborato grafico "Planimetria di PRG Stazione di Taranto-Nasisi" (codice IA8E00D78P7IF0003001A) non consente di inquadrare le opere sulla cartografia del PRG suddetto; a detta del Proponente l'area di

REGIONE PUGLIA

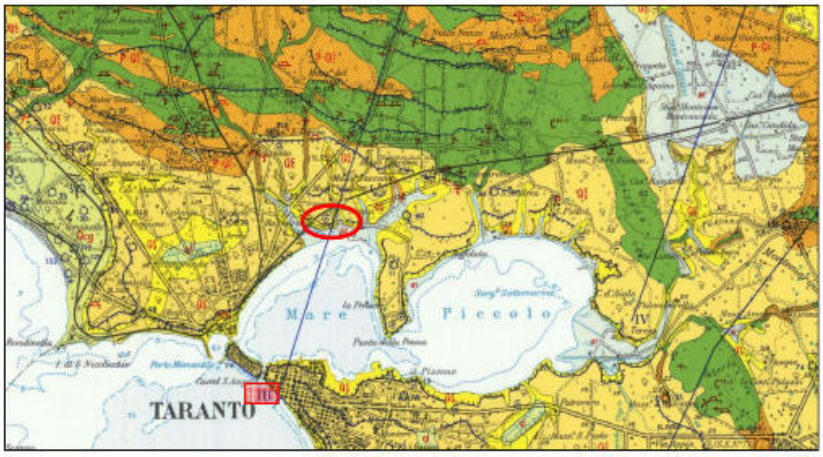
intervento ricade principalmente in area classificata come “B3 – zonaferroviaria”, disciplinata dall’art. 30 delle N.T.A. e in parte residuale in “D7 – zonaresidenziale-legge 167” disciplinata dall’art. 47 delle N.T.A.:

- art. 30 “Questa zona vincola tutte le aree destinate a infrastrutture ferroviarie. In essa possono trovar sede tutti gli edifici e le attrezzature connessi ed attinenti al traffico ferroviario per viaggiatori e merci, alle ripartizioni dei vincoli e delle attrezzature, a deposito delle merci e all’alloggio del Capo Stazione, del personale di custodia ed all’alloggio temporaneo del personale viaggiante. Sono rigorosamente escluse le abitazioni in genere per i dipendenti. La densità di fabbricazione e i parametri ai quali devono essere uniformati gli interventi costruttivi sono riportati sulla tabella tipologica allegata che costituisce parte integrante del presente testo.“Ogni intervento nelle zone ferroviarie B3 è subordinato all’adozione ed approvazione ai sensi di legge di idonei Piani Particolareggiati”.”
- art. 47 “questa zona è riservata alle realizzazioni edilizie e costruttive in genere, considerate dai progetti che si identificano con le scelte ubicazionali e dimensionali effettuate dal Comune di Taranto in materia di edilizie economica e agevolata; - scelte che vengono adottate in uso con la Variante Generale al Piano Regolatore. Le Norme specifiche di attuazione e la disciplina urbanistica regolamentata dai Piani per l’edilizia economica e agevolata che qui si considerano, costituiscono parte integrante del presente testo di Norme.“Ove nelle presenti zone venga revocata o venga meno la destinazione di aree per la legge 18/4/1962 n. 167, nelle more di altra destinazione, in variante al Piano Regolatore Generale si applicano le norme della zona A5 (verde agricolo di tipo B)”.”.

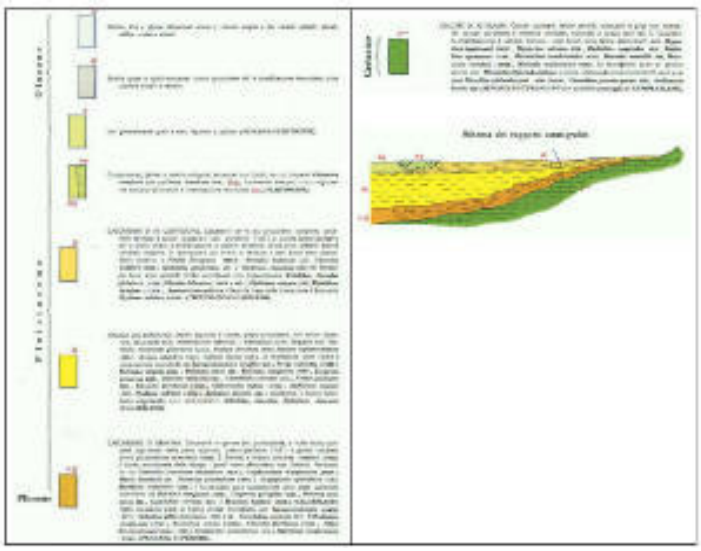
Riguardo la compatibilità dell’intervento con lo strumento urbanistico suddetto, non esplicitata dal Proponente, si rappresenta cheil Proponente dovrà ottenere dal Comune di Taranto l’autorizzazione urbanistica per la realizzazione delle opere in progetto, sia per le parti rientranti in area B3 sia, in particolare, per quelle in D7.

3.2. Inquadramento geologico, geomorfologico ed idrogeologico

Dal punto di vista Geologico l’area oggetto di intervento si colloca al limite tra il dominio dell'Avampaese Apulo e quello dell'Avanfossa Appenninica (Fossa Bradanica). L’Avampaese Apulo è caratterizzato da una spessa successione di roccia calcarea, e in subordine dolomitica, di età mesozoica, la cui parte affiorante è nota in bibliografia con il nome di Gruppi dei Calcari delle Murge, costituiti da due unità litostratigrafiche principali: Calcari di Bari e Calcare di Altamura.



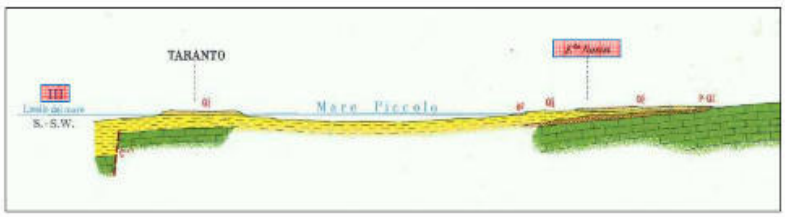
REGIONE PUGLIA



In particolare, a nord dell'area oggetto di intervento affiorano i Calcari di Altamura (Cretaceo), calcari compatti con intercalati calcari dolomitici e dolomie compatte di età compresa tra il Turoniano-Senoniamo con possibile passaggio al Cenomaniano.

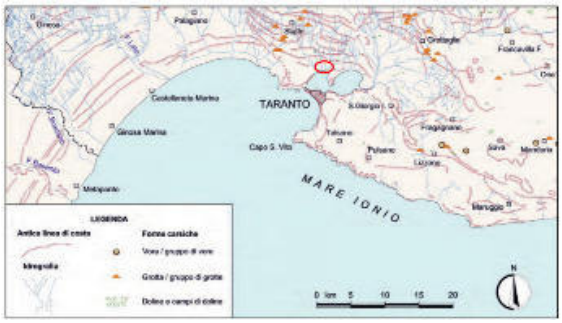
I termini basali di questo ciclo sedimentario sono rappresentati dalle seguenti formazioni geologiche:

- Calcarenite di Gravina (Pliocene superiore?-Pleistocene inferiore): costituita da biocalcareniti e biocalciruditiintrabacinali e/o da calciruditi terrigene a clasti calcarei erosi dalle unità cretacee di avampaese (Tropeano, 1994). Sono presenti alcune intercalazioni calcilutitiche e talora, in alcune depressioni morfotettoniche, si rilevano alla base delle argille e limi calcarei continentali;
- Argille del Bradano o Argille subappennine (Pliocene superiore?-Pleistocene medio?) sono costituite da argille e argille marnose, a luoghi fittamente stratificate, di colore grigio e giallastro, quando sono alterate, passanti verso l'alto ad argille limose e/o sabbiose. A diverse altezze dal piano campagna, sono presenti livelli e lenti sabbioso-limosi, maggiormente frequenti nelle porzioni superiori della successione, e livelli vulcanoclastici di diversa età (Ciaranfi et al., 1996);
- Calcarenite di Monte Castiglione (Tirreniano-Calabriano): sono costituite da calcareniti per lo più grossolane, compatte o friabili. Questi depositi sono tipicamente terrazzati e rappresentano lembi residui di coperture sedimentarie accumulate nel corso di brevi ingressioni marine provocate dalle variazioni del livello del mare combinate con il sollevamento della regione. Si riporta la sezione geologica passante in corrispondenza dell'area d'intervento dalla quale si evince che la presenza in superficie della Calcarenite di Monte Castiglione e, nella porzione immediatamente sottostante, delle Argille di Bradano.



REGIONE PUGLIA

Sotto il profilo geomorfologico, l'area oggetto di intervento si colloca nell'ambito dell'Arco Ionico Tarantino (Cotecchia, 2014), contraddistinto da evidenze geomorfologiche ben distinguibili, sia laddove affiora il basamento carbonatico cretacico, sia dove lo stesso è coperto da depositi plio-quaternari, con elementi morfologici elementari che variamente associati concorrono a definire paesaggi differenti fra loro variamente interconnessi: il paesaggio carsico, l'idrografia superficiale e le gravine, i terrazzi marini.



In particolare, nell'area ove sorge l'attuale impianto di Nasisi il passaggio morfologico, ove affiorano essenzialmente i depositi calcarenitici, sabbiosi ed argillosi plio-quaternari, è contraddistinto da molteplici superfici suborizzontali debolmente inclinate verso mare. Queste superfici sono separate da scarpate, la cui morfologia dipende dai litotipi in cui sono modellate.

Per quel che riguarda l'inquadramento idrogeologico dell'area oggetto di intervento,si possono distinguere i seguenti acquiferi:

- Acquifero carbonatico profondo che ha sede nell'impalcatura calcarea fratturata e carsificata del Cretacico ed è formato da una serie di livelli idrici localizzati in corrispondenza di orizzonti rocciosi particolarmente permeabili per fessurazione e/o carsificati separati a luoghi da livelli più compatti e a ridotta permeabilità. Il confinamento della falda è determinato dalla presenza di livelli rocciosi compatti ed a ridotta permeabilità, spesso presenti anche a quote inferiori ai -100m s.l.m.
- Acquifero di pianura: il basamento calcareo si rinviene spesso a notevoli profondità sotto il livello del mare, come accade nell'area di intervento, dove il tetto dell'acquifero è a quote di gran lunga inferiori ai -100m s.l.m. In quest'ultimo caso, l'acquifero carbonatico è invaso per gran parte da sole acque marine o comunque fortemente salmastre.

L'area di progetto è interessata da una falda superficialeche, in base alle indicazioni dei sondaggi eseguiti, si rinviene ad una quota di circa 13 m.

3.3. Inquadramento vincolistico

Come anche evidenziato dal Proponente, sulle aree di progetto e su quelle di cantiere insistono vincoli che condizionano e regolamentano le opere diprogetto e le modalità di loro realizzazione.

Rimandando agli specifici elaborati progettuali per la trattazione di dettaglio, si ritiene utile qui richiamare che:

- per il vincolo idrogeologico il R.R. n.9/2015 "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico"fornisce specifiche indicazioni e prescrizioni, in particolare per le lavorazioni che comportano movimenti terra o possibili modifiche al regime delle acque;
- per il vincolo storico culturale si segnala la presenza di binari e attrezzature, come la piattaforma girevole e la pesa, considerate di rilevanza storico culturale, che dovranno essere salvaguardate durante le lavorazioni.

REGIONE PUGLIA

3.4. Aree Protette – Rete "Natura 2000"

Parte dell'area di cantiere AT.01 (area tecnica) ricade all'interno del Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo"; analogamente, sia l'area di lavoro, sia le piste di cantiere interessano parzialmente l'area naturale suddetta, come rappresentato nella successiva immagine tratta dagli elaborati progettuali.



Figura 2-27: Dettaglio del Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo" in prossimità del progetto

Nelle vicinanze dell'area d'intervento sono presenti:

- due siti "Natura 2000":la ZSC "IT9130002 - Masseria Torre Bianca", a circa 3Km dall'area d'intervento e la ZSC "IT9130004 – Mar Piccolo", a circa 400m dall'area d'intervento;
- due aree naturali protette:la EUAP0894 "Parco naturale regionale Terra delle Gravine", che dista circa 2,3Km dall'area d'intervento ed il Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo", istituito con L.R. 30/2020.

L'area dell'intervento e il più vicino dei siti "Natura 2000" (IT9130004) si trovano a circa 400m di distanza nel punto di maggior vicinanza.

3.4.1. Valutazione di Incidenza Ambientale

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto, pur non interessando direttamente siti della rete "Natura 2000", ricade in prossimità del sito ZSC "Masseria Torre Bianca"(codice IT9130002), posto ad una distanza di 3km circa e del sito ZSC "Mar Piccolo"(codice IT9130004), posto ad una distanza di 450m circa.

Il Proponente ha redatto la relazione di Incidenza a livello di screening (codice IA8E00D22RHIM0003001B), evidenziando l'assenza di impatti diretti e indiretti sugli Habitat e le specie tutelate ai sensi delle direttive comunitarie 92/43/CEE e CE/147/2019.

3.5. PPTR e Paesaggio

In relazione al PPTRl'intervento ricade nell'ambito 8 "ArcoJonico Tarantino" e nell'unità di paesaggio 8.1 "L'anfiteatro e la piana tarantina".

Il Proponente afferma che «*L'intervento in progetto è previsto lungo la rete ferroviaria esistente Taranto - Brindisi. Per natura e tipologia dell'intervento in esame, non si ravvedono correlazioni dirette con le indicazionigenerali fornite dalPiano Paesaggistico Territoriale Regionale*».

Si riportano di seguito immagini tratte dallo "Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale" relative all'interferenza dell'intervento in esame con il PPTR.

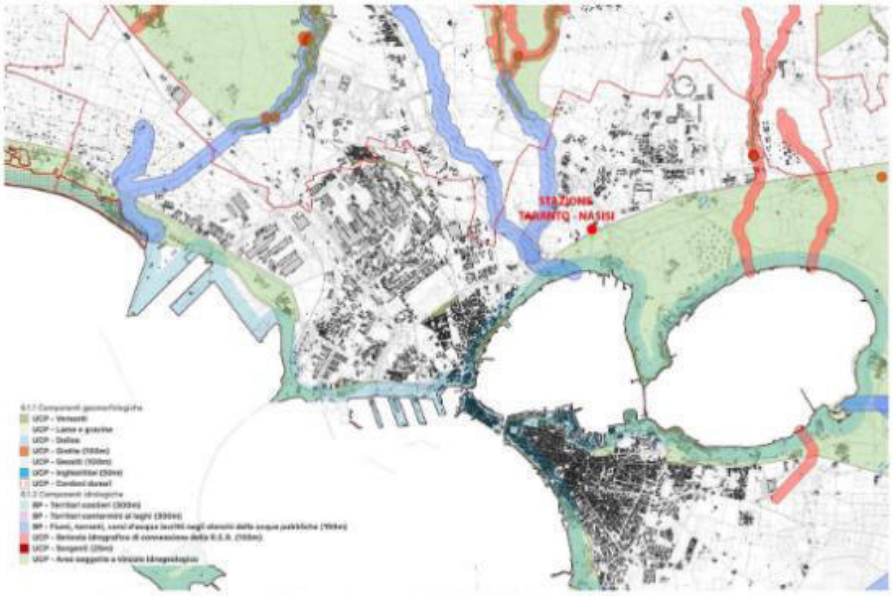


Figura 2-8: Stralcio PPTR vigente "Componenti geomorfologiche e idrologiche" – Regione Puglia

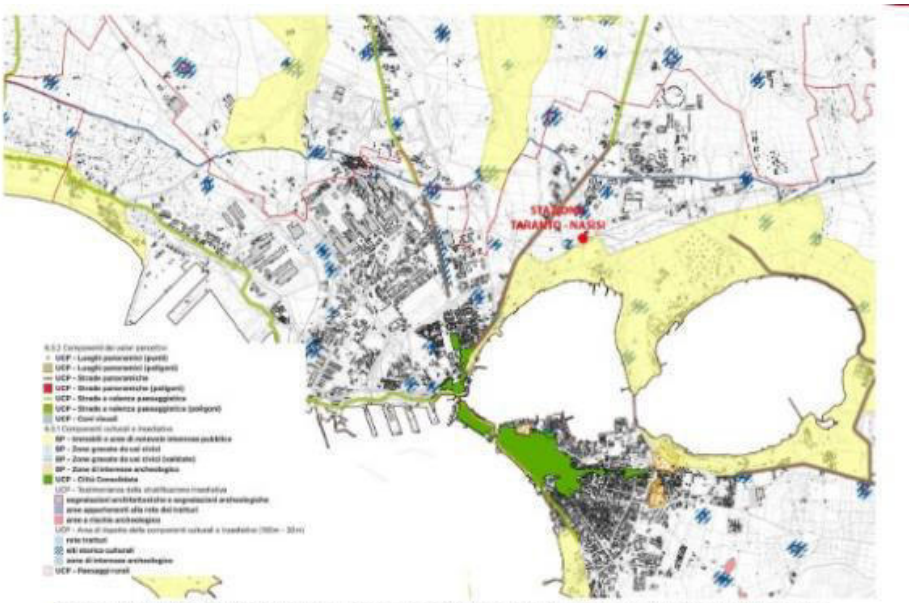


Figura 2-10: Stralcio PPTR vigente "Componenti dei valori percettivi, culturali e insediativi" – Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

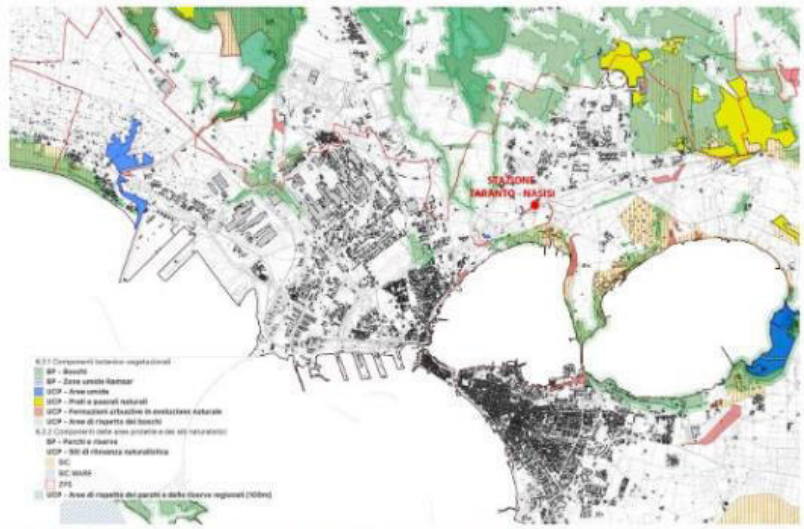


Figura 2-9: Stralcio PPTR vigente "Componenti botanico-vegetazionali, delle aree protette e dei siti naturalistici" – Regione Puglia

La ricognizione dei beni paesaggistici mostra quanto di seguito elencato.

- Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136 D.Lgs.n.42/2004): l'area di intervento non interessa tali aree, mentre l'area tecnica (A.T.01) in piccola parte ricade all'interno di area vincolata. Anche unaporzione dell'area di lavoro ed alcuni tratti delle piste dicantiere ricadono all'interno del bene paesaggistico.
- Territori Costieri (art. 142, co.1,lett.a) D.Lgs.n.42/2004):il bene paesaggistico in esame non risulta interferito dagli interventi di progetto. In merito ai cantieri si evidenzia che il solo cantiere di armamento (CA.01) e un breve tratto (circa 40m) delle piste di cantiere ricadono nel bene paesaggistico in esame, ma l'area di cantiere è localizzata all'interno dello scalo ferroviario della stazione di Taranto, in un'area situata a sud-ovest della stazione e la pista di cantiere interessa una strada sterrata esistente.



Figura 2-21: In grigio, aree escluse da vincolo (art. 142, co.2. Fonte PPTR Regione Puglia-http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/index.html)

REGIONE PUGLIA

Dalla consultazione del PPTR emerge che una porzione dell'area su cui ricade il cantiere di armamento è esclusa dall'area di vincolo secondo quanto indicato all'art. 142, co.2.

- Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (art. 142, co.1,lett.c) D.Lgs.n.42/2004):il bene paesaggistico in esame non risulta interferito né dal progetto, né dalle aree di cantiere/area di lavoro/piste di cantiere previste per la sua realizzazione.
- Boschi (art. 142, co.1, lett. g) D.Lgs. n.42/2004):i territori coperti da boschi e foreste, presenti nell'area di studio, si estendono a sud della linea ferroviaria esistente, adistanza tale da non risultare interferite né dal progetto in esame né dalle aree di cantiere/area di lavoro/piste di cantiere.

La consultazione del PPTR riguardo l'interferenza dell'intervento con ulteriori contesti paesaggistici mostra che l'area d'intervento interessa, in porzioni ridotte, le UCP "aree soggette a vincolo idrogeologico" e "formazioni arbustive in evoluzione naturale" ed anche l'UCP "area di rispetto delle componenti culturali e insediative".

Il solo cantiere AT.01 (area tecnica) ricade all'interno dell'UCP "aree soggette a vincolo idrogeologico", mentre, per quanto riguarda le piste di cantiere, esse ricadono in UCP "aree soggette a vincolo idrogeologico", in UCP "area di rispetto delle componenti culturali e insediative" e in UCP "aree di rispetto dei boschi".



Figura 2-24: Localizzazione dell'area di intervento e delle aree dei cantieri rispetto gli Ulteriori Contesti Paesaggistici

Per quel che riguarda il vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26), la porzione sud dell'area oggetto di intervento è interessata dalla presenza di tale vincolo.



Con riferimento all'ambito dei beni culturali, l'area di intervento ricade quasi completamente nel bene "Storica ferrovia militare Circummarpiccolo – Scalo di Nasisi" al cui interno,inoltre, ricadono le aree di cantiere CB.01, CO.01, AT.01, l'area di lavoro e le piste di cantiere.



Figura 2-16: Beni individuati in prossimità dell'area d'intervento e delle aree di cantiere

Si riporta di seguito l'elenco dei beni presenti nell'area analizzata indicando, per ciascuno, la fonte e la distanza.

REGIONE PUGLIA

N.	Nome del Bene	Fonte			Distanza dall'intervento e/o dalle aree di cantiere*
		Presenza in PPTR	Presenza in VIR (interesse culturale)	Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale	
1	Storica Ferrovia Militare Circummarpiccolo – Scalo Nasisi	-	-	D.C.P.C n. 102 del 10/04/2019	Il progetto, le aree di cantiere CB01, CO.01, l'area di lavoro e le piste di cantiere ricadono quasi completamente nel bene; l'area AT.01 vi ricade completamente
2	Galeso	UCP - Testimonianza della Stratificazione Insediativa (lett. a) - siti interessati da beni storico culturali) - Segnalazione Archeologica	-	-	123 m dall'area d'intervento
	Aree di Rispetto delle Componenti Culturali e Insediative (relativa al bene Galeso)	UCP - Area di rispetto - siti storico culturali	-	-	22 m dall'area d'intervento. L'area di lavoro e la pista di cantiere ricadono, seppur in piccola parte, all'interno dell'area di rispetto
3	Masseria Taccone	UCP - Testimonianza della Stratificazione Insediativa (lett. a) - siti interessati da beni storico culturali) - Segnalazione architettonica	-	-	404 m dal cantiere AS.01
	Aree di Rispetto delle Componenti Culturali e Insediative (relativa al bene Masseria Taccone)	UCP - Area di rispetto - siti storico culturali	-	-	298 m dal cantiere AS.01
4	Ex convento e chiesa della consolazione	UCP - Testimonianza della Stratificazione Insediativa (lett. a) - siti interessati da beni storico culturali) (vincolo architettonico. Istituito ai sensi della legge 1089/1939. Decreto del 22-04-1986)			115 m dal cantiere di armamento C.A:01
		UCP - Area di rispetto - siti storico culturali			17 m dal cantiere di armamento C.A.01
*le distanze sono calcolate in linea d'aria dal bene al punto più prossimo dell'area d'intervento e dell'area di cantiere					

Al riguardo, il Proponente ha presentato un elaborato apposito "Manufatti da demolire per i quali necessita acquisire l'autorizzazione ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 42/2004" (codice IA8E00D22RHIM0000001A).

REGIONE PUGLIA

Inoltre, tra i documenti disponibili per la valutazione è presente la "Relazione paesaggistica ai sensi del DPCM 12.12.2005" (codice IA8E00D22RGIM0002001B) riportante la verifica di compatibilità paesaggistica effettuata dal Proponente.

3.6. PGRA - PAI

La consultazione della cartografia del WebGis dell'Autorità di Bacino-Distretto dell'Appennino Meridionale per il PGRA-PAI della Puglia mostra che:

- l'area di intervento (PGRA tavolette 483 di Taranto per pericolosità e rischio) non interferisce con aree a pericolosità idraulica o geomorfologica, né a rischio idraulico.



La consultazione della carta idrogeomorfologica regionale mostra la presenza di due corsi d'acqua episodici, uno ad ovest della stazione (ID 11124 – opera idraulica/tombino IN01) ed uno ad est della stazione, vicino la superstrada "Ponte Punta Penna Pizzone" (ID 11256 – opera idraulica/tombino IN02).



Considerate le disposizioni degli artt. 6 "Alveo fluviale in modellamento attivo ed areegolenali" e 10 "Disciplina delle fasce di pertinenza fluviale" delle N.T.A. del P.A.I., il Proponente ha sviluppato uno studio idrologico-idraulico, al fine di individuare le condizioni e le soluzioni progettuali affinché gli interventi fossero compatibilicon quanto disposto e previsto dalle stesse N.T.A.

Si rimanda al capitolo "5. Inquadramento idrologico e idraulico" della "Relazione descrittiva generale" per la trattazione di dettaglio (con rimandi agli elaborati specifici quali la "Relazione idraulica e di compatibilità

REGIONE PUGLIA

idraulica" – codice IA8E00D78RIID0002001A, la "Relazione idraulica drenaggio di piattaforma" – codice IA8E00D78RIID0002002A, la "Relazione idrologica" – codice IA8E00D78RIID0001001A, gli elaborati grafici relativi alla "Sistemazione idraulica" IN01 ed IN02 – codici IA8E00D78PZID0002001A, IA8E00D78PZID0002002A, IA8E00D78PZID0002003A, IA8E00D78PZID0002004A) della compatibilità delle opere con il contesto idraulico ed idrologico dell'intervento e con le disposizioni delle N.T.A. del P.G.R.A. e del P.A.I. e per l'esposizione delle soluzioni progettuali adottate.

3.7. Piano di Tutela delle Acque – PTA

Considerando il Piano di Tutela delle Acque, l'intervento in progetto ricade all'interno di perimetrazioni di "Bacino di aree sensibili" e "Aree vulnerabili alla contaminazione salina". Il Proponente afferma che «*Per natura e tipologia dell'intervento in esame, non si ravvedono correlazioni dirette con le indicazioni generali fornite dal Piano di Tutela delle Acque (PTA)».*

3.8. Quadro di Assetto dei Tratturi – QAT

Al riguardo, il Proponente afferma che «*Per natura e tipologia dell'intervento in esame, non si ravvedonocorrelazioni dirette con le indicazionigenerali fornite dalla scheda del Quadro di Assetto dei Tratturi».*

4. <u>Studio di Impatto Ambientale</u>

Il Proponente ha presentato gli elaborati descrittivi "Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale" (codice IA8E00D22RGSA0001001A), "Sintesi non tecnica" (codice IA8E00D22RGSA0002001A), "Piano di Monitoraggio Ambientale - Relazione generale e allegati grafici" (codice IA8E00D22RGMA0000001A) e l'elaborato grafico "Studio di Impatto Ambientale – Elaborati grafici" (codice IA8E00D22DXSA0001001A).

I potenziali impatti attesi dal Proponente sulle componenti ambientali sono dettagliati nelle pagine da 325 a 327 esinteticamente rappresentati nella tabella a pagina 324 dello "Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale", di seguito riportata.

POTENZIALI INTERFERENZE RISCONTATE	PRG comunale	Sistema vincoli e aree protette	Beni storico culturali e testimoniali	Paesaggio e visualità	Acque	Suolo	Biodiversità e patrimonio agroalimentare	Emissioni in atmosfera	Rumore	Vibrazioni	Rifiuti e materiali di risulta/materie prime	Popolazione e salute umana
CANTIERE	-	X	X	X	X	X	X	X	X	-	X	X
ESERCIZIO	X	-	X	X	-	-	X	-	-	-	-	-

Le misure di mitigazione ambientale previste in progetto, per le sole componenti (suolo, acque, atmosfera, rumore, paesaggio e vegetazione) per le quali il Proponente ritiene siano presenti impatti in una od entrambe le fasi di cantiere e di esercizio, sono descritte nelle pagine da 312 a 323 dello "Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale".

4.1. Componente ambientale Acque

Per quanto riguarda la fase di cantiere il Proponente afferma che *"La possibile eventuale alterazione delle qualità fisico - chimiche - batteriologiche delle acque sotterranee durante le operazioni di scavo per la realizzazione delle opere di progetto, oltre alle ulteriori lavorazioni previste sarà dunque evitata mediante una*

corretta gestione del cantiere, delle acque utilizzate e del sistema di collettamento impiegato, ovvero mediante la previsione di opportuni accorgimenti da attuare in caso di sversamento accidentale di sostanze inquinanti sul suolo. Sarà inoltre predisposto, nelle aree interessate da scavi, movimenti terre, potenziali sversamenti accidentali e da lavorazioni, quali realizzazione di fondazioni profonde, che possono interferire sulla qualità dell'ambiente idrico sotterraneo, un opportuno Piano di Monitoraggio della componente". Al fine di superare tali potenziali impatti il progetto prevede:

- "prima della realizzazione delle pavimentazioni dei piazzali del cantiere saranno predisposte tubazioni e pozzetti della rete di smaltimento delle acque meteoriche;
- le acque meteoriche saranno convogliate nella rete di captazione costituita da pozzetti e caditoie collegati ad un cunettone in c.a. e da una tubazione interrata che convoglia tutte le acque nella vasca di accumulo di prima pioggia, dimensionata per accogliere i primi 15 minuti dell'evento meteorico;
- un deviatore automatico, collocato all'ingresso della vasca di raccolta dell'acqua di prima pioggia, che invii l'acqua in esubero (oltre i primi 15 minuti) direttamente in fognatura, mediante un'apposita canalizzazione aperta;
- l'acqua necessaria per il funzionamento degli impianti di cantiere sarà, qualora possibile, prelevata dalla rete acquedottistica comunale o, se necessario, trasportata tramite autobotti e convogliata in un serbatoio, dal quale sarà distribuita alle utenze finali. L'impianto di trattamento delle acque industriali prevede apposite vasche di decantazione per l'abbattimento dei materiali fini in sospensione e degli oli eventualmente presenti;
- gli impianti di trattamento delle acque assicureranno un grado di depurazione tale da renderle idonee allo scarico secondo le norme vigenti, pertanto le stesse potranno essere impiegate per eventuali usi industriali oppure immesse direttamente in fognatura.".

Si ritiene condivisibile quanto affermato dal Proponente, circa i potenziali impatti in fase di cantiere, che "*in ragione delle opportune procedure operative adottate non si prevedono criticità significative o effetti rilevanti a danno della componente*".

Per quanto riguarda la fase di esercizio, si ritiene condivisibile quanto affermato dal Proponente che "*non si prevede la possibilità di interferenze con la rete idrica superficiale o con le acque sotterranee la cui soggiacenza è pari a circa 12-13 m dal p.c. (1,5 m s.l.m.)"*.

Stante quanto previsto dal progetto, si rappresenta che il Proponente deve realizzare un sistema di smaltimento delle acque meteoriche conforme alla regolamentazione regionale, fermo restando che per l'immissione delle *acque di prima pioggia in eccesso* nella fognatura deve essere ottenuta l'autorizzazione del soggetto gestore.

4.2. Componente ambientale Aria e Clima

In relazione alla tipologia di intervento, i potenziali impatti sono associati alla fase di cantiere in quanto le attività di lavorazione e tutti gli interventi necessari alla realizzazione delle opere di progetto, possono incidere sullo stato di qualità dell'aria. In particolare, per quanto attiene i seguenti fattori causali:

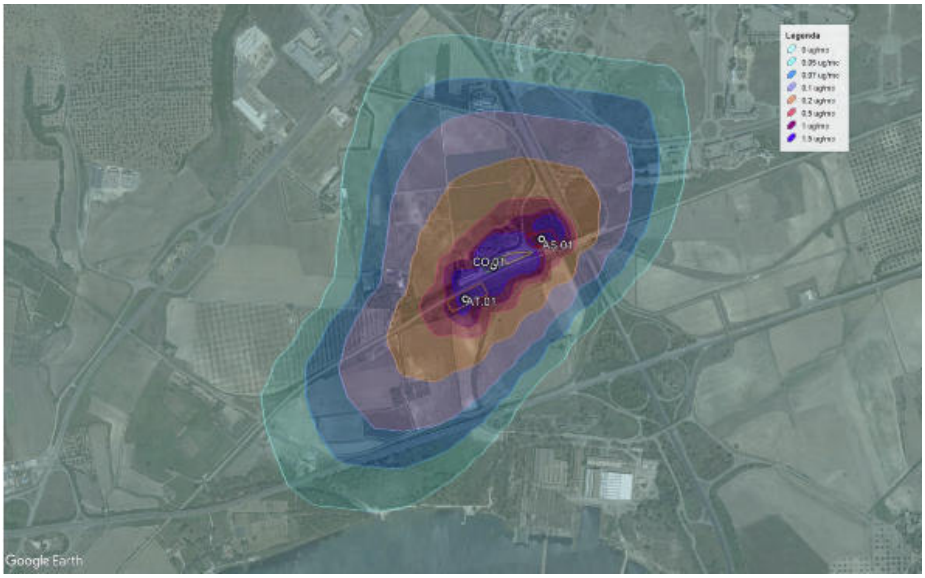
- Approntamento delle aree/piste di cantiere
- Viabilità di cantiere e lavorazioni
- Presenza della nuova stazione e delle opere annesse

il Proponente elabora diverse simulazioni per poter stimare l'andamento delle concentrazioni di PM10 date dalle aree di cantiere del progetto in esame, concludendo che «*gli impatti correlati alla componente atmosfera non risultino tali da produrre scenari preoccupanti dal punto di vista delle indicazioni normative vigenti in materia di inquinamento atmosferico*».

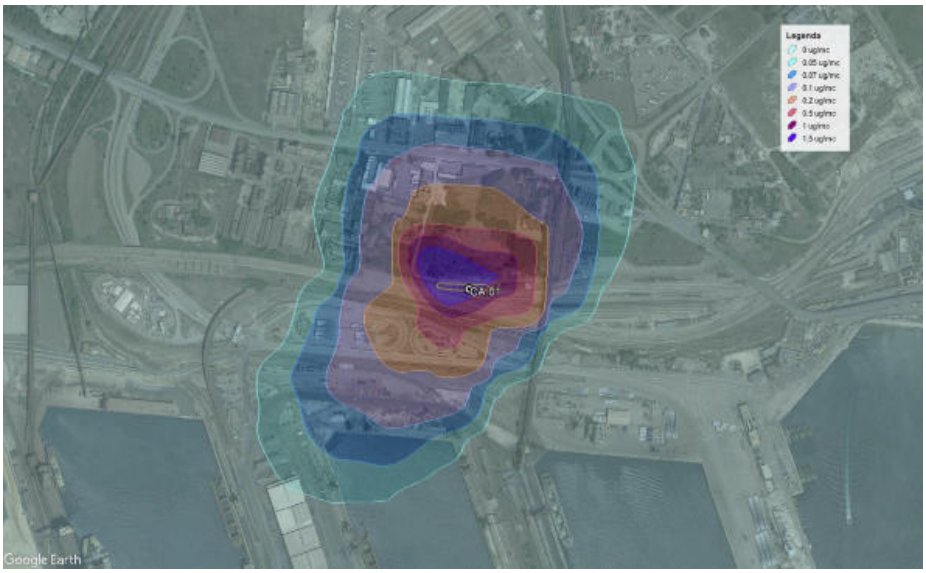
Si ritiene condivisibile quanto affermato anche in considerazione dell'adozione delle seguenti mitigazioni in fase di cantiere:

REGIONE PUGLIA

- ridurre la velocità del transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
- ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
- utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale ed evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.



Concentrazione media annua di PM10 in corrispondenza delle aree di cantiere CB.01, CO.01, AT.01 e AS.01



Concentrazione media annua di PM10 in corrispondenza delle aree di cantiere armamento CA.01 Stazione di Taranto

REGIONE PUGLIA

4.3. Componente ambientale Biodiversità

L'area di intervento, così come il più esteso ambito di interferenza considerato, non presenta elementi di particolare pregio naturalistico per quanto attiene vegetazione, flora e fauna. Il progetto ricade per lo più in un contesto paesaggistico che già di per sé si presenta piuttosto alterato dalla presenza pregressa delle attività antropiche, con un paesaggio più o meno profondamente modificato, a seconda che si consideri le attività industriali presenti, o quelle agro-pastorali.

Le aree di maggior pregio naturalistico sono presenti lungo la costa del Mar Piccolo, soprattutto in corrispondenza del seno più interno, dove sono presenti interessanti biocenosi acquatiche legate all'ecosistema lagunare Palude della Vela.

In relazione alla tipologia di intervento, i potenziali impatti sono associati prevalentemente alla fase di cantiere, soprattutto in relazione alla sottrazione di vegetazione posta in adiacenza all'area della stazione.

Il Proponente evidenzia come *«Le aree di cantiere e le rispettive attività di progetto previste, ricadranno all'interno di un territorio di per sé già profondamente modificato, sia dalla presenza di aree industriali, sia dalle infrastrutture antropiche (strade, ferrovie) e sia di aree agricole. Pertanto, non sono emerse particolarità di rilevante pregio paesaggistico e naturalistico per le quali sia ipotizzabile un'interferenza diretta, o indiretta, con la cantierizzazione»* ed inoltre *«In relazione alla rete ecologica, con riferimento all'area di intervento, le operazioni previste non interferiscono direttamente con elementi della rete, insistendo prevalentemente su porzioni di territorio antropizzato, o su terreni agricolo semi-estensivi»*.

Per la fase di esercizio, il Proponente afferma *«Dal momento che l'intervento ricadrà su una struttura antropica preesistente, non si prevedono impatti in fase di esercizio maggiori di quelli già esistenti in un'area che, peraltro, si presenta già notevolmente antropizzata e sottoposta a gradi di disturbo importanti. Si sottolinea inoltre, che l'area di intervento non interessa nessun elemento della rete ecologica»*.

Si ritiene condivisibile quanto affermato anche in considerazione dell'adozione di migliorie ambientali così definite *«al fine di compensare la perdita di coperture vegetali, nel progetto sono previsti interventi di inverdimento. In particolare, sono previsti inerbimenti, sia con vegetazione erbacea e sia con possibile introduzione di specie arbustive autoctone. Inoltre, si prevede la creazione di siepi arbustive, con utilizzo di alaterno (Rhamnusalaternus), lentisco (Pistacialentiscus), terebinto (Pistaciaterebinthus), cisto (Cistusspp.), fillirea (Phillyreaspp.), timo (Thymusspp.), rosmarino (Rosmarinus officinalis), corbezzolo (Arbutusunedo) e lavanda (Lavanda angustifolia), oltre alla piantumazione di individui arborei di tamerice comune (Tamarix gallica) e leccio (Quercus ilex). La selezione delle specie è coerente sia con il contesto biogeografico tarantino e, più in generale, italiano, non essendo state incluse specie ornamentali di origine aliena; peraltro, tali specie, essendo tipiche dell'area mediterranea risultano anche adatte anche al tipo di clima, aspetto che ne faciliterà l'attecchimento e la persistenza, limitandone la necessità di interventi colturali aggiuntivi, oltre a quelli manutentivi. La realizzazione delle opere a verde contribuirà a ridurre la potenziale intrusione visiva delle opere previste delle nuove strutture previste, contribuendo ad integrarne la percezione con il contesto ambientale naturale circostante, aspetto favorito anche dalla scelta delle specie mediterranee previste. Le opere di rinverdimento contribuiranno anche a creare un effetto tampone circoscritto all'opera prevista, oltre che paesaggistico, attenuante anche in riferimento ad altri disturbi (acustico, impermeabilizzazione dei suoli). Inoltre, ancorché di piantumazione antropica e con distribuzione frammentata, la creazione di elementi naturali sia lineari (siepi) e sia puntuali (alberi isolati), proprio in funzione della loro coerenza biogeografica con l'area in esame, concorrerà ad infittire ed estendere il reticolo di elementi naturali di supporto alla microfauna (posatoi, fonti di cibo, rifugi) locale.»*.

Si osserva che le specie previste per il rinverdimento devono essere conformi alle disposizioni dell'Osservatorio Fitosanitario regionale per l'Emergenza Xylella, considerato che l'area di intervento rientra nella perimetrazione di "Zona infetta".

REGIONE PUGLIA

4.4. Componente ambientale Rumore

Innanzitutto, si evidenzia che tra gli elaborati in valutazione non è presente uno studio previsionale a firma di tecnico competente in acustica ambientale, iscritto negli elenchi di legge.Nei sottocapitoli 5.8 e 6.9 dello "Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale" sono esposte valutazioni basate sulle Mappe Acustiche Strategiche dell'Agglomerato di Taranto per la definizione del clima acustico ex ante, non su misurazioni in campo.

I ricettori sensibili individuati nello "Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale" sono due edifici ad uso residenziale a nord/nord-est dell'attuale stazione, come da immagine a pagina 280 e sotto riportata.



Figura 6-12 – Ricettori con destinazione d'uso residenziale

Per quanto riguarda la fase di esercizio il Proponente afferma che *«Considerando la tipologia dell'opera e il contesto nel quale ne è prevista la realizzazione, la stima degli impatti sul clima acustico è relativa alle sole attività che verranno svolte in fase di cantiere, con riferimento alle possibili modificazione dei livelli acustici determinati dall'utilizzo dei mezzi e dei macchinari di cantiere per la realizzazione delle opere in progetto.»*. Considerato che:

- il progetto prevede la realizzazione di un'area di interscambio ferro-gomma nel piazzale esterno, con parcheggi per auto e quattro stalli per autobus extra-urbani;
- attualmente la stazione di Taranto Nasisi non effettua servizio viaggiatori, per cui non sono presenti attività umane né transito di veicoli nella zona di intervento;
- *«Nel corso del 2020, sono stati svolti incontri tra amministrazione comunale, i progettisti incaricati per le BRT e i responsabili di RFI, per armonizzare il progetto comunale delle linee elettriche "Bus Rapid Transit" e il progetto della nuova stazione di Taranto-Nasisi realizzato da Rete Ferroviaria Italiana, eliminando ogni possibile interferenza tra i due interventi e sviluppare una sinergia utile al miglior utilizzo di questo snodo intermodale ferro-gomma. L'investimento di RFI sulla stazione Taranto-Nasisiprodurrà enormi vantaggi per il trasporto merci e passeggeri e la sinergia con le linee "Bus Rapid Transit" che porterà significativi benefici all'intero sistema della mobilità nel territorio ionico.»* (pagina 300 dello "Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale");

si ritiene che in fase di esercizio il clima acustico sarà differente da quello attuale (ante operam). Il "Progetto di Monitoraggio Ambientale", infatti, prevede il monitoraggio delle emissioni acustiche *«ante operam, corso d'opera e post operam»* (pagina 23). L'impatto sulla componente ambientale rumore dovrebbe essere valutato non solo per quanto derivante dall'esercizio della sola linea ferroviaria, ma anche complessivamente del traffico veicolare su gomma indotto dal servizio viaggiatori e dall'interscambio treno/gomma, considerando almeno i veicoli in base agli stalli di progetto ed alle linee Bus Rapid Transit su citate (previste nel PUMS 2018 del Comune di Taranto).

Per quanto attiene la fase di cantiere, la modellizzazione acustica effettuata dal Proponente nelle pagine da 280 a 286 dello "Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale" (che, come su ricordato, non è un documento redatto da tecnico competente in acustica ambientale) per le aree di cantiere di progetto conclude che:

- *«in corrispondenza dei due ricettori residenziali individuati vengono rispettati i limiti stabiliti dal DPCM 1 marzo 1991 pari a 60 dB(A) nel periodo diurno e quindi non si prevedono interventi di mitigazione acustica per le aree di cantiere.*
- *Nonostante i risultati ottenuti dalla simulazione svolta, per ovviare al presunto superamento dei limiti imposti sarà necessario richiedere la deroga per le attività rumorose dovute ad attività di cantiere secondo quanto stabilito dal Comune di appartenenza dei ricettori abitativi.*
- *Inoltre, durante le fasi di realizzazione delle opere verranno applicate generiche procedure operative per il contenimento dell'impatto acustico generato dalle attività di cantiere. In particolare, verranno adottate misure che riguardano l'organizzazione del lavoro e del cantiere, verrà curata la scelta delle macchine e delle attrezzature e verranno previste opportune procedure di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.»*.

Si osserva che il Proponente non presenta valutazioni quantitative ma soli risultati grafici (pagine 285 e 286 dello "Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale" e pagine 24 e 25 dello "Studio di Impatto Ambientale – Elaborati grafici") che illustrano i livelli di emissione attesi secondo la modellizzazione effettuata, senza riportare i valori attesi per i due ricettori sensibili individuati, considerando sia i livelli assoluti di emissione che quelli differenziali, per il periodo diurno e per quello notturno. Inoltre, pur avendo effettuato la modellizzazione acustica suddetta anche per il cantiere di armamento CA.01, che è ubicato nel piazzale della stazione di Taranto (Centrale), contesto molto differente da quello dei cantieri CO.01, AT.01 e AS.01, ubicati nel piazzale della stazione di Taranto Nasisi, non sono effettuate valutazioni né conclusioni sui risultati e sulle eventuali misure di protezione e mitigazione per detto cantiere.

4.5. Componente ambientale Vibrazioni

Il Proponente nei sottocapitoli 5.9 e 6.10 dello "Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale" effettua valutazioni per *«il solo disturbo arrecato alle persone residenti nei ricettori limitrofi alle aree oggetto di intervento»*, cioè i due edifici residenziali a nord/nord-est dell'attuale stazione di Taranto Nasisi.

Per la componente ambientale in esame, considerato che la linea ferroviaria Taranto-Brindisi è già in esercizio, è condivisibile ritenere che nella fase di esercizio le opere di progetto non comportino variazione significativa rispetto alla situazione attuale. Per quanto attiene, invece, la fase di realizzazione delle opere il Proponente non sviluppa uno studio analitico e quantitativo, limitandosi all'affermazione che *«Dal punto di vista quantitativo, i livelli di vibrazione attesi durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto evidenziano la possibilità che vengano ad essere presenti fenomeni di annoyance solo a distanze inferiori ai 30 metri dalle macchine operatrici. Si rende pertanto necessario approntare un idoneo sistema di monitoraggio vibrazionale da attuarsi in corrispondenza delle aree dove queste lavorazioni risultano più prossime a ricettori.»*. Tuttavia, nel "Piano di Monitoraggio Ambientale - Relazione generale e allegati grafici" (codice IA8E00D22RGMA0000001A) non è presente alcun monitoraggio riguardo la componente ambientale vibrazioni.

REGIONE PUGLIA

4.6. Componente ambientale Campi elettromagnetici

Per quanto attiene la fase di cantiere, non sono attese emissioni elettromagnetiche. Per la fase di esercizio, le emissioni proverranno dall'antenna radio GSM-R ricollocata nella nuova posizione di progetto; il Proponente dichiara (pagina 292 dello "Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale") che *«Nelle successive fasi di Progetto Esecutivo/Costruttivo il posizionamento del palo dell'antenna sarà determinato con maggiore precisione. Il posizionamento definitivo del palo dell'antenna verrà determinato, in modo univoco dopo aver sviluppato il progetto di copertura radio e verificato, anche con sopralluoghi, eventuali problematiche ostative alla localizzazione dell'infrastruttura di comunicazione medesima»*. Il progetto definitivo presentato, comunque, prevede una posizione dell'antenna ad una distanza maggiore dai due ricettori (edifici residenzialia nord-est dell'antenna) rispetto alla posizione attuale (rispettivamente, 67m e 111m rispetto ai 48m e 90m), come mostrato nella figura di seguito riportata.

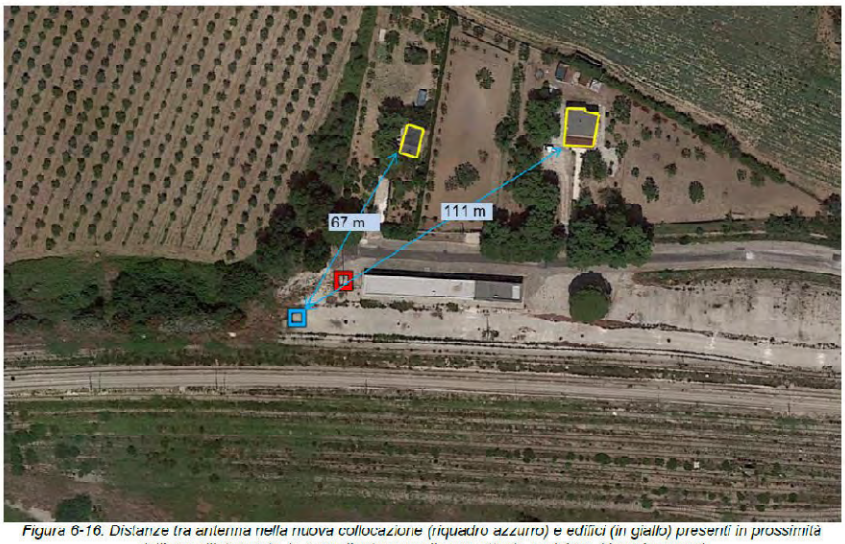


Figura 6-16. Distanze tra antenna nella nuova collocazione (riquadro azzurro) e edifici (in giallo) presenti in prossimità dell'area d'intervento. In rosso l'antenna nella sua attuale posizione (riquadro rosso)

Appare, quindi, condivisibile l'affermazione qualitativa del Proponente che *«ci si attende che il possibile impatto da campi elettromagnetici sui recettori risulti in definitiva più limitato rispetto alla situazione attuale»*; si ritiene che nei livelli successivi di progettazione tale affermazione debba essere supportata da valutazioni e studi quantitativi, con indicazione delle eventuali misure di protezione e mitigazione; si suggerisce di valutare l'effettuazione di misurazioni sul campo all'attivazione dell'antenna nella posizione finale di progetto, eventualmente prevedendo un monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche, anche qualora fosse disposto dalle Autorità ed Enti competenti (nel "Piano di Monitoraggio Ambientale" – codice IA8E00D22RGMA0000001A – non è previsto alcun monitoraggio).

4.7. Componente ambientale Rifiuti e materiale di risulta

Per la componente in questione si rimanda a quanto esposto nel punto successivo "Gestione delle materie".

5. <u>Gestione delle materie</u>

Il progetto prevede l'esecuzione di lavorazioni di scavo, tuttavia il Proponente non ha presentato un piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo propriamente detto, come definito dal D.P.R. n.120/2017.

Nel sottocapitolo "13.1 Bilancio dei materiali da costruzione" della "Relazione descrittiva generale" (elaborato IA8E00D78RGMD0000001C) sono indicati *«i quantitativi di volume di terreno scavato e di volume demolito da portare a discarica»*, pari a 67.854m^3 di volume di scavo e 11.621m^3 da demolizione (per i quali,

REGIONE PUGLIA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n.120/2017 si applica quanto disposto dalla Parte IV del D.Lgs. n.152/2006). Ai sensi dell'art.2, lettera u) del D.P.R. n.120/2017, si tratta di un cantiere di grandi dimensioni.

Ciò premesso, il Proponente ha presentato gli elaborati "Relazione generale – Piano di gestione materiali di risulta" (codice IA8E00D69RGTA0000001A) e "Corografia individuazione siti di approvvigionamento e smaltimento" (codice IA8E00D69CZCA0000001A).

Il primo è un documento descrittivo che dettaglia le modalità di gestione dei materiali di risulta in fase di realizzazione, esponendo la gestione dei materiali in regime di rifiuto (capitolo 9) e la caratterizzazione dei terreni e del pietrisco ferroviario (capitoli 7 ed 8), riportando un bilancio dei materiali (capitolo 7).

Si richiama, in particolare, che a pagina 27 il Proponente dichiara che *«i materiali di risulta provenienti dalla realizzazione delle opere in progetto siano gestiti in regime di rifiuto e conferiti presso siti esterni di recupero/smaltimento autorizzati ai sensi della normativa vigente»* non prevedendo, quindi, alcun riutilizzo in sito dei materiali.

Riguardo il bilancio dei materiali, la produzione di materiali di risulta è stimata in complessivi 80.020,6m^3 cui sono da aggiungere 9.663 traverse da smaltire, mentre il fabbisogno è stimato in complessivi 53.231,05m^3. Il Proponente precisa (pagina 27) che *«L'Appaltatore è il produttore dei rifiuti e dunque a lui spetta la corretta definizione del codice CER da attribuire ai rifiuti da smaltire e delle relative modalità di smaltimento e/o recupero, solo dopo avere eseguito gli accertamenti previsti dalla vigente normativa ambientale.»*. Si riporta di seguito la tabella 9-1 (pagina 54) che riepiloga quantitativi e destinazione dei materiali secondo la loro provenienza.

Tabella 9-1 – Modalità di gestione dei materiali di risulta

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	QUANTITATIVO TOTALE	IMPIANTI DI RECUPERO	DISCARICA INERTI	DISCARICA NON PERICOLOSI
Terre e rocce da scavo (mc)	**67.854,56**	16.963,64	16.963,64	33.927,28
Ballast (mc)	**545,02**	327,01	109	109
Demolizioni (mc)	**11.621,02**	5.810,51	5.810,51	-
TOTALE	**80.017,6**	**23.101,16**	**22.883,15**	**34.036,28**

Relativamente alla caratterizzazione dei terreni, il Proponente dichiara (pag. 28) che *«sui terreni sono state eseguite le seguenti analisi: caratterizzazione e omologa, al fine della determinazione della pericolosità, della classificazione ed attribuzione del corretto codice CER, secondo gli allegati D e I del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; esecuzione del test di cessione, al fine di determinare il corretto impianto di destinazione finale (possibilità del recupero ai sensi dell'Allegato 3 del D.M. 05/02/98 e s.m.i. o corretto smaltimento ai sensi del D.Lgs. n. 36 del 13/01/2003).»*.

Il secondo elaborato citato è una rappresentazione grafica in cui sono indicate le cave ed i siti di approvvigionamento (3), gli impianti di recupero rifiuti (7), le discariche di inerti e le discariche di rifiuti non pericolosi (complessive 5) presenti nel territorio delle province di Taranto e Brindisi più vicine al luogo di intervento, indicandone le distanze (gli impianti sono collocati in un raggio di 80Km da esso).

Il trasporto dei materiali è previsto principalmente su gomma (solo i materiali di armamento saranno movimentati in parte su carri ferroviari). Il Proponente nelle pagine 54 e 55 dell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale" (codice IA8E00D22RGSA0001001A) ha stimato i flussi di traffico conseguenti alla cantierizzazione delle opere in 40 veicoli/giorno in uscita e 20 veicoli/giorno in ingresso, interessando principalmente strade statali (S.S. n.172 a nord del sito di intervento e S.S. nn. 7 e 7ter a sud). Si osserva che il Proponente avrebbe potuto, tuttavia, sviluppare ulteriori valutazioni in merito alla compatibilità con il traffico esistente sulla viabilità indicata, ai fini della sicurezza stradale, visto anche che

nello "Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale" non è stato considerato l'effetto di tale incremento di traffico ai fini delle emissioni in atmosfera (polveri ed inquinanti).

6. Pareri pervenuti

6.1. Comune di Taranto del 02/03/2023, acquisito agli atti con protocollo n.3557 del 07/03/23

Il Comune di Taranto comunica di non aver ancora ricevuto la documentazione di cui al carteggio intercorso con il Proponente citato nel parere ed alla nota n.27829 del 07/02/2023 ("studio botanico-vegetazionale, a firma di professionista accreditato, teso a individuare/escludere la presenza di habitat di specie vegetali di interesse naturalistico, ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CE e delle normative attualmente vigenti, specificatamente per le aree di lavoro/piste di cantiere che interessano l'area protetta PNR Mar Piccolo"). Si prende atto di quanto contenuto nel parere in questione.

6.2. Dipartimento della Mobilità della Regione Puglia, Sezione Infrastrutture per la Mobilità, protocollo n. 0000772 del 07/03/2023

Con il parere in argomento la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, atteso che l'intervento in esame "risulta essere coerente con quanto previsto nella Proposta di Piano Attuativo 2021 - 2030 del Piano Regionale dei Trasporti (cod. f87), adottata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 23 maggio 2022, nonché con il vigente Piano Attuativo 2015 - 2019 del P.R.T. (cod. f3003), approvato con D.G.R. n. 598 del 26 aprile 2016" esprime parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo con le prescrizioni di seguito richiamate:

I. estendere l'impianto TVCC, previsto per il monitoraggio del fabbricato tecnologico, del fabbricato viaggiatori, delle banchine, degli ascensori e dei sottopassi, all'area del parcheggio di interscambio tanto al fine di garantire maggiori livelli di sicurezza degli utenti della nuova fermata anche in considerazione della posizione periferica della stessa rispetto al contesto in cui si inserisce;
II. dotare l'area del parcheggio intermodale di colonnine e stazioni di ricarica elettrica per bus, auto, bici e per la micromobilità elettrica;
III. dotare la stazione di un numero congruo di stalli per biciclette, prevedendo l'installazione di ricoveri, c.d. '*bike box*';
IV. valutare la realizzazione di una copertura, per la protezione dagli agenti atmosferici, dell'area destinata alla sosta delle biciclette;
V. inquadrare l'intervento a una scala territoriale più ampia, tale da visualizzare l'area della nuova stazione ed evidenziare i possibili collegamenti pubblici (TPL e mobilità ciclo-pedonale) tra la stessa e il contesto urbano circostante;
VI. accertare la coerenza della sistemazione del piazzale esterno/parcheggio di scambio con gli interventi programmati dal Comune di Taranto, ovvero:
    - progetto per la realizzazione della futura fermata della Linea Rossa del *Bus Rapid Transit*(BRT), posta in adiacenza al parcheggio di che trattasi;
    - previsioni del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), in ordine alla confluenza del percorso ciclabile, proveniente dal quartiere Paolo VI, e del percorso a valenza naturalistica, proveniente dall'Itinerario Bici Italia 3 - Ciclovia Francigena (cod. RP01 del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica);
    - gli interventi di competenza della Provincia di Taranto in merito all'adeguamento della viabilità, carrabile e ciclo-pedonale, di accesso alla stazione.

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, tenuto conto di quanto esposto al capitolo "3.4. Aree Protette – Rete

REGIONE PUGLIA

"Natura 2000"", il Comitato ritiene che il progetto**non comporti incidenze significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni**:

a) implementare e rafforzare, connettere e deframmentare il più possibile gli elementi della Rete Ecologica Regionale e della Rete Natura 2000;
b) limitare il più possibile le interferenze con la vegetazione naturale e riqualificare se necessario questi elementi fondamentali della Rete Ecologica Regionale;
c) definire dettagliatamente le aree da destinare alla mitigazione e alla riqualificazione ambientale al fine di poter valutare l'ecobilancio dell'infrastruttura;
d) i ripristini delle aree di cantiere devono essere realizzati facendo ricorso alle migliori tecniche di ingegneria naturalistica per il ripristino delle caratteristiche pedogeomorfologiche e per il ripristino vegetazionale degli habitat;
e) per quanto riguarda i ripristini vegetazionali, dovranno essere indicate le specie utilizzate, in relazione alle diverse tipologie preesistenti e in relazione alle formazioni vegetali che si intende ricostituire, fornendo anche tabelle sintetiche di confronto tra i rilievi fitosociologici e le miscele proposte per gli inerbimenti e le specie arboree e arbustive da impiantare;
f) dovranno essere definite in maggior dettaglio le modalità operative e le misure di mitigazione che saranno adottate durante i lavori per la tutela della fauna, in considerazione anche del valore conservazionistico e della vulnerabilità delle singole specie, con un progetto che dovrà essere redatto da tecnici con comprovata esperienza nel settore.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs.n. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. n.07/2018, ritenendo che **gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali**:

1. sia ottenuta dal Comune di Taranto l'autorizzazione urbanistica per la realizzazione delle opere in progetto, sia per le parti rientranti in area B3 sia, in particolare, per quelle in D7 del P.R.G.;
2. il Proponente realizzi un sistema di smaltimento delle acque meteoriche conforme alla regolamentazione regionale, ed ottengal'autorizzazione del soggetto gestore per l'immissione delle *acque di prima pioggia in eccesso* nella fognatura;
3. le specie previste per il rinverdimento devono essere conformi alle disposizioni dell'Osservatorio Fitosanitario regionale per l'Emergenza Xylella, considerato che l'area di intervento rientra nella perimetrazione di "Zona infetta";
4. il Proponente valuti la possibilità di procedere al riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo e, qualora si avvalga di tale possibilità, presenti un piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo conforme alle disposizioni del D.P.R. n.120/2017 e ss.mm.ii.;
5. il Proponente presenti uno studio acustico previsionale, redatto a firma di un tecnico abilitato, a dimostrazione di quanto esposto nello "Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale" per la componente ambientale rumore;

6. siano attuate tutte le misure di mitigazione ambientale previste in progetto, descritte nelle pagine da 312 a 323 dello “Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale”, per le componenti per le quali il Proponente ritiene siano presenti impatti in una od entrambe le fasi di cantiere e di esercizio, come da tabella a pagina 324 dello “Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale”;
7. sia dato riscontro a quanto chiesto dal Comune di Taranto e dal Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia con i rispettivi pareri richiamati al punto “6. Pareri pervenuti”.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Dott. Fabrizio Panariello**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità **Ing. Maristella Loi**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Infrastrutture **Ing. Enrico Ghezzi**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Naturali **Dott. Michele Bux**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze geologiche **Dott.ssa Giovanna Amedei**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0015529 - 155 - 07/03/2023 - IMPT / STTA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05 s.m.i. e norme collegate

Id: 2023_032 Co.Ge: CP

Al Direttore del Dipartimento
e del Servizio Territoriale
Dott. Chim. Vittorio Esposito

Oggetto: ID 7928 - Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. n. 152/06 e smi - Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi. Proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione Investimenti Progetti Tecnologici. Comitato V.I.A/A.I.A del 07.03.23. *Rif. Nota prot. Regione Puglia n. 3035 del 24.02.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 12970 del 24.02.23.*

In riferimento al procedimento in oggetto, con nota prot. Regione Puglia n. 3016 del 24.02.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 12930 del 24.02.23, la Regione, per i compiti di cui all'art. 4 del R.R. n. 07/18, ha comunicato l'assegnazione dell'incarico, per il procedimento in oggetto, ai componenti del Comitato V.I.A./A.I.A., richiedendo il contributo istruttorio *entro 60 giorni dalla data di assegnazione della pratica e comunque per la seduta da programmare*.
Con nota prot. Regione Puglia n. 3035 del 24.02.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 12970 del 24.02.23, la Regione ha richiesto il parere di ARPA Puglia nell'ambito del procedimento di VIA statale ex art. 23 del D.Lgs.[1] n. 152/06 per il progetto in oggetto, comunicando che "*ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.lgs. 152/2006 il progetto, lo Studio di impatto ambientale, la Sintesi non tecnica e l'avviso al pubblico, sono pubblicati unicamente sul sito web del MASE*".
Con ulteriore successiva nota prot. Regione Puglia n. 3056 del 27.02.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 13375 del 27.02.23, rettificata con PEC Regione Puglia del 06.03.2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 15292 del 06.03.23, la Regione ha convocato la seduta del Comitato V.I.A./A.I.A. per il giorno 07.03.23, prevedendo all'ordine del giorno *la valutazione di merito con espressione di parere definitivo* per il procedimento ID 7928, in oggetto identificato.
Premesso quanto sopra, considerato il ristretto preavviso con cui sono state comunicate ai componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. l'assegnazione del procedimento ID 7928 e la relativa convocazione di seduta, tenuto conto dei limitati tempi assegnati per l'esame della documentazione in atti, si fornisce di seguito un contributo parziale relativo agli aspetti di compatibilità ambientale.
Esaminata la documentazione in formato digitale, richiamata in appendice, pubblicata sul portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

[1] Nel presente parere si fa sempre riferimento al testo vigente, alla data in cui si scrive, di ogni atto normativo richiamato, come da modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla data di emanazione dell'atto stesso.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 5D-88-0D-2B-0F-BE-85-DB-61-78-AC-2B-0D-5B-D6-49-7E-7D-9E-C1
Documento firmato digitalmente da NOCITI ALESSANDRO; pompigna flavio; Roberto Primerano il 07/03/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0015529 - 155 - 07/03/2023 - IMPT / STTA

(MASE), dal link[2] riportato nella nota prot. Regione Puglia n. 3035 del 24.02.23, si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione del nuovo impianto di Stazione ferroviaria denominato "Taranto Nasisi", posto alla progressiva chilometrica 3+999 (40.508258° N, 17.257828° E) della linea ferroviaria Taranto-Brindisi, mediante la trasformazione dell'impianto esistente (attualmente costituito da un unico binario di tracciato e privo di servizio viaggiatori) in una stazione dotata di tre binari, con funzione anche di terminal intermodale passeggeri gomma-ferro[3]. Le opere previste consistono in:

- realizzazione di tre binari, di cui due aventi lunghezza di 250 m e uno avente lunghezza di almeno 650 m, nonché di due marciapiedi di altezza pari a 55 cm e lunghezza pari a 250 m con relative pensiline di lunghezza pari a 125 m;
- fabbricato viaggiatori dotato di area di attesa;
- sottopasso viaggiatori per il collegamento fra il I marciapiede e il II marciapiede;
- area di interscambio ferro-gomma con parcheggi per auto e quattro stalli per autobus extra-urbani;
- integrazione con apparati di telecomunicazioni per il servizio informazioni viaggiatori;
- fabbricato tecnologico e nuovo ACC (Apparato Centrale Computerizzato);
- modifica e integrazione degli attuali apparati di sicurezza e segnalamento per la configurazione al nuovo piano di stazione e ai nuovi servizi e adeguamento dell'impianto di trazione elettrica.

Dalla documentazione in atti si evince che il procedimento di VIA in oggetto comprende anche la Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97, per la quale il proponente ha fornito l'elaborato *"SCREENING VINCA"*[4] redatto secondo l'Allegato 1 delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione d'Incidenza". Rispetto alle aree naturali protette di livello comunitario, nazionale e/o regionale, il sito in esame risulta collocato a circa 450 m dalla ZSC Mar Piccolo (IT9130004), a circa 3 km dalla ZSC Masseria Torre Bianca (IT9130002), a circa 100 m dal Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo".

Si evidenzia preliminarmente che nella documentazione in atti risultano presenti elaborati individuati con stessa codifica[5], afferenti alla stessa tematica, ma con contenuti differenti. Ad esempio, in relazione allo Studio di Impatto Ambientale, risultano presenti n. 2 elaborati identificati con nome file *"IA8E00D22RGSA0001001A.pdf"* (Studio Di Impatto Ambientale - Relazione generale), entrambi riferiti alla Rev. A e datati Ottobre 2021. Tuttavia, i suddetti elaborati risultano costituiti da un differente numero di pagine (uno ha 344 pagine e l'altro 337 pagine) e sono presenti paragrafi diversamente nominati[6]. Le medesime considerazioni valgono, ad esempio, anche per la Sintesi non Tecnica dello SIA (rif. elab. *"IA8E00D22RGSA0002001A.pdf"*), anch'essa fornita tramite due distinti elaborati con differenti

[2] https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8322/12257
[3] Rif. elab. "IA8E00D78RGMD0000001C.pdf" - pag. 7
[4] Cfr. elab. "IA8E00D22RHIM0003001B.pdf"
[5] Cfr. elab. "IA8E00D78LSMD0000001C.pdf"
[6] Cfr. paragrafo 11 e sottoparagrafi

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 5D-88-0D-2B-0F-BE-85-DB-61-78-AC-2B-0D-5B-D6-49-7E-7D-9E-C1
Documento firmato digitalmente da NOCITI ALESSANDRO; pompigna flavio; Roberto Primerano il 07/03/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0015529 - 155 - 07/03/2023 - IMPT / STTA

contenuti. Pertanto, si evidenzia all'attenzione dell'AC che la documentazione in atti non risulta univocamente definita e codificata, ciò non ne consente l'immediata identificazione e la conseguente compiuta analisi. Si ritiene che il proponente debba chiarire tale aspetto, indicando univocamente gli elaborati di riferimento per il procedimento in esame, coerentemente con l'elenco elaborati riportato nel documento codificato come *"IA8E00D78LSMD0000001C.pdf"*.
Si specifica pertanto che per le valutazioni di seguito riportate si è fatto riferimento allo Studio di Impatto Ambientale[7] costituito dal maggior numero di pagine. Si osserva preliminarmente che lo stesso non risulta sviluppato secondo le indicazioni fornite dalle Linee[8] Guida SNPA n. 28/20, che integrano i contenuti minimi previsti dall'art. 22 ed i requisiti dell'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06.
Con riferimento alla verifica di coerenza degli interventi con gli strumenti pianificazione territoriale alla scala regionale, si evidenzia che l'area di cantiere[9] denominata "AS.01" (di dimensioni pari a 4.500 m^2) destinata allo stoccaggio delle terre da scavo, dei materiali di risulta e dei materiali da costruzione per la realizzazione delle opere connesse, risulta in sovrapposizione con la componente del PPTR[10] UCP "Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali", in corrispondenza di superfici caratterizzate da cespuglieti e arbusteti, come censiti nella Carta dell'Uso del Suolo Regionale[11]. L'area di cantiere ricade inoltre all'interno dell'alveo fluviale in modellamento attivo di un corso d'acqua episodico, così come definito dalla DGR n. 1675/20, ai fini della tutela idrogeologica e paesaggistica dei territori contermini ai corsi d'acqua. Nella succitata area il proponente prevede, preventivamente all'installazione del cantiere, *la rimozione della vegetazione spontanea, eventuale scotico, compattazione del terreno e livellamento*[12]. Si richiama che, ai sensi dell'art. 72 co.2 delle NTA del PPTR, sono considerati non ammissibili i progetti che comportano *a4) rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica.* Pertanto, si ritiene che il proponente debba individuare un'area di cantiere alternativa, evitando l'utilizzo di superfici con vegetazione naturale e/o seminaturale.
Relativamente all'analisi degli impatti ambientali, con riferimento al fattore biodiversità, il proponente dichiara che[13]: *"L'area specifica dell'intervento, così come il più esteso ambito di interferenza considerato, non presenta elementi di particolare pregio naturalistico per nessuna delle componenti considerate (vegetazione, flora e fauna), ricadendo per lo più in un contesto paesaggistico che già di per sé si presenta piuttosto alterato dalla presenza pregressa delle attività antropiche [...] In definitiva, gli unici elementi naturali e semi-naturali presenti all'interno dell'ambito di progetto sono quelli facenti parte del paesaggio agro-pastorale dell'area, con siepi, filari interpoderali, alberi camporili e vegetazione igrofila distribuita lungo la rete di canali. La*

[7] Rif. elab. "IA8E00D22RGSA0001001A.pdf"
[8] https://www.snpambiente.it/wp-content/uploads/2020/05/Linee_Guida_SNPA_LLGGVIA_28_2020.pdf
[9] Rif. elab. "IA8E00D22RGSA0001001A.pdf" - pag. 42
[10] PPTR aggiornato con DGR n. 1533/22
[11] http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/UDS2011/index.html
[12] Rif. elab. "IA8E00D22RGSA0001001A.pdf" - pag. 44
[13] Rif. elab. "IA8E00D22RGSA0001001A.pdf" - pag. 167

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 5D-88-0D-2B-0F-BE-85-DB-61-78-AC-2B-0D-5B-D6-49-7E-7D-9E-C1
Documento firmato digitalmente da NOCITI ALESSANDRO; pompigna flavio; Roberto Primerano il 07/03/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0015529 - 155 - 07/03/2023 - IMPT / STTA

fauna rilevabile nell'ambito circostante il sito di intervento è rappresentata quasi esclusivamente da specie opportuniste e adattate alla presenza antropica. Le specie faunistiche di interesse conservazionistico sono riferibili alla presenze di aree protette e Siti Natura 2000 presenti nel comprensorio di studio". Si evidenzia preliminarmente che nella caratterizzazione dello scenario di base il proponente non ha fatto riferimento ai quadri conoscitivi aggiornati introdotti dalla DGR n. 2442/18. Inoltre, il proponente dichiara che[14]: *"Nell'ambito del progetto sono previste delle piste di cantiere, che permetteranno il collegamento tra i cantieri e la viabilità esistente, che rappresenta la viabilità primaria per il trasporto dei materiali. Al termine della lavorazioni, le piste aperte per l'accesso ai siti di cantiere verranno ripristinate, mediante ricostituzione del suolo e inerbimento in coerenza con le condizioni preesistenti. […] Durante la fase di cantiere sono previsti interventi di rimozione della vegetazione spontanea arbustiva e l'abbattimento di alcuni individui di pino domestico di carattere monumentale in corrispondenza dell'area di intervento."* Risultano identificati n. 4 lembi di vegetazione spontanea e arborea interessati da rimozione[15] in fase di cantiere. Si osserva che le succitate identificazioni risultano incomplete in quanto si rilevano ulteriori interferenze del progetto con la vegetazione naturale sia per effetto della localizzazione dell'area di cantiere denominata "AS.01" sia tramite le piste di nuova apertura. Dall'esame dell'elaborato grafico *"IA8E00D53C5CA0000001A"*, le interferenze con la vegetazione naturale risultano ricadere sia all'interno del perimetro della zona 2 del PNR Mar Piccolo (quindi anche nel BP "Parchi e Riserve" del PPTR) sia nell'UCP "Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali" del PPTR. Si richiamano pertanto:

- le prescrizioni dell'art. 72 co.2 delle NTA del PPTR, come già sopra osservato;
- le prescrizioni dell'art. 71 co. 3 lettera a4) delle NTA del PPTR per le quali non sono ammissibili progetti che comportino *la rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica*;
- le misure di salvaguardia previste all'art. 8 co. 5 lettera c) della L.R. n. 30/20 per le quali: *"Fino all'approvazione del Piano sull'intero territorio del parco è vietato: […] c) realizzare nuove strade ed ampliare quelle esistenti se non in funzione delle attività agricole-forestali e pastorali"*. Inoltre, si evidenzia che all'interno del perimetro del PNR, ai sensi dell'art. 8 co. 3 lettera c) della legge istitutiva, è vietata l'eliminazione delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli, ecc.

Si osserva inoltre che il proponente non fornisce informazioni sulle caratteristiche delle piste di cantiere in termini di larghezza, lunghezza, superfici impegnate, ecc.

Pertanto, l'identificazione e la quantificazione degli impatti sulla componente biodiversità, dovuti alle alterazioni delle superfici vegetate, naturali e/o seminaturali, non risulta compiuta e propriamente rispondente alle indicazioni fornite dalle Linee Guida SNPA n. 28/20. Si ritiene in ogni caso che debbano essere evitate le interferenze con le aree naturali e/o seminaturali, nel rispetto delle previsioni di pianificazione contenute nelle NTA del PPTR e della L.R. n. 30/20. Si specifica che, limitatamente agli aspetti di compatibilità paesaggistica, si rimanda alle valutazioni

[14] Rif. elab. "IA8E00D22RGIM0003001B" - pag. 6
[15] Rif. elab. "IA8E00D22RGIM0003001B" - pag. 8

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 5D-88-0D-2B-0F-BE-85-DB-61-78-AC-2B-0D-5B-D6-49-7E-7D-9E-C1
Documento firmato digitalmente da NOCITI ALESSANDRO; pompigna flavio; Roberto Primerano il 07/03/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0015529 - 155 - 07/03/2023 - IMPT / STTA

di merito dell'ente competente in materia, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.
Nell'ambito delle misure di mitigazione per la componente paesaggio e vegetazione, sono previste aree verdi con siepi arbustive ed alberature nelle aree in prossimità della nuova stazione[16]. Tuttavia le misure di mitigazione previste non tengono conto delle trasformazioni che interesseranno le aree attraversate dalle piste di cantiere. Anche per tali superfici devono pertanto essere previste le idonee misure di mitigazione e compensazione per la tutela ed il ripristino della vegetazione eventualmente oggetto di alterazioni e/o rimozione. Fermo restando il rispetto di quanto stabilito dagli articoli 71 co.3 e 72 co.2 delle NTA del PPTR e dalla L.R. n. 30/20 per le aree tutelate, le compensazioni dovranno riguardare una superficie almeno pari a quella oggetto di impatto.
Con riferimento alla produzione di terre e rocce da scavo in fase di cantiere, il proponente stima un volume di 67.854,56 m^3 da gestire come rifiuto[17] in conformità alla Parte IV del Decreto Legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii. e conferiti ad impianti di recupero/smaltimento autorizzati. Tuttavia, in contraddizione con quanto succitato, il proponente dichiara anche che[18]: *"Per quanto specificatamente riguarda le aree di cantiere adibite allo stoccaggio delle terre e rocce da scavo che saranno gestite in qualità di sottoprodotto ai sensi del DPR 120/2017, si specifica che le modalità di loro gestione e, con essa, anche le attività di monitoraggio sono dettagliate all'interno del Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, redatto in conformità al predetto decreto ed al quale si rimanda ai fini di ogni approfondimento"*. Altresì, in relazione ai flussi di traffico di cantiere, dichiara anche che[19]: *"La stima dei flussi potrà subire delle modifiche in relazione sia all'effettiva stima dei volumi di terre riutilizzabili che alle diverse sequenze realizzative delle opere che saranno studiate ed approfondite nelle fasi successive di progettazione"*. Pertanto, si rappresenta che il proponente non definisce in maniera univoca le modalità di gestione delle terre e rocce da scavo prodotte. Si evidenzia che, in caso di utilizzo come sottoprodotti ex art.184-bis del D. Lgs. n. 152/06, il proponente è tenuto alla presentazione del "Piano di utilizzo" secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.P.R. n. 120/17, di cui si riporta uno stralcio:

1. *"Il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'allegato 5, è trasmesso dal proponente all'autorità competente e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, per via telematica, almeno novanta giorni prima dell'inizio dei lavori. Nel caso in cui l'opera sia oggetto di una procedura di valutazione impatto ambientale o di autorizzazione integrata ambientale ai sensi della normativa vigente, la trasmissione del piano di utilizzo avviene prima della conclusione del procedimento.*
2. *Il piano include la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il rappresentante dell'impresa o la persona fisica proponente l'opera, attesta la sussistenza*

[16] Cfr. pag. 318-323 dello SIA
[17] Rif. elab. "IA8E00D22RGSA0001001A.pdf" - pag. 54
[18] Rif. elab. "IA8E00D22RGMA0000001A" - pag. 28
[19] Rif. elab. "IA8E00D22RGSA0001001A.pdf" - pag. 55

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 5D-88-0D-2B-0F-BE-85-DB-61-78-AC-2B-0D-5B-D6-49-7E-7D-9E-C1
Documento firmato digitalmente da NOCITI ALESSANDRO; pompigna flavio; Roberto Primerano il 07/03/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0015529 - 155 - 07/03/2023 - IMPT / STTA

dei requisiti di cui all'articolo 4, in conformità anche a quanto previsto nell'allegato 3, con riferimento alla normale pratica industriale".

Qualora, invece, si preveda il riutilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 120/17, nello stesso luogo di produzione, il proponente deve presentare un "*Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti*" redatto ai sensi dell'art. 24 co.3 del medesimo D.P.R. in quanto, nella fattispecie, trattasi di opera sottoposta a valutazione di impatto ambientale. Si evidenzia, altresì, che, in caso di utilizzo in sito ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 120/17, sempre rispettando i requisiti di non contaminazione, nessuna manipolazione e/o lavorazione e/o operazione/trattamento può essere effettuata ai fini dell'esclusione del materiale dalla disciplina dei rifiuti ai sensi dell'art.185 comma 1 lettera c). del D. Lgs. n. 152/06; diversamente, qualora sia necessaria una qualsiasi lavorazione e non ricorrano le condizioni affinché siano qualificate come "sottoprodotti" ex art.184-bis del D. Lgs. n. 152/06, le terre e rocce dovranno essere gestite come rifiuti (ed in tal caso il deposito temporaneo dovrà essere conforme alle previsioni dell'art. 23 del D.P.R. n. 120/17).

Si rileva, inoltre, che il proponente prevede l'approvvigionamento di 35.016,5 m^3 per formazione di rilevati/supercompattati, pari a circa il 51% dei volumi di terre e rocce prodotti in fase di cantiere. Ai fini di una più efficiente gestione dei materiali di scavo, si ritiene, comunque, che debba essere valutata la possibilità di riutilizzare in sito i volumi prodotti. Si raccomanda, inoltre, l'applicazione delle indicazioni fornite dalle Linee Guida[20] SNPA n. 22/19.

Con riferimento al Piano di Monitoraggio[21] (PMA), in ragione delle interferenze rilevate con le superfici a vegetazione naturale, anche all'interno di aree rientranti nel PNR Mar Piccolo, si osserva che il PMA non contiene relative azioni di monitoraggio per la componente flora e vegetazione. Si rammenta, inoltre, che, ai sensi dell'art. 22 co. 3 lettera e) del D.Lgs n. 152/06, il progetto di monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi, derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto, deve includere anche le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio.

Tutto quanto sopra rappresentato, nelle more di una univoca identificazione della documentazione di riferimento per il procedimento in oggetto, per le ragioni sopra riportate e con particolare riferimento allo Studio di Impatto Ambientale, si ritiene che:

1. debbano essere identificati e quantificati tutti gli impatti in fase di cantiere sul fattore biodiversità, tenendo conto dei quadri conoscitivi aggiornati introdotti dalla DGR n. 2442/18, nonché delle sovrapposizioni con aree a vegetazione naturale all'interno del perimetro della zona 2 del PNR Mar Piccolo e nell'UCP "Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali" del PPTR e secondo le indicazioni fornite dalle Linee Guida SNPA n. 28/20;
2. debbano essere evitate le interferenze delle aree di cantiere (piste, aree di servizio temporanee, ecc.) con le superfici naturali e/o seminaturali, nel rispetto delle misure di

[20] https://cutt.ly/S331AWX
[21] Cfr. elab. "IA8E00D22RGMA0000001A.pdf"

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 5D-88-0D-2B-0F-BE-85-DB-61-78-AC-2B-0D-5B-D6-49-7E-7D-9E-C1
Documento firmato digitalmente da NOCITI ALESSANDRO; pompigna flavio; Roberto Primerano il 07/03/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0015529 - 155 - 07/03/2023 - IMPT / STTA

salvaguardia delle NTA del PPTR (cfr. articoli 71 co.3 e 72 co.2) e della L.R. n. 30/20;

3. debbano in ogni caso essere previste le idonee misure di mitigazione e compensazione per la tutela ed il ripristino della vegetazione eventualmente oggetto di alterazioni e/o rimozione. Fermo restando il rispetto delle norme di pianificazione per le componenti individuate dal PPTR e per le superfici all'interno del PNR Mar Piccolo, le compensazioni dovranno riguardare una superficie almeno pari a quella oggetto di trasformazione; si suggerisce, quale utile riferimento tecnico, il documento ISPRA *"Analisi e progettazione botanica per gli interventi di mitigazione degli impatti delle infrastrutture lineari"*[22];
4. debbano essere univocamente definite la modalità di gestione delle terre e rocce da scavo prodotte in cantiere, nel rispetto dei requisiti del D.P.R. n. 120/17 e secondo le indicazioni delle Linee Guida SNPA n. 22/19, valutando la possibilità di riutilizzare in sito i volumi prodotti ai fini di una più efficiente gestione dei materiali di scavo;
5. per la fase di cantiere debba essere fatto riferimento anche alle *"Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale"*[23] a cura di ARPAT;
6. debba essere adeguato il PMA prevedendo il monitoraggio per la componente flora e vegetazione, secondo le indicazioni del documento ISPRA *"Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA - (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)"*, con riferimento agli Indirizzi metodologici generali e specifici.

Pertanto si rilascia il presente contributo, facendo salve eventuali ulteriori indicazioni da parte di codesto Servizio Territoriale.

Data 06/03/23

Il Dirigente della UOS
Dott. Ing. Roberto Primerano

I Collaboratori Tecnici Professionali
Dott. Ing. Alessandro Nociti
Dott. Sc. Amb. Flavio Pompigna

[22] https://www.isprambiente.gov.it/files/manuale65-2010/65.3-botanica.pdf

[23] https://www.arpat.toscana.it/documentazione/catalogo-pubblicazioni-arpat/linee-guida-per-la-gestione-dei-cantieri-ai-fini-della-protezione-ambientale

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 5D-88-0D-2B-0F-BE-85-DB-61-78-AC-2B-0D-5B-D6-49-7E-7D-9E-C1
Documento firmato digitalmente da NOCITI ALESSANDRO; pompigna flavio; Roberto Primerano il 07/03/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0015529 - 155 - 07/03/2023 - IMPT / STTA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Appendice

Filename	HASH (MD5)
2Avviso_al_Pubblico_Nuova_Stazione_Taranto_Nasisi_signed.pdf	b7c4ec680d460cb26fb019b4734edb32
IA8E00D04RGES0005001A.pdf	7a7b4617cb5f4e9ebdbb97966f0e79c3
IA8E00D16DXES0001001A.pdf	4cd14e713bea25eac82c67652bc2d2b1
IA8E00D16PHES0002001A.pdf	b578a63daa71634e6fa90a7d6bd6727c
IA8E00D16RGES0001001A.pdf	5d35091ed2c8d409c315bf1f15b1040f
IA8E00D16RGES0002001A (1).pdf	fbfb0531a3e919b434863d478bbd5c63
IA8E00D16RGES0002001A.pdf	fbfb0531a3e919b434863d478bbd5c63
IA8E00D17DXAI0105001A.pdf	a4e815cb2919413d63b74f2f65f94f8c
IA8E00D17DXAI0205001A.pdf	951c2463e5f0cd792c748ab47d859f4d
IA8E00D17DXAN0102001A.pdf	747af91abb2f4163706cdf952cd116b4
IA8E00D17DXAN0103001A.pdf	6ba107cc61176bcba225ec8296eaea85
IA8E00D17DXAN0202001A.pdf	3b3e86194538cfb88af2d1a7755e1257
IA8E00D17DXAN0203001A.pdf	115550c77aede795f7bdfd0f7ce10725
IA8E00D17DXIT0101001A.pdf	bc906251cf737f42da73457f84381518
IA8E00D17DXIT0102001A.pdf	f8378ec8dba6b83fb2c548db57eac024
IA8E00D17DXIT0103001A.pdf	c8f20d4eec6b1315e0cd0f8453b3083f
IA8E00D17DXIT0201001A.pdf	60933ae7b54d9df3f6ea296ca8a3006f
IA8E00D17DXIT0203001A.pdf	972b0a34f27e8ea2bbb9392ac15df6ac
IA8E00D17KTAI0000001A.pdf	9dea2428d8dcbe4b725f560f4b7ee3dd
IA8E00D17KTAN0000001A.pdf	db9e202e3286aa17e7a3baf43be5d412
IA8E00D17KTIT0000001A.pdf	e092e40b19ecef80e84af1b548d4628e
IA8E00D17KTIT0000002A.pdf	9c3c45ae73b2d428431eb3a54419a949
IA8E00D17P9AN0102001A.pdf	59b5562baf8746ba64a465591f38ccc6
IA8E00D17PAIT0102001A.pdf	02619210249f1a958d6b820d1f644db1
IA8E00D17PAIT0102002A.pdf	6f637f091882f6f95a4d46bb8251a53a
IA8E00D17PBAI0105001A.pdf	7d4e2ca7639bdd6f953420eedf501a77
IA8E00D17PBAI0205001A.pdf	66b46a989007dec461b89a856f743d3e
IA8E00D17PBAN0102001A.pdf	693ddf4b416e9acb206ee7af82ea742e
IA8E00D17PBAN0103001A.pdf	2c37f2ea2dec7dc78a6a94fdbd170889
IA8E00D17PBAN0202001A.pdf	7d1210bfd54897113ac7b0cf503310ea
IA8E00D17PBAN0203001A.pdf	10ece611b9e0150e3c92c2663142ef7a
IA8E00D17PBIT0101001A.pdf	e7ec6c4fb6fadd7875b44bfb945bc6d7
IA8E00D17PBIT0103001A.pdf	9443fee284aea13eda736ff1948720fe
IA8E00D17PBIT0201001A.pdf	bfe1b03fd5393a699f66c9c4ee6d545d
IA8E00D17PBIT0203001A.pdf	fad39591cf74a18a4f5652144b4e05b9
IA8E00D17ROAI0000001A.pdf	adc687611c64d04d98744738ba48ec5c

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 5D-88-0D-2B-0F-BE-85-DB-61-78-AC-2B-0D-5B-D6-49-7E-7D-9E-C1
Documento firmato digitalmente da NOCITI ALESSANDRO; pompigna flavio; Roberto Primerano il 07/03/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0015529 - 155 - 07/03/2023 - IMPT / STTA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Filename	HASH (MD5)
IA8E00D17ROAN0000001A.pdf	24492e911f300765446f43cc6e7e7430
IA8E00D17ROIT0000001A.pdf	7b9da34be277df4918430811f6b960ec
IA8E00D17WXIT0102001A.pdf	5edba3018dd75d6fbc7d6c34ce678006
IA8E00D18CLLF0000001A.pdf	3f394b8ddd1f676f8907c3abd6470ff5
IA8E00D18CLLF01A2001A.pdf	dc85983dd25079349ef6b34468c62493
IA8E00D18CLLF01A3001A.pdf	5b0e263099d2f84e0cb89d8f40fed67f
IA8E00D18CLLF01A3002A.pdf	58ff914136156f714eed1e21b6ddd786
IA8E00D18CLLF01A4001A.pdf	ab37326204a6a49aa4a41b7dfac0ec8e
IA8E00D18CLLF01B2001A.pdf	ed8831477c69dd9cb3d7c41521e5d699
IA8E00D18DXLC0000001A.pdf	4cb3eff83f0acb35098e89da9808ff9e
IA8E00D18DXLC0000002A.pdf	fc705fe7ec2eb326f69e7dd39b1d808a
IA8E00D18DXLC0000003A.pdf	0337312aa9da867de8cc445c6fd0b622
IA8E00D18DXLC0000004A.pdf	011fe484572fa90b818a258f450d2381
IA8E00D18DXLF0000001A.pdf	d0cc126976fac0c0e3d321a7631d5001
IA8E00D18DXLF01A2001A.pdf	9ab447d2ccdb36a0cae144aeaf874cb4
IA8E00D18DXLF01A2002A.pdf	d858ed50ab868d54dcf07799e655460b
IA8E00D18DXLF01B2001A.pdf	45c63bea1ab28a1ff023eb3cc412730d
IA8E00D18P8LC0000001A.pdf	bfcf03b5b69554f6b8124273da6aa36a
IA8E00D18P8LC0000002A.pdf	bb1c063de4c3115e62d069a13755c1d1
IA8E00D18P8LC0000003A.pdf	08279fa1721eb2c2632b18cd78c9b46e
IA8E00D18P8LC0000004A.pdf	b2316e3553217e967661220d2b45a069
IA8E00D18P8LC0000005A.pdf	9fe2689925ffd86352a991c7e32162be
IA8E00D18P8LC0000006A.pdf	5374e7cb811fc092205447bd00ba4a83
IA8E00D18P8LC0000007A.pdf	5755b4bd7094415eea8681c3fdc1855b
IA8E00D18P8LC0000008A.pdf	eb720c15513f84e5176120d602ba4713
IA8E00D18P8PT01A5001A.pdf	f620e2317fcc7c3f071a2819d9cc7896
IA8E00D18PAPT01A5001A.pdf	6fd026cc881f35fce1107fe4ada4330f
IA8E00D18PAPT01B5001A.pdf	a9026c8cbf28cb80110b70fdbe15404b
IA8E00D18PBLF01A3001A.pdf	5bef570d2f085a15fdc7acef0f6d2eec
IA8E00D18PBLF01A3002A.pdf	8a5d63cf6f33b47ffcebc66a0253a92a
IA8E00D18PBLF01A4001A.pdf	f64b68774cd1d1798db6175f77b69a88
IA8E00D18PBLF01AX001A.pdf	abc6c4bdcf3ba1fb2d2a898da670ac1a
IA8E00D18PBPT01A7001A.pdf	d959a44a61a350f385ca8b747bf7fb6e
IA8E00D18RHLF01AX001A.pdf	0b0353e11824d456b6ac08e6cedfc103
IA8E00D18ROBB0000001A.pdf	712150188780327c23dafc2f0e46c0fb
IA8E00D18ROLC0000001A.pdf	2380bb2f777dc89adf6cd5b6ee876e9d
IA8E00D18ROLF0000001A.pdf	5d29625e4ca2eaa4ceda7e448829f0c7
IA8E00D18TTLC0000001A.pdf	5c84b4c6c96da5cbb3a28a7567b9d9ca

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 5D-88-0D-2B-0F-BE-85-DB-61-78-AC-2B-0D-5B-D6-49-7E-7D-9E-C1
Documento firmato digitalmente da NOCITI ALESSANDRO; pompigna flavio; Roberto Primerano il 07/03/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0015529 - 155 - 07/03/2023 - IMPT / STTA

Filename	HASH (MD5)
IA8E00D18WBLC0000001A.pdf	c4cc2e3a7c4ec0d4c77090cc3ff35ca0
IA8E00D18WBLC0000002A.pdf	b0e81c52754dff0d8351a91d9e0e781b
IA8E00D18WSLC0000001A.pdf	fa4b53c986962ef02deb2cf116b888d7
IA8E00D18WSLF0000001A.pdf	abdeaede5c7e02b467a5a9708aae1316
IA8E00D22DXSA0001001A (1).pdf	ff3c129bfaed64d122f8d5d60576a27c
IA8E00D22DXSA0001001A.pdf	598f0f0504a0a00510dd617f5cc0b792
IA8E00D22N5AH0001001A (1).pdf	6b9d5bbac6e42306e78882c9bf5050d4
IA8E00D22N5AH0001001A.pdf	6b9d5bbac6e42306e78882c9bf5050d4
IA8E00D22N6AH0001001A (1).pdf	ec1e4a791842659fde2271a8687a7245
IA8E00D22N6AH0001001A.pdf	ec1e4a791842659fde2271a8687a7245
IA8E00D22N6AH0001002A (1).pdf	79299a6d7647df8cc17d9d566706f128
IA8E00D22N6AH0001002A.pdf	79299a6d7647df8cc17d9d566706f128
IA8E00D22N6AH0001003A (1).pdf	63fdd9d0cc73894f9ed53daf94944baa
IA8E00D22N6AH0001003A.pdf	63fdd9d0cc73894f9ed53daf94944baa
IA8E00D22N6AH0001004A (1).pdf	a057172c947ed8ae6682c06909d4c2d9
IA8E00D22N6AH0001004A.pdf	a057172c947ed8ae6682c06909d4c2d9
IA8E00D22RGAH0001001A (1).pdf	2715601a8b28aa9426858517c8ff4400
IA8E00D22RGAH0001001A.pdf	2715601a8b28aa9426858517c8ff4400
IA8E00D22RGIM0002001B (1).pdf	b2ee568c503351b87e4ba550c252ddaa
IA8E00D22RGIM0002001B.pdf	b692232ecdac274ea1eff78a0d97d8e7
IA8E00D22RGIM0003001B (1).pdf	bbd20c92762aa53dd3eba2b85a41b01a
IA8E00D22RGIM0003001B.pdf	8c45fc4a3bfea2bb2bf4664bbc75fdf4
IA8E00D22RGMA0000001A (1).pdf	a4ff09ad07d0ce53cb6c0de2c124a455
IA8E00D22RGMA0000001A.pdf	1f31411620334f9a9935cf2e6019cc94
IA8E00D22RGSA0001001A (1).pdf	71c4020f5c5c67dd5034abe4a358ea25
IA8E00D22RGSA0001001A.pdf	318ebd23c1a75ed778c6300d686c3c53
IA8E00D22RGSA0002001A (1).pdf	b5508e518076e48a9921ee16fb3b509d
IA8E00D22RGSA0002001A.pdf	2dae7a6a5ca9214580b7ea7220f1333a
IA8E00D22RHIM0000001A.pdf	8f23feab06d705b01cf5eb36363fae21
IA8E00D22RHIM0002001B (1).pdf	8348d67e316cf03396fb2149541a3487
IA8E00D22RHIM0002001B.pdf	b5cc1e2fb56b6250ae543e9fda0f6036
IA8E00D22RHIM0003001B (1).pdf	a57ab0b150aefa58f02702dfaded9b7f
IA8E00D22RHIM0003001B.pdf	39fd1c5c99fe2e04c43efdc0b3637d92
IA8E00D22SHAH0001001A (1).pdf	281c92be4d77890947d709a8d7e1f913
IA8E00D22SHAH0001001A.pdf	281c92be4d77890947d709a8d7e1f913
IA8E00D24RGMD0000001A.pdf	3da6eb951b9e4db957cf49e2153dca49
IA8E00D43BDAQ0000001A.pdf	14f40ee5cd6cc09baacafb4a63fc6fc0
IA8E00D43EPAQ0000001A.pdf	912a5dbc96f0e480095c4f3461e5cf21

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 5D-88-0D-2B-0F-BE-85-DB-61-78-AC-2B-0D-5B-D6-49-7E-7D-9E-C1
Documento firmato digitalmente da NOCITI ALESSANDRO; pompigna flavio; Roberto Primerano il 07/03/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0015529 - 155 - 07/03/2023 - IMPT / STTA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Filename	HASH (MD5)
IA8E00D43RGAQ0000001A.pdf	300507506b1d6c58f352cd321f100044
IA8E00D44P8FV0000001A (1).pdf	f62367a9389d39026fc2c9422d8d26e5
IA8E00D44P8FV0000001A.pdf	f62367a9389d39026fc2c9422d8d26e5
IA8E00D44P8FV0000002A (1).pdf	8078a47c0f0f9cde232e48e21bd60310
IA8E00D44P8FV0000002A.pdf	8078a47c0f0f9cde232e48e21bd60310
IA8E00D44P9FV0000001A.pdf	2f8065fcb7aed6d56dba16f93c9a3a6f
IA8E00D44P9FV0000002A.pdf	16e8014513f057563481a1ba27c31df3
IA8E00D44PAFV0000001A (1).pdf	bdcc774579f9937227bdb486f4497099
IA8E00D44PAFV0000001A.pdf	bdcc774579f9937227bdb486f4497099
IA8E00D44PAFV0000002A (1).pdf	e2d9ecd6452e020c85b07abbb9ea166b
IA8E00D44PAFV0000002A.pdf	e2d9ecd6452e020c85b07abbb9ea166b
IA8E00D44PAFV0000003A (1).pdf	933b52439a0c508236a95efa695494bd
IA8E00D44PAFV0000003A.pdf	933b52439a0c508236a95efa695494bd
IA8E00D44PKFV0000001A (1).pdf	797c58e10476ab356d85070dcc9b0905
IA8E00D44PKFV0000001A.pdf	797c58e10476ab356d85070dcc9b0905
IA8E00D44RGFV0000001A (1).pdf	b7c0d7d10392cd1dda44c89a2f1656ca
IA8E00D44RGFV0000001A.pdf	b7c0d7d10392cd1dda44c89a2f1656ca
IA8E00D53C5CA0000001A (1).pdf	65713f7768a03357ff44227d7ee0d42e
IA8E00D53C5CA0000001A.pdf	65713f7768a03357ff44227d7ee0d42e
IA8E00D53P6SI0000001A.pdf	ec640bd7ab85c47b090570f48e928dc1
IA8E00D53P6SI0000002A.pdf	405bccb86cb790a4bed0c15b85cb6640
IA8E00D53P6SI0000003A.pdf	ccf515574e33e2bbb6f72942aedf79c3
IA8E00D53P6SI0000004A.pdf	acad142a006e15c9d52cb97879411a3b
IA8E00D53P7CA0000001A (1).pdf	8c82f5e7c10ab64432f1ddb4ba06822f
IA8E00D53P7CA0000001A.pdf	8c82f5e7c10ab64432f1ddb4ba06822f
IA8E00D53P7CA0000002A (1).pdf	dd22cd4f7ab6738c927a1299275bae26
IA8E00D53P7CA0000002A.pdf	dd22cd4f7ab6738c927a1299275bae26
IA8E00D53PHCA0000001A (1).pdf	bbba9444fe8e5ddc49a117c3c15def39
IA8E00D53PHCA0000001A.pdf	bbba9444fe8e5ddc49a117c3c15def39
IA8E00D53RGCA0000001A (1).pdf	4067b4db26deb739d7cd75c115002154
IA8E00D53RGCA0000001A.pdf	4067b4db26deb739d7cd75c115002154
IA8E00D53RGSI0000001A.pdf	f1105bd44891d974f3384679ac464613
IA8E00D67CLAS0002001A.pdf	5fb9cca4df66a4896116e4b0fadca49d
IA8E00D67DXCV0000001A.pdf	bb8b22f3f3f363c0c2ae4896ada8433a
IA8E00D67DXCV0001002A.pdf	b6c213e94b40e05acd1f233ddfdca4dc
IA8E00D67DXST0002001A.pdf	d50f28d2a0557b3b6cec3ff5896beba1
IA8E00D67PABB0000001A.pdf	6fd198ea836a07f5646c2d88df4b0844
IA8E00D67PXAC0101001A.pdf	86a016a64e7cbcd3aa5947d77a15510b

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 5D-88-0D-2B-0F-BE-85-DB-61-78-AC-2B-0D-5B-D6-49-7E-7D-9E-C1
Documento firmato digitalmente da NOCITI ALESSANDRO; pompigna flavio; Roberto Primerano il 07/03/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0015529 - 155 - 07/03/2023 - IMPT / STTA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Filename	HASH (MD5)
IA8E00D67PXAC0101002A.pdf	95a201c5e079476501e4d71883fe67e6
IA8E00D67PXAC0101003A.pdf	e4186c8b9f0e828a781f8467d7c020c0
IA8E00D67PXAC0106001A.pdf	8b524045e10642fc0cf98d9885cf8268
IA8E00D67PXAC0106002A.pdf	9523231cfca8778542ad3006ea6cb18d
IA8E00D67PXAC0106003A.pdf	f2e69c38e5e2eb6d743835c0dfc99f35
IA8E00D67PXAC0206001A.pdf	bae4bd21922640ed86c759247ef01c88
IA8E00D67PXAC0206002A.pdf	4eafe9586a06789a9217b9430723a34b
IA8E00D67PXAC0206003A.pdf	283c4b245b8cb67af461e3cfd49df9c4
IA8E00D67PXAC0301001A.pdf	0806bda6cc72bc09163205ed21572f91
IA8E00D67PXAC0306001A.pdf	3077215f1873e635a1ac03d30e7440b3
IA8E00D67PXAC0306002A.pdf	4960f9008a29fc98470ba29576270dc0
IA8E00D67PXAS0201001A.pdf	b25efbddb8aeaab6a3b8a7e9aaa8653c
IA8E00D67PXAS0203001A.pdf	765ba904135bc9bc8f5d632ebe7c76fd
IA8E00D67PXAS0203002A.pdf	bb1526c36978ec1818e58ce50b8d9264
IA8E00D67PXAS0203003A.pdf	be3117f0d7be213642f732009529ea9e
IA8E00D67PXAS0205001A.pdf	14eb0feddffa621d9933b01fde02a84a
IA8E00D67PXMT0201001A.pdf	593af944562d5b3fe3fac1220910b57c
IA8E00D67PXMT0202001A.pdf	9d15da5b3a3dccdfb542e9bc07465c98
IA8E00D67PXMT0205001A.pdf	622d3e53d7b1107be74ee9ac3dda525d
IA8E00D67PXTC0000001A.pdf	80eee0244bc30fa1d9a88c5cf1874187
IA8E00D67PZBB0000001B.pdf	bbfd38be645456ff890d96d54b3c5f50
IA8E00D67RETT0001001A.pdf	8d500f40d42f7432a1171df954b018d6
IA8E00D67RHBB0000001B.pdf	8c13f9753d5853d77eeeedaf096684c1
IA8E00D67RHCV0001001A.pdf	4a6ad0ff89249df08f08f8d0d276319c
IA8E00D67RHST0002001A.pdf	e31ab6560219e8e57428fa555429b547
IA8E00D67ROIS0000001B.pdf	d0669f87c6389b48de5e39eefeb6dcbb
IA8E00D67ROTC0000001A.pdf	36c0cf2116c628b0593462a4517914af
IA8E00D67WSIS0000001A.pdf	590d2a71ffebcb0bfda22c700d8aed72
IA8E00D67WSTC0000001A.pdf	0ad3852fd3e37da5fcbcb64fb4d5245d
IA8E00D69CZCA0000001A (1).pdf	62d08850925be29146c9f8b236e1ec93
IA8E00D69CZCA0000001A.pdf	62d08850925be29146c9f8b236e1ec93
IA8E00D69G6GE0001001A (1).pdf	fa96598840d8d79ed3f1a752eba89ff5
IA8E00D69G6GE0001001A.pdf	fa96598840d8d79ed3f1a752eba89ff5
IA8E00D69G6GE0002001A (1).pdf	9e63fdcd719aab4c8e9e51b186008ff3
IA8E00D69G6GE0002001A.pdf	9e63fdcd719aab4c8e9e51b186008ff3
IA8E00D69IGGE0005001A.pdf	4b1a1f79fcd42018ee6e215f68a50826
IA8E00D69PRGE0005001A.pdf	f7350bfeb5d4d6758bb8bb390e7b9e47
IA8E00D69RGGE0001001A (1).pdf	0ede213beb5141b92022f61f6552813d

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 5D-88-0D-2B-0F-BE-85-DB-61-78-AC-2B-0D-5B-D6-49-7E-7D-9E-C1
Documento firmato digitalmente da NOCITI ALESSANDRO; pompigna flavio; Roberto Primerano il 07/03/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0015529 - 155 - 07/03/2023 - IMPT / STTA

Filename	HASH (MD5)
IA8E00D69RGGE0001001A.pdf	0ede213beb5141b92022f61f6552813d
IA8E00D69RGTA0000001A (1).pdf	4de1b9399c1d26f94c8fd17dbb81861f
IA8E00D69RGTA0000001A.pdf	4de1b9399c1d26f94c8fd17dbb81861f
IA8E00D69SGGE0005001A.pdf	6fd53b7307e326627bbadfdc69f248cc
IA8E00D72PUSZ0004001A.pdf	2053921664e1442cbaf9c75ead7d4f63
IA8E00D78BAFV010C001A.pdf	1b4bb99fcf42ce7e6d9673254604ef3f
IA8E00D78BAFV010C002A.pdf	b480cb85e29e10557c2636f3bb735b40
IA8E00D78BAFV010C003A.pdf	3d55f81ef18546fb7a508aa048aec1b1
IA8E00D78BAFV010C004A.pdf	c72910a8e30e7f9574d8c45943978b26
IA8E00D78BAFV010C005A.pdf	9ffd567953aaaaeba2a4bf9a3d4471ba
IA8E00D78BAFV0103001A.pdf	db9915cf982f60b63bb0118eeef53b99
IA8E00D78BAFV0103002A.pdf	dee0a02309d47263f6a115728aebea23
IA8E00D78BAFV0103004A.pdf	3092ae395af507871405b9b3f65031fc
IA8E00D78BAFV0103005A.pdf	27d396cb56283659d5b3d2428dd390bb
IA8E00D78BAFV0103006A.pdf	5aaec7e35c94650b6fde6f7f0504178a
IA8E00D78BZFA0100001A.pdf	d8de67c2a9cce3032c63ac24222aa607
IA8E00D78BZFA0100002A.pdf	96d576029ebc8bbdf1d634cab18b62f5
IA8E00D78BZFA0100003A.pdf	cabdc8e071f6eaaebc64e8c2a2a9342e
IA8E00D78BZFV010C001A.pdf	a0c20bb4d48722f629a734c2b2064733
IA8E00D78BZFV010C002A.pdf	95c56d20219279dffb7cab735876ab6a
IA8E00D78BZFV010C003A.pdf	532a9498dfe837c0f018db8df990975e
IA8E00D78BZFV0100001A.pdf	355aa6682a1f70219c7b3d2b9ad893f4
IA8E00D78BZFV0100002A.pdf	471c5685bc01589eb3e440a392a3ef6f
IA8E00D78BZFV0103001A.pdf	693f6e92e1d316a08d6d79812b1f3b50
IA8E00D78BZFV0103002A.pdf	01d78ba615daf2cc671dd48c62d4d433
IA8E00D78BZFV0103003A.pdf	b1e502f20d95b32b25329b559ea03f43
IA8E00D78BZID0002001A (1).pdf	ee7069180f16968054d158bf47c9b48c
IA8E00D78BZID0002001A.pdf	ee7069180f16968054d158bf47c9b48c
IA8E00D78BZID0002002A (1).pdf	04b96f613796c0348b73fa934f05bc31
IA8E00D78BZID0002002A.pdf	04b96f613796c0348b73fa934f05bc31
IA8E00D78BZIN0108001A.pdf	2a11fd83eec15799d14804cb309765d5
IA8E00D78BZIN0108002A.pdf	c1e100629e01e5d991c4c736a47c5e5f
IA8E00D78BZSI0000001A.pdf	9a84b0f5a14d8100e65e4d8ab9f9b3cf
IA8E00D78C4ID0001001A (1).pdf	d3838f269069eee37fe19d1ee70c4bf2
IA8E00D78C4ID0001001A.pdf	d3838f269069eee37fe19d1ee70c4bf2
IA8E00D78C5IF0001001A (1).pdf	15b1db1b876ece75a5643283091d3968
IA8E00D78C5IF0001001A.pdf	15b1db1b876ece75a5643283091d3968
IA8E00D78C5IF0001002A (1).pdf	d85c98afcd220bb467512a1dd1c359c5

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 5D-88-0D-2B-0F-BE-85-DB-61-78-AC-2B-0D-5B-D6-49-7E-7D-9E-C1
Documento firmato digitalmente da NOCITI ALESSANDRO; pompigna flavio; Roberto Primerano il 07/03/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0015529 - 155 - 07/03/2023 - IMPT / STTA

Filename	HASH (MD5)
IA8E00D78C5IF0001002A.pdf	d85c98afcd220bb467512a1dd1c359c5
IA8E00D78CLFA0100001A.pdf	0cf03bbcaaca2b31feec8a40600b5c5c
IA8E00D78CLFV010C001A.pdf	07349938cd43e483d330d5eabbdbeae1
IA8E00D78CLFV010C002A.pdf	e34c3600e27e604a069aa15504bdef3b
IA8E00D78CLFV0100001A.pdf	969080f5552b3a44ef87ea2db020f2a9
IA8E00D78CLFV0103001A.pdf	ec93fdc1dc409ac171a0972f9ecbd523
IA8E00D78CLFV0103002A.pdf	b0952bbd11e91524c7a8ea97b8bbdd4c
IA8E00D78CLFV0103003A.pdf	17e4de54fc89ba30e1b73526d6b3a5e9
IA8E00D78CLFV0103004A.pdf	744156415a784886814e8b6772bd02d5
IA8E00D78CLIN0000001A.pdf	7195cef98b55fe1e0f3a4ef77ff0dc7a
IA8E00D78CLIN0108001A.pdf	65f0f495f41b4894b501095a279120eb
IA8E00D78CLIN0108002A.pdf	6bfcbfbea4d172cbef9dd414498f01d3
IA8E00D78CLSI0000001A.pdf	8d0f17cdac64263495a0c5b0c0dd7e55
IA8E00D78CLSI0000002A.pdf	3cc7fa1bea811cb1d3777ff307473c41
IA8E00D78EPSF0001001A.pdf	b6d4959579f50e5cb5007c156162f3fd
IA8E00D78F7IF0001001A (1).pdf	cd3bfd770a5bc072b494e6ff3acf56e4
IA8E00D78F7IF0001001A.pdf	cd3bfd770a5bc072b494e6ff3acf56e4
IA8E00D78F7IF0001002A (1).pdf	635121fc1b01bc489ae21aa3d6cbe9c9
IA8E00D78F7IF0001002A.pdf	635121fc1b01bc489ae21aa3d6cbe9c9
IA8E00D78F7IF0001003A (1).pdf	5c21f264942b524e8b1c83e41a8bb2b4
IA8E00D78F7IF0001003A.pdf	5c21f264942b524e8b1c83e41a8bb2b4
IA8E00D78LSMD0000001C.pdf	46b1cb4d4f217a9f1bdf74c14a2e0f27
IA8E00D78P6BB0000001A.pdf	587f7ebcab9d6367d4108ca9b9cc6e87
IA8E00D78P6IF0004001A (1).pdf	a74d44062688f7094e1127e4a4ece54c
IA8E00D78P6IF0004001A.pdf	a74d44062688f7094e1127e4a4ece54c
IA8E00D78P6IF0004002A (1).pdf	adc5247c08fb502f0f882de984e7a956
IA8E00D78P6IF0004002A.pdf	adc5247c08fb502f0f882de984e7a956
IA8E00D78P7ID0002001A (1).pdf	e3649577865f8cfbda2a9bc77455a5e0
IA8E00D78P7ID0002001A.pdf	e3649577865f8cfbda2a9bc77455a5e0
IA8E00D78P7ID0002002A (1).pdf	1928e3cb5e0de393db6b4256e6cb6052
IA8E00D78P7ID0002002A.pdf	1928e3cb5e0de393db6b4256e6cb6052
IA8E00D78P7IF0001001A (1).pdf	e5d772e3999267dd78ef3c62d84b1a9f
IA8E00D78P7IF0001001A.pdf	e5d772e3999267dd78ef3c62d84b1a9f
IA8E00D78P7IF0002001A.pdf	189f0e37f0b199cf51ca5f93affa5d3d
IA8E00D78P7IF0003001A.pdf	c0bcc2d0c6503501ec55f81d8ef021b9
IA8E00D78P7IF0008001A (1).pdf	e1e08e759a5212b14f108c8f28fa3463
IA8E00D78P7IF0008001A.pdf	e1e08e759a5212b14f108c8f28fa3463
IA8E00D78P8FV010B001A (1).pdf	e79e0f3293685e7e69d8b1bdaed33a50

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 5D-88-0D-2B-0F-BE-85-DB-61-78-AC-2B-0D-5B-D6-49-7E-7D-9E-C1
Documento firmato digitalmente da NOCITI ALESSANDRO; pompigna flavio; Roberto Primerano il 07/03/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0015529 - 155 - 07/03/2023 - IMPT / STTA

Filename	HASH (MD5)
IA8E00D78P8FV010B001A.pdf	e79e0f3293685e7e69d8b1bdaed33a50
IA8E00D78P8FV0100003A.pdf	d74fba95828fea56920f7a1b3a3ab965
IA8E00D78P8SI0000001A.pdf	5316115ec172bd5c9d63ade5ae182057
IA8E00D78P9FV0100001A.pdf	b5a2cf02a04cc80eb707781dad5391e1
IA8E00D78P9FV0100002A (1).pdf	03d2e6d54e170e1a4902187f60dd19ae
IA8E00D78P9FV0100002A.pdf	03d2e6d54e170e1a4902187f60dd19ae
IA8E00D78PROC0000001A.pdf	16ace78a21cd004533baa58b670127db
IA8E00D78PROC0000002A.pdf	885e2eb10937186098a8ad7bdf5c7851
IA8E00D78PZID0002001A (1).pdf	51ba0150435ac5992c7dc96a18f4747a
IA8E00D78PZID0002001A.pdf	51ba0150435ac5992c7dc96a18f4747a
IA8E00D78PZID0002002A (1).pdf	cae0ece3976999847fa93e6ed73a13a8
IA8E00D78PZID0002002A.pdf	cae0ece3976999847fa93e6ed73a13a8
IA8E00D78PZID0002003A (1).pdf	790b2117500adc02b7ee43031079fe2c
IA8E00D78PZID0002003A.pdf	790b2117500adc02b7ee43031079fe2c
IA8E00D78PZID0002004A (1).pdf	216f18dd4c1eda8c6ef9ecc9b59560b1
IA8E00D78PZID0002004A.pdf	216f18dd4c1eda8c6ef9ecc9b59560b1
IA8E00D78RFSF0001001A.pdf	48aa9379cbd3652ad5f377fc96ee0cff
IA8E00D78RGBB0000001A.pdf	d055a2766e0f609ec59f0cbd308875d1
IA8E00D78RGIF0001001A (1).pdf	a6c8b9d900b416b15ebcde161ee7265d
IA8E00D78RGIF0001001A.pdf	a6c8b9d900b416b15ebcde161ee7265d
IA8E00D78RGMD0000001C (1).pdf	64d266f09df6f405811a8243ae47a4e2
IA8E00D78RGMD0000001C.pdf	64d266f09df6f405811a8243ae47a4e2
IA8E00D78RGOC0000001A (1).pdf	29126b06f45e0d915c33631df650bb6c
IA8E00D78RGOC0000001A.pdf	29126b06f45e0d915c33631df650bb6c
IA8E00D78RHGE0006001A (1).pdf	03af3717f560201e9cf34295674ae6c0
IA8E00D78RHGE0006001A.pdf	03af3717f560201e9cf34295674ae6c0
IA8E00D78RHGE0006002A.pdf	c1b8583dc422b629c3e025e974abdfaa
IA8E00D78RIID0001001A (1).pdf	aa8abf1e8b8b04772ff5d59c4210dc52
IA8E00D78RIID0001001A.pdf	aa8abf1e8b8b04772ff5d59c4210dc52
IA8E00D78RIID0002001A (1).pdf	3ecf10f02e39da107b13962ec2129f96
IA8E00D78RIID0002001A.pdf	3ecf10f02e39da107b13962ec2129f96
IA8E00D78RIID0002002A (1).pdf	cb0b7b4214cc6924ab6c0a9db7615030
IA8E00D78RIID0002002A.pdf	cb0b7b4214cc6924ab6c0a9db7615030
IA8E00D78TTIF0008001A.pdf	2215e6c421cc92bfff827fc5b3057393
IA8E00D78TTOC0000001A.pdf	f3891a2f5895230c3374e44c881dd23f
IA8E00D78W7FV0100003A (1).pdf	a58084f4b4947ec4fd167ccc3f2a3567
IA8E00D78W7FV0100003A.pdf	a58084f4b4947ec4fd167ccc3f2a3567
IA8E00D78W9FV0100001A.pdf	da4e9cb11510a525265fdfd7cc4d6faa

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 5D-88-0D-2B-0F-BE-85-DB-61-78-AC-2B-0D-5B-D6-49-7E-7D-9E-C1
Documento firmato digitalmente da NOCITI ALESSANDRO; pompigna flavio; Roberto Primerano il 07/03/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0015529 - 155 - 07/03/2023 - IMPT / STTA

Filename	HASH (MD5)
IA8E00D78W9FV0100002A.pdf	ed4acb7d3665e8e2850edadafe121136
IA8E00D78W9FV0100003A.pdf	b8f7fa58272734975c9ca8ce6eb2cfff
IA8E00D78W9FV0100004A.pdf	c1ea617a5e81424262b40d8935628fa5
IA8E00D78W9FV0100005A.pdf	8a213187def186bb6715d98326983a2d
IA8E00D78W9IF0001001A (1).pdf	d98bcce229d537be9569d6f6dee78000
IA8E00D78W9IF0001001A.pdf	d98bcce229d537be9569d6f6dee78000
IA8E00D78W9IF0001002A (1).pdf	a9206ad6f6bd72ca47f45d8a402bc7c5
IA8E00D78W9IF0001002A.pdf	a9206ad6f6bd72ca47f45d8a402bc7c5
IA8E00D78W9IF0001003A (1).pdf	65783ffbd7461c5809481d4ac1b7e610
IA8E00D78W9IF0001003A.pdf	65783ffbd7461c5809481d4ac1b7e610
IA8E00D78W9IF0001004A (1).pdf	d9fbb970c3d481b50e8b1b965b35e537
IA8E00D78W9IF0001004A.pdf	d9fbb970c3d481b50e8b1b965b35e537
IA8E00D78W9IF0001005A (1).pdf	68c189acd02e78ce973b6adc2a8005c4
IA8E00D78W9IF0001005A.pdf	68c189acd02e78ce973b6adc2a8005c4
IA8E00D78W9IF0001006A (1).pdf	00d88e51c8a073c804ee792e41eb135d
IA8E00D78W9IF0001006A.pdf	00d88e51c8a073c804ee792e41eb135d
IA8E00D78W9IF0001007A (1).pdf	03a05307a28ea527c93915e9519087e6
IA8E00D78W9IF0001007A.pdf	03a05307a28ea527c93915e9519087e6
IA8E00D78WBIF0001001A.pdf	02ae64d47d3dd8dba3e32ff785027b58
IA8E00D78WBIF0001002A.pdf	1d32031f3f2b798bc85f8ea1b4bee2b2
IA8E00D78WBIF0001003A.pdf	21397722d2388c3ad05e9d478389f0db
IA8E00D78WZFV0103001A.pdf	1414850fe4d5220e308d3dfda7086d2a
IA8E00D78WZID0002001A (1).pdf	a354566475c0e7c83b42fc8649f1eebe
IA8E00D78WZID0002001A.pdf	a354566475c0e7c83b42fc8649f1eebe
IA8E00D78WZID0002002A (1).pdf	d4338db71d071cc18bb2ca2b9c6bef99
IA8E00D78WZID0002002A.pdf	d4338db71d071cc18bb2ca2b9c6bef99
IA8E00D78WZIF0001001A.pdf	6c6016b458b3c6d433003f121d40b4e2

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 5D-88-0D-2B-0F-BE-85-DB-61-78-AC-2B-0D-5B-D6-49-7E-7D-9E-C1
Documento firmato digitalmente da NOCITI ALESSANDRO; pompigna flavio; Roberto Primerano il 07/03/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

m_amte.MASE.VA REGISTRO DECRETI.R.0000440.25-09-2023

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d'impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che ha disposto che il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" venga ridenominato "Ministero della cultura";

VISTO l'articolo 15 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in maniera di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

CONSIDERATO che il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge sopra richiamato;

CONSIDERATO che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Puglia, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO l'art. 25 comma 2-quinquies del D.Lgs.152/2006, che dispone che il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. con nota prot. 332 del 21 dicembre 2021, acquisita con prot. MASE-6769 del 20 gennaio 2022, per il progetto definitivo "Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi", integrata con la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale;

CONSIDERATO che l'intervento previsto appartiene alla tipologia di opere sottoposte alla procedura di valutazione di impatto ambientale in sede statale in quanto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II - Progetti di competenza statale alla Parte Seconda del decreto legislativo n.152/2006, al punto 10) "tronchi ferroviari di grande distanza";

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale, della sintesi non tecnica e del Format di supporto screening della Valutazione di incidenza ambientale, nonché dell'avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 28 gennaio 2022;

PRESO ATTO che con nota prot. MASE-9840 del 27 gennaio 2022 è stata comunicata alle Amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione;

CONSIDERATO che oggetto del presente decreto è la dichiarazione di compatibilità ambientale del progetto definitivo "Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi", integrato con la valutazione di incidenza ambientale;

PRESO ATTO che gli interventi sono localizzati nella Regione Puglia, nel territorio Comune di Taranto, in provincia di Taranto;

CONSIDERATO che gli interventi prevedono la realizzazione del nuovo impianto di Stazione Taranto Nasisi, posto alla progressiva chilometrica 3+999 della linea ferroviaria Taranto-Brindisi, tra le stazioni di Taranto e di Monteiasi-Montemesola; attualmente l'impianto non effettua servizio viaggiatori da oltre un decennio, la circolazione ferroviaria avviene su un solo binario, quello di corretto tracciato, senza fermata;

PRESO ATTO che, in particolare, l'intervento prevede la trasformazione dell'intero impianto esistente in una stazione, dotata di tre binari aventi anche la funzione di terminal intermodale passeggeri gomma-ferro, affinché i viaggiatori possano usufruire di un servizio

funzionale di interscambio gomma-ferro, per incentivare l'utilizzo di mezzi alternativi alle autovetture;

CONSIDERATO che l'intervento prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- realizzazione di tre binari, di cui due aventi un modulo di 250 m e uno avente lunghezza di almeno 650 m, nonché di due marciapiedi di altezza pari a 55 cm e lunghezza pari a 250 m con relative pensiline di lunghezza pari a 125 m;
- realizzazione di un fabbricato viaggiatori dotato di area di attesa;
- realizzazione di un sottopasso viaggiatori per il collegamento fra il I marciapiede e il II marciapiede;
- realizzazione di un'area di interscambio ferro-gomma con parcheggi per auto e quattro stalli per autobus extraurbani;
- integrazione con apparati di telecomunicazioni per il servizio informazioni viaggiatori;
- realizzazione di un fabbricato tecnologico e nuovo ACC (Apparato Centrale Computerizzato);
- modifica e integrazione degli attuali apparati di sicurezza e segnalamento per la configurazione al nuovo piano di stazione e ai nuovi servizi e adeguamento dell'impianto di trazione elettrica;

CONSIDERATO che, rispetto alle aree naturali protette come definite dalla legge 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di un'area tutelata ai sensi della Direttiva Habitat;

CONSIDERATO che il progetto è localizzato ad una distanza di circa 450 m dal sito ZSC IT9130004 "Mar Piccolo" e a circa 3 km dal sito ZSC IT9130002 "Masseria Torre Bianca"; in ragione delle potenziali interferenze con le citate aree, la Valutazione di Incidenza è stata integrata nella procedura di VIA, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 152/2006 e il proponente ha presentato una Valutazione di Incidenza a livello di Screening (Livello I) per verificare le possibili incidenze ambientali con i predetti siti della Rete Natura 2000;

CONSIDERATO che con riferimento al piano di gestione delle terre e dei materiali di risulta prodotti dalle lavorazioni previste nella realizzazione dell'opera in progetto, il progetto prevede che saranno gestiti in qualità di rifiuti secondo la Parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere della Regione Puglia di cui alla nota prot. 7157 del 2 maggio 2023, assunta con prot. MASE-72340 del 5 maggio 2023, espresso con deliberazione della Giunta Regionale n.361 del 27 marzo 2023, di esito positivo con condizioni;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 16635 del 9 maggio 2023, assunto al prot. MASE- 74479 di pari data, di esito favorevole nel rispetto di condizioni ambientali;

CONSIDERATO che il predetto parere del Ministero della cultura prot. 16635 del 9 maggio 2023 non comprende *"l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. n. 42*

del 2004, così come stabilito dal comma 2-quinquies dell'art. 25 del D.lgs. 152 del 2006, dovendosi acquisire, sulla stessa area anche e prioritariamente l'autorizzazione culturale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 42 del 2004", nel rispetto del quadro prescrittivo inerente alla componente Patrimonio culturale: beni culturali e paesaggio (condizione n. 2 del medesimo parere prot. 16635/2023);

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 491 del 17 luglio 2023, di cui alla nota prot. CTVA-8628 del 25 luglio 2023, assunta al prot. MASE-122140 del 26 luglio 2023, con cui ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto definitivo "Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi", condizionato all'ottemperanza di specifiche condizioni ambientali;
- in ordine alla Valutazione di incidenza, parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti della rete Natura 2000 a seguito della Valutazione di livello I (screening), senza necessità di procedere alla successiva fase di studio;
- in merito alla gestione dei materiali di risulta prodotti dalle lavorazioni previste nella realizzazione dell'opera in progetto *"il proponente valuti la possibilità di procedere al riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo e, qualora si avvalga di tale possibilità, presenti un piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo conforme alle disposizioni del D.P.R. n.120/2017"*;

CONSIDERATI le osservazioni e i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, di cui la Commissione tecnica VIA-VAS ha tenuto conto nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, il cui elenco è riportato alla pagina 4 del citato parere n. 491 del 17 luglio 2023;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. n. 491 del 17 luglio 2023, costituito da n. 67 (sessantasette) pagine;
b) parere del Ministero della Cultura – Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 16635 del 9 maggio 2023, costituito da n. 18 (diciotto) pagine;
c) parere della Regione Puglia espresso con deliberazione della Giunta Regionale n.361 del 27 marzo 2023, trasmesso con nota prot. 7157 del 2 maggio 2023, costituito da n. 77 (settantasette) pagine;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, all'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto in argomento;

DECRETA

Articolo 1
Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 per il progetto definitivo progetto definitivo "Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi", presentato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 del presente decreto.
2. Riguardo alla valutazione di incidenza, è espresso parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti della Rete Natura 2000 senza necessità di procedere alla successiva fase di studio.
3. Con riferimento alla gestione delle terre e rocce da scavo, la condizione ambientale n.6 del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 491 del 17 luglio 2023 prescrive che, prima dell'avvio della progettazione esecutiva, *"il proponente valuti la possibilità di procedere al riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo e, qualora si avvalga di tale possibilità, presenti un piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo conforme alle disposizioni del D.P.R. n.120/2017"*.
4. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 e dell'articolo 51, comma 2 del decreto legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2
Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 491 del 17 luglio 2023, riportate da pagina 64 a pagina 67, nella successiva fase di progettazione esecutiva. Il proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, nei termini previsti dalla legge, prima dell'avvio della progettazione esecutiva il proponente dovrà valutare la possibilità di procedere al riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo e, qualora si avvalga di tale possibilità, dovrà presentare al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica un piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo conforme alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017.

Articolo 3
Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni di cui al parere della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura prot. 16635 del 9 maggio 2023, riportate dalla pagina 16 alla pagina 18 del parere medesimo, nelle fasi progettuali indicate per ciascuna condizione. Il proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.
2. Ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica, il proponente dovrà presentare separata istanza ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004 alle amministrazioni preposte alla gestione dei vincoli paesaggistici gravanti nelle aree interessate.

Articolo 4
Condizioni ambientali della Regione Puglia

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Puglia espresso con deliberazione della Giunta Regionale n.361 del 27 marzo 2023, laddove non in contrasto o se non già ricomprese nelle condizioni ambientali del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 491 del 17 luglio 2023 e nelle condizioni del parere del Ministero della Cultura – Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 16635 del 9 maggio 2023. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Articolo 5
Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 4 e, in collaborazione con gli uffici competenti del Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 491 del 17 luglio 2023 e della Regione Puglia per le condizioni dettate con la propria deliberazione di Giunta Regionale n.361 del 27 marzo 2023.
3. Il Ministero della cultura svolge le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.
4. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine stabilito dall'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.

5. Qualora i suddetti soggetti ed uffici non dovessero provvedere a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
6. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 6
Disposizioni finali

1. Il presente decreto è comunicato a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura, all'ARPA Puglia e alla Regione Puglia, la quale ne curerà la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, del Ministero della cultura e della Regione Puglia, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
3. Il proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'art. 1 comma 4, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato decreto legislativo n. 152/2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco

GIANLUIGI
NOCCO
Ministero della
Transizione
Ecologica
Direttore Generale
18.09.2023
10:25:36
GMT+00:00

IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da
Luigi La Rocca
CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT

MIC|MIC_DG-ABAP_SERV V|09/05/2023|0016635-P| [34.43.01/22.103.1/2019]
m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0074479.09-05-2023

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Prot. n. *(vedi intestazione digitale)*
Class 34.43.01 / fasc. DG-ABAP (GIADA) 22.103.1/2019
Allegati:

Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione Generale Valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
[ID_VIP **7928**]
(va@pec.mite.gov.it)

Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS
[ID_VIP **7928**]
(ctva@pec.minambiente.it)

Oggetto: **[ID_VIP: 7928] TARANTO*: Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi.***
Procedura riferita al Decreto legislativo n. 152/2006, art. 23 – Valutazione di Impatto Ambientale
Proponente: Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.
Parere tecnico istruttorio della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio.

e. p. c.

All' Ufficio di Gabinetto
del Ministro della cultura
(udcm@pec.cultura.gov.it)

Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
[ID_VIP **7928**]
(compniec@pec.mite.gov.it)

Alla Regione Puglia
Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana
(dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it)

Al Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*
della Direzione generale ABAP

Al Servizio III – *Tutela del patrimonio storico, artistico architettonico*
della Direzione generale ABAP

MINISTERO DELLA CULTURA
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

04/05/2023

Alla Soprintendenza Nazionale
per il patrimonio culturale subacqueo - Taranto
(sn-sub@pec.cultura.gov.it)

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "*Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" (pubblicato in G.U.R.I., Serie Generale, n. 51 del 01/03/2021, e convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55), il quale, ai sensi del quale art. 6, comma 1, ha disposto che questo Dicastero sia ridenominato "Ministero della cultura".

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*".

VISTO il d.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*".

VISTO il DM-MiBACT 28 gennaio 2020, n. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo".

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2022, recante "*Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati*".

VISTO il d.P.C.M. 1° luglio 2022, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, co. 4, del D.Lgs. n. 165 del 2001, l'incarico di direzione di livello generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio al Direttore Generale dott. Luigi La Rocca, registrato dalla Corte dei conti al numero 1870 del 14/07/2022.

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, per il quale articolo 4, comma 1, il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di "Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica".

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*".

CONSIDERATO che, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto-legge n. 77 del 2021 (convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108) all'art. 25 del D. lgs. n. 152 del 2006, con il nuovo comma 2-*quinquies*, "*il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura* [in sede di sottoscrizione del provvedimento di VIA] *comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica*.

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" (convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108), in particolare l'art. 25, *Determinazione dell'autorità competente in materia di VIA e preavviso di rigetto*, con il quale co. 1, lett. b), è apportata, tra l'altro, la seguente modifica all'art. 6 del D.Lgs. n. 152 del 2006: "*... 2) dopo il comma 10, è inserito il seguente: "10-bis. Ai procedimenti di cui ai commi 6, 7 e 9 del presente articolo, nonché all'articolo 28, non si applica quanto previsto dall'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241*".

VISTO il Decreto interministeriale 24 dicembre 2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale*".

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in particolare l'art. 25, rubricato "*Verifica preventiva dell'interesse archeologico*".

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2022, recante "*Approvazione delle linee guida*

04/05/2023

per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati".
VISTA la Circolare n. 53 del 22/12/2022 della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, recante "*Verifica preventiva dell'interesse archeologico. Aggiornamenti normativi e procedurali e indicazioni tecniche*".
VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*".
CONSIDERATO che il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, con l'art. 19, comma 2, lett. b), ha abrogato la disposizione di cui alla lett. g-*ter* del comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152 del 2006. Nel merito del procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico si deve, altresì, evidenziare che l'art. 19, comma 2, lett. c), del medesimo decreto-legge ha introdotto all'art. 25 del D.Lgs. n. 152 del 2006 la seguente disposizione che attiene alla sola fase del procedimento di VIA: "*2-sexies. In ogni caso l'adozione del parere e del provvedimento di VIA non è subordinata alla conclusione delle attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o all'esecuzione dei saggi archeologici preventivi prevista dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*", di fatto confermando l'assoggettamento del progetto di cui trattasi alla medesima procedura di verifica preventiva, tuttavia nei limiti indicati dalla stessa norma sopra richiamata come attinenti al solo presente procedimento di VIA di competenza statale.
VISTO che La Regione Puglia è dotata del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con Delibera di Giunta regionale n. 176 del 16/02/2015 e pubblicato sul BurP n. 40 del 23/03/2015 e che tale Piano persegue: "*..., in particolare, la promozione e la realizzazione di uno sviluppo socioeconomico autosostenibile e durevole e di un uso consapevole del territorio regionale, anche attraverso la conservazione ed il recupero degli aspetti e dei caratteri peculiari dell'identità sociale, culturale e ambientale, la tutela della biodiversità, la realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati, coerenti e rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità*".
CONSIDERATO che la **Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (R.F.I.) – Direzione investimenti progetti tecnologici**, con nota prot. n. 332 del 21/12/2021, ha presentato istanza all'allora Ministero della transizione ecologica ed alla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (di seguito "Direzione generale ABAP"), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152 del 2006, di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento denominato "*Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi*", ubicato nel territorio comunale di Taranto (TA).
CONSIDERATO che l'allora **Ministero della transizione ecologica**, con nota prot. n. 9840 del 27/01/2022, ha comunicato la procedibilità dell'istanza, nonché, l'avvenuta pubblicazione nel proprio sito internet del relativo avviso e della documentazione tramessa dal Proponente, come anche il decorrere dei termini procedurali di cui al medesimo art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 152 del 2006 dalla data di pubblicazione del relativo avviso al pubblico, ovvero dalla data della suddetta nota del 27/01/2022.
CONSIDERATO che la competente **Direzione generale ABAP**, con nota prot. n. 3868 del 03/02/2022, ha chiesto alla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio subacqueo di esprimere il proprio parere endoprocedimentale e ai Servizi II e III della medesima Direzione generale di trasmettere il proprio contributo istruttorio, relativamente al progetto in esame.
CONSIDERATO che la **Società R.F.I. S.p.A**, con nota prot. n. 10 del 22/08/2022, ha indetto una Conferenza di servizi per l'acquisizione delle autorizzazioni ai fini dell'approvazione dell'intervento in oggetto, invitando il Ministero della cultura e tutte le altre Amministrazioni competenti.
CONSIDERATO che la competente **Direzione generale ABAP**, con nota prot. n. 32836 del 09/09/2022, in riscontro alla suddetta convocazione, ha comunicato alla Società proponente che il Ministero della cultura potrà rilasciare i pareri richiesti solo a valle della conclusione del presente procedimento di VIA in corso di istruttoria, aggiungendo che, come specificato dall'art. 53-bis del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. 108/2021 "*gli esiti della valutazione di impatti ambientale sono trasmessi e comunicati dall'autorità competente alle amministrazioni che partecipano alla conferenza di servizi e la determinazione conclusiva della conferenza comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale*". Ha evidenziato, inoltre, che, ai sensi dell'art. 25, co. 2-*quinquies* del D.Lgs 152/2006, nel caso non sia necessaria la deroga alla disciplina prevista dal Titolo VI del PPTR, secondo l'art. 95 delle delle NTA del medesimo PPTR, il concerto del Direttore generale ABAP di questo Ministero comprende l'autorizzazione paesaggistica.
CONSIDERATO che la **Società R.F.I. S.p.A**, con note del 26/10/2022 e del 16/01/2023 ha sollecitato l'Autorità competente e questo Ministero ai fini della conclusione del procedimento di VIA, in quanto l'intervento di cui trattasi usufruisce dei fondi FSC 2014-2020.

04/05/2023

CONSIDERATO che la competente **Direzione generale ABAP**, con nota prot. n. 39189 del 02/11/2022 e successiva nota del 19/01/2023 (prot. n. 2093) ha chiesto nuovamente alla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio subacqueo di esprimere il proprio parere endoprocedimentale e ai Servizi II e III della medesima Direzione generale a trasmettere il proprio contributo istruttorio, una volta ricevuto il parere della competente Soprintendenza.

CONSIDERATO che **la Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo**, con nota prot. n. 656 del 26/01/2023, ha trasmesso il proprio parere endoprocedimentale in merito all'intervento in argomento, che di seguito si riporta:

«*(...)*

PREMESSA. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede la realizzazione del nuovo impianto di **Stazione Taranto Nasisi**, posto alla progressiva chilometrica 3+999 della linea Taranto-Brindisi, tra le stazioni di Taranto e di Monteiasi-Montemesola. Esso è attualmente costituito da un unico binario di corretto tracciato e non vi si effettua servizio viaggiatori. Il presente intervento prevede la trasformazione dell'impianto esistente in una stazione, dotata di tre binari, con funzione anche di terminal intermodale passeggeri gomma-ferro. Nell'ambito del progetto è altresì prevista la realizzazione delle seguenti opere: realizzazione di tre binari, di cui due aventi un modulo di 250 m e uno avente lunghezza di almeno 650 m., nonché di due marciapiedi di altezza H=55 cm e lunghezza pari a 250 m con relative pensiline di lunghezza pari a 125 m; un fabbricato viaggiatori dotato di area di attesa; un sottopasso viaggiatori per il collegamento fra il I marciapiede e il II marciapiede; un'area di interscambio ferro-gomma con parcheggi per auto e quattro stalli per autobus extra-urbani; l'integrazione con apparati di telecomunicazioni per il servizio informazioni viaggiatori; un fabbricato tecnologico e nuovo ACC (Apparato Centrale Computerizzato); modifica e integrazione degli attuali apparati di sicurezza e segnalamento per la configurazione al nuovo piano di stazione e ai nuovi servizi e adeguamento dell'impianto di trazione elettrica.

1. ***SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO***

L'area interessata dagli interventi in esame, ricade parzialmente all'interno della perimetrazione del BP – Parco Naturale Regionale del Mar Piccolo, istituito con la Legge Regionale 21 settembre 2020, n. 30, e del BP – Immobili ed Aree di notevole interesse pubblico denominato Fascia costiera del Mar Piccolo nel Comune di Taranto (PAE0140), Vincolo paesaggistico diretto istituito con decreto 01-08-1985 ai sensi della L.1497 – Galassino, entrambi oggetti di tutela ai sensi della Parte Terza del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. Inoltre, sull'area in esame insiste il Vincolo architettonico diretto denominato Storica ferrovia militare Circummarpiccolo, istituito con DDR 20-09-2018 ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Si analizza di seguito la situazione vincolistica alla luce dello strumento di pianificazione vigente ovvero del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con D.G.R. con DGR Puglia del 16.02.2015 n. 176 (BURP 40 del 23.03.2015).

1. ***Beni paesaggistici***

1.1.a - indicazione degli estremi delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico

Fascia costiera del Mar Piccolo nel Comune di Taranto, Vincolo paesaggistico diretto istituito con decreto 01-08-1985 ai sensi della L.1497 – Galassino

1.1.b – indicazione dell'esistenza di aree vincolate ope legis ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004

Parco Naturale Regionale del Mar Piccolo, istituito con la Legge Regionale 21 settembre 2020, n. 30,

1.1.c – indicazione degli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti

Nell'area di intervento sono presenti le seguenti tutele individuate dal PPTR vigente della Regione Puglia (approvato con D.G.R 176 del 16.02.2015):

- COMPONENTI IDROLOGICHE
  - *UCP-Aree soggette a vincolo idrogeologico*
- COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI
  - *UCP- Formazioni Arbustive in evoluzione naturale*
- COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI
  - *BP – Parco Naturale Regionale del Mar Piccolo, istituito con la Legge Regionale 21 settembre 2020, n. 30*
- COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE
  - *BP – Immobili ed Aree di notevole interesse pubblico denominato Fascia costiera del Mar Piccolo nel Comune di Taranto (PAE0140), vincolo paesaggistico diretto istituito con decreto*

04/05/2023

01-08-1985 ai sensi della L.1497 – Galassino

- *UCP-Area rispetto siti storico culturali (area di rispetto della segnalazione archeologica denominata Galeso, tipologia Chiesa).*
  Si segnala che la chiesa di S: Maria del Galeso, pur non interessata dagli interventi progettuali è situata a ca. 200 m dal perimetro dell'area di intervento.

1.1.d - Norme di attuazione del piano paesaggistico gravanti nell'area di intervento

- ***Il BP Parco Naturale Regionale del Mar Piccolo**, individuato dall'art.68, è disciplinato dagli Indirizzi di cui all'art. 69, dalle Direttive di cui all'art. 70 e dalle Prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR.*
  Le aree di cantiere CB01, CO.01, l'area di lavoro e le piste di cantiere ricadono quasi completamente nel bene; l'area AT.01 vi ricade completamente. Gli interventi, a carattere provvisorio e relativi solo alla fase di esecuzione dei lavori, non risultano nel complesso in contrasto con le norme del PPTR e non rientrano tra gli interventi non ammissibili ai sensi del sopracitato art. 71, punto 3 delle NTA del PPTR.
- ***Il BP – Immobili ed Aree di notevole interesse pubblico** denominato **Fascia costiera del Mar Piccolo nel Comune di Taranto**, individuato dall'art.75 e disciplinato dagli Indirizzi di cui all'art. 77, dalle Direttive di cui all'art. 78 e dalle Prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Nello specifico, il BP è sottoposto alle prescrizioni della scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice, di cui alla scheda PAE0140.*
  Nell'area tutelata ricadono, per una piccola porzione, l'area tecnica (A.T.01), una porzione dell'area di lavoro, alcuni tratti delle piste di cantiere. Gli interventi, considerato che molti di essi sono a carattere provvisorio e funzionali alla fase esecutiva delle opere, non risultano in contrasto con la normativa d'uso del PPTR.
- ***L'UCP- Formazioni Arbustive in evoluzione naturale**, individuato dall'art.59, è disciplinato dagli Indirizzi di cui all'art. 60, dalle Direttive di cui dall'art.61 e dalle Misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art.66 delle NTA PPTR.*
  Il perimetro dell'area d'intervento interessa, nella parte nord-ovest, una piccola porzione del bene in esame; nello specifico, un limitato settore del nuovo parcheggio interferisce con il suddetto UCP. La realizzazione del parcheggio rientra tra gli interventi non ammissibili ai sensi dell'art. 66, punto a1 ("rimozione della vegetazione erbacea, arborea e arbustiva, fatte salve le attività agro-silvo-pastorali e la rimozione delle specie alloctone invasive").
- ***L'UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico**, individuato dall'art. 42, è disciplinato dagli Indirizzi di cui all'art. 43, dalle Direttive di cui dall'art. 44 delle NTA PPTR Puglia*
  Parte dell'area d'intervento e l'intero cantiere A.T.01 ricadono nell'area sottoposta a Vincolo idrogeologico. Gli interventi non risultano nel complesso in contrasto con la disciplina del PPTR. Il progetto, in osservazione dell'articolo 2.2.8.1 del D.M. 17 ottobre 2017, prevede superfici con pavimentazioni drenanti per i posti auto. Tali pavimentazioni sono progettate per drenare completamente o parzialmente le acque raccolte e limitare il quantitativo di acque che finiscono in fognatura.

2. Beni architettonici

1.2.a – dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della parte Seconda del D.Lgs 42/2004, art. 10 e 45

Vincolo architettonico diretto denominato Storica ferrovia militare Circummarpiccolo, istituito con DCPC n. 102 del 10.04.2019 e ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

3. Beni archeologici

Nell'area direttamente interessata dalle opere in progetto non insistono vincoli archeologici istituiti ai sensi degli artt. 10, 12 e 45 del D. Lgs 42/2004.

2. ***ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITÀ DELL'INTERVENTO***

1. Beni Paesaggistici

Descrizione del Contesto paesaggistico

L'area su cui si intende realizzare la nuova Stazione di Taranto Nasisi è caratterizzata da un'orografia pressoché pianeggiante e digradante verso il mare, dominata da una matrice agricola in cui prevalgono grandi seminativi non irrigui e, in misura minore, vigneti e uliveti. La natura agricola del territorio in esame testimonia la sua vocazione produttiva ed elemento fondante sottolineato e descritto nella Scheda d'Ambito

04/05/2023

*di riferimento del "**Arco Jonico Tarantino**", all'interno della Figura Territoriale e Paesaggistica "**L'anfiteatro e la Piana tarantina**". L'area si caratterizza, oltre che per la scarsa diffusione di pendenze significative e di forme morfologiche degne di significatività, per la forte presenza del Mar Piccolo di Taranto, circondato da una successione di superfici pianeggianti, variamente estese e digradanti verso il mare, raccordate da gradini con dislivelli diversi, ma con uniforme andamento subparallelo alla linea di costa attuale. Dal punto di vista litologico e geomorfologico, si segnala la presenza di un substrato prettamente calcareo, con l'incisione fluvio-carsica della Gravina di Mazzarecchia, prossima ad ovest dell'area in esame, che ospita il corso del Fiume Galeso, generato dalle acque di falda presenti nel sottosuolo, che vengono a giorno in prossimità del litorale.*

Tra i valori patrimoniali si evidenziano numerosi elementi di rilevante importanza naturalistica. L'area, infatti, interseca il Parco Naturale Regionale del Mar Piccolo, le cui coste rientrano anche in zona SIC (Mar Piccolo - IT9130004) e comprendono, a loro volta, il grande bacino di naturalità della Riserva Naturale Regionale Orientata Palude La Vela (anche Ecomuseo Palude La Vela e del Mar Piccolo Eco.Pa.Mar). Quest'ultima, infatti, area ad elevata biodiversità, rientra tra le zone umide essenziali per lo svernamento, la migrazione delle specie di uccelli nonché stepping stone per le connessioni ecologiche terrestri.

Restringendo l'analisi al sito di intervento, nonostante siano ancora leggibili i caratteri identitari del paesaggio, si rileva che l'area risulta fortemente trasformata in tempi recenti da interventi strutturali legati alla viabilità e alla rete ferroviaria.

Descrizione degli impatti

Il progetto prevede limitati interventi costruttivi nel sedime e in prossimità dello scalo ferroviario esistente, attualmente usato solo come scalo merci, che viene quindi riqualificato senza operare trasformazioni profonde del sito e dell'area circostante. I parcheggi da realizzare, in materiale drenante e arborati con l'impiego di specie autoctone (cfr. elaborato IA8E00D22RHIM0002001B), risultano nel complesso compatibili con la conservazione dell'equilibrio idrologico e con la normativa d'uso per il BP Parchi e Riserve - Parco Naturale Regionale del Mar Piccolo, purché sia esclusa la limitata area interessata dall'UCP formazioni arbustive in evoluzione naturale.

La percezione della stazione, come evidenziato nella Relazione paesaggistica (elaborato IA8E00D22RGIM0002001B), risulta limitata a pochi punti di vista e ad un ridotto numero di elementi di fruizione statica e dinamica, posti in prossimità dell'infrastruttura ferroviaria in corrispondenza della quale è prevista la realizzazione dell'intervento. Considerata la limitatezza delle aree da cui è possibile vedere l'intervento in maniera ampia e diretta non si ravvisano impatti significativi sul contesto paesaggistico e sull'assetto percettivo nel suo complesso. In particolare, si segnala che la stazione non è visibile dalla vicina chiesa di S. Maria del Galeso, circondata da un giardino con vegetazione arborea.

I nuovi interventi architettonici di progetto, ovvero quello relativo al nuovo edificio viaggiatori e all'edificio tecnologico, rispettano l'architettura del territorio tramite un'articolazione di volumi semplici con tetto piano che riprendono l'architettura rurale del contesto e quello dell'ex fabbricato di stazione, rendendo l'intervento compatibile e ben integrato con il contesto paesaggistico.

Gli interventi di progetto sono previsti in corrispondenza dell'infrastruttura ferroviaria esistente e relative aree di pertinenza, dunque insistono su un'area già antropizzata, pertanto, non influiscono ulteriormente sulla funzionalità ecologica e l'assetto geomorfologico, né modificano sostanzialmente gli equilibri ecologici della zona.

Si riconoscono, inoltre, le positive ricadute economiche, sociali e di riqualificazione del territorio che il progetto della nuova Stazione di Taranto Nasisi apporterebbe con la sua realizzazione.

2. ***Beni architettonici***

A definire i caratteri del contesto paesaggistico in cui l'intervento in esame sarà inserito, descritti sopra, oltre alla presenza delle ulteriori componenti paesaggistiche richiamate al paragrafo precedente, prossime o interferenti con i terreni interessati dall'intervento di progetto, contribuiscono anche le segnalazioni architettoniche, insediamenti rurali, casolari, masserie e zone di interesse archeologico, che connotano in maniera decisa il paesaggio rurale e attestano inequivocabilmente la vocazione agricola dell'area consolidatasi nel tempo e nella storia.

*Si evidenzia, però, in particolar modo, che la nuova Stazione di Taranto Nasisi è parte fondante della **Storica Ferrovia Militare Circummarpiccolo**, individuata come Vincolo architettonico diretto e importante segno del territorio. Si tratta di una testimonianza storica di alto pregio, costruita a cavallo tra il XIX e XX secolo, che*

04/05/2023

mette in luce l'antica vocazione militare di questo territorio che, ancora oggi, ospita strutture e funzioni del Demanio militare divenute parte integranti del genius loci del tarantino. Oltre al tracciato ferroviario vero e proprio, che attraversa aree della Marina militare e innumerevoli scorci paesaggistici del territorio limitrofo alle coste del Mar Piccolo, fanno parte di questo patrimonio anche le strutture annesse alla funzione ferroviaria come le case cantoniere. È evidente, dunque, come vi siano innumerevoli potenzialità paesaggistiche e turistiche legate alla ferrovia in questione.

Il progetto, come già rilevato, prevede alcuni interventi costruttivi nel sedime e in prossimità dello scalo ferroviario esistente, per i quali, come di seguito argomentato, non si individuano particolari impatti negativi sul patrimonio architettonico, che nell'area direttamente interessata è appunto costituito dalla ferrovia storica e dal vecchio fabbricato viaggiatori.

Per quanto attiene le interferenze dirette delle opere in progetto con la ferrovia storica e le aree annesse, anch'esse vincolate, sono previsti i seguenti interventi: demolizioni delle porzioni dei binari che interferiscono con le opere in progetto; manutenzione con ripristino delle facciate esterne del fabbricato viaggiatori storico, delocalizzazione della pesa per carri ferroviari, che a verrà alloggiata, al fine di consentirne la valorizzazione, in una apposita vasca con parapetto di protezione sita nell'isola pedonale prevista; interventi vari relativi alla costruzione di binari e di realizzazione di pensiline, nonché del nuovo fabbricato viaggiatori in adiacenza ai binari. Si tratta di opere di limitato impatto, che vanno a riqualificare e rifunzionalizzare l'area, al momento dismessa e non fruita, e che pertanto nel complesso risultano compatibili con la conservazione dei caratteri architettonici del contesto. Si evidenzia, in proposito, che il progetto rispetta i segni dei tracciati ferroviari storici, anche nel caso in cui sia necessaria la loro demolizione per la realizzazione dei nuovi parcheggi e delle altre opere previste: tali tracciati saranno rievocati in particolare nei parcheggi di progetto con una pavimentazione di colore differente e prevede il sopracitato intervento di valorizzazione della pesa.

Si rappresenta, infine, che per tutti gli interventi ricadenti nell'area vincolata con DCPC n. 102 del 10.04.2019, relativo alla ***Storica Ferrovia Militare Circummarpiccolo*** *– e non solo per quelli indicati dal proponente nell'elaborato IA8E00D22RHIM0000001A, dovrà essere acquisita* ***l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004****.*

3. ***Beni archeologici***

Le opere in progetto non coinvolgono direttamente beni o aree di interesse archeologico e monumentale vincolati a norma della Parte II del D. Lgs. n. 42/2004, tuttavia investono un comprensorio territoriale caratterizzato da un popolamento diffuso a carattere rurale di cui sono testimonianza le numerose masserie, come la stessa Masseria Nasisi, a circa 2 KM a SE della Stazione di Nasisi, nella quale è documentata una frequentazione a partire dall'età ellenistica, e il Regio Tratturello Tarantino (sito a ca. 600 metri di distanza dal sedime dell'intervento), inserito al n. 75 nella Carta dei Tratturi, sottoposto a particolari disposizioni di tutela con D.M. 22.12.1983.

Si evidenzia in proposito che questo Ufficio ha già rilasciato, con nota prot. 879 del 07.02.2022, le valutazioni inerenti alla verifica preventiva dell'interesse archeologico. ai sensi dell'art. 25, comma 1 del D. Lgs 50/2016 per il progetto in argomento, riscontrando la relativa istanza di Italferr S.p.A. prot. DTSCC.ATS. 0100096.21.U del 28.09.2021, acquisita al ns. prot. 5630 del 30/09/2021.

Di seguito si richiamano le considerazioni e le valutazioni già rese facendo riferimento alla documentazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, confluita tra gli elaborati progettuali per l'attuale procedimento di VIA.

Nella Relazione archeologica è stato definito un grado di rischio archeologico relativo prevalentemente medio-basso per la maggior parte delle aree interessate dalle opere in progetto, pari al 92% del totale (cfr. elaborati IA8E00D22N6AH0001001A, IA8E00D22N6AH0001002A), con l'eccezione di quelle che interessano l'area più prossima all'abbazia di S. Maria del Galeso, definite a rischio medio (4%) o-alto (4%).

La chiesa di S. Maria del Galeso, affidata ai monaci cistercensi nel corso del XII secolo, è un luogo di culto medievale da considerare come un punto di riferimento nell'articolazione dei paesaggi medievali per l'area ad ovest di Taranto, sebbene priva di specifiche tutele. Presso la l'edificio di culto sono segnalati ritrovamenti afferenti al basso Medioevo (XI-XV secolo), probabilmente relativi ad un nucleo insediativo rurale strettamente connesso con il complesso religioso. Gli interventi più prossimi alla chiesa ricadono in minima parte nell'area a rischio medio e, per una porzione esiga, in quella a rischio alto; in ogni caso, interessano il sedime già occupato dal tracciato ferroviario esistente e l'area immediatamente adiacente e non comportano

04/05/2023

scavi estesi.

Le ricognizioni di superficie, condotte in un'area di circa 76 ettari individuata all'interno di un buffer di 300 m dal tracciato ferroviario, non hanno consentito di verificare la presenza di testimonianze archeologiche a causa dell'inaccessibilità dei luoghi, della visibilità nulla dovuta alla vegetazione spontanea e per la presenza di un'area urbanizzata (cfr. elaborato IA8E00D22N5AH0001001A). Il sito direttamente interessato dall'intervento progettuale è infatti inserito in un contesto già oggetto di interventi di infrastrutturazione ed è fortemente modificato rispetto all'aspetto originario dei luoghi.

In ragione dei dati sopra esposti, tenuto conto dei dati della ricognizione rapportati alla scarsa visibilità e considerato che il progetto in valutazione prevede movimenti di terreno e scavi al di sotto delle quote attuali di calpestio, tra cui quelli per la realizzazione di un impianto di raccolta delle acque meteoriche, con vasca di raccolta situata al di sotto del piazzale di parcheggio, e quelli per la realizzazione di un sottopasso e del relativo ascensore, questo Ufficio ritiene gli scavi previsti possano comportare danneggiamenti a stratigrafie o strutture di interesse archeologico eventualmente ancora conservate nel sottosuolo, anche a livello residuale.

3. ***PARERE ENDOPROCEDIMENTALE DI COMPETENZA***

In ragione della presente istruttoria, analizzando il contesto con riferimento agli elementi strutturanti il paesaggio individuati dal PPTR e così come individuato dagli elaborati di progetto (IA8E00D22RHIM0002001B, IA8E00D22DXSA0001001A), richiamate tutte le considerazioni e valutazioni sopra esposte, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime ***parere favorevole*** *alla realizzazione di quanto in oggetto, con le seguenti* ***prescrizioni*** *volte a mitigare e migliorare ulteriormente l'inserimento nel sito del previsto intervento:*

1. *siano conservate e valorizzate all'interno del progetto tutte le formazioni arbustive in evoluzione naturale;*
2. *il muretto di recinzione sia tinteggiato di colore bianco, la parte metallica della recinzione ed il cancello abbiano finitura opaca tipo corten;*
3. *gli infissi esterni del fabbricato viaggiatori, del fabbricato di stazione e del fabbricato tecnologico abbiano finitura opaca tipo corten;*
4. *il colore di finitura del fabbricato viaggiatori, del fabbricato di stazione e del fabbricato tecnologico siano concordati con questa Soprintendenza;*
5. *siano concordati con questa Soprintendenza colore, materiale e forma delle cornici in aggetto previste in corrispondenza di finestre del fabbricato viaggiatori e lungo la parete del fabbricato tecnologico;*
6. *tutti i lavori che comportano movimento di terra a di sotto delle quote di calpestio dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo sin dalle fasi della cantierizzazione e fino alla completa messa in luce del piano utile alla posa delle opere da realizzarsi al fine di verificare la presenza di tracce antropiche;*
7. *l'esecuzione delle attività di controllo archeologico sarà affidata ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi dell'art. 25 co. 2 del D.Lgs. 50/2016 e del Titolo II Capo I del D.M. 154/2017);*
8. *gli archeologi incaricati, che opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente, avranno cura di inviare report settimanali al funzionario archeologo responsabile della tutela territoriale di Taranto e di redigere e consegnare entro 30 giorni dalla fine dei lavori, salvo proroghe da richiedere formalmente, la documentazione cartacea, grafica e fotografica, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio;*
9. *la data di inizio dei lavori, i nominativi degli archeologi incaricati e un cronoprogramma attendibile dei diversi interventi dovranno essere comunicati a questo Ufficio con congruo anticipo, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate;*
10. *in caso di rinvenimenti, sarà cura dell'Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti di indagine al fine di definire la natura e l'entità del deposito archeologico e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.*

(...) ».

CONSIDERATO che il **Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico* della competente Direzione generale ABAP**, con nota prot. n. 11191 del 27/03/2023, ha trasmesso il proprio contributo istruttorio in merito all'intervento in argomento, che di seguito si riporta:

«*(...)*

04/05/2023

Con riguardo ai profili di tutela archeologica, considerata la tipologia delle lavorazioni previste in rapporto alle peculiarità della frequentazione dell'area in epoca antica, caratterizzata da un potenziale archeologico diffuso ma non puntualmente localizzabile con le metodiche proprie dell'archeologia preventiva, si condividono le valutazioni espresse dalla Soprintendenza e, nel confermarne il parere positivo, si richiama allo scrupoloso rispetto della prescrizione di assistenza archeologica continuativa per tutte le lavorazioni che comportino scavo o movimento terra a qualsiasi quota.

La sorveglianza archeologica dovrà garantire la presenza costante di un archeologo qualificato a norma di legge, con oneri a carico della committenza e operante sotto la direzione scientifica del succitato Ufficio territoriale, al quale settimanalmente verrà inviato un report e, entro 30 giorni dalla fine dei lavori, la documentazione integrale dell'intervento.

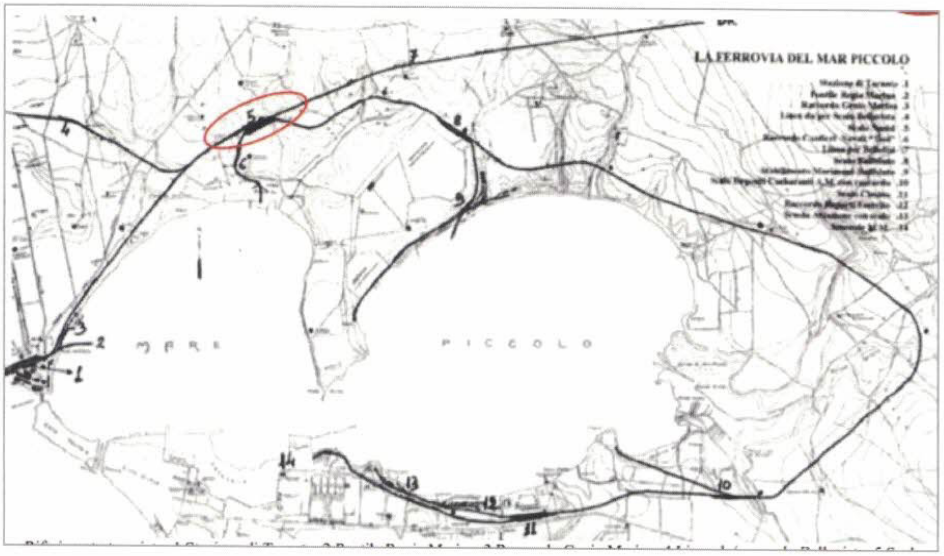
La data di inizio dei lavori e il relativo cronoprogramma, nonché il nominativo e il curriculum vitae dell'archeologo incaricato dovranno essere comunicati alla Soprintendenza con congruo anticipo, al fine di concordare le modalità di intervento.

A norma degli articoli 28, comma 4, 90 e 91 del D.Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 25, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, resta ferma la facoltà della Soprintendenza di intervenire, in base a eventuali emergenze archeologiche individuate in corso d'opera, con ulteriori indicazioni e prescrizioni, volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela del patrimonio archeologico, e che potranno prevedere specifiche soluzioni tecniche e/o modifiche progettuali.»

CONSIDERATO che il **Servizio III – *Tutela del patrimonio storico, artistico architettonico* della competente Direzione generale ABAP**, con nota prot. n. 13747 del 24/03/2023, ha trasmesso il proprio contributo istruttorio in merito all'intervento in argomento, concordando con il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla competente Soprintendenza Nazionale per il patrimonio subacqueo, ha precisato che *"relativamente alle interferenze dirette dell'opera di progetto con il patrimonio tutelato ai sensi della parte II del D.lgs. 42/2004, nello specifico gli interventi previsti sulle strutture della Storica ferrovia militare Circummarpiccolo, tutelata con DCPC n. 102 del 10/04/2019, questo servizio III ritiene che qualora gli armamenti delle porzioni dei binari oggetto di demolizione dovessero risultare originali, dovranno essere conservati e delocalizzati nello stesso modo in cui verrà preservata la pesa dei carri ferroviari"*. Ha quindi confermato quanto rappresentato dalla Soprintendenza Nazionale di Taranto in merito alla necessità di acquisire *"l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. lgs. 42/2004 per ogni opera ricadente nell'area tutelata con DCPC n. 102 del 10/04/2019"*.

CONSIDERATO che l'intervento in esame ha quale obiettivo principale quello di permettere ai viaggiatori di poter fruire di un servizio funzionale di interscambio gomma-ferro, in modo da incentivare l'uso di mezzi alternativi all'auto. Esso, infatti, assume un grande valore strategico per la provincia jonica, in quanto la località ferroviaria di Taranto Nasisi si colloca in una posizione molto vicina a importanti quartieri periferici di Taranto, a sud est della città, strategica per realizzare uno scambio modale tra i servizi ferroviari e i numerosi servizi extraurbani su gomma provenienti dai comuni della provincia di Taranto. Inoltre, il progetto è inquadrato nell'ambito di un accordo quadro siglato nel 2019 tra RFI S.p.A. e la Regione Puglia, che prevede anche l'attestamento dei treni regionali per Bari, che attualmente fermano nella stazione di Taranto.

CONSIDERATO che l'intero progetto in esame (comprese alcune delle aree di cantiere) si colloca all'interno di un'area dove sorge l'antico scalo ferroviario di Nasisi, attualmente in disuso, che è parte del vincolo culturale di cui al DCPC n. 102 del 10/04/2019 (tracciato ferroviario "Taranto Nasisi-Taranto Arsenale", più notoriamente conosciuto come Circummarpiccolo, costruito nei primi anni del '900 e completato nel 1917, di lunghezza di circa 18 km, nato per servire l'Arsenale della Marina Militare) e che tale vincolo *riveste un interesse storico ed etnoantropologico per almeno un duplice ordine di motivi: innanzitutto per il ruolo che il suo utilizzo ha ricoperto nella storia sociale ed economica della città di Taranto, garantendo uno sviluppo occupazionale e un miglioramento della circolazione di beni e di merci, in secondo luogo per il rapporto di stretta interdipendenza con l'area dell'Arsenale Militare Marittimo, le cui implicazioni storiche per lo sviluppo demografico ed economico della città sono ancora oggi indiscusse* (cfr. Relazione storica ed etnoantropologica allegata al vincolo).



Storica linea ferroviaria militare "Circummarpiccolo" (bene culturale DCPC n. 102 del 10/04/2019) Individuazione dell'area d'intervento (cerchiata in rosso) al punto 5: Scalo Nasisi.

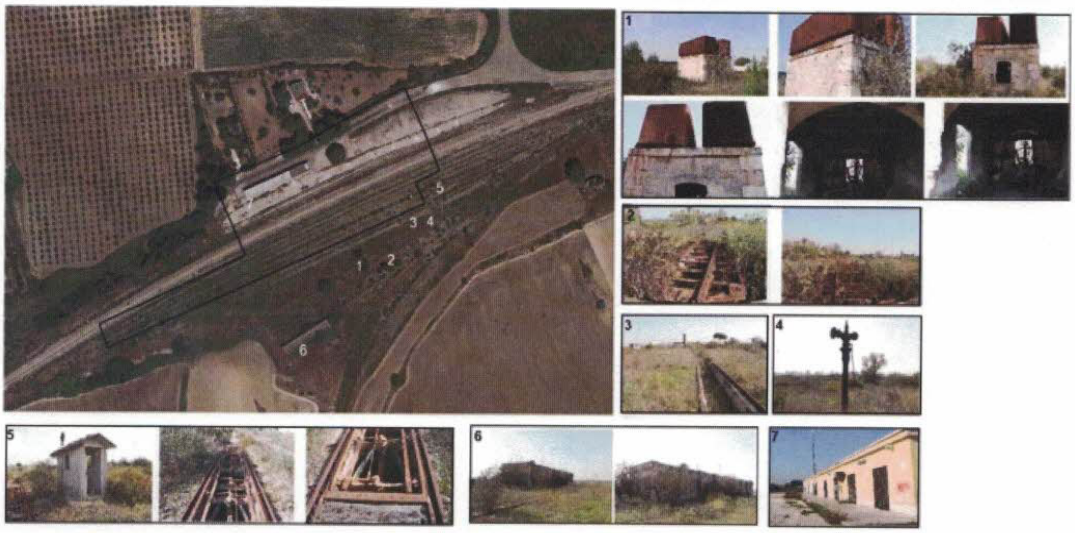


Figura 2-27: La ferrovia del Mar Piccolo e localizzazionereperti archeologici della Storica ferrovia militare "Circummarpiccolo". 1 - Antica presa; 2 – piattaforma girevole; 3 – antiche rotaie; 4 – Colonne idrauliche; 5 – fosse di visita; 6 – fabbricato di servizio; 7 – fabbricato principale stazione di Nasisi



Fabbricato Viaggiatori esistente



Antica pesa per carri ferroviari

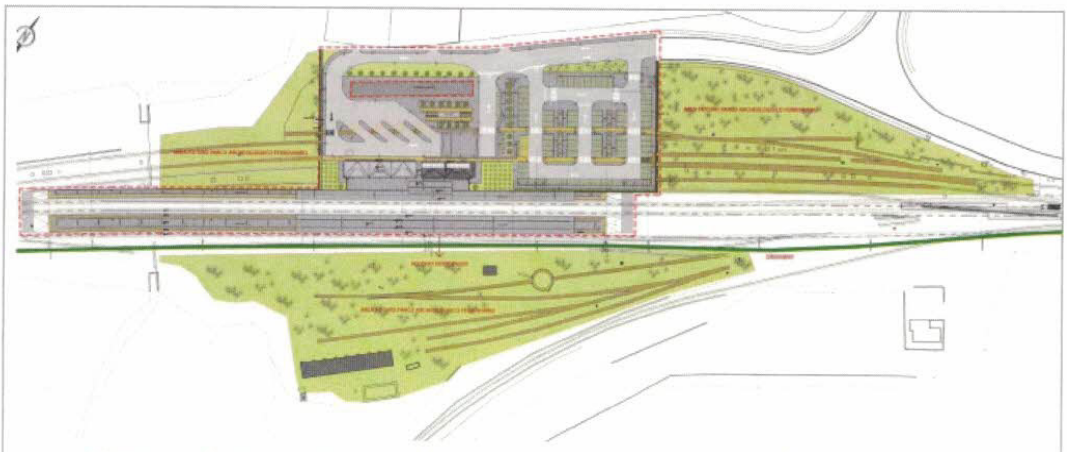
04/05/2023

CONSIDERATO che l'intervento proposto prevede:

- l'adeguamento del binario di corsa (con traslazione verso sud per consentire la realizzazione del nuovo parcheggio di stazione);
- la realizzazione di n.2 binari di precedenza con itinerari contemporanei a 60km/h; uno di modulo pari ad almeno 250m per consentire l'incrocio e l'altro di modulo 650m per consentire l'attestamento dei servizi;
- la realizzazione di n.2 marciapiedi a standard H55 di lunghezza pari a 250 m.
- un nuovo fabbricato viaggiatori;
- un nuovo fabbricato tecnologico;
- un sottopasso con rampe di scale e ascensori;
- un parcheggio per l'interscambio ferro-gomma;
- tutti gli interventi tecnologici per l'adeguamento al nuovo piano di stazione.

CONSIDERATO che nella Relazione descrittiva generale il Proponente riferisce che *il nuovo complesso è stato progettato, ... mirando... a occupare un'area contenuta dell'antico scalo ferroviario, conservando le tracce storiche dell'impianto e riducendo al minimo il consumo di suolo. L'idea sottesa al progetto è quella di poter recuperare, in un secondo momento, la quota parte dell'area dismessa, che non viene interessata dal nuovo impianto di stazione, con lo scopo di realizzare un parco archeologico industriale. Tale progetto, inoltre, è strutturato per poter eventualmente ospitare anche una futura greenway, che potrebbe attraversare l'antico tracciato ferroviario all'interno del parco archeologico-industriale. Il percorso ciclabile potrebbe essere in futuro riconnesso alla stazione stessa tramite l'apertura del sottopasso ferroviario di stazione.*

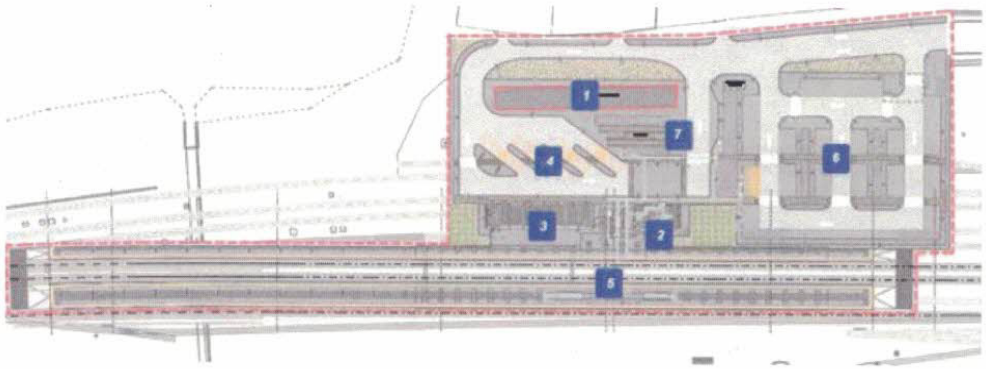
CONSIDERATO che nella Relazione descrittiva generale, nel Relazione paesaggistica e nel SIA, il Proponente riferisce che "*la nuova stazione, oggetto della presente analisi, interferisce con le sole antiche rotaie, le quali, per la realizzazione dell'intervento verranno in minima parte demolite. L'architettura del piazzale di stazione è stata progettata proprio nel rispetto delle tracce del territorio e dell'architettura industriale presenti nell'area. Infatti, la traccia dei binari demoliti sarà ripresa da un disegno di pavimentazione opportunamente studiato, che accompagna l'utente dell'impianto di stazione in percorsi che conducono ad elementi ferroviari rievocanti la storicità del luogo, come l'esistente antica pesa per carri ferroviari (n.1), che si prevede di delocalizzare (in quanto interferente con le opere progetto) dopo averla restaurata, ricollocandola come monumento al centro della nuova piazza pedonale, che sarà realizzata tra i nuovi fabbricati e il fabbricato viaggiatori storico, che si prevede, nell'ambito del presente intervento, di manutenere negli esterni*". (cfr. immagine sotto riportata).



Planimetria generale con indicazione della potenziale futura espansione del parco archeologico-industriale

04/05/2023

PRESO ATTO che la competente Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale con il parere endoprocedimentale del 26/01/2023, sopra riportato, ha dichiarato che "*non si individuano particolari impatti negativi sul patrimonio architettonico che, nell'area direttamente interessata è appunto costituito dalla ferrovia storica e dal vecchio fabbricato viaggiatori*", in quanto "*si tratta di opere di limitato impatto che vanno a riqualificare e rifunzionalizzare l'area, al momento dismessa e non fruita, e che nel complesso risultano compatibili con la conservazione dei caratteri architettonici del contesto. Si evidenzia, in proposito, che il progetto rispetta i segni dei tracciati ferroviari storici, anche nel caso in cui sia necessaria la loro demolizione per la realizzazione dei nuovi parcheggi e delle altre opere previste: tali tracciati saranno rievocati in particolare nei parcheggi di progetto con una pavimentazione di colore differente*" e richiama il progetto di valorizzazione della pesa per carri ferroviari che verrà delocalizzata e ricollocata nell'isola pedonale prevista dal progetto (cfr. immagine sotto riportata).



Lay-out nuova stazione con piazzale esterno

1: FV esistente
2: Nuovo FV
3: Nuovo Fabbricato Tecnologico
4: Stalli per BUS extraurbani
5: Sottopasso
6: Parcheggio per autovetture
7: Delocalizzazione antica pesa per carri ferroviari



Figura 4-1 Condizioni percettive ante operam

Ante operam



Figura 4-2 Condizioni percettive post operam

Post operam

CONSIDERATO che dalla Relazione storica ed etnoantropologica che accompagna il vincolo culturale si legge che "*per buona parte della sua lunghezza* [il tracciato ferroviario Circummarpiccolo] *ha mantenuto l'armamento originale con rotaie realizzate tra il 1882 e il 1884 a Bochum…*".

04/05/2023

PRESO ATTO che il **Servizio III – *Tutela del patrimonio storico, artistico architettonico* della competente Direzione generale ABAP**, con la nota sopra citata ha ritenuto di dettare la seguente prescrizione: "*... qualora gli armamenti delle porzioni dei binari oggetto di demolizione dovessero risultare originali, dovranno essere conservati e delocalizzati nello stesso modo in cui verrà preservata la pesa dei carri ferroviari*".
RILEVATO che, ai fini dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. lgs. 42/2004, come previsto dall'art. 25, co. 2-*quinquies* del D. lgs. 152/2006, il Proponente ha sintetizzato come segue le interferenze degli interventi previsti con i beni paesaggistici tutelati ai sensi della Parte III del medesimo decreto legislativo:

Tabella 2-3 tabella di sintesi dei vincoli interferiti e delle tutele nell'area di studio

Vincolo/tutela	*Riferimento normativo*	*Interferenza con il progetto e le aree di cantiere*
Storica ferrovia militare "Circummarpiccolo" – scalo di Nasisi	D.Lgs.42/04, art.10	Il progetto, le aree di cantiere CB01, CO.01, l'area di lavoro e le piste di cantiere ricadono quasi completamente nel bene; l'area AT.01 vi ricade completamente
Immobili ed aree di notevole interesse pubblico	art.136, c.1, lett. c) e d)	Il progetto non interessa l'area tutelata, seppur prossimo alla stessa. Nell'area tutelata ricadono: - per una piccola porzione, l'area tecnica (A.T.01); - una porzione dell'area di lavoro; - alcuni tratti delle piste di cantiere.
Territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri	art.142, c.1, lett. a)	Nell'area tutelata ricade, in parte, il cantiere di armamento (C.A.01) che tuttavia è previsto su un'area interna allo scalo ferroviario della stazione di Taranto. Anche un breve tratto nelle piste di cantiere (circa 40 m) ricade nel bene paesaggistico relativo alla fascia costiera: la pista di cantiere ricalca una strada sterrata esistente.
UCP – Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative	art.143, co.1, lett. e)	Una piccola porzione dell'area di rispetto relativa al bene Galeso è interessata dall'area di lavoro. Inoltre, un breve tratto (circa 40 m) delle piste di cantiere ricade in tale UCP.
UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art.143, co.1, lett. e)	Il perimetro dell'area d'intervento interessa, nella parte nord-ovest, una piccola porzione del bene in esame. La UCP in esame è interessata anche da una porzione dell'area di lavoro
UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico	art.143, co.1, lett. e)	Parte dell'area d'intervento e l'intero cantiere A.T.01 ricadono nell'area sottoposta a vincolo. La UCP in esame è interessata anche da: - una porzione dell'area di lavoro; - alcuni tratti delle piste di cantiere.
UCP – Aree di rispetto dei boschi	art.143, co.1, lett. e)	Le piste di cantiere, per un tratto di circa 57 m, ricadono in tale area.

CONSIDERATO che il progetto, le aree di cantiere CB01, CO.01, l'area di lavoro e le piste di cantiere e l'area AT.01, ricadono quasi completamente nell'area di cui al bene culturale DCPC n. 102 del 10/04/20219 e che pertanto sarà necessario, prima della definizione del progetto esecutivo, acquisire dalla competente Soprintendenza ABAP l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. lgs. 42/2004, nell'ambito della quale potranno essere dettate specifiche prescrizioni ai fini della tutela del bene culturale interessato dall'intervento in questione e contemporaneamente anche ai fini della tutela dei beni paesaggistici interferiti.
CONSIDERATO che per quanto attiene all'interferenza diretta delle opere proposte con i beni paesaggistici tutelati ai sensi della Parte III del D. lgs. 42/2004, si rileva che l'area di notevole interesse pubblico denominata "*Fascia costiera*

04/05/2023

del Mar Piccolo nel comune di Taranto" istituita con DM 01/08/1985 (vincolata ai sensi dell'art. 136 del D. lgs. 42/2004) e l'area relativa al Parco naturale Regionale del Mar Piccolo, istituita con legge regionale n. 30/2020 (bene paesaggistico ai sensi dell'art. 142, comma 1 lett. f del D. lgs. 42/2004) sono interferite in parte dalla localizzazione dell'area tecnica A.T.01, da una porzione dell'area di lavoro e da alcuni tratti delle piste di cantiere (cfr. immagini successive).



Figura 2-27: Dettaglio del Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo" in prossimità del progetto



04/05/2023



PRESO ATTO che, nella Relazione paesaggistica, il Proponente evidenzia che una minima parte (le sole piste di cantiere) del cantiere di armamento (CA.01, l'area di cantiere è localizzata all'interno dello scalo ferroviario della stazione di Taranto) interessa un'area perimetrata ai sensi dell'art. 142, co.2, D. lgs. 42/2004 e, pertanto, per tale cantiere non è dovuta l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del medesimo decreto legislativo.

CONSIDERATO che, come evidenziato dalla competente Soprintendenza Nazionale di Taranto, gli interventi localizzati nei sopra citati beni paesaggistici hanno carattere provvisorio e non risultano in contrasto con la disciplina prevista per tali beni paesaggistici dalla *Scheda PAE0140* e dalle NTA del PPTR.

RITENUTO che, in considerazione del fatto che i beni paesaggistici direttamente interferiti dagli interventi previsti (area tecnica A.T.01, una porzione dell'area di lavoro e alcuni tratti delle piste di cantiere) ricadono anch'essi nel vincolo culturale di cui al DCPC n. 102 del 10/04/2019, e che per tali interventi sarà ugualmente necessario acquisire l'autorizzazione culturale ai sensi dell'art. 21 del medesimo decreto legislativo dalla competente Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo e che, pertanto, in quella sede potrà essere rilasciato anche il parere previsto ai sensi dell'art. 146 del D. lgs. 42/2004.

CONSIDERATO, pertanto, che per quanto sopra evidenziato, il concerto del Soprintendente speciale per il PNRR non può contenere, per quanto di competenza del Ministero della cultura, l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D. lgs. n. 42 del 2004, così come stabilito dal comma 2-*quinquies* dell'art. 25 del D. lgs. 152 del 2006, dovendosi acquisire, sulla stessa area anche e prioritariamente l'autorizzazione culturale ai sensi dell'art. 21 del D. lgs. n. 42 del 2004.

CONSIDERATO che in fase di realizzazione è prevista la rimozione della vegetazione spontanea arbustiva e l'abbattimento di alcuni individui di pino domestico di carattere monumentale e che comunque, il Proponente nel SIA prevede *inerbimenti, sia con vegetazione erbacea e sia con possibile introduzione di specie arbustive autoctone,* nonché *la creazione di siepi arbustive, con utilizzo di alaterno (Rhamnus alaternus), lentisco (Pistacia lentiscus), terebinto (Pistacia terebinthus), cisto (Cistus spp.), fillirea (Phillyrea spp.), timo (Thymus spp.), rosmarino (Rosmarinus*

04/05/2023

officinalis), corbezzolo (Arbutus unedo) e lavanda (Lavanda angustifolia), oltre alla piantumazione di individui arborei di tamerice comune (Tamarix gallica) e leccio (Quercus ilex).

Per tutto quanto sopra considerato, visto, esaminato e ritenuto a riguardo delle opere previste dal progetto di cui trattasi, a conclusione dell'istruttoria condotta per la procedura in oggetto e per le valutazioni sopra narrate, tra le quali le valutazioni espresse dalla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo – Taranto con il parere endoprocedimentale del 26/01/2023, il contributo istruttorio del Servizio III della Direzione generale ABAP del 24/03/2023 e il contributo istruttorio del Servizio II della Direzione generale ABAP del 27/03/2023; la **Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio**, per quanto di competenza, relativamente all'intervento denominato "*Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi*", ubicato nel territorio comunale di Taranto, **esprime parere tecnico istruttorio favorevole** alla relativa pronuncia di compatibilità ambientale, precisando che R.F.I. deve rispettare tutte le condizioni ambientali di seguito elencate dal n. **1** al n. **7**:

1) **R.F.I. S.p.A.,** prima dell'elaborazione del progetto esecutivo e della presentazione dell'istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. lgs. 42/2004, deve concordare con la competente Soprintendenza ABAP dei sopralluoghi, al fine di dare attuazione alla prescrizione dettata dal Servizio III-*Tutela del patrimonio storico, artistico architettonico* della Direzione generale ABAP, definendo quali porzioni di rotaie o eventuali ulteriori elementi di archeologia industriale originali possono essere oggetto di delocalizzazione e conservazione, ovvero di valorizzazione, come previsto per la pesa dei carri ferroviari dall'attuale progetto. A seguito di tale ricognizione, dovrà essere rimodulato il progetto e redatta una relazione comprensiva di elaborati grafici, da sottoporre a verifica di ottemperanza ai competenti Uffici di questo Ministero come di seguito indicato.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: *ANTE-OPERAM* - 1. Fase precedente alla progettazione esecutiva.
Verifica di ottemperanza - Ente Vigilante: Ministero della cultura – Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio-Servizio III - *Tutela del patrimonio storico, artistico architettonico;*
Ente coinvolto: Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo.

2) **R.F.I. S.p.A.**, prima dell'elaborazione del progetto esecutivo, deve acquisire dalla competente Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 per tutti gli interventi previsti nell'area vincolata secondo l'art. 10 del D. lgs. 42 del 2004 e il parere della medesima Soprintendenza per le opere che incidono sui beni paesaggistici di cui alla Parte III del medesimo decreto legislativo

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali e Paesaggio
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE-OPERAM - 1. Fase precedente alla progettazione esecutiva.
Verifica di ottemperanza: Ministero della cultura – Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo.

3) **R.F.I. S.p.A.**, con almeno trenta giorni di preavviso, deve:
   a) comunicare la data di inizio dei lavori - comprese le attività di predisposizione delle aree di cantiere e anche qualora gli stessi siano attivati per sub-lotti successivi - alla competente Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo;
   b) consegnare alla competente Soprintendenza Nazionale, contestualmente alla comunicazione di cui alla lett. a), il cronoprogramma definitivo generale di esecuzione delle opere – comprese quelle di impianto del cantiere - che prevedano movimenti di terra, scavi o sondaggi nel sottosuolo;
   c) comunicare alla competente Soprintendenza Nazionale, contestualmente alla comunicazione di cui alla lett. a), il nominativo (con allegato *curriculum*) del personale specializzato archeologico incaricato della sorveglianza archeologica di cui alla condizione ambientale n. 2, rimanendo i relativi oneri a carico della stessa R.F.I. S.p.A.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali

04/05/2023

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: *ANTE-OPERAM* - 3. Fase precedente la cantierizzazione.
Verifica di ottemperanza: Ministero della cultura – Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo.

4) **R.F.I. S.p.A.** deve provvedere a che:

a) per tutti i lavori che comportano movimento di terra al di sotto delle quote di calpestio dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo sin dalle fasi della cantierizzazione e fino alla completa messa in luce del piano utile alla posa delle opere da realizzarsi al fine di verificare la presenza di tracce antropiche;

b) le attività di assistenza archeologica in corso d'opera, nonché le eventuali indagini archeologiche, siano affidate ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi dell'art. 25 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Titolo II Capo I del D.M. 154/2017), in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori nei diversi settori di intervento;

c) gli archeologi incaricati, che opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, avranno cura di inviare report settimanali al funzionario archeologo responsabile della tutela territoriale di Taranto della Soprintendenza Nazionale e di redigere e consegnare entro 30 giorni dalla fine dei lavori, salvo proroghe da richiedere formalmente, la documentazione cartacea, grafica e fotografica, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite dalla stessa Soprintendenza Nazionale.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – 4. Fase di cantiere
Verifica di ottemperanza: Ministero della cultura – Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo.

5) Si prescrive **a R.F.I. S.p.A.**:

a) se durante l'attività previste per la realizzazione del progetto di cui trattasi – comprese le attività di impostazione dei cantieri, ovvero delle relative opere connesse - dovessero essere casualmente ritrovati resti, relitti o manufatti di qualsiasi natura e di rilevanza archeologica, anche di dubbio interesse, sia immediatamente sospesa la specifica attività in atto e ne sia data immediata comunicazione alla competente Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo (Area funzionale: Patrimonio archeologico), la quale se ne ravviserà la necessità, valuterà la necessità di approfondimenti di indagine al fine di definire la natura e l'entità del deposito archeologico e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.

b) di rendere edotto il Direttore dei Lavori e le Ditte incaricate dei lavori di quanto già in carico a R.F.I S.p.A., relativamente agli obblighi derivanti dalle disposizioni stabilite dall'articolo 90 e, quindi dagli articoli 161, 169 e 175, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 42/2004 in materia di tutela del patrimonio archeologico, con particolare riguardo alla tempestiva comunicazione in caso di relative scoperte fortuite – anche dubbie - alla competente Soprintendenza Nazionale e alla contestuale sospensione dei lavori con mantenimento dello stato di fatto al fine di consentire le verifiche tecniche di legge da parte del medesimo competente Ufficio periferico di questo Ministero.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – 4. Fase di cantiere
Verifica di ottemperanza: Ministero della cultura – Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo.

6) Per le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione delle opere, nonché in ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, deve essere effettuato, in continuità con il termine dei relativi lavori, il recupero e il ripristino morfologico e tipologico dei siti impegnati dalle relative opere e

04/05/2023

cantieri.
Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Paesaggio
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – 5. Fase di rimozione e smantellamento del cantiere.
Verifica di ottemperanza: Ministero della cultura – Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo.

7) R.F.I S.p.A., entro sei mesi dal termine della realizzazione del progetto, deve consegnare alla competente Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo:
a) una relazione, corredata da adeguati elaborati fotografici, con la quale darà conto del recepimento di tutte le condizioni ambientali indicate dal numero 1) al numero 6).
Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali e Paesaggio.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: *POST-OPERAM* – 6. Fase precedente la messa in esercizio.
Verifica di ottemperanza: Ministero della cultura – Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo.

Supporto Ales S.p.A.
arch. Ilaria Martella

Il Responsabile del Procedimento
UOTT n. 5 - arch. Carmela Iannotti
(tel. 06/6723.4566 – carmela.iannotti@cultura.gov.it)

Il Dirigente del Servizio V della DG ABAP
arch. Rocco Rosario Tramutola

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Luigi LA ROCCA

m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0008621.25-07-2023

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

* * *

Parere n.491 del 17 luglio 2023

Progetto:	***VIA ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006*** ***Linea ferroviaria Taranto Brindisi.*** ***Nuova stazione di Taranto Nasisi*** ***ID VIP 7928***
Proponente:	***R.F.I. RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.***

ID_7928 – Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n.152, recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20 agosto 2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10 gennaio 2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24 novembre 2020 e con Decreto del Ministro per la transizione ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 ;

RICORDATE le norme che regolano il procedimento di VIA e in particolare:

- la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il d.lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante "*Norme in materia ambientale*" come novellato dal d.lgs 16.06.2017, n. 104, recante "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*", e in particolare:
- l'art. 5, recante '*definizioni*', e in particolare il comma 1, secondo cui "*si intende per*":

  lett. b) *valutazione d'impatto ambientale, di seguito VIA: il processo che comprende, secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto, l'elaborazione e la presentazione dello studio d'impatto ambientale da parte del proponente, lo svolgimento delle consultazioni, la valutazione dello studio d'impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente e degli esiti delle consultazioni, l'adozione del provvedimento di VIA in merito agli impatti ambientali del progetto, l'integrazione del provvedimento di VIA nel provvedimento di approvazione o autorizzazione del progetto*;

  lett. c) "*Impatti ambientali: effetti significativi, diretti e indiretti, di un programma o di un progetto, sui seguenti fattori: Popolazione e salute umana; biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio, interazione tra i fattori sopra elencati. Negli impatti ambientali rientrano gli effetti derivanti dalla vulnerabilità del progetto a rischio di gravi incidenti o calamità pertinenti il progetto medesimo";*
- l'art.25 recante '*Valutazione degli impatti ambientali e provvedimento di VIA'* ed in particolare il comma 1, secondo cui "*L'autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l'autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo";*
- gli Allegati di cui alla parte seconda del d.lgs. n. 152/2006, come sostituiti, modificati e aggiunti dall'art. 22 del d.lgs. n.104 del 2017 e in particolare:

- Allegato VII, recante "*Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'articolo 22*"

– il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 dicembre 2015, n. 308 recante "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";

– le Linee Guida "*Environmental Impact Assessment of Projects Guidance on Screening*" (Directive 2011/92/EU as amended by 2014/52/EU);

– le Linee Guida della Commissione Europea "*Assessment of plans and projects significantly affecting Natura 2000 sites - Methodological guidance on the provisions of Article 6(3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC*";

– Le Linee Guida Nazionali recanti le "*Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale*" approvate dal Consiglio SNPA, 28/2020;

– le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza 2019;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli *"Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";*

VISTO il D.P.R. 120/2017 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*"

VISTI:

- gli artt. 2 comma 6 e 5 comma 2 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, PNRR, il quale stabilisce che nessuna misura inserita in un piano per la ripresa e la resilienza debba arrecare danno agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro per facilitare gli investimenti sostenibili;
- l'art. 1 comma 8 del D.L. 59/2021 convertito in L. 101/2021, recante Misure urgenti al Fondo complementare al PNRR e altre misure urgenti per gli investimenti, ai sensi del quale le amministrazioni attuano gli interventi ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti complementari in coerenza con il principio dell'assenza di un danno significativo agli obiettivi ambientali, di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020;
- la Comunicazione resa dalla Commissione UE 2021/C58/01 recante Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non nuocere in modo significativo"
- la Circolare del MEF del 30 dicembre 2021 n. 32 ad oggetto " Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"

PREMESSO che:

- la Società RFI S.p.A. con nota prot.n. DIN.DIPT.PS\A0011\P\2021\332 del 21/12/2021 ha presentato domanda per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., relativamente al progetto definitivo "*Linea Taranto – Brindisi –Nuova Stazione di Taranto Nasisi*"; la procedura è integrata, ai sensi dell'art. 10, comma 3, D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. con la procedura di Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5, D.P.R. n.357/1997;

- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d'ora innanzi Divisione) con prot. MiTE-6769 del 20/01/2022;
- la Divisione con nota prot. MATTM-9840 del 27/01/2022, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione) con prot.n. CTVA-415 in data 28/01/2022, ha comunicato al Proponente, agli enti ed alle Amministrazioni interessate la procedibilità della domanda;
- ai sensi dell'art.23, comma 4 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., la Divisione con la citata nota prot.n. MATTM-9840 del 27/01/2022 ha comunicato a tutte le Amministrazioni ed a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione sul sito internet istituzionale della documentazione tecnica allegata e consistente in: Progetto definitivo; Studio di impatto ambientale comprensivo della valutazione di incidenza; Sintesi non tecnica; Piano di utilizzo terre e rocce da scavo;
- con la medesima nota la Divisione ha comunicato che la Commissione provvede ad assegnare l'istruttoria tecnica al gruppo istruttore e relativo Referente istruttore, individuato per la tipologia di opera: "PNRR E LINEARI";
- la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS è integrata, in sede di istruttoria, con il Commissario regionale per la Regione Puglia, salvo manifestazione di segno contrario della Regione medesima.

CONSIDERATO che sono state presentati i seguenti pareri espressi da parte dei seguenti enti

Numero protocollo	***data***	***Ente***
MASE-2023-0080558	18/05/2023	Comune di Taranto
MASE-2023-0072340	5/05/2023	Regione Puglia
MiTE-2023-0030896	3/03/2023	Comune di Taranto
MASE-2023-0043605	22/03/2023	Comune di Taranto

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto la valutazione della compatibilità ambientale del definitivo "*Linea Taranto – Brindisi –Nuova Stazione di Taranto Nasisi*"
- la valutazione è effettuata, così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot. MATTM-9840 del 27/01/2022, sulla base della seguente documentazione tecnica depositata dal Proponente:
  - ✓ Elaborati del Progetto Definitivo
  - ✓ Studio di Impatto Ambientale
  - ✓ Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale
  - ✓ Format di supporto screening V.Inc.A
- l'intervento rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II - Progetti di competenza statale alla Parte Seconda del decreto legislativo n.152/2006, al punto 10) "tronchi ferroviari di grande distanza"
- con riferimento al valore dell'opera, l'importo di spesa dell'infrastruttura è pari a Euro 30.146.223,68;

- il valore economico dell'opera pari a è notevolmente superiore a 5 milioni di euro, la ricaduta occupazionale è più di 15 unità.

RILEVATO e **VALUTATO** che

Il progetto riguarda l'Impianto di Taranto Nasisi di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., ubicato alla progressiva 3+999 km della linea Taranto-Brindisi, tra le stazioni di Taranto e di Monteiasi – Montesemola.

Attualmente costituito da un unico binario di corretto tracciato senza servizio viaggiatori, l'intervento prevede la trasformazione dell'intero impianto esistente in una stazione, dotata di due binari aventi anche la funzione di terminal intermodale passeggeri gomma – ferro.

L'obiettivo principale è quello di permettere ai viaggiatori di poter fruire di un servizio funzionale di interscambio gomma-ferro, in modo da incentivare l'uso di mezzi alternativi all'auto.

ASPETTI PROGETTUALI

Inquadramento territoriale e quadro generale di progetto

Il progetto del nuovo impianto di stazione di Taranto Nasisi si colloca all'interno di un'area alquanto depressa del comune di Taranto, dove sorge l'antico scalo ferroviario di Nasisi, attualmente in disuso.

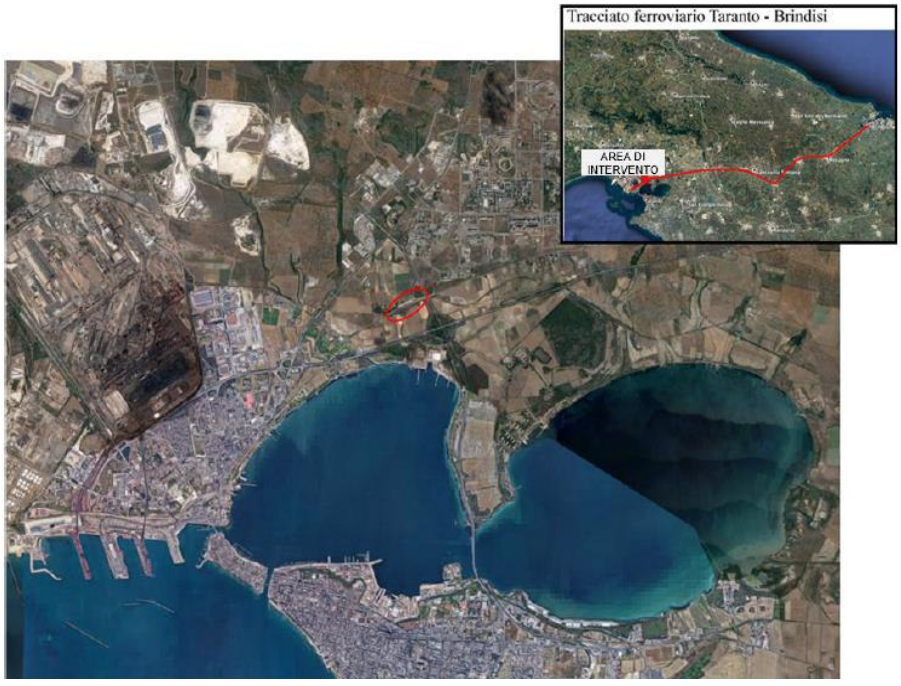


Figura 1– Inquadramento geografico e localizzazione dell'area di Intervento (in rosso)

La stazione Nasisi attualmente esistente non effettua servizio viaggiatori (non risulta nessuna fermata sull'orario ufficiale Trenitalia 2022-2023 per il servizio regionale di Puglia e Basilicata, quadro 346) da oltre un decennio e la circolazione ferroviaria avviene su un solo binario, quello di corretto tracciato, senza fermata.

L'intervento, finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del "Patto per il Sud", è inquadrato nell'ambito di un accordo quadro siglato nel 2019 tra RFI S.p.A. e la Regione Puglia

che prevede anche l'attestamento dei treni regionali per Bari, che attualmente fermano nella stazione di Taranto.



Figura 2– Inquadramento territoriale : in rosso l'area d'intervento

Inquadramento progettuale

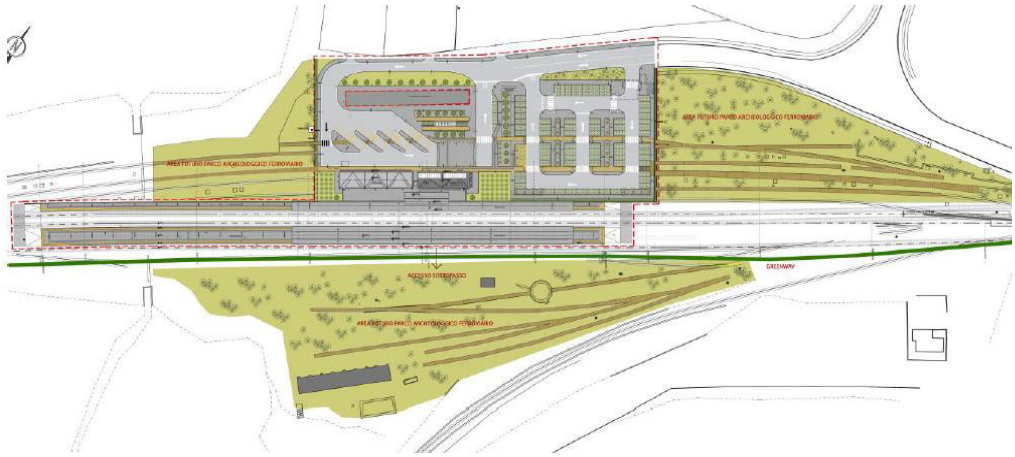


Figura 3 – Planimetria generale con indicazione della potenziale futura espansione del parco archeologico - industriale

L'intervento prevede la realizzazione di una stazione di n. 3 binari con modulo pari a 250 m e itinerari a 60 km/h, n. 2 marciapiedi a standard H55, un sottopasso con rampe di scale e ascensori, un nuovo fabbricato viaggiatori e un parcheggio ad esso antistante con capacità di 50 stalli per auto e 4 per bus; nella Figura 4 sono indicati:

- 1: FV esistente
- 2: Nuovo FV
- 3: Nuovo Fabbricato Tecnologico
- 4: Stalli per BUS extraurbani
- 5: Sottopasso
- 6: Parcheggio per autovetture
- 7: Delocalizzazione antica pesa per carri ferroviari

Il Proponente precisa nella che «Le attività relative agli interventi accessori, di miglioramento della viabilità stradale esistente, saranno realizzati con altro appalto, a cura di altro ente, con fondi appositamente destinati a tale intervento.»

Nella Figura 4 è illustrato lo schema del nuovo impianto, con l'indicazione dei nuovi volumi (fabbricato viaggiatori e fabbricato tecnologico), del parcheggio per autovetture e degli stalli per autobus extraurbani, entrambi funzionali alla realizzazione di un hub intermodale gomma-ferro. Inoltre è rappresentato il nuovo sottopasso di stazione, che consentirà di raggiungere il II e III binario tramite rampe di scale e ascensori.

Su entrambi i marciapiedi saranno realizzate due pensiline, baricentriche rispetto all'ingresso della nuova stazione, di lunghezza pari a 125 m su marciapiedi lunghi 250 m ad altezza H=55 cm. Dette opere risulteranno conformi ai requisiti PMR (per Persone a Mobilità Ridotta).

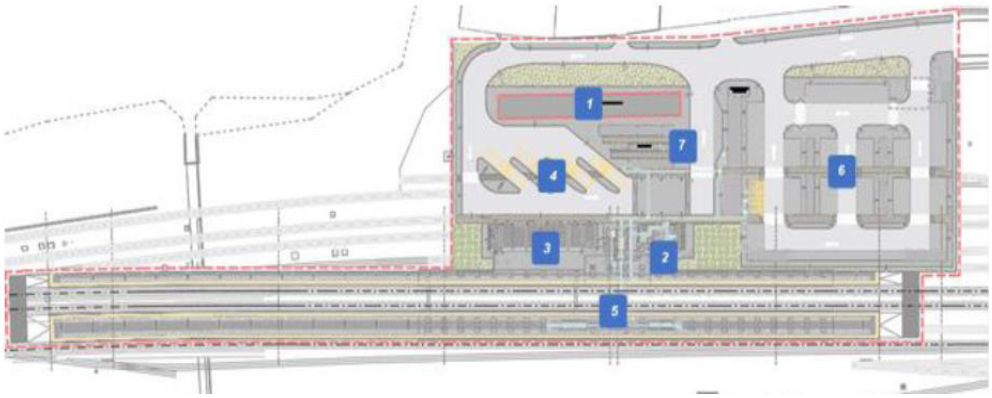


Figura 4 – Layout nuova stazione con piazzale esterno

E' previsto un impianto fotovoltaico di progetto, per il quale il Proponente dichiara che «*Il dimensionamento dell'impianto è stato eseguito in modo tale da garantire la taglia minima indicata nell'Articolo 11 comma 1 (Allegato 3) del Decreto Legislativo 28/2011*» per il caso di edifici nuovi o edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti, quale la fattispecie in esame.

Inoltre, unitamente alla realizzazione del nuovo servizio ferroviario e multimodale, l'intervento in progetto è stato concepito anche con la finalità di rivitalizzare il quartiere in cui ricade, creando al suo interno un luogo di aggregazione sociale, nonché di potenziale interesse turistico, essendo la nuova stazione posta al centro di un'area che, in un prossimo futuro, potrebbe essere trasformata in parco. Proprio per questo il Proponente riporta che il nuovo complesso è stato progettato, nel rispetto di tutti i requisiti funzionali richiesti dalla Committenza mirando, ad occupare un'area contenuta dell'antico scalo ferroviario, conservando le tracce storiche dell'impianto e riducendo al minimo il consumo di suolo.

ID_7928 – Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi

Elementi di progetto

Interventi sul tracciato ferroviario

L'intervento di adeguamento di tracciato che interessa il binario di corsa (II binario di stazione) inizia al km 3+467,34 della linea storica in corrispondenza della futura P.S.E. lato Taranto e termina al km 4+804,60 della linea storica. Il I binario di stazione, collegato al II binario di corsa, si mantiene ad interasse pari a 4.00 m da esso con l'aggiunta dei tronchini di sicurezza sia lato Taranto sia lato Brindisi e termina, lato Brindisi, alla km 0+750.35; altimetricamente l'andamento è coincidente con quello del II binario di corsa. Il III binario di precedenza ha origine, lato Taranto alla progressiva km 0+057,08 di progetto e termina in corrispondenza della comunicazione con il binario II di corsa. Anche questo binario è dotato di tronchini di sicurezza sia lato Taranto sia lato Brindisi.

Per la realizzazione delle opere riguardanti la stazione in oggetto sono state previste 5 macrofasi e una interruzione programmata di esercizio.

- **Macrofase 0:**
  - armamento: demolizione dei binari dismessi nell' attuale stazione, limitatamente alle porzioni interferenti con le nuove opere in progetto.
  - Esercizio: Circolazione su linea storica.
- **Macrofase 1:**
  - Opere civili: realizzazione opere civili di allargamento sede previsto nel progetto; realizzazione parziale sottopasso e rampe di accesso tra i binari futuri I e II compresa rampa di accesso futuro II binario - parte non interferente con esercizio; realizzazione parziale del I marciapiede - parte non interferente con il binario di circolazione - circa 240 m; realizzazione del II marciapiede.
  - Armamento: parziale posa in opera della parte del futuro II binario di stazione non interferente con l'esercizio (solo posa primo strato di pietrisco e montaggio – senza livellamento – 500 m circa).
  - Esercizio: Circolazione come fase precedente.
- **Macrofase 2:**
  - Opere civili: realizzazione del nuovo Fabbricato Tecnologico; demolizione dei marciapiedi attuali.
  - Armamento: demolizione attuale binario di stazione corsa; allaccio lato Taranto e lato Brindisi del futuro II binario posato nella fase precedente e suo completo livellamento.
  - Esercizio: Circolazione come fase precedente
- **Macrofase 3:**
  - Opere civili: completamento del marciapiede I; completamento del sottopasso, comprese rampe di accesso del I binario di stazione; realizzazione FV.
  - Armamento: realizzazione del I binario e del III binario di stazione compresa la posa dei deviatoi afferenti necessari alla futura realizzazione delle comunicazioni con il binario di corsa, compresi i tronchini di protezione.
  - Esercizio: Circolazione su II binario di progetto (binario di corsa).
- **Macrofase 4:**
  - Armamento: completamento delle comunicazioni lato Taranto e lato Brindisi.
  - Esercizio: come fase precedente.

- **Macrofase 5 – Configurazione di progetto:**
  - Opere civili: completamento opere accessorie (parcheggio).
  - Esercizio: come da fase precedente.

Per quanto attiene al progetto della sovrastruttura ferroviaria, si rimanda alla relazione tecnica di armamento -IA8E00D78RFSF0001001A.

Fabbricato di Stazione

La struttura del fabbricato consiste un corpo di fabbrica, a pianta rettangolare, ad un solo piano di dimensioni pari a 12,85 m x 7,55 m di altezza lorda di circa 5,65 m con copertura piana. la stessa copertura aggetta verso est (misurando complessivamente 7,55 m x 23,15 m) appoggiandosi al corpo scala, dove si sviluppa la scala di accesso al sottopasso, l'ascensore e un locale tecnico per inverter del fotovoltaico, che si trova in copertura. Il sistema strutturale è caratterizzato da un telaio spaziale monopiano, realizzato con travi e pilastri in calcestruzzo armato. Il telaio è costituito da una campata di luce 6,80 m trasversalmente e da due campate di luce pari a 6,10 m longitudinalmente.

Il layout funzionale della stazione è stato concepito in modo tale da poter essere predisposto ad ospitare varchi d'accesso alla banchina e predisporre chiusure, senza dover alterare l'attuale assetto di stazione.

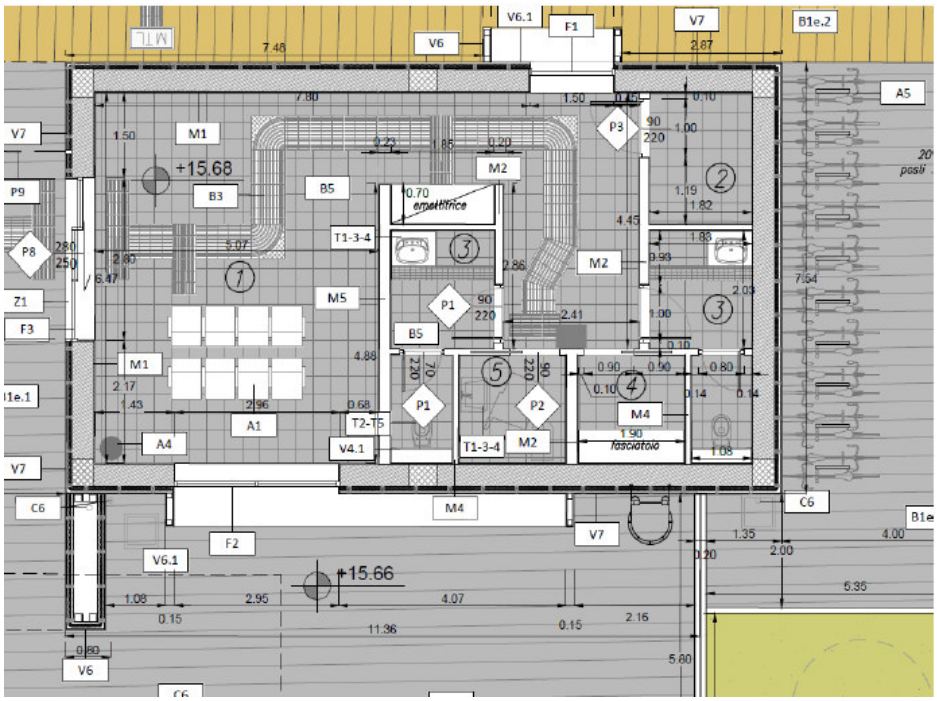


Figura 5 – Prospetti Fabbricato viaggiatori

La progettazione architettonica è stata concepita rispettando l'architettura del territorio, tramite un'articolazione di volumi semplici con tetto piano, che riprendono quelli delle case rurali locali e quello dell'ex fabbricato di stazione, situato a nord della nuova stazione, collocato tra la progressiva km 0+380.83 e la progressiva km 0+631.22 della linea Taranto-Brindisi.

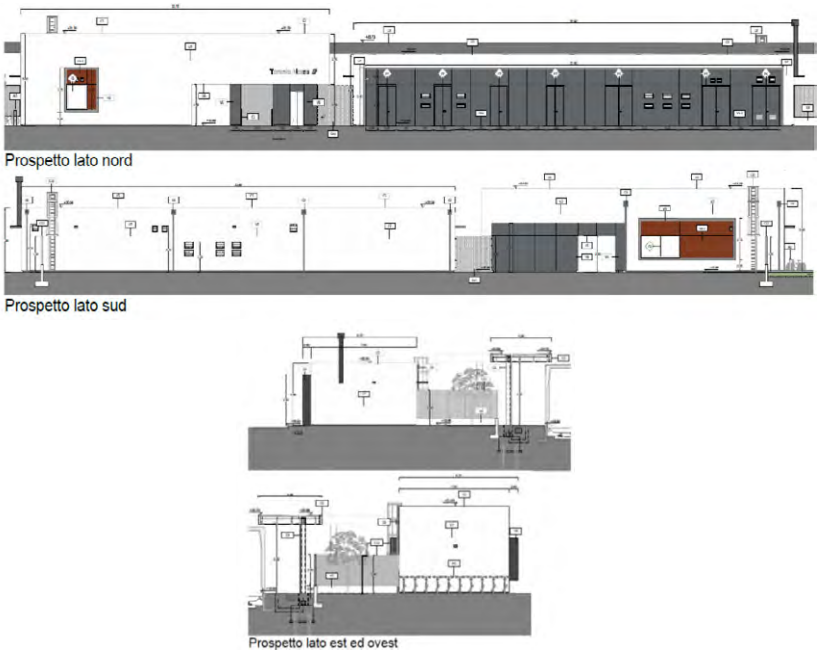


Figura 6 – Prospetti Fabbricato di stazione

Pensiline

Le pensiline vengono poste su entrambi i marciapiedi per una lunghezza pari a 125 m con passo tra pilastri a 4,97 m. L'altezza all'intradosso dal piano di banchina risulta essere 4,50 m , ovvero 5,05 m dal piano di ferro; inoltre rispetto al ciglio basso di banchina risultano di 14 cm in aggetto.

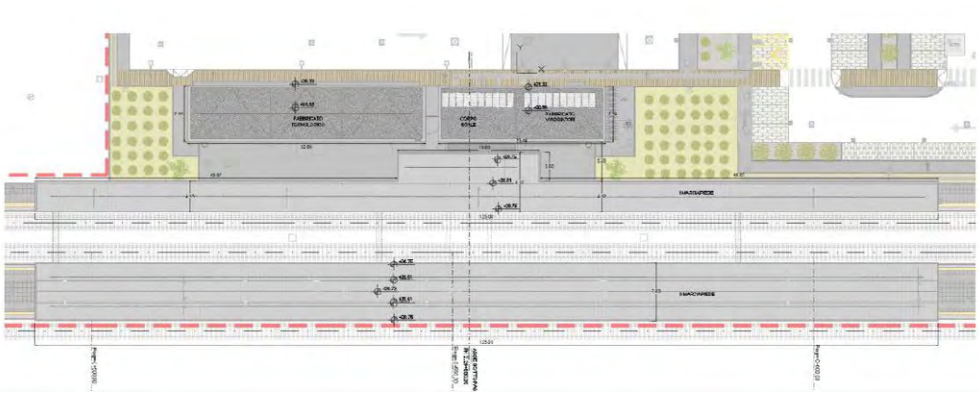


Figura 7 – Pianta copertura pensiline

La pensilina del primo marciapiede consiste in tre elementi uniti con specifico giunto strutturale:

- un corpo centrale, in corrispondenza dell'ingresso, a doppio appoggio di luce pari a 2 m per una larghezza pari a 8,20 m;
- due corpi laterali, a semplice appoggio, di larghezza pari a 4,37 m.

ID_7928 – Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi

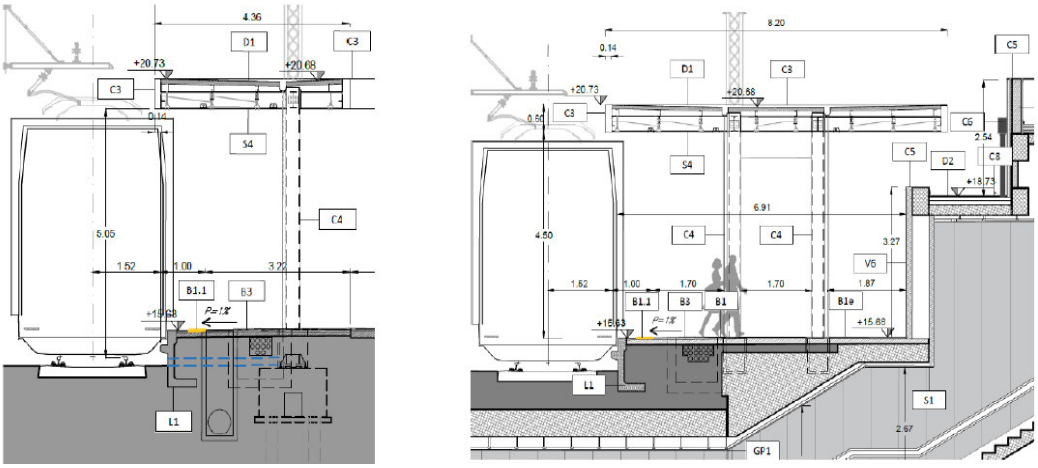


Figura 8 – Sezione Pensilina a singolo appoggio (a sinistra) e a doppio appoggio (a destra) relativi al primo marciapiede

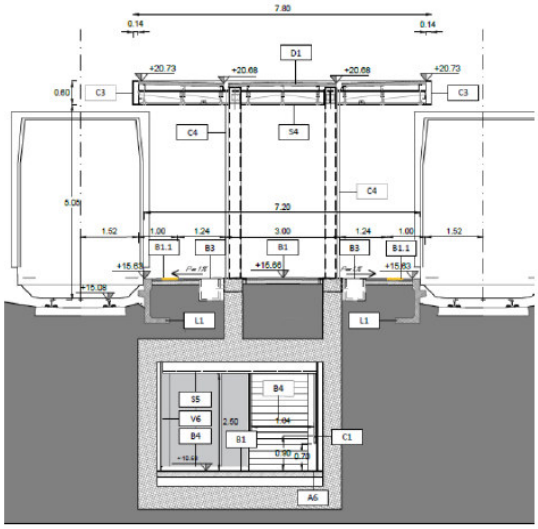


Figura 9 – Sezione Pensilina del secondo marciapiede a doppio appoggio

Nelle diverse tipologie la pensilina è costituita da pilastri in acciaio fondati su plinti o su solettone (in corrispondenza del sottopasso), con pozzetti di ispezione per l'ancoraggio; tali pozzetti prevedono un chiusino con porta-pavimentazione per l'integrazione della pavimentazione di banchina.

Tutta la copertura risulta piana, con pendenza minima per lo scolo delle acque.

Il secondo marciapiede prevede un'unica tipologia di pensilina a doppio appoggio, con interasse pari a 2,50 m e sbalzo di 2,65 m, per una larghezza totale di 7,8 m. La tipologia della pensilina è la medesima di quella del primo marciapiede.

Sottopasso

Il sottopasso di stazione, accessibile dal marciapiede urbano tramite una scala e un ascensore, presenta una lunghezza totale di 26,90 m e un'altezza utile di 250 cm, e si trova a circa 4,95 m dal piano banchina. Le scale sono costituite da tre rampe di 10 gradini ciascuna.

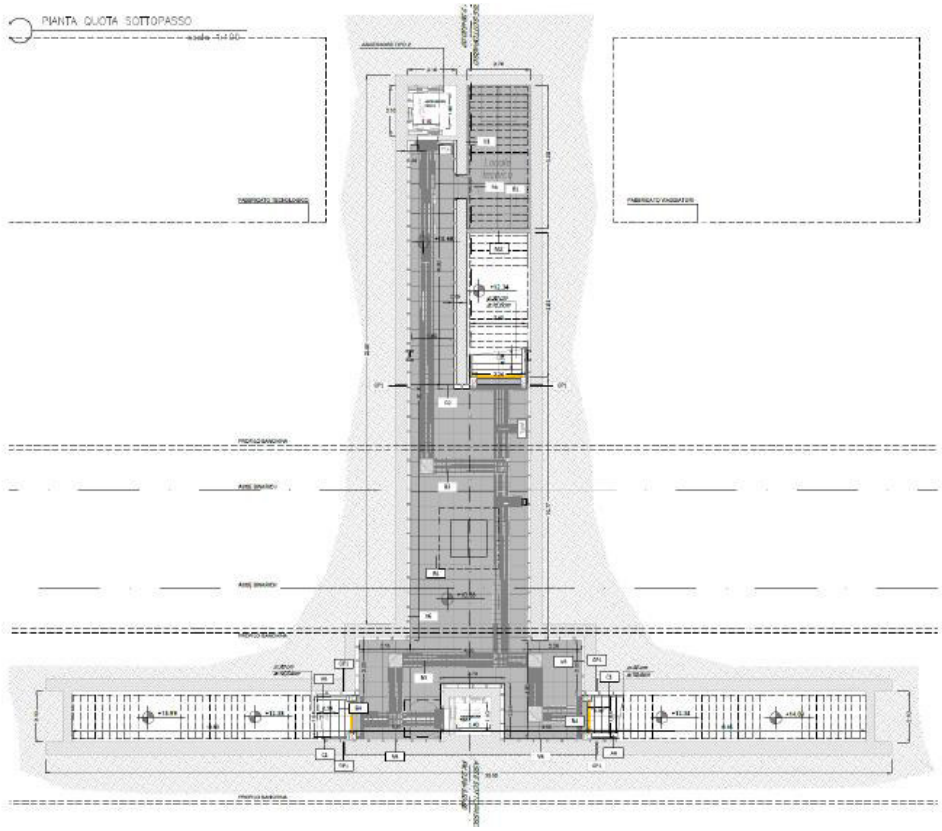


Figura 10 – Pianta sottopasso

La struttura, tutta in C.A., è rivestita con un sistema di facciata ventilata realizzata con pannelli in materiale composito, costituito da due lamiere in lega di alluminio ed uno strato interno di polietilene, di spessore mm. 4 e peso specifico 5,5 kg/m^2.

La struttura portante del pannello è costituita da profili in alluminio estruso scanalati sul dorso per il serraggio alle staffe di sostegno, cavallotti per il sostegno dei pannelli con grani di fissaggio e guarnizione antivibrante e viti a testa quadra per la tenuta sul montante.

Fabbricato tecnologico

È prevista la realizzazione di un nuovo fabbricato tecnologico sviluppato su un piano fuori terra, avente pianta rettangolare di dimensioni pari a 7,30 m x 28,45 m. Il sistema strutturale consiste in un telaio realizzato con travi e pilastri in calcestruzzo armato e una copertura piana. Il telaio è costituito trasversalmente da una campata di luce pari a 6,90 m e longitudinalmente da 7 campate di luce variabile da 3.50 a 4,25 m.

ID_7928 – Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi

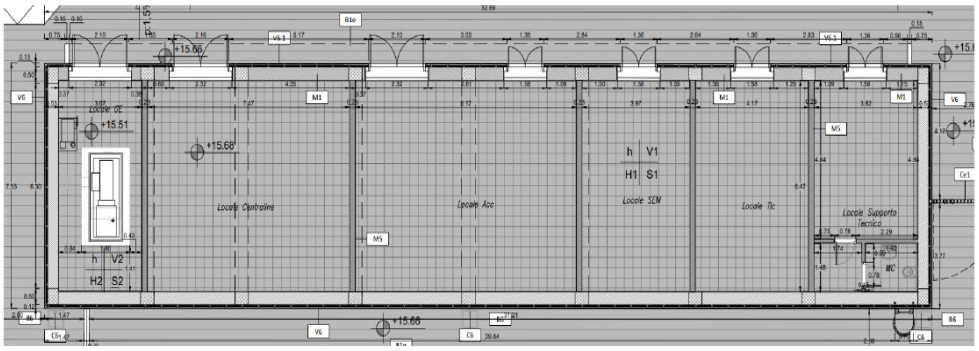


Figura 11 – Nuovo fabbricato tecnologico – Pianta architettonica

Piazzale esterno e parcheggio

Il progetto per la parte esterna al FV prevede la riqualificazione dell'area di parcheggio esistente e l'ampliamento del suddetto, la realizzazione di marciapiedi e di 4 stalli per i bus dei numerosi servizi extraurbani su gomma provenienti dai Comuni della provincia di Taranto.

È previsto:

- il rifacimento del manto stradale e della segnaletica della viabilità esistente;
- l'ampliamento del parcheggio esistente con un numero complessivo di stalli auto pari a 74, di cui 10 predisposti per la futura ricarica di vetture elettriche, 3 per PMR e 2 per kiss & ride;
- il rifacimento dei marciapiedi esistenti e la costruzione di nuovi.

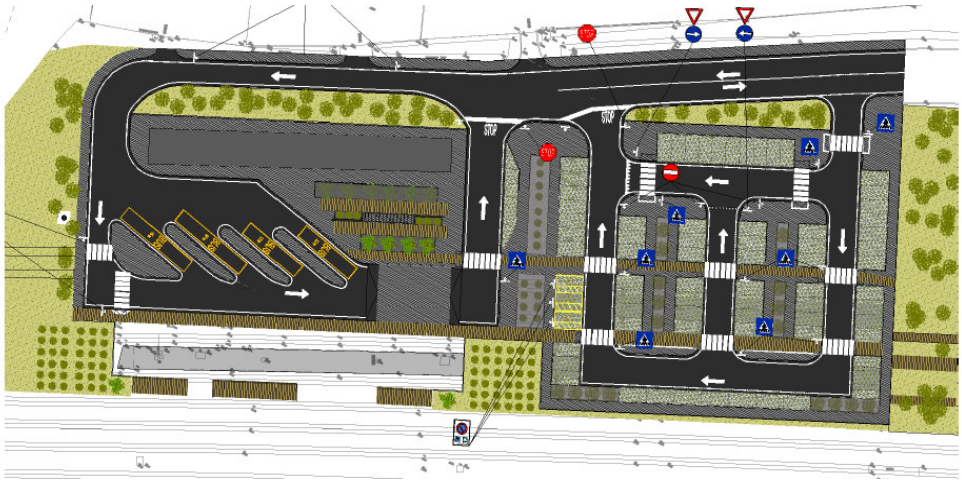


Figura 12 – Planimetria di progetto

Il Proponente riporta che saranno previsti in tutta l'area di parcheggio marciapiedi e percorsi pedonali di diversa larghezza, comprese le banchine di attesa dei bus. Il marciapiede realizzato con larghezza minima di 1,50 m; un'altezza di 15 cm rispetto al piano stradale e una pendenza trasversale di 1,00% per il marciapiede.

Inoltre, verranno messe in opera delle rampe in corrispondenza dell'inizio dei marciapiedi e appositi scivoli in prossimità degli attraversamenti pedonali, per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il Proponente in merito alla viabilità esistente riporta la scarifica della pavimentazione esistente (3 cm) e la riasfaltatura fino alla quota progetto.

Per le superfici pavimentate su cui verranno realizzate aiuole sistemate a verde è prevista la demolizione completa del pacchetto esistente.

Opera imbocco IN01

La piattaforma ferroviaria di progetto necessita l'allargamento del rilevato ferroviario in corrispondenza dell'esistente tombino ad arco in muratura IN01. Tale allargamento viene garantito realizzando una opera di sostegno al di sopra del tombino stesso tramite un solettone in c.a e a due muri andatori in c.a. L'opera sostiene quindi l'allargamento del rilevato senza indurre nuovi carichi sul tombino esistente, che risulta essere preservato e sottoposto alle stesse azioni ante-operam.

L'opera viene realizzata previo scavo di sbancamento del rilevato esistente protetto, lato ferrovia, da palancole PU-12 infisse a distanza di circa 4.50m dal binario, con scavo a valle di 1.50 m.

Interventi sul corpo ferroviario e idraulica di piattaforma

Gli interventi relativi all'ampliamento dell'asse ferroviario e il rimodellamento della scarpata riguardano le seguenti casistiche:

- tre binari in mezzacosta con ammorsamento;
- doppio binario in trincea;
- tre binari in trincea.

Per l'intercettazione dei flussi d'acqua ricadenti sulla piattaforma ferroviaria nei tratti in rilevato e in quelli in scavo ed assicurare il loro recapito all'esterno del corpo ferroviario, si sono adottate generalmente le seguenti soluzioni ed opere idrauliche:

- per garantire l'immediato smaltimento delle acque meteoriche dalla pavimentazione ferroviaria è stata assegnata alla pavimentazione una pendenza trasversale del 3.0 %;
- nei tratti in rilevato le acque meteoriche defluiscono quindi al cordolo bituminoso di delimitazione del ciglio ferroviario e da questo al fosso di guardia tramite embrici;
- nei tratti in trincea i flussi d'acqua sono recapitati direttamente nella canaletta rettangolare di piattaforma sotto passando il manufatto della canaletta porta-cavi. Nel passaggio tra scavo e rilevato i flussi d'acqua hanno poi esito esternamente nel fosso di guardia;
- fossi di guardia a sezione trapezoidale rivestiti in calcestruzzo previsti al piede del rilevato con sezione ferroviaria in rilevato e sopra la trincea nel caso di sezione in scavo.

I fossi di guardia, posti ai piedi del rilevato o a monte dello scavo, hanno funzione di intercettare le acque meteoriche provenienti dalla piattaforma e dal rilevato ferroviario e, eventualmente, le aree esterne naturalmente scolanti verso la ferrovia in progetto, impedendo che queste raggiungano il piano del ferro.

Le acque intercettate dai fossi di guardia scaricano direttamente in incisioni della rete idrografica naturale.

Nei tratti in rilevato le acque meteoriche defluiscono quindi al cordolo bituminoso di delimitazione del ciglio ferroviario e da questo al fosso di guardia tramite embrici.

Gli embrici raccolgono le acque di ruscellamento e le convogliano al piede del rilevato, in un fosso di guardia rivestito in cls.

Antenna GSM-R

Il Proponente riporta la scelta di ricollocazione dell'antenna GSM-R esistente a pochi metri dalla posizione attuale, in quanto ad oggi la posizione del palo dell'antenna risulta interferire con la futura

corsia di passaggio degli autobus. Per questo motivo non è previsto un nuovo sito radio GSM-R, ma solamente una diversa collocazione del palo porta antenna.

Demolizioni

La realizzazione del progetto prevede: nella Macrofase 0 la demolizione dei binari dismessi nell'attuale stazione, limitatamente alle porzioni interferenti con le nuove opere in progetto; nella Macrofase 2 la demolizione dei marciapiedi attuali e dell'attuale binario di stazione corsa. Inoltre, per la realizzazione del piazzale esterno e del parcheggio, per la realizzazione delle superfici pavimentate, su cui verranno realizzate aiuole sistemate a verde, è prevista la demolizione completa del pacchetto esistente.

Alternativa zero

L'alternativa zero (ipotesi di non intervento) avrebbe comportato la mancata realizzazione di un significativo intervento di riqualificazione funzionale dell'impianto ferroviario esistente, che attualmente non esercita neppure un servizio viaggiatori, nonché dell'implementazione di un polo di scambio intermodale gomma-ferro, che si prefigge lo scopo di una diversione modale a favore del più sostenibile sistema di trasporto su ferro.

L'intervento in progetto ha, infatti, grande valore strategico per la provincia jonica, dal momento che la località ferroviaria di Taranto Nasisi si colloca in una posizione molto vicina a importanti quartieri periferici di Taranto, a sud est della città, strategica per realizzare uno scambio modale tra i servizi ferroviari e i numerosi servizi extraurbani su gomma provenienti dai comuni della provincia di Taranto. L'intervento in progetto è stato concepito, unitamente alla realizzazione del nuovo servizio ferroviario e multimodale, anche con la finalità di rivitalizzare il quartiere in cui ricade, creando al suo interno un luogo di aggregazione sociale, nonché di potenziale interesse turistico, essendo la nuova stazione posta al centro di un'area che, in un prossimo futuro, potrebbe essere trasformata in parco; infatti, l'antico scalo ferroviario, realizzato nei primi del '900, risulta costituire un pregiatissimo esempio di archeologia industriale e per questo vincolato dal punto di vista paesaggistico e architettonico.

Cantierizzazione

La cantierizzazione è oggetto di apposita Relazione di cantierizzazione (elab. IA8E00D53RGCA0000001A).

Per la realizzazione delle opere in progetto, si prevede l'utilizzo delle seguenti tipologie di cantiere lungo il tracciato:

- un cantiere base (C.B.01) destinato ad ospitare le principali strutture logistiche;
- un cantiere operativo (C.O.01) che contiene gli impianti principali di supporto alle lavorazioni che si svolgono nel lotto, come l'impianto di betonaggio, insieme alle aree di stoccaggio del materiale da costruzione.
- un'area tecnica (A.T.01) che funge da base per la costruzione di un'opera d'arte puntuale. Tale area non contiene in genere impianti fissi di grandi dimensioni ma unicamente aree per lo stoccaggio dei materiali da costruzione e per le lavorazioni in prossimità dell'opera. Parte dell' area A.T.01 verrà utilizzata anche come deposito temporaneo delle terre di scavo e dei materiali di risulta;
- un'area di stoccaggio (A.S.01) utilizzata anche come deposito temporaneo delle terre di scavo e dei materiali di risulta provenienti dalle demolizioni; nell'ambito delle aree di stoccaggio possono essere previste le operazioni di caratterizzazione ambientale delle terre di risulta e gli eventuali interventi di trattamento dei terreni di scavo da riutilizzare nell'ambito dell'intervento.
- un cantiere armamento (C.A.01) costituito da almeno un tronchino di ricovero dei mezzi di cantiere su rotaia individuato nei pressi dell'opera da realizzare con una zona di carico/scarico, onde consentire la realizzazione delle opere di armamento e le opere di TE, IS, TT, LFM

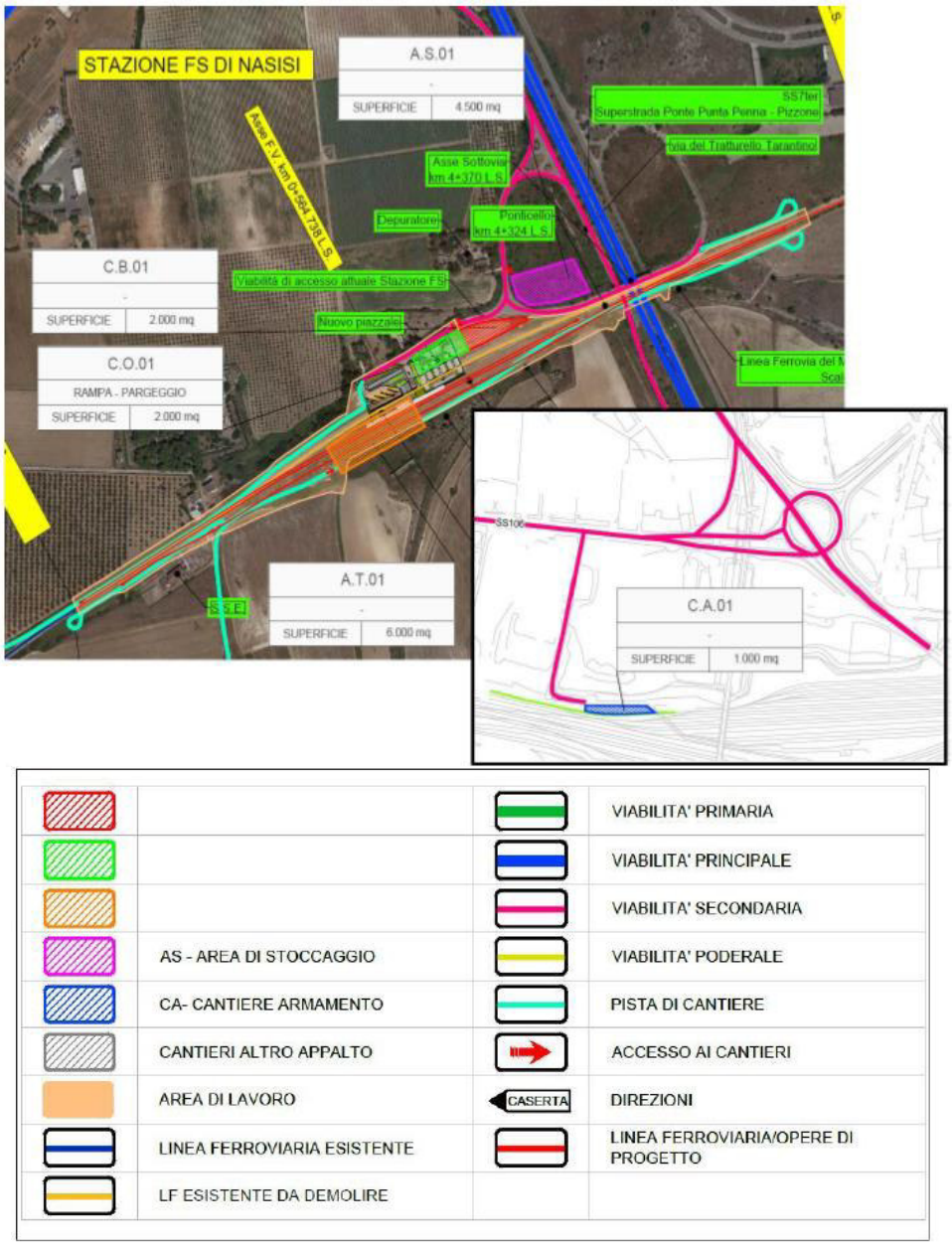


Figura 13 – Stralcio della tavola "Corografia generale di inquadramento della cantierizzazione e della viabilità pubblica impegnata dal trasporto pubblico

Sulle aree di progetto e su quelle di cantiere insistono una serie di vincoli. In particolare per il vincolo idrogeologico il riferimento è la RR-Puglia n.9 Marzo 2015. Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, dove vengono riportate specifiche indicazioni e prescrizioni per quelle lavorazioni che comportano movimenti di terra o possibili modifiche al regime delle acque.

Per il vincolo storico si segnala la presenza di binari e attrezzature, come la piattaforma girevole o la pesa, considerate di rilevanza storico culturale che saranno salvaguardate durante le lavorazioni.

ID_7928 – Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi

Fasi di realizzazione del progetto

I lavori per la realizzazione del progetto in esame saranno svolti in fasi successive: oltre ad una fase iniziale, sono previste 4 fasi di cui si descrivono, di seguito, le principali attività svolte. Per maggiori approfondimenti si rimanda alle relazioni specialistiche.

FASE INIZIALE:

- Demolizione dei binari dismessi nella stazione.

FASE 1:

- realizzazione opere civili di allargamento sede;
- realizzazione sottopasso tra i binari futuri I e II (compresa rampa di accesso futuro II binario) per la parte non interferente con esercizio;
- realizzazione parziale del I marciapiede per la parte non interferente con il binario di circolazione (circa 240 m);
- realizzazione del II marciapiede;
- parziale posa in opera della parte del futuro II binario di corretto tracciato non interferente con l'esercizio (solo posa primo strato di pietrisco e montaggio - senza livellamento – 500 m circa).

FASE 2:

Demolizione:

- attuale binario di corsa in stazione;
- attuale I e II marciapiedi.

Costruzione:

- allaccio lato Taranto e lato Brindisi del futuro II binario posato nella fase e suo completo livellamento;
- realizzazione delle opere civili del fabbricato tecnologico.

FASE 3:

- completamento del I marciapiede non costruito nelle fasi precedenti;
- completamento sottopasso comprese rampe di accesso dal I binario di stazione;
- posa I binario di stazione e deviatoi adiacenti al binario lato Taranto e lato Brindisi (solo primo strato di pietrisco e montaggio – senza livellamento);
- posa III binario di stazione (solo posa primo strato di pietrisco e montaggio – senza livellamento);
- Fabbricato viaggiatori;
- realizzazione attrezzaggio del fabbricato tecnologico;
- attrezzaggio di piazzale di progetto e pre-configurazione di apparato (ACC).

Per la durata della fase resta ancora attivo l'apparato esistente (ACEI).

FASE 4:

Nella fase finale (a seguito dell'ottenimento dell'AMIS) e circa 30gg prima dell'attivazione:

- posa dei deviatoi binari I e III;
- livellamento binari I e III;
- Switch dall'apparato ACEI all'apparato ACC e conseguente attivazione del servizio viaggiatori.

Le lavorazioni avranno una durata di circa 27 mesi.

Viabilità di cantiere

La viabilità è costituita da una pista di cantiere, realizzata unicamente per l'accesso o la circolazione nelle aree di lavoro e dalla rete stradale esistente.

È previsto l'utilizzo della rete stradale esistente per l'approvvigionamento dei materiali da costruzione ed il trasporto dei materiali scavati, diretti ai centri di smaltimento. La scelta della viabilità da utilizzare è stata scelta in base ai seguenti criteri:

- minimizzazione della lunghezza dei percorsi in aree residenziali o lungo viabilità con elementi di criticità (strettoie, semafori, passaggi a livello, ecc.);
- scelta delle strade a maggior capacità di traffico;
- scelta dei percorsi più rapidi per il collegamento tra il cantiere/area di lavoro e viabilità a lunga percorrenza.

I cantieri saranno collegati principalmente da pista di cantiere e/o viabilità secondaria e con la viabilità esistente costituita a Nord dalla S.S.172, a Sud dalla S.S.7 e le viabilità primarie per il trasporto materiali S.S.7Ter.

Bilancio dei materiali

La gestione dei materiali è stata trattata all'interno dell'elaborato Relazione di cantierizzazione (elab. IA8E00D53RGCA0000001A).

Il Proponente riporta una stima di circa 80.000 m^3 di materiale di risulta delle diverse attività prodotte dalle lavorazioni finalizzate alla realizzazione del progetto, suddivisibile in:

- 67.854,56 m^3 di terre e rocce da scavo da gestire come rifiuto, di cui:
  - 67.426,19 m^3 provenienti dagli scavi eseguiti per le attività di OO.CC,
  - 230,37 m^3 provenienti dal rilevato ferroviario per le attività di IS,
  - 78 m^3 provenienti dal rilevato ferroviario per le attività di TE,
  - 120 m^3 provenienti dagli scavi eseguiti per le polifore e i pozzetti;
- 11.621,02 m^3 di materiale proveniente dalle demolizioni e da gestire come rifiuto in conformità alla Parte IV del Decreto Legislativo 152/06 e ss.mm.ii. e conferiti ad impianti di recupero/smaltimento autorizzati;
- 545,02 m^3 di pietrisco ferroviario (ballast) da gestire come rifiuto conformemente alla Parte IV del Decreto Legislativo 152/06 e ss.mm.ii. e conferiti ad impianti di recupero/smaltimento autorizzati.

Inoltre, per la parte di Armamento, saranno dismesse:

- n. 2.254 traverse in CAP corrispondenti a 712,26 tonnellate, tolte d'opera.
- n. 7.409 traverse in legno, corrispondenti a 444,54 tonnellate, dismesse ed accatastate in apposita area indicata da RFI, e da questa definitivamente smaltite.

Relativamente ai fabbisogni, si prevede l'approvvigionamento delle quantità di seguito riportate:

- 10.519,77 m^3 di pietrisco ferroviario (ballast) di prima categoria;
- 3.244,75 m^3 di inerti per calcestruzzi, anticapillare e subballast,

- 35.016,5 m^3 per formazione di rilevati/supercompattati;
- 2.948,65 m^3 per rinterri/ritombamenti non sottoposti ad azioni ferroviarie e/o stradali;
- 1.501,38 m^3 terreno vegetale.

I flussi di materiale in ingresso ed in uscita dal cantiere sono stimati sulla base delle produzioni riferite ai materiali maggiormente significativi in termini di volume, costituiti:

- dalle terre di risulta dagli scavi (in uscita dal cantiere);
- dai rinterri (in ingresso al cantiere);
- dal calcestruzzo (in ingresso al cantiere).

Inoltre, il proponente riporta l'acquisizione da ARPA Puglia dei dati relativi ai siti di approvvigionamento e specificatamente sono state individuate e censite le aree estrattive attive e/o dismesse localizzate in un'area geografica compresa in un raggio di circa 80 km in linea d'aria dalle aree di cantiere. Inoltre, vengono riportate le scelte degli impianti di recupero rifiuti nel raggio di 70 km dall'intervento e le discariche per rifiuti inerti/speciali non pericolosi nel giro di 61 km.

Cronoprogramma lavori

Per la realizzazione dei lavori previsti nel presente progetto definitivi sono previsti 700 giorni naturali consecutivi (gnc) oltre a un periodo di 120 gnc per le attività propedeutiche, il tutto per un ammontare complessivo di 820 gnc.

COERENZA DEL PROGETTO CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VINCOLI

Nel SIA sono state svolte le analisi dei rapporti intercorrenti tra le opere in progetto e gli strumenti pianificatori territoriali e urbanistici di riferimento.

Pianificazione territoriale e urbanistica a livello regionale

Il PUTT/p individua due tipologie di Ambiti territoriali: estesi e distinti. I primi sono perimetrati secondo il livello dei valori paesaggistici attribuiti dal Piano all'art. 2.01, comma 1 e art. 2.02, comma 1. Per i secondi, il Piano individua tre Sistemi (Titolo III delle NTA del PUTT/p) costituenti il paesaggio con i relativi sottosistemi e le componenti di paesaggio.

Per quanto riguarda le direttive di tutela e le prescrizioni dei beni paesaggistici (di cui all'art. 134 del D.lgs 42/2004) appartenenti ai tre Sistemi individuati dal PUTT/p, questi seguono le disposizioni normative del PPTR.

Pianificazione territoriale e urbanistica a livello provinciale:

Il PTCP ha il valore e gli effetti dei piani di tutela nei settori della protezione della natura, della tutela dell'ambiente, delle acque e della difesa del suolo e della tutela delle bellezze naturali, a condizione che la definizione delle relative disposizioni avvenga nelle forme di intesa fra la Provincia e le Amministrazioni Regionali e Statali competenti.

Costituisce un atto di programmazione generale che definisce gli indirizzi strategici di assetto del territorio a livello sovracomunale, con riferimento al quadro delle infrastrutture, agli aspetti di salvaguardia paesistico-ambientale, all'assetto idrico, idrogeologico e idraulico-forestale, previa intesa con le autorità competenti in tali materie, nei casi di cui all'articolo 57 del D. Lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".

In particolare, individua:

- le diverse destinazioni del territorio in considerazione della prevalente vocazione delle sue parti;

- la localizzazione di massima sul territorio delle maggiori infrastrutture e delle principali linee di comunicazione;
- le linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica e idraulico-forestale e in genere per il consolidamento del suolo e la regimazione delle acque;
- le aree destinate all'istituzione di parchi o riserve naturali.

Pianificazione territoriale e urbanistica a livello comunale. Piano regolatore generale di Taranto

L'area in corrispondenza della quale è prevista la realizzazione della nuova stazione è classificata come "zona ferroviaria – B3", disciplinate dalle norme tecniche di attuazione all'art. 14. e all'art. 30 Come indicato al suddetto articolo: Art.30) zona B3 "*Questa zona vincola tutte le aree destinate a infrastrutture ferroviarie. In essa possono trovar sede tutti gli edifici e le attrezzature connessi ed attinenti al traffico ferroviario per viaggiatori e merci, alle ripartizioni dei vincoli e delle attrezzature, a deposito delle merci e all'alloggio del Capo Stazione, del personale di custodia dall'alloggio temporaneo del personale viaggiante. Sono rigorosamente escluse le abitazioni in genere per i dipendenti. La densità di fabbricazione e i parametri ai quali devono essere uniformati gli interventi costruttivi sono riportati sulla tabella tipologica allegata che costituisce parte integrante del presente testo. Ogni intervento nelle zone ferroviarie B3 è subordinato all'adozione ed approvazione ai sensi si legge di idonei Piani Particolareggiati*".

Nella figura sotto riportata si sintetizza l'analisi di coerenza del progetto con la pianificazione locale.

PIANO E OBIETTIVI/FINALITÀ	COERENZA CON PROGETTO
PUUT/p – Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio" "Il Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio" (PUTT/p), [...], disciplina i processi di trasformazione fisica e l'uso del territorio allo scopo di: tutelarne l'identità storica e culturale, rendere compatibili la qualità del paesaggio, delle sue componenti strutturanti, e il suo uso sociale, promuovere la salvaguardia e valorizzazione delle risorse territoriali."	L'area di progetto non ricade nelle aree di particolare interesse naturalistico - ambientale individuate dal PUT; gli interventi, invece, interessano la linea ferroviaria esistente. Non si evidenziano quindi particolari incoerenze con le finalità del piano.
PRG – Piano Regolatore Generale di Taranto	L'intervento della Stazione di previsione Nasisi, il vigente P.R.G. indica l'area di pertinenza della stazione di progetto come Zona Ferroviaria B3 Gli interventi previsti da progetto non interferiscono con gli indirizzi futuri indicati dal PRG di Taranto in quanto realizzati lungo la linea ferroviaria o in prossimità della stessa.

Figura 14 – Sintesi di coerenza del progetto con la pianificazione locale

Sistema dei vincoli e delle discipline di tutela paesistico - ambientale

Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) Puglia

Il comune interessato dall'intervento progettuale "Taranto" ricade nell'ambito 8 Arco Ionico Tarantino, più precisamente all'interno della figura territoriale "8.1 l'anfiteatro e la piana tarantina".

Nello Scenario Strategico del PPTR, il nodo di Taranto, in generale, è individuato come nodo intermodale di primo livello (stazione principale) ed è dotato degli accessi:

- ferrovia paesaggistica,
- ferrovia regionale,

- servizio autobus,
- percorso ciclo-pedonale.
- Con particolare riferimento al nodo Taranto – loc. Cimino, lo stesso risulta attraversato da:
- strade principali,
- ferrovia regionale.

Per quanto riguarda le tutele poste in essere dal PPTR, l'area del nodo risulta prossima al bene paesaggistico "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico" e agli ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica ed ambientale "formazioni arbustive in evoluzione naturale, e dalle aree soggette a vincolo idrogeologico. Pertanto, a seconda del tipo, della natura e della localizzazione di eventuali interventi materiali che modifichino lo stato dei luoghi, dovrà essere avviata la procedura di controllo preventivo dell'Autorizzazione Paesaggistica.

Osservando la Rete Ecologica Regionale, si evince che l'area di progetto interessa prevalentemente aree antropizzate e tessuto rurale semiestensivo e in corrispondenza del mar Piccolo.

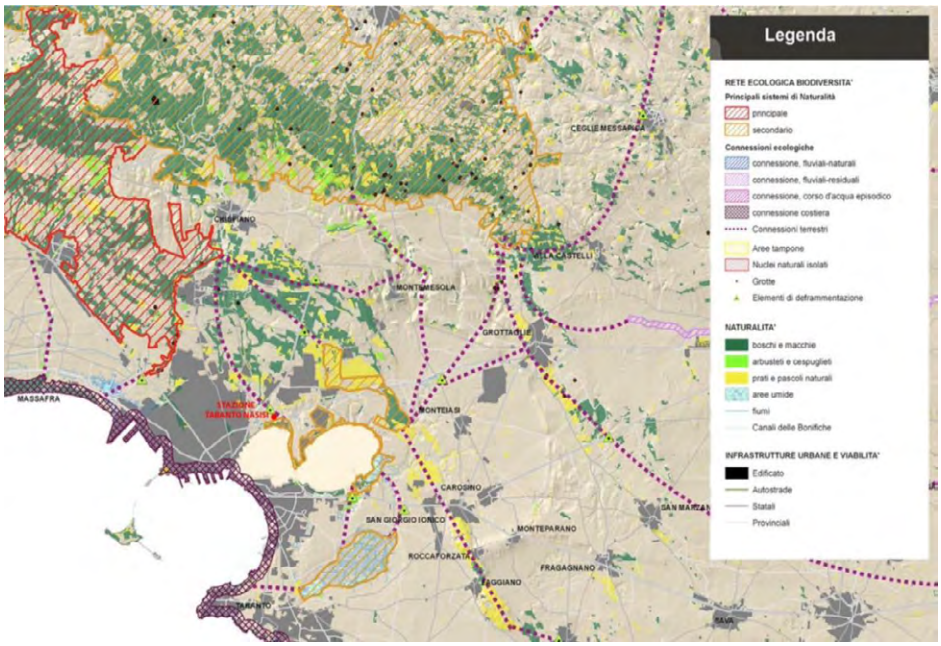


Figura 15 – Rete ecologica Regionale

Piano di assetto idrogeologico

L'area di studio ricade nel territorio di competenza del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, individuato con il decreto legislativo 152/2006, ai sensi delle indicazioni della direttiva 2000/60/CE. Tale distretto comprende i bacini idrografici nazionali Liri-Garigliano e Volturno, i bacini interregionali Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno ed i bacini regionali della Campania, della Puglia, della Basilicata, della Calabria, del Molise.

Rischio frane

Per quanto riguarda l'area di studio, nella successiva figura si riporta uno stralcio del Piano di Assetto Idrogeologico vigente sul quale sono evidenziate le aree a pericolosità geomorfologia. Come si evince dalla figura, l'area di progetto non ricade in zone a pericolosità geomorfologica.

Rischio idraulico

L'area di progetto non ricade in zone a pericolosità idraulica.

Piano gestione rischio alluvioni (PGRAAC)

L'area di stazione non ricade all'interno di fasce a rischio idraulico.

Beni Culturali

I beni culturali individuati in prossimità dell'area d'intervento a seguito della consultazioni delle fonti disponibili ed elencate nello SIA sono rappresentati nella "Carta dei Vincoli": dalle analisi si evince che l'area di intervento ricade quasi completamente nel bene "Storica ferrovia militare Circummarpiccolo – Scalo di Nasisi" al cui interno, inoltre, ricadono le aree di cantiere CB.01, CO.01, AT.01. Nello SIA sono specificati tuti i beni culturali presenti nell'area di progetto a pagina 87 e 88. Il bene denominato "Storica ferrovia militare – Circummarpiccolo" è prossimo all'intero tracciato ferroviario.



Figura 16 – Ferrovia del Mar Piccolo

L'intervento oggetto di studio interessa lo Scalo Nasisi (n.5): nella successiva immagine si evidenziano gli elementi vincolati presenti in prossimità del progetto in esame e delle relative aree di cantiere/di lavoro.

La nuova stazione interferisce con le sole antiche rotaie, le quali, per la realizzazione dell'intervento verranno in minima parte demolite. L'architettura del piazzale di stazione è stata progettata proprio nel rispetto delle tracce del territorio e dell'architettura industriale presenti nell'area (Figura 34).

Beni paesaggistici

Il bene appartenente alla tipologia "Immobili di aree di notevole interesse pubblico" denominato "fascia costiera del mar Piccolo nel comune di Taranto" istituita con DM del 01/08/1985 (pubblicazione su G.U. n.30 del 06/02/1986) non è interessato dal progetto, mentre l'area tecnica (A.T.01) in piccola parte

ricade all'interno dell'area vincolata. Anche una porzione dell'area di lavoro e alcuni tratti delle piste di cantiere ricadono all'interno del bene paesaggistico.

Il cantiere di armamento (CA.01) e un breve tratto (circa 40 m) delle piste di cantiere ricadono nel bene paesaggistico "Territori Costieri", ma l'area di cantiere è localizzata all'interno dello scalo ferroviario della stazione di Taranto in un'area situata a Sud-Ovest della stazione e la pista di cantiere interessa una strada sterrata esistente. La superfice occupata dal cantiere ricade su area FS dove è presente un piazzale pianeggiante non pavimentato. Nell'area è presente un tronchino dove è previsto lo stazionamento e il ricovero del treno cantiere con una zona di carico/scarico.

Per quanto riguarda i "fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (art. 142, co.1,lett.c) , d.lgs. 42/04)" non risultano interferenze né dal progetto né dalle aree di cantiere/area di lavoro/piste di cantiere previste per la sua realizzazione.

Per quanto riguarda i boschi, i territori coperti da boschi e foreste, presenti nell'area di studio, si estendono a sud della linea ferroviaria esistente a distanza tale da non risultare interferite né dal progetto in esame né aree di cantiere/area di lavoro/piste di cantiere.

L'area d'intervento interessa, in porzioni ridotte, le UCP "aree soggette a vincolo idrogeologico" e "formazioni arbustive in evoluzione naturale". L'area di lavoro interessa, oltre alle suddette aree anche l'UCP "area di rispetto delle componenti culturali e insediative".

Il solo cantiere AT.01 ricade all'interno dell'UCP "aree soggette a vincolo idrogeologico", mentre, per quanto riguarda le piste di cantiere, esse ricadono in UCP "aree soggette a vincolo idrogeologico", in UCP "area di rispetto delle componenti culturali e insediative" e in UCP "aree di rispetto dei boschi".

Vincolo idrogeologico

Dalle analisi svolte, è emerso che la porzione sud dell'area oggetto di intervento è interessata dalla presenza del vincolo idrogeologico, all'interno del quale ricade completamente l'area tecnica AT.01 e parzialmente l'area di lavoro e le piste di cantiere come evidenziato nel successivo stralcio: ai fini delle valutazioni è stato consultato il PPTR della regione Puglia e del SIT (http://www.sit.puglia.it/portal/portale_pianificazione_regionale/Piano%20Paesaggistico%20Territoriale/Download).

Aree naturali protette e siti rete natura 2000

Il sito di intervento ricade completamente all'interno dei confini comunali del territorio di Taranto, sulle sponde settentrionali del golfo del Mar Piccolo. L'area di intervento ricade in prossimità del Parco naturale regionale Mar Piccolo, istituito con Legge Regionale 21 settembre 2020, n. 30 "Istituzione dei parchi naturali regionali 'Costa Ripagnola' e 'Mar Piccolo'".

Ad una maggior scala di dettaglio si rileva che la parte dell'area AT.01 ricade all'interno del Parco Naturale Regionale; analogamente, sia l'area di lavoro, sia le piste di cantiere interessano parzialmente l'area naturale.

Nelle vicinanze dell'area d'intervento, sono presenti due siti Natura 2000 e due aree naturali protette che sono rispettivamente:

- la ZSC "IT9130002 - Masseria Torre Bianca", a circa 3,0 km dall'area d'intervento;
- la ZSC "IT9130004 – Mar Piccolo", a circa 400 m dall'area d'intervento;
- la EUAP0894 Parco naturale regionale Terra delle Gravine che dista circa 2,3 km dall'area d'intervento;
- il Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo" istituito con L.R. 30/2020.

L'area dell'intervento e il più vicino dei siti Natura 2000 (IT9130004) si trovano a circa 400 m di distanza nel punto di maggior vicinanza: tale distanza è sufficientemente ampia per poter presupporre che non siano prevedibili effetti indiretti sulle componenti naturali di questi siti come meglio dettagliato nell Screening di V.Inc.A.

Important bird areas (IBA) e zone umide di importanza internazionale (Ramsar)

Nella Figura 17 sono riportate sia le IBA che le zone umide che si trovano a distanza tale da non avere interazioni con l'intervento in esame



Figura 17 – Important Bird Areas e zone umide

Pianificazione di settore

Piano regionale trasporti Regione Puglia

Il progetto in esame risulta coerente con le linee guida individuate all'interno del Piano come si evince dalla carta di progetto sotto riportata.

ID_7928 – Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi



Figura 18 – Inquadramento su piano regionale trasporti

Piano triennale dei servizi

Il Piano Triennale dei Servizi riprende quanto indicato nel Piano Attuativo del PRT ovvero l'individuazione di Taranto Nasisi come nodo di interscambio (Linea Taranto-Brindisi. Nuova stazione Taranto-Nasisi con terminal intermodale passeggeri ferro-gomma). Il PTS 2015-2017 formula gli indirizzi operativi per supportare l'azione di efficientamento sulla rete del TPRL da parte degli ATO. Tali linee di intervento discendono dalle strategie delineate dal Piano di Riprogrammazione Regionale.

Piano urbano della mobilità sostenibile (pums) del Comune di Taranto

Attraverso la Valutazione Ambientale Strategica è stata valutata la coerenza generale del piano e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale. La verifica della coerenza del piano avviene

mediante l'analisi di coerenza esterna, ossia con gli obiettivi e i contenuti degli altri piani e programmi, e interna, ovvero tra obiettivi specifici e azioni del piano.

Tra i piani considerati pertinenti con il PUMS ai fini della valutazione di coerenza esterna, sono stati analizzati:

- Il Piano Paesistico Territoriale Regionale (PPTR):
- Il Piano Regionale dei Trasporti (PRT);
- il Piano Attuativo del piano regionale dei trasporti 2015-2019;
- il Piano triennale dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale (PTS) 2015-2017

Per i sopracitati piani, gli obiettivi, le politiche, le azioni o le misure (qualora presenti), inerenti al tema della mobilità, potrebbero interferire con il PUMS oppure relazionarsi con lo stesso. La coerenza interna è stata convalidata dal Proponente.

Relativamente alla componente ambientale "mobilità e trasporti", il Proponente evidenzia che "In merito al trasporto ferroviario il PUMS conferma la proposta del Piano Attuativo 2015-2019 che prevede la realizzazione della nuova stazione di Taranto Nasisi, come nodo ferroviario di attestamento di tutti i treni della linea Bari – Taranto, oltre che stazione di transito per i treni Brindisi – Taranto; prevedendo anche la riqualificazione della stazione Centrale. Entrambe le stazioni anche come nodi di attestamento dei servizi automobilistici di adduzione ai treni del servizio ferroviario regionale. La stazione Nasisi possiede l'ubicazione ottimale per assicurare una buona accessibilità dalla parte sud - orientale del territorio, grazie al sistema della viabilità di rango maggiore (integrata anche dall'attuazione della Tangenziale sud-est) inoltre diventerà uno dei nodi prioritari della rete portante del TPL (BRT). Il PUMS prevede azioni finalizzate all'obiettivo di incentivare l'uso di mezzi alternativi all'auto privata e a favorire il rinnovo del parco circolante, che avranno come risultato anche una riduzione del tasso di motorizzazione."

Considerato quanto indicato in precedenza, il Proponente affermare che il progetto in esame per la realizzazione della stazione di Nasisi è coerente con quanto indicato nel PUMS del Comune di Taranto. La stazione di Nasisi, infatti, è indicata come obiettivo primario per il raggiungimento degli obiettivi del piano.

ANALISI AMBIENTALI

L'analisi ambientale dell'opera in esame è stata condotta sulla base della sua preventiva articolazione secondo tre dimensioni di lettura, facenti riferimento all'"Opera come costruzione" (dimensione Costruttiva), all'"Opera come manufatto" (dimensione Fisica) ed all'"Opera come esercizio" (dimensione Operativa).

Nel seguito si riportano, in forma sintetica, gli aspetti più significativi. Si rinvia all'elaborato per la lettura delle analisi di dettaglio

Suolo

Scenario attuale

Per quanto riguarda le **caratteristiche geologiche** dell'area oggetto di intervento, questa ricade all'interno di un più ampio contesto geologico dell'Italia meridionale, in cui sono presenti tre unita strutturali:

a) la catena sud-appenninica, costituita dal progressivo accavallamento da W verso E di unità stratigrafico-strutturali meso-cenozoiche (antichi domini di piattaforma carbonatica e di bacino evolutisi prima della deformazione miocenica), nonchè di unita sinorogeniche di avanfossa;

b) l'avanfossa adriatica meridionale (Fossa Bradanica), costituita da una vasta depressione

interposta tra la dorsale appenninica e i rilievi dell'avampaese, in cui affiorano rocce clastiche Plio-Pleistoceniche di potenza apprezzabile;

c) l'avampaese Apulo, costituito dall'unita carbonatica meso-cenozoica affiorante in corrispondenza dei rilievi del Gargano, delle Murge e del Salento.

Nello specifico, l'area oggetto di intervento si colloca al limite tra il dominio dell'Avampaese Apulo e quello dell'Avanfossa Appenninica (Fossa Bradanica), il primo caratterizzato da una spessa successione di roccia calcarea, e in subordine dolomitica. In particolare, a nord dell'area oggetto di intervento affiorano i Calcari di Altamura, calcari compatti con intercalati calcari dolomitici e dolomie compatte di età compresa tra il Turoniano-Senoniamo con possibile passaggio al Cenomaniano. Essi, verso il lato bradanico delle Murge, sono ribassati a gradinata fino al fronte della Catena Appenninica, dove si rinvengono al di sotto di una spessa copertura di depositi appartenenti al ciclo sedimentario plio-pleistocenico della Fossa Bradanica.

Dal punto di vista **geomorfologico**, l'area oggetto di intervento si colloca nell'ambito dell'Arco Ionico Tarantino, contraddistinto da evidenze geomorfologiche ben distinguibili, con paesaggi differenti fra loro variamente interconnessi: il paesaggio carsico, l'idrografia superficiale e le gravine, i terrazzi marini. In particolare, l'area in cui sorge l'attuale impianto di Nasisi è contraddistinto da molteplici superfici suborizzontali debolmente inclinate verso mare, separate da scarpate la cui morfologia dipende dai litotipi in cui sono modellate.

Per quel che riguarda l'inquadramento **idrogeologico** dell'area oggetto di intervento, l'assetto geologico-strutturale prima descritto condiziona la modalità con cui si svolge la circolazione idrica sotterranea, l'efflusso a mare e l'intrusione marina. In particolare si possono distinguere i seguenti acquiferi:

a) acquifero carbonatico profondo, che ha sede nell'impalcatura calcarea fratturata e carsificata del Cretacico ed è formato da una serie di livelli idrici localizzati in corrispondenza di orizzonti rocciosi particolarmente permeabili per fessurazione e/o carsificati, separati da livelli più compatti e a ridotta permeabilità. La falda di acqua dolce galleggia ovunque sull'acqua di mare di intrusione continentale. Il confinamento della falda è determinato dalla presenza di livelli rocciosi compatti e a ridotta permeabilità, spesso presenti anche a quote inferiori a -100 m s.l.m. Proseguendo verso la costa, i calcari si ritrovano a quote prossime al livello mare e la circolazione idrica si esplica lievemente in pressione o localmente in condizioni freatiche. L'alimentazione dell'acquifero profondo di questa area avviene in gran parte sull'altopiano murgiano, dove i calcari cretacei affiorano;

b) acquifero di pianura, avente costituzione complessa, con corsi d'acqua superficiali e penetrazione dei deflussi nel sottosuolo sino al basamento argilloso. Nelle zone pianeggianti il basamento calcareo si rinviene spesso a notevoli profondità sotto il livello mare, come nel caso dell'area di intervento in cui il tetto dell'acquifero si trova a quote di gran lunga inferiori a -100 m s.l.m. In questo caso, l'acquifero carbonatico è interessato per gran parte da intrusione di acque marine o comunque fortemente salmastre.

L'area oggetto dell'intervento è interessata dalla presenza del **vincolo idrogeologico** (R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26).

L'area di studio ricade nel territorio di competenza del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, individuato col D.lgs. 152/2006, ai sensi della Direttiva 2000/60/CE. Per quel che riguarda il rischio alluvioni, il Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato il 30/11/2005, evidenzia che l'area di progetto non ricade in zone a **pericolosità idraulica**. Per quel che riguarda il rischio frane, il Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) evidenzia che l'area di progetto non ricade in zone a **pericolosità geomorfologica**.

Per una valutazione delle caratteristiche dei terreni affioranti nell'area di progetto, il Proponente ha provveduto all'esecuzione, nel maggio 2021, di un'apposita **campagna di indagini** che, in sintesi, ha

previsto l'esecuzione di 2 sondaggi a carotaggio continuo, con misura del livello della falda. I campioni così prelevati sono stati sottoposti alle seguenti prove:

- n. 14 prove SPT;
- n. 7 prove di permeabilità in foro del tipo Lefranc;
- n. 14 campionamenti di terre derivanti dai sondaggi;
- n. 1 installazione di piezometrica del tipo Norton nel sondaggio S1.

A partire dalle indagini disponibili, dalle osservazioni svolte e dalla cartografia tecnica di riferimento, è stato ricostruito il modello del sottosuolo nei primi 30 m, che prevede, al di sotto di uno spessore di circa 0,60 m di terreni di riporto, la presenza di una strato dello spessore di circa 1.4 m di sabbie limose, a cui fa seguito un potente strato di materiali prevalentemente limo-argillosi dello spessore variabile da 12 a 14 m. Completa il quadro uno strato di sabbie aventi composizione variabile di limo e ghiaia e dello spessore variabile da 3,5 a 4,0 m, il primo (limoso), e da 6,0 a 12,0 m, il secondo (ghiaioso).

Le prove hanno fornito valori di profondità dei **livelli di falda** variabili tra 13,80 m e 13,10 m dal p.c., rispettivamente in corrispondenza dei sondaggi S1 e S2.

Per quanto riguarda le **caratteristiche sismiche**, in riferimento al D.M. 17/01/2018 e sulla base delle prove sismiche effettuate, l'area studio è caratterizzata da una categoria di sottosuolo C. Il fenomeno della liquefazione, connesso alla presenza nel sottosuolo di sabbie monogranulari sature, può essere ritenuto trascurabile.

Per quanto riguarda l'**uso dei suoli** interessati dalle opere in progetto, la distribuzione delle coperture delle classi di uso del suolo mostra la predominanza netta delle particelle agricole e dei sistemi erbaceo-arbustivi ruderali, di origine post-colturale o come incolti, che si compenetrano tra di loro, coprendo insieme più della metà del territorio esaminato. La rimanente parte di copertura del suolo è costituita principalmente da grandi estensioni di oliveti (circa il 15%), elemento peculiare della campagna pugliese; i restanti tipi di copertura (con valori tutti al di sotto della soglia del 10%) vanno a comporre il contesto antropizzato di tessuto urbano e industriale moderno, intervallato dalla rete stradale e ferroviaria e da altri elementi di discontinuità semi-naturali, quali verde antropico e naturale, filari e corpi idrici. Nella seguente tabella sono riassunte le percentuali di uso dei suoli dell'area di progetto.

CLASSE DI COPERTURA	COPERTURA (%)
Aree colturali intensive	28.22%
Aree ruderali con vegetazione in evoluzione	24.07%
Oliveti	15.02%
Reti stradali, ferrovie e infrastrutture tecniche	8.47%
Zone residenziali a tessuto continuo	7.38%
Mari e oceani	5.76%
Aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati	5.05%
Boschi di latifoglie	2.83%
Vigneti	1.38%
Boschi di conifere	1.31%
Zone umide interne	0.32%
Aree verdi urbane	0.10%
Corsi d'acqua, canali e idrovie	0.07%

Per quanto riguarda le possibili interferenze con **siti contaminati**, l'area in progetto non ricade all'interno di SIN (Siti di Interesse Nazionale); il sito più vicino (Taranto) ricade a circa 400 m più a sud e 2 km ad ovest delle aree di intervento. Con riferimento ai SIR (Siti di Interesse Regionale), dalla consultazione dei dati resi disponibili dalla Regione Puglia (Sezione ciclo rifiuti e bonifiche) e considerando un buffer di circa 1 km rispetto al tracciato, non sono presenti siti contaminati nell'area individuata. Al di fuori del buffer è invece presente un solo sito nelle vicinanze (punto vendita carburante Esso), ricadente a 1,1 km dall'area in progetto.

Con riferimento invece alle possibili interferenze con impianti a **Rischio Incidente Rilevante (RIR)**, il Proponente ha consultato l'inventario nazionale, da cui emerge che in Puglia sono presenti 31 stabilimenti RIR, di cui 3 ricadenti nel Comune di Taranto. Dal loro esame emerge che la distanza minima tra l'area d'intervento e le aree RIR è superiore a 3,0 km, circostanza questa che consente di affermare che non sono presenti interferenze.

Dimensione costruttiva

Le aree di cantiere sono state selezionate in progetto in modo da ridurre al minimo il consumo e l'occupazione di suolo; in particolare, tali aree sono:

• cantiere base – C.B.01: di dimensione pari a circa 2.000 m^2, è localizzata a nord della linea ferroviaria; l'area attualmente è pavimentata e adibita a parcheggio della fermata;

• cantiere operativo – C.O.01: di dimensione pari a circa 2.000 m^2, è localizzata a nord della linea ferroviaria; l'area è attualmente pavimentata e adibita a parcheggio della fermata e ricade quasi totalmente all'interno del parcheggio di progetto;

• area tecnica – AT.01: di dimensione pari a circa 6.000 m^2, è localizzata a sud della linea ferroviaria esistente; l'area è attualmente in disuso e insiste in parte sul fascio di binari da demolire dove sono previste le opere di progetto del RI01;

• area di stoccaggio – AS.01: di dimensione pari a circa 4.500 m^2, è localizzata a nord della linea ferroviaria; l'area è attualmente in disuso;

• cantiere armamento – CA.01: di dimensione pari a circa 1.000 m^2, è localizzata all'interno dello scalo ferroviario della stazione di Taranto in un'area situata a sud-ovest della stazione; la superfice occupata dal cantiere ricade su area FS, in cui è presente un piazzale pianeggiante non pavimentato.

Tali aree di cantiere, una volta ultimata la fase di cantiere, saranno ripristinate, per cui l'occupazione di suolo riveste carattere temporaneo e reversibile

I lavori di movimento terra comprendono attività di scotico, scavo, stoccaggio, spostamento di vari materiali che possono generare fenomeni di inquinamento di diverso livello in funzione dell'ubicazione del sito. Tuttavia, non si prevede la realizzazione di scavi o attività di movimento terra sulle sponde di corsi d'acqua o in prossimità degli stessi, dunque il rischio di contaminazione legato ai lavori di movimento terra non risulta significativo.

Per quanto riguarda la possibilità di contaminazione del suolo, che può originarsi dalla movimentazione delle terre e rocce da scavo e dei rifiuti da demolizione oltre che dal dilavamento degli stessi ad opera delle acque piovane, saranno seguite tutte le procedure operative per la componente acque, appresso descritte, al fine di evitare tutte le potenziali interferenze e le possibilità di contaminazione. Tenuto conto di quanto sopra esposto, l'impatto sulla qualità dei suoli e sottosuoli è da ritenersi trascurabile.

Dimensione fisica

Per quanto riguarda la fase di esercizio, sotto il profilo geomorfologico l'area di studio non presenta elementi di criticità nei confronti delle opere in progetto in quanto caratterizzata da un assetto morfologico pianeggiante in equilibrio.

Inoltre, il terreno, pur presentando caratteristiche meccaniche variabili con la profondità, non evidenzia nessuna criticità dal punto di vista geotecnico e si esclude il rischio di liquefazione.

Considerata dunque l'entità degli interventi e le caratteristiche delle aree su cui si svolgeranno, si conferma l'assenza di interferenze con la componente in esame

Acque superficiali e sotterranee

Scenario attuale

La stazione Taranto Nasisi si colloca nell'ambito territoriale omogeneo dell'Arco Ionico, che comprende i bacini di una serie di corsi d'acqua aventi tutti recapito nel mar Jonio, nel tratto compreso tra la foce del Bradano e il litorale tarantino orientale; essi sono spesso caratterizzati, soprattutto nei tratti medio-montani, da condizioni morfologiche della sezione di deflusso molto strette e profonde, che localmente sono chiamate "gravine". Tra i corsi d'acqua più importanti vanno citati il Fiume Lato, il Fiume Lenne, il Canale d'Aiedda, il Fiume Patemisco e il Fiume Tara.

La linea ferroviaria oggetto dell'intervento progettuale è interessata da due interferenze idrauliche (vedi Figura 19 e Figura 20). Tali interferenze sono costituite da due tombini, entrami esistenti, di cui il primo di sezione 3,5x5,0 m^2 (IN01), che sottende un bacino di 1.123 km^2, e il secondo di sezione 3,2x3,5 m^2 (IN02), che sottende un bacino di 4.057 km^2.



Figura 19 – Indicazione planimetrica delle interferenze del tracciato esistente col reticolo idrografico

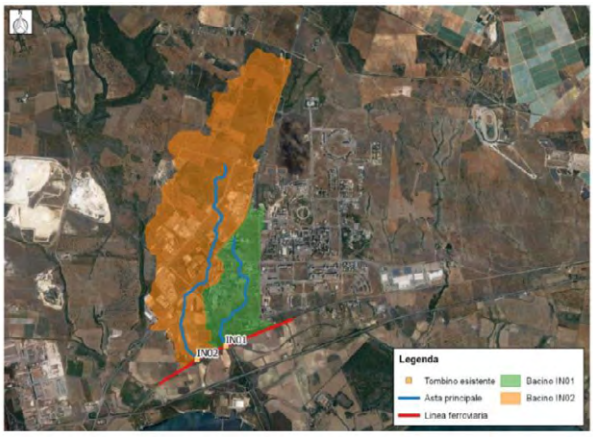


Figura 20 – Bacini imbriferi delle 2 interferenze del tracciato esistente col reticolo idrografico

L'analisi delle interferenze è stata condotta dal Proponente mediante lo sviluppo di un apposito studio idrologico-idraulico di dettaglio, al fine di definire le portate al colmo di riferimento dei corsi d'acqua interferiti in condizioni ante-operam e di valutare la compatibilità idraulica delle opere sia allo stato

attuale (ante-operam), in accordo alla pianificazione di bacino vigente (Norme Tecniche di Attuazione del PAI).

Tuttavia, stante che il progetto non prevede modifiche dei due tombini oggetto delle interferenze idrauliche, i calcoli condotti per la situazione ante-operam in pratica coincidono con quelli per la situazione post-opera, appresso richiamati, ai quali si rimanda.

Per quanto riguarda l'analisi dello stato qualitativo delle acque superficiali, il Proponente ha fatto riferimento al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, approvato con D.C.R. 230/2009. Da esso si evince che, per le acque superficiali, il Fiume Tara presenta uno stato ecologico scarso e uno stato chimico buono; per le acque di transizione, il bacino del Mar Piccolo (Primo Seno) presenta uno stato ecologico scarso e uno stato chimico con mancato raggiungimento dello stato buono, il bacino del Mar Piccolo (Secondo Seno) uno stato ecologico sufficiente e uno stato chimico buono; infine, per le acque marino-costiere, il tratto da Punta Rondinella a Chiatone presenta uno stato ecologico scarso e uno stato chimico con mancato raggiungimento dello stato buono.

Anche per l'analisi dello stato qualitativo delle acque sotterranee è stato fatto riferimento al Piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. 230/2009; tuttavia, i dati chimici e quantitativi utilizzati nelle valutazioni dello stato dei corpi idrici sotterranei in questo caso derivano principalmente dalle attività conoscitive pregresse realizzate dalla Regione Puglia: in particolare, il "Progetto Tiziano - Monitoraggio qualitativo e quantitativo delle acque sotterranee della Puglia" che, operativo dalla fine del 2006 alla prima metà del 2011, ha consentito di realizzare una rete stabile e diffusa di monitoraggio e di migliorare enormemente le conoscenze di carattere idrogeologico e idrogeochimico delle risorse idriche sotterranee regionali. Tale base conoscitiva è stata integrata, laddove possibile, da dati provenienti da pubblicazioni scientifiche.

I risultati del campionamento del Progetto TIZIANO hanno messo in evidenza che in numerosi acquiferi della Puglia, i valori di concentrazione "naturali" spesso eccedono i corrispondenti valori soglia previsti dal D.Lgs. 30/2009 e dal D.Lgs. 31/2001, soprattutto per quanto riguarda i parametri Fe, Mn, Na, Cl, 804, Se. Per quanto riguarda i sali, cloro, sodio e solfati, i corpi idrici interessati sono prevalentemente quelli costieri, come attendibile, per cui la causa naturale e l'intrusione marina anche se i valori misurati possono, talora, essere influenzati dagli emungimenti in atto, che specie nelle aree costiere e in concomitanza di particolare intensità, determinano un effetto di richiamo sull'acqua marina e, conseguentemente, l'innalzamento dell'interfaccia di separazione tra l'acqua dolce e quella salata.

Dimensione costruttiva

Ai fini della valutazione degli impatti in fase di cantiere, nella realizzazione delle fondazioni delle diverse strutture è previsto l'utilizzo di sistemi adeguati che permettono il controllo sia della filtrazione delle acque sotterranee, sia della percolazione delle acque superficiali nello scavo.

Nel corso della realizzazione delle opere si prevede infatti la realizzazione di sistemi di gestione delle acque meteoriche, quali:

• reti di drenaggio delle acque meteoriche gravanti sulle coperture, sui parcheggi, sui percorsi pedonali e viabilistici;

• sistema di trattamento delle acque di prima pioggia;

• sistema di smaltimento;

• vasca di accumulo per riutilizzo acque meteoriche.

La possibile eventuale alterazione delle qualità delle acque sotterranee durante le operazioni di scavo per la realizzazione delle opere di progetto, oltre alle ulteriori lavorazioni previste, sarà dunque evitata mediante una corretta gestione del cantiere, delle acque utilizzate e del sistema di collettamento impiegato, ovvero mediante la previsione di opportuni accorgimenti da attuare in caso di sversamento accidentale di sostanze inquinanti sul suolo. Sarà inoltre predisposto, nelle aree interessate da scavi,

movimenti terre, potenziali sversamenti accidentali e da lavorazioni, quali realizzazione di fondazioni profonde, che possono interferire sulla qualità dell'ambiente idrico sotterraneo, un opportuno Piano di Monitoraggio della componente.

Prima della realizzazione delle pavimentazioni dei piazzali del cantiere saranno predisposte tubazioni e pozzetti della rete di smaltimento delle acque meteoriche.

Le acque meteoriche saranno convogliate nella rete di captazione costituita da pozzetti e caditoie collegati ad un cunettone in c.a. e da una tubazione interrata che convoglia tutte le acque nella vasca di accumulo di prima pioggia, dimensionata per accogliere i primi 15 minuti dell'evento meteorico. Un sistema di deviazione automatico, collocato all'ingresso della vasca di raccolta dell'acqua di prima pioggia, consentirà l'invio dell'acqua in esubero (oltre i primi 15 minuti) direttamente in fognatura, mediante un'apposita canalizzazione aperta.

L'acqua necessaria per il funzionamento degli impianti di cantiere sarà, qualora possibile, prelevata dalla rete acquedottistica comunale o, se necessario, trasportata tramite autobotti e convogliata in un serbatoio dal quale sarà distribuita alle utenze finali.

L'impianto di trattamento delle acque industriali prevede apposite vasche di decantazione per l'abbattimento dei materiali fini in sospensione e degli oli eventualmente presenti.

Gli impianti di trattamento delle acque assicureranno un grado di depurazione tale da renderle idonee allo scarico secondo le norme vigenti, pertanto le stesse potranno essere impiegate per eventuali usi industriali oppure immesse direttamente in fognatura.

Alla luce del livello di interferenza potenziale e in ragione delle opportune procedure operative adottate, il Proponente conclude che non si prevedono criticità significative o effetti rilevanti a danno della componente

Dimensione fisica

Durante la fase di esercizio delle opere in progetto, verranno intercettati due corsi d'acqua minori, di cui si è discusso in precedenza nell'ambito dell'analisi della situazione ante-operam.

I due corsi d'acqua attraversano la linea ferroviaria ad est e ad ovest della Stazione Taranto-Nasisi. Il quadro conoscitivo di riferimento per la caratterizzazione idraulica delle aree oggetto di intervento e la definizione delle aree di pericolosità è riportata nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI, 2005) della Regione Puglia e nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA, 2016) redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Inoltre, di recente, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con decreto n. 540 del 13/10/2020, ha adottato le Misure di Salvaguardia relative alle aree oggetto di modifica di perimetrazione e/o di classificazione della pericolosità/rischio configurate nelle proposte di aggiornamento del PAI e nelle nuove mappe del PGRA (PSAI II Ciclo).

Dalla sovrapposizione degli interventi in progetto con le aree del PAI e i reticoli idrografici della carta idrogeomorfologica e IGM 1:25000 è emerso che gli interventi non ricadono in aree perimetrate a pericolosità idraulica della cartografia del PAI, ma nelle aree disciplinate dagli art. 6 e 10 delle NTA. Lo studio idrologico-idraulico ha pertanto individuato le condizioni affinché gli interventi si potessero definire compatibili con quanto previsto dalle NTA del PAI.

Per maggiori dettagli sul calcolo delle caratteristiche pluviometriche dell'area, utilizzate per il calcolo delle portate al colmo e peril metodo di calcolo adottato a tale scopo si rimanda alla Relazione idrologica (allegato IA8E00D78RIID0001001A).

Il Proponente ha sviluppato una simulazione numerica, finalizzata alla verifica della capacità idraulica delle opere esistenti, a seguito della realizzazione di quelle in progetto. Ai fini della determinazione dei livelli idrici e delle velocità, nonché delle aree potenzialmente inondabili per le portate di piena di riferimento, è stato utilizzato il programma di calcolo monodimensionale a moto permanente HEC-RAS 5.0.7 River Analysis System, versione 5.0.7 del Marzo 2019 sviluppato dalla U.S. Army Corps of

Engineers, che fornisce un'adeguata rappresentazione del fenomeno, descrivendo le principali grandezze fisiche per ogni sezione idraulica di calcolo. Le simulazioni numeriche della propagazione delle onde di piena di riferimento sono state condotte per un tempo di ritorno Tr pari a 200 anni.

Sulla base dei risultati così ottenuti, sono stati valutati i gradi di riempimento (GR) dei due tombini. In particolare, è risultato che il tombino IN01 ha una funzionalità idraulica che rispetta quanto previsto sia dal Manuale di Progettazione ferroviaria (GR<70%), sia dalla attuale normativa vigente delle costruzioni (GR<66%). Il tombino IN02, invece, ha un grado di riempimento superiore al 100%. Tuttavia, l'opera non ha un funzionamento in pressione (grado di riempimento della canna pari al 77%). Inoltre, il livello idrico a monte dell'attraversamento è risultato ampiamente inferiore alla quota del piano ferro (14,62 m s.l.m.), che peraltro nell'ambito del presente intervento viene innalzato rispetto alla quota attuale, e del piazzale di stazione (circa 15,10 m s.l.m.). Pertanto, sia la linea ferroviaria, sia l'area di intervento risultano in sicurezza secondo quanto previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del P.A.I.

In definitiva, le verifiche condotte dal Proponente hanno evidenziato la formazione di esondazioni diffuse a monte della linea ferroviaria dovute al restringimento della sezione di deflusso in corrispondenza degli attraversamenti esistenti, con conseguente allagamento delle aree circostanti, senza però interessare la zona pertinente alla stazione ferroviaria (vedi Figura 21 e Figura 22).

In considerazione di ciò, in progetto non sono stati previsti interventi di ampliamento dei due tombini esistenti per incrementarne la funzionalità idraulica, in quanto ciò avrebbe comportato un incremento di portata transitante in una zona sottoposta a vincolo idrogeologico.

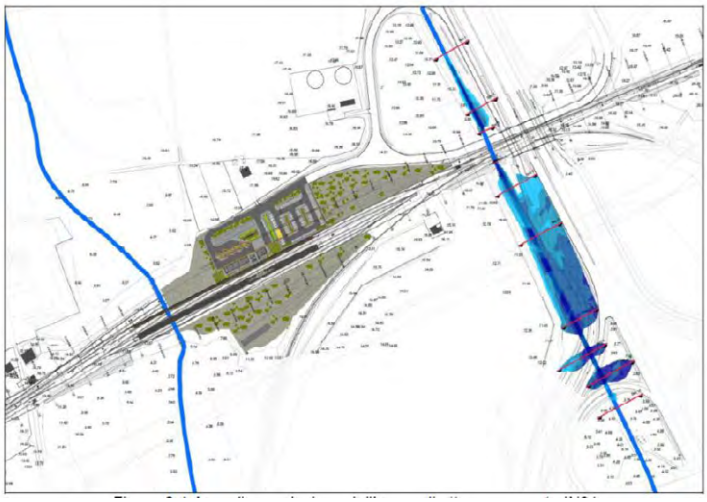


Figura 21 – Valutazione delle aree di esondazione per l'interferenza del tracciato IN01



Figura 22 – Valutazione delle aree di esondazione per l'interferenza del tracciato IN02

In fase di esercizio non si prevede la possibilità di interferenze con le acque sotterranee, la cui soggiacenza è pari a circa 12-13 m dal p.c. (1,5 m s.l.m.).

Biodiversità

Scenario attuale

Inquadramento bioclimatico

Il Proponente ha effettuato una bioclimatica dell'area stati utilizzando i dati climatici delle stazioni pluviotermiche di: Taranto, Crispiano, Castellaneta, Marina di Ginosa e Matera, dislocate lungo una fascia altimetrica variabile fra 16 m e 401 m. Il Proponente riporta i dati di precipitazioni e delle temperature medie, mensili, annue e stagionali relative alle stazioni considerate.

Con riferimento all'inquadramento vegetazionale e faunistico, il Proponente afferma che l'area dell'intervento non presenta elementi di particolare pregio naturalistico per nessuna delle componenti considerate (vegetazione, flora e fauna), ricadendo per lo più in un contesto paesaggistico che già di per sé si presenta piuttosto alterato dalla presenza pregressa delle attività antropiche, con un paesaggio più o meno profondamente modificato, a seconda che si consideri le attività industriali presenti, o quelle agro-pastorali Figura 23.

Gli unici elementi naturali e semi-naturali presenti all'interno dell'ambito di progetto sono quelli facenti parte del paesaggio agro-pastorale dell'area, con siepi, filari interpoderali, alberi camporili e vegetazione igrofila distribuita lungo la rete di canali. La fauna rilevabile nell'ambito circostante il sito di intervento è rappresentata quasi esclusivamente da specie opportuniste e adattate alla presenza antropica.

Per la zona circostante, soprattutto nel settore più prossimo al Mar Piccolo, la vegetazione potenziale è riconducibile prevalentemente ai sistemi sub-alofili e alofili lagunari di Taranto, con comunità vegetali di specie alofile (salicornieti, sarcocornieti, giuncheti). È riconoscibile una zonazione di fasce di vegetazione, corrispondente al grado di salinità dei terreni, che decresce nell'allontanarsi dalla laguna:

- comunità acquatiche di idrofite alofile ed alghe nella laguna;

- fasce di vegetazione sub-alofila, sia annuali e sia perenni, con specie succulente (sarcocornieti, salicornieti), lungo i bordi e le depressioni lagunari a salinità più elevata;
- comunità di specie alo-tolleranti che si insediano nelle depressioni umide, drenate, inondate periodicamente e con salinità moderata (giuncheti, cariceti, inuleti);
- comunità retrodunali di eleofite (canneti) ed altre specie igrofile, a maggior grado di glicofilia.

Nella zona vasta, sono frequenti, soprattutto lungo la fascia costiera, rimboschimenti di specie di impianto antropico, come eucalipti e pini d'aleppo. L'entroterra, invece, vede come tappa matura una vegetazione arborea sempreverde a leccio (Quercus ilex), consorziato con orniello (Fraxinus ornus) e corbezzolo (Arbutus unedo), oltre ad altre specie arboree sempreverdi tipicamente mediterranee, come fillirea (Phillyrea spp.), viburno (Viburnum tinus), lentisco (Pistacia lentiscus), mirto (Myrtus communis). Le attività agro-silvo- pastorali attuali e pregresse, però, hanno profondamente alterato e frammentato la copertura boschiva esistente, riducendolo a pochi lembi residuali tra le tessere agrarie attualmente presenti.

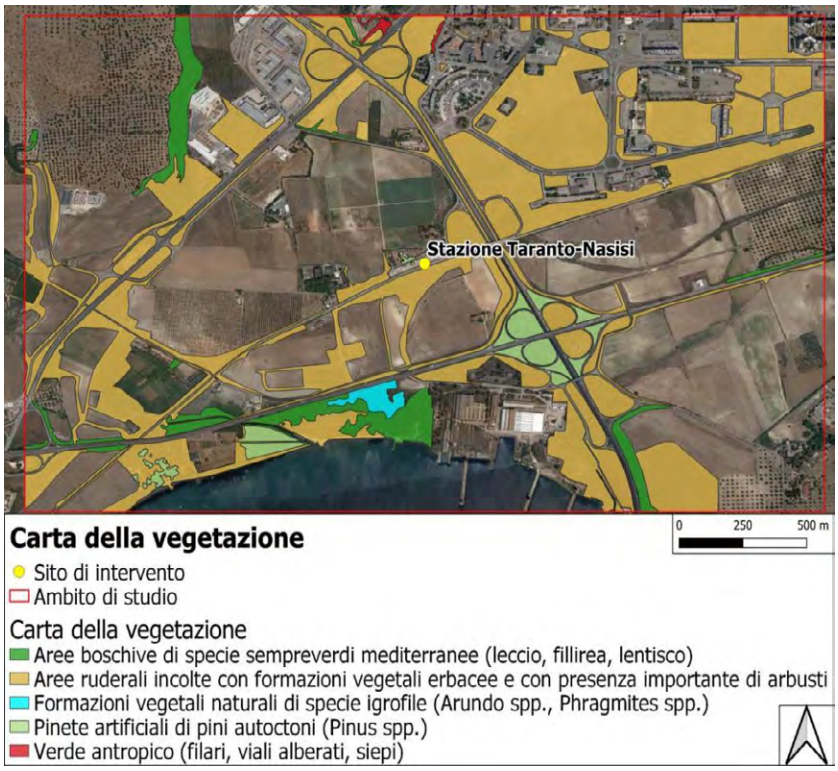


Figura 23 – Stralcio Carta della vegetazione

Aree di interesse ambientale

Gli ambiti di maggiore interesse naturalistico sono riferibili al territorio del Mar Piccolo, tutelato come Parco naturale regionale e nell'ambito della Rete Natura 2000.

Il territorio del Parco Naturale Regionale Mar Piccolo comprende i territori dei comuni di Taranto, Statte, Carosino, Grottaglie, Fragagnano, Monteiasi, San Giorgio Jonico.

Il Mar Piccolo è un'area marina di circa 20 km², che ha all'interno un habitat e una biodiversità molto particolari, nonostante l'inquinamento a cui è soggetta l'intera zona. La sua particolare conformità, la bassa profondità, le sorgenti sottomarine, i corsi d'acqua che sfociano nel bacino da ambienti umidi, il ridotto idrodinamismo, hanno permesso al Mar Piccolo di sviluppare un habitat unico. L'acqua salata, di poco inferiore al mare aperto, l'abbondanza di sali di azoto e fosforo apportati dai corsi d'acqua, hanno reso questo bacino salato interno un ambiente particolarmente produttivo di plancton.

Il Proponente, dalla disamina dei Formulari Standard del sito Natura 2000 IT9130004 – Mar Piccolo, descrive gli elementi naturali peculiari, rappresentanti dalle biocenosi acquatiche legate all'ecosistema lagunare Palude della Vela, nel settore est del bacino del Mar Piccolo, dove peraltro è anche istituita la 'Riserva Naturale Regionale Orientata Palude della Vela', sufficientemente distante perché siano considerabili plausibili interferenze riconducibili alle attività di progetto.

Il Formulario Standard del sito (aggiornamento 12/2019), riporta all'interno dell'Allegato II quasi esclusivamente specie, soprattutto uccelli, che frequentano le zone lagunari salmastre (Egretta garzetta, Recurvirostra avosetta), spiagge (Charadrius alexandrinus), o ambienti acquatici in generale, sia dulcacquicoli (Gallinula chloropus) e sia pelagici (Sterna albifrons, Larus melanocephalus). Per nessuna di queste specie legate agli ambienti lagunari è ipotizzabile un'interferenza diretta o indiretta con le attività di progetto previste.

Le altre specie di fauna considerate nel Formulario Standard, che non siano legate agli ambienti lagunari, sono elementi prevalentemente di ambienti aperti e semi-antropizzati, ruderali e con forme di vegetazione discontinue e sparse (siepi, arbusti) e con elementi di rifugio come pietraie e muretti a secco tipici del paesaggio agro-pastorale circostante. Come esempio, si possono citare Elaphe quatuorlineata, o Podarcis sicula. Anche per la flora il Proponente effettua valutazioni simili: essendo le specie citate esclusivamente elementi alofili tipici degli ambienti salamstri, Limoniastrum monopetalum, Halopeplis amplexicaulis, Bassia hirsuta.



Figura 24 – Localizzazione del progetto (in rosso) rispetto al territorio del Parco naturale Mar Piccolo

Il Proponente riporta inoltre che dal Formulario Standard dell'altro sito, "IT9130002 – Masseria Torre bianca" non emergono particolari elementi di pregio naturalistico né criticità ipotizzabili da interferenze dirette o indirette. Il Proponente definisce il contesto naturale come "banalizzato".

Le superfici vegetali, tra cui formazioni boschive a leccio (*Quercus ilex*), lembi di macchia mediterranea a lentisco (*Pistacia lentiscus*, *Myrtus communis*, *Rhamnus alaternus*, *Phillyrea angustifolia*), o praterie e garighe xerofile, ancora rinvenibili nei siti indisturbati dell'area jonica circostante, sono state sottratte per essere destinate ad aree agricole, oliveti e al tessuto urbano-industriale che caratterizzano il paesaggio attuale. Alcune stazioni residuali boschive si conservano nei siti meno accessibili, come ad esempio lungo la Gravina di Mazzarchio ad ovest dell'area di intervento; altre formazioni boschive si distribuiscono lungo la rete idrica (Fosso Galese), sebbene cenologicamente alterate per la presenza di specie estranee al contesto italiano, sia per piantumazione antropica (eucalipti) e sia per ingresso spontaneo di specie aliene (*Robinia pseudacacia*).

Rete ecologica

La Rete Ecologica pugliese, così come definita nel PPTR (2015), è suddivisa in due schemi. Il primo è quello della Rete ecologica della biodiversità (REB), che mette in valore tutti gli elementi di naturalità della fauna, della flora, delle aree protette, considerando non solo le unità ambientali naturali presenti sul territorio regionale ei principali sistemi di naturalità, ma anche le principali linee di connessione ecologiche basate su elementi attuali o potenziali di naturalità (Corridoi fluviali a naturalità diffusa o residuale o ad elevata antropizzazione; corridoi terrestri a naturalità residuale, costieri, discontinui, ciechi; aree tampone (buffer); nuclei naturali isolati). Si tratta di un sistema di aree che hanno prevalentemente il ruolo di nodi e aree centrali della rete, formato da:

- 2 parchi nazionali (Gargano e Alta Murgia);
- 16 altre aree protette nazionali (Riserve, Zone Ramsar, ecc.);
- 3 aree marine protette;
- 18 aree protette regionali;
- 87 Siti della Rete Natura2000 (di cui 10 ZPS e 77 SIC).

Il secondo livello è lo Schema direttore della Rete ecologica polivalente (REP), dove la Rete ecologica della biodiversità viene assunta come riferimento per le altre attività progettuali del Piano Paesaggistico, come il Patto città campagna, i Progetti della mobilità dolce, la riqualificazione e la valorizzazione integrata dei paesaggi costieri, in cui la Rete Ecologica assume, dunque, un forte carattere di multifunzionalità.

Il Sistema Regionale per la Conservazione della Natura (Rete Ecologica Regionale) è attualmente costituito da Siti di Importanza Comunitaria (SIC), individuati ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, Zone di Protezione Speciale (ZPS), individuate ai sensi della Direttiva 49/709/CEE, Aree protette nazionali, istituite ai sensi della normativa nazionale (L. 394/91, L. 979/82), Aree naturali protette regionali, istituite ai sensi della Legge Regionale n. 19 del 24/07/1997 e ss. mm. ii., Zone umide di importanza internazionale, aree tutelate a livello internazionale attraverso la Convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971.

Inoltre, la Regione Puglia ai fini di un miglioramento della connettività ecologica territoriale quanto più diffusa e capillare, promuove e sviluppa alla conoscenza e alla fruizione compatibile dei siti della Rete ecologica, tramite la realizzazione di specifici progetti mirati, quali:

- Catasto delle grotte e delle cavità naturali;
- Catasto della rete escursionistica pugliese;
- Ricognizione dei geositi e delle emergenze geologiche;
- BIOMAP : Biocustruzioni marine in Puglia;
- Ricognizione dei manufatti edilizi pubblici nelle Aree Naturali.

Rispetto a tale rete, l'intervento si relazione con l'area di Mar Piccolo, precedentemente trattata.

Dimensione costruttiva

Gli impatti in fase di costruzione sono dovuti all'approntamento delle aree e piste di cantiere, alla circolazione di mezzi e alle lavorazioni. Questi fattori producono sottrazione temporanea di suolo e di vegetazione, sollevamento di polveri e alterazione della qualità dell'aria e disturbo acustico per la componente faunistica.

Esaminando (Figura 25) il sito di intervento e gli elementi di progetto rispetto al territorio del Parco evidenziato nell'immagine seguente con una campitura arancione), si evidenzia che le aree di cantiere e la stazione di Nasisi ricadono all'esterno del suo perimetro, tranne la pista di cantiere che vi ricade all'interno, interessando una strada sterrata esistente.

Il sito di intervento è posto in una zona marginale del Parco naturale Mar Piccolo, in corrispondenza del suo perimetro, caratterizzata da aree di tipo agricolo, in cui non sono presenti ambiti di vegetazione naturale. Vista la connotazione prettamente agricola del territorio, il Proponente ritiene che l'interferenza riferibile alla sottrazione di vegetazione nell'ambito del territorio del Parco sia trascurabile.

Relativamente al danno da sollevamento di polveri, in relazione alle diverse attività previste: lo scavo per la costruzione dei manufatti e il traffico dei mezzi pesanti. Il Proponente riporta che tale interferenza è limitata alla cantierizzazione, e coinvolge una superficie variabile in relazione alle tipologie vegetazionali presenti, alla ventosità e alle precipitazioni che si manifesteranno durante la fase di cantiere. Inoltre il Proponente considerando l'assenza di ambiti di vegetazione naturale nelle vicinanze delle aree e delle piste di cantiere, ritiene tale interferenza trascurabile.

Per quel che concerne il disturbo acustico derivante dal passaggio dei mezzi pesanti e dalle lavorazioni previste per la realizzazione delle opere di progetto, il Proponente ritiene che la fauna locale, per lo più generalista, sia già adattata al disturbo antropico. Il contesto territoriale, infatti, è caratterizzato da diverse infrastrutture viarie e ferroviarie e siti industriali. Il Proponente non riporta interferenze e impatti con la matrice ambientale analizzata.



Figura 26 – Dettaglio del Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo" in prossimità del progetto

Il Proponente riporta che le aree di cantiere e le rispettive attività di progetto previste, ricadranno all'interno di un territorio di per sé già profondamente modificato, sia dalla presenza di aree industriali, sia dalle infrastrutture antropiche (strade, ferrovie) e sia di aree agricole: non sono emerse particolarità

di rilevante pregio paesaggistico e naturalistico per le quali sia ipotizzabile un'interferenza diretta, o indiretta, con la cantierizzazione.

In relazione alla rete ecologica, con riferimento all'area di intervento, le operazioni previste non interferiscono direttamente con elementi della rete, insistendo prevalentemente su porzioni di territorio antropizzato, o su terreni agricolo semi-estensivi.

Dimensione fisica e operativa

In fase di realizzazione è prevista la rimozione della vegetazione spontanea arbustiva e l'abbattimento di alcuni individui di pino domestico di carattere monumentale.



Figura 27 – Individuazione nei poligoni rossi lembi di vegetazione spontanea e arborea che verranno rimossi

Al fine di compensare la perdita di coperture vegetali, nel progetto sono previsti interventi di inverdimento. In particolare, sono previsti inerbimenti, sia con vegetazione erbacea e sia con possibile introduzione di specie arbustive autoctone. Inolte, si prevede la creazione di siepi arbustive, con utilizzo di alaterno (Rhamnus alaternus), lentisco (Pistacia lentiscus), terebinto (Pistacia terebinthus), cisto (Cistus spp.), fillirea (Phillyrea spp.), timo (Thymus spp.), rosmarino (Rosmarinus officinalis), corbezzolo (Arbutus unedo) e lavanda (Lavanda angustifolia), oltre alla piantumazione di individui arborei di tamerice comune (Tamarix gallica) e leccio (Quercus ilex). Il Proponente afferma che la selezione delle specie è coerente sia con il contesto biogeografico tarantino e, più in generale, italiano, non essendo state incluse specie ornamentali di origine aliena; tali specie, essendo tipiche dell'area mediterranea risultano anche adatte anche al tipo di clima, aspetto che ne faciliterà l'attecchimento e la persistenza, limitandone la necessità di interventi colturali aggiuntivi, oltre a quelli manutentivi.

La realizzazione delle opere a verde contribuirà a ridurre la potenziale intrusione visiva delle opere previste delle nuove strutture previste, contribuendo ad integrarne la percezione con il contesto ambientale naturale circostante. Le opere di rinverdimento contribuiranno anche a creare un effetto tampone circoscritto all'opera prevista, oltre che paesaggistico, attenuante anche in riferimento ad altri disturbi (acustico, impermeabilizzazione dei suoli). La creazione di elementi naturali sia lineari (siepi) e sia puntuali (alberi isolati), concorrerà ad infittire ed estendere il reticolo di elementi naturali di supporto alla microfauna (posatoi, fonti di cibo, rifugi) locale.

In linea con quanto indicato nel parere della regione Puglia, le specie previste per il rinverdimento devono essere conformi alle disposizioni dell'Osservatorio Fitosanitario regionale per l'Emergenza Xylella, considerato che l'area di intervento rientra nella perimetrazione di "Zona infetta".

Il Proponente riporta nello SIA in forma tabellare le categorie di impatto ed il livello di interferenza che presumibilmente andrà a verificarsi.

Con riferimento alla fase di esercizio, il ripristino della stazione non comporta impatti significativi diversi dallo scenario di base.

Territorio e patrimonio agroalimentare

Struttura territoriale e usi del suolo

Scenario attuale

Nello SIA il Proponente riporta la distribuzione delle rispettive coperture delle classi di uso del suolo. Nello specifico emergono le particelle agricole e dei sistemi erbaceo-arbustivi ruderali, di origine post-colturale o come incolti, che si compenetrano tra di loro, caratterizzando il paesaggio tarantino. L'altra classe di copertura del suolo, è costituita dalle grandi estensioni di oliveti (circa il 15%), elemento peculiare della campagna planiziale pugliese. I restanti tipi di copertura (con valori tutti al di sotto della soglia del 10%) vanno a comporre il contesto antropizzato di tessuto urbano e industriale moderno, intervallato dalla rete stradale e ferroviaria e da altri elementi di discontinuità semi- naturali, quali verde antropico e naturale, filari e corpi idrici.

Tabella 1 – Percentuali uso del suolo

CLASSE DI COPERTURA	COPERTURA (%)
Aree colturali intensive	28.22%
Aree ruderali con vegetazione in evoluzione	24.07%
Oliveti	15.02%
Reti stradali, ferrovie e infrastrutture tecniche	8.47%
Zone residenziali a tessuto continuo	7.38%
Mari e oceani	5.76%
Aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati	5.05%
Boschi di latifoglie	2.83%
Vigneti	1.38%
Boschi di conifere	1.31%
Zone umide interne	0.32%
Aree verdi urbane	0.10%
Corsi d'acqua, canali e idrovie	0.07%

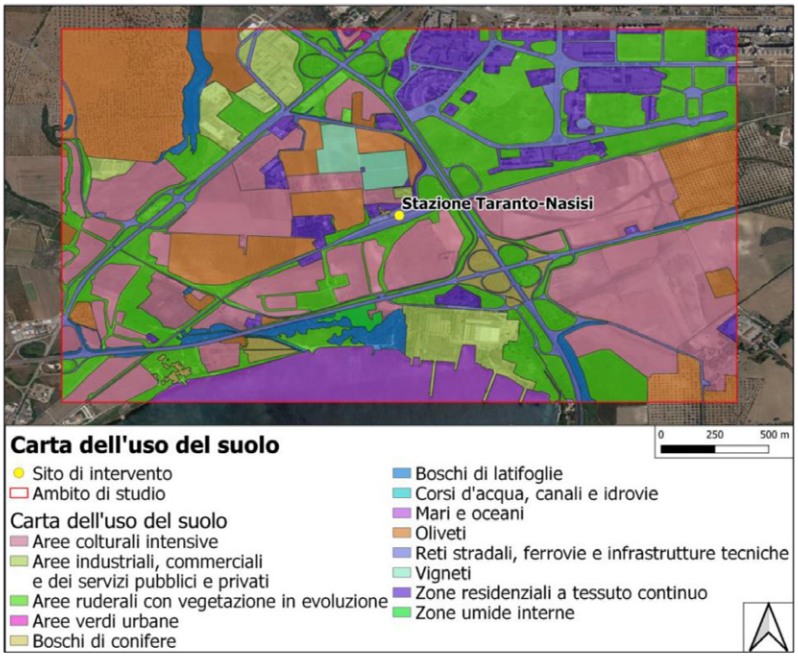


Figura 28 – Carta dell'uso del suolo

Dimensione costruttiva

Il Proponente riporta le aree di cantiere, affermando che sono state selezionate al fine di ridurre al minimo il consumo e l'occupazione di suolo, nello specifico:

- CANTIERE BASE – C.B.01: di dimensione pari a circa 2.000 m^2, è localizzata a Nord della linea ferroviaria. L'area attualmente pavimentata ed adibita a parcheggio della fermata.
- CANTIERE OPERATIVO – C.O.01: l'area di cantiere, di dimensione pari a circa 2.000 m^2, è localizzata a Nord della linea ferroviaria. L'area attualmente pavimentata ed adibita a parcheggio della fermata, ricade quasi totalmente all'interno del parcheggio di progetto.
- AREA TECNICA – AT.01: di dimensione pari a circa 6.000 m^2, è localizzata a Sud della linea ferroviaria esistente. L'area è attualmente in disuso ed insiste in parte sul fascio di binari da demolire dove sono previste le opere di progetto del RI01.
- AREA DI STOCCAGGIO – AS.01: di dimensione pari a circa 4.500 m^2, è localizzata a Nord della linea ferroviaria. L'area è attualmente in disuso.
- CANTIERE ARMAMENTO – CA.01: di dimensione pari a circa 1.000 m^2, è localizzata all'interno dello scalo ferroviario della stazione di Taranto in un'area situata a Sud-Ovest della stazione. La superfice occupata dal cantiere ricade su area FS dove è presente un piazzale pianeggiante non pavimentato. Nell'area è presente un tronchino dove è previsto lo stazionamento ed il ricovero del treno cantiere con una zona di carico/scarico.

Ultimata la fase di cantiere, le aree saranno ripristinate; il Proponente afferma quindi che l'occupazione di suolo sarà temporaneo e costituisce un impatto trascurabile in quanto la maggior parte delle aree sono già impermeabilizzate e, per quanto effettivo, reversibile in quanto alcune di tali aree saranno ripristinate con aree a verde.

Per quanto riguarda i materiali provenienti dagli scavi/demolizioni, questi richiedono una preventiva caratterizzazione, al fine di verificare che non risultino contaminati; in caso di contaminazione dovranno essere conferiti a discariche autorizzate secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In merito alle modalità di approvvigionamento, il Proponente sottolinea che si farà ricorso agli impianti presenti sul territorio: l'entità dei volumi occorrenti per la realizzazione degli interventi in progetto è considerato dal Proponente come"scarsamente rilevante".

Per quanto riguarda la possibilità di contaminazione del suolo, che può originarsi dalla movimentazione delle terre e rocce da scavo e dei rifiuti da demolizione oltre che dal dilavamento degli stessi, ad opera delle acque piovane, saranno seguite tutte le procedure operative per la componente, al fine di evitare tutte le potenziali interferenze e le possibilità di contaminazione; a seguito di tali considerazioni, il Proponente considera trascurabile l'impatto sulla qualità dei suoli e sottosuoli.

Inoltre il Proponente riporta che le possibili interferenze geologiche indotte saranno risolte in fase progettuale mediante specifiche analisi di carattere geotecnico volte alla definizione delle effettive condizioni di stabilità di eventuali scavi, anche se provvisori o temporanei. I lavori di movimento terra comprendono attività di scotico, scavo, stoccaggio, spostamento di vari materiali che possono generare fenomeni di inquinamento di diverso livello in funzione dell'ubicazione del sito. In generale tali attività possono indurre:

- generazione di polveri, che, trasportate dal vento, possono ricadere nei corsi d'acqua;
- contaminazione delle acque superficiali da particelle sospese per dilavamento dei terreni da parte delle acque di pioggia.

Non è prevista la realizzazione di scavi o attività di movimento terra sulle sponde di corsi d'acqua o in prossimità degli stessi, dunque il rischio di contaminazione legato ai lavori di movimento terra non risulta significativo.

Dimensione fisica

Sotto il profilo geomorfologico l'area di studio non presenta elementi di criticità nei confronti delle opere in progetto in quanto caratterizzata da un assetto morfologico pianeggiante in equilibrio.

Inoltre, il terreno, pur presentando caratteristiche meccaniche variabili con la profondità, non evidenzia nessuna criticità dal punto di vista geotecnico e si esclude il rischio di liquefazione.

Il Proponente, preso in considerazione l'entità degli interventi e le caratteristiche delle aree su cui si svolgeranno, conferma l'assenza di interferenze con la componente in esame.

Patrimonio agroalimentare

Scenario attuale

Il Proponente riporta i dati ISTAT del 2016: la Puglia è una delle regioni italiane che possiede il maggior numero di ettari di Superficie Agricola Utilizzata (SAU), pari al 65,8% della superficie complessiva regionale e al 10,2% della SAU nazionale. La SAU regionale interessa un'ampia porzione del territorio, pari a circa 1,3 milioni di ettari

Nel 2018 in Puglia si contano 22 prodotti agroalimentari di qualità (pari al 5% dei 413 prodotti riconosciuti in Italia) e 38 vini di qualità (il 7% dei 538 nazionali), divisi tra marchi DOP (Denominazione Origine Protetta), IGP (Indicazione Geografica Protetta) e STG (Specialità Tradizionale Garantita). I prodotti agroalimentari di qualità pugliesi riguardano nello specifico 12 prodotti DOP, 8 prodotti IGP e 2 prodotti STG.

Relativamente ai vini di qualità la maggior parte dei riconoscimenti riguardano le DOP (32 vini DOP e 6 vini IGP (Fonte: L'agricoltura Pugliese -CREA,2020).

A livello provinciale, il territorio tarantino vanta di 3 prodotti DOP (Caciocavallo Silano, olio extra-vergine di oliva Terre Tarantine e olio extra-vergine di oliva Terre d'Otranto) e 1 IGP (Clementine del Golfo di Taranto).

Per quel che concerne il settore vinicolo, nell'area di studio si segnalano 5 prodotti DOC (Aleatico di Puglia, Primitivo di Manduria, Colline Joniche tarantine, Lizzano, Martina Franca) e 4 IGT (Puglia, Salento, Tarantino e Valle d'Itria).

Dimensione costruttiva

Per quanto riguarda le possibili interferenze dei cantieri (approntamento delle aree e relative piste) il Proponente evidenzia che la predisposizione delle aree di cantiere avviene principalmente in corrispondenza del sedime ferroviario. L'area di stoccaggio AS01 è prevista in corrispondenza dell'area interclusa incolta, caratterizzata da vegetazione spontanea di scarso pregio

Riguardo l'occupazione di suolo, considerando che le aree di cantiere interessano spazi di pertinenza ferroviaria, il Proponente non prevede sottrazione di suolo agricolo.

Inoltre non è prevista occupazione di suolo adibiti ad uso agricolo e possono essere escluse interferenze rispetto alla produzione agroalimentare di qualità.

Dimensione fisica

In relazione alle caratteristiche del progetto e del contesto nel quale è prevista la realizzazione dello stesso, il Proponente non preve interferenze con il territorio e il patrimonio agroalimentare: non sono infatti interessate aree agricole.

Aria e clima

Nello SIA il Proponente riporta i riferimenti normativi per l'inquinamento atmosferico e in forma tabellare i valori limite per la qualità dell'aria. Sono riportati cenni di climatologia regionale della Puglia: temperatura, valori delle precipitazioni.

Le caratteristiche meteoclimatiche dell'area sono state dedotte analizzando ed elaborando le rilevazioni orarie effettuate dalle centraline meteo-climatiche della rete di monitoraggio della rete di ARPA Puglia, negli anni 2018, 2019 e 2020.

Per la realizzazione delle attività di monitoraggio meteorologico, ARPA Puglia gestisce due reti:

- rete dedicata: 5 stazioni automatiche ubicate presso le proprie sedi provinciali (Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto);
- rete meteo a corredo della rete di monitoraggio della qualità dell'aria (RRQA) costituita ad oggi da 19 stazioni.

Le stazioni di misura della rete ARPA prese in considerazione sono:

- Taranto – Contrada Rondinella;
- Taranto – C/o Colonia San Vito.

Dallo studio del regime termico si evince che le temperature si tengono generalmente su valori positivi con punte massime nei mesi estivi che raggiungono i 40°C. Mentre nei mesi invernali raramente si raggiungono temperature al di sotto dello zero.

Utilizzando i dati della centralina di rilevamento meteorologico denominata Taranto San Vito è stato possibile evidenziare le distribuzioni delle intensità e della direzione dei venti nell'area di progetto. Nello SIA il Proponente riporta in forma tabellare la direzione dei venti per gli anni 2018, 2019 e 2020, inoltre sono riportate le velocità medie dei venti e le precipitazioni.

ID_7928 – Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi

Scenario attuale

In applicazione di quanto stabilito dal D.Lgs. 155/10, la Regione Puglia, con Legge Regionale n. 52 del 30.11.2019, all'art. 31 "Piano regionale per la qualità dell'aria", ha stabilito che "Il Piano regionale per la qualità dell'aria (PRQA) è lo strumento con il quale la Regione Puglia persegue una strategia regionale integrata ai fini della tutela della qualità dell'aria nonché ai fini della riduzione delle emissioni dei gas climalteranti".

La Regione Puglia con DGR n. 2420/2013 ha approvato la zonizzazione del territorio regionale ai sensi del DLgs 155/2010 e la relativa classificazione di zone ed agglomerati, annullando e sostituendo la zonizzazione e la relativa classificazione presenti nella DGR n. 2979/2011.

L'esame e l'analisi integrate delle caratteristiche demografiche, orografiche e meteoclimatiche regionali, nonché la distribuzione dei carichi emissivi, ha permesso di suddividere il territorio regionale in 4 zone:

- ZONA IT1611: zona collinare;
- ZONA IT1612: zona di pianura;
- ZONA IT1613: zona industriale, costituita dai comuni di Brindisi e Torchiarolo, in provincia di Brindisi, e dai comuni di Taranto, Statte, Massafra, Cellino S. Marco, San Pietro Vernotico, in provincia di Taranto. La zona è quindi costituita da aree tra loro non contigue, ma caratterizzate entrambe dalla presenza di importanti insediamenti industriali.
- ZONA IT1614: agglomerato di Bari, comprendente l'area del Comune di Bari e dei Comuni limitrofi di Modugno, Bitritto, Valenzano, Capurso e Triggiano.

A seguito della zonizzazione, secondo l'articolo 1, comma 4, lettera c) del D.Lgs. 155/2010, ciascuna zona o agglomerato è classificata allo scopo di individuare le modalità di valutazione mediante misurazioni.

La rete per il monitoraggio della qualità dell'aria della regione Puglia è composta da 53 stazioni fisse (di cui 41 di proprietà pubblica e 12 private).

Per quanto riguarda il PM_{10} il Proponente riporta i valori degli anni 2018, 2019 e 2020 misurati dalle centraline prese in considerazione. Il D. Lgs 155/10 fissa due valori limite per il PM_{10}: la media annua di 40 $\mu g/m^3$ e la media giornaliera di 50 $\mu g/m^3$ da non superare più di 35 volte nel corso dell'anno solare. Il limite sulla media annuale viene dunque rispettato in tutto il triennio preso a riferimento, così come anche il numero dei superamenti lordi del valore limite giornaliero di 50 $\mu g/m^3$

Per il $PM_{2.5}$ a partire dal 2015 il D. Lgs. 155/10 prevede un valore limite di 25 $\mu g/m^3$ e un valore limite da fissarsi (tenuto conto del valore indicativo di 20 $\mu g/m^3$ a partire dal 2020). Il limite di 25 $\mu g/m^3$ non è stato superato nel corso di nessun anno del triennio considerato

I limiti previsti dal D. Lgs. 155/10 per l'NO_2 sono la media oraria di 200 $\mu g/m^3$ da non superare più di 18 volte nel corso dell'anno e la media annua di 40 $\mu g/m^3$. Il limite annuale di concentrazione (pari a 40 µg/m3) è stato superato nel 2019 e 2020 nella stazione Taranto Archimede e in tutti e tre gli anni presi in considerazione nella centralina di Taranto Machiavelli. Il Proponente specifica che le centraline prese in considerazione sono posizionate in contesti ambientali industriali, differenti dal contesto in cui verrà realizzata l'opera. Infatti, l'area di progetto ricade in una zona prevalentemente rurale.

Per il benzene, il D.Lgs. 155/2010 fissa un valore limite di concentrazione annuo di 5 $\mu g/m^3$. Il limite normativo non è stato superato nel triennio di riferimento.

Dimensione costruttiva

Le principali attività del progetto prevedono la realizzazione, in 4 fasi, di una stazione di n. 3 binari con modulo pari a 250 m e itinerari a 60 km/h, n. 2 marciapiedi a standard H55, un sottopasso con rampe di scale e ascensori, un nuovo fabbricato viaggiatori e un parcheggio ad esso antistante con capacità di 50 stalli per auto e 4 per bus.

Il Proponente ha individuato le seguenti attività per le quali stimare le emissioni prodotte mediante formule matematiche:

- Site Preparation; Scotico delle aree di cantiere;
- Unpaved Roads; Transito mezzi di cantiere;
- Bulldozing/Scraper; Attività di escavazione;
- Aggregate Handling; Carico e scarico di materiali;
- Industrial Wind Erosion; Erosione delle aree di stoccaggio ad opera del vento;
- Storage Piles; Stoccaggio di terre in cumuli.

Per la valutazione degli impatti delle attività emissive il Proponente ha fatto riferimento al documento EPA "Compilation of Air Pollutant Emission Factors" dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente Statunitense (rif. http://www.epa.gov/ttnchie1/ap42/), il quale, nella sezione AP 42-Fifth Edition Compilation of Air Pollutant Emission Factors, Vol-1: Stationary Point and Area Sources, presenta le seguenti potenziali fonti di emissione:

Chapter 13 – Miscellaneous Sources:

- Site Preparation: scotico delle aree di cantiere (EPA, AP-42 13.2.3);
- Unpaved Roads: transito dei mezzi nell'ambito dell'area di cantiere e sulla viabilità non asfaltata di accesso al cantiere (EPA, AP-42 13.2.2);
- Aggregate Handling: movimentazione delle terre nelle aree di deposito e nel cantiere operativo (EPA AP-42 13.2.4);
- Storage Piles: accumulo delle terre nelle aree di deposito e nel cantiere operativo (EPA AP-42 13.2.4);
- Industrial Wind Erosion: erosione del vento dai cumuli (EPA AP-42 13.2.5);

Chapter 11 – Mineral Products Industry – Western Surface Coal Mining:

- Bulldozing/Scraper (EPA AP-42 11.9.2/11.9.3).

I valori riportati nella successiva tabella, sono il risultato delle formule matematiche applicate dal Proponente, tenendo conto della riduzione del 75% derivante dall'attività di bagnatura da eseguire durante le attività polverulente.

Attività	PM10 g/ora
Scotico delle aree di cantiere	6
Mezzi in transito su strade non pavimentate	22
Attività di escavazione	12
Erosione del vento dai cumuli	42
Cumuli di terra, ed attività di carico e scarico	6
TOTALE:	87

I dati complessivi, pari a 87 g/h, sono inferiori del valore minimo indicato nella tabella delle soglie redatta da ARPAT, pari a 145 g/h per cantieri di lunga durata. Il Proponente afferma che l'impatto prodotto è di lieve entità e potrebbe interessare quindi soltanto eventuali ricettori posti a ridosso delle aree di cantiere.

Da quanto stimato, il Proponente afferma che gli impatti correlati alla componente atmosfera non risulta tale da produrre scenari preoccupanti dal punto di vista delle indicazioni normative vigenti in materia di inquinamento atmosferico.

Sono state inoltre effettuate delle simulazioni con software di calcolo AERMOD per poter stimare l'andamento delle concentrazioni di PM_{10} date dalle aree di cantiere del progetto in esame. I risultati ottenuti dalle simulazioni effettuate sono riportati nello SIA, rappresentando le curve di isoconcentrazione del PM_{10} ottenute per l'area di progetto. Dalle mappe diffusionali si può osservare che le concentrazioni di PM_{10} raggiungono valori decisamente inferiori al limite normativo stabilito per la media annua (40 $\mu g/m^3$). I valori ottenuti dalle simulazioni sono rappresentativi solo del contributo sull'atmosfera legato alle attività di cantiere simulate, e non tengono in considerazione del livello di qualità dell'aria di fondo per un confronto efficace con le soglie normative. Quindi, oltre al contributo dovuto alle lavorazioni, deve essere considerato anche il valore di fondo del contesto territoriale dove il progetto si inserisce. A tal proposito è stato fatto riferimento al calcolo del fondo ambientale di PM_{10} effettuato considerando le medie annuali misurate dalle centraline esaminate nella caratterizzazione della componente. Effettuando la media delle medie annuali di PM_{10} nei 3 anni presi come riferimento, si è ottenuto un valore pari a 21 $\mu g/m^3$.

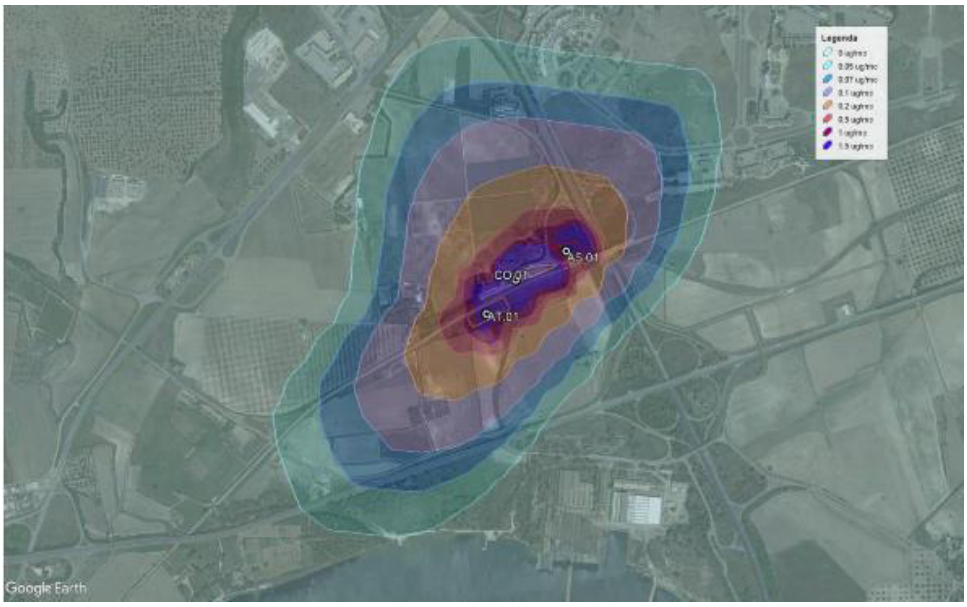


Figura 29 – Concentrazione media annua di PM in corrispondenza delle aree di cantiere CB.01, CO.01, AT.01 e AS.01

Il Proponente indica nello SIA gli accorgimenti di cantiere al fine di limitare la diffusione delle emissioni pulverulenti.

Dimensione operativa

Tenuto conto della tipologia delle opere previste dal progetto e delle emissioni di inquinanti derivanti dall'utilizzo dell'opera ferroviaria, a valle della caratterizzazione dello stato della qualità dell'aria ante operam e delle emissioni, il Proponente non ritiene che l'opera possa alterare gli attuali livelli di concentrazione esistenti in fase di esercizio.

Rumore

Il regolamento Comunale disciplina le competenze in materia di inquinamento acustico, come esplicitamente indicato alla lettera e), comma 1, art. 6 della Legge n. 447/1995. Si attribuisce, alle diverse aree del territorio comunale, la classe acustica di appartenenza in riferimento alla classificazione

introdotta dal DPCM 1 Marzo 1991 e confermate nella Tab. A del DPCM 14 Novembre 1997 "Determinazione dei valori limiti delle sorgenti sonore".

In attesa dell'approvazione del Piano di Classificazione Acustica Comunale, attualmente non vigente nel comune di Taranto, sono applicati i limiti di accettabilità previsti dall'art.6 del DPCM 1 marzo 1991, riportati nella seguente tabella.

Zonizzazione	Limite diurno (Leq(A))	Limite notturno Leq(A))
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A (DM n.1444/68)	65	55
Zona B (DM n.1444/68)	60	50
Zone esclusivamente industriali	70	70

In particolare, tutte le aree di cantiere previste ricadono in zona B secondo il PRG comunale vigente, quindi con limite di accettabilità pari a 60 dB(A) nel periodo diurno.

Dagli stralci riportati nello SIA si evince che l'elaborazione della mappatura acustica strategica nell'area di progetto ha ottenuto valori compresi fra i 65 e i 50 dB(A) in periodo diurno, mentre in periodo notturno valori inferiori a 40 dB(A) e compresi tra 50 e 55 dB(A).

Il Proponente, considerata la tipologia dell'opera e il contesto nel quale ne è prevista la realizzazione, afferma che la stima degli impatti sul clima acustico è relativa alle sole attività che verranno svolte in fase di cantiere, con riferimento alle possibili modificazione dei livelli acustici determinati dall'utilizzo dei mezzi e dei macchinari di cantiere per la realizzazione delle opere in progetto.

Dimensione costruttiva

Sono censiti i ricettori presenti nei dintorni delle aree di lavorazione che verranno potenzialmente influenzati dalle attività di cantiere per la componente rumore.

L'area di progetto è prevalentemente rurale e si individuano pochi edifici residenziali. In particolare sono stati evidenziati due ricettori di tipo residenziale: sono entrambi due edifici di un piano fuori terra che ricadono in zona B del PRG, quindi per il DPCM 1 marzo 1991 il limiti di accettabilità è pari a 60 dB(A) nel periodo diurno.



Figura 30 – Ricettori con destinazione d'uso residenziale

L'analisi acustica degli aspetti di cantiere viene rappresentata dal Proponente mediante il software di simulazione CadnaA (Computer Aided Noise Abatement), del quale viene fornita una descrizione .

Il Proponente riporta i dati di input al modello di simulazione in riferimento agli elaborati di cantierizzazione ed inoltre su ogni cantiere e/o area operativa è stato identificato un database di macchinari da utilizzare all'interno delle simulazioni acustiche.

Nello SIA il Proponente riporta le mappe isolivello calcolata a 4 metri di altezza dal piano campagna della pressione sonora.

Dalle mappe che rappresentano le isofoniche ottenute dalla simulazione, il Proponente afferma che ai ricettori vengono rispettati i limiti normativi. Il Proponente non prevede interventi di mitigazione acustica.

Il Proponente afferma che nonostante i risultati ottenuti dalla simulazione svolta, per ovviare al presunto superamento dei limiti imposti sarà necessario richiedere la deroga per le attività rumorose dovute ad attività di cantiere secondo quanto stabilito dal Comune di appartenenza dei ricettori abitativi.

Dimensione operativa

Considerate le opere previste dal progetto e delle emissioni acustiche derivanti dall'utilizzo dell'opera in oggetto, a valle della caratterizzazione dello stato ante operam del clima acustico, il Proponente non ritiene che l'opera in fase di esercizio possa alterare gli attuali livelli di concentrazione esistenti.

Vibrazioni

Il Proponente ricorda che la componente ambientale "Vibrazioni" non è soggetta ad una specifica legislazione, ma la sua interpretazione è contenuta in alcuni testi tecnici normati dalla ISO o, più in particolare per l'Italia, dall'Ente UNI. Nello SIA sono elencati i principali testi di interesse per le vibrazioni. Inoltre il Proponente riporta la grandezze di riferimento: RMS (Root – Mean – Square) dell'accelerazione. Per il distrurbo sono considerate la Norrma UNI 9614 mentre per il danno agli edifici la Norma UNI 9916.

Il Proponente valuta il solo disturbo arrecato alle persone residenti nei ricettori limitrofi alle aree oggetto di intervento. Essendo variabile la postura della persona esposta verrà utilizzata la curva di pesatura per assi combinati riportata nel prospetto I della norma UNI 9614. Il Proponente assume a favore di sicurezza, il valore limite di 74.0 dB sia per gli assi X-Y, sia per l'asse Z, come valore limite ai fini di una valutazione (ai sensi della norma UNI 9614) delle vibrazioni indotte in edifici residenziali e simili nel periodo notturno. Relativamente al periodo diurno, tale limite sale a 77.0 dB, valido per tutti i 3 assi di riferimento per effetto dell'analisi con postura non nota.

Dimensione costruttiva

Nello SIA il Proponente afferma che dal punto di vista quantitativo, i livelli di vibrazione attesi durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto evidenziano la possibilità che vengano ad essere presenti fenomeni di annoyance solo a distanze inferiori ai 30 metri dalle macchine operatrici. Il Proponente afferma quindi necessario approntare un idoneo sistema di monitoraggio vibrazionale da attuarsi in corrispondenza delle aree dove queste lavorazioni risultano più prossime a ricettori.

In termini di disturbo alle persone è riportato che le lavorazioni che danno origine a vibrazioni si svolgeranno in orario diurno, cui corrispondono limiti di disturbo più elevati di quelli relativi alle ore notturne.

In termini di severità, l'impatto atteso si estenderà alla sola limitata durata dei lavori e sarà, limitato nel tempo. Infine, in termini di sensibilità del territorio, l'impatto delle vibrazioni é ritenuto dal Proponente non significativa poichè i ricettori sono distanti dalle aree di cantiere.

Dimensione operativa

Il Proponente non prevede impatti in fase di esercizio.

Campi elettromagnetici

Il Proponente riporta i riferimenti normativi della componente.

La linea Taranto – Brindisi è attrezzata con il sistema GSM-R il cui livello di accesso SDH è realizzato a 2.5 Gb/s (STM-16) mediante apparati 7035 installati presso i siti BTS, in particolare, a Taranto Nasisi è presente il sito radio L607S001, la cui BTS è collocata all'interno del locale tecnologico esistente.

Allo stato attuale, l'antenna GSM-R è ubicata a ovest rispetto l'attuale fabbricato viaggiatori di Nasisi. L'area in cui è prevista la realizzazione degli interventi di progetto ha carattere prettamente agricolo con pochissimi elementi di carattere antropico: come evidenziato nella Figura 31 , i manufatti edilizi prossimi all'area d'intervento sono posti a nord della stessa



Figura 31 – Localizzazione attuale dell'antenna GSM-R, l'area di intervento è indicata con perimetro nero

Gli edifici più prossimi all'area d'intervento si trovano a distanze maggiori di 45 m dall'antenna nella sua posizione attuale come indicato in Figura 32.

Dimensione costruttiva

Durante la fase di cantiere non si ravvisano attività in grado di determinare emissioni di onde elettromagnetiche, pertanto l'impatto dovuto alla realizzazione dell'Opera risulta nullo in relazione a questa componente ambientale.

Dimensione operativa

Nel progetto della nuova stazione Nasisi non si prevede un nuovo sito radio GSM-R ma soltanto una diversa collocazione dell'antenna del sito già esistente. Infatti, è stata resa necessaria la ricollocazione dell'antenna a pochi metri dall'attuale posizione in quanto ad oggi la posizione del palo dell'antenna interferisce con la futura corsia di passaggio degli autobus.

Nelle successive fasi di Progetto Esecutivo/Costruttivo il posizionamento del palo dell'antenna sarà determinato con maggiore precisione. Il posizionamento definitivo del palo dell'antenna verrà determinato, in modo univoco dopo aver sviluppato il progetto di copertura radio e verificato, anche con

sopralluoghi, eventuali problematiche ostative alla localizzazione dell'infrastruttura di comunicazione medesima.

Inoltre, nell'ottica di un possibile impatto sui due recettori presenti nell'area in esame, si osserva che la nuova collocazione dell'antenna, di fatto, aumenta la distanza tra questa e gli unici due manufatti edilizi presenti in prossima della fermata ferroviaria; pertanto, ci si attende che il possibile impatto da campi elettromagnetici sui recettori risulti in definitiva più limitato rispetto alla situazione attuale. Quanto appena detto è evidenziato dalla successiva immagine in cui, oltre all'attuale posizione dell'antenna (indicata con riquadro rosso), si riporta la nuova localizzazione della stessa (riquadro azzurro) e le distanze con i ricettori individuati nella descrizione dello stato attuale



Figura 32 – Distanze tra antenna attuale (in rosso) ed edifici (in giallo)

Popolazione e salute umana

Scenario attuale

L'analisi demografica è stata eseguita sulla base di dati ISTAT relativi alla provincia di Taranto e all'omonimo comune.

L'andamento tra il 2001 e il 2010 mostra a livello provinciale una situazione stabile, mentre nel comune di Taranto si registra un decremento costante con una diminuzione di circa 10.000 residenti. A questo decremento segue una fase di crescita demografica della durata di 3 anni, più intensa su livello comunale che su quello provinciale.

I grafici sulla distribuzione della popolazione per età mostrano una situazione pressoché identica tra il livello provinciale e quello comunale, in cui la fascia di età più rappresentativa è quella dei 50-54 anni, solo per la popolazione maschile della provincia di Taranto la fascia di età più popolosa risulta essere quella dei 45-49 anni.

Per la descrizione dei profili di salute della popolazione vengono riportati i dati di mortalità registrati dall'ISTAT, con riferimento all'annualità 2018, in termini di numero di decessi, tasso di mortalità e tasso di mortalità standardizzato.

I valori della provincia, relativi al tasso di mortalità standardizzato (std), di Taranto risultano essere in linea con quelli della regione Puglia e quelli nazionali.

I dati sulla mortalità per tumori della provincia di Taranto risultano essere in linea con quelli registrati a livello regionale.

Per quanto riguarda la mortalità per malattie del sistema circolatorio i valori registrati nella popolazione residente nella provincia di Taranto risultano più elevati rispetto a quelli registrati a livello regionale e nazionale.

Relativamente ai dati relativi al tasso di mortalità standardizzato per i disturbi circolatori dell'encefalo, si evidenziano, per quanto riguarda la provincia di Taranto e la regione Puglia, valori più bassi rispetto a quelli registrati a livello nazionale.

In merito ai casi di mortalità per le patologie dell'apparato respiratorio i valori del tasso di mortalità standardizzato per la popolazione della provincia di Taranto sono in linea con quelli regionali e nazionali.

Anche dati relativi alla mortalità per malattie del sistema nervoso e organi di senso sono in linea con dati regionali e nazionali.

I dati sulla morbosità sono aggiornati al 2017. Il tasso di ospedalizzazione è più basso per la popolazione della provincia di Taranto, rispetto ai valori regionali e nazionali. Invece, per il tasso di ospedalizzazione lungodegenza e riabilitazione si evidenzia un valore nettamente inferiore nella regione Puglia rispetto a corrispondenti valori della provincia di Taranto e dell'Italia.

I valori del tasso di dimissioni standardizzato, per quanto riguarda i tumori maligni, risultano essere inferiori a livello nazionale, rispetto a quello provinciale e regionale.

Per quanto riguarda le patologie del sistema circolatorio i dati provinciali e regionali, inoltre, sono superiori ai corrispondenti valori nazionali.

Per quanto concerne i disturbi circolatori dell'encefalo, si evidenziano dei valori lievemente più bassi nella provincia di Taranto, rispetto a quelli regionali e nazionali

I valori relativi alle patologie respiratorie, mostrano una situazione quasi omogenea tra la provincia di Taranto e i dati nazionali, mentre i valori regionali risultano leggermente inferiori

Per le malattie del sistema nervoso e organi di senso i dati, mostrano i valori registrati a livello nazionale sono superiori a quelli registrati sul territorio provinciale e regionale.

Dimensione costruttiva

Gli aspetti del progetto che possono influire sullo stato della salute pubblica riguardano principalmente le emissioni di inquinanti nella matrice aria e l'alterazione del clima acustico in fase di cantiere.

- Componente atmosfera: gli impatti correlati alla componente atmosfera non risultano tali da produrre scenari preoccupanti in relazione alle indicazioni normative vigenti. Ciononostante, per il contenimento delle emissioni delle polveri durante le lavorazioni, si ritiene opportuno effettuare degli interventi con lo scopo di ridurre tali emissioni, come la bagnatura delle aree di cantiere e l'utilizzo di macchinari con caratteristiche rispondenti ai limiti di emissione previsti dalla normativa vigente.
- Componente rumore: per quanto riguarda le lavorazioni correlate alla realizzazione dei progetti relativi alla stazione di Taranto Nasisi, i due ricettori di tipo residenziale individuati posti nelle vicinanze dell'area di cantiere nel periodo diurno e notturno possono trovarsi esposti a livelli di rumore superiori ai limiti previsti dalla classificazione acustica comunale. A valle di tale verifica non è stato ritenuto necessario prevedere interventi di mitigazione acustica, in quanto in entrambi i ricettori vengono rispettati i limiti stabiliti dal DPCM 1 marzo 1991 pari a 60 dB(A) nel periodo diurno. Ciononostante, durante le fasi di realizzazione delle opere verranno applicate le generiche procedure operative per il contenimento dell'impatto acustico generato dalle attività di cantiere.

Dimensione operativa

Per la fase di esercizio, il Proponente riporta:

- Componente atmosfera: durante la fase di esercizio dell'infrastruttura ferroviaria non si prevede emissioni di inquinanti in atmosfera tali da alterare la qualità dell'aria presente allo stato ante-operam, ragione per cui tale fattore ambientale non è interessato dallo studio di tale scenario.
- Componente rumore: l'opera si inserisce lungo una linea ferroviaria già in esercizio. Pertanto, a fronte del quadro emissivo attuale, l'esercizio delle opere non implicheranno una variazione sulla matrice ambientale rumore.

Paesaggio

Scenario attuale

Il PPTR articola il territorio in undici ambiti paesaggistici individuati attraverso la valutazione integrata di una pluralità di fattori (conformazione storica delle regioni geografiche, caratteri ambientali, ecosistemici e dell'assetto idrogeomorfologico, tipologie insediative, l'insieme delle figure territoriali costitutive dei caratteri morfotipologici dei paesaggi, l'articolazione delle identità percettive dei paesaggi)

Il comune interessato dall'intervento progettuale "Taranto" ricade nell'ambito 8 Arco Ionico Tarantino, più precisamente all'interno della figura territoriale "8.1 l'anfiteatro e la piana tarantina".

L'ambito è caratterizzato dalla particolare conformazione orografica dell'arco ionico tarantino, ossia quella successione di gradini e terrazzi con cui l'altopiano murgiano degrada verso il mare disegnando una specie di anfiteatro naturale. Sul fronte settentrionale, la presenza di questo elemento morfologico fortemente caratterizzante dal punto di vista paesaggistico ha condizionato la delimitazione con l'ambito della Murgia dei trulli, imponendosi come prioritario anche rispetto alle divisioni amministrative.

Per quanto riguarda gli altri fronti il perimetro si è attestato principalmente: sui confini regionali ad ovest, sulla linea di costa a sud e sui confini comunali ad est, escludendo i territori che si sviluppano sulle Murge tarantine, più appartenenti, da un punto di vista paesaggistico, all'ambito del Tavoliere salentino.

Il Proponente descrive l'area individuando i principali sistemi:

- Sistema insediativo
- Sistema infrastrutturale
- Sistema naturale
- Sistema agrario

Il territorio prossimo all'area di intervento non trova nell'assetto fisico e funzionale degli insediamenti urbani un punto di forza o un tratto distintivo. Questo risulta essere caratterizzato in gran parte da ampi tratti destinati a colture arboree e agrarie. Gli unici beni immobili, presenti nella zona subito prossima all'area di intervento risultato abbandonati e generalmente fatiscenti, in linea con il generale stato di degrado che colpisce tutta la zona interessata dalla vecchia stazione ferroviaria di Nasisi. Allontanandoci leggermente dall'area di intervento e ampliando l'analisi dei tessuti nella zona si segnala principalmente la presenza di attività economiche-produttive che non contribuiscono ad accrescere la qualità dei sistemi insediativi del territorio

Per quanto riguarda il sistema infrastrutturale, l'elemento che maggiormente segna il paesaggio è la linea ferroviaria sulla quale è previsto l'intervento di realizzazione della nuova fermata Nasisi. Altro importante elemento è la Superstrada Ponte Punta Penna Pizzone che si articola ortogonalmente alla linea ferroviaria: la superstrada collega la SS7 verso Francavilla Fontana e la SS172, di valenza

paesaggistica e soggetto a tutela, verso Martina. La percezione visiva dalla SS172 risulta inficiata dalla presenza sia della presenza di vegetazione spontanea e sia dagli edifici che spesso fiancheggiano l'asse stradale rappresentando elemento di schermo per la percezione

I segni caratteristici del sistema agricolo, rappresentano un elemento significativo in termini di costruzione del paesaggio agrario e del contesto paesaggistico Figura 33.



Figura 33 – Elementi del sistema agrario in prossimità dell'area di intervento (perimetro in nero): 1 vigneti; 2 uliveti; 3 aree colturali.

Il Proponente nella descrizione del "sistema naturale" quali boschi, laghi, parchi, fiumi e laghi afferma di non esser presenti in quantità sufficiente da risultare rilevanti per la caratterizzazione del territorio oggetto.

In merito alla percezione del paesaggio, il Proponente riporta che il territorio presenta un andamento tendenzialmente pianeggiante. Intorno alla zona di progetto si articolano la Superstrada Ponte Punta Penna Pizzone e le SS7 (a Sud), SS172 (a Nord), che trovandosi ad una quota inferiore rispetto alla quota della linea ferrovia, non offrono punti di osservazione verso l'intervento. Inoltre, la localizzazione dell'intervento influenza il bacino di percezione: la presenza di elementi antropici (abitazioni, strutture ricettive etc.) ad est della stazione di intervento, e di elementi naturali (alberi, siepi, aiuole), creano una schermatura degli interventi che non risultano visibili se non nelle immediate vicinanze o in punti liberi da ostacoli visivi. Nello SIA il Proponente riporta lo stralcio dell Tavola della Percezione visiva e la documentazione fotografica relativa alle strade adiacenti al progetto.

Dimensione fisica

In fase di esercizio, i potenziali impatti sulla componente "paesaggio" sono da attribuire alla realizzazione di nuovi elementi quali i fabbricati di stazione e l'area del parcheggio per lo scambio ferro - gomma; nel caso dei fabbricati, in particolare, l'ingombro volumetrico degli stessi potrebbe alterare la percezione del paesaggio in ragione dell'inserimento di nuovi elementi nel contesto paesaggistico.

Il Proponente non evidenzia impatti sulla componente del sistema agricolo e colturale né tantomeno sugli elementi strutturanti del paesaggio agrario: gli interventi di progetto saranno realizzati in un contesto agricolo e poco antropizzato e si svilupperanno nella linea ferroviaria, le aree oggetto di

intervento non hanno carattere agricolo, perciò non si evidenziano impatti sulla componente del sistema agricolo e colturale né tantomeno sugli elementi strutturanti del paesaggio agrario.

L'intervento non comporta alcuna modifica dell'assetto morfologico nel territorio circostante: il progetto è stato concepito in modo tale da sviluppare la parte di costruito in una porzione notevolmente ridotta rispetto l'intera area di proprietà di RFI, proprio per salvaguardare le caratteristiche morfologiche naturali del territorio.

La stazione di progetto si inserisce all'interno di un contesto agrario con elementi naturali e vegetali: essa si configura all'interno di una zona già antropizzata e non comporta modificazioni significative e percettibili nell'orizzonte urbano. Per la realizzazione dell'area di parcheggio è previsto l'abbattimento di alcune specie arboree ma sono state tuttavia previste specifiche opere a verde

Gli interventi in esame sono previsti in corrispondenza dell'infrastruttura ferroviaria esistente, essi si costituiscono come componenti aggiuntive di un elemento antropico già inserito nel contesto. Gli interventi, pertanto, non incidono sulla funzionalità ecologica, né rappresentano una modifica sostanziale all'equilibrio idrogeologico.

Inoltre il progetto non incide su processi ecologici e ambientali dell'ecosistema urbano, non sono previsti impatti sullo skyline antropico, totalmente assente nell'area di intervento.

In termini di intrusione, suddivisione, frammentazione, riduzione, rimozione e concentrazione il Proponente riporta che tutta la progettazione architettonica è stata concepita rispettando l'architettura del territorio, tramite un'articolazione di volumi semplici con tetto piano, inserite in un'area verde caratterizzata da essenze arboree previste dal Regolamento del Verde Pubblico di Taranto inoltre le caratteristiche cromatiche, strutturali e materiche sono tali da armonizzare le strutture con il contesto e rendere quindi poco significativo e trascurabile tale tipologia di impatto; gli interventi non creano suddivisione o frammentazione tra gli elementi del paesaggio poiché sono circoscritti ad un'area ben definita, di proprietà RFI; non si eleminano le relazioni visive, storiche, culturali e simboliche con il contesto paesaggistico è prevista la valorizzazione di alcuni elementi dell'archeologia industriale.

In fase di esercizio, tramite la realizzazione di impianti di opere a verde in diversi siti della nuova infrastruttura, si provvederà a ridurre la potenziale intrusione visiva delle opere previste. Il Proponente riporta che seppur l'intervento crei un'alterazione delle condizioni percettive (in termini di riduzione del campo visivo), tale situazione si riscontra in un'area ridotta, limitrofa all'intervento, in un contesto già antropizzato e quindi il Proponente non evidenzia significative variazione nella percezione del paesaggio poiché l'introduzione della nuova fermata ferroviaria non determina una modifica sostanziale delle caratteristiche del paesaggio.

L'intervento di progetto ha un rapporto diretto con la storica ferrovia militare del "Circummarpiccolo", che con i suoi elementi storici rappresentativi, contribuisce a valorizzare l'area circostante. Ciononostante, la qualità dei reperti di archeologia industriale presenti risultano poco valorizzati attualmente e quasi impercettibili alla percezione visiva.

L'idea sottesa del Proponente è quella di poter recuperare, in un secondo momento, la quota parte dell'area dismessa, che non viene interessata dal nuovo impianto di stazione, con lo scopo di realizzare un parco archeologico industriale: tale progetto, è strutturato per poter eventualmente ospitare anche una futura greenway, che potrebbe attraversare l'antico tracciato ferroviario all'interno del parco archeologico-industriale. Il percorso ciclabile potrebbe essere in futuro riconnesso alla stazione stessa tramite l'apertura del sottopasso ferroviario di stazione.

Dimensione costruttiva

Ad eccezione del cantiere di armamento CA.01 localizzato all'interno dello scalo ferroviario della stazione di Taranto, tutti i cantieri previsti sono posti in prossimità dell'area di intervento che si inserisce su un territorio caratterizzato da particelle agricole e da sistemi erbaceo-arbustivi ruderali, di origine post-colturale, che si compenetrano tra di loro, caratterizzando il paesaggio tarantino. Molto meno estesi e frequenti sono gli elementi che definiscono il contesto antropizzato (tessuto urbano e industriale

moderno), intervallati dalla rete stradale e ferroviaria e da altri elementi di discontinuità semi-naturali, quali verde antropico e naturale, filari e corpi idrici.

In termini di intrusione, suddivisione, frammentazione, riduzione, eliminazione, concentrazione, destrutturazione e deconnotazione il Proponente evidenzia che la presenza dei cantieri ubicati in prossimità della linea ferroviaria esistente in aree adibite a parcheggio o attualmente in disuso non è tale da rappresentare elemento interferenza. I cantieri non determinano separazione tra gli elementi del contesto paesaggistico o destrutturazione del paesaggio o una frammentazione dello stesso in quanto interessano aree in disuso e di ridotto valore naturalistico e paesaggistico. Seppure i cantieri possano comportare una riduzione del suolo (AS.01 e AT.01) e rappresentare nuovi elementi inseriti nel contesto paesaggistico, essi hanno carattere temporaneo e la presenza degli stessi risulta circoscritta alla durata delle lavorazioni. Inoltre, il Proponente afferma che dove possibile, al termine delle lavorazioni, è ripristinato lo stato ante operam.

Gli impatti in fase di cantiere, valutati sulle possibili alterazioni e modifiche della struttura del paesaggio, sono considerati dal Proponente poco significativi e soprattutto circoscritti ad un ambito ristretto e per un tempo limitato alla durata delle lavorazioni.

In relazione all'ubicazione dei cantieri in aree quasi del tutto prive di elementi insediativi e con un ridotto numero di punti di osservazione, gli impatti dei cantieri sul paesaggio e in particolare sulla possibile alterazione della percezione dello stesso sono considerati dal Proponente poco significativi e trascurabili. Le aree di cantiere e le rispettive attività di progetto previste, ricadranno all'interno di un territorio di per sé già profondamente modificato, sia dalla presenza di aree industriali, sia dalle infrastrutture antropiche (strade, ferrovie) e sia in aree agricole. Pertanto, secondo il Proponente non sono emerse particolarità di rilevante pregio paesaggistico e naturalistico per le quali sia ipotizzabile un'interferenza diretta, o indiretta, con la cantierizzazione.

Patrimonio culturale e beni materiali

Per quanto riguarda il patrimonio storico culturale, l'intervento di progetto ha un rapporto diretto con la storica ferrovia militare del "Circummarpiccolo", che con i suoi elementi storici rappresentativi, contribuisce a valorizzare l'area circostante. La qualità dei reperti di archeologia industriale presenti risultano poco valorizzati attualmente e quasi impercettibili alla percezione visiva. La storica linea ferroviaria militare del "Circummarpiccolo" è ubicata nel territorio di Taranto, con un breve sconfinamento a San Giorgio Jonico. La storia della tratta ferroviaria "Taranto Nasisi – Taranto Arsenale" si lega, infatti, tanto a vicende storiche e militari, quanto ad alcuni importanti avvenimenti culturali e socio-economici della città Jonica.

Il tracciato, costruito poco più di un secolo fa e lungo 18 km, nacque per servire l'Arsenale della Marina Militare di Taranto e tutti gli insediamenti industriali e/o militari a ridosso del Mar Piccolo. Nel corso degli anni, grazie all'indotto da essa generato, la "Circummarpiccolo" ha contribuito allo sviluppo sociale, economico, occupazionale e demografico della città di Taranto.

Il Proponente riporta che sul ferro esistente della linea ferroviaria sussisterebbero possibili reperti di archeologia industriale, quali antiche rotaie, fosse di visita, colonne idrauliche per locomotive a vapore, piattaforma girevole per locomotiva a vapore, antica pesa per carri ferroviari, fabbricato di servizio per esercizio di macchine a vapore e per gestione traffico merci della linea per l'Arsenale.

L'intervento interessa lo Scalo Nasisi (n.5), per il quale sono stati evidenziati gli elementi vincolati: area ferroviaria storica della stazione di Nasisi, con elementi di architettura industriale (foglio 205, particella 165):

1. antica pesa per carri ferroviari;
2. piattaforma girevole per locomotiva a vapore;
3. antiche rotaie;

4. colonne idrauliche per locomotive a vapore datate 1910;
5. fosse di vista;
6. fabbricato di servizio per esercizi macchine a vapore e per gestione traffico merci della linea per l'Arsenale (foglio 205, particella 33 sub 1);
7. fabbricato principale Stazione di Nasisi (foglio 205, particella 192 sub 1).



Figura 34 – Storica ferrovia militare "Circummarpicolo – Scalo Nasisi"

Dimensione costruttiva

I cantieri, ubicati in prossimità del tracciato ferroviario e nelle aree limitrofe in cui è prevista la realizzazione della stazione Nasisi, non interessano direttamente elementi del sistema insediativo, mentre per l'aspetto storico-culturale si evidenzia la presenza del bene "Storica ferrovia militare "Circummarpiccolo- Scalo Nasisi": in prossimità dell'area d'intervento sono presenti reperti dell'archeologia industriale posti a sud rispetto la linea ferroviaria come indicato in Figura 35. Il cantiere più prossimo a tali beni è l'area tecnica AT.01 che non interferisce con gli stessi e non né altera le caratteristiche; gli altri cantieri interessano aree attualmente adibite a parcheggio della futura fermata e aree in disuso nelle quali non si riscontrano beni di interesse storico. In termini di alterazione della percezione visiva non sono state evidenziate interferenze: in primo luogo, in prossimità del bene e dell'area di cantiere non sono presenti luoghi di osservazione dai quali i beni risulterebbero percepibili e per i quali quindi potrebbe verificarsi una variazione nella percezione; in secondo luogo la presenza del cantiere è limitata alla durata dei lavori e quindi, seppur vi fosse una minima interferenza, questa avrebbe carattere temporaneo

ID_7928 – Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi



Figura 35 – Beni dell'archeologia industriale in prossimità dell'area tecnica AT.01

Dimensione fisica

Gli interventi di progetto ricadono all'interno di un'area di proprietà RFI nella quale non sono presenti elementi del tessuto insediativo. Gli elementi del tessuto insediativo storico sono del tutto estranei all'area di intervento essendo posti a distanze maggiori di 500 m e separati dalla stessa dal tessuto insediativo di più recedente formazione. Gli interventi per la realizzazione dei tre binari e relative opere quali marciapiedi e pensiline, interessano la linea ferroviaria Taranto – Brindisi, mentre gli interventi per il sottopasso pedonale, il parcheggio per l'interscambio ferro – gomma, il fabbricato tecnologico e quello viaggiatori sono previsti a nord rispetto la stessa senza interferire con elementi del sistema storico – culturale che sono invece presenti a sud del tracciato ferroviario. Il Proponente non evidenzia interferenze e modifiche dell'assetto insediativo e storico e dei suoi caratteri tipologici e strutturali. Gli elementi storici presenti sono invece integrati nel progetto: ad esempio il fabbricato esistente è mantenuto e inglobato in un'area pedonale che funge da isola per i bus e le auto; sull'ex fabbricato viaggiatori si prevede il ripristino di tutte le facciate esterne con pittura leggermente ruvida a base di latte di calce e di leganti organici e sull' isola pedonale di cui sopra sarà spostata un'antica pesa, quale monumento storico del luogo attraverso la creazione di un'apposita vasca per l'alloggiamento del monumento, con parapetto di protezione.

In termini di potenziale alterazione della percezione visiva il Proponente riporta che in prossimità della nuova stazione Nasisi, gli unici elementi di fruizione pubblica sono rappresentati dalle viabilità di ingresso alla stazione e da via del Tratturello tarantino: gli elementi storici afferenti al bene "storica ferrovia militare – Circummarpiccolo" sono integrati con il progetto e valorizzati rispetto lo stato attuale nel quale versano in uno stato di abbandono.

Con riferimento alle componenti paesaggio e beni culturali, si è espresso il Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio con nota prot. 16635-P del 9/05/2023, con parere favorevole di compatibilità ambientale condizionato con 7 condizioni ambientali.

PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Il documento "Progetto di monitoraggio ambientale. Relazione generale", cod. IA8E00D22RGMA0000001A e relativi allegati è stato redatto ai sensi della Normativa vigente in materia ambientale, e in conformità delle "Linee guida per il progetto di monitoraggio ambientale delle infrastrutture strategiche ed insediamenti produttivi di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163" (norme tecniche di attuazione dell'allegato XXI) REV. 2 del 23 luglio 2007" predisposte dalla Commissione Speciale VIA, aggiornate nel 2014: "Linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) – Indirizzi metodologici generali REV. 1 del 16 giugno 2014", "Linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) – Indirizzi metodologici specifici per componente/fattore ambientale: Atmosfera REV. 1 del 16 giugno 2014" "Linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) – Indirizzi metodologici specifici per componente fattore ambientale: Ambiente idrico REV.1 del 17/06/2015", "Linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) – Indirizzi metodologici specifici per componente/fattore ambientale: Agenti fisici – Rumore REV. 1 del 30 dicembre 2014", "Linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) – Indirizzi metodologici specifici per componente/fattore ambientale: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna) REV. 1 del 13 marzo 2015".

Il progetto di monitoraggio, in base alle risultanze degli studi effettuati a supporto del progetto definitivo, individua le principali componenti ambientali da indagare, le modalità e le tempistiche connesse alle attività di monitoraggio.

Il Progetto di Monitoraggio Ambientale (di seguito PMA) indica gli obiettivi, i requisiti ed i criteri metodologici per il Monitoraggio Ante Operam (AO), il Monitoraggio in Corso d'Opera (CO) ed il Monitoraggio Post Operam o in esercizio (PO), tenendo conto della realtà territoriale ed ambientale in cui il progetto dell'opera si inserisce e dei potenziali impatti che esso determina sia in termini positivi che negativi.

Le componenti oggetto di monitoraggio sono:

- Atmosfera;
- Rumore;Suolo e sottosuolo;
- Acque superficiali;
- Acque sotterranee

Per ciascuna componente sono individuati i parametri oggetto del monitoraggio, le metodiche e strumentazione e l'articolazione temporale. Sono inoltre indicati criteri generali di individuazione delle aree da monitorare. I punti di monitoraggi sono specificati. La localizzazione dei punti di monitoraggio è riportata nelle planimetrie allegata al PMA

Per quanto riguarda la componente aria, è previsto 1 punto di monitoraggio (ATM_01), in fase AO è prevista una campagna di misurazione mentre durante la fase CO sono previste 9 campagne di misurazione (ciascun monitoraggio avrà durata di 15 giorni)

Per quanto concerne gli aspetti legati all'impatto del rumore, è stato redatto in conformità agli "*Indirizzi metodologici specifici per componente/fattore ambientale: agenti fisici- Rumore Rev.1 del 30/12/2014*".

La metodica si fonda sul rilievo del rumore in postazioni (2 in totale)

Nella fase AO sono previste misure di 24 ore, con postazioni semi-fisse parzialmente assistite da operatore. Le misure nella fase AO e CO avranno frequenza trimestrale con 2 campagne nella fase AO e 9 campagne nella fase CO.

ID_7928 – Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi

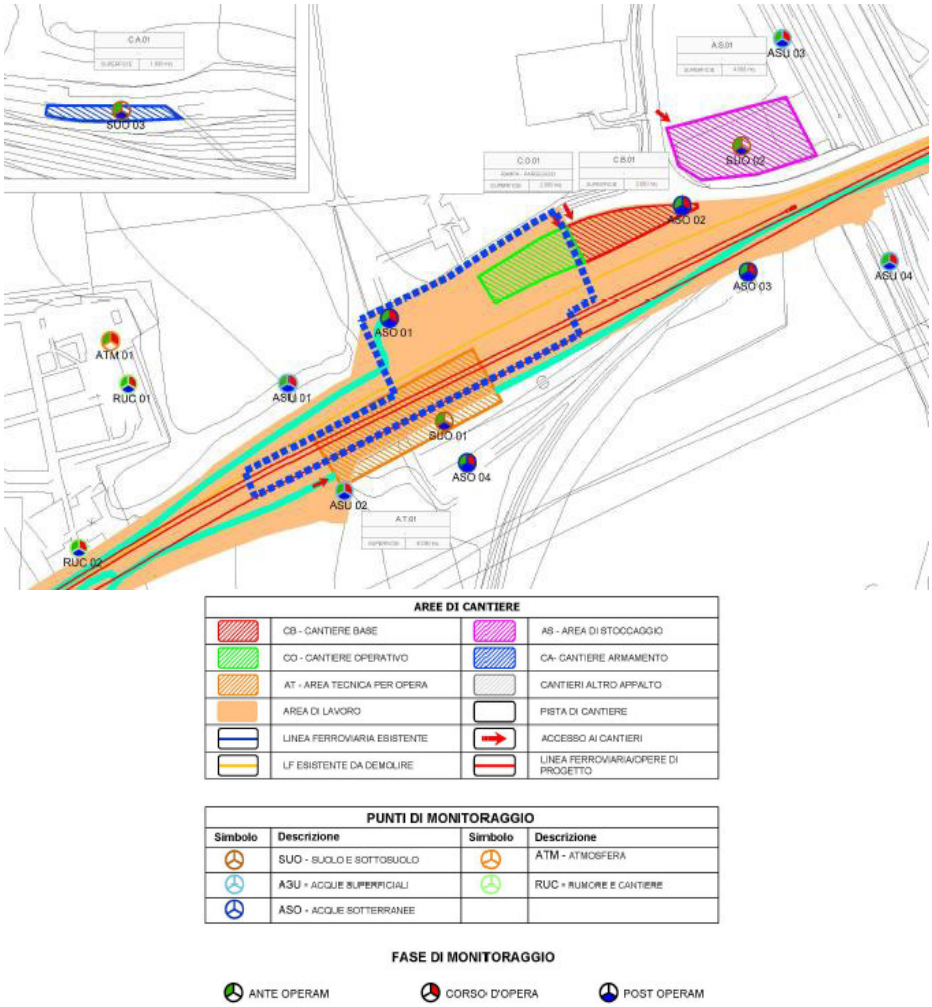


Figura 36 – Stralcio elaborato grafico punti di monitoraggio

Si prevede il monitoraggio della componente "suolo e sottosuolo" AO e PO, 1 volta per ciascuno dei 3 punti. Le attività di monitoraggio del suolo prevedono le seguenti fasi: Ante Operam (AO), utile a costituire un database di informazioni sugli aspetti pedologici iniziali delle aree occupate temporaneamente dai cantieri; Post Operam (PO), utile a evidenziare eventuali alterazioni subite dal terreno a seguito delle attività di cantiere e determinare la necessità o meno di effettuare operazioni di bonifica dei terreni superficiali prima della risistemazione definitiva. Le attività di monitoraggio del suolo e sottosuolo nelle fasi di AO e PO prevedono una campagna nei 6 mesi antecedenti l'inizio dei lavori. Le attività di monitoraggio del suolo e sottosuolo nelle fasi di AO e PO prevedono una campagna nei 6 mesi antecedenti l'inizio dei lavori.

Con riferimento alle acque superficiali, il monitoraggio AO ha lo scopo di definire le condizioni esistenti e le caratteristiche dei corsi d'acqua in assenza di eventuali disturbi provocati dalle lavorazioni e dalle opere in progetto. Il monitoraggio in Corso d'Opera (CO), ha lo scopo di controllare che l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'opera non induca alterazioni dei caratteri idrologici e

qualitativi del sistema delle acque superficiali. Il Proponente riporta che per le acque di ruscellamento delle aree di cantiere destinate allo stoccaggio temporaneo delle terre, la loro gestione, qualora presenti, sarà regolamentata nel momento in cui l'appaltatore chiederà le necessarie autorizzazioni per la raccolta, smaltimento e/o scarico presso le autorità competenti.

Il monitoraggio dei corpi idrici superficiali è eseguito nelle 3 fasi AO, CO e PO e, per ogni fase, prevede:

- analisi chimico-fisiche speditive in-situ, campionamenti e analisi chimiche di laboratorio con frequenza trimestrale;
- una campagna di rilievo degli indici IFF, ISECI e STAR-ICMI

La fase AO avrà durata pari a 6 mesi con frequenza trimestrale, 2 volte nell'anno precedente l'inizio lavori per postazione; per la fase CO la durata sarà per tutto lo svolgimento dei lavori con frequenza trimestrale, 4 volte l'anno per tutta la durata dei lavori (ossia un totale pari a 9 volte); la fase PO avrà durata pari a 6 mesi con frequenza trimestrale, 2 volte nei 6 mesi successivi all'entrata in esercizio dell'infrastruttura.

Per quello che concerne le acque sotterranee, la rete di monitoraggio per la Stazione di Taranto-Nisisi è costituita da n. 4 postazioni di rilievo utilizzate in coppia (Monte - Valle). Per la fase AO durata: sarà di 6 mesi con frequenza trimestrale, per un totale di 2 campagne da eseguirsi nei 6 mesi precedenti l'inizio lavori; per la fase CO la durata sarà per tutta lo svolgimento dei lavori (9 trimestri) con frequenza trimestrale, per un totale di 4 campagne/anno ossia per un totale di n. 9; per la fase PO la durata: 6 mesi con frequenza trimestrale, per un totale di 2 campagne da eseguirsi nei 6 mesi successivi all'entrata in esercizio dell'infrastruttura

V.INC.A.

Nelle vicinanze dell'area d'intervento sono presenti:

- due siti "Natura 2000":la ZSC "IT9130002 - Masseria Torre Bianca", a circa 3 km dall'area d'intervento e la ZSC "IT9130004 – Mar Piccolo", a circa 400m dall'area d'intervento;
- due aree naturali protette: la EUAP0894 "Parco naturale regionale Terra delle Gravine", che dista circa 2,3 km dall'area d'intervento ed il Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo", istituito con L.R. 30/2020.

Inoltre, parte dell'area di cantiere AT.01 (area tecnica) ricade all'interno del Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo"; analogamente, sia l'area di lavoro, sia le piste di cantiere interessano parzialmente l'area naturale suddetta, come rappresentato nella successiva immagine tratta dall'Elaborato progettuale Codice IA8E00D22DXSA0001001_A.

ID_7928 – Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi

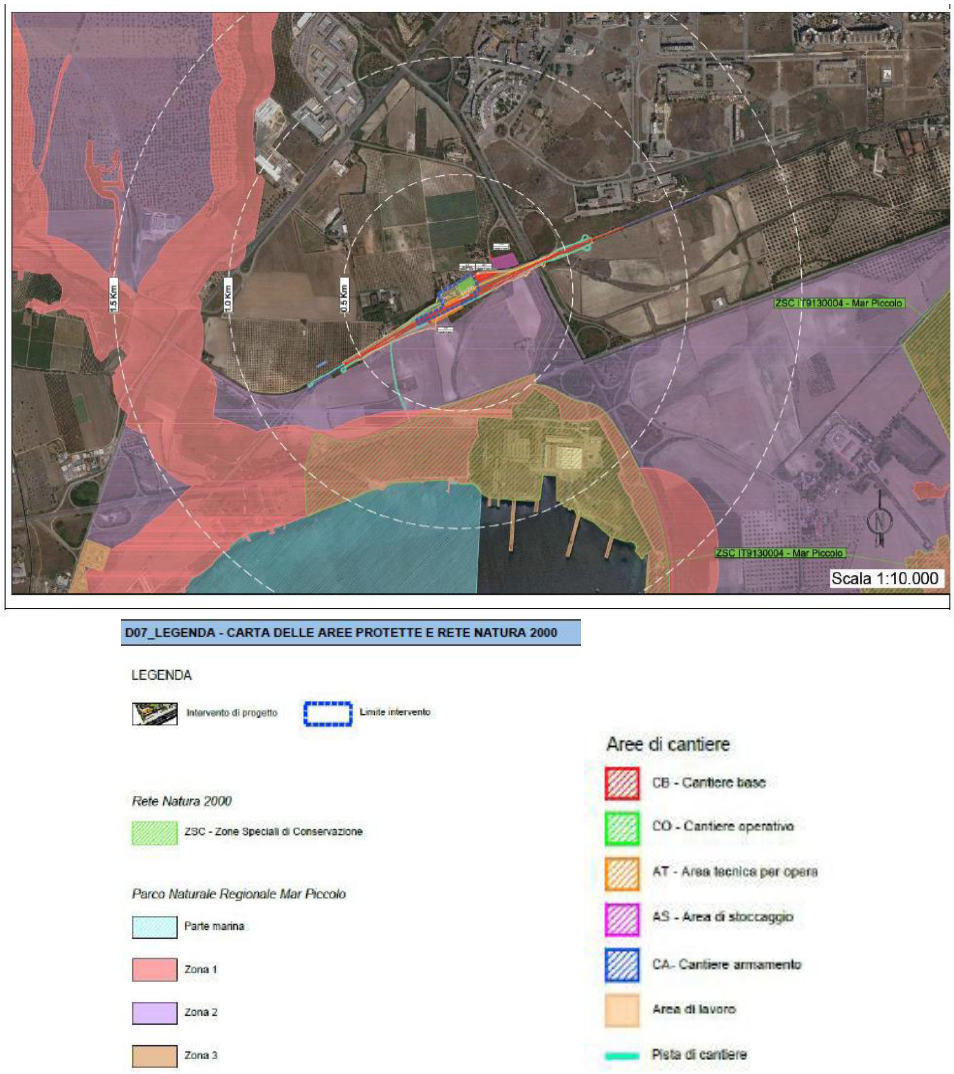


Figura 37 – Carta delle aree protette e ret Natura 2000 (cfr. Codice Elaborato IA8E00D22DXSA0001001_A)

Il Comune di Taranto – Settore Ambiente, ai sensi dell'art.19 co.1 della LR 20/2020, in qualità di Ente Gestore del Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo", con nota acquisita al MASE prot.2023-0080558 del 10/05/2023 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art.27 co.2 della LR 30/2020 e ss..m.. e ii. per gli interventi di che trattasi […] alle seguenti condizioni

- il transito con mezzi motorizzati non dovrà avvenire fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, private e vicinali gravate dai servizi di pubblico passaggio e dovrà procedere a velocità ridotta al fine di evitare dispersioni di polveri;
- i cumuli di materiali derivanti da attività di cantiere, in attesa dell'avvio recupero/smaltimento dovranno essere coperti;

- l'illuminazione da cantiere nel periodo notturno all'interno dell'area protetta avverrà mediante torrette – faro amovibili con generatore incorporato su gomme in modo da non comportare la necessità di realizzare alcun tipo di impianto elettrico provvisorio. I proiettori saranno rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna;
- i rifiuti prodotti nelle attività di cantiere saranno differenziati e gestiti secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii.;
- dovrà essere effettuata la bonifica tempestiva, nel caso in cui automezzi dovessero avere perdite di sostane si qualunque genere (carburanti, lubrificanti o altro).

L'area dell'intervento e il più vicino dei siti "Natura 2000" (IT9130004) si trovano a circa 400m di distanza nel punto di maggior vicinanza.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende anche la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto, pur non interessando direttamente siti della rete "Natura 2000", ricade in prossimità del sito ZSC "Masseria Torre Bianca" (codice IT9130002), posto ad una distanza di 3km circa e del sito ZSC "Mar Piccolo"(codice IT9130004), posto ad una distanza di 450m circa.

Il Proponente, a tal proposito, ha redatto il format di Screening di Incidenza (codice IA8E00D22RHIM0003001_B), evidenziando l'assenza di incidenza significativa negativa diretta e indiretta sugli Habitat e le specie tutelate ai sensi delle direttive comunitarie 92/43/CEE e CE/147/2019.

Il Settore Valutazioni Ambientali della Regione Puglia in qualità di Ente Gestore del sito rete Natura 2000 (parere acquisito dal MASE con nota prot. 2023-0072340 del 16/05/2023) ha espresso parere favorevole ritenendo che "*il progetto non comporti incidenze significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:*

a) implementare e rafforzare, connettere e deframmentare il più possibile gli elementi della Rete Ecologica Regionale e della Rete Natura 2000;

b) limitare il più possibile le interferenze con la vegetazione naturale e riqualificare se necessario questi elementi fondamentali della Rete Ecologica Regionale;

c) definire dettagliatamente le aree da destinare alla mitigazione e alla riqualificazione ambientale al fine di poter valutare l'ecobilancio dell'infrastruttura;

d) i ripristini delle aree di cantiere devono essere realizzati facendo ricorso alle migliori tecniche di ingegneria naturalistica per il ripristino delle caratteristiche pedogeomorfologiche e per il ripristino vegetazionale degli habitat;

e) per quanto riguarda i ripristini vegetazionali, dovranno essere indicate le specie utilizzate, in relazione alle diverse tipologie preesistenti e in relazione alle formazioni vegetali che si intende ricostituire, fornendo anche tabelle sintetiche di confronto tra i rilievi fitosociologici e le miscele proposte per gli inerbimenti e le specie arboree e arbustive da impiantare;

f) dovranno essere definite in maggior dettaglio le modalità operative e le misure di mitigazione che saranno adottate durante i lavori per la tutela della fauna, in considerazione anche del valore conservazionistico e della vulnerabilità delle singole specie, con un progetto che dovrà essere redatto da tecnici con comprovata esperienza nel settore."

ANALISI OSSERVAZIONI E PARERI PERVENUTI

Tutte le osservazioni e i pareri di cui agli elenchi sopra riportati sono state tenute in debita considerazione sia nelle valutazioni che nella formulazione delle condizioni ambientali.

In particolare, il Comune di Taranto con nota prot. 89938/2023 del 22/03/2023 ha espresso parere favorevole all'intervento con alcune condizioni che sono state tenute in considerazione nel presente parere per quanto di competenza ambientale

La Regione Puglia, ha trasmesso la Deliberazione di Giunta Regionale n.361 del 27 marzo 2023 di parere favorevole condizionato:

VALUTATO che, in base all'istruttoria sviluppata sulla base della documentazione presentata in sede di istanza e della documentazione inviata in risposta alla richiesta di integrazioni sopra riportata:

- il progetto riguarda gli interventi necessari per la realizzazione della *Nuova stazione di Taranto Nasisi* sulla *Linea ferroviaria Taranto Brindisi.*
- lo Studio di Impatto Ambientale e il progetto, corredati dalle integrazioni fornite dal Proponente, sono esaustivi e adeguati alla valutazione della compatibilità ambientale del progetto;
- l'intervento non comporta impatti ambientali significativi negativi permanenti e che le criticità residue sono state valutate e mitigate nell'ambito del progetto stesso;
- eventuali impatti temporanei in fase di cantiere saranno mitigati dalle misure da porre in essere in fase di esecuzione che dovranno essere riportate negli elaborati di progetto e nei capitolati d'oneri in sede di progettazione esecutiva e di appalto;
- la Valutazione di Incidenza a livello di Screening (Livello I) sui siti Natura 2000 presenti nell'area vasta ha chiarito che le azioni di progetto non comportano incidenze significative dirette, indirette sul sito Natura 2000 individuato e non si ritiene necessario procedere con le successive fasi di valutazione;
- il progetto, per come descritto dal proponente, analizzato quanto agli impatti ambientali, e sottoposto a condizioni ambientali, con salvezza dell'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni previste a valle della odierna valutazione di compatibilità ambientale, rispetti il principio di non arrecare danno agli obiettivi ambientali e persegua finalità di contribuire sostanzialmente alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Tutto ciò **ACCERTATO E VALUTATO**, in base alle risultanze dell'istruttoria,

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

ESPRIME MOTIVATO PARERE

- **FAVOREVOLE** circa la compatibilità ambientale del progetto definitivo *Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi,* condizionato all'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nel seguito;
- **POSITIVO** con riferimento alla Valutazione di Screening di Incidenza (Livello I) in quanto si può concludere in maniera oggettiva che il progetto non determinerà incidenza significativa con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.

ID_7928 – Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi

Condizione ambientale	**1.**
Macrofase	ANTE OPERAM
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rumore
Oggetto della prescrizione	Nell'ambito del progetto esecutivo dovrà essere approfondita l'analisi della componente ambientale rumore mediante uno studio acustico previsionale, redatto a firma di un tecnico abilitato, a dimostrazione di quanto esposto nello "Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale", valutando non solo per quanto derivante dall'esercizio della sola linea ferroviaria, ma anche complessivamente del traffico veicolare su gomma indotto dal servizio viaggiatori e dall'interscambio treno/gomma, considerando almeno i veicoli in base agli stalli di progetto ed alle linee Bus Rapid Transit (previste nel PUMS 2018 del Comune di Taranto e in fase avanzata di progettazione).
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MASE - CTVA
Enti coinvolti	Regione Puglia

Condizione ambientale	**2.**
Macrofase	ANTE OPERAM
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rumore
Oggetto della prescrizione	Nell'ambito del progetto esecutivo, siano attuate tutte le misure di mitigazione ambientale previste nello "Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale", per le componenti per le quali il Proponente ritiene siano presenti impatti in una od entrambe le fasi di cantiere e di esercizio, come da tabella presentata nel SIA stesso Si richiede di trasmettere una dettagliata Relazione di riscontro ai fini dell'ottemperanza.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MASE - CTVA
Enti coinvolti	Regione Puglia

Macrofase	ANTE OPERAM
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Acque superficiali
Oggetto della prescrizione	Il progetto deve prevedere adeguate opere di protezione della sovrastruttura ferroviaria e delle opere accessorie al fine di evitare fenomeni erosivi e/o dannosi della stabilità e integrità

	delle opere in progetto, a causa di possibili fenomeni di allagamenti determinabili in corrispondenza della rete idrografica interferita dalle opere stesse.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MASE
Enti coinvolti	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Condizione ambientale	**3.**
Macrofase	ANTE OPERAM
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Acque superficiali - PMA
Oggetto della prescrizione	Il Proponente deve integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale, prevedendo specifici interventi di monitoraggio in fase di esercizio delle condizioni di interrimento delle due interferenze idrauliche dell'opera (IN01 e IN02), nonchè modalità e frequenze degli interventi di manutenzione per il ripristino periodico della funzionalità idraulica delle opere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MASE
Enti coinvolti	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Condizione ambientale	**4.**
Macrofase	ANTE OPERAM
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali - cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Il progetto esecutivo dovrà prevedere che: a) il transito con mezzi motorizzati non dovrà avvenire fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, private e vicinali gravate dai servizi di pubblico passaggio e dovrà procedere a velocità ridotta al fine di evitare dispersioni di polveri; b) i cumuli di materiali derivanti da attività di cantiere, in attesa dell'avvio recupero/smaltimento dovranno essere coperti; c) l'illuminazione da cantiere nel periodo notturno all'interno dell'area protetta avverrà mediante torrette – faro amovibili con generatore incorporato su gomme in modo da non comportare la necessità di realizzare alcun tipo di impianto elettrico provvisorio. I proiettori saranno rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna; d) i rifiuti prodotti nelle attività di cantiere saranno differenziati e gestiti secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii.; e) dovrà essere effettuata la bonifica tempestiva, nel caso in

	cui automezzi dovessero avere perdite di sostanze di qualunque genere (carburanti, lubrificanti o altro).
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MASE - CTVA
Enti coinvolti	Comune di Taranto – Settore Ambiente; Regione Puglia DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA, Assessorato all'Ambiente e Territorio, SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Condizione ambientale	**5.**
Macrofase	ANTE OPERAM
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali – Biodiversità
Oggetto della prescrizione	Il progetto esecutivo dovrà a) limitare il più possibile le interferenze con la vegetazione naturale; b) definire dettagliatamente le aree da destinare alla mitigazione e alla riqualificazione ambientale al fine di poter valutare l'ecobilancio dell'infrastruttura; c) i ripristini delle aree di cantiere devono essere realizzati facendo ricorso alle migliori tecniche di ingegneria naturalistica per il ripristino delle caratteristiche pedogeomorfologiche e per il ripristino vegetazionale; d) per quanto riguarda i ripristini vegetazionali, dovranno essere indicate le specie utilizzate, in relazione alle diverse tipologie preesistenti e in relazione alle formazioni vegetali che si intende ricostituire, fornendo anche tabelle sintetiche di confronto tra i rilievi fitosociologici e le miscele proposte per gli inerbimenti e le specie arboree e arbustive da impiantare; e) le specie previste per il rinverdimento devono essere conformi alle disposizioni dell'Osservatorio Fitosanitario regionale per l'Emergenza Xylella, considerato che l'area di intervento rientra nella perimetrazione di "Zona infetta"
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MASE - CTVA
Enti coinvolti	Regione Puglia

Condizione ambientale	**6.**
Macrofase	ANTE OPERAM
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	Il Proponente valuti la possibilità di procedere al riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo e, qualora si avvalga di tale

ID_7928 – Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi

	possibilità, presenti un piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo conforme alle disposizioni del D.P.R. n.120/2017
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MASE - CTVA
Enti coinvolti	ARPA Puglia

Il Presidente della Commissione

Cons. Massimiliano Atelli

MASSIMILIANO ATELLI
CORTE DEI CONTI
25.07.2023 06:19:29
GMT+01:00

ANNA
LOBOSCO
05.10.2023
13:43:33
UTC

MICHELE
EMILIANO
05.10
.2023
15:03:13
UTC

R E G I O N E P U G L I A

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 1365 del 05/10/2023 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00048

OGGETTO: Progetto definitivo della "Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi" CUP: J44C20000000001. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'anno 2023 addì 05 del mese di Ottobre, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Michele Emiliano	Assessore	Gianfranco Lopane
V.Presidente	Raffaele Piemontese	Assessore	Anna G. Maraschio
Assessore	Rosa Barone		
Assessore	Alessandro Delli Noci		
Assessore	Sebastiano G. Leo		
Assessore	Anna Maurodinoia		
Assessore	Rocco Palese		
Assessore	Donato Pentassuglia		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta: la Segretaria Generale Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00048

OGGETTO: Progetto definitivo della "Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi" CUP: J44C20000000001. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Premesso che:

- con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DPT\A0011\P\2022\00010 del 22.08.2022 RFI S.p.A ha indetto la Conferenza di Servizi ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i. per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto definitivo della *"Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi";*
- con nota prot. n. AOO_145_10620 del 19.12.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto documentazione integrativa, richiedendo, in particolare render fotografici e foto-inserimenti dell'intervento, realizzati da differenti punti di vista, l'attestazione di versamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della LR 20/2009, files in formato "shp" degli interventi da realizzare;
- con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DPT.PS\A0011\P\2023\00142 del 04.04.2023 il proponente ha trasmesso documentazione integrativa;
- con nota prot. AOO_145_3195 del 14.04.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. AOO_089_7157 del 02.05.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la DGR n. 361 del 27.03.2023 con la quale la Regione Puglia ha espresso parere favorevole condizionato del procedimento di VIA di competenza statale denominato ID 7928 - Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. per il Progetto Definitivo "Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi";
- con nota prot. n. 16635-P del 09.05.2023 la Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura ha espresso parere tecnico istruttorio favorevole alla pronuncia di compatibilità ambientale, impartendo alcune prescrizioni; in particolare, la prescrizione n. 2 prevede che RFI acquisisca il parere della Soprintendenza Nazionale per il

patrimonio culturale subacqueo per le opere che incidono sui beni paesaggistici di cui alla Parte III del D. Lgs. 42/2004;

- con nota prot. n. 8490-P del 02.10.2023 la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura ha espresso parere paesaggistico favorevole impartendo ulteriori prescrizioni;

Considerato che:
- la proposta progettuale consiste nella realizzazione della nuova stazione di Nasisi, lungo la linea ferroviaria Taranto – Brindisi, ricadente interamente nel comune di Taranto; in particolare, l'intervento prevede la realizzazione di una stazione di n. 3 binari con modulo pari a 250 m, n. 2 marciapiedi a standard H55, un sottopasso con rampe di scale e ascensori, un nuovo fabbricato viaggiatori e un parcheggio ad esso antistante con capacità di 50 stalli per auto e 4 per bus;

- gli interventi previsti, comportando trasformazione e rimozione della vegetazione arborea o arbustiva in *"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"* e *"Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali"*, risultano in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 66 e 72 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto:
- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);

- del parere della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, espresso con nota prot. n. 8490-P del 02.10.2023, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 2.265,00 – reversale di incasso n. 27347 del 15.03.2023.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, con nota prot. n. 8490-P del 02.10.2023, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto definitivo *"Linea Taranto – Brindisi – Nuova*

Stazione di Taranto Nasisi", di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto definitivo *"Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi"*, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 8490-P del 02.10.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

   Prescrizioni di cui alla nota prot. AOO 145 3195 del 14.04.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

   - sia limitata l'interferenza con le *"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"* a Nord Ovest dell'area di intervento;
   - l'impianto fotovoltaico previsto sulla copertura del nuovo Fabbricato Viaggiatori sia realizzato con le caratteristiche di cui alla parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile*.

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 8490-P del 02.10.2023 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo:

   - *"il muretto di recinzione sia tinteggiato di colore bianco, la parte metallica della recinzione ed il cancello abbiano finitura opaca tipo cor-ten;*
   - *il colore di finitura del fabbricato viaggiatori, del fabbricato di stazione e del fabbricato tecnologico siano concordati con questa Soprintendenza;*
   - *siano conservate e valorizzate all'interno del progetto tutte le formazioni arbustive in evoluzione naturale."*

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

   - alla Provincia di Taranto;
   - al Comune di Taranto;
   - alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura;

- alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Infrastrutture per la Mobilità e Urbanistica;
- a R.F.I. Direzione Investimenti.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Francesco Natuzzi 04.10.2023 12:25:42 GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

REGIONE PUGLIA
Vincenzo Lasorella
05.10.2023 06:45:59 GMT+00:00

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana (Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Paolo Francesco Garofoli 05.10.2023 07:51:29 GMT+01:00

Il Presidente della Giunta:
(Dott. Michele EMILIANO)

MICHELE EMILIANO
05.10.2023
08:09:07 UTC

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.

2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto definitivo *"Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi"*, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 8490-P del 02.10.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

   Prescrizioni di cui alla nota prot. AOO 145 3195 del 14.04.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

   - sia limitata l'interferenza con le *"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"* a Nord Ovest dell'area di intervento;
   - l'impianto fotovoltaico previsto sulla copertura del nuovo Fabbricato Viaggiatori sia realizzato con le caratteristiche di cui alla parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile*.

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 8490-P del 02.10.2023 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo:

   - *"il muretto di recinzione sia tinteggiato di colore bianco, la parte metallica della recinzione ed il cancello abbiano finitura opaca tipo cor-ten;*
   - *il colore di finitura del fabbricato viaggiatori, del fabbricato di stazione e del fabbricato tecnologico siano concordati con questa Soprintendenza;*
   - *siano conservate e valorizzate all'interno del progetto tutte le formazioni arbustive in evoluzione naturale."*

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.

4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

   - alla Provincia di Taranto;
   - al Comune di Taranto;
   - alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura;
   - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Infrastrutture per la Mobilità e Urbanistica;
   - a R.F.I. Direzione Investimenti.

Il Segretario generale della Giunta **Il Presidente della Giunta**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00048

"Progetto definitivo della "Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi" CUP: J44C20000000001"

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DPT\A0011\P\2022\00010 del 22.08.2022 RFI S.p.A ha indetto la Conferenza di Servizi ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i. per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto definitivo della *"Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi".*

Con nota prot. n. AOO_145_10620 del 19.12.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto documentazione integrativa, richiedendo, in particolare render fotografici e foto-inserimenti dell'intervento, realizzati da differenti punti di vista, l'attestazione di versamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della LR 20/2009, files in formato "shp" degli interventi da realizzare.

Con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DPT.PS\A0011\P\2023\00142 del 04.04.2023 il proponente ha trasmesso documentazione integrativa, specificando che *"la documentazione progettuale è stata redatta al fine di essere condivisa con gli Enti competenti coinvolti in procedimento di Conferenza di Servizi. In merito all'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D. Lgs. 42/2004 - art. 90 NTA PPTR, tutti i dettagli e le indicazioni progettuali sono contenute nella Relazione paesaggistica ai sensi del DPCM 12.12.2005 e allegati grafici, in allegato alla presente, in cui sono presenti foto-inserimenti dell'intervento.*
Si fa inoltre presente che l'autorizzazione paesaggistica ex artt. 146 e 147, D.Lgs. 42/2004, richiesta all'interno del procedimento di Conferenza di Servizi in corso, non è stata ancora rilasciata.
Gli allegati e i files in formato "shp" degli interventi da realizzare sono accessibile al link qui di seguito riportato."

La documentazione presente al link indicato dal proponente è costituita dagli elaborati, raggruppati secondo le seguenti macro categorie:

ELABORATI GENERALI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ESERCIZIO
GEOLOGIA
ARCHITETTURA
GEOTECNICA
IDROLOGIA E IDRAULICA
BOE
OPERE CIVILI
INFRASTRUTTURA FERROVIARIA
ARMAMENTO
Piazzale esterno e parcheggio
Sottopasso e Marciapiedi
Fabbricato Tecnologico
Fabbricato Viaggiatori
Interferenze
IMPIANTI DI SICUREZZA E SEGNALAMENTO
IMPIANTI DI TRAZIONE ELETTRICA
TELECOMUNICAZIONI
IMPIANTI LFM
IMPIANTISTICA INDUSTRIALE
AMBIENTE
ARCHEOLOGIA
GESTIONE TERRE
CANTIERIZZAZIONE INTEROPERABILITÀ
MANUTENZIONE
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
ESPROPRI

In particolare, con riferimento alla compatibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento e alla cantierizzazione, il proponente ha trasmesso i seguenti elaborati di cui si riporta la codifica MD5:

IA8E00D22RGSA0001001A.pdf - 71c4020f5c5c67dd5034abe4a358ea25
IA8E00D22DXSA0001001A.pdf - ff3c129bfaed64d122f8d5d60576a27c
IA8E00D22RGSA0002001A.pdf - b5508e518076e48a9921ee16fb3b509d
IA8E00D22RGIM0002001B.pdf - b2ee568c503351b87e4ba550c252ddaa
IA8E00D22RHIM0002001B.pdf - 8348d67e316cf03396fb2149541a3487
IA8E00D22RGMA0000001A.pdf - a4ff09ad07d0ce53cb6c0de2c124a455
IA8E00D22RHIM0000001A.pdf - 8f23feab06d705b01cf5eb36363fae21
IA8E00D22RHIM0003001B.pdf - a57ab0b150aefa58f02702dfaded9b7f
IA8E00D22RGIM0003001B.pdf - bbd20c92762aa53dd3eba2b85a41b01a
IA8E00D53RGCA0000001A.pdf - 4067b4db26deb739d7cd75c115002154
IA8E00D53C5CA0000001A.pdf - 65713f7768a03357ff44227d7ee0d42e
IA8E00D53P7CA0000001A.pdf - 8c82f5e7c10ab64432f1ddb4ba06822f
IA8E00D53P7CA0000002A.pdf - dd22cd4f7ab6738c927a1299275bae26

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

La nuova documentazione contiene un solo foto-inserimento e non sono presenti file in formato "shp"; l'istruttoria è condotta sulla base degli elaborati trasmessi.

Con nota prot. AOO_145_3195 del 14.04.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. AOO_089_7157 del 02.05.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la DGR n. 361 del 27.03.2023 con la quale la Regione Puglia ha espresso parere favorevole condizionato nel procedimento di VIA di competenza statale denominato ID 7928 - Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. per il Progetto Definitivo *"Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi"*.

Con nota prot. n. 16635-P del 09.05.2023 la Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura ha espresso parere tecnico istruttorio favorevole alla pronuncia di compatibilità ambientale, impartendo alcune prescrizioni; in particolare, la prescrizione n. 2 prevede che RFI acquisisca il parere della Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo per le opere che incidono sui beni paesaggistici di cui alla Parte III del D. Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 8490-P del 02.10.2023 la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura ha espresso parere paesaggistico favorevole impartendo ulteriori prescrizioni.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga** consiste nella realizzazione della nuova stazione di Nasisi, lungo la linea ferroviaria Taranto – Brindisi, ricadente interamente nel comune di Taranto; la stazione attuale svolge la funzione di Posto di Movimento e non vi si effettua servizio viaggiatori.

L'obiettivo principale del progetto è quello di permettere ai viaggiatori di poter fruire di un servizio funzionale di interscambio gomma-ferro, in modo da incentivare l'uso di mezzi alternativi all'auto, in posizione prossima al Quartiere "Paolo VI".

Il progetto è inquadrato nell'ambito di un accordo quadro siglato nel 2019 tra RFI S.p.A. e la Regione Puglia, che prevede anche l'attestamento dei treni regionali per Bari, che attualmente fermano nella stazione di Taranto. L'Accordo Quadro Regione Puglia-RFI prevede il prolungamento dei servizi Bari-Taranto sino a Nasisi e il potenziamento della stazione.

In particolare, l'intervento prevede la realizzazione di una stazione di n. 3 binari con modulo pari a 250 m e itinerari a 60 km/h, n. 2 marciapiedi a standard H55, un sottopasso con rampe di scale e ascensori, un nuovo fabbricato viaggiatori e un parcheggio ad esso antistante con capacità di 50 stalli per auto e 4 per bus.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il fabbricato viaggiatori è costituito da un corpo di fabbrica ad un solo piano di dimensioni 12,85 m per 7,55 m circa e altezza lorda pari a 5,65 m con copertura piana; il fabbricato tecnologico è costituito da un corpo di fabbrica ad un solo piano di dimensioni 7,30 m per 28,45 m.
Il progetto della parte esterna al Fabbricato Viaggiatori prevede la riqualificazione dell'area di parcheggio esistente e l'ampliamento dello stesso dagli attuali 3000 mq fino a circa 7000 mq. Per le superfici pavimentate su cui verranno realizzate aiuole sistemate a verde è prevista la demolizione completa del pacchetto esistente.
Per le aree verdi il progetto prevede l'introduzione di elementi arborei e arbustivi. Le alberature di Tamarice sono collocate su aree rinverdite nei pressi dell'ex Fabbricato Viaggiatori e tra il parcheggio auto e la fermata Kiss&Ride, mentre i Lecci sono disposti su pacciamatura nelle aree per la sosta delle auto; essenze arbustive di Lavanda, Rosmarino e Corbezzolo sono poste ai lati dei fabbricati di Stazione, mentre la siepe arbustiva di Alaterno, Lentisco, Terebinto, Cisto, Fillirea, Timo e Rosmarino è prevista lungo la recinzione che chiude l'area di intervento.
Il progetto prevede, infine, gli interventi tecnologici per l'adeguamento al nuovo piano di stazione.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR
Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con D.G.R n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica
- *Beni paesaggistici:* il cantiere di armamento (CA.01) ricade in ***"Territori costieri"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR*;*
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: l'intervento interessa "***Aree soggette a vincolo idrogeologico***", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44;

Struttura ecosistemica e ambientale
- *Beni paesaggistici:* l'intervento interessa piccole porzioni di ***"Parchi e riserve"***, ed in particolare del ***"PNR Mar Piccolo"***, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano ***"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, l'intervento interessa ***"Aree di rispetto dei Parchi e delle riserve regionali"***, ed in particolare l'area di rispetto del ***"PNR Mar Piccolo",*** disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

Struttura antropica e storico - culturale
- *Beni paesaggistici:* l'intervento interessa una piccola porzione di ***"Aree di notevole Interesse pubblico"***, e più precisamente di aree di cui al Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, ***PAE140***, *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera del Mar Piccolo nel*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Comune di Taranto". La motivazione del vincolo risiede nel fatto che *"la fascia costiera del Mar Piccolo di Taranto riveste particolare interesse perchè dominata dal mare stretto tra due lingue di terra a definire il paesaggio quasi lacustre, dalla presenza di estese pinete degradanti verso il mare e dalla foce del Galeso*".
L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento lambisce un'***"Area di rispetto delle componenti culturali e insediative"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 66 e 72 delle N.T.A del P.P.T.R, in quanto inammissibili:
- *Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale;*
- *Art. 72 co. 2 lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica.*

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA
Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Con riferimento all'esistenza di alternative localizzative e/o progettuali il proponente non ha effettuato una specifica verifica finalizzata a dimostrare che l'intervento possa evitare la rimozione o la trasformazione della vegetazione naturale, in particolare per quanto concerne l'interferenza con le ***"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"***, limitandosi a richiedere il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR. Occorrerà, comunque, in sede di progettazione esecutiva, evitare il più possibile l'interferenza con tali elementi della Struttura ecosistemica e ambientale, a Nord Ovest dell'area di intervento.
Quanto alle scelte progettuali il proponente specifica che *"l'intervento è stato concepito per ridare vita al quartiere, in cui ricade, creando all'interno di questo sia uno nuovo snodo intermodale ferroviario sia in luogo di aggregazione sociale e di interesse turistico; in quanto la nuova stazione è posta al centro di un'area che, in un prossimo futuro, potrà essere trasformata in un parco. Infatti l'antico scalo ferroviario, realizzato nei primi del '900 risulta essere un pregiatissimo esempio di archeologia industriale e per questo vincolato dal punto di vista paesaggistico e architettonico. Per tale ragione il complesso è stato*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

progettato per occupare un'area contenuta dell'antico scalo ferroviario rispettando le tracce storiche dell'impianto, riducendo così al minimo il consumo di suolo. L'idea è quella di recuperare, in un secondo momento l'intera area dismessa, non interessata del nuovo impianto di stazione, con lo scopo di realizzare un parco archeologico industriale. Tale progetto, inoltre, è strutturato per ospitare la futura greenway che attraverserà l'antico tracciato ferroviario all'interno del parco archeologico. Il percorso ciclabile sarà connesso alla stazione tramite l'apertura del sottopasso ferroviario di stazione.
La progettazione architettonica è stata concepita rispettando l'architettura del territorio, tramite un'articolazione di volumi semplici con tetto piano, che riprendono quelli delle case rurali locali e quello dell'ex fabbricato di stazione situato a nord della nuova stazione che si colloca tra la progressiva Km 0+380.83 e la progressiva 0+631.22.
L' architettura del piazzale di stazione, come detto, rispetta le tracce del territorio e dell'architettura industriale presenti nell'area, e valorizza l'impronta dei binari dismessi, che diventerà l'elemento centrale del disegno dei marciapiedi: la traccia dei binari ripresa da un disegno di pavimentazione opportunamente studiato accompagna l'utente dell'impianto di stazione in percorsi che conducono ad elementi ferroviari che rievocano la storicità del luogo come l'antica pesa, restaurata e ricollocata come monumento al centro della piazza pedonale e il fabbricato viaggiatori storico, manutenuto negli esterni.
Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente e che non sussistano alternative localizzative in quanto l'intervento è incentrato sulla rifunzionalizzazione di una stazione esistente; le scelte progettuali ed il progetto delle aree verdi sono coerenti con le tutele paesaggistiche interessate.
Si prescrive, comunque, in sede di progettazione esecutiva, di limitare l'interferenza con le *"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"* a Nord Ovest dell'area di intervento.

Con riferimento alla **Compatibilità con gli Obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.
Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'Ambito paesaggistico ***"Arco ionico tarantino"*** ed interessa la figura territoriale ***"L'anfiteatro e la piana tarantina".***
L'ambito ***"Arco ionico tarantino"*** è caratterizzato da una successione di gradini e terrazzi con cui l'altopiano murgiano degrada verso il mare disegnando una vasta piana a forma di arco; il territorio a nord del Mar Piccolo è caratterizzato da un vasto pianoro lievemente declinante verso il bacino interno, solcato da dolci lame. La Valenza ecologica delle aree nell'intorno dell'area di intervento è bassa o nulla, con limitati elementi residui di naturalità.
In relazione alla compatibilità con gli Obiettivi di qualità di cui all'art. 37 il proponente afferma che:

> *"Tra gli interventi di progetto, quelli di maggiore significatività fanno riferimento alle sistemazioni del piazzale per la realizzazione del parcheggio della nuova stazione, che interferiscono in minima parte con le formazioni arbustive in evoluzione naturale presenti. Il progetto, in tal senso, prevede l'introduzione di nuovi impianti arborei-arbustivi integrandoli con il contesto paesaggistico preesistente, limitando il più possibile le trasformazioni e migliorando la funzionalità ecologica dell'area d'intervento."*
> *"Le componenti visivo percettive generate dal progetto della stazione Taranto Nasisi in oggetto sono limitate solo ad alcuni elementi di fruizione statica e dinamica, e comunque oscurate dalla presenza di schermi visivi di*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

origine naturale (vegetazione) o antropica (fronti edificati, o recinzioni), In ragioni di tali distanze, delle caratteristiche dimensionali, materiche e cromatiche dell'intervento e delle caratteristiche del contesto nel quale sarà realizzato, non si prevedono alterazioni della percezione visiva in quanto la nuova stazione risulta "assorbita" dal paesaggio."

"La stazione di Nasisi, allo stato attuale, presenta un solo binario di corretto tracciato, non consente l'effettuazione di incroci e precedenze; inoltre non esiste alcun servizio viaggiatori. In passato, invece, Nasisi risulta essere stato uno scalo merci, tant'è che esiste tuttora a terra un fascio di binari, ormai dismessi, nonché scalo di una linea storica militare (ferrovia del Circummarpiccolo, di collegamento con Arsenale).

Il Programma di esercizio della nuova stazione prevede per essa una funzione di interscambio tra servizi ferroviari e servizi extraurbani su gomma provenienti dalla provincia di Taranto, in modo da configurarla come terminal intermodale passeggeri ferro-gomma, utile all'incentivazione dell'uso di mezzi alternativi alle autovetture private."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità dell'intervento con le strutture e le componenti d'Ambito interessate; l'introduzione di elementi arborei ed arbustivi autoctoni accompagna correttamente dal punto di vista paesaggistico l'adeguamento della Stazione esistente e consente di migliorare la qualità ambientale del territorio. L'intervento non pregiudica gli orizzonti persistenti, le visuali panoramiche e i grandi scenari caratterizzanti la figura territoriale attraversata, come si evince anche dal render fotorealistico post-operam prodotto.

Si prescrive che l'impianto fotovoltaico previsto sulla copertura del nuovo Fabbricato Viaggiatori sia realizzato con le caratteristiche di cui alla parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile.*

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo con nota prot. n. 8490-P del 02.10.2023, allegata, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto definitivo *"Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi"* di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 66 e 72 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. AOO_145_3195 del 14.04.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- sia limitata l'interferenza con le *"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"* a Nord Ovest dell'area di intervento;
- l'impianto fotovoltaico previsto sulla copertura del nuovo Fabbricato Viaggiatori sia realizzato con le caratteristiche di cui alla parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile*.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 8490-P del 02.10.2023 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *"il muretto di recinzione sia tinteggiato di colore bianco, la parte metallica della recinzione ed il cancello abbiano finitura opaca tipo cor-ten;*
- *il colore di finitura del fabbricato viaggiatori, del fabbricato di stazione e del fabbricato tecnologico siano concordati con questa Soprintendenza;*
- *siano conservate e valorizzate all'interno del progetto tutte le formazioni arbustive in evoluzione naturale."*

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

Francesco Natuzzi
05.10.2023 07:13:45 GMT+00:00

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

REGIONE PUGLIA
Vincenzo Lasorella
05.10.2023 08:03:16 GMT+00:00

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
- TARANTO –

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

A

Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
rfi-din-dit.pit.ps@pec.rfi.it

Regione Puglia
Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E p.c. alla

Commissione Regionale
per il Patrimonio Culturale della Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Risp. a Prot.n. --- *del* 14/09/2023
Rif. Prot. n. 7911-A *del* 15/09/2023

Class. 34.43.01

Oggetto: **PD della "Linea Taranto - Brindisi - Nuova Stazione di Taranto Nasisi" - CUP: J44C20000000001. CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 14-BIS DELLA L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis del DL 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i. - Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art.21 D.Lgs. 42/2004 e richiesta parere ai sensi dell'art.146 D.Lgs. 42/2004 - Integrazione Documentazione.**

Proponente: Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004

In riscontro alla nota in oggetto,

- esaminati gli elaborati di progetto e i documenti utili ai fini dell'istruttoria, consultabili al seguente link: https://gruppofsitaliane-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/956329_rfi_it/EiRaSCpDEF1Pqv-Nms3au9YB-y0r8qoDuOQeFYl96e55wQ?e=kDX8Po kDX8Po e l'elaborato file denominato ""presentazione Nasisi_3 compressed", che costituisce integrazione documentale;

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132
Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982
SITO WEB: https://patrimoniosubacqueo.it
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

- ***visto*** quanto riportato al punto 2 delle prescrizioni contenute nel provvedimento della DG ABAP Servizio V, rilasciato in data 09/05/2023 (prot. 16635 –P), ovvero la prescrizione che RFI S.p.A. debba acquisire, prima della redazione del progetto esecutivo, l'autorizzazione della competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21, per tutti gli interventi su beni vincolati ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 42/2004, nonché il parere ai sensi dell'art. 146 per gli interventi in aree vincolate paesaggisticamente;

- ***visto*** il PPTR vigente della Regione Puglia, ed in particolare le Norme Tecniche di Attuazione (NTA);

- ***preso atto*** che sulla fascia costiera del Mar Piccolo nel Comune di Taranto, è stato apposto vincolo paesaggistico diretto, istituito con decreto 01-08-1985 ai sensi della L.1497 – Galassino e con la Legge Regionale 21 settembre 2020, n. 30 è stato istituito il Parco Naturale Regionale del Mar Piccolo,

- ***preso atto*** che nell'area di intervento sono presenti le seguenti tutele individuate dal PPTR vigente della Regione Puglia (approvato con D.G.R 176 del 16.02.2015):

  - COMPONENTI IDROLOGICHE
    - *UCP-Aree soggette a vincolo idrogeologico*
  - COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI
    - *UCP- Formazioni Arbustive in evoluzione naturale*
  - COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI
    - *BP – Parco Naturale Regionale del Mar Piccolo, istituito con la Legge Regionale 21 settembre 2020, n. 30*
  - COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE
    - *BP – Immobili ed Aree di notevole interesse pubblico denominato Fascia costiera del Mar Piccolo nel Comune di Taranto (PAE0140), vincolo paesaggistico diretto istituito con decreto 01-08-1985 ai sensi della L.1497 – Galassino*
    - *UCP-Area rispetto siti storico culturali (area di rispetto della segnalazione archeologica denominata Galeso, tipologia Chiesa).*

- ***preso atto*** che:
  - il **BP Parco Naturale Regionale del Mar Piccolo** è disciplinato dagli Indirizzi di cui all'art. 69, dalle Direttive di cui all'art. 70 e dalle Prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR.
    Le aree di cantiere CB01, CO.01, l'area di lavoro e le piste di cantiere ricadono quasi completamente nel bene; l'area AT.01 vi ricade completamente. Gli interventi, a carattere provvisorio e relativi solo alla fase di esecuzione dei lavori, non risultano nel complesso in contrasto con le norme del PPTR e non rientrano tra gli interventi non ammissibili ai sensi del sopracitato art. 71, punto 3 delle NTA del PPTR .
  - il **BP – Immobili ed Aree di notevole interesse pubblico** denominato **Fascia costiera del Mar Piccolo nel Comune di Taranto,** individuato dall'art.75 e disciplinato dagli Indirizzi di cui all'art. 77, dalle Direttive di cui all'art. 78 e dalle Prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Nello specifico, il BP è sottoposto alle prescrizioni della scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice, di cui alla scheda PAE0140.
    Nell'area tutelata ricadono, per una piccola porzione, l'area tecnica (A.T.01), una porzione dell'area di lavoro, alcuni tratti delle piste di cantiere. Gli interventi, considerato che molti di essi sono a carattere provvisorio e funzionali alla fase esecutiva delle opere, non risultano in contrasto con la normativa d'uso del PPTR.
  - L'UCP- **Formazioni Arbustive in evoluzione naturale**, individuato dall'art.59, è disciplinato dagli Indirizzi di cui all'art. 60, dalle Direttive di cui dall'art.61 e dalle Misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art.66 delle NTA PPTR.

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132
Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982
SITO WEB: https://patrimoniosubacqueo.it
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

Il perimetro dell'area d'intervento interessa, nella parte nord-ovest, una piccola porzione del bene in esame; nello specifico, un limitato settore del nuovo parcheggio interferisce con il suddetto UCP. La realizzazione del parcheggio rientra tra gli interventi non ammissibili ai sensi dell'art. 66, punto a1 (*"rimozione della vegetazione erbacea, arborea e arbustiva, fatte salve le attività agro-silvo-pastorali e la rimozione delle specie alloctone invasive"*).

- **L'UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico**, individuato dall'art. 42, è disciplinato dagli Indirizzi di cui all'art. 43, dalle Direttive di cui dall'art. 44 delle NTA PPTR Puglia
  Parte dell'area d'intervento e l'intero cantiere A.T.01 ricadono nell'area sottoposta a Vincolo idrogeologico. Gli interventi non risultano nel complesso in contrasto con la disciplina del PPTR. Il progetto, in osservazione dell'articolo 2.2.8.1 del D.M. 17 Ottobre 2017, prevede superfici con pavimentazioni drenanti per i posti auto. Tali pavimentazioni sono progettate per drenare completamente o parzialmente le acque raccolte e limitare il quantitativo di acque che finiscono in fognatura.

- ***preso atto*** che il progetto prevede alcuni interventi costruttivi nel sedime e in prossimità dello scalo ferroviario esistente,

- ***considerato*** che sono previsti i seguenti interventi: demolizioni delle porzioni dei binari che interferiscono con le opere in progetto; manutenzione con ripristino delle facciate esterne del fabbricato viaggiatori storico, delocalizzazione della pesa per carri ferroviari, che a verrà alloggiata, al fine di consentirne la valorizzazione, in una apposita vasca con parapetto di protezione sita nell'isola pedonale prevista; interventi vari relativi alla costruzione di binari e di realizzazione di pensiline, nonché del nuovo fabbricato viaggiatori in adiacenza ai binari;

- ***preso atto*** che il progetto integrativo, così come rappresentato nel file denominato "Presentazione Nasisi_3 compressed" prevede: l'allestimento, nel nuovo piazzale, della pesa per i vagoni merci, di un tratto dei binari storici e della postazione (cd. casotto) per l'operatore della pesa,

- ***preso atto*** del contenuto della Relazione tecnica illustrativa e della Proposta di provvedimento della Regione Puglia-Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio, acquisita da questa Soprintendenza al prot. n. 3344 del 14/04/2023;

questa Soprintendenza **condivide la proposta di provvedimento della Regione Puglia** - Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio, con le seguenti **ulteriori prescrizioni**:

1. il muretto di recinzione sia tinteggiato di colore bianco, la parte metallica della recinzione ed il cancello abbiano finitura opaca tipo cor-ten;
2. il colore di finitura del fabbricato viaggiatori, del fabbricato di stazione e del fabbricato tecnologico siano concordati con questa Soprintendenza;
3. siano conservate e valorizzate all'interno del progetto tutte le formazioni arbustive in evoluzione naturale.

Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico del richiedente l'autorizzazione. Resta in capo al competente Ufficio comunale l'onere di verificare l'applicazione di quanto prescritto.

Il Soprintendente
Dott.ssa Barbara Davidde*

(*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Davidde
Barbara
Ministero della cultura
02.10.2023
15:41:25
GMT+01:00

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto
Arch. Simonetta PREVITERO

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132
Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982
SITO WEB: https://patrimoniosubacqueo.it
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132
Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982
SITO WEB: https://patrimoniosubacqueo.it
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
DIREZIONE

09/10/2023
AOO_006 / 0001489 PROTOCOLLO USCITA
Trasmissione a mezzo Posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del d. lgs. n. 82/2005

SEGRETERIA GENERALE
AOO: 175-5085-10/10/2023
PROT. INGRESSO

A Segreteria Generale della Presidenza
Al Segretario Generale
segreteriageneralepresidente@regione.puglia.it
s.volpicella@regione.puglia.it

e,p.c.

Al Vice Presidente Assessore al Bilancio
assessore.bilancio@regione.puglia.it

Al Direttore del Dipartimento Mobilità
va.antonacci@regione.puglia.it

Al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
g.garofoli@regione.puglia.it

Al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
g.nardone@regione.puglia.it

Oggetto: **Rife richiesta del 2 ottobre 2023 ad oggetto**: "Progetto definitivo della Linea "Taranto-Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi" CUP: J44C20000000001 **Comunicazione rilascio parere tecnico**.

In riscontro alla vostra richiesta indicata in oggetto, e con riferimento al **"Progetto definitivo della Linea "Taranto-Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi" CUP: J44C20000000001,** con cui si chiede, il rilascio del parere dello scrivente Dipartimento ai fini dell'intesa da parte della Regione,

- vista la nota prot. n. AOO_108/012148 del 6.10.2023 (allegata in copia) con cui la Sezione Demanio e Patrimonio, tra l'altro, per quanto di competenza, "*… esprime nulla osta di massima relativamente al progetto de quo*";

- considerato che con nota prot. n. AOO_075/011460 del 06.10.2023 (allegata in copia) il Dirigente della Sezione Risorse Idriche ha comunicato, tra l'altro, quanto segue: "*La tipologia dell'intervento, nel suo insieme, non confligge con i vincoli imposti dal Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 154/2023; pertanto, questa Sezione ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che nulla osta alla realizzazione delle opere previste in progetto con le seguenti prescrizioni di carattere generale:… ;*

www.regione.puglia.it
Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Via Gentile 52 - 70126 Bari - Tel. 080 540 6940 - 1557
e-mail: dipartimento.bilancioinfrastrutture@regione.puglia.it
pec: dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it

- vista la nota prot. n. AOO_064/017051 del 04.10.2023 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica (allegata in copia) con la quale viene comunicato, tra l'altro, *"Per tutto quanto innanzi esposto, con la presente la Sezione scrivente ritiene che non vi siano cause ostatyive alla realizzazione dell'intervento in oggetto purchè la Società proponente RFI S.p.A. in sede di redazione della progettazione esecutiva provveda a recepire quanto di seguito esposto:" non sussistono condizioni ostative all'espressione del parere tecnico positivo di questo Dipartimento…"*.

- vista altresì la nota prot. n. AOO_073/03057 del 04.10.2023 della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico con la quale viene comunicato che, valutate le proposte di che trattasi *"non sussistono condizioni ostative all'espressione del parere tecnico positivo di questo Dipartimento…"*.

si esprime parere tecnico favorevole in ordine al rilascio dell'Intesa, evidenziando la necessità dell'inserimento nella stessa Intesa di quanto segnalato dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche e dal Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica- , così come analiticamente riportato nelle note allegate al presente parere a cui si rimanda.

Tanto per quanto di competenza dello scrivente Dipartimento.

Il Direttore
Angelosante Albanese

Angelosante
Albanese

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE Demanio e Patrimonio

Trasmissione a mezzo
P.E.C. e a mezzo mail
ai sensi dell'art. 47
D.Lgs. n. 82/2005

Alla c.a. del Direttore del Dipartimento
Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Prot. AOO 006 09/10/2023 11482

e p/c alla c.a. del Dott.Vito Trisciuzzi
v.trisciuzzi@regione.puglia.it

Oggetto: Progetto definitivo della "Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi". Riscontro.

Si fa riferimento all'intervento in argomento si evidenzia, che , è pervenuto il Decreto ministeriale-m_amte.MASE.VA REGISTRO DECRETI.R.0000440.25-09-2023 –, inerente la dichiarazione di compatibilità ambientale del suddetto progetto definitivo "Linea ferroviaria Taranto Brindisi, dal quale si evince quanto segue:

- L'intervento prevede la realizzazione delle seguenti opere:
  - tre binari, di cui due aventi un modulo di 250 m e uno avente lunghezza di almeno 650 m, nonché di due marciapiedi di altezza pari a 55 cm e lunghezza pari a 250 m con relative pensiline di lunghezza pari a 125 m;
  - un fabbricato viaggiatori dotato di area di attesa;
  - realizzazione di un sottopasso viaggiatori per il collegamento fra il I marciapiede e il II marciapiede;
  - un'area di interscambio ferro-gomma con parcheggi per auto e quattro stalli per autobus extraurbani;
  - l' integrazione con apparati di telecomunicazioni per il servizio informazioni viaggiatori;
  - un fabbricato tecnologico e nuovo ACC (Apparato Centrale Computerizzato);
  - la modifica e l'integrazione degli attuali apparati di sicurezza e segnalamento per la configurazione al nuovo piano di stazione e ai nuovi servizi e adeguamento dell'impianto di trazione elettrica;
- Lo stesso appartiene alla tipologia di opere sottoposte alla procedura di valutazione di impatto ambientale in sede statale in quanto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II -Progetti di competenza statale alla Parte Seconda del decreto legislativo n.152/2006, al punto 10) "tronchi ferroviari di grande distanza";
- Gli interventi sono localizzati nella Regione Puglia, nel territorio del Comune di Taranto, in provincia di Taranto, e prevedono la realizzazione del nuovo impianto di Stazione Taranto Nasisi, posto alla progressiva chilometrica 3+999 della linea ferroviaria Taranto-Brindisi, tra le stazioni di Taranto e di Monteiasi-Montemesola; attualmente l'impianto non effettua servizio viaggiatori da oltre un decennio, la circolazione ferroviaria avviene su un solo binario, quello di corretto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE Demanio e Patrimonio

tracciato, senza fermata. Mentre, l'intervento prevede la trasformazione dell'intero impianto esistente in una stazione, dotata di tre binari aventi anche la funzione di terminal intermodale passeggeri gomma-ferro, affinché i viaggiatori possano usufruire di un servizio funzionale di interscambio gomma-ferro, per incentivare l'utilizzo di mezzi alternativi alle autovetture.

Per quanto sopra e da una verifica di massima si è rilevato che l'intervento non interessa cespiti di proprietà della Regione Puglia, e che con deliberazione della Giunta Regionale n.361 del 27 marzo 2023 è stato espresso parere favorevole condizionato sulla valutazione dell'impatto ambientale al progetto definitivo stesso.

Si precisa che alla Sezione Demanio e Patrimonio competono esclusivamente gli aspetti di tutela dominicale dei beni appartenenti alla Regione Puglia e che pertanto si esprime nulla osta di massima relativamente al progetto de quo.

Si evidenzia infine che qualora, nelle successive fasi di approfondimenti progettuali, ovvero anche durante l'esecuzione dell'opera in argomento, dovesse emergere la necessità di interessare beni immobili appartenenti alla Regione Puglia, occorrerà a tal fine provvedere, su istanza di RFI, con specifici atti di Intesa/ Concessioni/ Accordi ecc., previsti dalla normativa vigente.

Cordiali Saluti

La Dirigente del Servizio
(dott.ssa Anna De Domizio)

Firmato digitalmente da
ANNA ANTONIA DE DOMIZIO
Regione Puglia
Firmato il 06/10/2023 12:25
Seriale certificato : 3122187

La Dirigente di Sezione
(Avv. Costanza Moreo)

Firmato digitalmente da:
COSTANZA MOREO
Regione Puglia
Firmato il: 06-10-2023 13:46:13
Seriale certificato: 2606229
Valido dal 13-05-2023 al 13-05-2026

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

AOO_075/PROT/06/10/2023/011460
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
Prot. AOO 006/ 09/10/2023 n° 14888

Italferr S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Direzione Tecnologie e Sviluppo Clienti Captive
Area Tecnologie Sud
area_tecnologie_sud.Italferr@legalmail.it

e, p.c.

Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
Dott. Angelosante Albanese
dipartimento.bilancioinfrastrutture@regione.puglia.it

c.a. Dott. Vito Trisciuzzi
v.trisciuzzi@regione.puglia.it

Oggetto: **Linea ferroviaria Taranto-Brindisi-Progetto Definitivo Nuova Stazione di Taranto Nasisi.**
Proponente: Italferr S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
PARERE

Con la presente, relativamente all'intervento in oggetto, si riscontra la comunicazione pervenuta mezzo mail riferita alla trasmissione del Decreto MASE R.0000440 del 25.09.2023, acclarata al prot. n. r_puglia/AOO_075-05.10.2023 n. 11428 della Sezione Risorse Idriche, per la valutazione del progetto di che trattasi.

Sono esaminati gli elaborati trasmessi, esprimendo parere di merito in ordine agli aspetti strettamente di competenza della Sezione scrivente.

L'Impianto ferroviario di Taranto Nasisi di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., è localizzato alla progressiva chilometrica 3+999 della linea Taranto-Brindisi, tra le stazioni di Taranto e di Monteiasi-Montemesola.

Attualmente le opere in essere sono costituiti da un unico binario di corretto tracciato e non si effettua servizio viaggiatori.

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49– 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: p.calabrese@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

L'intervento in oggetto emarginato, finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del "Patto per il Sud", prevede la trasformazione dell'impianto esistente in una stazione, dotata di tre binari, con funzione anche di terminal intermodale passeggeri gomma-ferro.



Fig. 1 - Layout area di progetto su ortofoto .

La località ferroviaria di Taranto Nasisi si colloca in una posizione molto vicina ai quartieri periferici di Taranto, a sud est della città, strategica per realizzare uno scambio modale tra i servizi ferroviari e i numerosi servizi extraurbani su gomma provenienti dai comuni della provincia di Taranto, per i quali è prevista la realizzazione delle seguenti opere:

- 3 binari, di cui uno di corretto tracciato, e due precedenze;
- Itinerari contemporanei alla velocità di 60 Km/h;
- Nuovo fabbricato viaggiatori dotato di aree di attesa;
- Nuovo fabbricato tecnologico;
- N. 2 marciapiedi h=55 e L 250 m con relative pensiline e ascensori;
- Sottopasso di stazione;

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49– 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: p.calabrese@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

- Modifica del tracciato esistente, realizzazione nuova sede ferroviaria;
- Parcheggio auto e bus;

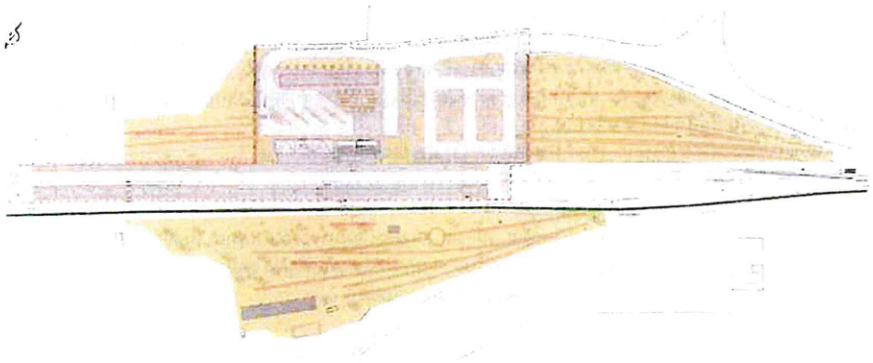


Fig. 2 - Planimetria generale progetto di riqualificazione.

Il progetto di che trattasi è costituito dai seguenti elementi focali:

1.0 Fabbricato Stazione

Il Fabbricato di Stazione è costituito da un corpo di fabbrica ad un solo piano di dimensioni 12,85 m per 7,55 m circa, di altezza lorda pari a 5,65 m con copertura piana; la stessa copertura aggetta verso est (misurando complessivamente 7.55 m x 23.15 m), appoggiandosi al corpo scala, dove si sviluppa la scala di accesso al sottopasso, l'ascensore e un locale tecnico per inverter del fotovoltaico, che si trova in copertura.

Tra i due corpi di fabbrica si apre il passaggio al primo marciapiede di stazione, che risulta totalmente coperto.

All'interno del Fabbricato Viaggiatori, accessibile dal lato corto del fabbricato e dal corridoio di accesso alla banchina, si trova la sala d'attesa per i viaggiatori, munita di finestra, la biglietteria automatica e un corridoio di distribuzione, che consente l'accesso al locale tecnico, ai due servizi igienici per uomini e per donne, entrambi con antibagno, al servizio per disabili e alla nursery (questi ultimi due dotati di porta scorrevole).

2.0 Pensiline

Le pensiline di attesa sono baricentriche rispetto all'impianto di stazione, poste su entrambi i marciapiedi per una lunghezza di 125 m con passo tra pilastri pari a 4,97 m.

L'altezza all'intradosso risulta pari a 4,50 m dal piano di banchina, ovvero 5,05 m dal piano del ferro.

Risultano in aggetto di 14 cm rispetto al ciglio basso di banchina.

Tutte le pensiline, così come il profilo di banchina, sono stati progettati per rispettare il profilo minimo degli ostacoli PM05.

3.0 Sottopassi Stazione

Il sottopasso di stazione risulta accessibile dal marciapiede urbano tramite una scala e un ascensore.

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49– 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: p.calabrese@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Entrambi i corpi di risalita sono adeguati secondo le norme STI PRM: l'ascensore infatti risulta di tipo 2 (dimensioni cabina 110x140 cm) e la scala risulta munita di doppio corrimano da ambo i lati, di larghezza pari a 224 cm (misurata al netto del corrimano).
L'asse del sottopasso si trova alla progressiva pK 0+552.29.
La lunghezza del sottopasso è di 26,90 m circa e si trova a 4,95 m dal piano banchina.
Le scale sono costituite da tre rampe di 10 gradini ciascuna con pianerottoli da 190 cm di profondità: le pedate sono di 30 cm e le alzate di 16,6 cm e lateralmente risultano munite di scivoli per biciclette in cls vibrato.
Sotto il corpo scala è stato predisposto un locale tecnologico.
Al centro del sottopasso si colloca il pozzetto per le pompe.

4.0 Fabbricato Tecnologico

Il fabbricato tecnologico si sviluppa su un piano fuori terra, con pianta rettangolare di dimensioni pari a 32,90x7,55 m; sul lato sud si prevede una scala esterna in acciaio zincato alla marinara e linee vita in copertura per la manutenzione.
L'edificio è caratterizzato da una copertura piana.
Il fabbricato tecnologico è inoltre caratterizzato da porte di accesso ai vari locali dotate tutte di sopraluce poste su un unico lato (a sud) del fabbricato.
Partendo da est è prevista:

- Locale Centraline;
- Locale ACC;
- Locale SEM;
- Locale TLC;
- Locale Generatore;
- Locale supporto tecnico;
- Servizio igienico con Antibagno.

5.0 Sistemazione aree a verde

L'area di intervento, individuata nell'ambito di un perimetro più contenuto rispetto all'intera proprietà di RFI in cui ricade l'antico scalo ferroviario di Nasisi di superficie drenante è situata a ovest dell'ex fabbricato viaggiatori.
Come scelta del verde pubblico, sono state individuate specie arboree autoctone già definite dal Regolamento del Verde Pubblico di Taranto.

6.0 Stalli

L'area destinata agli stalli prevede superfici con pavimentazioni drenanti per i posti auto allo scopo di infiltrare parzialmente le acque raccolte e limitare il quantitativo di acque che finiscono in fognatura.
Gli stalli sono pavimentati con grigliati in calcestruzzo inerbiti in blocchi di calcestruzzo con aperture a nido d'ape riempite con terreno organico e inerbite. La loro capacità drenante dipende dal rapporto vuoto/pieno (circa 40%).

7.0 Raccolta depurazione e riuso acque meteoriche

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di raccolta delle acque meteoriche localizzato a nord ovest dell'area di progetto.
Per l'intercettazione dei flussi d'acqua ricadenti sulla piattaforma ferroviaria nei tratti in rilevato e in quelli in scavo e per assicurare il loro recapito all'esterno del corpo ferroviario nella rete idrografica già presente, il proponente ha adottato le seguenti soluzioni ed opere idrauliche:

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49– 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: p.calabrese@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

- per l'immediato smaltimento delle acque meteoriche dalla pavimentazione ferroviaria è stata assegnata alla pavimentazione una pendenza trasversale del 3.0 %;
- nei tratti in rilevato le acque meteoriche defluiscono quindi al cordolo bituminoso di delimitazione del ciglio ferroviario e da questo al fosso di guardia tramite embrici;
- nei tratti in trincea i flussi d'acqua sono recapitati direttamente nella canaletta rettangolare di piattaforma, sottopassando il manufatto della canaletta porta-cavi. Nel passaggio tra scavo e rilevato i flussi d'acqua hanno poi esito esternamente nel fosso di guardia;
- fossi di guardia a sezione trapezoidale rivestiti in calcestruzzo previsti al piede del rilevato con sezione ferroviaria in rilevato e sopra la trincea nel caso di sezione in scavo.

Per l'intercettazione dei flussi d'acqua ricadenti sui fabbricati e sulla piattaforma stradale del parcheggio di stazione e per assicurare il loro recapito nella rete idrografica già presente, si sono adottate generalmente le seguenti soluzioni ed opere idrauliche:

- fossi di guardia posti ai piedi del rilevato o a monte dello scavo, con la funzione di intercettare le acque meteoriche provenienti dalla piattaforma, dal rilevato stradale e dalle aree esterne naturalmente scolanti verso il piazzale;
- caditoie stradali di dimensioni variabili (30÷70 cm) dotate di una griglia in ghisa carrabile di classe UNI EN 124 D400, poste con interasse massimo di 15 metri, le quali intercettano il ruscellamento superficiale delle acque meteoriche;
- collettori che ricevono i contributi delle acque meteoriche dalle caditoie poste a bordo strada, realizzati in PVC di diametro variabile da un minimo di DN 400 ad un massimo di DN 800 con rigidità anulare SN 8 (8 kN/m2);
- pozzetti di ispezione disposti con un interasse massimo di 30 m;
- tombino circolare in pvc di diametro pari a DN 630, tale da garantire sia la continuità dei fossi di guardia, consentendo il normale deflusso delle acque, sia lo smaltimento saltuario delle portate in caso di eventi meteorici rilevanti.

Nell'area antistante la stazione di Nasisi è stata prevista l'installazione di una vasca di prima pioggia in discontinuo, che raccoglie le sostanze presenti sulla piattaforma stradale del parcheggio, quali idrocarburi, residui oleosi, metalli pesanti e particelle di materiali di consumo provenienti dagli autoveicoli circolanti.

8.0 Impianti idrico sanitari

I servizi idrici e sanitari sono costituiti da una rete di distribuzione in PEAD con punto di allaccio alla Rete di AQP SpA in corrispondenza dell'attuale punto di allaccio alla rete, in corrispondenza del fabbricato viaggiatori esistente.

Il punto di scarico è localizzato a nord est dell'area interessata, nei pressi dell'attuale punto di scarico della rete di fognatura pubblica.

In ordine alla sovrapposizione con i vincoli del **Piano di Tutela della Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, ed il cui aggiornamento è stato definitivamente adottato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023**, il progetto di che trattasi è interessato dal vincolo di "**Vulnerabilità alla Contaminazione Salina.**

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49– 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: p.calabrese@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

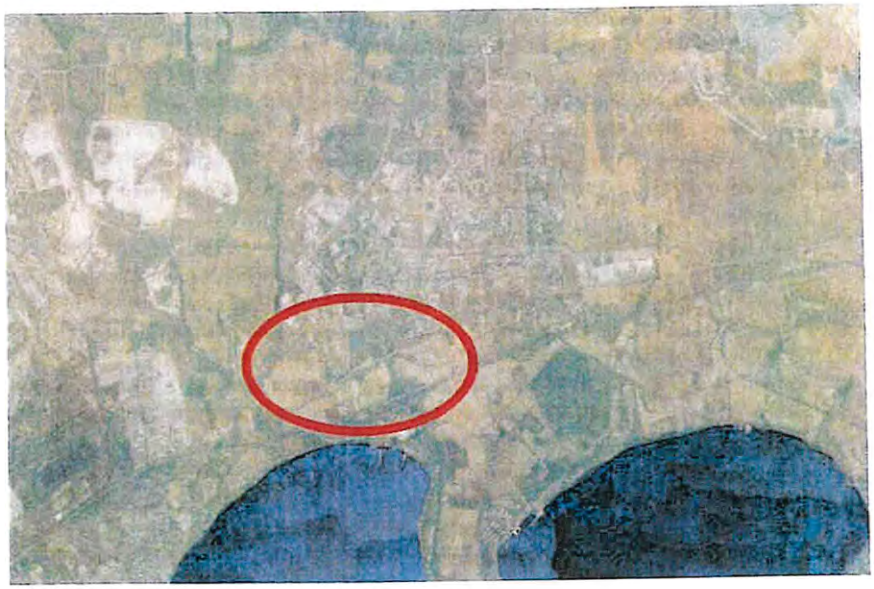


Fig. 3 - Layout vincolistica PTA – Verde aree a contaminazione salina.

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA,** alle quali si fa espresso rinvio nel caso di uso di acque sotterranee.

La tipologia dell'intervento, nel suo insieme, non confligge con i vincoli imposti dal **Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 154/2023;** pertanto, questa Sezione ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che **nulla osta alla realizzazione delle opere** previste in progetto con le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- sia acquisito il preventivo parere da parte AQP spa in ordine all'Autorizzazione all'allacciamento per la rete di fogna nera;
- sia acquisito il preventivo parere da parte del soggetto gestore relativamente all'allaccio alla rete di acqua bianche correlato alle nuove portate di esercizio;
- divieto di immissione delle acque meteoriche in fogna nera;
- il dimensionamento degli impianti di trattamento dell'acqua di prima pioggia sia conforme alle prescrizioni dell'art. 9 comma 1 del RR 26/2013 in relazione ai volumi d'acqua relativi alla portata di piena sulla base delle caratteristiche pluviometriche dell'area scolante con tempo di ritorno non inferiore a 5 anni e dotata di sistema di deviazione idraulica, attivo o passivo utile a separare le acque di prima pioggia dalle successive e con le finalità di riutilizzo come indicato dall'art 2 comma 2 dello stesso RR 26/2013;

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49– 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: p.calabrese@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

- qualora siano previste, piattaforme e/o strutture similari che non permettono il naturale dilavamento delle acque, e quindi, nel caso le acque vengano collettate verso un recapito finale puntuale, dovrà trovare applicazione quanto previsto all'art. 4 comma 10 del RR 26/2013: *"Le acque meteoriche di dilavamento incidenti su strade extraurbane provviste di sistemi di collettamento anche a cielo aperto, sono soggette a quanto previsto nei commi 1, 5 e 6 del presente articolo"*, ovvero le acque raccolte e colettate prima dello scarico nel recapito finale dovranno essere sottoposte ad un trattamento di grigliatura, dissabbiatura ed eventuale disoleazione, se richiesto dall'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DI P.O.
Ing. Pietro Calabrese

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE
Ing. Andrea ZOTTI

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49– 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: p.calabrese@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - tipo: Protocollo in USCITA numero: 1_puglia\AOO_064\PROT\04/10/2023\0017051

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA

Trasmissione a mezzo pec ai sensi dell'art.47 del D.Lgs. n.82/2005

DIPARTIMENTO BILANCIO INFRASTRUTTURE
dipartimento.bilancioinfrastrutture@regione.puglia.it

OGGETTO: **Progetto Definitivo della "Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi"**
CUP: J44C20000000001.

Con nota RFI-NEMI.DIN.DPT\A0011\P\2022\0000010 del 22/08/2022 (acquisita al ns. prot.n.AOO_64/14567 del 30/08/2022) la Società RFI S.p.A. chiedeva l'espressione del parere di competenza sul progetto definitivo della *"Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi"*, salvo poter formulare istanza di integrazioni e/o chiarimenti in merito al progetto in parola.

La Sezione scrivente, con propria nota pec prot.n.AOO_64/15155 del 13/09/2022 (che si allega) invitava RFI S.p.A. a fornire chiarimenti e integrazioni; ma in riferimento a tale nota nessun riscontro è pervenuto fino ad oggi.

Nel merito, ripercorrendo quanto già espresso ad RFI S.p.A, si evidenzia che il progetto definitivo prevede la trasformazione in stazione dell'impianto esistente "Taranto Nasisi" di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con funzione anche di terminal intermodale passeggeri gomma-ferro.

Nell'ambito del progetto è prevista la realizzazione delle seguenti opere:



- fabbricato viaggiatori dotato di area di attesa;
- fabbricato tecnologico;
- due marciapiedi di altezza H=55 cm e lunghezza pari a 250 m con relative pensiline di lunghezza pari a 125 m;
- sottopasso viaggiatori per il collegamento fra il primo marciapiede e il secondo marciapiede;
- un'area di interscambio ferro-gomma con parcheggi per auto e quattro stalli per autobus extra-urbani;
- modifica e integrazione degli attuali apparati di sicurezza e segnalamento per la configurazione al nuovo piano di stazione e ai nuovi servizi;
- integrazione con apparati di telecomunicazioni per il servizio informazioni viaggiatori;
- realizzazione di tre binari, di cui due aventi un modulo di 250 m e uno avente lunghezza di almeno 650 m; dei tre nuovi binari, uno sarà di corretto tracciato, uno di incrocio e uno per l'attestamento dei servizi. Sono previsti itinerari contemporanei alla velocità di 60 km/h;
- adeguamento dell'impianto di trazione elettrica per configurarlo al nuovo piano di stazione.

L'intervento è finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del *"Patto per il Sud"*, ed è inserito nell'ambito di un accordo quadro siglato nel 2019 tra RFI S.p.A. e la Regione Puglia, che prevede anche l'attestamento dei treni regionali per Bari, che attualmente fermano nella stazione di Taranto.

Per l'esame della documentazione progettuale è stato fornito un link specifico dal quale poter estrarre tutti gli elaborati grafici e descrittivi. Si omette per brevità di esposizione l'elenco di tutti gli elaborati progettuali esaminati, a motivo dell'elevato numero degli stessi (256 elaborati).

In riferimento agli aspetti di competenza della Sezione scrivente, dalla consultazione della Carta Idrogeomorfologica si evidenzia che l'intervento in esame interferisce con due corsi d'acqua episodici. In

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA

Trasmissione a mezzo pec ai sensi dell'art.47 del D.Lgs. n.82/2005

DIPARTIMENTO BILANCIO INFRASTRUTTURE
dipartimento.bilancioinfrastrutture@regione.puglia.it

OGGETTO: **Progetto Definitivo della "Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi" CUP: J44C20000000001.**

Con nota RFI-NEMI.DIN.DPT\A0011\P\2022\0000010 del 22/08/2022 (acquisita al ns. prot.n.AOO_64/14567 del 30/08/2022) la Società RFI S.p.A. chiedeva l'espressione del parere di competenza sul progetto definitivo della *"Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi"*, salvo poter formulare istanza di integrazioni e/o chiarimenti in merito al progetto in parola.

La Sezione scrivente, con propria nota pec prot.n.AOO_64/15155 del 13/09/2022 (che si allega) invitava RFI S.p.A. a fornire chiarimenti e integrazioni; ma in riferimento a tale nota nessun riscontro è pervenuto fino ad oggi.

Nel merito, ripercorrendo quanto già espresso ad RFI S.p.A, si evidenzia che il progetto definitivo prevede la trasformazione in stazione dell'impianto esistente "Taranto Nasisi" di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con funzione anche di terminal intermodale passeggeri gomma-ferro.

Nell'ambito del progetto è prevista la realizzazione delle seguenti opere:

- fabbricato viaggiatori dotato di area di attesa;
- fabbricato tecnologico;
- due marciapiedi di altezza H=55 cm e lunghezza pari a 250 m con relative pensiline di lunghezza pari a 125 m;
- sottopasso viaggiatori per il collegamento fra il primo marciapiede e il secondo marciapiede;
- un'area di interscambio ferro-gomma con parcheggi per auto e quattro stalli per autobus extra-urbani;
- modifica e integrazione degli attuali apparati di sicurezza e segnalamento per la configurazione al nuovo piano di stazione e ai nuovi servizi;
- integrazione con apparati di telecomunicazioni per il servizio informazioni viaggiatori;
- realizzazione di tre binari, di cui due aventi un modulo di 250 m e uno avente lunghezza di almeno 650 m; dei tre nuovi binari, uno sarà di corretto tracciato, uno di incrocio e uno per l'attestamento dei servizi. Sono previsti itinerari contemporanei alla velocità di 60 km/h;
- adeguamento dell'impianto di trazione elettrica per configurarlo al nuovo piano di stazione.

L'intervento è finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del *"Patto per il Sud"*, ed è inserito nell'ambito di un accordo quadro siglato nel 2019 tra RFI S.p.A. e la Regione Puglia, che prevede anche l'attestamento dei treni regionali per Bari, che attualmente fermano nella stazione di Taranto.

Per l'esame della documentazione progettuale è stato fornito un link specifico dal quale poter estrarre tutti gli elaborati grafici e descrittivi. Si omette per brevità di esposizione l'elenco di tutti gli elaborati progettuali esaminati, a motivo dell'elevato numero degli stessi (256 elaborati).

In riferimento agli aspetti di competenza della Sezione scrivente, dalla consultazione della Carta Idrogeomorfologica si evidenzia che l'intervento in esame interferisce con due corsi d'acqua episodici. In

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA

particolare, il rilevato ferroviario esistente è corredato di n.2 opere d'arte (tombini) in muratura voltata "*a botte*" che consentono ai due corsi d'acqua di sottopassarlo. Come si evince dall'elaborato "*IA8E00D78RGES0005001A – Relazione Idraulica e di compatibilità idraulica*":

- il tombino IN01 ha una sezione con base pari a 3,5 m e un'altezza pari a 5 m;
- il tombino IN02 è caratterizzato da una sezione costante ad arco in muratura con base pari a 3,2 m e altezza pari a 3,5 m.

Dall'esame dell'elaborato "*IA8E00D78CLIN000001A – Relazione di calcolo dei tombini esistenti*" si evince che entrambe i tombini sono dotati di canali di magra (cfr. sezioni trasversali a pag.9 e a pag.11). Inoltre (cfr. pag.6 e 7) il tombino IN01 – posto alla chilometrica 4+324 – è costituito, nei suoi 40 metri di sviluppo, da una sezione variabile ad arco in muratura nei primi 30 metri e scatolare in calcestruzzo armato negli ultimi 10 metri. Invece, il tombino IN02 – posto alla chilometrica 3+871 – è costituito da una struttura ad arco in muratura che sottopassa in senso trasversale il rilevato ferroviario per circa 67 metri.

Dall'analisi idraulica eseguita (Tr = 200 anni) si evince e si osserva quanto segue (cfr. pag.32 e seguenti della Relazione Idraulica):

- sono presenti esondazioni diffuse a monte della linea ferroviaria dovute al restringimento della sezione di deflusso in corrispondenza degli attraversamenti esistenti (in misura rilevante per il tombino IN02), con conseguente allagamento delle aree circostanti, senza però interessare la zona pertinente alla stazione ferroviaria;
- il tombino esistente IN01 con portata relativa a un Tr = 200 anni pari a 21,45 m^3/s ha una funzionalità idraulica in linea con i criteri di verifica delle norme vigenti;
- il tombino esistente IN02 con portata pari a 39,06 m^3/s relativa ad un Tr = 200 anni, ha una funzionalità idraulica NON in linea con i criteri di verifica delle norme vigenti. In particolare:
  a) il grado di riempimento è superiore al 100%;
  b) il franco idraulico – definito dall'art.5.1.2.3 delle Norme Tecniche per le Costruzioni (DM 17 gennaio 2018) come la distanza fra la quota liquida di progetto immediatamente a monte del ponte e l'intradosso delle strutture – è inferiore a 1,50 metri.

Tuttavia, in riferimento al tombino IN02, il proponente riferisce che "*non si è ritenuto necessario intervenire sull'opera esistente per incrementarne la funzionalità idraulica che avrebbe comportato un incremento di portata transitante in una zona sottoposta a vincolo idrogeologico*", giustificando tale scelta con il fatto che "*l'opera non ha un funzionamento in pressione (grado di riempimento della canna pari al 77%)*", e che "*il livello idrico a monte dell'attraversamento è ampiamente inferiore alla quota del piano ferro (14.62 m.s.l.m.) e del piazzale di stazione (circa 15.10 m.s.l.m.) pertanto sia la linea ferroviaria che l'area di intervento risultano in sicurezza secondo quanto previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del P.A.I.*".

Per tutto quanto innanzi esposto, con la presente la Sezione scrivente ritiene che non vi siano cause ostative alla realizzazione dell'intervento in oggetto purchè la Società proponente RFI S.p.A. in sede di redazione della progettazione esecutiva provveda a recepire quanto di seguito esposto:

1. considerato che non è stato previsto alcun intervento ai fini idraulici sul tombino esistente IN02, si prevedano soluzioni idonee a garantire la laminazione della portata di piena tali da ricondurre l'attraversamento IN02 al rispetto delle norme vigenti;
2. siano rispettate le NTC 2018 – DM 17/01/2018 e relativa Circolare esplicativa 21 gennaio 2019, n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
3. Poiché trattasi prevalentemente di interventi su beni e manufatti esistenti, ed in parte su manufatti a farsi, l'attenzione dovrà essere posta principalmente alle interferenze che si determineranno in fase di cantiere e quindi di esecuzione delle opere. Pertanto si chiede di

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA

integrare l'elaborato "*IA8E00D53RGCA0000001A – Relazione generale di cantierizzazione*" dettagliando gli accorgimenti tecnici volti a far si che i lavori siano condotti in modo tale da mantenere sempre in perfetta efficienza le aree afferenti al demanio idrico, ed in particolare, che non ne venga alterato il naturale e libero deflusso con qualsivoglia materiale e/o mezzi d'opera da utilizzare per l'esecuzione dei lavori.

Il Responsabile STP Taranto
Ing. Francesco SEBASTIO
firmato digitalmente

Francesco Sebastio
04.10.2023 09:10:10
GMT+01:00

Il Dirigente *ad interim*
Servizio Autorità idraulica
Ing. Antonio V. SCARANO
firmato digitalmente

ANTONIO VALENTINO SCARANO
04.10.2023 09:17:23 GMT+01:00

Il Dirigente di Sezione
Ing. Giovanni SCANNICCHIO
firmato digitalmente

GIOVANNI
SCANNICCHIO
04.10.2023 10:37:54
GMT+01:00

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

DIREZIONE

Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
AOO_001/PROT/11/10/2023/0000911
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

SEGRETERIA GENERALE
AOO: 175-5143-11/10/2023
PROT. INGRESSO

A Segreteria Generale della Presidenza
Al Segretario Generale
segreteriageneralepresidente@regione.puglia.it;
s.volpicella@regione.puglia.it

e,p.c.

Al Direttore del Dipartimento Mobilità
va.antonacci@regione.puglia.it;

Al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
g.garofoli@regione.puglia.it;

Al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
a.albanese@regione.puglia.it;

OGGETTO: Rif. richiesta mail del 2 ottobre 2023 ad oggetto: "Progetto definitivo della Linea "Taranto-Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi" CUP: J44C20000000001
Comunicazione rilascio parere tecnico.

In riscontro alla vostra richiesta indicata in oggetto, e con riferimento al "Progetto definitivo della Linea "Taranto-Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi" CUP: J44C20000000001, con cui si chiede, il rilascio del parere dello scrivente Dipartimento ai fini dell'intesa da parte della Regione,

- Vista la mail del Dirigente del Servizio Territoriale di Taranto, Dott. Claudio Cavallo con la quale comunica che in riferimento al progetto in oggetto è stato rilasciato dal suddetto Ufficio il parere idrogeologico di competenza (prot. 0015922 del15.03.2023, in allegato) con parere favorevole con prescrizioni;

si esprime parere tecnico favorevole in ordine al rilascio dell'Intesa.

Tanto per quanto di competenza dello scrivente Dipartimento.

Il Direttore Dipartimento
Prof. Nardone Gianluca

GIANLUCA NARDONE
11.10.2023
10:18:16
GMT+00:00

www.regione.puglia.it;

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 70100 – Bari - *Tel:* 0805405106
e-mail: m.guarnieri@regione.puglia.it;
direttore.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it; segreteria.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it;

Prot. r_puglia/AOO_180-15/03/2023/0015922

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI TARANTO

AOO_180/PROT/
PROTOCOLLO USCITA
Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs. 82/2005

Alla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it
rfi-din-dit@pec.rfi.it
e p.c.
al Direttore Investimenti Progetti Tecnologici
ing. Marco Torassa
m.torassa@rfi.it

PARERE PER MOVIMENTI DI TERRENO E OPERE IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO PER SCOPI IDROGEOLOGICI
(R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, art. 1 – R.R. 11 marzo 2015, n. 9, artt. 21, 26, 30 c.4)

Richiedente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Comune di Taranto (TA)

Localizzazione: Progressiva chilometrica 3+999 della linea Taranto-Brindisi

Il Servizio Territoriale di Taranto,

IN MERITO alla nota di indizione della Conferenza di Servizi pervenuta in data 29/08/2022 tramite PEC della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI), con sede legale in Piazza della Croce Rossa 1 – 0061 Roma (P.IVA 01008081000), ed acquisita agli atti del Servizio al protocollo n. 8761 del 13/02/2023, tesa ad ottenere il parere sul vincolo per scopi idrogeologici per movimenti di terreno e opere relative al progetto definitivo della "Linea Taranto–Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – "Patto per il Sud" e da realizzare alla progressiva chilometrica 3+999 della linea Taranto-Brindisi, tra le stazioni di Taranto e di Monteiasi-Montemesola;

PRESO ATTO dell'istruttoria favorevole di concedere il parere solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo per scopi idrogeologici ai sensi dell'art. 1 R.D. 3267/1923 e del R.R. 9/2015, come da verbale prot. n. 10367 del 20/02/2023 redatto dal Funzionario Istruttore dott. for. Riccardo Di Cintio e confermato dal Responsabile del Procedimento dott. agr. Vincenzo Di Canio, Titolare della Posizione Organizzativa "Attuazione Politiche Forestali" competente per il territorio della Provincia di Taranto;

VISTA l'attestazione inviata in data 13/03/2023 del pagamento di € 100,00, per spese istruttorie, intestato a Conto Tesoreria Unico della Regione Puglia "Cap.3062102 Oneri istruttori per autorizzazioni/pareri in materia forestale Regione Puglia" (L.R. 18/2000 e s.m.i., art. 20 quater) effettuato in data 10/03/2023 sulla piattaforma PagoPA;

RISCONTRATO, sulla base della relazione descrittiva generale e annessi elaborati a firma dell'ing. Francesco Sacchi iscritto all'albo – sez. A degli ingegneri di Roma al n. 23.172, che il progetto è finalizzato alla trasformazione dell'impianto esistente di Taranto Nasisi di RFI e che parte degli interventi ricadono in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici;

VISTA la relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e sismica, a firma del geol. Massimo Comedini iscritto all'albo – sez. A dei geologi del Lazio al n. 2.103, che nella parte afferente la geologia, la geomorfologia e l'idrogeologia:

- descrive l'evoluzione geologica dell'Italia Meridionale, l'assetto stratigrafico e strutturale, nonché i caratteri geomorfologici salienti dell'arco jonico tarantino e i due acquiferi principali dell'area d'intervento;
- riporta il modello stratigrafico di riferimento: terreni di riporto, formazioni calcarenitiche e argillose;
- evidenzia la presenza di due complessi idrogeologici con diversa permeabilità, mentre per la falda risulta:
  - una profondità di 30 m per i sondaggi 1 e 2;
  - una profondità di falda dal piano campagna di 13,80 per il sondaggio 1 (lettura piezometrica a piezometro installato) e di 13,10 per il sondaggio 2;
- non segnala aree a pericolosità idraulica, né a pericolosità geomorfologica secondo il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTA la relazione idrologica e idraulica, a firma dell'ing. Dario Tiberti iscritto all'albo – sez. A degli ingegneri di Napoli al n. 10876, si rileva che:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI TARANTO

- due cosi d'acqua a carattere episodico attraversano il rilevato ferroviario tramite dei tombini (IN01 e IN02) con caratteristiche diverse per tecnica costruttiva e dimensioni;
- ai fini della protezione idraulica della linea, è stata verificata la funzionalità idraulica delle opere esistenti in termini di grado di riempimento da cui emerge che:
  - il tombino IN01 ha una funzionalità idraulica a norma di quanto previsto dal *Manuale di progettazione ferroviaria* e della attuale normativa vigente delle costruzioni;
  - il tombino IN02 ha una ridotta funzionalità idraulica, ma non essendo in pressione e posto un livello idrico a monte dell'attraversamento ampiamente inferiore alla quota del piano ferro e del piazzale di stazione, la linea ferroviaria e l'area di intervento risultano in sicurezza secondo quanto previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PAI. Di conseguenza, si è deciso di non intervenire sull'opera esistente per incrementarne la funzionalità idraulica che avrebbe comportato un aumento della portata transitante in zona sottoposta a vincolo idrogeologico;
- dalle simulazioni *ante* e *post operam* della propagazione delle onde di piena (Tr = 200 anni) lungo i corsi d'acqua attraversati, si osservano *«esondazioni diffuse a monte della linea ferroviaria dovute al restringimento della sezione di deflusso in corrispondenza degli attraversamenti esistenti, con conseguente allagamento delle aree circostanti, senza però interessare la zona pertinente alla stazione ferroviaria»*. Nonostante la scarsa funzionalità idraulica del tombino IN02, *«l'area di intervento risulta comunque in sicurezza idraulica secondo quanto previsto nelle NETA del PAI e pertanto gli interventi sono con essi idraulicamente compatibili»;*
- per l'intercettazione dei flussi d'acqua ricadenti sulla piattaforma ferroviaria nei tratti in rilevato e in scavo, si adottano soluzioni ed opere idrauliche che prevedono, in generale, il recapito delle acque a dei fossi di guardia che scaricano direttamente in incisioni della rete idrografica naturale;
- per i volumi di laminazione si fa notare che l'intervento va a migliorare la situazione inserendo aree verdi permeabili rispetto alla situazione attuale con una impermeabilità dell'area quasi totale;

VISTA la relazione generale di cantierizzazione a firma dell'ing. Stefano Maceri iscritto all'albo – sez. A degli ingegneri di Roma al n. 19.935 in cui si sottolinea che:

- per la raccolta e lo smaltimento delle acque nei cantieri, oltre alle indicazioni contenute nella relazione, si dovrà tener conto della normativa vigente in materia e in particolare del R.R. 9/2015;
- la preparazione dell'area dei cantieri CB.01, AT.01, AS.01 e CA.01 richiede, tra l'altro, la rimozione della vegetazione spontanea;

VISTE le Determinazioni del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Servizio Personale e Organizzazione del 23/12/2016, n. 997 e del 31/03/2017, n. 16;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale del 05/04/2017, n. 51;

VISTO l'Atto Dirigenziale del 04/03/2022, n. 9 del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione con cui è stato nominato Dirigente ad *interim* del Servizio Territoriale TA il dott. Nicola Laricchia;

VISTO l'Atto Dirigenziale del 29/10/2020, n. 35 della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali con il quale si nomina il dott. agr. Vincenzo Di Canio, Responsabile della P.O. "Attuazione Politiche Forestali", dipendente dal Servizio Territoriale di Ta-Br – Sede di Taranto;

ESPRIME

parere favorevole con prescrizioni ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267 e del R.R. 11 marzo 2015, n. 9, alla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A (RFI), con sede legale in Piazza della Croce Rossa 1 – 0061 Roma (P.IVA 01008081000), per i movimenti di terreno e le opere relativi al progetto definitivo della *"Linea Taranto–Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi"* da realizzare alla progressiva chilometrica 3+999 della linea Taranto-Brindisi tra le stazioni di Taranto e di Monteiasi-Montemesola, in terreni parzialmente sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici, per i seguenti interventi:

- infrastruttura ferroviaria: adeguamento del binario di corsa, realizzazione di n. 2 marciapiedi a standard H55 con relative pensiline e di n. 2 binari di precedenza;
- piazzale esterno e parcheggio: ampliamento del parcheggio esistente e ripavimentazione degli stalli con masselli autobloccanti per uno spessore di intervento di 32,5 cm, inclusi lo strato di fondazione di inerti stabilizzati all'acqua e letto di sabbia. Per la viabilità, è prevista la scarifica

della pavimentazione dei tratti esistenti e la riasfaltatura fino alla quota progetto, mentre per le nuove aree asfaltate sarà posato in opera un pacchetto di materiali con spessore complessivo di 39 cm;

- sottopasso e marciapiedi: realizzazione di un sottopasso pedonale di tipo scatolare a canna singola di larghezza netta pari a 5,20 m, platea di base e soletta di copertura di spessore pari a 60 cm, pareti verticali di spessore uguale a 50 cm;
- fabbricato tecnologico: struttura a pianta rettangolare avente dimensione di 7,30x32,65 m, al netto delle finiture esterne; sistema di fondazione realizzato in opera mediante un graticcio;
- fabbricato viaggiatori: struttura a pianta rettangolare di dimensione 7,54x23,15 m al netto delle finiture esterne e considerando anche la proiezione della copertura sul vano scala e ascensore;
- opera imbocco IN01: la piattaforma ferroviaria di progetto necessita dell'allargamento del rilevato ferroviario in corrispondenza dell'esistente tombino ad arco in muratura IN01. Tale allargamento viene garantito realizzando un'opera di sostegno al di sopra del tombino stesso. L'opera viene realizzata previo scavo di sbancamento del rilevato esistente, lato ferrovie, da palancole PU-12 infisse a distanza di ca. 4,50 m dal binario, con scavo a valle di 1,50 m;
- impianti di sicurezza e segnalamento: realizzazione della cabina, del piazzale Impianti Sicurezza (IS) e dei sistemi di alimentazione del nuovo Apparato Centrale Computerizzato (ACC), prevedendo la costruzione di un nuovo fabbricato tecnologico e un nuovo fabbricato viaggiatori. Sono previsti scavi nella fase esecutiva;
- impianto di irrigazione: costruzione di una rete di micro-irrigazione per le aree verdi e per le zone contraddistinte da alberate e arbusti tramite ala gocciolante interrata auto compensata (le zone da irrigare sono distinte in aree e settori).

Per quel che riguarda la cantierizzazione, dato un volume di terreno scavato di 67.854 m^3, a titolo indicativo e non esaustivo si intendono incluse le seguenti opere ed attività:

- aree di cantiere, piste di cantiere, eventuali adeguamenti viabilità, consolidamenti, presidi, allestimenti, ripristini ecc.;
- impianti per la funzionalità dei cantieri compresi eventuali allacci alla rete pubblica;
- attrezzi, mezzi e opere provvisionali e quant'altro occorre all'esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- passaggi provvisori, occupazioni temporanee, ecc; e in particolare sono stati previsti:
- un cantiere base (C.B.01) – superficie: 2.000 m^2;
- un cantiere operativo (C.O.01) – superficie: 2.000 m^2;
- un'area tecnica (A.T.01) – superficie: 6.000 m^2;
- un'area di stoccaggio (A.S.01) – superficie: 4.500 m^2;
- un cantiere armamento (C.A.01) – superficie: 1.000 m^2;
- un sistema di raccolta e smaltimento delle acque;

nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

1. la vegetazione forestale che alligna nelle zone vincolate, specialmente in aree cantiere e piste, deve essere rispettata, evitandone la rimozione indiscriminata non funzionale alla preparazione delle aree o non necessaria per motivi di igiene e salute pubblica. Pertanto, ogni qual volta sia possibile, si adotteranno tecniche colturali di contenimento come tagli di ritorno, ceduazioni con rilascio di polloni tirasucchio (per le specie aventi facoltà pollonifera), tagli selettivi, ecc.;
2. al termine dei lavori, le aree predette dovranno essere oggetto di interventi di ricostituzione forestale nella misura in cui per la loro preparazione si sia resa indispensabile la rimozione della vegetazione spontanea di tipo forestale, ovvero di qualunque tipo se avente funzioni protettive. In maniera analogica, sarà valutata la necessità di presidiare con opere idraulico-forestali quelle superfici che per alterazioni subite possano dar luogo a forme di dissesto;
3. in merito ai corsi d'acqua "IN01" e "IN02" tombinati, per entrambi si evince l'esuberanza della vegetazione di ripa perlomeno nei tratti fotografati (Figura 7-4 e 7-5 della relazione idraulica e di compatibilità idraulica) per cui, con l'obiettivo di ridurre la scabrezza, è auspicabile la gestione dei consorzi vegetali che interessano i tronchi d'alveo e relative pertinenze idrauliche in funzione della posizione e del diverso comportamento idraulico degli elementi vegetali, ovvero se soggetti a sommersione oppure emergenti dalla corrente e se flessibili (vegetazione erbacea) oppure rigidi (vegetazione arbustiva e arborea);
4. assicurarsi che le portate di progetto recapitate in recipienti naturali da parte dei sistemi di smaltimento e raccolta delle acque meteoriche, non provochino erosioni canalizzate o altre

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI TARANTO

evoluzioni plano-altimetriche dei greti capaci di compromettere la stabilità dei terreni. In tal caso, siano previste delle misure di controllo dei fenomeni indesiderabili;

5. tutti i movimenti di terreno che si autorizzano sono esclusivamente quelli strettamente necessari a realizzare le opere, così come da elaborati grafici di progetto trasmessi in sede di conferenza di servizi. Non si dovranno movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici a vincolo cd. idrogeologico senza il preventivo parere di questo Servizio;
6. dovranno essere rispettati i "Criteri di attuazione degli interventi" di cui all'art. 3 del R.R. 9 dell'11/03/2015;
7. gli scavi e i riporti di terreno andranno eseguiti secondo quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 9 dell'11/03/2015;
8. la regolazione degli afflussi idrometeorici dovrà essere comunque assicurata, impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati dalle opere in progetto e in quelli limitrofi, nonché nelle aree cantiere;
9. i materiali di risulta provenienti dai movimenti di terreno e non reimpiegati in loco, dovranno essere allontanati secondo la normativa vigente in materia;
10. le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti di questo Servizio Territoriale, dovranno essere oggetto di ulteriore parere prima che gli stessi lavori in variante abbiano inizio;
11. il Richiedente, inoltre, è tenuto ai sensi del R.D. 3267/1923 a presentare preventivamente al Servizio Territoriale di Taranto della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, per l'acquisizione del parere sul vincolo idrogeologico e forestale, tutti gli eventuali progetti riguardanti nuove realizzazioni e/o ampliamenti delle opere esistenti, comprese le sistemazioni esterne per le quali si dovrà considerare esclusivamente l'utilizzo di materiali drenanti.

Il presente parere rimane vigente fino a quando non subentrino mutazioni dello stato dei luoghi che ne condizionino la sua validità e comunque decade trascorsi cinque anni dalla data del rilascio, se l'opera non viene realizzata (R.R. 11 marzo 2015, n. 9, art. 29).

Il presente atto non costituisce autorizzazione ad iniziare i lavori, ma solo un parere rilasciato esclusivamente per scopi idrogeologici ai sensi del R.D 3267/1923 e del R.R. 9/2015, facendo salvi i diritti dei terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale, paesaggistica, di assetto idrogeologico (P.A.I.), ecc. sull'area oggetto d'intervento per le quali il richiedente dovrà acquisire i necessari atti di assenso da parte delle Amministrazioni competenti prima dell'inizio dei lavori.

Il Servizio Territoriale di Taranto si riserva la facoltà di revocare, in qualunque momento, il presente parere in caso di inosservanza delle prescrizioni summenzionate.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. agr. Vincenzo Di Canio, Titolare della P.O. "Attuazione Politiche Forestali", presso il Servizio Territoriale di Taranto, tel. 099 7307603, Email: *v.dicanio@regione.puglia.it* - PEC: *servizioforeste.taranto@pec.rupar.puglia.it*

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente per territorio nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento
P.O. "Attuazione Politiche Forestali-TA"
dott. agr. Vincenzo Di Canio

Vincenzo Di Canio
14.03.2023
14:15:10
GMT+01:00

Il Dirigente ad *interim* del
Servizio Territoriale di Taranto
dott. Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:
NICOLA LARICCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 15-03-2023 09:38:17
Seriale certificato: 1074304
Valido dal 03-08-2021 al 03-08-2024

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Taranto
Posizione Organizzativa "Attuazione Politiche Forestali Taranto"
Via Dante Alighieri, 63 – 74121 TARANTO; tel. 099/7307603
E mail: *v.dicanio@regione.puglia.it* - pec: *servizioforeste.taranto@pec.rupar.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÁ

Trasmissione a mezzo PEC e posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Al **Dipartimento Mobilità**
c.a. Direttore
dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it

Alla **Segreteria Generale della Presidenza**
c.a. Segretario Generale della Presidenza
segreteriageneralepresidente@pec.rupar.puglia.it
s.volpicella@regione.puglia.it

Al **Capo di Gabinetto del Presidente**
capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Protocollo d'intesa Regione Puglia/Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la realizzazione della nuova Stazione di Taranto Nasisi con terminal intermodale passeggeri ferro-gomma sulla Linea ferroviaria Taranto-Brindisi, finanziato con risorse a valere sul PSC 2014-2020 - Patto per lo sviluppo della Regione Puglia. Riscontro richiesta parere tecnico.

In riferimento all'intervento indicato in oggetto

Premesso che:

Con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 21 luglio 2020, la scrivente Sezione ha provvisoriamente ammesso a finanziamento, per complessivi euro 15.000.000,00, l'intervento, denominato "Linea Taranto-Brindisi. Nuova stazione Taranto-Nasisi con terminal intermodale passeggeri ferro-gomma", affidato alla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A in qualità di Soggetto Attuatore, in forza del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sottoscritto in data 5 settembre 2019.

L'intervento è previsto nel Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti della Regione Puglia adottato con D.G.R. n. 754 del 23.05.2022.

Considerato che:

La Sezione Infrastrutture per la Mobilità con prot. AOO_148/772 del 07.03.2023 (che si allega) ha rilasciato, nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii., il proprio parere favorevole di competenza.

Tutto ciò premesso e considerato, si conferma quanto già riportato nel parere favorevole prot. AOO_148/772 del 07.03.2023.

Distinti saluti.

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080/5406852
pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÁ

Il Funzionario
P.O. Gestione interventi infrastrutture
per la mobilità ferroviaria
Michele Mancini

Michele
Mancini
12.10.2023
10:43:47
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione
Irene di Tria

Irene di Tria
12.10.2023
10:47:13
GMT+01:00

All: parere Sezione Infrastrutture per la Mobilità - prot. AOO_148/772 del 07.03.2023

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080/5406852
pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÁ

Trasmissione a mezzo PEC e posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture
Direzione Investimenti Progetti Tecnologici
segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it.

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **REGIONE PUGLIA**
Dipartimento Mobilità'
c.a. Direttore
dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it

Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile
assessore.trasporti.mobilita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PSC (FSC 2014-2020) - Patto per lo sviluppo della Puglia - Linea Taranto-Brindisi. Nuova Stazione di Taranto Nasisi con terminal intermodale passeggeri ferro-gomma. (CUP J44C20000000001).
Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii..
Conferenza di servizi ex art. 14-bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 53-bis del d.l. n. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 108/2022 e ss.mm.ii..
Parere di competenza.

In riferimento all'intervento indicato in oggetto, si significa quanto di seguito.

In data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia, il Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia, con il quale vengono finanziati una serie di interventi infrastrutturali tra i quali l'opera di che trattasi.

Con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 21 luglio 2020, la scrivente Sezione ha provvisoriamente ammesso a finanziamento, per complessivi euro 15.000.000,00, l'intervento, denominato "Linea Taranto-Brindisi. Nuova stazione Taranto-Nasisi con terminal intermodale passeggeri ferro-gomma", affidato a codesta Società in qualità di Soggetto Attuatore, in forza del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sottoscritto in data 5 settembre 2019.

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080/5406852
pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÁ

Successivamente, codesto Soggetto Attuatore ha avviato i procedimenti necessari per l'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, comunque denominati, finalizzati all'approvazione del progetto.

Nello specifico, per quanto concerne il procedimento relativo alla Valutazione di Impatto Ambientale, con nota prot. DIN.DIPT.PS\A0011\P\2021\332 del 21 dicembre 2021, è stata presentata, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), istanza di avvio del procedimento, ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

In data 27 gennaio 2022 la Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo del MASE, con nota prot. 9840, ha comunicato la procedibilità dell'istanza, con avviso pubblicato sul sito web del medesimo Dicastero.

Con nota prot. n. AOO_089/3035 del 24 febbraio 2023, acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. AOO_148/658 del 28 febbraio 2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha richiesto le determinazioni e/o osservazioni di competenza della Scrivente in ordine al progetto in parola da formulare nell'ambito del procedimento di VIA.

Per quanto concerne la Conferenza di Servizi, la stessa è stata convocata con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DPT\A0011\2022\0000010 del 22 agosto 2022.

Dalla documentazione progettuale predisposta si evince che le opere in parola sono finalizzate alla "*trasformazione dell'impianto esistente in una stazione, dotata di tre binari, con funzione anche di terminal intermodale passeggeri gomma-ferro.*".

Nello specifico l'intervento prevede la realizzazione di:

- un fabbricato viaggiatori che ospiterà la sala d'attesa con biglietterie automatiche e i servizi igienici;
- collegamenti verticali di accesso in banchina, mediante scale fisse e ascensori per garantire l'accessibilità a persone con mobilità ridotta, marciapiedi e pensiline;
- un'area di interscambio ferro-gomma dotato di 4 stalli per autobus extra-urbani, 74 stalli per auto, di cui 10 predisposti per la futura ricarica di vetture elettriche, 3 per persone a mobilità ridotta, 2 per kiss&ride;
- un fabbricato tecnologico;
- opere legate ai sottosistemi 'infrastruttura', 'energia', 'controllo-comando e segnalamento'.

Atteso che l'intervento *de quo* risulta essere coerente con quanto previsto nella Proposta di Piano Attuativo 2021 - 2030 del Piano Regionale dei Trasporti (cod. f87), adottata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 23 maggio 2022, nonché con il vigente Piano Attuativo 2015 - 2019 del P.R.T. (cod. f3003), approvato con D.G.R. n. 598 del 26 aprile 2016, la scrivente Sezione esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo con le seguenti prescrizioni:

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080/5406852
pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÁ

- estendere l'impianto TVCC, previsto per il monitoraggio del fabbricato tecnologico, del fabbricato viaggiatori, delle banchine, degli ascensori e dei sottopassi, all'area del parcheggio di interscambio tanto al fine di garantire maggiori livelli di sicurezza degli utenti della nuova fermata anche in considerazione della posizione periferica della stessa rispetto al contesto in cui si inserisce;
- dotare l'area del parcheggio intermodale di colonnine e stazioni di ricarica elettrica per bus, auto, bici e per la micromobilità elettrica;
- dotare la stazione di un numero congruo di stalli per biciclette, prevedendo l'installazione di ricoveri, c.d. '*bike box*';
- valutare la realizzazione di una copertura, per la protezione dagli agenti atmosferici, dell'area destinata alla sosta delle biciclette.

Infine, si chiede di inquadrare l'intervento a una scala territoriale più ampia, tale da visualizzare l'area della nuova stazione ed evidenziare i possibili collegamenti pubblici (TPL e mobilità ciclo-pedonale) tra la stessa e il contesto urbano circostante.

Si chiede, inoltre, di accertare la coerenza della sistemazione del piazzale esterno/parcheggio di scambio con gli interventi programmati dal Comune di Taranto, ovvero:

- progetto per la realizzazione della futura fermata della Linea Rossa del *Bus Rapid Transit* (BRT), posta in adiacenza al parcheggio di che trattasi;
- previsioni del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), in ordine alla confluenza del percorso ciclabile, proveniente dal quartiere Paolo VI, e del percorso a valenza naturalistica, proveniente dall'Itinerario Bici Italia 3 - Ciclovia Francigena (cod. RP01 del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica);

e con gli interventi di competenza della Provincia di Taranto in merito all'adeguamento della viabilità, carrabile e ciclo-pedonale, di accesso alla stazione.

Tanto si doveva.

Distinti saluti.

P.O. Gestione interventi infrastrutture
per la mobilità ferroviaria
Michele Mancini

Firmato digitalmente da
MICHELE MANCINI
O = Regione Puglia
Firmato il 06/03/2023 18:10
Seriale Certificato: 646597

Il Dirigente della Sezione
Irene Di Tria

Irene di Tria
06.03.2023
19:38:13
GMT+00:00

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080/5406852
pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2023, n. 1415

Aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia - Costituzione Gruppo di lavoro.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Trasparenza ed Anticorruzione, dal Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici ed RPCT regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

Visti:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1930 del 4 novembre 2019, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Affari istituzionali e Giuridici in ossequio all'art. 22, comma 2 del DPGR 31 luglio 2015 n. 443;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2123 del 16 dicembre 2021, con la quale è stato conferito, a decorrere dal 1° febbraio 2022, l'incarico di Dirigente del Servizio Trasparenza ed Anticorruzione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 377 del 27 marzo 2023, con cui il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione Puglia ai sensi dell'art. 7, comma 1, Legge n.190/2012 e art.43, comma 1, del D.Lgs.n.33/2013;
- le DD.GG.RR. n. 1466/2021 e n. 302/2022, recanti rispettivamente approvazione della Strategia regionale per la parità di genere ("Agenda di Genere") e definizione del Sistema di gestione e monitoraggio per la valutazione dell'impatto di genere.

Premesso che:

- L'art. 54, co 1, del D.lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii. prevede l'emanazione di un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico;
- Con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, in attuazione di quanto disposto dall'art. 54 del d.lgs. 165/2001, è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.
- Con D.G.R. 1423 del 4 luglio 2014 è stato, poi, approvato il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, così come previsto dall'art. 54, co. 5 del del d.lgs. n. 165/2001 e dall'art. 1, co. 2, del d.P.R. 62/2013.
- Il d.l. n. 36 del 30 aprile 2022, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 79 del 29 giugno 2022, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, all'art. 4 prevede l'introduzione, nell'ambito del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di misure in materia di utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e *social media*;
- Il D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023 ad oggetto "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»", infine, ha apportato sostanziali modifiche a diversi articoli presenti nel precedente Codice di comportamento adottato con d.P.R. n. 62/2013 e, al contempo, ne ha introdotti di nuovi.

Rilevato che:

- L'art. 54, co. 5, del D.lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii dispone che *"ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio Organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1* [Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni]".
- Le "Linee guida ANAC in materia di Codici di comportamento delle Amministrazioni Pubbliche", approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020, disciplinano inoltre la procedura di formazione dei Codici di comportamento, prevedendo in particolare che *"in una prima fase, il RPCT, affiancato […] dall'U.P.D., guida un lavoro di approfondimento dei doveri specifici da rispettare. Questa attività è necessario sia svolta con il coinvolgimento dei dirigenti e dei dipendenti e in stretta connessione con la definizione delle misure di prevenzione della corruzione del PTPCT o in occasione della verifica dell'effettiva attuazione e dell'efficacia delle stesse misure (a loro volta coordinate con gli obiettivi di performance)".*
- Gli esiti del lavoro svolto – secondo le citate Linee guida di ANAC – confluiscono quindi in una bozza di Codice, da sottoporre all'Organo di indirizzo dell'Ente previo parere obbligatorio dell'O.I.V. ai fini dell'adozione di una deliberazione preliminare, da sottoporre a procedura partecipativa pubblica.

Considerato che:

- Con nota della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici prot. n. 1652 del 12.10.2022, dovendo procedere all'aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti regionali, il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, il Dirigente della Sezione Supporto legislativo e il Dirigente del Servizio Struttura Tecnica nonchè RTD regionale sono stati invitati ad individuare, ciascuno per gli ambiti di propria competenza, i componenti dell'istituendo Gruppo di lavoro per l'aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti regionali.
- In riscontro alla predetta comunicazione, con nota prot. n. 9292 del 9.11.2022 il Responsabile per la transizione al digitale ha individuato l'avv. Morena Ragone quale componente del Gruppo di lavoro; con nota prot. n. 1797 del 15.11.2022 per la Sezione Supporto legislativo sono state individuate quali componenti del costituendo gruppo la dott.ssa Emma Ruffino e la dott.ssa Ilaria Scanni; con nota prot. 1820 del 17.11.2022 il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione ha individuato, in qualità di componenti del gruppo di lavoro, la dott.ssa Elisabetta Rubino e la dott.ssa Viviana Cosma.

Tutto ciò premesso e considerato:

Si propone di costituire apposito Gruppo di lavoro per l'aggiornamento, sulla base dell'evoluzione normativa richiamata in premessa, del Codice di comportamento dei dipendenti regionali adottato con D.G.R. n. 1423 del 4 luglio 2014.
Il Gruppo di lavoro, coordinato dal RPCT della Regione Puglia, potrà essere utilmente costituito dai Dirigenti delle Strutture coinvolte a vario titolo, fermo restando che ulteriori componenti potranno essere individuati/delegati, con apposito ordine di servizio, da ciascun componente.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023.
L'impatto di genere stimato è di:
□ *diretto*
□ *indiretto*
X neutro
□ *non rilevato*

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS. MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'organo politico, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale di:

1. Costituire un Gruppo di lavoro per l'aggiornamento del "Codice di comportamento dei dipendenti regionali" adottato con D.G.R. n. 1423 del 4 luglio 2014.
2. Disporre che il suddetto Gruppo di lavoro sia composto dai seguenti Dirigenti delle Strutture coinvolte, fermo restando che ulteriori componenti potranno essere individuati/delegati, con apposito ordine di servizio, da ciascun componente:
   - dott.ssa Rossella Caccavo, dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici ed RPCT regionale;
   - dott.ssa Angela Guerra, dirigente del Servizio Trasparenza ed Anticorruzione;
   - dott. Nicola Paladino, Dirigente Sezione Personale, incaricato altresì dello svolgimento delle funzioni dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD) di cui all'art. 55 bis, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001;
   - dott.ssa Elisabetta Rubino, dirigente del Servizio Amministrazione del personale della Giunta Regionale;
   - dott.ssa Viviana Cosma, P.O. "Prevenzione dell'assenteismo" della Sezione Personale della Giunta Regionale;
   - avv. Morena Ragone, P.O. "Supporto giuridico specialistico per la transizione alla modalità digitale del Servizio tecnico e transizione digitale" della Giunta Regionale, nonché Presidente del Comitato Unico di Garanzia (CUG) della Regione Puglia;
   - dott.ssa Emma Ruffino, dirigente della Sezione Supporto Legislativo della Giunta Regionale;
   - dott.ssa Ilaria Scanni, P.O. Tecnica legislativa e *better regulation* della Sezione Supporto legislativo" della Giunta Regionale;
   - dott.ssa Annalisa Bellino, dirigente della Sezione per l'Attuazione delle politiche di genere della Giunta Regionale;
   - dott.ssa Domenica Gattulli, Segretario Generale del Consiglio Regionale;
   - dott.ssa Angelica Brandi, dirigente della Sezione Risorse Umane del Consiglio Regionale;
   - dott.ssa Maria Conte, dirigente della Sezione Servizi ICT, Programmazione Acquisti e Contratti del Consiglio Regionale, nonché RTD del Consiglio Regionale.
3. Notificare il presente schema di provvedimento ai componenti del Gruppo di lavoro.
4. Disporre la pubblicazione del presente schema di provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023 s.m.i..
5. Dare mandato alla Sezione Affari Istituzionali e Giuridici di pubblicare il presente schema di provvedimento nella sua interezza nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Disposizioni generali/Atti generali/Atti amministrativi generali" del sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, al fine di garantirne la massima trasparenza e diffusione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed euro-unitaria e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

(Dott.ssa Carmela Errico)

Il Dirigente del Servizio Anticorruzione e Trasparenza

(Dott.ssa Angela Guerra)

Il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici

(Dott.ssa Rossella Caccavo)

Il Segretario Generale della Presidenza

(Dott. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale

(Dott. Michele Emiliano)

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. Di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di costituire un Gruppo di lavoro per l'aggiornamento del "Codice di comportamento dei dipendenti regionali" adottato con D.G.R. n. 1423 del 4 luglio 2014.
3. Di disporre che il suddetto Gruppo di lavoro sia composto dai seguenti Dirigenti delle Strutture coinvolte, fermo restando che ulteriori componenti potranno essere individuati/delegati, con apposito ordine di servizio, da ciascun componente:
   - dott.ssa Rossella Caccavo, dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici ed RPCT regionale;
   - dott.ssa Angela Guerra, dirigente del Servizio Trasparenza ed Anticorruzione;
   - dott. Nicola Paladino, Dirigente Sezione Personale, incaricato altresì dello svolgimento delle funzioni dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD) di cui all'art. 55 bis, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001;
   - dott.ssa Elisabetta Rubino, dirigente del Servizio Amministrazione del personale della Giunta Regionale;
   - dott.ssa Viviana Cosma, P.O. "Prevenzione dell'assenteismo" della Sezione Personale della Giunta Regionale;
   - avv. Morena Ragone, P.O. "Supporto giuridico specialistico per la transizione alla modalità digitale del Servizio tecnico e transizione digitale" della Giunta Regionale, nonché Presidente del Comitato Unico di Garanzia (CUG) della Regione Puglia;
   - dott.ssa Emma Ruffino, dirigente della Sezione Supporto Legislativo della Giunta Regionale;

- dott.ssa Ilaria Scanni, P.O. Tecnica legislativa e *better regulation* della Sezione Supporto legislativo" della Giunta Regionale;
- dott.ssa Annalisa Bellino, dirigente della Sezione per l'Attuazione delle politiche di genere della Giunta Regionale;
- dott.ssa Domenica Gattulli, Segretario Generale del Consiglio Regionale;
- dott.ssa Angelica Brandi, dirigente della Sezione Risorse Umane del Consiglio Regionale;
- dott.ssa Maria Conte, dirigente della Sezione Servizi ICT, Programmazione Acquisti e Contratti del Consiglio Regionale, nonché RTD del Consiglio Regionale.

4. Di notificare il presente provvedimento ai componenti del Gruppo di lavoro.
5 Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023 s.m.i..
6. Di dare mandato alla Sezione Affari Istituzionali e Giuridici di pubblicare il presente provvedimento nella sua interezza nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Disposizioni generali/ Atti generali/Atti amministrativi generali" del sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, al fine di garantirne la massima trasparenza e diffusione.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2023, n. 1416

Comune di San Giorgio Jonico (TA). Intervento: Adeguamento di opere del sistema di scarico delle acque meteoriche provenienti da rete fognaria separata (fogna bianca), nel canale Aiedda-Cicena. Proponente: Comune di San Giorgio Jonico (TA) - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, con deleghe al Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*" e in particolare l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.3.2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.9.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3.7.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Premesso che il Comune di San Giorgio Jonico è delegato, con DGR n. 1269 del 7.8.2020 in associazione con i Comuni di Carosino, San Giorgio Ionico, Roccaforzata, al rilascio dei provvedimenti paesaggistici, pertanto nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR per l'intervento in oggetto la Soprintendenza con nota protocollo n. 1009 del 9.2.2022, presa visione degli elaborati del progetto definitivo, ha espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, per la realizzazione delle opere previste, così come descritte negli elaborati progettuali, con le seguenti prescrizioni:

- "*non dovrà essere rimossa la vegetazione arborea o arbustiva esistente; la rimozione degli alberi o arbusti esistenti potrà avvenire solo a seguito di richiesta e concessione di deroga, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;*
- *non potrà essere realizzata nuova viabilità di servizio; la realizzazione di nuova viabilità di servizio potrà avvenire solo a seguito di richiesta e concessione di deroga, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;*
- *per le nuove piantumazioni dovrà essere utilizzata esclusivamente vegetazione autoctona, con esclusione delle specie vegetali ospiti del patogeno Xylella fastidiosa (elencate nel documento redatto da EFSA};*
- *i parapetti metallici degli attraversamenti di servizio siano tinteggiati color cor-ten*."

Visto il richiamato parere della Soprintendenza e considerato che l'intervento prevede la rimozione di alberi e arbusti nonché la realizzazione di viabilità di servizio in contrasto con le NTA del PPTR, con nota prot. n. 15100 del 10.11.2022, acquisita regionale col prot. n. 145/9455 del 11.11.2022, il Comune ha inviato istanza di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA.

Dato che:

- con nota prot. n. 140544 del 30.5.2023 il Comune di Taranto, in qualità di Ente di gestione del Parco

Naturale Regionale "Mar Piccolo" ex art. 31 co. 1 della Lr n.30/2000, ha espresso per il progetto in oggetto parere favorevole con condizioni ai sensi dell'art. 27 co. 2 della Lr n. 30/2020;

- con nota prot. n. 145/6547 del 31.8.2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento ed il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della LN n. 241/1990 inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza;
- con nota prot. n. 8516-P del 3.10.2023, acquisita al prot. regionale col n. 145/7945 del 3.10.2023, la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo Taranto – ha espresso parere paesaggistico favorevole impartendo prescrizioni.

Considerato che:

L'intervento è localizzato in agro del Comune di San Giorgio Jonico, nelle vicinanze di Mass. "*Pasone*", in prossimità del Canale Cicena, affluente sinistro del Canale Aiedda. Il canale oggetto di sistemazione ha inizio in corrispondenza dell'attuale impianto di trattamento e immissione nel Canale Cicena; si estende per una lunghezza di circa 1120 m, è perfettamente rettangolare e regolare in c.a. delle dimensioni costanti di 1,45 m di larghezza e 1,20 m di altezza.

Le opere in progetto possono essere principalmente suddivise in due macrocategorie, le opere necessarie all'adeguamento del recapito finale esistente e quelle necessarie per la realizzazione dei nuovi attraversamenti stradali e della viabilità di servizio, di seguito sintetizzate.

- Realizzazione di ponticelli di attraversamento di corsi d'acqua, o tombinamento parziale dei medesimi, limitatamente al tratto necessario per dare accesso ad edifici esistenti o a fondi agricoli interclusi; riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua;
- Interventi di adeguamento della viabilità vicinale e poderale eseguiti nel rispetto della normativa di settore."

Il progetto in oggetto interferisce con i seguenti Beni Paesaggistici (BP):

- "***Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche***" denominato ***"Canale La Cicena"*** poiché l'intervento risulta in contrasto con l'art. 46 che ritiene al punto a9) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la "*realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione*."
- ***"Parchi e Riserve"*** denominato "*Mar Piccolo*" Istituito con Lr 30 del 21.9.2020 poiché l'intervento risulta in contrasto con il comma a4) dell'art. 71 delle NTA del PPTR che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la: "*rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica"*.
- "***Area di rispetto dei Parchi e delle Riserve regionale*"** del "Parco Naturale Regionale" denominato "*Mar Piccolo*" poiché l'intervento risulta in contrasto con il comma a4) dell'art. 72 delle NTA del PPTR che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la: "*rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica*.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali*".

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);

- del Parere della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo Taranto espresso con nota prot. n. 8516 P del 3.10.2023 e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*"

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico (ALLEGATO A), in accordo con il Parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo Taranto espresso con nota prot. n. 8516 P del 3.10.2023, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per l'*Intervento: Adeguamento di opere del sistema di scarico delle acque meteoriche provenienti da rete fognaria separata (fogna bianca}, nel canale Aiedda-Cicena*" composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d} della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. **DI RILASCIARE**, per l'"*Intervento: Adeguamento di opere del sistema di scarico delle acque meteoriche provenienti da rete fognaria separata (fogna bianca), nel canale Aiedda-Cicena*" Proponente, Comune di San Giorgio Jonico in accordo con il Parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo Taranto espresso con nota prot. n. 8516 P del 3.10.2023, l'**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle

medesime NTA con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico (ALLEGATO A} e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 8516-P del 3.10.2023 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo – Taranto:

1. i parapetti metallici degli attraversamenti di servizio siano tinteggiati color cor-ten;
2. per le nuove piantumazioni dovrà essere utilizzata esclusivamente vegetazione autoctona, con esclusione delle specie vegetali ospiti del patogeno Xylella fastidiosa (elencate nel documento redatto da EFSA);
3. siano valorizzate all'interno del progetto le formazioni arbustive esistenti.

2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.
3. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Taranto;
   - alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo – Taranto;
   - al Proponente: Comune di San Giorgio Jonico.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente Della Giunta Regionale
(Dott. Michele EMILIANO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione del Presidente della Giunta Regionale, con delega al Paesaggio.
2. **DI RILASCIARE**, per l'"*Intervento: Adeguamento di opere del sistema di scarico delle acque meteoriche provenienti da rete fognaria separata (fogna bianca), nel canale Aiedda-Cicena*" Proponente, Comune di San Giorgio Jonico in accordo con il Parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo Taranto espresso con nota prot. n. 8516-P del 3.10.2023, l'**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico (ALLEGATO A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 8516-P del 3.10.2023 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo – Taranto:

   1. i parapetti metallici degli attraversamenti di servizio siano tinteggiati color cor-ten;

   2. per le nuove piantumazioni dovrà essere utilizzata esclusivamente vegetazione autoctona, con esclusione delle specie vegetali ospiti del patogeno Xylella fastidiosa (elencate nel documento redatto da EFSA);

   3. siano valorizzate all'interno del progetto le formazioni arbustive esistenti.

3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.
4. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Taranto;
   - alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo – Taranto;
   - al Proponente: Comune di San Giorgio Jonico.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00047
VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE

"Comune di San Giorgio Jonico - Adeguamento di opere del sistema di scarico delle acque meteoriche provenienti da rete fognaria separata (fogna bianca), nel canale Aiedda-Cicena"

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE IN ATTI

Preliminarmente con riferimento al progetto in oggetto, considerato che il Comune di San Giorgio Jonico è delegato, con DGR n. 1269 del 7.8.2020 in associazione con i Comuni di Carosino, San Giorgio Ionico, Roccaforzata, al rilascio dei provvedimenti paesaggistici, nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR la Soprintendenza con nota protocollo n. 1009 del 9.2.2022, presa visione degli elaborati del progetto definitivo, ha espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, per la realizzazione delle opere previste, così come descritte negli elaborati progettuali, con le seguenti prescrizioni:

- "*non dovrà essere rimossa la vegetazione arborea o arbustiva esistente; la rimozione degli alberi o arbusti esistenti potrà avvenire solo a seguito di richiesta e concessione di deroga, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;*
- *non potrà essere realizzata nuova viabilità di servizio; la realizzazione di nuova viabilità di servizio potrà avvenire solo a seguito di richiesta e concessione di deroga, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;*
- *per le nuove piantumazioni dovrà essere utilizzata esclusivamente vegetazione autoctona, con esclusione delle specie vegetali ospiti del patogeno Xylella fastidiosa (elencate nel documento redatto da EFSA);*
- *i parapetti metallici degli attraversamenti di servizio siano tinteggiati color corten*."

Visto il richiamato parere della Soprintendenza e considerato che l'intervento prevede la rimozione di alberi e arbusti nonché la realizzazione di viabilità di servizio in contrasto con le NTA del PPTR, con nota prot. n. 15100 del 10.11.2022 acquisita da questa Sezione col prot. n. 145/9455 del 11.11.2022, il Comune ha inviato istanza di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA, trasmettendo la seguente documentazione in formato pdf:

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

NOME File	IMPRONTA MD5
R00_Elenco_Elaborati.pdf.p7m	6a7ee9623877b47b8a99f0a6f424a8d1
R01_Relazione_generale_rev01.pdf.p7m	e57b697c421614abb2858fbd81d87de5
R02_Relazione_Geologica_signed.pdf.p7m	f952a9c2fa3640c2098ed6aabd7fd3c9
R03_Relazione_Geotecnica_e_delle_Fondazioni.pdf.p7m	b5bf58803b396b668bf457ef194e9f7f
R04_Relazione_di_calcolo_delle_strutture.pdf.p7m	4254d25f116a78e071133971d8ec7917
R05_Relazione_idrologica_e_idraulica.pdf.p7m	b64737f68181f1ed5a243acbae9c4bfe
R06_Relazione_sulle_interferenze.pdf.p7m	9510d68443d0228c0619474d8bedd5cb
R07_Relazione sulla gestione delle materie.pdf.p7m	13f79d1dd7735d0ef61153f036339868
R08_Piano_Particellare_Esproprio_rev_1.pdf.p7m	d1b6058f44ed6bd8e8e6d798399360c4
R09_Studio di fattibilit… ambientale.pdf.p7m	8d2cbc2a066912326c6204a90a18ca26
R10_Relazione di compatibilit… paesaggistica_rev01.pdf.p7m	b6c7645598f43d20f05c68f6b1f2f8cc
R11_Prime_indicazioni_e _Prescrizione_per_la_redazione_del_PSC_rev01.pdf.p7m	96076eaab59be0aef89a0c5f68e1b5b3
R12_Disciplinare_descrittivo_e_prestazionale.pdf.p7m	0750f05b3ef80da391c5fb158c1f8b16
R13_Elenco_Prezzi_Unitari_e_Analisi_rev01.pdf.p7m	7967cfe3533d60278c4c9369665df878
R14_Computo_Metrico_Estimativo_rev01.PDF.p7m	6d326f887ddfdeaaf13f3b8f96ea63f7
R15_Quadro_Economico_rev01.pdf.p7m	62c7b5ad407201f68c29a88b5f41606f
R16_Cronoprogramma_dei_Lavori.pdf.p7m	9d98f6be8b01d614ba3f8cd5dd6cc1a4
T01_Inquadramento_Territoriale_dell'area_di_Intervento_IGM_Carta_Idrogeomorfologica_Ortofoto_CTR.pdf.p7m	94fb38d904dffad4e726ccf7672cfd37
T02_Vincoli_Territoriali_PAI_PPTR_Rete_Natura_2000_PTA.pdf.p7m	67ff1150ce27cf4d4dea7fea48471318
T03_Planimetria_di_Rilievo_Topografico_e_Fotografico_rev_1.pdf.p7m	435e07a2289c890c40e5c3001d48ae57
T04_Planimetria_Piano_Particellare_di_Esproprio_rev_1.pdf.p7m	075c6c2f2aca29d58e6ecc36472610f6
T05_Planimetria_Generale_degli_Interventi_rev_1.pdf.p7m	bb8c5dd978bc163814a7c3a33b93369b
T06_Profilo_Longitudinale_Ante_e_Post_Intervento.pdf.p7m	9edb223ce647431079d3563d7dd8e26f
T07_Sezioni_di_Computo_Movimenti_Terra.pdf.p7m	9d32ef2f26b65185905f8adf902179ca
T08_Sezioni_Trasversali_Tipo.pdf.p7m	79a28c390c0595417a9e268d926c1065
T09_Attraversamento_Stradale_2_Planimetria_Pianta_Sezioni_Stato_di_Fatto.pdf.p7m	03362f80a9ee6d9ffe78aacc89c4d549
T10_Attraversamento_Stradale_4_Planimetria_Pianta_Sezioni_Stato_di_Fatto.pdf.p7m	992ee0524380ada36cc0ab2a35b1f2f2
T11_Attraversamento_di_Servizio_1_e_3_Planimetria_Pianta_Sezioni_Stato_di_Fatto.pdf.p7m	ead750337668587252c611c7c5c820fe
T12_Attraversamento_di_Servizio_1_Planimetria_Pianta_e_Sezioni_Progetto.pdf.p7m	ef2110536bfa1ac1a27d1a67d8377b1a
T13_Attraversamento_Stradale_2_Planimetria_Piantae_Sezioni_Progetto.pdf.p7m	afff30f13ed6222db5265f716c514ee6

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

T14_Attraversamento_di_Servizio_3_Planimetria_Pianta_e_Sezioni_Progetto.pdf.p7m	cf65e2b6e4546d5dde309efbf1fe144c
T16a_Attraversamento_di_Servizio_1_Architettonico.pdf.p7m	c30daeffb0d7b5215a5284ac22feda2b
T16b_Attraversamento_1_Strutturale.pdf.p7m	16010eba93fcccfd9af72b236fc66b18
T17a_Attraversamento_Stradale_2_Architettonico.pdf.p7m	b7f532a37e2a4b9c2e28efa16e7f95d1
T17b_Attraversamento_Stradale_2__Strutturale.pdf.p7m	e469a6ee957c4d2d1cf810f0bf31862d
T18a_Attraversamento_di_Servizio_3_Architettonico.pdf.p7m	a023d19a5fe279c3754ae201b32c0af2
T18b_Attraversamento_di_Servizio_3_Strutturale.pdf.p7m	680f8136a2efd07233e432e7ef802725
T19a_Attraversamento_Stradale_4_Architettonico.pdf.p7m	d997460ce5356853cf5274e92b053a45
T19b_Attraversamento_Stradale_4_Strutturale.pdf.p7m	e02257f2c940b1ef97e1c237d75f0ad3
T20_Sistema_di_Monitoraggio_Informazione_e_Allerta.pdf.p7m	a91a277471726d6113b5ebf23adcb705
Istanza Paesaggistica.pdf.p7m	6f0475722b3a553a80bb0216fe14e279

Con successiva nota prot. n. 145/10255 del 6.12.2022 è stato chiesto al Comune di:

1. *"dimostrare puntualmente che l'intervento in oggetto sia un opera pubblica o di pubblica utilità e contestualmente a dimostrare l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali;*
2. *verificare puntualmente la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 riportati nella sezione C2 della relativa scheda d'Ambito 5.1 della* ***"Arco Jonico Tarantino"*** *elativamente alle tre strutture: A.1 Struttura e componenti Idro-Geo Morfologiche, A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali, A.3 Struttura e componenti antropiche e storico–culturali;*
3. *indicare in relazione e cartograficamente gli interventi di mitigazione proposti finalizzati alla qualificazione paesaggistica del contesto territoriale di riferimento e in rispondenza dal progetto territoriale del PPTR "La rete ecologica regionale" (elaborato 4.2.1.2) del PPTR.*

Sempre a ***fini istruttori è necessario che sia trasmessa la seguente ulteriore documentazione****:*

4. *elaborati cartografici progettuali relativi al tratto di canale direttamente interessato dalle tutele individuate dal PPTR, segnando i relativi interventi che, come da parere della Soprintendenza, risultano in contrasto con le prescrizioni del PPTR. Detto elaborato dovrà rappresentare su ortofoto tutti gli interventi previsti (a fil di ferro senza campiture dei poligoni), distinguendo (in colore rosso) quelli in contrasto con le NTA del PPTR;*
5. *elaborati quotati con la sezione della viabilità di servizio indicandone i relativi materiali e le relative opere di mitigazione;*
6. *elaborati di dettaglio con l'indicazione delle alberature da espiantare e piantumare su tutta l'estensione del canale;*
7. *elaborati progettuali quotati e di dettaglio con riferimento all'area limitrofa alla vasca esistente per quale si prevede il ripristino. In particolare si chiede di individuare soluzioni progettuali di recinzione perimetrale alternative a quella proposta in "Orsogrill" (es, staccionata in legno, rete metallica a maglia larga, ecc) indicando le relative bordature verdi al fine di mitigare l'impatto della stessa.*

Considerati inoltre l'area d'intervento ricade nel "Parco Naturale Regionale" denominato "Mar Piccolo", si chiede di trasmettere, ***al fine di avviare il procedimento di cui all'art. 95 delle NTA,*** *il nulla osta del competente dell' Ente gestore del Parco, nonché tutti le autorizzazioni, se dovute, in materia ambientale (VIncA, VIA, ecc).*

Si invita inoltre di trasmettere i pareri come richiamati nella "Relazione Generale":

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *nota dell'AdB Puglia n. 10082 del 22.07.2013 – prot. Provincia n. 44875/A del 20.07.2013;*
- *nota della Regione Puglia, Struttura tecnica Provinciale di Taranto – Servizio Lavori Pubblici prot. n. 43349 del 17.12.2012."*

Con nota prot. 10191 del 20.7.2023, acquisita al prot. regionale col n. 145/6067 del 20.7.2022, il Comune ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

NOME File	MD5
R00_Elenco_Elaborati_rev01.pdf	495dd53530362210d9ff8d07280dd226
R01a_Relazione_Riscontro_Pareri_rev00.pdf	09dadfad5022ac1b3058c589a102794c
R10_Relazione di compatibilità paesaggistica_rev01.pdf	189c2a9c60da0f86245c5335ee273fad
T05_Planimetria_Generale_degli_Interventi_rev01.pdf	8c19026ce3294c565acdf560e58df347
T12_Attraversamento_di_Servizio_1_Planimetria_Pianta_e_Sezioni_Progetto_rev01.pdf	1f5c25e58e689b85934f4d0914b05ba0
T13_Attraversamento_Stradale_2_Planimetria_Piantae_Sezioni_Progetto_rev01.pdf	438915418a88ed325106d7980b8251e8
T14_Attraversamento_di_Servizio_3_Planimetria_Pianta_e_Sezioni_Progetto_rev01.pdf	e941ed591c9fb7e45873305c76a38093
T15_Attraversamento_Stradale_4_e_Adeguamento_del_Tratto_rev00.pdf	9836aefbf6d80dbbd11f5645e0c6ecf9
T21_Pianta_e_particolari_della_vasca_esistente_rev00.pdf	17d997d435f893d8a220dbbedfda4129
T22_Planimetria_generale_delle_alberature_da_spiantare_e_ripiatare_rev00.pdf	ea96c79d9b9d0b8a2cb6f323f0975c3b

Dato atto che con nota prot. n. 140544 del 30.5.2023 il Comune di Taranto, in qualità di Ente di gestione del Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo" ex art. 31 co. 1 della Lr n.30/2000, ha espresso per il progetto in oggetto parere favorevole ai sensi dell'art. 27 co. 2 della Lr n. 30/2020 per gli interventi alle seguenti condizioni:

- *Eseguire le misure mitigative indicate all'interno del Paragrafo "ANALISI DELLE COMPONENTI AMBIENTALI" dell'elaborato Studio di Fattibilità Ambientale;*
- *I cumuli di materiale derivanti da attività di cantiere, in attesa dell'avvop a recupero/smaltimento, dovranno essere coperti;*
- *Il materiale da demolizione prodotto dovrà essere prioritamente avviato al recupero e, solo in caso di manifesta impossibilità, avviato allo smaltimento presso impianti autorizzati;*
- *In caso di sversamento accidentale di sostanze inquinanti sul terreno dovranno essere attivate le procedure di cui alla Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;*
- *La viabilità di servizio, connessa ad attività agricole-forestali e pastorali, deve essere realizzata in materiale misto-cava e/o stabilizzato, al fine di garantire adeguata permeabilità;*
- *La vegetazione delle scarpate, oggetto di applicazione di interventi di ingegneria naturalistica (idrosemina) dovrà essere coerente con le specie vegetali presenti lungo il Canale Cicena;*

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *Manutenere in buone condizioni le opere previste dall'intervento, al fine di non recare pregiudizio al raggiungimento e/o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici ricettori ed alla sicurezza idraulica e geomorfologica delle aree interessate."*

Con nota prot. 145/6547 del 31.08.2023 è stato ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota ha costituito relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 8516-P del 3.10.2023, acquisita al prot. regionale col n. 145/7945 del 3.10.2023, la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto – ha espresso parere paesaggistico favorevole impartendo prescrizioni.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Preliminarmente si rappresenta che l'intervento è localizzato in agro del Comune di San Giorgio Jonico, nelle vicinanze di Mass. "*Pasone*", in prossimità del Canale Cicena, affluente sinistro del Canale Aiedda. Il canale oggetto di sistemazione ha inizio in corrispondenza dell'attuale impianto di trattamento e immissione nel Canale Cicena; si estende per una lunghezza di circa 1120 m, è perfettamente rettangolare e regolare in c.a. delle dimensioni costanti di 1,45 m di larghezza e 1,20 m di altezza.

L'area interessata dagli interventi ricade in area tipizzata E – Agricola del vigente Programma di Fabbricazione del Comune di San Giorgio.

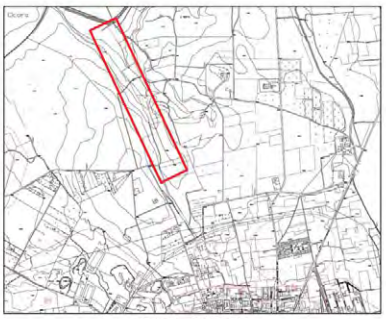


Figura 1 – Stralcio PdF

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Nella "*Relazione Generale*" si riporta quanto segue:

"Dai sopralluoghi e dai successivi rilievi eseguiti lungo il canale, risulta che, in epoca recente, per effetto di eventi meteorologici di particolare intensità e violenza, le sollecitazioni della corrente sulle pareti laterali hanno determinato generalizzati fenomeni di rotazione e cedimento alla base della struttura.

Per quanto riguarda l'area posta a monte dell'impianto di trattamento questa è costituita da un impluvio naturale in terra e privo di sistemazioni idrauliche. In prossimità dell'asse dell'impluvio è presente il collettore interrato finale della fogna bianca costituita da una tubazione in c.a. di diametro pari a 1000 mm, intervallato da pozzetti prefabbricati di ispezione delle dimensioni di 2,00 x 2,00 m, con le solette di copertura sporgenti rispetto al piano campagna.

Alla fine del collettore ed all'inizio del Fosso sistemato è presente l'impianto di trattamento costituito da una vasca in c.a. interrata delle dimensioni in pianta di 31 x 20 m circa, che sporge rispetto al piano campagna di 0,30 - 0,50 m, con sovrastante recinzione in rete tipo orso grill (…)"



Nel merito del progetto nella "*Relazione di Compatibilità Paesaggistica*" si rappresenta quanto segue:

"Le opere in progetto possono essere principalmente suddivise in due macrocategorie, le opere necessarie all'adeguamento del recapito finale esistente e quelle necessarie per la realizzazione dei nuovi attraversamenti stradali e della viabilità di servizio, di seguito sintetizzate.

- *Realizzazione di ponticelli di attraversamento di corsi d'acqua, o tombinamento parziale dei medesimi, limitatamente al tratto necessario per dare accesso ad edifici esistenti o a fondi agricoli interclusi; riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua;*
- *Interventi di adeguamento della viabilità vicinale e poderale eseguiti nel rispetto della normativa di settore."*

In particolare nella "*Relazione Generale*" si riporta quanto segue:

"*La definizione degli interventi è avvenuta dopo una attenta ricognizione dei luoghi e al fine di rispondere compiutamente alle prescrizioni imposte dall' AdB Puglia e dalla Regione Puglia, descritte in premessa*.(ndr nota dell'AdB Puglia n. 10082 del

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

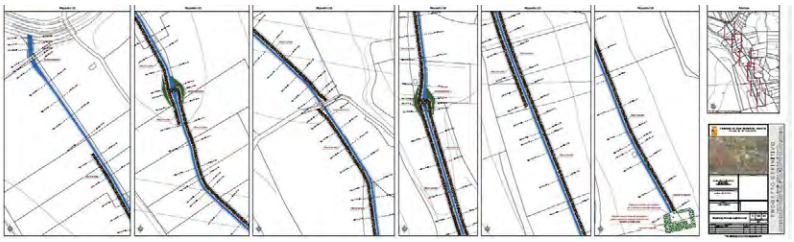
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

22.07.2013 – prot. Provincia n. 44875/A del 20.07.2013 e nota della Regione Puglia, Struttura tecnica Provinciale di Taranto – Servizio Lavori Pubblici prot. n. 43349 del 17.12.2012) *Nello specifico gli interventi previsti dal presente progetto si possono classificare a seconda della principale funzione in:*

- *Pulizia e rimozione del materiale di rifiuto presente all'interno del canale;*
- *Demolizione e ricostruzione dei tratti di canale in cls ammalorati;*
- *Adeguamento della sezione idraulica in corrispondenza dell'attraversamento stradale (denominato attraversamento 2)*
- *Adeguamento della sezione idraulica dell'opera di sbocco nel canale Cicena;*
- *Demolizione degli attraversamenti poderali non autorizzati e realizzazione di una viabilità di servizio;*
- *Installazione di stazioni di misura e sistemi di allerta in corrispondenza degli attraversamenti stradali;*
- *Pulizia interna della vasca esistente per il ripristino funzionale della stessa, realizzazione di recinzione perimetrale in "Orsogrill" e cancello di ingresso alla stessa."*



L'intervento interessa le seguenti particelle catastali:
Fg. n. 7, p.lla nn. 217, 218, 220, 221, 223, 224, 225, 226, 227.
Fg. n. 4, p.lla nn. 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 702, 703, 704, 657, 658, 659, 198, 617, 615, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666,667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 677, 678, 679,680, 681, 682, 683, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701,412, 414.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR
Dalla consultazione degli elaborati del PPTR si rappresenta che l'intervento ricade in un'area qualificata come:
STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
Componenti idrologiche
Bene Paesaggistico

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" denominato ***"Canale La Cicena"*** soggetto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44 e alle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.

A riguardo l'intervento, come chiarito dal Comune con nota prot. 10191 del 20.7.2023, con la realizzazione della viabilità di servizio per la manutenzione e accesso ai fondi risulta in contrasto con l'art. 46 che ritiene al punto a9) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la "*realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione*."

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 46 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE
Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
Beni Paesaggistico
"Parchi e Riserve" denominato "*Mar Piccolo*" Istituito con Lr 30 del 21.9.2020 e soggetto agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70 e alle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR.
A riguardo, come indicato dal Comune con. nota prot. 10191 del 20.7.2023, il progetto con gli interventi di rimozione della vegetazione naturale risulta in contrasto con il comma a4) dell'art. 71 delle NTA del PPTR che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la: "*rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica*;

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 71 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Nel merito si rappresenta che con nota prot. n. 140544 del 30.5.2023 il Comune di Taranto, in qualità di Ente di gestione del Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo" ex art. 31 co. 1 della Lr n.30/2000 ha espresso per il progetto in oggetto, parere favorevole con condizioni ai sensi dell'art. 27 co. 2 della Lr n. 30/2020.

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Ulteriore Contesto Paesaggistico

"***Area di rispetto dei Parchi e delle Riserve regionale*"** del "Parco Naturale Regionale" denominato "*Mar Piccolo*" soggetto agli Indirizzi di cui all'art. 69, alle Direttive di cui all'art. 70, alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR.

A riguardo, il progetto con gli interventi di rimozione della vegetazione naturale risulta in contrasto con il comma a4) dell'art. 71 delle NTA del PPTR che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la: "*rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica*;

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 72 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3) si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito ***"Arco Jonico Tarantino"*** e nella Figura Territoriale ***"L'anfiteatro e la piana tarantina"*.**

CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE

L'ambito in esame, come descritto nella Scheda di Ambito n 5.8 del PPTR, è costituito da un anfiteatro naturale che si affaccia sul mare ionico al centro del quale, in posizione centrale, sorge la città portuale di Taranto. Esso è definito a nord dalle ultime propaggini del rilievo murgiano, che degradano dolcemente verso una pianura terrazzata che si estende fino all'importante sistema di cordoni dunali che caratterizzano la fascia costiera occidentale, mentre a sud est la pianura terrazzata incoronata dai bassi rilievi delle Murge tarantine prosegue fino al mare originando una costa rocciosa con sabbie.

Con riferimento alla **figura territoriale** essa è strutturata dalle propaggini più meridionali delle Murge occupano la parte settentrionale dell'arco jonico-tarantino e sono costituite dalle aree topograficamente e strutturalmente più elevate e dalle maggiori pendenze. La struttura della figura è caratterizzata dalla presenza di valli fluvio carsiche che assumono forme differenziate a seconda della pendenza, del substrato e delle trasformazioni subite: lame nel tratto murgiano, gravine sui terrazzamenti pedemurgiani e canali di bonifica nella pianura meta pontina. Le gravine assumono un andamento meandriforme, delimitate da

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

pinnacoli di roccia, pareti a strapiombo su cui vegetano piante rupicole: esse formano ecosistemi straordinariamente conservati.

Tra **le criticità della figura territoriale** il PPTR individua per l'idrografia superficiale, di versante e carsica presenta le diverse tipologie di occupazione antropica (abitazioni, infrastrutture stradali, impianti, aree a servizi, aree a destinazione turistica, cave). Ciò contribuisce a frammentare la continuità ecologica, ad incrementare le condizioni di rischio idraulico ove le stesse forme (gravine, corsi d'acqua, doline) rivestono un ruolo primario nella regolazione dell'idrografia superficiale, e a dequalificare il complesso sistema del paesaggio. Non meno rilevanti sono le occupazioni delle aree prossime a orli morfologici, quali ad esempio quelli al margine di terrazzamenti o gravine, che precludono alla fruizione collettiva le visuali panoramiche fortemente suggestive

Con riferimento all'area d'intervento essa è ubicata in agro del Comune di San Giorgio Jonico, nelle vicinanze di Mass. "Pasone", in prossimità del Canale Cicena, affluente sinistro del Canale Aiedda.



Tutto ciò premesso l'intervento progettuale previsto, considerata la presenza del BP "***Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"*** denominato ***"Canale La Cicena"*** del BP ***"Parchi e Riserve"*** denominato "*Mar Piccolo" e dell'UCP* "***Area di rispetto dei Parchi e delle Riserve regionale"*** così come già precedentemente evidenziato al paragrafo (TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR), non può ritenersi ammissibile ai sensi all'artt. 46, 70 e 71 delle NTA del PPTR.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Detti interventi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i **presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR** il quale dispone che:

"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

In merito ai presupposti per attivare la procedura di deroga di cui all'art. 95 sopracitato il Comune con nota prot. 10191 del 20.7.2023 riporta che:

" L'intervento riguarda l'adeguamento delle opere del sistema di scarico provenienti da rete fognaria separata (fogna bianca) nel Canale d'Aiedda/Cicena. Dai sopralluoghi e dai successivi rilievi eseguiti lungo il canale, risulta che, in epoca recente, per effetto di eventi meteorologici di particolare intensità e violenza, le sollecitazioni della corrente sulle pareti laterali hanno determinato generalizzati fenomeni di rotazione e cedimento alla base della struttura.

Nello specifico gli interventi previsti dal presente progetto si possono classificare a seconda della principale funzione in:

- *Pulizia e rimozione del materiale di rifiuto presente all'interno del canale;*
- *Demolizione e ricostruzione dei tratti di canale in cls ammalorati;*
- *Adeguamento della sezione idraulica in corrispondenza dell'attraversamento stradale (denominato attraversamento 2);*
- *Adeguamento della sezione idraulica dell'opera di sbocco nel canale Cicena;*
- *Demolizione degli attraversamenti poderali non autorizzati e realizzazione di una viabilità di servizio;*
- *Installazione di stazioni di misura e sistemi di allerta in corrispondenza degli attraversamenti stradali;*
- *Pulizia interna della vasca esistente per il ripristino funzionale della stessa, realizzazione di recinzione perimetrale in "Orsogrill" e cancello di ingresso alla stessa.*

In particolare, gli interventi previsti nel presente progetto mirano ad ottemperare alle criticità progettuali evidenziate dalle prescrizioni riportate in premessa alla relazione generale, che vincolano il rilascio del titolo abilitativo allo scarico.

Pertanto, per la assoluta necessità della loro realizzazione, ragioni tecnico-economiche ci inducono ad affermare che tali interventi non possono essere in alcun modo delocalizzati."

Si da atto dell'assenza di alternative localizzative e/o progettuali.

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica è necessario fare riferimento alla Scheda dell'Ambito paesaggistico n.5.8 dell'***"Arco Jonico Tarantino***" il Comune con nota prot. 10191 del 20.7.2023

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

effettua una specifica analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati, ossia:

i. **per la struttura e componenti idro-geo-morfologiche:**
   - *salvaguardano le tipiche forme dell'idrografia superficiale (gravine) sia dal punto di vista morfologico che dal punto di vista ecologico;*
   - *assicurano la conservazione degli alvei delle gravine, spesso interessati da coltivazioni agricole, al fine di ricostruire gli originari caratteri di naturalità e funzionalità idraulica;*
   - *assicurano adeguati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico finalizzati a incrementarne la funzionalità idraulica privilegiando interventi di ingegneria naturalistica;*
   - *assicurano la continuità idraulica impedendo l'occupazione delle aree di deflusso anche periodico delle acque.*

ii. **per la struttura e componenti ecosistemiche e ambientali:**
   - *salvaguardano e migliorano la funzionalità ecologica;*
   - *valorizzano o ripristinano la funzionalità ecologica dei corsi d'acqua.*

iii. **per la struttura e componenti antropiche e storico-culturali**
   - *riqualificano i paesaggi rurali degradati dal proliferare di elementi di artificializzazione delle attività agricole;*
   - *limitano ogni ulteriore edificazione nel territorio rurale che non sia finalizzata a manufatti destinati alle attività agricole."*

Inoltre il Comune in riferimento alle **opere di mitigazione** con nota prot. 10191 del 20.7.2023 riporta che:

"Si fa presente che, come si evince dall'elaborato "T05 Planimetria generale degli interventi", la viabilità di servizio è stata ridotta al minimo indispensabile per assolvere alla duplice funzione di rendere accessibile il canale agli operatori addetti per la manutenzione, nonchè permettere l'accesso ai fondi da parte dei proprietari terrieri che altrimenti sarebbero inaccessibili. Pertanto la pista interesserà solo inminima parte i vincoli esistenti.

Inoltre, il progetto è stato aggiornato con l'inserimento, ove ritenuto necessario, di specie vegetali autoctone, quali il corbezzolo, il lentisco, il ginepro, il viburno, il leccio e il fico, in linea con il contesto ambientale e con il documento redatto da EFSA. In particolare, le nuove piantumazioni avverranno in corrispondenza dei nuovi attraversamenti stradali e poderali per mitigare il loro impatto visivo, come sievince dagli elaborati T12 - T13 - T14 e T15 relativi agli attraversamenti stradali. Inoltre, è previsto anche il rivestimento in pietra degli stessi, la tinteggiatura color cor-ten dei parapetti metallici e l'impiego di staccionata in legno lungo i rilevati degli stessi."

Con riferimento all'area limitrofa alla vasca esistente per quale si prevede il ripristino, il Comune rappresenta nella nota prot. 10191 del 20.7.2023 che gli interventi di mitigazione per lo stesso "*consisteranno nel ripristinare i muretti perimetrali in c.a. e prevedendo la posa in opera di recinzione con paletti e rete metallica a*

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

maglia larga. Inoltre, per mitigare l'impatto visivo della stessa è prevista la piantumazione di siepe perimetrale in pittosforo (pittosporum)."



Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso, anche in virtù delle mitigazioni proposte, possa risultare compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto – con nota prot. n. 8516-P del 3.10.2023, allegata, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto di *"Adeguamento di opere del sistema di scarico delle acque meteoriche provenienti da rete fognaria separata (fogna bianca), nel canale Aiedda-Cicena del territorio comunale di San Giorgio Jonico."*, di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46 e 71 delle NTA del PPTR risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 8516-P del 3.10.2023 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo – Taranto:

1. i parapetti metallici degli attraversamenti di servizio siano tinteggiati color corten;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

2. per le nuove piantumazioni dovrà essere utilizzata esclusivamente vegetazione autoctona, con esclusione delle specie vegetali ospiti del patogeno Xylella fastidiosa (elencate nel documento redatto da EFSA);

3. siano valorizzate all'interno del progetto le formazioni arbustive esistenti.

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
arch. Luigi Guastamacchia

Luigi
Guastamacchia
04.10.2023
11:33:43
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione
arch. Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA
Vincenzo Lasorella
05.10.2023
08:46:46
GMT+00:00

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
- TARANTO –

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

Alla

Regione Puglia
Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E p.c. alla

Commissione Regionale
per il Patrimonio Culturale della Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Risp. a Prot.n. pugliaAOO_145PROT00065472023-08-31 *del* 31/08/2023
Rif. Prot. n. 7433-A *del* 01/09/2023

Class. 34.43.01

Oggetto: **COMUNE DI SAN GIORGIO JONICO. Esecuzione dei lavori di "Adeguamento di opere del sistema di scarico delle acque meteoriche provenienti da rete fognaria separata (fogna bianca), nel canale Aiedda-Cicena del territorio comunale di San Giorgio Jonico".**
Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004

In riscontro alla nota in oggetto,

- esaminata la documentazione trasmessa,

- visto il PPTR vigente della Regione Puglia, ed in particolare le Norme Tecniche di Attuazione (NTA);

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132
Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982
SITO WEB: https://patrimoniosubacqueo.it
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

- ***preso atto*** che nell'area di intervento sono presenti le seguenti tutele individuate dal PPTR vigente della Regione Puglia (approvato con D.G.R 176 del 16.02.2015):

  - COMPONENTI IDROLOGICHE
    - *BP- "**Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche**"* denominato "Canale La Cicena" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44 e alle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR:

  - COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI
    - *BP – "**Parchi e Riserve**" denominato "Mar Piccolo",* istituito con la Legge Regionale 21 settembre 2020, n.30 e soggetto agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70 e alle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
    - *UCP - "**Area di rispetto dei Parchi e delle Riserve regionali**" del "Parco Naturale Regionale" denominato "Mar Piccolo*" soggetto agli Indirizzi di cui all'art. 69, alle Direttive di cui all'art. 70, alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR;

- ***dato atto*** del parere espresso da questa Soprintendenza con nota protocollo n. 5634-P del 28/07/2022, in base al quale si prescriveva:
  - "non dovrà essere rimossa la vegetazione arborea o arbustiva esistente; la rimozione degli alberi o arbusti esistenti potrà avvenire solo a seguito di richiesta e concessione di deroga, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;
  - non potrà essere realizzata nuova viabilità di servizio; la realizzazione di nuova viabilità di servizio potrà avvenire solo a seguito di richiesta e concessione di deroga, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;
  - per le nuove piantumazioni dovrà essere utilizzata esclusivamente vegetazione autoctona, con esclusione delle specie vegetali ospiti del patogeno Xylella fastidiosa (elencate nel documento redatto da EFSA);
  - i parapetti metallici degli attraversamenti di servizio siano tinteggiati color cor-ten."

- ***preso atto*** dell'assenza di alternative localizzative dell'intervento e del contenuto della Relazione tecnica illustrativa e della Proposta di provvedimento della Regione Puglia-Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio, acquisita da questa Soprintendenza al prot. n. 7433 del 01/09/2023.

questa Soprintendenza **condivide la proposta di provvedimento della Regione Puglia** - Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio, con le seguenti **ulteriori prescrizioni**:

1. i parapetti metallici degli attraversamenti di servizio siano tinteggiati color cor-ten,
2. per le nuove piantumazioni dovrà essere utilizzata esclusivamente vegetazione autoctona, con esclusione delle specie vegetali ospiti del patogeno Xylella fastidiosa (elencate nel documento redatto da EFSA),
3. siano valorizzate all'interno del progetto le formazioni arbustive esistenti.

Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico del richiedente l'autorizzazione paesaggistica. Resta in capo al competente Ufficio comunale l'onere di verificare l'applicazione di quanto prescritto.

Il Soprintendente
Dott.ssa Barbara Davidde*

(*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Davidde Barbara
Ministero della cultura
03.10.2023 11:32:01 GMT+01:00

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto
Arch. Simonetta PREVITERO
[redacted]

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132
Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982
SITO WEB: https://patrimoniosubacqueo.it
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2023, n. 1417

Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, n.r.g. 48/2023 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".
L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.
Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.
In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".
Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il *"Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici",* in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).
Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.
Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:
- con atto del 25.10.2022, la Regione Puglia veniva citata innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera al fine di vederne accertata e dichiarata la responsabilità nella causazione dei danni subiti dalla parte attrice (azienda agricola) in conseguenza dell'azione trofica da parte di cinghiali a carico della propria coltivazione di ceci nel territorio comunale di Pietramontecorvino, riportando danni lamentati per complessivi €4.960,00;

- la causa veniva iscritta al ruolo generale dell'ufficio del giudice di pace con numero 48/2023 e la Regione Puglia si costituiva mediante comparsa di costituzione e risposta;
- nel corso del giudizio, con ordinanza del 11.09.2023, il giudice di pace formulava "*alle parti la seguente proposta transattiva o conciliativa: - corresponsione da parte della Regione Puglia*" all'attore "*della somma di € 2.500, il tutto rapportato all'attualità e previa compensazione delle rispettive ragioni e a definizione integrale della controversia; - pagamento*" all'attore "*dell'importo di € 900 per competenze di lite comprensivi di accessori di legge, oltre € 125 per esborsi; - fissa, per prendere atto delle posizioni delle parti su tale proposta e per quanto di ragione, l'udienza del 9/1/24*";
- in data 14.09.2023 l'avvocata interna della Regione, Colelli Tiziana Teresa, trasmetteva alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, competente sulla fattispecie, la proposta ex art. 185 bis c.p.c. formulata dal Giudice di Pace restando "*in attesa di conoscere le Vostre determinazioni in merito, rappresentando sin da ora che, a parere della scrivente, alla luce delle richieste di parte attorea, la proposta del Giudicante appare equa ai fini di una bonaria transazione della controversia*".

Per quanto anzidetto, si ritiene, che sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante l'alea del giudizio e la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'art.91 c.p.c. anche alla luce del recente orientamento della giurisprudenza (Cass. Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che, trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi, attribuisce alle Regioni una responsabilità ex art. 2052 c.c.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale su esposta, preso atto della riferita istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, con esclusivo riferimento al contenzioso in oggetto, sulla base del parere favorevole dell'avvocato regionale officiato Colelli Tiziana Teresa che, a tal fine, sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art. 4 [3 lett. c)] della L.R. n.18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ☐ diretto ☐ indiretto • neutro ☐ non rilevato

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);

- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione”;
- la disposizione dell’art. 51^2 D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l’approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 “Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio” revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 3.525,00 è assicurata nel seguente modo:

• € 2.500,00 per l’esercizio finanziario 2023, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell’art. 51^2 del D.Lgs.118/2011, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2023 Cassa
10.04	U1110090	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- €2.500,00	- € 2.500,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ € 2.500,00	+ € 2.500,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

• € 1.025,00, per l’esercizio finanziario 2023, a titolo di spese procedimentali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali”, piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all’impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente proposta conciliativa.

******

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 44 $^{4,\ \text{lettere a) e c)}}$ della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell’art. 4 $^{4,\ \text{lettera k)}}$ della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal magistrato, alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 11.09.2023, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, avente n.r.g. 48/2023, così come meglio specificata in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, avente n.r.g. 48/2023, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.525,00 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €2.500,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.025,00 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale:
Avv. Tiziana Teresa COLELLI

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18^1 del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal magistrato, alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 11.09.2023, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, avente n.r.g. 48/2023, così come meglio specificata in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, avente n.r.g. 48/2023, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.525,00 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €2.500,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.025,00 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2023/00100
causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, n.r.g. 48/2023 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c.
previa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 2.500,00**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 2.500,00**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€ 2.500,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€ 2.500,00**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 2.500,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 2.500,00**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile
03.10.2023 09:49:45
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	100	16.10.2023

CAUSA CONTRO LA REGIONE PUGLIA PENDENTE INNANZI ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI LUCERA, N.R.G. 48/2023 - ACCETTAZIONE PROPOSTA CONCILIATIVA EX ART.185 BIS C.P.C. PREVIA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2023, n. 1418

Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art 734 D.Lgs. 118/2011 derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Lucera n. 418/2021

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".

L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.

Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.

In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il *"Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici",* in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).

Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.

Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica. Copertura assicurativa sussistente dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per mesi trentasei.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118) la legittimità di debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva dell'ufficio del giudice di pace di Lucera n.418/2021 (di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica) veniva sottoposto all'esame del Consiglio Regionale in data 10.02.2022 il Disegno di Legge n. 6 del 07.02.2022 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 2207);
- spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione del citato D.d.L., assegnato al Consiglio Regionale dall'art.73[4] d.lgs. 118/2011 (come modificato dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019), interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del citato debito fuori bilancio previsto in tale atto amministrativo;
- la mancata espressa approvazione da parte del Consiglio non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria, che si esprimeva su un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nel D.d.L. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita nella sentenza (€3.750,00);
- su proposta della scrivente Sezione, con Delibera di Giunta Regionale n.384 del 21.03.2022 (codice Cifra FOR/DEL/2022/41) interveniva l'espressa autorizzazione alla richiesta di variazione di bilancio contenuta nel D.D.L. 6/2022;
- con atto dirigenziale 036/DIR/2022/177 del 29.03.2022, veniva disposto l'impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto spettante per sentenza in favore dell'attrice, tuttavia detto atto riceveva parere negativo dalla sezione bilancio e ragioneria "*in quanto la rinuncia all'antistatarietà da parte dell'avvocato successiva alla sentenza necessita di riforma della stessa*";
- notiziato l'avvocato di parte attrice di quanto al precedente paragrafo, questi comunicava di voler presentare istanza di correzione della sentenza all'ufficio giudiziario non solo per un errore di calcolo ivi presente sulla somma riconosciuta per sorte capitale, ma anche per la revoca dell'antistatarietà dichiarata dal magistrato onorario;
- con ordinanza n.14 del 24.01.2023 il giudice di pace di Lucera riformava la sentenza n.418/2021 con riconoscimento di ulteriori €60,00 a titolo di sorte capitale (da aggiungersi ad €3.750,00);
- pertanto, si trasmetteva al Servizio Bilancio e Ragioneria lo schema di d.d.l. FOR/SDL/2023/4 per il riconoscimento dell'ulteriore debito fuori bilancio in relazione al titolo esecutivo *de quo*;
- la citata proposta di disegno di legge veniva ricevuta il 01.03.2023 dal Consiglio Regionale (con prot.n.2950), assumendo la classificazione di D.D.L. n.13 del 28.02.2023;
- spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione del citato D.d.L., assegnato al Consiglio Regionale dall'art.73[4] d.lgs. 118/2011 (come modificato dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019), interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del citato debito fuori bilancio previsto in tale atto amministrativo;
- tuttavia, stante il citato parere della Sezione Bilancio e Ragioneria regionale, su proposta della scrivente Sezione, con Delibera di Giunta Regionale n.508 del 17.04.2023 (codice Cifra FOR/DEL/2023/28) interveniva l'espressa autorizzazione alla richiesta di variazione di bilancio contenuta nel D.D.L. 13/2023;
- con ordinanza n.132 del 05.09.2023 dell'ufficio del giudice di pace di Lucera veniva, infine, revocato il provvedimento di riconoscimento dell'antistatarietà dell'avvocato di parte attrice disposto nella sentenza n.418/2021;
- in data 14.09.2023 l'avvocato di parte attrice chiedeva, pertanto, la corresponsione di tutto quanto spettante in favore della attrice e per essa in favore di delegato all'incasso (agli atti della sezione regionale),
- con atto dirigenziale 036/DIR/2023/00605 del 25.09.23 veniva disposto l'impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto spettante per sentenza in favore dell'attrice, tuttavia detto atto riceveva parere negativo dalla sezione bilancio e ragioneria in quanto *"- non si può procedere alla registrazione dell'impegno di spesa sul capitolo 1318 "Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090" per l'importo di € 3.750,00, riconosciuto come debito fuori bilancio con D.D.L. n. 6 del 07.02.2022 seguito da Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 21.03.2022, in quanto la suddetta variazione alimentava lo stanziamento del capitolo in questione per l'esercizio 2022; - gli impegni richiesti sui capitoli 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" e 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", riconosciuti come debito fuori*

bilancio con D.D.L. n. 6 del 07.02.2022, non riportano riferimento all'esercizio di competenza, posto l'assenza di impegno di spesa 2022 da prenotazione riferita al D.D.L. n. 6 del 07.02.2022";

- al fine di consentire l'impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione delle citate sentenze esecutive si rende necessario, pertanto, procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 relativamente all'iscrizione di spesa della somma di € 3.750,00 (prevista nel d.d.l. 6/2022) al bilancio pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

CONSIDERATO CHE

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia necessario per la Regione Puglia procedere espressamente con la variazione di bilancio *de qua* al fine di poter provvedere all'integrale adempimento della sentenza esecutiva scongiurando maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente derivanti da eventuali azioni esecutive in danno

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ☐ diretto ☐ indiretto • neutro ☐ non rilevato

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51[2] D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 5.903,88 è assicurata nel seguente modo:

• € 3.750,00 per l'esercizio finanziario 2023, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs.118/2011, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2023 Cassa
10.04	U1110090	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- € 3.750,00	- € 3.750,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ € 3.750,00	+ € 3.750,00

• € 8,95, per l'esercizio finanziario 2023, a titolo di spese procedimentali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio;

• € 2.144,93, per l'esercizio finanziario 2023, a titolo di spese procedimentali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 $^{4,\ \text{lettere a) e c)}}$ della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 $^{4,\ \text{lettera k)}}$ della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2023, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.51^2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

3. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011;

4. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta

esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

6. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2023, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.51[2] del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

3. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011;

4. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura

amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

6. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA FOR/DEL/2023/000
variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. 118/2011
– debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art 73[4] D.Lgs. 118/2011 derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Lucera n. 418/2021.

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N….. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza			**€ 3.750,00**	
				previsione di cassa			**€ 3.750,00**	
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		**€3.750,00**		
				previsione di cassa		**€3.750,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€3.750,00**	**€3.750,00**	
				previsione di cassa		**€3.750,00**	**€3.750,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€3.750,00**	**€3.750,00**	
				previsione di cassa		**€3.750,00**	**€3.750,00**	

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE
Domenico Campanile
12.10.2023 14:01:02
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	105	16.10.2023

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 # DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO AI SENSI DELL'ART 734 D.LGS. 118/2011 DERIVANTE DALLA SENTENZA DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI LUCERA N. 418/2021

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2023, n. 1419

Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ex D.Lgs. 118/2011 - debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex art 734 D.Lgs. 118/2011 derivante dalle sentenze dell'ufficio del giudice di pace di Gravina in Puglia n.176/2023 e n. 185/2023, di Martina Franca n. 258/2023 e di Taranto n. 1762/2023

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".

L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.

Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.

In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il *"Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici",* in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).

Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.

Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".

nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica, la quale è stata, poi, attivata dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118) la legittimità di debito fuori bilancio derivante dalle sentenze dell'ufficio del giudice di pace di Gravina in Puglia n.176/2023 e n. 185/2023, dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Martina Franca n. 258/2023 **e** dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Taranto n. 1762/2023 (tutte di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati a veicoli dall'attraversamento stradale di fauna selvatica) veniva sottoposto all'esame del Consiglio Regionale in data 13.09.2023 per le prime due sentenze il Disegno di Legge n. 138 del 11.09.2023 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 12654), per la seconda sentenza il Disegno di Legge n. 139 del 11.09.2023 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 12656) e per l'ultima sentenza citata il Disegno di Legge n. 143 del 11.09.2023 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 12671);
- essendo spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione dei citati D.d.L., assegnato al Consiglio Regionale dall'art.73[4] d.lgs. 118/2011 (come modificato dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019), interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tali atti amministrativi;
- la mancata espressa approvazione da parte del Consiglio, però, non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria, che si esprimeva su un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nel D.d.L. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita nelle sentenze (€3.491,76 nella sentenza n.185/2023, €1.835,65 nella sentenza n.176/2023, €2.500,00 nella sentenza n. 258/2023 ed €4.370,00 nella sentenza n.1762/2023 per un complessivo di €12.197,41);
- al fine di consentire l'impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione delle citate sentenze esecutive si rende necessario, pertanto, procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 relativamente all'iscrizione di spesa della complessiva somma di € 12.197,41 al bilancio pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

CONSIDERATO CHE

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia necessario per la Regione Puglia procedere espressamente con la variazione di bilancio *de qua* al fine di poter provvedere all'integrale adempimento delle sentenze esecutive scongiurando maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente derivanti da eventuali azioni esecutive in danno

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ☐ diretto ☐ indiretto • neutro ☐ non rilevato

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione”;
- la disposizione dell’art. 51^2 D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l’approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 “Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio” revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta di variazione di bilancio, che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 12.197,41 a titolo di sorte capitale è assicurata per l’esercizio finanziario 2023 con imputazione alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell’art. 51^2 del D.Lgs.118/2011 al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023- 2025 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2023 Cassa
10.04	U1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	-€ 12.197,41	-€ 12.197,41
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+€ 12.197,41	+ € 12.197,41

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all’impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

******

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 44 $^{4,\ \text{lettere a) e c)}}$ della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell’art. 4 $^{4,\ \text{lettera k)}}$ della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2023, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell’art.51^2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria” del presente atto;

2. di approvare l’allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte

integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

3. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

4. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

5. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2023, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.51[2] del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

3. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

4. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

5. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA FOR/DEL/2023/00106

variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ex D.Lgs. 118/2011 – debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex art 73[4] D.Lgs. 118/2011 derivante dalle sentenze dell'ufficio del giudice di pace di Gravina in Puglia n.176/2023 e n. 185/2023, di Martina Franca n. 258/2023 e di Taranto n. 1762/2023

ALLEGATO A

(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)

Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 12.197,41**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 12.197,41**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€12197,41**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€12197,41**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€12.197,41**
				previsione di cassa	**0,00**			**€12.197,41**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile
17.10.2023 13:27:45
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	106	17.10.2023

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 EX D.LGS. 118/2011 # DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO EX ART 734 D.LGS. 118/2011 DERIVANTE DALLE SENTENZE DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI GRAVINA IN PUGLIA N.176/2023 E N. 185/2023, DI MARTINA FRANCA N. 258/2023 E DI TARANTO N. 1762/2023

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini

Di
DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 ottobre 2023, n. 1438

Approvazione schema di Convenzione tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari, Università degli Studi di Foggia e Comune di Canosa di Puglia per favorire l'attivazione della Scuola di specializzazione in beni archeologici interateneo in attuazione all'art. 81 della L.R. 32/2022 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O **.** Diritto allo Studio Universitario Afam e Ricerca e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università riferisce quanto segue:

Premesso che

- ✓ nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, la Regione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici e garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica, e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;
- ✓ il principio stabilito dall'art. 9 della Costituzione sottolinea la promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica;
- ✓ la L.R. n. 18/2007 "Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione" agli art. 2 e 3 stabilisce che la Regione attiva forme di intervento volte ad attuare e qualificare il diritto allo studio dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e prevede interventi finalizzati alla concessione di borse di studio e ricerca post laurea per la frequenza di corsi di specializzazione e perfezionamento post laurea;
- ✓ la Legge n. 341 del 19.11.1990, in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi, prevede all'art. 8 "Collaborazioni esterne" che per la realizzazione dei corsi di studio nonché delle attività culturali e formative di cui all'art. 6, le Università possono avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con la possibilità di prevedere la stipula di apposite convenzioni;

Visto l'art. 81 della L.R. 32/2022 che prevede l'"*Attivazione della scuola di specializzazione in beni archeologici":*

1. Al fine di convertire l'attuale Scuola di specializzazione in beni archeologici dell'Università degli studi di Bari in Scuola di specializzazione in beni archeologici interateneo delle Università di Bari e di Foggia, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 4, programma 4, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio 2023, in termini di competenza e di cassa, di euro 350 mila. La medesima dotazione finanziaria, in termini di competenza, è assegnata per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025.

2. Il contributo straordinario di cui al comma 1 è finalizzato al finanziamento di borse di studio biennali destinate agli studenti per la frequenza della suddetta scuola e, per un massimo del 20 per cento, alla costituzione di un fondo di funzionamento, finalizzato a coprire spese per la mobilità dei docenti, la copertura di contratti di insegnamento per docenti esterni, per attività sul campo degli allievi.

3. L'utilizzo del contributo di cui al comma 1 sarà oggetto di rendicontazione ed apposita relazione che comprovi l'efficacia della misura.

4. Entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Assessorato regionale al diritto allo studio, scuola e università, individuerà la sede operativa della scuola di cui al comma 1.

Preso atto che

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con nota prot. n.9298 del 02/10/2023 – Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici - nelle more dell'istituzione di una Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici interateneo delle Università di Bari e di Foggia, - in ottemperanza al DM 31 gennaio 2006 di Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale

nonché all'Ordinamento della Scuola attualmente vigente, ha rappresentato che in accordo con l'Università di Foggia, intende rimodulare l'offerta formativa della suddetta Scuola di Specializzazione nell'ottica di favorire una formazione professionale sempre più orientata in una prospettiva interdisciplinare, con particolare attenzione agli aspetti metodologici, contestuali, territoriali e della cultura materiale, anche attraverso la riorganizzazione delle attività integrative (laboratori, tirocini, stages), da svolgere oltreché sul territorio regionale, e in particolare modo nella città di Canosa di Puglia e nel comparto *ofantino,* in un orizzonte esteso alla Puglia centro-settentrionale, al fine di valorizzare quelle tematiche specifiche di cui la città, per i suoi trascorsi e per la sua consistenza storico-monumentale, è evidentemente portatrice.

- il Comune di Canosa di Puglia con nota prot. n. 9182 del 28/09/2023 ha manifestato la disponibilità a mettere a disposizione, a proprio totale carico, adeguate strutture per le attività della *Scuola di specializzazione in Beni Archeologici* ed a garantire un contributo per l'alloggio per gli studenti partecipanti;

Considerato che

- la proposta persegue la finalità primaria di istituire una Scuola di specializzazione in beni archeologici interateneo dell'Università degli studi di Bari e di Foggia volta a:
  - valorizzare quelle tematiche specifiche di cui le città per i suoi trascorsi e per la sua consistenza storico monumentale è evidentemente portatrice,
  - offrire una risposta alle aspettative nel settore dell'alta formazione, con ricadute anche a livello urbano e territoriale,
  - aprire all'esterno occasioni culturali stimolando la partecipazione di figure rilevanti del panorama nazionale e internazionale,

  in un percorso di crescita culturale e di rafforzamento identitario della comunità cittadina, e al tempo stesso radicando la struttura nel territorio rendendola parte dell'identità cittadina.

- la *Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia* cura e coordina la promozione della innovazione e qualificazione dell'offerta di istruzione superiore/universitaria ed equivalente, la programmazione e attuazione interventi/azioni per lo sviluppo del sistema universitario pugliese, della ricerca e dell'innovazione nonché la pianificazione e programmazione interventi in materia di diritto allo studio.

Ritenuto di voler dare attuazione a quanto disposto dal legislatore regionale all'art. 81 della L.R. 32/2022 che prevede la "*Concessione di un contributo per borse di studio finalizzato a sostenere la conversione della scuola di specializzazione in beni archeologici dell'università degli studi di Bari in Scuola di specializzazione in beni archeologici interateneo dell'Università degli studi di Bari e di Foggia*" attraverso la stipula di un Accordo con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro l'Università degli Studi di Foggia e il Comune di Canosa di Puglia, finalizzato a promuovere l'istituzione della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici interateneo nell'ottica di favorire una formazione professionale sempre più orientata in una prospettiva interdisciplinare, con particolare attenzione agli aspetti metodologici, contestuali, territoriali e della cultura materiale, anche attraverso la riorganizzazione delle attività integrative (laboratori, tirocini, stages), nell'area archeologica di Canosa di Puglia e nel comparto ofantino oltreché nell'intero territorio regionale;
Il suddetto accordo, il cui schema, Allegato A), costituisce parte integrate del presente atto, definisce le modalità e tempi di rendicontazione delle somme assegnate oltre alla presentazione del rendiconto finanziario dei contributi ricevuti.

Ritenuto che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'utilizzo allo scopo dello stanziamento *per l'esercizio 2023, in termini di competenza e di cassa, di euro 350 mila e la medesima dotazione finanziaria, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025* iscritto nel Bilancio di Previsione regionale dell'anno 2023 sul capitolo UO404010 (Missione 4 – Programma 7 – Titolo 1) PDCF 01.04.01.02 all'Università degli studi di Bari e all'Università degli studi di Foggia per le finalità espresse dalla suddetta Legge Regionale, autorizzando la Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione della

Convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia,le Università di Bari e di Foggia e il Comune di Canosa di Puglia previa approvazione dello schema da parte della Giunta Regionale, nonché ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria.

Visto

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Visto infine

- la D.G.R. 15/09/2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle deliberazioni recante D.G.R n. 302/2022 "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679
Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: : o diretto o indiretto o x neutro o non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa derivante dalla presente deliberazione trova copertura finanziaria sullo stanziamento già autorizzato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione" per una somma di euro 350.000,00 per il 2023 e per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025, a valere sul capitolo

UO404010 (Missione 4 – Programma 7 – Titolo 1) PDCF 01.04.01.02 (Contributo per borse di studio scuola di specializzazione in beni archeologici interateneo università di Bari e Foggia), art. 81 L.R. n. 32/2022.
La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii..
Agli adempimenti conseguenti provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) e e) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. **DI APPROVARE** per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata.
2. **DI DARE ATTO** che l'intervento verrà attuato attraverso la stipula di un accordo tra l'Università degli Studi di Bari, l'Università degli Studi di Foggia il Comune di Canosa di Puglia e la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia.
3. **DI APPROVARE** lo schema di accordo di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, autorizzando la Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione della stessa e apportandovi le modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie.
4. **DI DISPORRE ED AUTORIZZARE** quanto riportato nella Sezione "Copertura Finanziaria" in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025.
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
6. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Università degli Studi di Bari, all'Università degli Studi di Foggia e al Comune di Canosa di Puglia, a cura della Sezione Istruzione e Università.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O. Diritto allo Studio Universitario Afam e Ricerca: Dott.ssa Alessandra Maroccia

La Dirigente della Sezione: "Sezione Istruzione e Università": Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

La Direttrice di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: Avv. Silvia Pellegrini

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione: Dott. Sebastiano Leo

LA G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A VOTI unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata.
2. **DI DARE ATTO** che l'intervento verrà attuato attraverso la stipula di un accordo tra l'Università degli Studi di Bari, l'Università degli Studi di Foggia il Comune di Canosa di Puglia e la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia.
3. **DI APPROVARE** lo schema di accordo di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, autorizzando la Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione della stessa e apportandovi le modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie.
4. **DI DISPORRE ED AUTORIZZARE** quanto riportato nella Sezione "Copertura Finanziaria" in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025.
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
6. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Università degli Studi di Bari all'Università degli Studi di Foggia e al Comune di Canosa di Puglia a cura della Sezione Istruzione e Università.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Allegato A)

Scuola di specializzazione in beni archeologici interateneo

SCHEMA DI
ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90

tra

La Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia *(d'ora innanzi* Regione Puglia) rappresentata dalla Dirigente pro tempore, _____;

E

Università degli Studi di Bari Aldo Moro – *Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (d'ora innanzi* UNIBA) rappresentato da _____;

E

Università degli Studi di Foggia *Dipartimento* _____ *(d'ora innanzi* UNIFG) rappresentato _____;

E

Comune di Canosa di Puglia *(d'ora innanzi* Comune) rappresentato da _____;

PREMESSO

- che nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, la Regione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici e garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica, e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;
- che la Lr n. 18/2007 "*Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione*" e agli art. 2 e 3 stabilisce che la Regione attiva forme di intervento volte ad attuare e qualificare il diritto allo studio dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e prevede interventi finalizzati alla concessione di borse di studio e ricerca post-laurea per la frequenza di corsi di specializzazione e perfezionamento post laurea;
- che la Sezione *Istruzione e Università della Regione Puglia* cura e coordina la promozione della innovazione e qualificazione dell'offerta di istruzione superiore/universitaria ed equivalente, la programmazione e attuazione interventi/azioni per lo sviluppo del sistema universitario pugliese, della ricerca e dell'innovazione nonché la pianificazione e programmazione di interventi in materia di diritto allo studio;
- che la legge regionale n. 32/2022 con la quale sono state dettate disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2023, ha previsto all'art. 81 "*Attivazione della scuola di specializzazione in beni archeologici*" che:
    1. *Al fine di convertire l'attuale Scuola di specializzazione in Beni Archeologici dell'Università degli Studi di Bari in Scuola di specializzazione in Beni Archeologici interateneo delle Università di Bari e di Foggia, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 4, programma 4, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio 2023, in termini di competenza e di cassa, di euro 350 mila. La medesima dotazione finanziaria, in termini di competenza, è assegnata per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025.*

2. *Il contributo straordinario di cui al comma 1 è finalizzato al finanziamento di borse di studio biennali destinate agli studenti per la frequenza della suddetta scuola e, per un massimo del 20 per cento, alla costituzione di un fondo di funzionamento, finalizzato a coprire spese per la mobilità dei docenti, la copertura di contratti di insegnamento per docenti esterni, per attività sul campo degli allievi.*
3. *L'utilizzo del contributo di cui al comma 1 sarà oggetto di rendicontazione ed apposita relazione che comprovi l'efficacia della misura*
4. *Entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Assessorato regionale al diritto allo studio, scuola e università, individuerà la sede operativa della scuola di cui al comma 1.*

- che come può evincersi dalla nota prot.9298 n. del 02/10/2023 da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici - nelle more dell'istituzione di una Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici interateneo delle Università di Bari e di Foggia, - in ottemperanza al DM 31 gennaio 2006 di Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché all'Ordinamento della Scuola attualmente vigente, l'Università degli Studi di Bari in accordo con l'Università di Foggia, intende rimodulare l'offerta formativa della suddetta Scuola di Specializzazione nell'ottica di favorire una formazione professionale sempre più orientata in una prospettiva interdisciplinare, con particolare attenzione agli aspetti metodologici, contestuali, territoriali e della cultura materiale, anche attraverso la riorganizzazione delle attività integrative (laboratori, tirocini, stages), da svolgere oltreché sul territorio regionale, e in particolare modo nella città di Canosa di Puglia e nel comparto *ofantino,* in un orizzonte esteso alla Puglia centro-settentrionale, al fine di valorizzare quelle tematiche specifiche di cui la città, per i suoi trascorsi e per la sua consistenza storico-monumentale, è evidentemente portatrice.
- che con nota prot. n.9182 del 28/09/2023 il Comune di Canosa di Puglia ha manifestato la disponibilità a mettere a disposizione, a proprio totale carico, adeguate strutture per le attività della *Scuola di specializzazione in Beni Archeologici* ed a garantire un contributo per l'alloggio per gli studenti partecipanti;
- che l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, e che i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- che soggetti interessati sono organismi di diritto pubblico, cui la legge affida il compito di soddisfare interessi pubblici, coincidenti sotto il profilo del rafforzamento del collegamento tra formazione, ricerca e innovazione, attribuendo competenze, diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività nella ricerca scientifica da svolgere, quale oggetto del presente accordo.
- che il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri.
- che creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione.
- che con Deliberazione n. ____del _____ la Giunta Regionale con ha ritenuto di voler dare attuazione a quanto disposto dal legislatore regionale all'art. 81 della L.R. 32/2022 attraverso la stipula di un Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università, l'Università degli studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Foggia, e il Comune di Canosa di Puglia autorizzando la Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione dello stesso ove redatto secondo lo schema alla stessa allegato;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2 Finalità

La Regione Puglia, attraverso la stipula del presente Accordo di collaborazione, promuove l'istituzione della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici interateneo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Foggia e il Comune di Canosa di Puglia nell'ottica di favorire una formazione professionale sempre più orientata in una prospettiva interdisciplinare, con particolare attenzione agli aspetti metodologici, contestuali, territoriali e della cultura materiale, anche attraverso la riorganizzazione delle attività integrative (laboratori, tirocini, stages), da svolgere oltreché

sul territorio regionale, e in particolare modo nell'area archeologica di Canosa di Puglia e nel comparto ofantino oltreché nell'intero territorio regionale.

Art. 3 - Oggetto della convenzione

1 La Regione Puglia, in attuazione dell'art. all'art. 81 della L.R. 32/2022, persegue le finalità di cui al precedente art. 2 del presente accordo e c*oncede un contributo finalizzato a sostenere l'istituzione della Scuola di Specializzazione Interateneo tra le università di Bari e di Foggia e* il Comune di Canosa di Puglia, attraverso il finanziamento di Borse di Studio biennali per la frequenza della stessa Scuola, e la copertura delle spese di funzionamento, nella misura massima del 20% del finanziamento complessivo, per la mobilità dei docenti, per la copertura di contratti di insegnamento per docenti esterni e per le attività sul campo degli allievi.

2. Nelle more dell'istituzione della Scuola di specializzazione Interateneo tra le Università di Bari e di Foggia, per l'a.a 2023-2024, il finanziamento Regionale succitato dovrà essere utilizzato per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alla scuola di specializzazione in Beni Archeologici dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e per lo svolgimento di attività integrative (laboratori, tirocini, stages), che dovranno avvenire prevalentemente nell'area archeologica di Canosa di Puglia e nel comparto *ofantino* oltreché nell'intero territorio regionale e anche con il coinvolgimento di docenti e ricercatori dell'Università degli Studi di Foggia.

Art. 4 Obblighi delle Parti (Regione)

Nell'ambito del presente accordo la Regione Puglia si impegna a riconoscere un finanziamento di € 350.000,00 per l'esercizio finanziario 2023, e per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025 a valere sulle risorse iscritte nel Bilancio di Previsione regionale sul capitolo UO404010 (Missione 4 – Programma 7 – Titolo 1) PDCF 01.04.01.02. quale ristoro delle spese sostenute per il perseguimento delle finalità di cui all'art.2 come specificato nell'art.3 del presente accordo.

Art. 5 – Obblighi delle Parti (Università)

1 In forza del presente accordo le Università degli Studi di Bari e di Foggia si impegnano ad istituire la "Scuola di specializzazione in Beni Archeologici interateneo dell'Università degli studi di Bari e di Foggia" e ad attivare le relative procedure per l'accreditamento entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente atto.

2 L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è individuata quale sede amministrativa della Scuola di Specializzazione Interateneo per gli aa.aa. 2024-2025 e 2025-2026 e procederà all'erogazione di n. 8 (otto) borse di studio biennali del valore di 18.000,00 euro lordi annui (comprensivi della quota di oneri accessori a carico del lavoratore e del datore di lavoro) a favore di altrettanti studenti meritevoli, selezionati mediante procedura di valutazione comparativa, previa pubblicazione del bando di ammissione alla Scuola, con le modalità previste dalla vigente normativa e dai Regolamenti di Ateneo dell'Università sede amministrativa della Scuola.

3 Le *Università degli Studi di Bari e di Foggia* si impegnano inoltre al riconoscimento delle spese sostenute per il pagamento delle tasse di iscrizione nonché della tassa regionale per il diritto allo studio, ad almeno ulteriori otto studenti meritevoli, selezionati mediante procedura di valutazione comparativa, previa pubblicazione del bando di ammissione alla Scuola, con le modalità previste dalla vigente normativa e dai Regolamenti di Ateneo dell'Università sede amministrativa della Scuola.

4 L'Università sede amministrativa della scuola si impegna a rendicontare annualmente le spese sostenute per le borse e i ristori di cui al comma 3 del presente articolo erogate agli studenti e per le attività svolte con particolare riferimento all'area archeologica di Canosa di Puglia e dell'intero territorio regionale.

5. Le *Università degli Studi di Bari e di Foggia* dichiarano di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione all'intervento e, attraverso la sottoscrizione della presente Convenzione, e si obbligano a:
   - osservare le disposizioni contenute all'art. 2 comma 5, del D.Lgs. n. 68/2012, all'art. 3, c.1, lett. H della L. R. 18/2007, dalla Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i. e nel D.P.C.M. 9 aprile 2001 e s.m.i.;
   - autorizzare la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 196/2003 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR);
   - rispettare, nelle diverse fasi di attuazione, tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare;
   - rispettare le disposizioni vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare assicurando la tracciabilità finanziaria ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i e identificandole mediante codice CUP (codice unico progetto) assegnato;

- conservare e rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'intervento ammesso a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo;
- applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge regionale 20.06.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa.

Art. 6 – Obblighi delle Parti (Comune)

Il Comune di Canosa di Puglia si impegna a mettere a disposizione, a proprio totale carico, la sede operativa per le attività didattiche e integrative che avranno luogo nell'area archeologica di Canosa di Puglia e del territorio BT, ed a garantire un contributo per l'alloggio agli studenti vincitori di Borsa di studio.

Art. 7 – Spese ammissibili ed adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento

1 In relazione all'intervento oggetto della presente convenzione sono da considerarsi, quali spese ammissibili e pertanto rendicontabili da parte dell'Università sede amministrativa della Scuola di specializzazione, quelle sostenute per l'erogazione delle Borse di Studio e i ristori di cui al comma 3 dell'art. 5 nonché per la mobilità e l'alloggio dei docenti, per la copertura di contratti di insegnamento per docenti esterni e per le attività sul campo degli allievi.

2 La rendicontazione avverrà, in riferimento alle suddette spese effettivamente sostenute, mediante presentazione di domande di rimborso, con annessa dichiarazione sottoscritta dal responsabile del procedimento, attestante che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute e sono riferibili a spese ammissibili secondo quanto previsto dalla normativa in materia vigente, nonché ai sensi del precedente comma 1.

3 In particolare l'erogazione dell'importo finanziario a favore del soggetto beneficiario avverrà attraverso le seguenti modalità:

a) erogazione del 50% del contributo **2023** in favore dell'Università degli Studi di Bari a titolo di prima anticipazione, successivamente alla sottoscrizione del presente accordo e previa nomina del responsabile del procedimento, presentazione da parte dello stesso di apposita domanda di pagamento corredata dalla delibera del Consiglio della Scuola in cui viene approvata l'offerta formativa e la bozza del programma delle attività che si intende svolgere nell'area archeologica di Canosa di Puglia;

b) erogazione dell'ulteriore 50% del contributo **2023** in favore dell'Università degli Studi di Bari, a seguito della presentazione da parte del Responsabile del Procedimento di apposita domanda e di rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate, relativamente all'anticipazione del contributo 2023.

c) Erogazione del 50% del contributo **2024** in favore dell'Università sede amministrativa della Scuola di Specializzazione Interateneo previa nomina del Responsabile del Procedimento e presentazione da parte dello stesso di apposita domanda di pagamento corredata della delibera del Consiglio della Scuola in cui viene approvata l'offerta formativa e la bozza del programma delle attività che si intende svolgere nell'area archeologica di Canosa di Puglia;

d) erogazione dell'ulteriore 50% del contributo **2024** in favore dell'Università sede amministrativa della Scuola di Specializzazione Interateneo, a seguito della presentazione da parte del Responsabile del Procedimento di apposita domanda e di rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate, relativamente all'anticipazione del contributo **2024**;

e) erogazione del 50% del contributo **2025** in favore dell'Università sede amministrativa della Scuola di Specializzazione Interateneo dietro presentazione da parte del Responsabile del Procedimento di apposita domanda di pagamento corredata della delibera del Consiglio della Scuola in cui viene approvata l'offerta formativa e la bozza del programma delle attività che si intendono svolgere nell'area archeologica di Canosa di Puglia;

f) erogazione dell'ulteriore 40% del contributo 2025 in favore in favore dell'Università sede amministrativa della Scuola di Specializzazione Interateneo, a seguito della presentazione da parte del Responsabile del Procedimento di apposita domanda di pagamento e di rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate, relativamente all'anticipazione del contributo 2025.

g) erogazione del saldo finale del 10% del contributo 2025 in favore dell'Università sede amministrativa della Scuola di Specializzazione Interateneo, a seguito della presentazione da parte del Responsabile del Procedimento di apposita domanda di pagamento e di rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate, relativamente all'intero contributo 2025.

4 La Regione Puglia si riserva, nei confronti delle Università, la facoltà di attivare le procedure di revoca del contributo, procedendo al recupero in toto o in misura proporzionale delle somme eventualmente già accreditate, nel caso le stesse non rispettino gli obblighi derivanti dalla presente convenzione.

Art. 8 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia nel rispetto dei poteri di sorveglianza che le norme vigenti attribuiscono, si riserva la più ampia facoltà di richiedere agli organi amministrativi ogni informazione in merito all'andamento dell'attività, e di monitorare lo stato di attuazione dell'attività programmata e l'utilizzazione del finanziamento regionale.

Art. 9 - Durata

Il presente Accordo ha durata di tre anni, con decorrenza dalla stipula, e comunque per il tempo necessario alla conclusione degli interventi.

Art. 10 – Foro competente

Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione dovrà essere risolta amichevolmente dalle Parti. In caso di mancato accordo, è competente il Foro di Bari.

Art. 11 - Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali forniti o comunque raccolti anche verbalmente, in relazione alla presente Convenzione saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui alla presente Convenzione nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connesse alla stipula della stessa.
Le Parti dichiarano, inoltre, di garantire reciprocamente l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs n.196/03 e di essere consapevoli che il mancato conferimento dei dati potrà comportare l'impossibilità di dare esecuzione alla Convenzione.
Titolari del trattamento sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 12 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione è applicabile la normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Art. 13 - Sottoscrizione

Il presente Atto è stipulato mediante apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L.n.241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D.lgs. n.82 del 07.03.2005;
L'imposta di bollo si applica nei casi e con le modalità previsti dalle vigenti normative fiscali e tributarie.

Letto, approvato e sottoscritto.

per la Regione Puglia - *Sezione Istruzione e Università*

per l'Università degli Studi di Bari

per l'Università degli studi di Foggia

per il Comune di Canosa di Puglia

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2023	38	18.10.2023

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA PER FAVORIRE L'ATTIVAZIONE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI INTERATENEO IN ATTUAZIONE ALL'ART. 81 DELLA L.R. 32/2022 DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E BILANCIO PLURIENNALE 2023-2025 DELLA REGIONE PUGLIA

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 19/10/2023 10:25
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

DIRIGENTE

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1439

CUP: B79I23014720003 - MiC - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'autore. DM n.8 14/01/2022 "Disposizioni attuative dell'articolo 1, comma 350, della legge 30 dicembre 2021, n. 234" per l'anno 2023: concessione di contributi alle biblioteche per l'acquisto di libri. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria Loredana Pezzuto, titolare della P.O. "Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali" della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali" e confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio Aldo Patruno, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, "*promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità*";

− la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché la cooperazione e l'interazione tra i diversi livelli istituzionali, tra i quali sono ripartite le competenze di settore;

− in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Delrio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;

− in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce e BAT si è proceduto all'istituzione per ciascuna delle suddette Province di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale;

− la Regione Puglia con la l.r. 11 maggio 1990, n. 28 (legge abrogata con la L.R. 29 aprile 2004, n. 6 "norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali") ha istituito la Mediateca Regionale Pugliese con compiti di acquisizione, conservazione e riproduzione di materiali cinematografici e audiovisivi prodotti, commissionati o acquisiti dalla Regione nonché la relativa documentazione fotografica e a stampa, riguardanti anche la conoscenza della storia, della cultura e dello spettacolo dei territori della Puglia; oltre che promozione e diffusione, anche di concerto con la Fondazione Apulia Film Commission, della conoscenza del patrimonio cinematografico e audiovisivo della Regione;

− con Determina n. 231 del 24/05/2021 si è proceduto alla nomina del RUP, Loredana Pezzuto, titolare della P.O. "Supporto gestione dei Poli Biblio-museali regionali" incardinato presso la Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali.

CONSIDERATO che

− con decreto n. 8 del 14 gennaio 2022 del Ministro della Cultura "Disposizioni attuative dell'articolo 1, comma 350, della legge 30 dicembre 2021, n. 234" si è destinata anche per l'annualità 2022 e 2023 la somma di € 30 milioni annui al sostegno del libro e della filiera dell'editoria libraria tramite l'acquisto di libri;

− tali risorse sono assegnate alle biblioteche aperte al pubblico dello Stato, degli enti territoriali e degli altri beneficiari per l'acquisto di libri da effettuarsi per almeno il settanta per cento presso almeno tre diverse librerie presenti sul territorio della provincia o città metropolitana in cui si trova la biblioteca stessa e "*le risorse assegnate devono essere spese entro 90 giorni dall'avvenuto accredito da parte della Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore e devono essere rendicontate entro il 30 novembre*";

− gli articoli 3, 4, 5 e 6 del suddetto decreto affidano alla Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore il compito di individuare i beneficiari della misura di sostegno del libro e dell'intera filiera dell'editoria libraria, e di verificare il conforme utilizzo delle risorse erogate a titolo di contributo per l'acquisto di libri;

− la Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", incardinata nel Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ha presentato istanza al Ministero della Cultura per l'accesso alle risorse di cui al decreto 8/2022 a favore delle Biblioteche dei Poli Biblio-Museali regionali e della Mediateca Regionale Pugliese;

− con Decreto n. 614 del 22/08/2023 la Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'autore del Ministero della Cultura ha determinato l'importo delle risorse destinate alle Biblioteche aderenti alla Rete dei Poli Biblio-Museali regionali e alla Mediateca Regionale, per la complessiva somma di € 67.713,21, come di seguito specificate:

1. Mediateca Regionale Pugliese: € 8.464,15
2. Biblioteca del centro Regionale servizi educativi di Canosa di Puglia: € 4.232,08
3. MediaPorto di Brindisi: € 8.464,15
4. Biblioteca di Foggia "La Magna Capitana": € 8.464,15
5. Biblioteca dei Bambini Brindisi: € 8.464,15
6. Biblioteca "Girolamo Comi" di Lucugnano (LE): € 8.464,15
7. Biblioteca del "Museo archeologico Ribezzo" di Brindisi: € 4.232,08
8. Biblioteca "Bernardini" di Lecce: € 8.464,15
9. Biblioteca del "Museo Castromediano" di Lecce: € 8.464,15.

TUTTO CIÒ PREMESSO, visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'articolo 51, comma 2 del predetto decreto legislativo n. 118/2011 ai sensi del quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione del presente atto deliberativo e in particolare procedere ad apposita variazione

di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte Entrata e nella parte Spesa come di seguito indicato nella copertura finanziaria.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente *deliberazione/ determinazione* è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

• diretto

• indiretto

• neutro

X non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2023-2025, approvato con DGR 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

Bilancio: Vincolato 2023

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

- 13 – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
- 01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

Parte Entrata

Entrata Non Ricorrente - Codice UE: 2 – Altre Entrate

Capitolo	Declaratoria	Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	e. f. 2023 Competenza Cassa
E2101022	Biblioteche dei Poli Biblio-museali regionali: contributo Ministero della Cultura per acquisto libri	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Ministeri	€ 67.713,21

Si attesta che l'importo di € 67.713,21 relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde al contributo ottenuto dalle Biblioteche dei Poli Biblio-Museali regionali e dalla Mediateca Regionale Pugliese giusto Decreto ministeriale n. 614 del 22/08/2023di approvazione dell'elenco dei beneficiari della misura prevista dal decreto ministeriale n. 8 del 14 gennaio 2022 recante "Disposizioni attuative dell'articolo 1,

comma 350, della legge 30 dicembre 2021, n. 234" per l'anno 2023: concessione di contributi alle biblioteche per l'acquisto di libri.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero della Cultura

Parte Spesa
Spesa non Ricorrente - Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Capitolo	Declaratoria	Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	e. f. 2023 Competenza Cassa
U0502046	Biblioteche dei Poli Biblio-museali regionali: contributo Ministero della Cultura per acquisto libri	5.2	U.1.03.01.02.000 Trasferimenti correnti da Ministeri	€ 67.713,21

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2023.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

Il Presidente, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'articolo 4 comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di apportare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
3. **approvare l'allegato E/1** parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio;
4. **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
5. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i consequenziali atti amministrativi di accertamento, impegno e liquidazione sui capitoli indicati nella parte contabile;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
7. **di disporre la** pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione *dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie*

L'istruttore P.O. "Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali"
Loredana Pezzuto

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

Il Proponente
Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente proponente Michele Emiliano;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di apportare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
3. **Di** approvare l'allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio.
4. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
5. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i consequenziali atti amministrativi di accertamento, impegno e liquidazione sui capitoli indicati nella parte contabile.
6. **Di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti.
7. **Di disporre la** pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Aldo Patruno
09.10.2023
09:46:14
GMT+01:00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del A04/DEL/2023/00039
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE		***5***	***TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***					
	Programma	2	*Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale*					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	-	-		
				previsione di competenza	-	67.713,21	-	67.713,21
				previsione di cassa	-	67.713,21	-	67.713,21
Totale Programma		2	*Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale*	**residui presunti**	**-**		**-**	**-**
				previsione di competenza	**-**	**67.713,21**	-	67.713,21
				previsione di cassa	**-**	**67.713,21**	-	67.713,21
TOTALE MISSIONE		***5***	***TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***	**residui presunti**				**-**
				previsione di competenza	**-**	**67.713,21**	-	67.713,21
				previsione di cassa	**-**	**67.713,21**	-	67.713,21
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	-		-	-
				previsione di competenza	-	67.713,21	-	67.713,21
				previsione di cassa	-	67.713,21	-	67.713,21

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE -	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO		**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia		101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	-			-
				previsione di competenza	-	67.713,21	-	67.713,21
				previsione di cassa	-	67.713,21	-	67.713,21
				residui presunti	**-**		-	-
TOTALE TITOLO		**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**previsione di competenza**	**-**	**67.713,21**	-	67.713,21
				previsione di cassa	**-**	**67.713,21**	-	67.713,21
				residui presunti	**-**		-	-
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**previsione di competenza**	**-**	**67.713,21**	-	67.713,21
				previsione di cassa	**-**	**67.713,21**	-	67.713,21
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**	**-**		**-**	-
				previsione di competenza	**-**	**67.713,21**	-	67.713,21
				previsione di cassa	**-**	**67.713,21**	-	67.713,21

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2023	39	13.10.2023

CUP: B79I23014720003 - MIC - DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E DIRITTO D'AUTORE. DM N.8 14/01/2022 "DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'ARTICOLO 1, COMMA 350, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234" PER L'ANNO 2023: CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE PER L'ACQUISTO DI LIBRI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DR. NICO[illegible]LADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1440

Appl.ne Avanzo Amm.ne derivante da somme accantonate del Risultato di Amm.ne,ai sensi art.42,c.8,9 e 10D.Lgs.n.118/2011 e relativa Variazione al Bil.cio Prev.2022 e Plur.le2022-2024,ex art.51,c.2,del medesimo d.l.-Compensi professionali 2021 in favore di legali interni relativi ai giudizi definiti nel 2021 con la compensazione delle spese di lite e correlati incentivi ai dipendenti amm.vi.

Il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla E.Q. "Liquidazioni e Rimborsi", confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale, propone quanto segue:

Premesso che:

- l'art. 9 del DL 90/2014, recepito nella Regione Puglia con il Regolamento Regionale n. 5 del 6 marzo 2017, pubblicato sul BURP n. 29 suppl. del 09/03/2017, anche in attuazione dell'art. 7, comma 2, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18, nonché in conformità alle disposizioni normative di cui all'art. 37 del CCNL del 23.12.1999 (Dirigenza Comparto Autonomie Locali), all'art. 27 del CCNL 14.9.2000, integrato e successivo al CCNL 1.4.1999 per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, ha disciplinato la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale, con decorrenza 1° Gennaio 2015, ovvero per tutti i giudizi conclusi con provvedimento pubblicato a partire dal 1° gennaio 2015, indipendentemente dalla data di conferimento del mandato;
- ai sensi dell'art. 2 del citato RR agli Avvocati regionali competono, nella misura e con le modalità stabilite con succ. art. 3, , i compensi per l'attività professionale di assistenza, difesa e rappresentanza della Regione Puglia espletata nell'ambito di procedimenti giudiziali in qualunque grado innanzi a qualsiasi organo di giurisdizione ordinaria, amministrativa, tributaria e speciale che si concludono con esito favorevole all'Ente;
- detti compensi gravano su appositi stanziamenti del bilancio dell'Ente, denominati "Fondo per i compensi professionali agli Avvocati dell'Avvocatura Regionale", di cui ai cap. 1234, 1327 e 1328, che se non utilizzati nell'esercizio confluiscono in un apposito accantonamento del risultato di amministrazione;

Dato atto che:

- con nota prot. AOO_024/9492 del 05/08/2019 l'Avvocato Coordinatore ha rappresentato al Presidente (per il tramite del Segretario Generale della Presidenza) l'esigenza di chiedere alla Corte dei Conti sez. Puglia parere ex art. 7 della legge 5 giugno 2003, n. 131 - "*relativamente all'interpretazione da dare all'art. 9, comma 6 del D.L. 24 giugno 2014 convertito con modifiche dalla L. n. 114/2014 in relazione alla disciplina regolamentare dell'Ente ratione temporis vigente (Regolamento regionale 2/2010), così da consentire di determinare il tetto collettivo da applicare alle liquidazioni dei compensi*" spettanti agli avvocati regionali per l'anno 2014, per giudizi favorevoli definiti nel periodo 25/6 - 31/12/2014 con la compensazione delle spese di lite;
- la Corte dei Conti - Sez. Regionale per la Puglia, con deliberazione n. 97/2019/PAR adottata nella Camera di Consiglio del 30 ottobre 2019, ha espresso il parere recante le indicazioni per la quantificazione del tetto collettivo dei compensi per giudizi favorevoli definiti con la compensazione delle spese di lite.

Considerato che:

- all'esito dell'istruttoria svolta sulle richieste presentate da n. 25 avvocati regionali in servizio presso l'Avvocatura nell'anno 2021, con notule relative a giudizi favorevoli definiti con la compensazione delle spese di lite o con omessa pronuncia sulle spese, l'importo complessivo delle notule validate ammonta a complessivi € **1.258.240,43;**
- l'importo di € **125.824,05** (pari al 10% del totale delle notule validate), va liquidato secondo i criteri di ripartizione di cui all'art. 5, co. 2 del RR 5/2017 - all'avv.to costituito, in relazione al totale delle notule da ciascuno presentate;
- ai sensi del co. 3 del citato art. 5, a tutti gli avvocati regionali spetta il residuo 90% (€ **1.132.416,41**) della somma complessiva del monte notule presentate e validate, da suddividersi in parti uguali, previa deduzione

della somma pari al 2% da destinarsi al trattamento accessorio incentivante dei dipendenti regionali in servizio presso l'Avvocatura ex art. 7 della L.R. 19 del 31/12/2010;

- la quota parte effettiva del 90%, calcolata secondo i criteri su descritti ed in relazione al periodo di effettiva presenza / permanenza in servizio nell'anno di alcuni legali interni, risulta comunque eccedente rispetto al tetto massimo di cui all'art. 9, co. 6, DL 90/2014, stabilito in € 1.083.577,34 (oltre IRAP) per i compensi afferenti i giudizi definiti con la compensazione delle spese di lite, per gli anni dal 2015 in poi; tenuto conto che è necessario preliminarmente rispettare il Tetto collettivo stabilito dalla citata normativa in occasione della liquidazione di compensi riferiti a giudizi definiti con la "Compensazione delle spese di lite" che si intende portare a compimento con la presente proposta;
- a seguito delle Certificazioni rilasciate dalla Sezione Personale con note:

  - prot. AOO_106/0012216 del 21.11.2022;
  - prot. AOO_106/0019076 del 20/01.2023;

- il totale dei tetti retributivi individuali annuali, ai sensi dell'art.9, co.7 del D.L.90/2014 dei 25 legali interni in servizio presso l'Avvocatura nell'anno 2021 è di complessivi **€ 1.103.641,73,** risulta anch'esso superiore all'importo massimo da tenere a riferimento ai sensi dell'art. 9, co, 6, DL 90/2014 conv. L. 114/2014 (€ 1.083.577,34);

Atteso che:

Con DGR n. 160 del 20.02.2023, di applicazione dell' avanzo di amministrazione vincolato e variazione al bilancio regionale 2023, sono stati quantificati in complessivi **€ 85.536,58**, i compensi spettanti per l'anno 2021, in favore dei legali interni aventi diritto, con riferimento ai giudizi definiti favorevolmente per la Regione nell'anno 2021 con recupero delle spese di lite da controparti, compreso l'incentivo ai dipendenti amministrativi..

Del suddetto importo di **€ 85.536,58,** in quanto già erogato ai legali interni nell'anno 2021, per recupero delle spese di lite da controparti, va tenuto conto ai fini della ripartizione dei compensi professionali per i giudizi definiti con compensazione delle spese nell'anno 2021 nel rispetto del tetto retributivo individuale e collettivo ex art 9 DL. 90/2014.

Ritenuto che :

-occorre, per la quantificazione delle propine spettanti e liquidabili (ex art. 5 commi 1, 2 e 3, RR. 5/2017) ai 25 legali interni attualmente aventi diritto, detrarre dai tetti individuali anno 2021 pari complessivamente ad € 1.103.641,73 il suddetto importo di **€ 85.536,58** già liquidato ai singoli avvocati, al fine di ottenere i nuovi tetti individuali quantificati complessivamente in **€ 1.018.105,15** (come meglio specificato e riportato nella tabella allegata, quale parte integrante alla presente deliberazione sotto la lettera A), ma sottratta alla pubblicazione;

- nel rispetto, pertanto, del RR.5/2017, dal riparto delle notule presentate e validate, la spesa, per i compensi afferenti i giudizi definiti con la compensazione delle spese di lite anno 2021, è pari complessivamente ad **€ 1.018.105,15**, (cui si deve aggiungere la quota IRAP), come meglio specificato e riportato nella tabella allegata, quale parte integrante alla presente deliberazione sotto la lettera B) ma sottratta alla pubblicazione;

- la suddetta spesa di **€ 1.018.105,15** risulta inferiore rispetto al tetto massimo di cui all'art. 9, co. 6, DL 90/2014, stabilito in € 1.083.577,34 (oltre IRAP) per i compensi afferenti i giudizi definiti con la compensazione delle spese di lite, per gli anni dal 2015 in poi.

Atteso che:

- l'effettiva ripartizione dei compensi tra i 25 legali interni e l'importo del compenso netto sono riportati nell'allegata tabella C) parte integrante alla presente deliberazione, ma sottratta alla pubblicazione.

Ritenuto che:

- la spesa complessiva quantificata in **€ 1.083.967,34** (compresa l'IRAP di **€ 65.862,19** di cui € 64.544,95 relativa ai compensi professionali ai legali interni ed € 1.317,24 relativa al trattamento accessorio in favore del personale amm.vo) necessaria sia al pagamento dei compensi, sia della quota del 2% ripartibile a titolo di incentivazione, rispetta il tetto di 1.157.918,97 (1.083.577,34+74.341,63) di cui all'art 9, co.6, D.L. 90/2024

- Al fine di consentire la liquidazione e pagamento dei compensi professionali relativi ai soli giudizi definiti con la compensazione delle spese di lite, secondo la ripartizione indicata nella tabella B), nonché alla liquidazione e pagamento dell'incentivo ex art 5, co. 3, RR. 5/2017 al personale in servizio presso l'Avvocatura avente diritto, si rende necessario procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dalle somme accantonate del risultato di amministrazione al "Fondo per la disciplina dei compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura regionale ai sensi della DGR n. 1055/2016", per un importo totale di euro **€ 1.083.967,34** (di cui € **1.062.287,99** per i legali ed € **21.679,35** per il personale amm.vo) per apportare gli stanziamenti sui capitoli di spesa di seguito indicati:

- € **774.849,29** sul Cap. U000**1324** "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale. **Spese Compensate** e Transazioni ex art. 9, comma 6, DL. 90/2014);

- € **243.255,86** sul Cap. U000**1327** "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale. Spese Compensate e Transazioni ex art. 9, comma 6, DL. 90/2014. Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente;

- € **65.862,19** sul Cap. U000**1328** "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale. Spese Compensate e Transazioni ex art. 9, comma 6, DL. 90/2014. Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP".

Tenuto conto che la variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, commi 8, 9 e 10 del D.Lgs. n. 118/2011e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- la L.R. del 29/12/2022 n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. del 29/12/2022 n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n.27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la D.G.R. n.87 del 08/02/2023 con la quale la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42,

comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm e ii.

Ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il presente provvedimento comporta la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2023, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023 , a seguito dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dalle somme accantonate del risultato di amministrazione al "Fondo per la disciplina dei compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura regionale ai sensi della DGR n. 1055/2016", per un importo totale di euro **1.083.967,34** come di seguito indicato :

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2023 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DA ACCANTONAMENTI					+1.083.967,34	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- 1.083.967,34
45.01	1324	FONDO PER I COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI DELL'AVVOCATURA REGIONALE. SPESE COMPENSATE E TRANSAZIONI EX ART. 9, COMMA 6 DL. 90 /14.	1.11.1	1.01.01.01	+ 774.849,29	+ 774.849,29
45.01	1327	FONDO PER I COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI DELL'AVVOCATURA REGIONALE. SPESE COMPENSATE E TRANSAZIONI EX ART. 9, COMMA 6 DL. 90 /14. CONTRIBUTI	1.11.1	1.01.02.01	+ 243.255,86	+ 243.255,86
45.01	1328	FONDO PER I COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI DELL'AVVOCATURA REGIONALE. SPESE COMPENSATE E TRANSAZIONI EX ART. 9, COMMA 6 DL. 90 /14. - IRAP	1.11.1	1.02.01.01	+65.862,19	+ 65.862,19

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

All'impegno della spesa (liquidazione e pagamento) si provvederà con appositi atti dell'Avvocatura Regionale

da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, a valere sui capitoli di spesa come di seguito indicato:

- Euro 774.849,29 sul capitolo di spesa 1324 esercizio finanziario 2023;
- Euro 243.255,86 sul capitolo di spesa 1327 esercizio finanziario 2023;
- Euro 65.862,19 sul capitolo di spesa 1328 esercizio finanziario 2023.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 44, comma 4, lett. c, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della tabella All. A), sottratta alla pubblicazione, contenente i nuovi tetti individuali a seguito della estrapolazione dei compensi per spese recuperate anno 2021;
2. di prendere atto della tabella All. B), sottratta alla pubblicazione, contenente il riparto delle notule presentate e validate in conformità al RR. 5/2017;
3. di prendere atto della tabella All. C), sottratta alla pubblicazione, contenente la ripartizione dei compensi spettanti ai 25 avvocati regionali;
4. di applicare, ai sensi dell'art. 42, commi 8, 9 e 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., l'Avanzo di Amministrazione derivante dalle somme accantonate del risultato di amministrazione al "Fondo per la disciplina dei compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura regionale ai sensi della DGR n. 1055/2016", per un importo totale di euro **1.083.967,34** di cui **€ 1.062.287,99** per il pagamento dei compensi professionali ai legali interni ed **€ 21.679,35** per il pagamento a titolo di trattamento accessorio in favore del personale amm.vo in servizio presso l'Avvocatura Regionale nell'anno 2021;
5. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023 , ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
6. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura i vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
7. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio;
8. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
10. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
11. di autorizzare il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale ad adottare i consequenziali provvedimenti dirigenziali entro il corrente esercizio finanziario.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA G.R., E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La E.Q. "Liquidazione compensi professionali"
(Bartolo Cozzoli)

Il Dirigente della Sez. Amministrativa
(Raffaele LANDINETTI)

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione

L'Avvocato Coordinatore
(Rossana LANZA)

Il Presidente della Giunta regionale
(Michele EMILIANO)

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della tabella All. A), sottratta alla pubblicazione, contenente i nuovi tetti individuali a seguito della estrapolazione dei compensi per spese recuperate anno 2021;
2. di prendere atto della tabella All. B), sottratto alla pubblicazione, contenente il riparto delle notule presentate validate in conformità al RR. 5/2017;
3. di prendere atto della tabella All. C), sottratto alla pubblicazione, contenente la ripartizione dei compensi spettanti ai 25 avvocati regionali;
4. di applicare, ai sensi dell'art. 42, commi 8, 9 e 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., l'Avanzo di Amministrazione derivante dalle somme accantonate del risultato di amministrazione al "Fondo per la disciplina dei compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura regionale ai sensi della DGR n. 1055/2016", per un importo totale di euro **1.083.967,34** di cui **€ 1.062.287,99** per il pagamento dei compensi professionali ai legali interni ed € **21.679,35** per il pagamento a titolo di trattamento accessorio in favore del personale amm.vo in servizio presso l'Avvocatura Regionale nell'anno 2021;
5. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023 , ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
6. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura i vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
7. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio;
8. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
11. di autorizzare il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale ad adottare i consequenziali provvedimenti dirigenziali entro il corrente esercizio finanziario.

Il Segretario Generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1□al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
					in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
Programma	11	ALTRI SERVIZI GENERALI					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.083.967,34		
			previsione di cassa		1.083.967,34		
Totale Programma	**11**	**ALTRI SERVIZI GENERALI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.083.967,34		
			previsione di cassa		1.039.986,08		
TOTALE MISSIONE	**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.083.967,34		
			previsione di cassa		1.083.967,34		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			1.083.967,34	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			1.083.967,34	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			1.083.967,34	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.039.986,08		
			previsione di cassa		1.039.986,08	1.083.967,34	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.039.986,08		
			previsione di cassa		1.039.986,08	1.083.967,34	

Codice CIFRA: AMM/DEL/2023/00020 Compensi professionali anno 2020 in favore di legali interni relativi ai giudizi definiti nell'anno 2021 con la compensazione delle spese di lite e correlati incentivi ai dipendenti amministrativi.

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				1.083.967,34		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di competenza		1.083.967,34		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti				
		previsione di competenza		1.083.967,34		
		previsione di cassa				

Il Dirigente della Sezione Amministrativa	Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
Avv. Raffaele LANDINETTI	**Dott. Nicola Palladino**
firmato digitalmente	firmato digitalmente

Raffaele Landinetti
11.10.2023
10:07:32
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2023	20	18.10.2023

APPL.NE AVANZO AMM.NE DERIVANTE DA SOMME ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMM.NE,AI SENSI ART.42,C.8,9 E 10D.LGS.N.118/2011 E RELATIVA VARIAZIONE AL BIL.CIO PREV.2022 E PLUR.LE2022-2024,EX ART.51,C.2,DEL MEDESIMO D.L.-COMPENSI PROFESSIONALI 2021 IN FAVORE DI LEGALI INTERNI RELATIVI AI GIUDIZI DEFINITI NEL 2021 CON LA COMPENSAZIONE DELLE SPESE DI LITE E CORRELATI INCENTIVI AI DIPENDENTI AMM.VI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1441

Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale - A.Re.S.S. Puglia. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 - Approvazione.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

La Legge Regionale del 24 luglio 2017 n. 29 *"Istituzione dell'Agenzia regionale per la salute e il sociale (A.Re.S.S.)"*, e ss.mm.ii., ha istituito l'Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale (di seguito Agenzia), ente di nuova costituzione, con personalità giuridica e piena autonomia, quale organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria. Essa succede in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla soppressa A.Re.S..
Ai sensi dell'art. 10 della precitata Legge regionale, il Bilancio di esercizio dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) è soggetto a controllo preventivo della Giunta regionale.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie, stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative. In coerenza con la D.G.R. n. 1822/2022 "Adozione del manuale delle procedure su Agenzie ed Enti controllati", le funzioni di vigilanza sull'Agenzia competono ad oggi – per quanto di rispettiva competenza - alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, e al Dipartimento Promozione e Salute del Benessere Animale.

Tanto premesso, l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale ha trasmesso, unitamente alla Relazione del Collegio Sindacale, la Deliberazione del Direttore Generale n. 95 del 02 maggio 2023 di approvazione del Bilancio di esercizio 2022.

Nel suddetto contesto, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha curato la Relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto (allegato A), dalla quale, tenuto conto altresì del parere favorevole del Collegio dei Revisori, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio 2022 dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale.
Allo scopo di completare l'istruttoria in oggetto, con nota del 01 settembre 2023 prot. n. AOO_092/ 0002188, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha richiesto il parere, sulla relazione annuale relativa ai risultati conseguiti, alla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità, Sport per Tutti, competente rationae materiae, la quale, in data 25 settembre 2023, ha inviato riscontro prot. n. AOO_168/0006313 dal quale non emergono elementi ostativi all'approvazione della Relazione in oggetto.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico -finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. approvare sulla base del parere favorevole del Collegio Sindacale, il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.), di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 95 del 02 maggio 2023, allegato B) al presente provvedimento;
2. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare all'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) al presente provvedimento;
3. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale del presente atto deliberativo, all'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.), al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e alla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti;
4. disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
P.O. Controlli sulle Agenzie Regionali
(Teresa Barnabà)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
(Giuseppe D. Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente delibera;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. approvare sulla base del parere favorevole del Collegio Sindacale, il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.), di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 95 del 02 maggio 2023, allegato B) al presente provvedimento;

2. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare all'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) al presente provvedimento;
3. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale del presente atto deliberativo, all'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.), al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e alla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti;
4. disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1442

Comune di Bari - Deliberazione del Consiglio Comunale n.112 del 16/12/2021. Ritipizzazione suoli in strada Vassallo (foglio 49/A particelle 354, 355, 1191, 1192, 1193). Variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art.16 della L.R. n.56/80. Approvazione con prescrizioni e parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett.c) delle NTA del PPTR.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Vista la Legge regionale n.56 del 1980 "Tutela ed uso del territorio" che all'art.16 – "Piano regolatore generale comunale: formazione ed approvazione" stabilisce che *"Le varianti al P.R.G. sono adottate senza la preventiva autorizzazione della Regione e seguono il procedimento di adozione ed approvazione del P.R.G.".*

Premesso che il Comune di Bari:

- è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.P.G.R. n.1475 del 08/07/1976, adeguato alla L.R. n.56/80;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.112 del 16/12/2021, ha adottato una variante, ai sensi dell'art.16 della l.r.56/80, per la ritipizzazione del suolo distinto in catasto al foglio di mappa 49/A particelle 354, 355, 1191, 1192, 1193;
- con nota prot.n. n.170775 del 31/05/2022 ha trasmesso la suddetta Deliberazione unitamente alla documentazione tecnico-amministrativa.

Dato atto che:

- con nota prot. n. 10153 del 2/07/2021 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, relativamente agli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs.152/2006 e della L.R.n.44/2012, ha comunicato per la variante in oggetto la conclusione della procedura di registrazione prevista al comma 7.3 del R.R.n.18/2013;
- il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, con propria nota prot. n. 3953 del 11/05/2023, ha comunicato per la variante in oggetto che possa essere rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art.96.1.c delle NTA del PPTR;
- il Servizio Strumentazione Urbanistica ha ritenuto ammissibile la proposta di ritipizzazione dell'area con le considerazioni che si riportano di seguito:

"In conclusione, nel merito della variante proposta, considerati:

- ***la decadenza del vincolo di destinazione urbanistica determinatasi non essendo intervenuto alcun atto espropriativo né avviata la realizzazione dell'opera pubblica prevista, che comporta l'obbligo per il Comune, sancito da consolidata giurisprudenza, di provvedere ad attribuire all'area una disciplina urbanistica mediante variante allo strumento urbanistico vigente;***

- ***la verifica da parte dell'amministrazione comunale proponente del venir meno dell'interesse alla realizzazione della viabilità prevista dal PRG;***

- ***l'esiguo incremento in termini insediativi determinato dalla nuova tipizzazione dei suoli che si aggiunge ad una parziale zonizzazione con previsione residenziale degli stessi e che non è aggiuntiva rispetto alla volumetria esistente;***

- ***il carico insediativo aggiuntivo, non incidendo in maniera sostanziale sul dimensionamento del Piano urbanistico vigente, non comporta un sostanziale fabbisogno di servizi ex art. 3 del D.M. n. 1444/68;***

- ***la tipizzazione proposta non risulta in contrasto con gli obiettivi e le strategie del redigendo Piano Urbanistico Generale né con la pianificazione/programmazione comunale in itinere relativamente all'armatura infrastrutturale;***

- ***la coerenza nell'attribuzione della zonizzazione proposta con lo stato di fatto e le caratteristiche urbanistiche della zona;***

si ritiene ammissibile la proposta di ritipizzazione dell'area così come adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 112/2021 con le seguenti prescrizioni:

- ***siano lasciate libere da edificazione le porzioni delle particelle catastali n. 1193 e 1191 del foglio 49/A che sono interessate dal progetto di allargamento della carreggiata di strada Vassallo così come specificato nella nota prot. n. 100043 del 7/05/2020 della Ripartizione comunale Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche;***

- ***le somme relative alla monetizzazione dei servizi ex art. 3 del D.M. n. 1444/68 siano vincolate all'utilizzo per la realizzazione di aree a standard;***

- ***la variante sia sottoposta alla verifica della compatibilità con le condizioni geomorfologiche del territorio da parte degli uffici regionali competenti ovvero il Servizio Autorità Idraulica della Sezione regionale Opere Pubbliche e Infrastrutturali ai fini dell'eventuale acquisizione del parere ex art. 89 del D.P.R. n. 380/2001.***

Tutto quanto innanzi valutato, si propone alla Giunta Regionale di approvare, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80 la Variante per la ritipizzazione del suolo situato a Bari in strada Vassallo, censito al foglio di mappa catastale n. 49/A p.lle 354,355,1191,1192, 1193, così come adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 112/2021 con le prescrizioni sopra riportate".

Preso atto del parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica (Allegato A).

Preso atto del parere tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Allegato B).

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai Pareri tecnici allegati (Allegati A e B), sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980, per le motivazioni, nei termini e con le prescrizioni di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato (Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso e con le conclusioni di cui allo stesso parere riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune di Bari con Deliberazione del Consiglio Comunale n.112/2021.
- **RILASCIARE,** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett.c) delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui al parere trasmesso con nota prot.n.3953 del 11/05/2023 dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B).

Vista la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 – comma 4 della L.R. 7/97 punto d) che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione ivi compresi gli allegati di cui alle lettere A e B che qui per economia espositiva si intendono integralmente trascritti e condivisi.
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980, per le motivazioni, nei termini e con le prescrizioni di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato (Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso e con le conclusioni di cui allo stesso parere riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune di Bari con Deliberazione del Consiglio Comunale n.112/2021.
3. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett.c) delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui al parere trasmesso con nota prot.n.3953 del 11/05/2023 dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B).
4. **DI RICHIEDERE**, in esito alle prescrizioni, apposito provvedimento di adeguamento e/o controdeduzioni da parte del Comune di Bari.
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. n. 69/2009 in versione integrale.
6. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Bari.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore della Sezione Urbanistica
(arch. Maria MACINA)

Il Funzionario P.O. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Vincenzo LASORELLA)

La Dirigente della Sezione Urbanistica
(ing. Luigia BRIZZI)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Proponente
Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele EMILIANO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione ivi compresi gli allegati di cui alle lettere A e B che qui per economia espositiva si intendono integralmente trascritti e condivisi.
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980, per le motivazioni, nei termini e con le prescrizioni di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato (Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso e con le conclusioni di cui allo stesso parere riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune di Bari con Deliberazione del Consiglio Comunale n.112/2021.
3. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett.c) delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui al parere trasmesso con nota prot.n.3953 del 11/05/2023 dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B).
4. **DI RICHIEDERE**, in esito alle prescrizioni, apposito provvedimento di adeguamento e/o controdeduzioni da parte del Comune di Bari.
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. n. 69/2009 in versione integrale.
6. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Bari.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Luigia Brizzi
09.10.2023 11:10:01
GMT+01:00

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Parere tecnico - Allegato A

OGGETTO: Comune di Bari – Deliberazione del Consiglio Comunale n. 112 del 16/12/2021. Ritipizzazione suoli in strada Vassallo, in catasto al foglio 49/A p.lle 354,355,1191,1192, 1193. Variante al PRG ai sensi dell'art.16 della L.R.n.56/80.

Premessa

Il Comune di Bari, dotato di Piano Regolatore Generale approvato definitivamente con D.P.G.R. n. 1475 del 08/07/1976, adeguato alla L.R. n. 56/80 mediante declaratoria di conformità approvata con D.G.R. n. 5589 del 19/10/1989 ed oggetto di modifica normativa approvata con D.G.R. n. 2415 del 10/12/2008, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 112 del 16/12/2021 ha adottato una variante puntuale ai sensi dell'art.16 della L.R. n. 56/80.

Con nota prot. n. 170775 del 31/05/2022 ha trasmesso la suddetta Deliberazione unitamente alla seguente documentazione:

- Relazione istruttoria
- Tavola unica
- Avviso di deposito
- Copie quotidiani
- Attestazione Segretario Generale

Contenuti della proposta di variante

La variante riguarda un'area di forma rettangolare, con sviluppo longitudinale, localizzata in via Vassallo a Bari e riportata al catasto terreni al foglio di mappa 49/A n. 31 p.lle 354-355-1191-1192-1193.
I suoli, della estensione catastale di 1975 mq, sono inseriti in un contesto urbano residenziale caratterizzato da tessuti non consolidati e a bassa densità delimitati a nord da Via Vassallo, a sud da Via Lattanzio, ad ovest con aree a edificazione residenziale e ad est con un terreno incolto.
E' presente un fabbricato costituito da un piano seminterrato ed uno rialzato la cui legittimità è stata verificata dagli uffici comunali.



1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Dalla Relazione istruttoria comunale allegata alla D.C.C. n. 112/221 si evince che il Piano Regolatore Generale vigente assegna all'area la seguente tipizzazione:

- p.lle nn. 354, 1191 e 1193: "Aree di completamento di tipo B5" (art.48 NTA) e "Viabilità di PRG" (artt. 26-27-28 NTA);
- p.lla n. 1192: "Aree di completamento di tipo B5" (art.48 NTA), "Viabilità di PRG" (artt. 26-27-28 NTA) e "Aree di rispetto dei principali assi di comunicazione stradali e ferroviari" (art.25 NTA);
- p.lla n. 355: "Viabilità di PRG" (artt. 26-27-28 NTA) e "Aree di rispetto dei principali assi di comunicazione stradali e ferroviari" (art.25 NTA).



Nella suddetta Relazione si precisa inoltre che parte delle particelle destinate a "Aree di completamento di tipo B5" rientra nel "Piano Particolareggiato di viabilità - Maglia n. 5 - Zona di completamento B/5", approvato con D.G.R. n. 6684 del 22.07.1985 e Comm. di Governo n. 13297 del 10/09/1985, e nello specifico:

- p.lle 354 e 1192: “Zona di completamento B5”;
- p.lle 1193 e 1191: “Viabilità di progetto” e “Zona di completamento B5”.

Nello specifico, in riferimento alle destinazioni del PRG, le superfici sono ripartite come di seguito:

- 961 mq destinati a zona B5
- 343 mq destinati ad area di rispetto stradale
- 671 mq destinati a viabilità di PRG.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

A seguito di richiesta di ritipizzazione dell'area inoltrata dalla proprietà, con nota del 10/01/2020, la Ripartizione Urbanistica comunale con nota prot. n. 23066 del 27/01/2020 ha richiesto alle Ripartizioni Infrastrutture - Viabilità ed Opere Pubbliche, Stazione Unica Appaltante, Patrimonio ed Avvocatura ai fini istruttori:

- l'esistenza di programmi dell'Amministrazione Comunale in merito alla realizzazione delle previsioni di P.R.G.;
- l'inserimento di tali eventuali opere nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche;
- l'eventuale esistenza di attività amministrativa preordinata all'acquisizione o alla cessione al patrimonio comunale dei suoli in oggetto.

Con nota del 07/02/2020 prot. n. 37071 la Ripartizione Patrimonio ha riscontrato verificando un'area di circa 0,5 kmq rispetto alle particelle oggetto di istanza e riferendo della presenza di *"solo aree cedute al Comune di Bari già interessate da opere di viabilità pubblica"*. Nella comunicazione si segnala, inoltre, che la part. 424 del fg. 49 (dall'altra parte della strada Vassallo, a nord del suolo) è stata ceduta al Comune di Bari per essere *"acquisita al demanio comunale come parte integrante delle strade"*.
Con nota del 05/03/2020 prot. n. 64767 la Ripartizione IVOP ha comunicato che "*da parte del Settore Giardini non ci sono interventi o programmi previsti su suoli in Strada Vassallo*", e con nota del 16/03/2020 prot. n. 74181 che per il Settore Urbanizzazioni Secondarie le aree in oggetto *"attualmente non risultano interessate da interventi per la realizzazione di opere pubbliche, di competenza […] e previste nel vigente Programma Triennale delle Opere Pubbliche"*.

Con nota del 07/05/2020 prot. n. 100043 la Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche si è definitivamente espressa in ordine alla richiesta evidenziando che "*Parte dell'area oggetto di istanza di ritipizzazione è interessata dal progetto dei lavori di completamento della viabilità compresa tra le vie Alberotanza e Lattanzio, […] inserito nel POT 2020/2022 (altre annualità). Il progetto preliminare di tale intervento è stato approvato in variante al PRG […] in via definitiva, con deliberazione C.C. n. 64 del 01/06/2006". Sulla base dello stato di fatto e di progetto, la Rip. IVOP "ritiene che non sia più necessaria la realizzazione della bretella tra via Del Re e via Lattanzio per una migliore razionalizzazione dell'assetto viario della zona, atteso che l'accessibilità su via Lattanzio (indicata come "Strada di PRG" sulla planimetria di progetto catastale) risulta essere ampiamente garantita dall'incrocio a T previsto nel progetto preliminare approvato (vedasi Tav. 3 - Planimetria di Progetto Catastale)"*. Ha specificato, inoltre, che *"[…] il progetto, prevedendo l'allargamento della carreggiata di strada Vassallo, impatta su parte dei mappali 1193 e 1191 (ex p.lle 660 - 661) per la fascia prospiciente la stessa strada Vassallo,*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

[…] interessate dalla variante urbanistica giusta Deliberazione C.C. n. 64 del 2006 (art. 16 co. 4 della L.R. 13/2001)".

Per quel che riguarda la pianificazione urbanistica comunale in itinere la Ripartizione urbanistica ha evidenziato che, nel Documento Programmatico Preliminare, i suoli non risultano interessati dalla ricognizione operata per la *"Rete Viaria – Viabilità urbana principale"*.

La proposta di ritipizzazione adottata dal Comune di Bari attribuisce alle particelle 354-355-1191-1192 e 1193 del foglio di mappa catastale n. 49/A la destinazione di *"Zona di completamento"* con la seguente disciplina:

"NTA RITIPIZZAZIONE SUOLI IN STRADA VASSALLO

Modalità di intervento: intervento diretto;
Sf.: lotto minimo - superficie fondiaria al netto delle strade: quella dell'elaborato grafico di variante coincidente con la consistenza catastale (1.955mq);
Iff.: indice di fabbricabilità fondiaria mc/mq 0,5;
Rc.: rapporto di copertura: max. 50%;
H.: altezza massima 8 ml.;
Dc.: distanza dai confini: H x 0,5 = min. ml.5;
È consentita la costruzione sul confine fatte salve le limitazioni indicate nello stralcio del rilievo AFG in scala 1:1.000.
Df.: distanza tra fabbricati: somma delle altezze dei fabbricati prospicienti moltiplicata per 0,5 = [(H + H1) x 0,5], con un minimo di ml.10;
Ds.: distanza dal ciglio stradale, misurata in relazione alla larghezza stradale sulla quale i fabbricati prospettano e salvo allineamenti prevalenti esistenti e fatte salve le limitazioni indicate nello stralcio del rilievo AFG in scala 1:1.000:
a) per strade di larghezza inferiore a ml.7: ml.5;
b) per strade di larghezza da ml.7 a ml.15: ml.7,50;
c) per strade di larghezza superiore a ml.15: ml.10;
Vc.: verde condominiale: min. 20% della superficie netta del lotto;
P.: parcheggi: 1 mq. ogni 10 mc.;
A.: autorimesse: min. un posto macchina per ogni alloggio e comunque per ogni 500 mc. di costruzione.
Nel volume della costruzione non sono computati quelli destinati a porticato o a spazi liberi a piano terra.
L'incremento volumetrico rispetto all'esistente determina fabbisogno a standard ex D.M. n.1444/68, monetizzabile.
La edificazione dovrà rispettare la L.R. n. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" e dovrà essere effettuata in ottemperanza alle prescrizioni dettate:

- *tenere conto nella progettazione delle migliori tecnologie disponibili per l'abbattimento degli eventuali impatti generati e l'ottimizzazione delle performance ambientali ed energetiche delle strutture edilizie;*
- *utilizzare materiali o tecniche simili o compatibili con quelle tradizionali dei luoghi o comunque improntate a logiche di eco sostenibilità e di risparmio energetico;*
- *privilegiare il carattere unitario degli edifici utilizzando stessi colori di facciata, materiali e relativi rivestimenti e contestualmente l'uso di materiali forme e tecnologie locali. I prospetti esterni dei corpi di fabbrica devono essere intonacati e tinteggiati con coloriture tenui e/o bianche;*
- *al fine di favorire la costruzione e la non alterazione della rete ecologica urbana e di garantire la qualità paesaggistica, sistemare nel caso di trasformazione dei suoli, le aree a verde pertinenziale con specie arboree ed arbustive forestali autoctone. Si prescrive la salvaguardia di tutte le alberature presenti nell'area oggetto di intervento; eventuale espiante dovrò essere seguito da successivo reimpianto in aree adiacenti all'interno della stessa area di proprietà;*
- *sistemare le aree esterne (area pedonali e a parcheggio) con materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti, al fine di garantire un livello di permeabilità del suolo e consentire lo smaltimento in ambito locale delle acque meteoriche;*
- *dotare l'area d'intervento di sistemi di drenaggio e canalizzazione delle acque meteoriche superfici per impedire che si verifichino fenomeni di accumulo, di ristagno e di erosione del suolo;*
- *sistemare tutte le eventuali nuove recinzioni con murature in pietra locale, secondo le tecniche tradizionali evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, materiali plastici, reti metalliche e simili. Tutte le recinzioni devono essere mitigate da adiacenti siepi di essenze autoctone sempreverdi e compatte".*

Nella Relazione istruttoria comunale si riportano alcune considerazioni sulla opportunità/necessità di adottare la variante proposta con le seguenti motivazioni:

- *"I suoli sono interessati - seppur in parte - dalla caducazione di vincoli urbanistici di carattere espropriativo, ai sensi della L. n.1187/1968 di modifica ed integrazione alla legge urbanistica n.1150/1942, non essendo intervenuto alcun atto di esproprio.*
- *L'Avvocatura Civica interessata a riguardo di istanze per ritipizzazione ha precisato che "per pacifica giurisprudenza", i vincoli di destinazione urbanistica a carattere espropriativo "decadono per l'inutile decorso del termine quinquennale […] non essendo intervenuto alcun atto di esproprio, né avviata alcuna procedura per la realizzazione dell'opera pubblica viaria ivi prevista; tuttavia, lo stesso indirizzo giurisprudenziale ha chiarito, altresì, che l'intervenuta decadenza della disciplina urbanistica delle aree in questione comporta, dapprima, l'applicazione temporanea*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

delle norme urbanistiche delle c.d. zone bianche (così come sancito dall'art. 4 ult. comma, della L.10/1977, oggi sostituito dall'art.9 del T.U. per l'edilizia n. 380/2001), e successivamente, obbliga il Comune […] di provvedere a dettare una nuova disciplina urbanistica, mediante una variante specifica oppure una variante generale" (cfr TAR Puglia sez. III, n.611/2013; n.1514/2014 e la giurisprudenza ivi richiamata in materia di decadenza di vincoli)".

- *Nel caso di cui trattasi l'attività istruttoria ed i pareri resi nell'ambito del procedimento, con particolare riferimento al parere del Settore Urbanizzazioni Primarie – Ripartizione IVOP, hanno permesso - fatte salve le valutazioni del Consiglio comunale competente in materia - di:*
  - *prendere atto che "sulla base dello stato di fatto e di progetto non sia più necessaria la realizzazione della bretella tra via Del Re e via Lattanzio per una migliore razionalizzazione dell'assetto viario della zona, atteso che l'accessibilità su via Lattanzio (indicata come strada di PRG sulla planimetria di progetto catastale) risulta essere ampiamente garantita dall'incrocio a T previsto nel progetto preliminare approvato (vedasi Tav. 3 – Planimetria di Progetto Catastale).";*
  - *accertare, come presupposto in linea tecnica, "il venir meno dell'interesse pubblico alla realizzazione" della previsione viaria di PRG "avendo verificato l'idoneità ed efficienza di una diversa e più razionale soluzione tecnica" in merito alla sistemazione viaria progettata;*
  - *rilevare che "dalla verifica effettuata risulta che il vincolo espropriativo, ormai decaduto, non risponde più ad un interesse pubblico attuale, per cui non sembrano più sussistere i presupposti giuridici che legittimerebbero la reiterazione di una disciplina urbanistica di natura espropriativa".*
- *Il provvedimento di "ritipizzazione" anche in assenza di espresso pronunciamento del Giudice Amministrativo, oltre che ad essere obbligatoria reintegrazione della pianificazione divenuta parzialmente inoperante, non esporrebbe, inoltre, l'Ente a sviluppi contenziosi, che in analogia a procedimenti similari, vedrebbero lo stesso soccombente, con conseguenti riflessi procedimentali e finanziari. Tanto in coerenza con il dettato Costituzionale di cui all'art. 97 a garanzia del buon andamento e dell'imparzialità della P.A. nell'ottica dell'economia nell'azione amministrativa".*

Inoltre si ribadisce che, dal punto di vista tecnico, la ritipizzazione:

- non presenta *criticità in riferimento agli scenari di sviluppo della Zona omogenea in cui si inserisce, che risulta, peraltro, dotata di sufficiente viabilità;*

- *non va ad inficiare aree sottoposte a tutela ambientale – paesaggistica non andando ad interessare né beni né ulteriori contesti paesaggistici del vigente PPTR:*
    a. *risulta coerente con gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici dello Scenario Strategico del PPTR, di cui al Titolo IV delle NTA;*
    b. *non ha rilevanza rispetto alla normativa d'uso ed obiettivi di qualità di cui alla Sezione C1 della scheda d'Ambito 5 – Puglia centrale;*
    c. *non ha rilevanza rispetto ai Progetti territoriali di cui al Titolo IV;*
- *non va ad inficiare la pianificazione/programmazione comunale in itinere ed in particolare le componenti della armatura infrastrutturale;*
- *non è in contrasto con gli obiettivi e le strategie degli indirizzi formalizzati per il redigendo PUG;*
- *è una obbligatoria reintegrazione della pianificazione divenuta parzialmente inoperante".*

La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 112/2021 risulta pubblicata e, nei termini prescritti, non osservata così come certificato dal Dirigente della Ripartizione Segreteria Generale con nota prot. n. 112025 del 8/04/2022.

Valutazioni di merito

La proposta di variante da parte del Comune di Bari è stata determinata dalla decadenza del vincolo espropriativo individuato dal PRG e finalizzato alla realizzazione della viabilità di previsione sull'area per cui la proprietà ha chiesto la ritipizzazione.
Per consolidata giurisprudenza il Comune è obbligato a provvedere a dettare una nuova disciplina urbanistica lì dove si è pervenuti alla scadenza del periodo temporale di validità del vincolo espropriativo che ha comportato il venir meno della disciplina urbanistica.
Nel caso in esame, inoltre, il Comune ha verificato la perdita di interesse alla realizzazione della previsione di PRG e che le aree quindi non siano più utilizzabili ai fini di pubblica utilità come inizialmente pianificato.

La proposta prevede l'attribuzione della destinazione di *"Zona di completamento"* con un indice di fabbricabilità fondiaria che risulta coerente con il contesto circostante, caratterizzato dalla presenza di edilizia prevalentemente residenziale a bassa densità. Infatti l'area oggetto di variante, ad esclusione del lato est caratterizzato da terreno incolto, è adiacente ad una zona già trasformata e a destinazione residenziale e servizi.
La destinazione urbanistica attribuita all'area dal PRG vigente è di "*Zona di completamento"*, di *"Viabilità di PRG"* e *"Area di rispetto dei principali assi di comunicazione stradali e ferroviari"*.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

La proposta di variante attribuisce la destinazione di "Zona di completamento" all'intero suolo per cui è stata inoltrata l'istanza.
In particolare in riferimento alle destinazioni attribuite dal PRG alle seguenti superfici:

- 961 mq destinati a zona B5
- 343 mq destinati ad area di rispetto stradale
- 671 mq destinati a viabilità di PRG.

Si individua per la totalità di esse una zonizzazione ad hoc denominata *"NTA ritipizzazione suoli in strada Vassallo"* che ripropone quasi completamente i parametri urbanistici previsti per la zona B5, compreso l'Iff.
L'incremento volumetrico che si va a determinare e che riguarda solo le superfici con destinazione non residenziale non influisce in maniera sostanziale sul dimensionamento del Piano urbanistico vigente, né comporta un sostanziale fabbisogno di standard ex art. 3 del D.M. n. 1444/68.
In particolare, applicando l'Iff pari a 0,5 mc/mq alla superficie non residenziale per cui si propone la ritipizzazione, ovvero 1.014 mq (343 mq + 671mq) si ottiene una volumetria pari a 507 mc che si traduce in 5 nuovi abitanti da insediare ed una superficie da destinare a servizi pari a circa 91 mq.

Con nota prot. n. 10153 del 2/07/2021 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, relativamente agli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 44/2012, ha comunicato per la variante in oggetto la conclusione della procedura di registrazione prevista al comma 7.3 del R.R. n. 18/2013.

Dalla Deliberazione di Consiglio Comunale di adozione si evince che si è ritenuta non necessaria la verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001, in quanto si tratta di "*una variane che non comporta modificazioni su elementi rilevanti ai fini della compatibilità sismica giusta D.G.R.n.1309/2010".*
Tuttavia il Servizio Autorità Idraulica della Sezione regionale Lavori Pubblici con nota prot.n.912 del 20/01/2021, in merito ad una richiesta della Sezione scrivente circa l'applicabilità della D.G.R. n. 1309/2010, ha elencato le condizioni per cui ritenere applicabile la suddetta Deliberazione e specificato che *"considerando le evoluzioni normative che si sono succedute negli ultimi anni sia in campo sismico che urbanistico e l'aumento dei fenomeni idro-geomorfologici in atto conseguenti ai cambiamenti climatici, si ritiene opportuno che tutti gli strumenti urbanistici generali ed attuativi e relative varianti, siano sottoposti ad un'approfondita valutazione di merito da parte di questo Servizio al fine di perseguire la massima tutela dell'incolumità pubblica in ragione delle condizioni idro-geomorfologiche del territorio regionale".*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

In conclusione, nel merito della variante proposta, considerati:

- **la decadenza del vincolo di destinazione urbanistica determinatasi non essendo intervenuto alcun atto espropriativo né avviata la realizzazione dell'opera pubblica prevista, che comporta l'obbligo per il Comune, sancito da consolidata giurisprudenza, di provvedere ad attribuire all'area una disciplina urbanistica mediante variante allo strumento urbanistico vigente;**
- **la verifica da parte dell'amministrazione comunale proponente del venir meno dell'interesse alla realizzazione della viabilità prevista dal PRG;**
- **l'esiguo incremento in termini insediativi determinato dalla nuova tipizzazione dei suoli che si aggiunge ad una parziale zonizzazione con previsione residenziale degli stessi e che non è aggiuntiva rispetto alla volumetria esistente;**
- **il carico insediativo aggiuntivo, non incidendo in maniera sostanziale sul dimensionamento del Piano urbanistico vigente, non comporta un sostanziale fabbisogno di servizi ex art. 3 del D.M. n. 1444/68;**
- **la tipizzazione proposta non risulta in contrasto con gli obiettivi e le strategie del redigendo Piano Urbanistico Generale né con la pianificazione/programmazione comunale in itinere relativamente all'armatura infrastrutturale;**
- **la coerenza nell'attribuzione della zonizzazione proposta con lo stato di fatto e le caratteristiche urbanistiche della zona;**

si ritiene ammissibile la proposta di ritipizzazione dell'area così come adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 112/2021 con le seguenti prescrizioni:

- **siano lasciate libere da edificazione le porzioni delle particelle catastali n. 1193 e 1191 del foglio 49/A che sono interessate dal progetto di allargamento della carreggiata di strada Vassallo così come specificato nella nota prot. n. 100043 del 7/05/2020 della Ripartizione comunale Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche;**
- **le somme relative alla monetizzazione dei servizi ex art. 3 del D.M. n. 1444/68 siano vincolate all'utilizzo per la realizzazione di aree a standard;**
- **la variante sia sottoposta alla verifica della compatibilità con le condizioni geomorfologiche del territorio da parte degli uffici regionali competenti ovvero il Servizio Autorità Idraulica della Sezione regionale Opere Pubbliche e Infrastrutturali ai fini dell'eventuale acquisizione del parere ex art. 89 del D.P.R. n. 380/2001.**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Tutto quanto innanzi valutato, si propone alla Giunta Regionale di approvare, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80 la Variante per la ritipizzazione del suolo situato a Bari in strada Vassallo, censito al foglio di mappa catastale n. 49/A p.lle 354,355,1191,1192, 1193, così come adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 112/2021 con le prescrizioni sopra riportate.

Il Funzionario P.O.
arch. Maria Macina

MARIA
MACINA
27.09.2023
07:57:08
UTC

La Dirigente della Sezione Urbanistica
ing. Luigia Brizzi

Luigia Brizzi
27.09.2023 15:26:45
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

PARERE TECNICO
"Allegato B"

Comune di BARI
RITIPIZZAZIONE SUOLI IN STRADA VASSALLO, IDENTIFICATI IN CATASTO AL FG.49/A P.LLE 354-355-1191-1192-1193

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI
Con PEC del 8.11.2022, acquisita al protocollo della Sezione col prot. n. 145/9461 del 11.11.2023, il Servizio Urbanistica regionale ha trasmesso il link del Comune di Bari in relazione al procedimento in oggetto con la seguente documentazione in formato pdf:

NOME File	IMPRONTA MD5
01_DCC_2021-00112_.pdf	a21f09f5dc39700b9a7bbae73f3933b1
02.1_2021.04.22_ RitStradaVassallo_ISTRUTTORIA_agg_firmato.pdf	53159ad0942a93183b2a549bdccd5cc6
02.2_2021.04.22_ RitStradaVassallo_ALL.02-Perizia_prot.255256-2020.pdf	69b9e991774fe326bcdc23e9bd6835a9
03_2021.04.22_ RitStradaVassallo_ALL.01-TAVOLA.pdf	b8982a153182e4685d04080bc3599ecd
04_Avviso.Deposito-2022.130.00001.pdf	dee89e81b4b4f71553c4caab21bec01d
06_prot.112025_08.04.2022_riscontro.seg.gen.pdf	e0ce979d7f20259dcf36c2f9dc91b603

Dato atto che con nota prot. n. AOO_089/02/07/2021/0010153 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia in qualità di autorità competente ha comunicato che per la variante in oggetto si è conclusa la procedura di registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS prevista al comma 7.4 del r.r. 18/2013.

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE PROPOSTA
Premesso che, così come riportato dalla documentazione agli atti secondo il vigente Piano Regolatore Generale - approvato con DPGR n. 1475/1976, e successive varianti approvate - le aree oggetto della istanza di ritipizzazione sono così tipizzate:

- p.lle nn.354-1191-1193: "Aree di completamento di tipo B5" (art.48 NTA) e "Viabilità di PRG" (artt. 26-27-28 NTA);
- p.lla n.1192: "Aree di completamento di tipo B5" (art.48 NTA), "Viabilità di PRG" (artt. 26-27-28 NTA) e "Aree di rispetto dei principali assi di comunicazione stradali e ferroviari" (art.25 NTA);
- p.lla n.355: "Viabilità di PRG" (artt. 26-27-28 NTA) e "Aree di rispetto dei principali assi di comunicazione stradali e ferroviari" (art.25 NTA);

con la precisazione che quota parte delle particelle destinate a "Aree di completamento di tipo B5" rientra nel "Piano Particolareggiato di viabilità - Maglia n.5 - Zona di

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

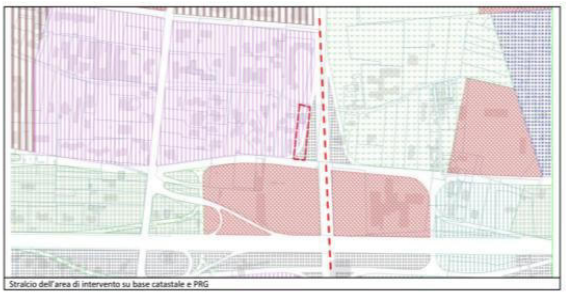
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

completamento B/5", approvato con DGR n.6684 del 22.07.1985 e Comm. di Governo n.13297 del 10.09.1985, e nello specifico:

- p.lle 354 e 1192: "Zona di completamento B5";
- p.lle 1193 e 1191: "Viabilità di progetto" e "Zona di completamento B5".



Per quanto riguarda lo stato dei luoghi con particolare riferimento alla viabilità di PRG, i suoli oggetto di richiesta di ritipizzazione, di forma rettangolare a prevalente sviluppo longitudinale disposti lungo un asse nord-sud, risultano inseriti in un contesto urbano residenziale caratterizzato da tessuti non consolidati e in genere a bassa densità. Sono delimitati a nord da Strada Vicinale Vassallo e a sud da via Onofrio Lattanzio, ad ovest confinano altre aree con edificazione residenziale e ad est con un terreno incolto. Sui suoli è presente un fabbricato costituito da un piano seminterrato ed uno rialzato, frutto di interventi iniziati nel 1957.



Con Delibera di CC n. 112 del 16.12.2021 il Comune ha adottato la ritipizzazione dei suoli in strada Vassallo individuati catastalmente al Fg.49/A, p.lle 354-355-1191-1192-1193, attribuendo la destinazione di ***'Zona di completamento'*** secondo la seguente norma tecnica di attuazione:

"Modalità di intervento: intervento diretto;

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Sf.: lotto minimo - superficie fondiaria al netto delle strade: ***quella dell'elaborato grafico di variante coincidente con la consistenza catastale (1.955mq);***
Iff.: indice di fabbricabilità fondiaria mc/mq 0,5;
Rc.: rapporto di copertura: max. 50%;
H.: altezza massima 8 ml.;
Dc.: distanza dai confini: H x 0,5 = min. ml.5;
È consentita la costruzione sul confine fatte salve le limitazioni indicate nello stralcio del rilievo AFG in scala 1:1*.000.*
Df.: distanza tra fabbricati: somma delle altezze dei fabbricati prospicienti moltiplicata per 0,5 = [(H + H1) x 0,5], con un minimo di ml.10;
Ds.: distanza dal ciglio stradale, misurata in relazione alla larghezza stradale sulla quale i fabbricati prospettano e salvo allineamenti prevalenti esistenti ***e fatte salve le limitazioni indicate nello stralcio del rilievo AFG in scala 1:1.000:***
a) per strade di larghezza inferiore a ml.7: ml.5;
b) per strade di larghezza da ml.7 a ml.15: ml.7,50;
c) per strade di larghezza superiore a ml.15: ml.10;
Vc.: verde condominiale: min. 20% della superficie netta del lotto;
P.: parcheggi: 1 mq. ogni 10 mc.;
A.: autorimesse: min. un posto macchina per ogni alloggio e comunque per ogni 500 mc. di costruzione.
Nel volume della costruzione non sono computati quelli destinati a porticato o a spazi liberi a piano terra.
L'incremento volumetrico rispetto all'esistente determina fabbisogno a standard ex D.M. n.1444/68, monetizzabile.
La edificazione dovrà rispettare la L.R. n. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" e dovrà essere effettuata in ottemperanza alle prescrizioni dettate:

- *tenere conto nella progettazione delle migliori tecnologie disponibili per l'abbattimento degli eventuali impatti generati e l'ottimizzazione delle performance ambientali ed energetiche delle strutture edilizie;*
- *utilizzare materiali o tecniche simili o compatibili con quelle tradizionali dei luoghi o comunque improntate a logiche di eco sostenibilità e di risparmio energetico;*
- *privilegiare il carattere unitario degli edifici utilizzando stessi colori di facciata, materiali e relativi rivestimenti e contestualmente l'uso di materiali forme e tecnologie locali. I prospetti esterni dei corpi di fabbrica devono essere intonacati e tinteggiati con coloriture tenui e/o bianche;*
- *al fine di favorire la costruzione e la non alterazione della rete ecologica urbana e di garantire la qualità paesaggistica, sistemare nel caso di trasformazione dei suoli, le aree a verde pertinenziale con specie arboree ed arbustive forestali autoctone. Si prescrive la salvaguardia di tutte le alberature presenti nell'area oggetto di intervento; eventuale espiante dovrò essere seguito da successivo reimpianto in aree adiacenti all'interno della stessa area di proprietà;*
- *sistemare le aree esterne (area pedonali e a parcheggio) con materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti, al fine di garantire un livello di permeabilità del suolo e consentire lo smaltimento in ambito locale delle acque meteoriche;*

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

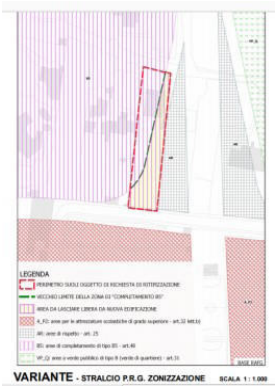
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *dotare l'area d'intervento di sistemi di drenaggio e canalizzazione delle acque meteoriche superfici per impedire che si verifichino fenomeni di accumulo, di ristagno e di erosione del suolo;*
- *sistemare tutte le eventuali nuove recinzioni con murature in pietra locale, secondo le tecniche tradizionali evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, materiali plastici, reti metalliche e simili. Tutte le recinzioni devono essere mitigate da adiacenti siepi di essenze autoctone sempreverdi e compatte."*



Con riferimento alla suddetta ritipizzazione nella Delibera di CC n. 112 del 16.12.2021 si rappresenta che:

"il procedimento di ritipizzazione, avviato dalla Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, è connesso alle seguenti motivazioni:

- *I suoli sono interessati - seppur in parte - dalla caducazione di vincoli urbanistici di carattere espropriativo, ai sensi della L. n.1187/1968 di modifica ed integrazione alla legge urbanistica n.1150/1942, non essendo intervenuto alcun atto di esproprio;*
- *L'Avvocatura Civica interessata a riguardo di istanze per ritipizzazione ha fornito proprie precisazioni in merito, giusta comunicazioni in atti;*
- *Come riportato costantemente nella Relazione Istruttoria della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, sulla base dei pareri acquisiti nell'ambito del procedimento, fatte salve le valutazioni del Consiglio comunale competente in materia - è stato possibile:*
- *prendere atto che "sulla base dello stato di fatto e di progetto non sia più necessaria la realizzazione della bretella tra via Del Re e via Lattanzio per una migliore razionalizzazione dell'assetto viario della zona, atteso che l'accessibilità su via Lattanzio (indicata come strada di PRG sulla planimetria di progetto catastale) risulta essere ampiamente garantita dall'incrocio a T previsto nel progetto preliminare approvato (vedasi Tav. 3 – Planimetria di Progetto Catastale).";*
- *accertare, come presupposto in linea tecnica, "il venir meno dell'interesse pubblico alla realizzazione" della previsione viaria di PRG "avendo verificato l'idoneità ed efficienza di*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

una diversa e più razionale soluzione tecnica" in merito alla sistemazione viaria progettata;

- *rilevare che "dalla verifica effettuata risulta che il vincolo espropriativo, ormai decaduto, non risponde più ad un interesse pubblico attuale, per cui non sembrano più sussistere i presupposti giuridici che legittimerebbero la reiterazione di una disciplina urbanistica di natura espropriativa".*

Il provvedimento di "ritipizzazione" anche in assenza di espresso pronunciamento del Giudice Amministrativo, oltre che ad essere obbligatoria reintegrazione della pianificazione divenuta parzialmente inoperante, non esporrebbe, inoltre, l'Ente a sviluppi contenziosi, che in analogia a procedimenti similari, vedrebbero lo stesso soccombente, con conseguenti riflessi procedimentali e finanziari. Tanto in coerenza con il dettato Costituzionale di cui all'art. 97 a garanzia del buon andamento e dell'imparzialità della P.A. nell'ottica dell'economia nell'azione amministrativa."

TUTELE DEL PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR si rileva che l'area oggetto della Variante al PRG non è interessata da Beni Paesaggisti o da Ulteriori Contesti Paesaggistici così come definiti dall'art. 38 delle NTA del PPTR.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area oggetto di ritipizzazione ricade nell'Ambito Territoriale "***La Puglia centrale***" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "***La conca di Bari e il sistema radiale delle lame"***.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, viste le prescrizioni introdotte nelle NTA relative alla ritipizzazione in oggetto e finalizzate ad assicurare la compatibilità dei consecutivi interventi con gli obiettivi di qualità di paesaggio di cui alla Scheda d'ambito, si ritiene che possa essere espresso **PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per la "*RITIPIZZAZIONE SUOLI IN STRADA VASSALLO, IDENTIFICATI IN CATASTO AL FG.49/A P.LLE 354-355-1191-1192-1193*" come adottata con Delibera di CC n. 112 del 16.12.2021.

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
arch. Luigi Guastamacchia

Firmato digitalmente da:
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 11-05-2023 13:10:57
Seriale certificato: 003259
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024

Il Dirigente
della Sezione
arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo Lasorella
11.05.2023 10:08:34
GMT+00:00

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1443

Comune di Andria (BT) - Deliberazione del Commissario ad Acta n.1 del 22/09/2021. Ritipizzazione del terreno sito in Andria alla Via Gorizia (foglio 31 particella 3550). Sentenza n. 1053/2019 del TAR Puglia Bari – Sezione II. Variante al vigente PRG ai sensi dell'art.16 della L.R.n.56/80. Approvazione e parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett.c) delle NTA del PPTR.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Vista la Legge regionale n.56 del 1980 "Tutela ed uso del territorio" che all'art.16 – "Piano regolatore generale comunale: formazione ed approvazione" stabilisce che *"Le varianti al P.R.G. sono adottate senza la preventiva autorizzazione della Regione e seguono il procedimento di adozione ed approvazione del P.R.G.".*

Premesso che il Comune di Andria:

- è dotato di Piano Regolatore Generale approvato definitivamente con D.G.R. n.2951 26/06/1995;
- con Deliberazione del Commissario ad acta n.1 del 22/09/2022, ha adottato una variante, ai sensi dell'art.16 della L.R.56/80, per la ritipizzazione del suolo distinto in catasto al foglio di mappa n.31 particella n.3550;
- con nota prot.n. n.37247 del 27/04/2022 ha trasmesso la suddetta Deliberazione unitamente alla documentazione tecnico-amministrativa.

Dato atto che:

- il Servizio Autorità Idraulica della Sezione regionale Opere Pubbliche e Infrastrutture, con nota prot.n.4414 del 10/03/2022, ha espresso parere favorevole ex art.89 del D.P.R. n.380/2001 con la prescrizione che *"in fase di progettazione esecutiva, o comunque prima della cantierizzazione di qualunque nuovo edificio, vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio, al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali e prevederne eventuali bonifiche, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale, scongiurare eventuali cedimenti assoluti e differenziali nonché la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo";*
- con Determinazione n. 131 del 13/04/2022 la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dichiarato la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera d) del R.R.n.18/2013 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante in oggetto;
- il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, con propria nota prot.n.7215 del 2/9/2022 ha comunicato per la variante in oggetto che possa essere rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art.96.1.c delle NTA del PPTR;
- il Servizio Strumentazione Urbanistica ha ritenuto ammissibile la proposta di ritipizzazione dell'area con le considerazioni che si riportano di seguito:

"In conclusione, nel merito della variante proposta, considerato:

- ***l'obbligo alla ritipizzazione dell'area stabilito dalla Sentenza n. 1053/2019 del TAR-Puglia;***
- ***la dichiarazione sulla mancanza dell'interesse al completamento della viabilità vista la realizzazione di un altro percorso pedonale;***
- ***la posizione dell'area delimitata da due edifici residenziali esistenti che motiva la scelta di attribuire una zonizzazione di tipo B di completamento finalizzato anche al miglioramento del profilo dell'isolato;***

- ***la quantità modesta di volumetria che ne scaturisce e, di conseguenza, l'esiguo carico insediativo determinato dalla variante (13 abitanti) che di fatto non modifica in maniera sostanziale il dimensionamento del Piano urbanistico vigente;***

si ritiene ammissibile la proposta di ritipizzazione dell'area così come adottata con Deliberazione del Commissario ad acta n. 1/2021 con la precisazione che l'intervento preveda un Permesso di costruire convenzionato che garantisca il reperimento dei servizi necessari ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 1444/68 determinati dall'incremento del carico insediativo.
Qualora detta superficie non fosse reperibile nelle immediate vicinanze, l'Amministrazione comunale potrà valutare la monetizzazione in luogo della cessione con vincolo di utilizzo delle somme per la realizzazione di aree a standard.

Tutto quanto innanzi valutato, si propone alla Giunta Regionale di approvare, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80 la Variante per la ritipizzazione del suolo situato in Andria alla via Gorizia, censito al foglio di mappa catastale n. 31 particella 3550, così come adottata con Deliberazione del Commissario ad acta n. 1/2021 con la precisazione sopra riportata".

Preso atto del parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica (Allegato A).

Preso atto del parere tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Allegato B).

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai Pareri tecnici allegati (Allegati A e B), sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980, per le motivazioni, nei termini e con le precisazioni di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato (Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso e con le conclusioni di cui allo stesso parere riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune di Andria con D.C.A.n.1/2021.
- **RILASCIARE,** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett.c) delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui al parere trasmesso con nota prot.n.7215 del 2/09/2022 dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B).

Vista la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 – comma 4 della L.R. 7/97 punto d) che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione ivi compresi gli allegati di cui alle lettere A e B che qui per economia espositiva si intendono integralmente trascritti e condivisi.
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980, per le motivazioni, nei termini e con le precisazioni di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato (Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso e con le conclusioni di cui allo stesso parere riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune di Andria con Deliberazione del Commissario ad Acta n.1/2021.
3. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett.c) delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui al parere trasmesso con nota prot.n.7215 del 2/09/2022 dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B).
4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. n. 69/2009 in versione integrale.
5. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Andria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore della Sezione Urbanistica
(arch. Maria MACINA)

Il Funzionario P.O. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Vincenzo LASORELLA)

La Dirigente della Sezione Urbanistica
(ing. Luigia BRIZZI)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Proponente
Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele EMILIANO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione ivi compresi gli allegati di cui alle lettere A e B che qui per economia espositiva si intendono integralmente trascritti e condivisi.
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980, per le motivazioni, nei termini e con le precisazioni di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato (Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso e con le conclusioni di cui allo stesso parere riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune di Andria con Deliberazione del Commissario ad Acta n.1/2021.
3. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett.c) delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui al parere trasmesso con nota prot.n.7215 del 2/09/2022 dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B).
4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. n. 69/2009 in versione integrale.
5. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Andria.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Luigia Brizzi
09.10.2023 11:10:01
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Parere tecnico - Allegato A

OGGETTO: Comune di Andria (BT) – Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 22/09/2021. Ritipizzazione del terreno sito in Andria alla Via Gorizia, censito al foglio di mappa 31 particella 3550, giusta Sentenza n. 1053/2019 del TAR Puglia Bari – Sezione II. Variante al vigente Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80.

Premessa

Il Comune di Andria, dotato di Piano Regolatore Generale approvato definitivamente con D.G.R. n. 2951 26/06/1995, con Deliberazione del Commissario ad acta n. 1 del 22/09/2021 avente ad oggetto: *"Ritipizzazione del terreno sito in Andria alla Via Gorizia, censito al foglio di mappa 31 particella 3550, giusta Sentenza TAR Puglia Bari – Sezione II n.1053/2019 del 28/05/2019 (R.G.n.533/2019), nel giudizio tra (omissis) contro il Comune di Andria. Variante al PRG – Adozione"*, ha adottato una variante ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80.

Con nota prot. n. 37247 del 27/04/2022 ha trasmesso la suddetta Deliberazione unitamente alla seguente documentazione:

- Relazione Urbanistico-Paesaggistica
- Foglio 31 – p.lla 3550 stralcio mappa catastale
- Foglio 31 – p.lla 3550 CTR con ortofoto
- Foglio 31 – p.lla 3550 CTR
- Foglio 31 – p.lla 3550 con ortofoto
- Relazione geologica e geomorfologica
- Certificazione di avvenuto deposito e pubblicazione prot. n. 109094 del 15/12/2021 Segretario Generale
- Determinazione n. 131 del 13/04/2022 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di sussistenza di esclusione dalla VAS (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi dell'art. 7 comma 7.2 lettera d) del R.R. n. 18/2013 per la variante in oggetto
- Parere ex art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 espresso dal Servizio Autorità Idraulica regionale con nota prot. n. 4414 del 10/03/2022
- File digitali in formato ".shp"

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

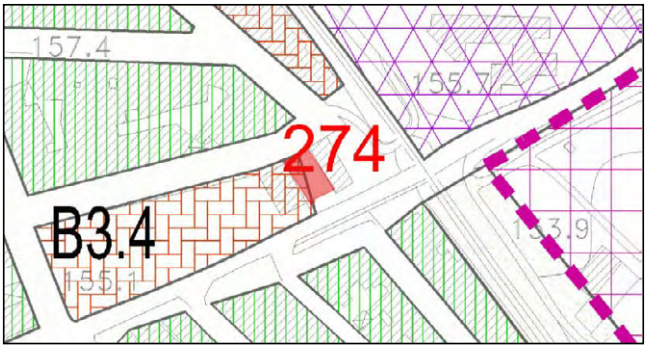
Contenuti della proposta di variante

La variante riguarda un'area localizzata tra Via Gorizia e via Bisceglie e riportata al catasto terreni del Comune di Andria al foglio di mappa n. 31 p.lla 3550; il terreno è di forma rettangolare ed è posto tra due fabbricati.



Il Piano Regolatore vigente assegna all'area la seguente tipizzazione:

- parte come *"B3.4 - Zona di Completamento"* disciplinata dall'art. 6.6 bis delle NTE del PRG;
- parte "Viabilità" disciplinata dall'art. 2.19 delle NTE del PRG.



2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

La necessità di ritipizzare l'area è stata sancita dalla Sentenza n. 1053/2019 del TAR Puglia-Bari Sezione II che ha accolto il ricorso dei proprietari contro il diniego pronunciato dal Comune sulla istanza di tipizzazione urbanistica dell'area con vincolo di tipo espropriativo funzionale alla realizzazione di un'opera pubblica.

Non avendo il Comune provveduto a dare esecuzione al giudicato della suddetta Sentenza, i proprietari hanno nuovamente proposto ricorso e con Sentenza n. 513/2021 il TAR Puglia-Bari Sezione II ha nominato il Prefetto della Provincia BT o suo delegato quale Commissario ad acta per procedere in merito alla necessità di ritipizzazione urbanistica dell'immobile di proprietà dei ricorrenti.

Con Deliberazione n. 1/2021 il Commissario ad acta ha adottato la variante urbanistica, limitatamente alla porzione destinata originariamente a "viabilità", classificandola come "B3.4 – Zone di Completamento" disciplinata dall'art. 6.6 bis delle N.T.E. del vigente PRG.

Nella Relazione Urbanistico-Paesaggistica redatta dal Dirigente del Settore pianificazione urbanistica comunale, si riportano alcune considerazioni sulla variante ed in particolare, a giustificazione della proposta, si evidenzia quanto segue:

"(…omissis…)

Il terreno è situato in un contesto già da decenni completamente edificato e dotato delle principali opere di urbanizzazione primaria. La limitata dimensione del lotto, la conformazione del sito posto ad una quota superiore rispetto al piano stradale della contigua Via Bisceglie, nonché il sistema viario della zona, già ampiamente sufficiente a soddisfare le esigenze di fruibilità viaria e pedonale (come già riconosciuto dall'Ente con la D.C.C. n.18/2009), ne impediscono di fatto la sua utilizzazione a scopo di raccordo stradale e/o per la realizzazione di nuovi percorsi pedonali o di ampliamento di quello esistente, ovvero per l'integrazione delle urbanizzazioni esistenti per garantire il rispetto degli standard minimi per spazi e servizi pubblici.
Per le ragioni sopra rappresentate, si rende necessario, nel procedimento di ritipizzazione urbanistica dell'immobile, riproporre una destinazione urbanistica in continuità con la naturale vocazione edificatoria della restante area, tipizzata dal vigente PRG come "B3.4 – Zone di completamento", dettata secondo le previsioni di cui all'art.6.6 bis delle NTE".
In conclusione, sulla base di tutte le considerazioni effettuate si ritiene che la destinazione urbanistica a "B3.4 – Zone di Completamento", sia la più consona, in quanto:

- *non presenta criticità in riferimento agli scenari di sviluppo della Zona omogenea in cui si inserisce, che risulta, peraltro, dotata di sufficiente viabilità;*
- *non va ad inficiare aree sottoposte a tutela ambientale dal vigente PPTR: non ha rilevanza rispetto alla normativa d'uso ed obiettivi di qualità di cui alla scheda d'Ambito 5 – Puglia centrale".*

Si riporta di seguito l'art. 6.6 bis delle NTE del vigente PRG:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

"ART.6.6 bis – Zone B3-4-5 : zone di completamento

Nelle zone di completamento (corrispondenti alle zone B3, B4, B5 del PdF, salvo quanto ritipizzato dal PRG come zone A2, A3 o servizi) sono consentite mediante intervento edilizio diretto le seguenti tipologie di intervento:

- *manutenzione ordinaria;*
- *manutenzione straordinaria;*
- *interventi di restauro conservativo;*
- *interventi di ristrutturazione edilizia (senza alterazione dei volumi esistenti)*
- *interventi di sostituzione edilizia (con ricostruzione solo dei volumi preesistenti se ammissibili);*
- *interventi di ampliamento anche in sopraelevazione;*
- *interventi di nuova costruzione nell'ambito di maglie costituenti "tessuto edificato" a norma dell'art.3 della L.R.6/85.*

Il tutto con l'applicazione delle norme di cui all'art.6.6.

Per tutte le altre e diverse tipologie di intervento (edificazione aree libere residue, ristrutturazione urbanistica, aree non urbanizzate, etc.) si prescrive l'intervento urbanistico esecutivo (PP, PdR e PL), nel rispetto delle seguenti norme:

- ***Iff indice di fabbricabilità fondiaria** = 6 mc/mq;*
- ***H altezza massima**: max 21 ml e comunque non superiore al rapporto H/L = 1,3, ove L è la larghezza della strada su cui prospetta il fronte del fabbricato, tale altezza potrà raggiungere sempre ml.8;*
- ***Dc distanza dai confini**: H x 0,5 con un minimo ml 5,00;*
- ***Ds** nel rispetto degli allineamenti stradali esistenti;*
- ***Vp verde privato**: minimo 20% dell'area se il piano terra è adibito a residenza;*
- ***Rc rapporto di copertura**: max 60% dell'area fondiaria con la specificazione che per il solo piano terra, se destinato e vincolato ad uso diverso dalla civile abitazione, può essere consentito un rapporto di copertura anche maggiore;*
- ***R risvolto**: per i fabbricati in angolo l'altezza consentita sulla strada più larga potrà essere riportata anche per 8 ml. sul fronte prospiciente la strada più stretta;*
- ***Aus (B3-4) - parcheggi pubblici:** 2,5 mq. effettivi ogni 100 mc., obbligatorio per i Piani di Lottizzazione afferenti le zone omogenee già B3 e B4 nel precedente PdF;*
- ***Aus (B5)- Aree per urbanizzazioni secondarie:** come da DM computando al doppio il valore delle aree, in aggiunta al parcheggio pubblico (mq.2;5/100 mc.) di cui al punto precedente, ovvero per un valore complessivo 9+2,5 mq./ab. per i Piani di Lottizzazione afferenti le sole zone omogenee B5, di cui al precedente PdF".*

La Deliberazione del Commissario ad acta n. 1/2021 risulta pubblicata e, nei termini prescritti, non osservata così come certificato dal Segretario Generale con nota prot. n. 109094 del 15/12/2021.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Valutazioni di merito

La Variante proposta dal Comune di Andria, in esecuzione della Sentenza n. 1053/2019 del TAR Puglia-Bari Sezione II, prevede l'attribuzione di una zonizzazione di tipo B coerente con il contesto circostante, caratterizzato dalla presenza di edilizia prevalentemente residenziale.
L'area, di forma rettangolare, risulta essere uno spazio residuale delimitato da viabilità per due lati e da due edifici residenziali nei restanti due lati.

Nella Deliberazione del Commissario ad acta n. 1 si dichiara che l'utilità pubblica dell'area è venuta meno con la realizzazione di un percorso pedonale approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 18/2009 che, nel prendere atto dell'avvenuta realizzazione dell'opera pubblica, ha dichiarato l'assenza di interesse all'ampliamento del percorso pedonale già realizzato, in quanto il sistema viario della zona risulta sufficiente a soddisfare le esigenze di fruibilità viaria e pedonale.

Come si desume dalla visura catastale, l'area ha una superficie di 218 mq; applicando l'Iff pari a 6 mc/mq si ottiene una volumetria massima realizzabile di 1308 mc che determina un incremento del carico insediativo di 13 abitanti.

Con Determinazione n. 131 del 13/04/2022 la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dichiarato la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera d) del R.R. n. 18/2013 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante in oggetto.

Con nota prot. n. 4414 del 10/03/2022 il Servizio Autorità Idraulica della Sezione regionale Opere Pubbliche e Infrastrutture ha espresso parere favorevole ex art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 con la prescrizione che *"in fase di progettazione esecutiva, o comunque prima della cantierizzazione di qualunque nuovo edificio, vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio, al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali e prevederne eventuali bonifiche, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale, scongiurare eventuali cedimenti assoluti e differenziali nonché la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo".*

In conclusione, nel merito della variante proposta, considerato:

- **l'obbligo alla ritipizzazione dell'area stabilito dalla Sentenza n. 1053/2019 del TAR-Puglia;**
- **la dichiarazione sulla mancanza dell'interesse al completamento della viabilità vista la realizzazione di un altro percorso pedonale;**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

- **la posizione dell'area delimitata da due edifici residenziali esistenti che motiva la scelta di attribuire una zonizzazione di tipo B di completamento finalizzato anche al miglioramento del profilo dell'isolato;**
- **la quantità modesta di volumetria che ne scaturisce e, di conseguenza, l'esiguo carico insediativo determinato dalla variante (13 abitanti) che di fatto non modifica in maniera sostanziale il dimensionamento del Piano urbanistico vigente;**

si ritiene ammissibile la proposta di ritipizzazione dell'area così come adottata con Deliberazione del Commissario ad acta n. 1/2021 con la precisazione che l'intervento preveda un Permesso di costruire convenzionato che garantisca il reperimento dei servizi necessari ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 1444/68 determinati dall'incremento del carico insediativo.
Qualora detta superficie non fosse reperibile nelle immediate vicinanze, l'Amministrazione comunale potrà valutare la monetizzazione in luogo della cessione con vincolo di utilizzo delle somme per la realizzazione di aree a standard.

Tutto quanto innanzi valutato, si propone alla Giunta Regionale di approvare, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80 la Variante per la ritipizzazione del suolo situato in Andria alla via Gorizia, censito al foglio di mappa catastale n. 31 particella 3550, così come adottata con Deliberazione del Commissario ad acta n. 1/2021 con la precisazione sopra riportata.

Il Funzionario P.O.
arch. Maria Macina

MARIA MACINA
27.09.2023
07:58:38 UTC

La Dirigente della Sezione Urbanistica
ing. Luigia Brizzi

Luigia Brizzi
27.09.2023 15:26:45
GMT+01:00

6

Allegato B

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Comune di ANDRIA
Ritipizzazione del terreno sito alla Via Gorizia, censito al Foglio di mappa 31 particella 3550, giusta Sentenza TAR Puglia Bari–Sezione II n.1053/2019 del 28/05/2019 (R.G. n. 533/2019). Variante al PRG.

PARERE TECNICO

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)
Con nota prot. n. 14498 del 16.02.2022, acquisita al protocollo della Sezione col prot. n. 1494 del 16.02.2022, il Comune di Andria ha trasmesso, in relazione al procedimento in oggetto, la seguente documentazione in formato pdf:

1. RELAZIONE Urbanistico-Paesaggistica
2. Delibera di Commissario ad Acta n. 1 del 22.09.2021

Con nota prot. n. 5075 del 15.04.2022, acquisita al protocollo della Sezione col prot. n. 3592 del 15.04.2022, la SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI della Regione Puglia ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 130 del 13.04.2022 con la quale si è dichiarata la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera d) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante urbanistica in oggetto demandando al Comune, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto Regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione.

Con nota prot. n. 37247 del 27.04.2022, acquisita al protocollo della Sezione col prot. n. 3856 del 27.04.2022, il Comune ha trasmesso, in relazione al procedimento in oggetto, la seguente ulteriore documentazione in formato pdf:

1. SHAPE AREA
2. 089_DIR_2022_00131_determina esclusione VAS
3. Delibera del Commissario ad Acta n 1 del 22/09/2021
4. Fg. 31 - P.lla 3550 Stralcio Mappa Catastale
5. Fg. 31 - P.lla 3550 CTR CON ORTOFOTO
6. Fg. 31 - P.lla 3550 CTR
7. Fg. 31 - P.lla 3550 ORTOFOTO
8. Parere_art. 89_ DPR_380_01
9. Relazione Geologica_Geomorfologica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

10. relazione_urbanistica_e_paesaggistica_.stamped
11. Attestazione pubblicazione.stamped

(DESCRIZIONE DELLA VARIANTE PROPOSTA)

Preliminarmente nella RELAZIONE Urbanistico-Paesaggistica, in relazione alla variante il oggetto il Comune di Andria rappresenta quanto segue:

"Con iniziale istanza del 20/03/2018, i sigg.ri (omissis) , in qualità dei proprietari del suolo sito nel Comune di Andria individuato catastalmente al foglio di mappa Fg. 31, particella 3550, chiedevano la ritipizzazione del predetto suolo con l'attribuzione di una destinazione urbanistica a suscettività edificatoria in luogo delle esistenti destinazioni a "B3.4: Zone di completamento" e a "Viabilità";

Con ricorso al TAR Puglia-Bari n. 1113/2018, i sigg.ri (omissis) chiedevano l'annullamento del silenzio/inadempimento serbato dal Comune di Andria sulla istanza del 20.03.2018;

Successivamente al deposito del ricorso, con nota del 12/04/2019, l'Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica del Comune riscontrava l'istanza di ritipizzazione dei sigg.ri (omissis), allegando una relazione sui motivi ostativi all'istanza, rappresentando che "la parte di area del Fg. 31 p.lla 3550 classificata dal PRG come Viabilità, fa parte della rete viaria di previsione dello strumento generale, che ha definito urbanisticamente le maglie. Dunque, il PRG ha impresso all'area di che trattasi un vincolo di destinazione a carattere conformativo della proprietà privata, in quanto ha identificato le aree edificabili, le sedi viarie ivi compreso lo slargo contermine al cavalcavia ferroviario, su cui insiste in parte la particella di che trattasi |...| per tali aree, individuate dalla pianificazione generale non vi è obbligo dell'Amministrazione Comunale di dettare una nuova disciplina urbanistica su istanza di parte, decorsi 5 anni dall'approvazione del PRG" e che pertanto il procedimento poteva essere incardinato solo come variante urbanistica ordinaria al PRG;

Con ulteriore ricorso al TAR Puglia-Bari n. 533/2019, i sigg.ri (omissis) proponevano l'annullamento previa sospensione dell'efficacia della nota comunale del 12/04/2019 dell'Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica;

Con Sentenza n. 1053/2019 del TAR Puglia-Bari Sezione II veniva riconosciuto al Comune l'obbligo di provvedere alla pianificazione dell'area rimasta priva di disciplina urbanistica e si ordinava di procedere alla ritipizzazione della p.lla 3550, con destinazione a "B3.Zone di completamento" e a "Viabilità";

Il Comune di Andria non ha mai provveduto a dare esecuzione al giudicato di tale sentenza;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Con Sentenza n. 513/2021 il TAR Puglia-Bari Sezione II, a seguito di nuovo ricorso dei proprietari, nominava il Prefetto della Provincia BT o suo delegato, quale Commissario ad Acta per procedere, in sostituzione dell'Ente, a dare attuazione a quanto stabilito con la Sentenza, in merito alla necessità di procedere alla ritipizzazione urbanistica dell'immobile di proprietà dei ricorrenti;

Con Decreto Prefettizio del 08/04/2021, il dott. (omissis) in servizio presso la Prefettura della Provincia BT, si è insediato nelle funzioni di Commissario ad Acta per l'integrale attuazione del giudicato. Il Commissario ad Acta procedeva inoltre a richiedere al competente Settore Pianificazione Urbanistica la documentazione tecnico-amministrativa di interesse, l'espletamento di un sopralluogo presso il terreno in oggetto, e una breve istruttoria preliminare necessaria per l'adozione del provvedimento commissariale di ritipizzazione della destinazione urbanistica in oggetto;

Con Deliberazione n.1/2021 il Commissario ad acta provvedeva all'adozione della Variante Urbanistica ossia alla ritipizzazione urbanistica limitatamente alla porzione destinata originariamente a "Viabilità" conferendole destinazione quale "B3.4 – Zone di Completamento" dettata secondo le previsioni di cui all'art.6.6 Bis delle N.T.E del vigente PRG."

Il suolo oggetto di ritipizzazione è sito nella zona est della città di Andria nella contrada "Maraldo o Fratta", prospiciente via Gorizia all'incrocio con via Tofane.





Il Comune di Andria è dotato del Piano Regolatore Generale (di seguito PRG) approvato con DGR n. 2951 del 26.06.1995, che classifica l'area oggetto di ritipizzazione in parte come:

- parte "**B3.4 – Zona di Completamento**" disciplinata dall'art. 6.6 bis delle NTE del PRG;
- parte "**Viabilità**" disciplinata dall'art. 2.19 delle NTE del PRG.

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Con Delibera n 1 del 22.09.2021, ritenuto che la ritipizzazione urbanistica della zona risulta sufficiente a soddisfare le esigenze di fruibilità viaria e pedonale, il Commissario ad Acta ha provveduto ad adottare, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80 in ottemperanza alla sentenza TAR Puglia Bari n. 1053/2019, la ritipizzazione urbanistica del suolo identificato in catasto al Fg. 31, part. 3550 quale ZTO "**B3.4 – Zone di Completamento**", secondo la norma tecnica di cui all'art. 6.6 bis del vigente PRG.

(TUTELE DI CUI AL PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR si rileva che l'area oggetto della Variante al PRG non è interessata da Beni Paesaggisti o da Ulteriori Contesti Paesaggistici così come definiti dall'art. 38 delle NTA del PPTR.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area oggetto di ritipizzazione ricade nell'Ambito Territoriale "***La Puglia centrale***" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "***La piana olivicola del nord barese***".

(CONCLUSIONI)

Tutto ciò premesso, considerato che la variante in oggetto è coerente con gli obiettivi di qualità del paesaggio e non contrasta con le NTA del PPTR, si ritiene che possa essere espresso, **PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per la "*Ritipizzazione del terreno sito alla Via Gorizia, censito al Foglio di mappa 31 particella 3550, giusta Sentenza TAR Puglia Bari–Sezione II n.1053/2019 del 28/05/2019 (R.G. n. 533/2019).*"

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(arch. Luigi Guastamacchia)

Firmato digitalmente da: LUIGI GUASTAMACCHIA
Organizzazione: Regione Puglia
Data: 12-09-2022 12:28:56
Serial number: 903259
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024

Il Dirigente
della Sezione
(arch. Vincenzo Lasorella)

Vincenzo Lasorella
02.09.2022
09:29:22
GMT+00:00

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1444

Art. 62, D.lgs. n. 42/2004 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di prelazione per gli immobili di interesse culturale.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione "Gestione amministrativa del patrimonio regionale" e confermata dal Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Visti:

- Il Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) che pone in capo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo la facoltà di acquistare in via di prelazione i beni culturali alienati a titolo oneroso.
- l'art. 62 c.3 del citato d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 che attribuisce al Ministero la facoltà di rinunciare all'esercizio di prelazione, trasferendola entro venti giorni alla Regione o altro ente pubblico interessato che, a loro volta, possono esercitare la prelazione entro sessanta giorni dalla denuncia.
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce, ai sensi della suddetta normativa, hanno trasmesso anche alla Regione Puglia le comunicazioni di avvenuta denuncia di trasferimento a titolo oneroso dei seguenti immobili:

1. Edificio palazzo delle Statue – Piazza Italia n. 6 – Comune di Foggia (FG) (fg. 96 p.lla 182 sub. 66) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 9491-P del 4.09.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/05/09/2023/0010530.
2. Palazzo Loconte – via Balenzano n. 10-14 – Comune di Bitritto (BA) (fg. 11 p.lla 803, sub. 5-7) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari prot. n. 10443-P del 11.09.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/12/09/2023/0010852.
3. Collezione Archeologica Masciulli-Sinesi – Collezione archeologica di costituita da 135 oggetti per lo più ceramici e in misura inferiore vitrei e matalliche rimandano a tipologie note per i contesti dauni e magnogreci, dall'età arcaica a quella ellenistica, fino alla prima età romano imperiale. Collezione sottoposta a tutela con D.C.P.C. n.139 del 27.04.2023. - Comune di Canosa (BT) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 9801-P del 12.09.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/12/09/2023/0010918.
4. Palazzo Vischi – Piazza Campo dei Longobardi n.35 – Comune di Trani (BT) (fg. 14 p.lla 1013 sub. 13) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 10010-P del 18.09.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/21/09/2023/0011325.
5. Immobile sito in Fondaco via Lecce n. 6 – Comune di Giovinazzo (BA) (fg. 3 p.lla 261 sub. 5 graffata alla particella 234 sub. 35) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari prot. n. 10874-P del 21.09.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/22/09/2023/0011416.
6. Palazzo Montinaro (parte) – via Giuseppe Libertini n. 58 Piano T – Lecce (fg. 259 p.lla 2127 sub. 16) giusta

nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce prot. n. 15526-P del 29.09.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/03/10/2023/0011935.

7. Terreno agricolo con entrostante pozzo artesiano sito alla contrada Petruso – Comune di Rutigliano (BA) (fg. 4 p.lla 119), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari prot. n. 11336-P del 03.10.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/03/10/2023/0011950.
8. Immobile in via Gelso n. 36 – Comune di Giovinazzo (BA) (fg. 3 p.lla 463 sub. 7) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari prot. n. 11343-P del 03.10.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/03/10/2023/0011952.
9. Casa del Negro – vicoletto Pisani nn. 4-6 – Comune di Barletta (BT) (fg. 130 p.lla 53 sub. 1 e 2) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 10611-P del 03.10.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/04/10/2023/0012038.
10. Torre Porticello – Torre in località Scialmarino o Molinella – Comune di Vieste (FG) (fg. 6 p.lla 3 sub. 1) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 10615-P del 03.10.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/04/10/2023/0012040.
11. Immobile in via Monte San Michele n. 13 – Comune di Alberobello (BA) (fg. 26 p.lla 508 sub. 1) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari prot. n. 11387-P del 03.10.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/04/10/2023/0012041.
12. Immobili in località Arpi – Comune di Foggia (terreni al fg. 27 p.lle 91, 92, 247 e 250 e immobili al fg. 27 p.lle 413 e246 subb. 1, 8 e 9) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 10803-P del 06.10.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/09/10/2023/0012238.
13. Palazzo delle Poste (parte) – via Felice Cavallotti – Piazza Giuseppe Libertini – Lecce (fg. 259 p.lla 3630 sub. 12 e sub. 76) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce prot. n. 16121-P del 09.10.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/12/10/2023/0012447.
14. Palazzo delle Poste (parte) – via Felice Cavallotti – Piazza Giuseppe Libertini – Lecce (fg. 259 p.lla 3630 sub. 31) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce prot. n. 16123-P del 09.10.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/12/10/2023/0012448.
15. Palazzo delle Poste (parte) – via Felice Cavallotti – Piazza Giuseppe Libertini – Lecce (fg. 259 p.lla 3630 sub. 29) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce prot. n. 16126-P del 09.10.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/12/10/2023/0012449.
16. Palazzo delle Poste (parte) – via Felice Cavallotti – Piazza Giuseppe Libertini – Lecce (fg. 259 p.lla 3630 sub. 14) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce prot. n. 16127-P del 09.10.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/12/10/2023/0012450.
17. Palazzo delle Poste (parte) – via Felice Cavallotti – Piazza Giuseppe Libertini – Lecce (fg. 259 p.lla 3630 sub. 25) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce prot. n. 16130-P del 09.10.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/12/10/2023/0012451.
18. Palazzo delle Poste (parte) – via Felice Cavallotti – Piazza Giuseppe Libertini – Lecce (fg. 259 p.lla 3630 sub. 18, sub.77 e sub.48) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce prot. n. 16132-P del 09.10.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/12/10/2023/0012452.
19. Palazzo de Paulis – Comune di Bovino (FG) (fg. 34 p.lla 99 sub. 23) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 10906-P del 10.10.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/12/10/2023/0012453.

20. Palazzo delle Poste (parte) – via Felice Cavallotti – Piazza Giuseppe Libertini – Lecce (fg. 259 p.lla 3630 sub. 25) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce prot. n. 16243-P del 10.10.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/16/10/2023/0012570.
21. Villa Carrelli Palombi (o Villa Misrachi) e parco annesso – via Alcide De Gasperi – Monteroni di Lecce (LE) (C.F. fg. 2 p.lla 50 sub. 1 e C.T. fg. 2 p.lla 53, 200, 204, 205, 1025) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce prot. n. 16268-P del 11.10.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/16/10/2023/0012571.
22. Immobile sito in Piazza dell'Odegitria n.15 – Comune di Bari (fg. 91 p.lla 256 sub. 10-14) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari prot. n. 11955-P del 13.10.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/16/10/2023/0012604.
23. Frantoio Ipogeo Le Pagliarole – via Monte Pasubio n. 44 – Comune di Bisceglie (BT) (quota indivisa pari a 18/36 dell'area adibita a cortile fg.10 p.lla 2770 sub. 1 – quota indivisa pari a 18/36 del piano interrato adibito a deposito fg. 10 p.lle 791, 198 sub. 1 e quota indivisa pari a 9/18 del terreno fg. 10 p.lle 196 e 1060) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 11145-P del 16.10.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/16/10/2023/0012606.
24. Unità immobiliare urbana con aia pertinenziale in Contrada di Montaltino n.65 – Comune di Barletta (BT) (fg. 59 p.lla 67 sub. 8 e fg. 61 p.lla 45) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 11147-P del 16.10.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/16/10/2023/0012607.

Per tali immobili non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per attività di pubblico interesse regionale, per cui non appare opportuno esercitare sugli stessi il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 62 del Decreto Legislativo n. 42/2004.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 398 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
x neutro
❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA Al SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria

e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto delle comunicazioni di trasferimento dei beni in premessa segnalati, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 42/04, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce;
2. di non esercitare il diritto di prelazione all'acquisto degli immobili medesimi, trattandosi di beni per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle suddette comunicazioni pervenute dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente - Provvedimenti - Provvedimenti organi indirizzo politico - Provvedimenti della Giunta regionale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario Elevata Qualificazione "Gestione amministrativa del patrimonio"
(Maria Antonia Castellaneta)

La Dirigente del "Servizio Amministrazione del Patrimonio"
(Anna Antonia De Domizio)

La Dirigente della "Sezione Demanio e Patrimonio"
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento "Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

IL VICE PRESIDENTE proponente
(Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle comunicazioni di trasferimento dei beni in premessa segnalati, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 42/04, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce;
2. di non esercitare il diritto di prelazione all'acquisto degli immobili medesimi, trattandosi di beni per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle suddette comunicazioni pervenute dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1445

Legge n. 311/2004, art. 1, commi 436 e 437 come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di opzione all'acquisto di beni di proprietà dello Stato.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Posizione Organizzativa "Gestione amministrativa del patrimonio" e confermata dal Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Visti:

- I commi 436 e 437 dell'art. 1 della L. 30/12/2004, n. 311, come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della L. 23/12/2009, n. 191, relativamente ai beni immobili di proprietà dello Stato i quali stabiliscono:

comma 436: "*L'Agenzia del demanio può alienare beni immobili di proprietà dello Stato, singolarmente o in blocco: a) mediante trattativa privata, se di valore unitario o complessivo non superiore ad euro 400.000; b) mediante asta pubblica ovvero invito pubblico ad offrire, se di valore unitario o complessivo superiore ad euro 400.000, e, qualora non aggiudicati, mediante trattativa privata …..omissis*"; comma 437: "*Per le alienazioni di cui al comma 436 è riconosciuto in favore delle regioni e degli enti locali territoriali, sul cui territorio insistono gli immobili in vendita, il diritto di opzione all'acquisto entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della determinazione a vendere comunicata dall'Agenzia del Demanio prima dell'avvio delle procedure. In caso di vendita con procedura ad offerta libera, spetta in via prioritaria alle regioni e agli enti locali territoriali il diritto di prelazione all'acquisto, da esercitare nel corso della procedura di vendita*".

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Premesso che:

- L'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, in applicazione della suddetta normativa, ha chiesto anche alla Regione Puglia di formulare l'eventuale esercizio del diritto di opzione all'acquisto degli immobili di seguito descritti al prezzo indicato:

1) Comunicazione dell'Agenzia del Demanio prot. n. 15549 del 08.09.2023, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/11/09/2023/010756:

Scheda n. FGB0427

Comune di San Marco in Lamis (FG)

Descrizione: Terreno a forma di poligono irregolare, di superficie catastale pari a mq 5.000,00, ubicato in agro del comune di San Marco in Lamis, in località Stignano, a circa 8 km dall'abitato. Il terreno è caratterizzato da giacitura in leggera pendenza, vegetazione spontanea e rocce affioranti.

Stato occupazionale: libero e incolto;

Dati catastali: C.T. fg. 82 p.lla 195 qualità "bosco alto"

Prezzo: € 2.300,00 (duemilatrecento/00).

2) Comunicazione dell'Agenzia del Demanio prot. n. 15550 del 08.09.2023, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/11/09/2023/010757:

Scheda n. FGB0427/parte

Comune di San Marco in Lamis (FG)

Descrizione: Terreno a forma di poligono irregolare, di superficie catastale pari a mq 2.000,00, ubicato in agro del comune di San Marco in Lamis, in località Stignano, a circa 8 km dall'abitato. Il terreno è caratterizzato da giacitura in leggera pendenza, vegetazione spontanea e rocce affioranti.

Stato occupazionale: libero e incolto;
Dati catastali: C.T. fg. 82 p.lla 197 qualità "bosco alto"
Prezzo: € 920,00 (novecentoventi/00).

3) Comunicazione dell'Agenzia del Demanio prot. n. 15552 del 08.09.2023, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/11/09/2023/010758:

Scheda n. FGB0477
Comune di Lucera (FG)
Descrizione: Trattasi di locale commerciale, facente parte di un fabbricato di due piani fuori terra, situato nel centro storico del Comune di Lucera e precisamente in via Frattarolo civico 50. L'immobile non presenta l'interesse culturale di cui all'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42/2004. Il locale, di circa 36 mq utili, è di forma quadrangolare e presenta due piccole rientranze, una di altezza pari a circa 1, 40 m e l'altra, adibita a servizio, con presenza del solo wc allacciato alla fogna pubblica.
Stato occupazionale: libero, con la sola presenza di alcuni arredi.
Dati catastali: C.F. fg. 29 p.lla 489 sub. 8
Prezzo: € 32.100,00 (trentaduemilacento/00).

4) Comunicazione dell'Agenzia del Demanio prot. n. 15555 del 08.09.2023, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/11/09/2023/010759:

Scheda n. FGB0477
Comune di Lucera (FG)
Descrizione: Trattasi di locale commerciale, facente parte di un fabbricato di due piani fuori terra, situato nel centro storico del Comune di Lucera e precisamente in via Frattarolo civico 50. L'immobile non presenta l'interesse culturale di cui all'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42/2004. Il locale, di circa 36 mq utili, è di forma quadrangolare e presenta due piccole rientranze, una di altezza pari a circa 1, 40 m e l'altra, adibita a servizio, con presenza del solo wc allacciato alla fogna pubblica.
Stato occupazionale: libero, con la sola presenza di alcuni arredi.
Dati catastali: C.F. fg. 29 p.lla 489 sub. 8
Prezzo: € 32.100,00 (trentaduemilacento/00).

5) Comunicazione dell'Agenzia del Demanio prot. n. 15958 del 08.09.2023, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/12/09/2023/010851:

Scheda n. LEB0564
Comune di Campi Salentina (LE)
Descrizione: fondo agricolo della superficie catastale complessiva di mq 5.162, raggiungibile dalla s.p. 101 che collega Campi Salentina con il Comune di Cellino San Marco. Il terreno in passato era coltivato a vigneto. L'impianto di vite è ormai in disuso. Sul terreno è stata costituita una servitù perpetua e inamovibile di elettrodotto a favore di Enel, giusta atto rep. 13671 del 04/12/1984 trascritto il 06/08/1985 al nr gen. 24142 e al nr. part. 20832. Nel PRG la particella ricade nel Contesto Extraurbano "CE1" Rurale con funzione prevalentemente agricola e limitata frammentazione". Inoltre, ricade in un'area sottoposta ad invariante strutturale paesaggistico ambientale – aree in condizioni di rischio: "area ad elevata vulnerabilità degli acquiferi", ma non ricade nel Piano Stralcio per l'Assesto Idrogeologico – Rischio Idraulico (PSAI-Ri).
Stato occupazionale: libero.
Stato manutentivo: sufficiente.
Dati catastali: C.T. fg. 5 p.lla 25.
Prezzo: € 4.500,00 (quattromilacinquecento/00).

6) Comunicazione dell'Agenzia del Demanio prot. n. 16107 del 15.09.2023, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/21/09/2023/011322:

Scheda n. BAB0541
Comune di Altamura (BA)
Descrizione: ex casello ferroviario e relativa area pertinenziale, situato lungo la linea Ferroviaria BA- MT KM.

50+298 e intercluso tra la linea ferroviaria e la proprietà privata. Il lotto in vendita è costituito da un fabbricato di due piani fuori terra, privo di copertura e del solaio intermedio, i cui varchi di accesso al piano terra risultano murati. Sono presenti, inoltre, nell'area pertinenziale i resti di quello che poteva essere originariamente un manufatto di piccole dimensioni (probabilmente un forno) ricoperto da fitta vegetazione. Il lotto è intercluso tra la linea ferroviaria e la proprietà privata. Il compendio ha una superficie scoperta catastale di circa mq 509,00 e versa in pessimo stato manutentivo.
Stato occupazionale: il bene risulta libero.
Dati catastali: C.t. fg. 156 p.lla 105 categoria F/4; C.T. fg. 156 p.lla 105.
Prezzo: € 4.200,00 (quattromiladuecento/00).

7) Comunicazione dell'Agenzia del Demanio prot. n. 16108 del 15.09.2023, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/21/09/2023/011323:
Lotto 1
Scheda n. BAB0871
Comune di Bari
Descrizione: La particella costituisce il margine superiore della strada sterrata ed è ricoperta da vegetazione spontanea e arbusti. La porzione si trova ad una quota superiore rispetto a quella stradale.
Stato: il terreno risulta libero.
Dati catastali: C.T. 37 p.lla 179.
Prezzo: € 10.590,00 (diecimilacinquecentonovanta/00).
Lotto 2
Schede n. BAB0872 e BAB0880
Comune di Bari
Descrizione: La particella 210 costituisce il margine della strada sterrata che a partire dall'incrocio con Via San Giorgio Martire prosegue verso l'argine del canale Lamasinata ed è caratterizzata dalla presenza di vegetazione spontanea. Tale porzione è anche argine superiore del canale Lamasinata. La porzione costituita dalle particelle 870 e 873, di forma pressoché quadrangolare costeggia l'argine superiore del canale Lamasinata ed è costituita da due parti; una parte costituisce il tracciato della strada sterrata, l'altra costituisce il margine superiore della strada sterrata ed è ricoperta da vegetazione spontanea e arbusti. La porzione si trova ad una quota superiore rispetto a quella stradale.
Stato: I terreni risultano liberi.
Dati catastali: C.T. 37 p.lle 210 (BAB072) e 870-873 (BAB0880).
Prezzo: € 6.300,00 (seimilatrecento/00).
Lotto 3
Scheda n. BAB0881
Comune di Bari
Descrizione: La particella di forma pressoché quadrangolare è costituita da tre porzioni; la minor consistenza è percorsa dalla strada sterrata, la parte posizionata a sud est della particella a confine con la particella 869 costituisce il margine della strada sterrata e si trova ad una quota superiore rispetto a quella stradale è incolta ricoperta da vegetazione spontanea e arbusti. Infine vi è una parte coltivata ad orto probabilmente dai confinati proprietari o usuari della contigua alla particella 865. Tale porzione si trova ad una quota inferiore rispetto alla porzione adiacente.
Stato: In parte coltivata senza titolo.
Dati catastali: C.T. 37 p.lla 868.
Prezzo: € 7.900,00 (settemilanovecento/00).
Lotto 4
Scheda n. BAB0882
Comune di Bari
Descrizione: La particella avente la forma di poligono irregolare costeggia l'argine superiore del canale Lamasinata, in parte costituisce il tracciato della strada sterrata ed in parte costituisce il margine superiore della strada sterrata ed è ricoperta da vegetazione spontanea e arbusti. Quest'ultima porzione si trova ad una

quota superiore rispetto a quella stradale.
Stato: Il terreno risulta libero.
Dati catastali: C.T. 37 p.lla 806.
Prezzo: € 34.500,00 (trentaquattromilacinquecento/00).

Considerato che:
- Per tali immobili non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, stante l'ubicazione in zone dove non necessita reperire immobili per attività di pubblico interesse regionale e, pertanto, non appare opportuno esercitare il diritto di opzione per l'acquisizione degli stessi alla consistenza patrimoniale regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della DGR n. 398 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
x neutro
❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto delle proposte ad esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni descritti in premessa e qui da intendersi integralmente riportate, formulate dall'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata, ai sensi dell'art. 1, commi 436 e 437, della Legge 311/2004, come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009;
2. di non esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni medesimi, trattandosi di immobili per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, ubicati in zone dove non necessita reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle comunicazioni dell'Agenzia del Demanio richiamate in narrativa;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, all'Agenzia

del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile P.O. "Gestione amministrativa del patrimonio"
(Maria Antonia Castellaneta)

La Dirigente del "Servizio Amministrazione del Patrimonio"
(Anna Antonia De Domizio)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio"
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento "Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

IL VICE PRESIDENTE proponente
(Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle proposte ad esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni descritti in premessa e qui da intendersi integralmente riportate, formulate dall'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata, ai sensi dell'art. 1, commi 436 e 437, della Legge 311/2004, come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009;
2. di non esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni medesimi, trattandosi di immobili per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, ubicati in zone dove non necessita reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle comunicazioni dell'Agenzia del Demanio richiamate in narrativa;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1446

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 2588 del 10/03/2020.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili di Raccordo Dott. ssa Giovanna D'Alessandro e Dott. Cosimo Sallustio e dalla Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, Dott.ssa Mariangela Lomastro, confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022, Prof. Gianluca Nardone, riferisce quanto segue.

VISTA la seguente normativa di riferimento:

− Regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

− Regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

− Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio; − Regolamento di Esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

− Regolamento Delegato UE n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, gli aiuti per lo sviluppo rurale e alla condizionalità;

− Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

− Decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia;

− Deliberazione n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, con cui la Giunta Regionale della Puglia ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;

− Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10/03/2020 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022, il cui regime sanzionatorio, che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze, sarà definito con apposito provvedimento amministrativo;

− Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 e ss.mm.ii.;

− Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020 C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07.12.2022, che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

− Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2023) 9331 del 25/07/2023 - versione vigente nr. 15.0;

PREMESSO che:

− con riferimento ai Regolamenti (UE)) n.1305/2013, n.1306/2013, n. 640/2014, e n. 908/2014, il Decreto MiPAAF n. 2588/2020, definisce i criteri generali per individuare le fattispecie di violazione dei requisiti e degli impegni assunti nell'ambito dei programmi di sviluppo rurale;

− il D.M. 2588/2020 individuando, tra l'altro, la metodologia generale del calcolo delle sanzioni amministrative, intese come riduzioni ed esclusioni dal premio comunitario, da applicare in caso di mancato rispetto degli impegni riferiti alle misure di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013, prevede che le Regioni:

- in conformità ai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea ed alle relative disposizioni attuative, individuino con propri provvedimenti le fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni, alle misure ed agli impegni pertinenti di condizionalità ed i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione;

- adottano specifici provvedimenti relativi all'individuazione di:

a) fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni e agli impegni pertinenti di condizionalità;

b) livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione;

c) requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari;

d) ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni gravi;

e) eventuali violazioni di impegni specifici per tipologia di operazione che comportano l'esclusione o la revoca dal sostegno previsto dall'operazione stessa.

− l'articolo 20 "Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni ed inadempienze gravi" del D.M. n. 2588/2020 dispone, tra l'altro, al comma 1 che fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n. 809/2014, per le misure non connesse alla superficie e agli animali, ai fini e per gli effetti dell'art. 35, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 640/2014, in caso di mancato rispetto:

a) degli impegni previsti dal programma di sviluppo rurale oppure

b) se pertinenti, degli altri obblighi dell'operazione, stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal programma di sviluppo rurale, in particolare per quanto riguarda gli appalti pubblici, gli aiuti di Stato ed altri requisiti e norme obbligatori, si applica per ogni infrazione relativa ad un impegno od a gruppi di impegni, una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, delle domande di pagamento, per la tipologia di operazione o di intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

− qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in situ e/o in loco e/o ex post a qualsiasi titolo effettuati sulle domande di sostegno e di pagamento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o

anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi contenuti nelle procedure selettive, oltreché nei provvedimenti regionali di concessione dei contributi e nelle procedure tecniche e amministrative di attuazione del PSR Puglia 2014-2022, sono applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dal Reg. (UE) n. 640/2014;

CONSIDERATO che:

− sussiste l'obbligo, ai sensi del predetto decreto ministeriale n. 2588/2020, di approvare le fattispecie di riduzioni ed esclusioni da applicare nei casi di violazione degli impegni assunti nell'ambito delle misure connesse alle superfici e agli animali del PSR Puglia 2014-2022;

− per i pagamenti annuali delle Sottomisure 2.1, 10.2.1 e 16.4 non sono state precedentemente approvate le fattispecie di riduzioni ed esclusioni;

− tutte le domande di aiuto e di pagamento, sono oggetto di controllo amministrativo, ai sensi dell'art.48 Reg. UE n.809/2014, e controlli in loco, ai sensi dell'art. 49 Reg. UE n. 809/2014, e che sono applicate le eventuali disposizioni sanzionatorie per inadempienze dei beneficiari in relazione alla disciplina delle riduzioni ed esclusioni relative alle misure a superficie e agli animali, di cui alla DGR n. 2588 del 10 marzo 2020;

− che, ai sensi dell'art. 62 del Reg. (UE) n.1305/2013, l'Autorità di Gestione del PSR Puglia e l'Organismo pagatore (Agenzia per le erogazioni in agricoltura – Agea) devono valutare la verificabilità e controllabilità delle misure (VCM) del programma fissando, da una parte, gli elementi pertinenti ed efficaci per i controlli amministrativi e in loco e, dall'altra, i parametri di gravità, entità e durata delle infrazioni rilevate, al fine di determinare le riduzioni e, nei casi più gravi, le esclusioni dagli aiuti previsti dal programma;

− l'Organismo pagatore AGEA, è tenuto all'applicazione delle riduzioni ed esclusioni definite dal D.M. n. 2588/2020 e dai provvedimenti applicativi regionali;

- per quanto non disposto nell'Allegato A si rinvia alle disposizioni del citato D.M. n. 2588/2020, nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale.

VISTO l'Allegato A contenente le disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, predisposte dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, in attuazione del D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020 e relative alle seguenti sottomisure/operazioni del PSR Puglia 2014-2022:

- Misura 2 – "Sottomisura 2.1 - Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza".
- Misura 10 – "Operazione 10.2.1 – Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura".
- Misura 16 – "Sottomisura 16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.
L'impatto di genere stimato risulta:
☐ diretto
☐ indiretto
• neutro
☐ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera a) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale ed in particolare:

• di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
• di approvare le disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, predisposte dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, in attuazione del D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020, e relative alle seguenti Sottomisure del PSR Puglia 2014-2022, riportate nell'Allegato A, costituito da n. 22 facciate, parte integrante del presente provvedimento:

- Misura 2 – "Sottomisura 2.1 - Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza".
- Misura 10 – "Operazione 10.2.1 – Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura".
- Misura 16 – "Sottomisura 16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali".

• di autorizzare l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 ad apportare, con determinazione dirigenziale, modifiche non sostanziali al presente provvedimento qualora necessarie e concordate con Agea e con il MASAF;
• di dare atto che per quanto non compreso nelle disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, di cui all'Allegato A, si rinvia al citato D.M. n.2588 del 10 marzo 2020, nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale;
• di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e alla Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura;
• di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali;
• di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Il funzionario istruttore
Dott. Cosimo Sallustio

La Dirigente di Sezione
Dott.ssa Mariangela Lomastro

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo
Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore Agricoltura, Sviluppo
Rurale ed Ambientale
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale proponente;
Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

• di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
• di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento
• di approvare le disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, predisposte dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, in attuazione del D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020, e relative alle seguenti Sottomisure del PSR Puglia 2014-2022, riportate nell'Allegato A, costituito da n. 22 facciate, parte integrante del presente provvedimento:

- Misura 2 – "Sottomisura 2.1 - Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza".
- Misura 10 – "Operazione 10.2.1 – Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura".
- Misura 16 – "Sottomisura 16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali".

• di autorizzare l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 ad apportare, con determinazione dirigenziale, modifiche non sostanziali al presente provvedimento qualora necessarie e concordate con Agea e con il MASAF;
• di dare atto che per quanto non compreso nelle disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, di cui all'Allegato A, si rinvia al citato D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020, nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale;
• di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e alla Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura;

• di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali;
• di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

Allegato A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

MISURE DEL PSR 2014-2022 NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE O AGLI ANIMALI

(Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10/03/2020 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale") - Sezione 2 Criteri di Riduzione ed Esclusione per Inadempienze relative agli Impegni o Altri Obblighi, Sottosezione 2 Sostegno a Misure Non Connesse alla Superficie e agli Animali di cui al Regolamento (UE) n. 1305/2013

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

(Norme attuative regionali, contenenti l'individuazione del tipo di sanzione e le procedure di calcolo delle riduzioni dell'aiuto)

Misura 2 – Sottomisura 2.1 - Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza.
Misura 10 - Operazione 10.2.1 – Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.
Misura 16 – Sottomisura 16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

INDICE

1. PRINCIPALI DEFINIZIONI 3
2. AMBITO DI APPLICAZIONE 4
3. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 4
4. METODOLOGIA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER VIOLAZIONE DEGLI IMPEGNI E ALTRI OBBLIGHI ASSUNTI 5
4.1 RIPETIZIONE DELLE INADEMPIENZE AI SENSI DELL'ART. 38 DEL REG. (UE) N. 640/2014 6
4.2 DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI LIQUIDABILI 7
5. ESCLUSIONI E RIDUZIONI CONNESSE AGLI IMPEGNI E ALTRI OBBLIGHI 7
6. MISURA 2 - SOTTOMISURA 2.1 9
6.1. SINTESI DEGLI IMPEGNI e ALTRI OBBLIGHI 9
6.2. SCHEDE DI DETTAGLIO DELLE RIDUZIONI CONNESSE AGLI IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI 10
7 MISURA 10 - SOTTOMISURA 10.2 – OPERAZIONE 10.2.1 12
7.1 SINTESI DEGLI IMPEGNI e ALTRI OBBLIGHI 12
7.2 SCHEDE DI DETTAGLIO DELLE RIDUZIONI CONNESSE AGLI IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI 15
8 MISURA 16 - SOTTOMISURA 16.4 16
8.1 SINTESI DEGLI IMPEGNI e ALTRI OBBLIGHI 18

1. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Ammissibilità: condizione determinata dall'ESITO POSITIVO dei controlli di ammissibilità che rappresenta il presupposto per il pagamento degli aiuti richiesti in Domanda di Pagamento (DdP). In tal caso la DdP è ammissibile agli aiuti ed il procedimento si conclude con il pagamento degli aiuti richiesti. L'importo ammesso per l'operazione corrisponde all'importo concesso ed indicato nel provvedimento di concessione ed eventuali atti conseguenti (approvazioni rimodulazioni e/o varianti).

Controlli amministrativi (art. 48 Reg. (UE) n. 809/2014): interessano il 100% delle domande di pagamento (anticipazione, acconto e saldo) e prevedono un'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione richiesta, verificandone la completezza e la conformità a quanto previsto dal provvedimento di concessione e alle ulteriori disposizioni vigenti. In aggiunta, per le domande di saldo, i controlli amministrativi comprendono una visita in situ per verificare l'effettiva realizzazione degli interventi finanziati e rendicontati a saldo, nonché per il loro collaudo di conformità alla concessione e alle ulteriori disposizioni vigenti. La visita in situ non viene eseguita per le domande di saldo che vengano selezionate nell'ambito delle domande campione da sottoporre a controlli in loco ai sensi dell'art. 29 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Controlli in loco (artt. 49, 50 e 51 Reg. (UE) n. 809/2014): interessano un campione di domande di pagamento prese in carico dagli uffici regionali e appositamente selezionate in base a specifici criteri di rischio; essi vengono generalmente effettuati prima del versamento del saldo. La selezione del campione viene eseguito in modalità informatizzata attraverso le funzionalità del portale SIAN; gli ispettori che eseguono tali controlli non devono aver partecipato ai controlli amministrativi riguardanti la stessa domanda, e vengono appositamente incaricati dall'OP AGEA.

Controlli ex post (art.52 Reg. (UE) n. 809/2014): interessano almeno l'1% della spesa FEASR per ogni anno civile, per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo.

Esclusione: riduzione totale dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, delle DdP per la tipologia di operazione o intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

Gruppo di Impegni: l'insieme di due o più impegni affini, caratterizzati da elementi comuni ed omogenei.

Impegni, Criteri ed Obblighi (di seguito ICO e IC con sigla numerica): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali IC ai fini del VCM (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC). Gli EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo). Gli ICO e gli EC sono classificati in termini generali come Standard (STD), nel caso in cui siano definiti a livello nazionale , e Regionali (REG), nel caso in cui siano definiti a livello Regionale.

Impegno: il vincolo o l'obbligo giuridico che grava sul beneficiario del sostegno richiesto.

Inadempienza/violazione/infrazione: l'inosservanza degli impegni ed altri obblighi ai quali è subordinata la concessione del sostegno.

Inadempienze gravi: violazioni ripetute con livelli massimi di gravità, entità e durata.

Montante riducibile: l'importo a cui applicare la sanzione. In caso di inadempienza grave o negli altri casi in cui è prevista l'esclusione del sostegno, il montante riducibile corrisponde al sostegno concesso per l'operazione.

Non Ammissibilità: condizione determinata dall'ESITO NEGATIVO dei controlli di ammissibilità che rappresenta il presupposto per il mancato pagamento degli aiuti richiesti in DdP. In tal caso la DdP non è ammissibile agli aiuti ed il procedimento si conclude con la comunicazione al titolare della domanda.

Operazione: unità elementare, rappresentata da un progetto selezionato dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti nell'ambito delle disposizioni attuative del PSR e, se del caso, da

altri programmi di intervento, attuata da un solo beneficiario e riconducibile univocamente a una delle Tipologie di operazione previste dal PSR stesso.

Organismo Pagatore (di seguito OP): i servizi e gli organismi di cui all'articolo 8, paragrafo 1, del Reg. CE n. 1290/2005, ed in tale fattispecie AGEA.

Revoca/Decadenza: il recupero, totale o parziale, del sostegno erogato, sia in forma di anticipo che di saldo o di pagamento annuale/negazione totale o parziale del pagamento richiesto e non ancora erogato.

Riduzione: riduzione finanziaria dell'importo del sostegno richiesto o concesso.

Sanzione amministrativa: una riduzione dell'importo del sostegno, che può estendersi all'intero ammontare, comportando l'esclusione.

Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM): sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente documento definisce i criteri generali per individuare le fattispecie di violazioni degli obblighi di legge e degli impegni assunti ai sensi della *Misura 2*- Sottomisura 2.1, Misura 10-Sottomisura 10.2.1 e Misura 16-Sottomisura 16.4 del PSR Puglia 2014-2022, nell'ambito delle disposizioni contenute nei provvedimenti attuativi, in applicazione delle prescrizioni contenute nei Reg. (UE) n. 1306/2013, Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014 e Reg.(UE) n. 908/2014 e nel Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10/03/2020 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale").

Il Decreto Ministeriale n. 2588 del 10/03/2020, di attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014, individua la metodologia generale del calcolo delle sanzioni amministrative intese come riduzioni ed esclusioni del sostegno da applicare in caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi riferiti alle misure di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013. Il decreto, all'articolo 24 "*Procedure e adempimenti per lo sviluppo rurale*", demanda alle Regioni l'adozione di specifici provvedimenti relativi all'individuazione di:

a) fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni e agli impegni pertinenti di condizionalità;
b) livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione;
c) requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari;
d) ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni gravi;
e) eventuali violazioni di impegni specifici per tipologia di operazione che comportano l'esclusione o la revoca dal sostegno previsto dall'operazione stessa.

3. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg.(UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure". L'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli.

Per dare attuazione alle disposizioni Regolamentari, preliminarmente all'attivazione dei bandi di misura vengono espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

4. METODOLOGIA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER VIOLAZIONE DEGLI IMPEGNI E ALTRI OBBLIGHI ASSUNTI

Per investimenti e operazioni non connessi a superfici e animali, le modalità di individuazione delle fattispecie di violazioni di impegni o gruppi di impegni, riferiti alle tipologie di operazioni e alle misure/sottomisure, e dei relativi livelli di gravità, entità e durata, si attuano secondo quanto stabilito dall'art. 20 del D.M. n. 2588 del 10/03/2020 e il corrispondente Allegato 4.

Al fine di identificare i montanti a carico dei quali operare le riduzioni ed esclusioni per l'inadempienza riscontrata, ogni gruppo di impegni è collegato alla misura/sottomisura/tipologia di intervento secondo la pertinenza stabilita dagli atti attuativi.

L'inadempienza è valutata rispetto ai seguenti criteri:

- **Gravità:** conseguenze dell'inadempienza sugli obiettivi perseguiti dall'impegno;
- **Entità:** effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo insieme;
- **Durata:** periodo di tempo in cui perdura l'effetto dell'inadempienza.

Alla gravità, entità e durata sono assegnati i seguenti livelli di infrazione:

- **Basso = 1**
- **Medio = 3**
- **Alto = 5**

Esempio di applicazione:

Supponiamo che il gruppo di impegno AA sia riferito alla misura/sottomisura mentre il gruppo di impegno BB sia riferito solo alla tipologia di operazione.

Nel caso di violazione del gruppo di impegno AA, la riduzione/esclusione sarà operata a carico dell'importo complessivo della misura, mentre nel caso di infrazione del gruppo di impegno BB sarà ridotto o escluso l'importo corrispondente alla tipologia di operazione.

Quindi, si determina la sanzione quantificando i tre indici per ogni impegno violato

Livello di infrazione dell'impegno AA	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)		1	
Medio (3)	3		3
Alto (5)			

e procedendo, separatamente, al calcolo del valore medio fra gravità, entità e durata, qualora per ciascun gruppo di impegni si sia rilevata la violazione di più di un impegno.

Per ogni impegno violato, si procede, quindi, alla somma dei tre valori (3+1+3) = 7 e si calcola la media aritmetica che risulta pari a 2,3 (2,33 arrotondato a 2,3).

Nell'ambito di un dato gruppo di impegni, se c'è più d'un impegno violato, il valore ottenuto dal suddetto calcolo, per un impegno, si somma al valore dell'impegno affine, ottenendo un unico punteggio che viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione

corrispondente:

Punteggio	Percentuali di riduzione
1,00 ≤ x < 3,00	3%
3,00 ≤ x < 4,00	x%
x ≥ 4,00	y%

Nell'esempio sopra riportato, la riduzione ammonterebbe al 3% (2,3 rientra nell'intervallo 1-3) dell'importo totale della misura a cui si riferisce l'impegno violato.

Ai sensi dell'articolo 20 comma 2 del D.M. n. 2588 del 10/03/2020, l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 individua, per gli altri due intervalli di punteggio, le percentuali di riduzione pari al 5% per il livello medio e pari al 10% per il livello alto, maggiori del 3% (livello minimo):

Punteggio	Percentuali di riduzione
1,00 ≤ x < 3,00	3%
3,00 ≤ x < 4,00	5%
x ≥ 4,00	10%

Per ciascun gruppo di impegni violati si calcola la percentuale di riduzione o di esclusione. Poi si esegue la sommatoria delle riduzioni o esclusioni dei gruppi di impegni afferenti a una data tipologia di operazione o misura/sottomisura o tipo di intervento, previa applicazione della regola del cumulo delle riduzioni e si giunge a determinare la percentuale di riduzione o esclusione da operare a carico dei montanti riferiti alla misura/sottomisura, alla tipologia di operazione e al tipo di intervento.

4.1 RIPETIZIONE DELLE INADEMPIENZE AI SENSI DELL'ART. 38 DEL REG. (UE) N. 640/2014

Si ha la ripetizione di un'inadempienza quando sono state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2022 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura analoga. La ripetizione si determina a partire dall'anno dell'accertamento.

In presenza di ripetizioni di un'inadempienza non grave, quando cioè il livello massimo ricorre una sola volta o non ricorre affatto, è applicata una maggiorazione della riduzione riferita all'impegno violato, doppia rispetto alle percentuali che si determinerebbero nella fattispecie in esame, in assenza di ripetizione, ossia rispetto ai livelli basso 3%, medio 5% e alto 10%.

Qualora, in esito alla valutazione generale fondata sui criteri precedentemente definiti, sia accertata un'inadempienza grave, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo. Un'inadempienza si definisce grave quando gravità, entità e durata sono di livello massimo e l'inadempienza risulta ripetuta con i medesimi livelli massimi.

Le conseguenze previste per un'inadempienza grave ricorrono anche nei casi previsti dai documenti di programmazione approvati dalla Commissione europea e dalle relative disposizioni attuative, nonché qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni.

4.2 DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI LIQUIDABILI

A conclusione dei controlli istruttori delle DdP viene determinato l'importo liquidabile sulla base della concessione degli aiuti, degli atti amministrativi correlati (rimodulazioni e/o varianti, ecc.), delle eventuali anticipazioni e/o acconti già erogati nonché delle eventuali sanzioni amministrative applicate nel rispetto di quanto precedentemente illustrato.

Inoltre, ai fini della determinazione dell'importo liquidabile, si deve tener conto dell'articolo 63 del Reg. (UE) n. 809/2014 che così dispone:

1. I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili nel corso dei controlli amministrativi di cui all'articolo 48.

L'autorità competente esamina la domanda di pagamento ricevuta dal beneficiario e stabilisce gli importi ammissibili al sostegno. Essa determina:
a) l'importo cui il beneficiario ha diritto sulla base della domanda di pagamento e della decisione di sovvenzione;
b) l'importo cui il beneficiario ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità delle spese riportate nelle domanda di pagamento.
Se l'importo stabilito in applicazione del secondo comma, lettera a), supera l'importo stabilito in applicazione della lettera b) dello stesso comma di più del 10 %, si applica una sanzione amministrativa all'importo stabilito ai sensi della lettera b). L'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non va oltre la revoca totale del sostegno.
Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
2. La sanzione amministrativa di cui al paragrafo 1 si applica, mutatis mutandis, alle spese non ammissibili rilevate durante i controlli in loco di cui all'articolo 49.In tal caso la spesa controllata la spesa cumulata sostenuta per l'operazione di cui trattasi. Ciò lascia impregiudicati i risultati dei precedenti controlli in loco delle operazioni in questione.

5. ESCLUSIONI E RIDUZIONI CONNESSE AGLI IMPEGNI E ALTRI OBBLIGHI

Le modalità di individuazione delle fattispecie di violazioni di impegni o gruppi di impegni riferiti alle tipologie di operazioni e alle misure/sottomisure e dei livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione, nello specifico, sono analizzate per le seguenti misure:

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	**PUGLIA**	**Misura 2**	**Sottomisura 2.1**	
		Misura 10	**Sottomisura 10.2**	**Operazione 10.2.1**
		Misura 16	**Sottomisura 16.4**	

L' ICO denominato rispettivamente "Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro" è comune a tutte le Misure/Sottomisure/Operazioni riportate nella tabella di cui innanzi.
Di seguito si riportano i relativi dettagli.

	Descrizione	Base giuridica	Modalità di controllo	Montante riducibile	Penalità	Rispetto ICO
1	**Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro**	D.Lgs. 81/08	Amministrativo - In loco	Sottomisura	Decadenza/ Revoca	Se l'EC è verificato

6. MISURA 2 - SOTTOMISURA 2.1

Di seguito si riportano, per la Sottomisura 2.1, la sintesi degli Impegni e Altri Obblighi con le relative penalità di Decadenza/Esclusione/Riduzione Graduale e le schede di dettaglio delle riduzioni, ove previste, per gli Impegni e Altri Obblighi, derivanti dagli avvisi e dalla normativa comunitaria e nazionale (Base giuridica: art. 35 Reg. (UE) n. 640/2014; artt. 20 e 21 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10/03/2020).

6.1 SINTESI DEGLI IMPEGNI e ALTRI OBBLIGHI

Impegni					
Codice	**Descrizione**	**Modalità Controllo**	**Montante Riducibile**	**Penalità**	**Rispetto ICO**
IC25512	Osservare le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati	Amministrativo	Tipologia di intervento	Esclusione	Se tutti gli EC sono verificati
IC22985	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità	Amministrativo	Operazione domanda di sostegno)	Decadenza	Se tutti gli EC sono verificati
IC18170	Non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici	Amministrativo	Sottomisura	Decadenza	Se tutti gli EC sono verificati
IC54305	Impegno a conservare la documentazione relativa all'intervento nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti	Ex post	Operazione (domanda di sostegno)	Riduzione graduale	Vedi Griglia di riduzione
IC31149	Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti	Amministrativo	Operazione domanda di sostegno)	Decadenza	Se tutti gli EC sono verificati
IC12058	Impegno a dare tempestiva comunicazione, all'Autorità di Gestione e all'Organismo Pagatore di eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda di sostegno	Amministrativo in situ	Operazione domanda di sostegno)	Decadenza	Se tutti gli EC sono verificati
IC54282	Azioni informative e pubblicitarie	Amministrativo	Tipologia di intervento	Riduzione graduale	Vedi Griglia di riduzione
IC54967	Rispetto delle tempistiche e delle modalità presentazione della domanda di pagamento di Saldo	Amministrativo	Operazione domanda di sostegno)	Riduzione graduale	Vedi Griglia di riduzione
IC54968	Conto corrente dedicato.	Amministrativo	Operazione domanda di sostegno)	Esclusione	Se tutti gli EC sono verificati

6.2 SCHEDE DI DETTAGLIO DELLE RIDUZIONI CONNESSE AGLI IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI

Di seguito, si riportano le schede di riduzione per gli Impegni e Altri Obblighi che prevedono tale tipologia di Penalità a valere sulla Sottomisura 2.1, ad eccezione degli Impegni e Altri Obblighi "Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro" per i quali si rimanda al paragrafo 5.

Descrizione impegno	**Impegno a conservare la documentazione relativa all'intervento nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposto IC54305**			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art. 52 del Reg. (UE) n. 809/2014			
Montante riducibile		**Misura**		**Sottomisura**
		Tipologia di intervento		**Intervento**
	X	**Operazione (Domanda di Sostegno)**		

Tipologia di penalità		Revoca	campo di applicazione		**(100%)** tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			**(5%)** campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale		**X**	**(1%)** Ex Post
Descrizione modalità di verifica spediva	Verifica della presenza e corrispondenza di tutta la documentazione portata a rendicontazione				

CLASSE VIOLAZIONE	**ENTITA'**	**GRAVITÀ**	**DURATA**
Bassa (1)	Assenza anche di un solo documento rispetto a quelli prodotti per la rendicontazione dell'operazione (SEMPRE MEDIA = 3)	(SEMPRE MEDIA = 3)	(SEMPRE BASSA = 1)
Media (3)			
Alta (5)			
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali		Si considera violazione intenzionale che determina la revoca del sostegno il caso in cui i documenti mancanti riguardano un importo superiore al 50% di quello finanziato.	

Descrizione impegno	**Azioni informative e pubblicitarie IC54282**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art.13 e allegato III del Reg. (UE) n. 808/2014; Art. 20 DM 2588 del 10/03/2020				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (Domanda di Sostegno)			
Tipologia di penalità		Revoca	campo di applicazione		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione		**X**	(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del rispetto dei requisiti previsti dai regolamenti per i materiali informativi realizzati				
Descrizione modalità di verifica spediva	Verifica della presenza dei cartelloni informativi e della targa/tabella riferita al finanziamento comunitario. Verifica della presenza e corrispondenza del materiale promozionale, pubblicitario, ecc. realizzato e trasmesso per rendiconto				

CLASSE DI VIOLAZIONE	**ENTITA'**	**GRAVITÀ**	**DURATA**
Bassa (1)	Si ha inadempienza in caso di poster, targhe e cartelloni in cui le dimensioni delle informazioni non occupano almeno il 25% dello spazio complessivamente disponibile.	Uguale all'entità	Sempre bassa (1)
Media (3)	In caso di un finanziamento che benefici di un sostegno pubblico (contributo) di valore complessivo superiore a € 50.000,00 e inferiore o uguale a € 500.000,00, si ha inadempienza in caso di: assenza, in un luogo facilmente visibile al pubblico, di un poster, avente dimensione minima pari al formato A3, o di una targa informativa, che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) una descrizione del progetto/dell'intervento. oppure, qualora il beneficiario disponga di un sito web per uso professionale, assenza sul sito di una breve descrizione che evidenzi il nesso tra l'obiettivo del sito e il sostegno di cui beneficia l'operazione, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. In tutti i casi (poster, targa e sito web) verificare che non ci sia difformità rispetto alle informazioni (difformità: le informazioni occupano meno del 25 % dello spazio della targa o della pagina web).		

Alta (5)	*In caso di un finanziamento che benefici di un sostegno pubblico (contributo) di valore complessivo superiore a € 500.000,00, si ha inadempienza in caso di: assenza di un cartellone temporaneo/permanente (*) di dimensioni rilevanti, che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento con una descrizione del progetto/dell'intervento oppure mancato posizionamento del cartellone temporaneo/permanente (*), in un luogo facilmente visibile al pubblico. In ogni caso verificare che non ci sia difformità rispetto alle informazioni (difformità: le informazioni occupano meno del 25 % dello spazio del cartellone temporaneo/permanente).* *(*): Il cartellone permanente (targa permanente o cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni) dovrà essere esposto entro tre mesi dal completamento di un'operazione (controllo ex post). Per operazione si intende l'acquisto di un oggetto fisico o il finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.*		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Descrizione impegno	**Rispetto delle tempistiche e delle modalità di presentazione della domanda di pagamento di Saldo IC54967**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		Misura			Sottomisura
	X	Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (Domanda di Sostegno)			
Tipologia di penalità	**X**	Decadenza	campo di applicazione	**X**	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione		**X**	(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presentazione della documentazione				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

CLASSE DI VIOLAZIONE	**ENTITA'**	**GRAVITÀ**	**DURATA**
Bassa (1)	SEMPRE MEDIA (3)	SEMPRE MEDIA (3)	Presentazione della domanda di pagamento di saldo corredata dalla necessaria documentazione entro 30 giorni dal termine stabilito
Media (3)			Presentazione della domanda di pagamento di saldo corredata dalla necessaria documentazione tra il 31° ed il 60° giorno dal termine stabilito
Alta (5)			Presentazione della domanda di pagamento di saldo corredata dalla necessaria documentazione tra il 61° ed il 90° giorno dal termine stabilito
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali	**Si considera violazione intenzionale che determina la decadenza dell'aiuto, un ritardo di presentazione oltre 90 giorni di tempo.**		

7 MISURA 10 - SOTTOMISURA 10.2 – OPERAZIONE 10.2.1

Di seguito si riportano, per la Sottomisura 10.2.1, la sintesi degli Impegni e Altri Obblighi con le relative penalità di Decadenza/Esclusione/Riduzione Graduale e le schede di dettaglio delle riduzioni, ove previste,

per gli Impegni e Altri Obblighi, derivanti dagli avvisi e dalla normativa comunitaria e nazionale (Base giuridica: art. 35 Reg. (UE) n. 640/2014; artt. 20 e 21 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10/03/2020).

7.1 SINTESI DEGLI IMPEGNI e ALTRI OBBLIGHI

Impegni					
Codice	**Descrizione**	**Modalità Controllo**	**Montante Riducibile**	**Penalità**	**Rispetto ICO**
C44188	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità della DdS per l'intera durata dell'operazione finanziata	Amministrativo	Tipologia Intervento	Decadenza	Se tutti gli EC sono verificati
C44189	Osservare le modalità di esecuzione degli interventi stabiliti nella concessione degli aiuti	Amministrativo	Tipologia Intervento	Esclusione	Se tutti gli EC sono verificati
C44191	Osservare i termini di esecuzione degli interventi stabiliti nella concessione degli aiuti	Amministrativo	Tipologia Intervento	Riduzione Graduale	Vedi Griglia Riduzione
C44192	Osservare le modalità di ripartizione del contributo stabilite dall'atto costitutivo	Ex-Post	Tipologia Intervento	Decadenza	Se tutti gli EC sono verificati
C44193	Sistema di contabilità separata dei partners	Amministrativo	Tipologia Intervento	Esclusione	Se tutti gli EC sono verificati
C44194	Rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità degli interventi finanziati	Amministrativo - in situ	Tipologia Intervento	Riduzione Graduale	Vedi Griglia Riduzione
C44195	Consentire i controlli	Amministrativo	Tipologia Intervento	Decadenza	Se tutti gli EC sono verificati
C44196	Iscrizione delle varietà e delle razze animali ai Registri Regionali e Nazionali	Amministrativo	Tipologia Intervento	Esclusione	Se tutti gli EC sono verificati
C44197	Regolarità contributiva dei Partners	Amministrativo	Tipologia Intervento	Esclusione	Se tutti gli EC sono verificati
C44198	Divieto di doppio finanziamento	Amministrativo	Tipologia Intervento	Decadenza	Se tutti gli EC sono verificati
C44199	Comunicare variazioni condizioni del beneficiario	Amministrativo	Tipologia Intervento	Riduzione Graduale	Vedi Griglia Riduzione
C44200	Aggiornamento Fascicolo Aziendale in caso di variazioni	Amministrativo	Tipologia Intervento	Riduzione Graduale	Vedi Griglia Riduzione
C44201	Impegno alla inalienabilità e destinazione d'uso secondo quanto previsto dalla concessione degli aiuti	Ex-Post	Tipologia Intervento	Decadenza	Se tutti gli EC sono verificati
C44914	Mantenimento della posizione utile in graduatoria	Amministrativo	Operazione (Domanda di sostegno)	Decadenza	Se tutti gli EC sono verificati

C44915	Realizzazione delle attività e degli interventi approvati con la concessione degli aiuti	Amministrativo	Tipologia Intervento	Esclusione	Se tutti gli EC sono verificati
C44916	Conto corrente dedicato attivo	Amministrativo	Operazione (Domanda di sostegno)	Esclusione	Se tutti gli EC sono verificati

Obblighi					
Codice	**Descrizione**	**Modalità Controllo**	**Montante Riducibile**	**Penalità**	**Rispetto ICO**
C14603	Non produrre false dichiarazioni	Amministrativo	Sottomisura	Esclusione	Se tutti gli EC sono verificati
IC2463	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Bando di gara e Capitolato d'oneri	Amministrativo	Operazione	Riduzione Graduale	*Vedi check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture*
IC2465	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Valutazione delle offerte	Amministrativo	Operazione	Riduzione Graduale	*Vedi check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture*
IC2466	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Attuazione del contratto	Amministrativo	Operazione	Riduzione Graduale	*Vedi check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture*

7.2 SCHEDE DI DETTAGLIO DELLE RIDUZIONI CONNESSE AGLI IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI

Di seguito, si riportano le schede di riduzione per gli Impegni e Altri Obblighi che prevedono tale tipologia di Penalità a valere sulla Sottomisura 10.2.1, ad eccezione degli Impegni e Altri Obblighi “Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro” per i quali si rimanda al paragrafo 5. Inoltre, per gli Impegni e Altri Obblighi “Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Bando di gara e Capitolato d'oneri”, “Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Valutazione delle offerte” e “Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Attuazione del contratto” si rimanda a specifica deliberazione della Giunta Regionale.

Descrizione impegno	**Osservare i termini di esecuzione degli interventi stabiliti nella concessione degli aiuti IC44191**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		**Misura**			**Sottomisura**
	X	**Tipologia di intervento**			**Intervento**
		Operazione (Domanda di Sostegno)			
Tipologia di penalità		Revoca	campo di applicazione	**X**	**(100%)** tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione		**X**	**(5%)** campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			**(1%)** Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Il Beneficiario realizza l'intervento nei termini previsti dal bando e provvedimento di concessione.				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

CLASSE DI VIOLAZIONE	**ENTITA'**	**GRAVITÀ**	**DURATA**
Bassa (1)	Ultimazione degli interventi entro il 30° giorno dal termine stabilito	Uguale all'entità	Uguale all'entità
Media (3)	Ultimazione degli interventi tra il 31° e il 60° giorno dal termine stabilito		
Alta (5)	Ultimazione degli interventi tra il 61° e il 90° giorno dal termine stabilito		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali		**Si considera violazione intenzionale che determina la revoca del sostegno, l'ultimazione degli interventi oltre il 90° giorno dal termine stabilito**	

Descrizione impegno	**Rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità degli interventi finanziati IC44194**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art.13 e allegato III del Reg. (UE) n. 808/2014; Art. 20 DM 2588 del 10/03/2020.				
Montante riducibile		**Misura**			**Sottomisura**
	X	**Tipologia di intervento**			**Intervento**
		Operazione (Domanda di Sostegno)			
Tipologia di penalità		Revoca	campo di applicazione	**X**	**(100%)** tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione		**X**	**(5%)** campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			**(1%)** Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del rispetto dei requisiti previsti dai regolamenti per i materiali informativi realizzati				
Descrizione modalità di verifica speditiva	Verifica della presenza dei cartelloni informativi e della targa/tabella riferita al finanziamento comunitario. Verifica della presenza e corrispondenza del materiale promozionale, pubblicitario, ecc. realizzato e trasmesso per rendiconto				

CLASSE DI VIOLAZIONE	**ENTITA'**	**GRAVITÀ**	**DURATA**
Bassa (1)	Si ha inadempienza in caso di poster, targhe e cartelloni in cui le dimensioni delle informazioni non occupano almeno il 25% dello spazio complessivamente disponibile	Uguale all'entità	Sempre bassa (1)

Media (3)	In caso di un investimento che benefici di un sostegno pubblico (contributo) di valore complessivo superiore a € 50.000,00 e inferiore o uguale a € 500.000,00, si ha inadempienza in caso di: assenza, in un luogo facilmente visibile al pubblico, di un poster, avente dimensione minima pari al formato A3, o di una targa informativa, che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) una descrizione del progetto/dell'intervento. ***oppure**, qualora il beneficiario disponga di un sito web per uso professionale, assenza sul sito di una breve descrizione che evidenzi il nesso tra l'obiettivo del sito e il sostegno di cui beneficia l'operazione, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. In tutti i casi (poster, targa e sito web) verificare che non ci sia difformità rispetto alle informazioni (difformità: le informazioni occupano meno del 25 % dello spazio della targa o della pagina web).*		
Alta (5)	*In caso di un investimento che benefici di un sostegno pubblico (contributo) di valore complessivo superiore a € 500.000,00, si ha inadempienza in caso di: assenza di un cartellone temporaneo/permanente (*) di dimensioni rilevanti, che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento con una descrizione del progetto/dell'intervento* ***oppure*** mancato posizionamento del cartellone temporaneo/permanente (*), in un luogo facilmente visibile al pubblico. In ogni caso verificare che non ci sia difformità rispetto alle informazioni (difformità: le informazioni occupano meno del 25 % dello spazio del cartellone temporaneo/permanente). *(*): Il cartellone permanente (targa permanente o cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni) dovrà essere esposto entro tre mesi dal completamento di un'operazione (controllo ex post). Per operazione si intende l'acquisto di un oggetto fisico o il finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.*		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Descrizione impegno	**Comunicare variazioni condizioni del beneficiario IC44199**					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi					
Montante riducibile		**Misura**			**Sottomisura**	
	X	**Tipologia di intervento**			**Intervento**	
		Operazione (Domanda di Sostegno)				
Tipologia di penalità		Revoca	campo di applicazione	X	**(100%)** tutte le domande (controllo amministrativo)	
		Esclusione			**(5%)** campione (controllo in loco)	
	X	Riduzione graduale			**(1%)** Ex Post	
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del rispetto del termine di 30 giorni dal verificarsi degli eventi per la comunicazione a mezzo pec di eventuali variazioni della posizione del Beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal bando e dai successivi atti amministrativi correlati.					
Descrizione modalità di verifica speditiva						

CLASSE DI VIOLAZIONE	**ENTITA'**	**GRAVITÀ**	**DURATA**
Bassa (1)	Violazione dei termini tra il 31° e il 60° giorno dal termine stabilito da bando e dai successivi atti amministrativi correlati.	Uguale all'entità	Uguale all'entità
Media (3)	Violazione dei termini tra il 61° e il 90° giorno dal termine stabilito da bando e dai successivi atti amministrativi correlati.		
Alta (5)	Violazione dei termini tra il 91° e il 120° giorno dal termine stabilito da bando e dai successivi atti amministrativi correlati.		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali		**Si considera violazione intenzionale che determina la revoca del sostegno, l'invio della comunicazione oltre il 120° giorno dal termine stabilito da bando e dai successivi atti amministrativi correlati**.	

Descrizione impegno	**Aggiornamento Fascicolo Aziendale in caso di variazioni IC44200**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Misura/Avviso/Atti amministrativi				
Montante riducibile		**Misura**			**Sottomisura**
	X	**Tipologia di intervento**			**Intervento**
		Operazione (Domanda di Sostegno)			
Tipologia di penalità		Revoca	campo di applicazione	**X**	**(100%)** tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			**(5%)** campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			**(1%)** Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del rispetto del termine e del relativo adempimento attraverso la documentazione probante (Fascicolo aziendale aggiornato alla data di rilascio della DDP di acconto e di saldo).				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

CLASSE DI VIOLAZIONE	**ENTITA'**	**GRAVITÀ**	**DURATA**
Bassa (1)	Violazione dei termini tra il 31° e il 60° giorno dal termine stabilito da bando e dai successivi atti amministrativi correlati.	Sempre bassa (3)	Sempre bassa (3)
Media (3)	Violazione dei termini tra il 61° e il 90° giorno dal termine stabilito da bando e dai successivi atti amministrativi correlati.		
Alta (5)	Violazione dei termini tra il 91° e il 120° giorno dal termine stabilito da bando e dai successivi atti amministrativi correlati.		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali		**Si considera violazione intenzionale che determina la revoca del sostegno, l'invio della comunicazione oltre il 120° giorno dal termine stabilito da bando e dai successivi atti amministrativi correlati**.	

8. MISURA 16 - SOTTOMISURA 16.4

Di seguito si riportano, per la Sottomisura 16.4, la sintesi degli Impegni e Altri Obblighi con le relative penalità di Decadenza/Esclusione/Riduzione Graduale e le schede di dettaglio delle riduzioni, ove previste, per gli Impegni e Altri Obblighi, derivanti dagli avvisi e dalla normativa comunitaria e nazionale (Base giuridica: art. 35 Reg. (UE) n. 640/2014; artt. 20 e 21 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10/03/2020).

8.1 SINTESI DEGLI IMPEGNI e ALTRI OBBLIGHI

Impegni					
Codice	**Descrizione**	**Modalità Controllo**	**Montante Riducibile**	**Penalità**	**Rispetto ICO**
IC1448	Mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto	Ex-Post	Intervento	Riduzione Graduale	Vedi Griglia Riduzione
IC1449	Mantenimento della localizzazione delle attività produttive	Ex-Post	Intervento	Riduzione Graduale	Vedi Griglia Riduzione

IC21251	Azioni informative e pubblicitarie	Amministrativo	Tipologia Intervento	Riduzione Graduale	Vedi Griglia Riduzione
IC28530	Osservare le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati	Amministrativo	Intervento	Decadenza	Se tutti gli EC sono verificati
IC33736	Osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili dal bando secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati	Amministrativo	Intervento	Esclusione	Se tutti gli EC sono verificati
IC57225	Conto corrente dedicato attivo	Amministrativo	Intervento	Esclusione	Se tutti gli EC sono verificati
IC57249	Regolarità contributiva (DURC)	Amministrativo	Intervento	Decadenza	Se tutti gli EC sono verificati
IC57257	Mantenimento del punteggio minimo	Amministrativo	Intervento	Decadenza	Se tutti gli EC sono verificati
IC57262	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità	Amministrativo	Operazione (Domanda di sostegno)	Decadenza	Se tutti gli EC sono verificati
IC57267	Assenza di doppio finanziamento	Amministrativo	Operazione (Domanda di sostegno)	Esclusione	Se tutti gli EC sono verificati
IC57299	Mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti per un periodo minimo di 5 anni dalla data di erogazione del saldo	Ex-Post	Intervento	Riduzione Graduale	Vedi Griglia Riduzione
IC57738	Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento	Ex-Post	Operazione (Domanda di sostegno)	Riduzione Graduale	Vedi Griglia Riduzione
IC57740	Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti	Amministrativo - in situ	Sottomisura	Decadenza	Se tutti gli EC sono verificati

Altri Obblighi					
Codice	**Descrizione**	**Modalità Controllo**	**Montante Riducibile**	**Penalità**	**Rispetto ICO**
IC57250	Comunicazione di data, il luogo e la tipologia di evento che si intende realizzare e previsto dal Progetto	Amministrativo	Intervento	Riduzione Graduale	Vedi Griglia Riduzione

7.3 SCHEDE DI DETTAGLIO DELLE RIDUZIONI CONNESSE AGLI IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI

Di seguito, si riportano le schede di riduzione per gli Impegni e Altri Obblighi che prevedono tale tipologia di Penalità a valere sulla Sottomisura 16.4, ad eccezione degli Impegni e Altri Obblighi "Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro" per i quali si rimanda al paragrafo 5.

Descrizione impegno	**Mantenimento della proprietà dei beni oggetto dell'aiuto IC 1448**			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013			
Montante riducibile		**Misura**		**Sottomisura**

		Tipologia di Intervento	**X**	**Intervento**	
		Operazione			
Tipologia di penalità		Revoca	campo di applicazione		**(100%)** tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			**(5%)** campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale		**X**	**(1%)** Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale					
Descrizione modalità di verifica speditiva	Verifica in situ del mantenimento della proprietà dei beni oggetto dell'aiuto				

CLASSE DI VIOLAZIONE	**ENTITÀ**	**GRAVITÀ**	**DURATA**
Bassa (1)	Impegno non mantenuto nel 5° anno dalla data del pagamento finale	Pari alla entità	Pari alla entità
Media (3)	Impegno non mantenuto nel 3° e 4° anno dalla data del pagamento finale		
Alta (5)	Impegno non mantenuto nel 1° e 2° anno dalla data del pagamento finale		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Descrizione impegno	**Mantenimento della localizzazione delle attività produttive IC1449**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013				
Montante riducibile		**Misura**		**Sottomisura**	
		Tipologia di Intervento	**X**	**Intervento**	
		Operazione			
Tipologia di penalità		Revoca	campo di applicazione		**(100%)** tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			**(5%)** campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale		**X**	**(1%)** Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale					
Descrizione modalità di verifica speditiva	Verifica in situ del mantenimento della localizzazione delle attività produttive				

CLASSE DI VIOLAZIONE	**ENTITÀ**	**GRAVITÀ**	**DURATA**

Bassa (1)	Impegno non mantenuto nel 5° anno dalla data pagamento finale	Pari alla entità	Pari alla entità
Media (3)	Impegno non mantenuto nel 3° e 4° anno dalla data del pagamento finale		
Alta (5)	Impegno non mantenuto nel 1° e 2° anno dalla data del pagamento finale		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Descrizione impegno	**Azioni informative e pubblicitarie IC21251**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art.13 e allegato III del Reg. (UE) n. 808/2014; Art. 20 DM 2588 del 2020				
Montante riducibile		**Misura**			**Sottomisura**
	X	**Tipologia di intervento**			**Intervento**
		Operazione (Domanda di Sostegno)			
Tipologia di penalità		Revoca	campo di applicazione	X	**(100%)** tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			**(5%)** campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			**(1%)** Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del rispetto dei requisiti previsti dai regolamenti per i materiali informativi realizzati				
Descrizione modalità di verifica speditiva	Verifica della presenza dei cartelloni informativi e della targa/tabella riferita al finanziamento comunitario. Verifica della presenza e corrispondenza del materiale promozionale, pubblicitario, ecc. realizzato e trasmesso per rendiconto				

CLASSE DI VIOLAZIONE	**ENTITA'**	**GRAVITÀ**	**DURATA**
Bassa (1)	Si ha inadempienza in caso di poster, targhe e cartelloni in cui le dimensioni delle informazioni non occupano almeno il 25% dello spazio complessivamente disponibile	Uguale all'entità	Sempre bassa (1)
Media (3)	In caso di un investimento che benefici di un sostegno pubblico (contributo) di valore complessivo superiore a € 50.000,00 e inferiore o uguale a € 500.000,00, si ha inadempienza in caso di: assenza, in un luogo facilmente visibile al pubblico, di un poster, avente dimensione minima pari al formato A3, o di una targa informativa, che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) una descrizione del progetto/dell'intervento. ***oppure**, qualora il beneficiario disponga di un sito web per uso professionale, assenza sul sito di una breve descrizione che evidenzi il nesso tra l'obiettivo del sito e il sostegno di cui beneficia l'operazione, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. In tutti i casi (poster, targa e sito web) verificare che non ci sia difformità rispetto alle informazioni (difformità: le informazioni occupano meno del 25% dello spazio della targa o della pagina web).*		

Alta (5)	*In caso di un investimento che benefici di un sostegno pubblico (contributo) di valore complessivo superiore a € 500.000,00, si ha inadempienza in caso di: assenza di un cartellone temporaneo/permanente (*) di dimensioni rilevanti, che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento con una descrizione del progetto/dell'intervento* ***oppure*** mancato posizionamento del cartellone temporaneo/permanente (*), in un luogo facilmente visibile al pubblico. In ogni caso verificare che non ci sia difformità rispetto alle informazioni (difformità: le informazioni occupano meno del 25% dello spazio del cartellone temporaneo/permanente). *(*): Il cartellone permanente (targa permanente o cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni) dovrà essere esposto entro tre mesi dal completamento di un'operazione (controllo ex post). Per operazione si intende l'acquisto di un oggetto fisico o il finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.*		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Descrizione impegno	**Mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti per un periodo minimo di 5 anni dalla data di erogazione del saldo IC57299**					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013					
Montante riducibile		**Misura**			**Sottomisura**	
		Tipologia di Intervento		**X**	**Intervento**	
		Operazione				
Tipologia di penalità		Revoca	campo di applicazione		**(100%)** tutte le domande (controllo amministrativo)	
		Esclusione			**(5%)** campione (controllo in loco)	
	X	Riduzione graduale		**X**	**(1%)** Ex Post	
Descrizione modalità di verifica documentale						
Descrizione modalità di verifica speditiva	Verifica in situ del mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti.					

CLASSE DI VIOLAZIONE	**ENTITÀ**	**GRAVITÀ**	**DURATA**
Bassa (1)	Impegno non mantenuto nel 5° anno dalla data pagamento finale	Pari alla entità	Pari alla entità
Media (3)	Impegno non mantenuto nel 3° e 4° anno dalla data del pagamento finale		
Alta (5)	Impegno non mantenuto nel 1° e 2° anno dalla data del pagamento finale		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Descrizione impegno	**Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento IC57738**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art.52 del Reg. (UE) n. 809/2014				
Montante riducibile		**Misura**			**Sottomisura**
		Tipologia di intervento			**Intervento**
	X	**Operazione (Domanda di Sostegno)**			
Tipologia di penalità		Revoca/decadenza	campo di applicazione		**(100%)** tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			**(5%)** campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale		X	**(1%)** Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale					
Descrizione modalità di verifica speditiva	Verifica della presenza e corrispondenza di tutta la documentazione giustificativa della spesa e del pagamento portata a rendicontazione				

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Assenza anche di un solo documento giustificativo di spesa e/o di pagamento rispetto a quelli prodotti per la rendicontazione dell'operazione (SEMPRE MEDIA = 3)	I documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento mancanti riguardano un importo inferiore al 10% di quello finanziato	(Sempre bassa = 1)
Media (3)		I documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento mancanti riguardano un importo compreso tra il 10% e il 30% di quello finanziato	
Alta (5)		I documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento mancanti riguardano un importo superiore al 30% e inferiore o uguale al 50% di quello finanziato	
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali	Si considera violazione intenzionale che determina la revoca del sostegno il caso in cui i documenti giustificativi di spesa e/o di pagamento mancanti riguardano un importo superiore al 50% di quello finanziato.		

Descrizione impegno	**Comunicazione di data, luogo e tipologia di evento che si intende realizzare previsto dal Progetto IC57250**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	**Misura/Avviso/Atti amministrativi**				
Montante riducibile		**Misura**			**Sottomisura**
		Tipologia di Intervento			**Intervento**
	X	**Operazione**			
Tipologia di penalità		Revoca	campo di applicazione	X	**(100%)** tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione			**(5%)** campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			**(1%)** Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della avvenuta comunicazione a mezzo PEC con almeno 15 giorni lavorativi di anticipo della data, del luogo e della tipologia di evento che si intende realizzare.				

Descrizione modalità di verifica speditiva	

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dei termini entro il 30* giorno dal termine stabilito	(Sempre bassa = 1)	(Sempre bassa = 1)
Media (3)	Violazione dei termini tra il 31" e il 60° giorno dal termine stabilito		
Alta (5)	Violazione dei termini tra il 61° e il 120° giorno dal termine stabilito		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Mariangela Lomastro
18.10.2023 07:42:22
GMT+00:00

GIANLUCA
NARDONE
18.10.2023
12:25:22
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1447

Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023. Applicazione Avanzo di amministrazione art. 42 co. 8 D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione degli interventi di linea b) ammissibili di cui all'art. 4 del D.L. n. 47/2014, convertito dalla L. n. 80/2014.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- In attuazione dell'art. 4 del Decreto Legge 28/03/2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla Legge 23/05/2014, n. 80, con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero delle Economie e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, del 16/03/2015, pubblicato sulla G.U. n. 116 del 21/05/2015, sono stati approvati i criteri per la formulazione del programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli IACP, definendo le tipologie di interventi ammissibili al finanziamento, distinti in lettera a) e lettera b) e la ripartizione delle risorse tra le Regioni. Le risorse attribuite alla Regione Puglia sono state ripartite per gli interventi di cui alla lett. a) (interventi di importo non superiore a € 15.000,00 per alloggio, finalizzati a rendere prontamente disponibili alloggi sfitti) e per gli interventi di cui alla lett. b) (ripristino degli alloggi di risulta e manutenzione straordinaria degli alloggi, delle parti comuni o dell'intero edificio, con interventi di importo fino a € 50.000,00 per alloggio).
- Con Deliberazione n. 1515 del 27/07/2015 la Giunta Regionale ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte di intervento e con Determina Dirigenziale n. 325 del 18/09/2015 sono stati definiti gli elenchi degli interventi direttamente ammissibili al finanziamento **Allegato B2** (Elenco B1 del Ministero) e gli elenchi degli interventi eccedenti le risorse stanziate **Allegato B3** (Elenco B2 del Ministero).
- I suddetti elenchi, nel corso degli anni, hanno subito degli aggiornamenti dovuti:
  - alla non realizzabilità di alcuni interventi a seguito di opportuna verifica da parte dei relativi soggetti attuatori;
  - alla necessità manifestata dai soggetti attuatori di rimodulare l'importo di alcuni interventi a seguito del peggioramento delle condizioni di degrado degli immobili rispetto alla data in cui erano state presentate le domande di finanziamento.
- Con riferimento all'**Allegato B2** (Elenco B1 del Ministero) tali aggiornamenti sono stati approvati a seguito dell'adozione del Decreto Direttoriale MIMS n. 18617 del 10/10/2022.

Al fine di consentire lo scorrimento degli interventi direttamente ammissibili al finanziamento di cui al suddetto **Allegato B2 si rende necessario**:

- applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di **€ 326.548,34**, riveniente dal Cap. **U0411135** "Contributi a favore di Comuni e ARCA per interventi di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica - Art. 4 D.L. n. 47/2014 convertito dalla legge n. 80/2014;
- inserire in bilancio detta somma di **€ 326.548,34**, in termini di competenza e cassa, sul capitolo di spesa **U0411135/**2023.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative

e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8, e l'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/7/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Tutto ciò premesso e considerato, occorre apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, la variazione di seguito riportata nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato* per l'importo di **€ 326.548,34,** ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, derivante dalle economie vincolate esistenti sul capitolo di spesa U0411135 formatesi negli esercizi precedenti, e la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		M.P.T	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2023	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					**+ € 326.548,34**	€ 0,00
11.6	U0411135	Contributi a favore di Comuni e ARCA per interventi di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica- Art. 4 D.L. n. 47/2014 convertito dalla legge n. 80/2014	8.02.02	U.2.03.01.02.000	**+ € 326.548,34**	**+ € 326.548,34**
10.04	U1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa (Art. 51, L.R. N. 28/2001).	20.01.1	U.1.10.01.01.000	€ 0,00	**- € 326.548,34**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà all'impegno della somma con successivi atti.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione formatosi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0411135 così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. - Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore dott.ssa Rosanna PALAZZI

Il Dirigente di Sezione ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative
avv. Anna Grazia **Maraschio**

Il Vicepresidente della Giunta Regionale ed Assessore al Bilancio
avv. Raffaele **Piemontese**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione formatosi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0411135 così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. - Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	**8**	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***					
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
Titolo	2	Spesa in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	**326.548,34**		0,00
			previsione di cassa	0,00	**326.548,34**		0,00
Totale Programma	**2**	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**326.548,34**		
			previsione di cassa	**0,00**	**326.548,34**		
TOTALE MISSIONE	**8**	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**326.548,34**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**326.548,34**		**0,00**
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00		**326.548,34**	0,00
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**			
			previsione di cassa	**0,00**		**326.548,34**	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		**326.548,34**	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**326.548,34**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**326.548,34**	**326.548,34**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**326.548,34**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**326.548,34**	**326.548,34**	**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			**0,00**	**326.548,34**		**0,00**
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	**326.548,34**		**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	**326.548,34**		**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA

Luigia Brizzi
10.10.2023
13:04:05
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2023	24	18.10.2023

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025, APPROVATO CON D.G.R. N. 27/2023. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ART. 42 CO. 8 D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II. PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI LINEA B) AMMISSIBILI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.L. N. 47/2014, CONVERTITO DALLA L. N. 80/2014.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1448

Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023. Applicazione Avanzo di amministrazione art. 42 co. 8 D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione di interventi di "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" - D.M. 26 marzo 2008.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

con Decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 2295 del 26 marzo 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 21 aprile 2008, registro n. 4, foglio n. 151, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17 maggio 2008, n. 115, è stato attivato un programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile, nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri con presenza di condizioni di forte disagio abitativo;

con Delibera di G. R. n. 1548 del 2/09/2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 4/09/2008, è stato approvato il bando di gara dei "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile - PRUACS";

con Deliberazione n. 444 del 23 febbraio 2010 la Giunta Regionale ha approvato le graduatorie delle proposte inerenti al "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", di cui al DM 26 marzo 2008, presentate dai Comuni e ritenute ammissibili dall'apposita commissione di valutazione, tra i quali risultano finanziabili i Comuni di Corato (BA) e Gallipoli (LE);

in data 16 marzo 2011 è stato sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia l'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di cui al programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile";

l'art. 4 dell'Accordo Stato-Regione prevede la sottoscrizione tra Regione Puglia e ciascun Comune ammesso a finanziamento, nonché eventuali ulteriori soggetti che partecipano all'attuazione degli interventi, di appositi accordi, intese ovvero convenzioni, che stabiliscano, tra l'altro, le modalità attuative dei singoli programmi e le modalità di erogazione delle risorse pubbliche statali e regionali;

la Giunta Regionale con Deliberazione n. 643 del 03.04.2012 ha approvato lo schema di Accordo di Programma e Protocollo d'Intesa per la realizzazione degli interventi ricompresi nei PRUACS;

in data 25/06/2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra la Regione Puglia e il Comune di Gallipoli (LE) e successivamente in data in data 26/09/2016 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra i medesimi soggetti per la realizzazione del PRUACS nel Comune di Gallipoli (LE);

in data 23/07/2012 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e il Comune di Corato (BA) per la realizzazione del PRUACS nel Comune di Corato cui ha fatto seguito la sottoscrizione in data 07/01/2023 di apposito atto integrativo al Protocollo d'Intesa a seguito della rimodulazione del programma che ha interessato unicamente gli interventi da realizzarsi con risorse comunali;

ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a) dei citati Protocolli d'Intesa questa Sezione:

- con Determina dirigenziale n. 761 del 06/11/2013 ha concesso al Comune di Corato il contributo finanziario complessivo provvisorio per la realizzazione degli interventi relativi al programma in oggetto per un importo totale di € 5.000.000,00, di cui € 3.846.153,85 di risorse statali ed € 1.153.846,15 di risorse regionali e ha erogato in favore del Comune di Corato la prima tranche di € 750.000,00 pari al 15% del finanziamento assegnato;
- con Determina dirigenziale n. 408 del 02/12/2016 ha concesso al Comune di Gallipoli il contributo finanziario provvisorio per un importo totale di € 4.993.000,00 di cui € 3.840.769,00 di risorse statali ed € 1.152.231,00 di risorse regionali e con determina n. 119 del 21/04/2017 ha erogato in favore del Comune di Gallipoli la prima tranche di € 748.950,00 pari al 15% del finanziamento pubblico assegnato.

CONSIDERATO CHE

tra gli interventi del PRUACS del Comune di Corato sono ricompresi i seguenti interventi:

- "Realizzazione di n. 13 alloggi parcheggio nel Rione Belvedere (palazzina A)" di importo pari ad € 1.400.000,00 (di cui € 1.076.923,08 a valere sul finanziamento statale ed € 323.076,92 a valere sul finanziamento regionale) per il quale questa Sezione, a seguito delle richieste avanzate dal Comune di Corato ha erogato con D.D. n. 310 del 02/12/2020 l'importo di € 280.000,00 pari al 20% del finanziamento relativo al medesimo intervento e con D.D. 132 del 30/05/2022 ha erogato l'importo di € 564.000,00 pari al 30% del finanziamento relativo al medesimo intervento;
- "Urbanizzazioni secondarie, arredo urbano, verde e percorsi ciclo-pedonali nel Rione Belvedere" di importo pari ad € 1.720.000,00 (di cui € 1.323.076,92 a valere sul finanziamento statale ed € 396.923,08 a valere sul finanziamento regionale);

tra gli interventi del PRUACS di Gallipoli è ricompreso l'intervento denominato "Riqualificazione dell'ex mercato coperto" di importo pari ad € 1.150.000,00, di cui € 557.285,40 a valere sul finanziamento statale, € 167.214,60 a valere sul finanziamento regionale ed € 425.500,00 a valere sul cofinanziamento comunale.

Il Comune di Corato:

- con nota prot. n. 32814 del 10/07/2023 ha comunicato un avanzamento lavori pari al 43,59% dell'importo complessivo riferito all'intervento di "Urbanizzazioni secondarie, arredo urbano, verde e percorsi ciclo- pedonali nel Rione Belvedere" così come risulta dal 1° SAL firmato dal Direttore dei Lavori e controfirmato dal Responsabile del procedimento, chiedendo l'erogazione della tranche pari al 20% del finanziamento relativo al citato intervento, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a), punto 3 del Protocollo d'Intesa;
- con nota prot. n. 32818 del 10/07/2023 ha comunicato un avanzamento dei lavori pari all'84,66% dell'importo complessivo riferito all'intervento di "Realizzazione di n. 13 alloggi parcheggio nel Rione Belvedere (Palazzina A)" così come risulta dal 4° SAL firmato dal Direttore dei Lavori e controfirmato dal Responsabile del procedimento e ha chiesto l'erogazione della tranche pari al 25% del finanziamento relativo al citato intervento, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a), punto 4 del Protocollo d'Intesa.

Il Comune di Gallipoli con nota prot. n. 60124 del 06/09/2023 ha comunicato che in data 08/04/2021 i lavori relativi all'intervento denominato "Riqualificazione dell'ex mercato coperto" sono stati consegnati, così come si evince dal verbale di consegna lavori e ha chiesto l'erogazione della tranche pari al 20% del finanziamento relativo al citato intervento, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a), punto 3 del protocollo d'Intesa.

A seguito di tali comunicazioni e ai sensi dei succitati articoli dei Protocolli d'Intesa, questa Sezione può procedere all'erogazione complessiva di **€ 838.900,00** così di seguito ripartiti:

- € 344.000,00 pari al 20% del finanziamento Stato-Regione di € 1.720.000,00 relativo all'intervento denominato "Urbanizzazioni secondarie, arredo urbano, verde e percorsi ciclo-pedonali nel Rione Belvedere" in favore del Comune di Corato, di cui:

- € 264.615,38 sul capitolo di spesa U0411022/2023
- € 79.384,62 sul capitolo di spesa U0411115/2023;

➢ € 350.000,00 pari al 25% del finanziamento Stato-Regione di € 1.400.000,00 relativo all'intervento denominato "Realizzazione di n. 13 alloggi parcheggio nel Rione Belvedere (Palazzina A)" in favore del Comune di Corato, di cui:
- € 215.384,62 sul capitolo di spesa U0411022/2023
- € 134.615,38 sul capitolo di spesa U0411115/2023;

➢ € 144.900,00 pari al 20% del finanziamento Stato-Regione di € 724.500,00 relativo all'intervento denominato "Riqualificazione dell'ex mercato coperto" in favore del Comune di Gallipoli, di cui:
- € 111.457,08 sul capitolo di spesa U0411022/2023
- € 33.442,92 sul capitolo di spesa U0411115/2023;

Si ritiene, pertanto, necessario:

➢ applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di **€ 838.900,00** come di seguito specificato:
- **€ 591.457,08** rivenienti dall'economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa Cap. U0411022;
- **€ 247.442,92** rivenienti dall'economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa Cap. U0411115;

➢ inserire in bilancio detta somma complessiva di **€ 838.900,00**, in termini di competenza e cassa, rispettivamente **€ 591.457,08** sul capitolo di spesa U0411022/2023 ed **€ 247.442,92** sul capitolo di spesa U0411115/2023.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8, e l'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 87 del 08/02/2023 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 03/7/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Tutto ciò premesso e considerato, occorre apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, la variazione di seguito riportata nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato* per l'importo di **€ 838.900,00,** ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, derivante dalle economie vincolate esistenti sui capitoli di spesa U0411022 e U0411115 formatesi negli esercizi precedenti, e la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		M.P.T	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2023	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					**+ € 838.900,00**	
11.06	U0411022	Contributi Concessi per l'attuazione del Programma di Riqualificazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile - Decreto Ministero Infrastrutture del 26/03/2008 (G.U. n. 115/2008)	8.2.2	U.2.03.01.02	**+ € 591.457,08**	**+ € 591.457,08**
11.06	U0411115	Programma di Riqualificazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile.	8.2.2	U.2.04.21.02	**+ € 247.442,92**	**+ € 247.442,92**
10.04	U1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa (Art. 51, L.R. n. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01		**- € 838.900,00**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà all'impegno della somma con successivi atti.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi

dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione formatosi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa U0411022 e U0411115 così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. - Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
dott.ssa Rosanna PALAZZI

Il Dirigente di Sezione
ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
ing. Paolo Francesco **GAROFOL**I

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative
avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

Il Vicepresidente della Giunta Regionale ed Assessore al Bilancio
avv. Raffaele **PIEMONTESE**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione formatosi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa U0411022 e U0411115 così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. - Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	**8**	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**					
Programma	2	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	**838.900,00**		0,00
			previsione di cassa	0,00	**838.900,00**		0,00
Totale Programma	**2**	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**838.900,00**		
			previsione di cassa	**0,00**	**838.900,00**		
TOTALE MISSIONE	**8**	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**838.900,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**838.900,00**		**0,00**
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00		**838.900,00**	0,00
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**			
			previsione di cassa	**0,00**		**838.900,00**	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		**838.900,00**	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**838.900,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**838.900,00**	**838.900,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**838.900,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**838.900,00**	**838.900,00**	**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			**0,00**	**838.900,00**		**0,00**
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	**838.900,00**		**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	**838.900,00**		**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA

Luigia Brizzi
10.10.2023
14:32:47
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2023	26	18.10.2023

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025, APPROVATO CON D.G.R. N. 27/2023. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ART. 42 CO. 8 D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI "PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE" - D.M. 26 MARZO 2008.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1449

Pugliapromozione - Agenzia regionale del Turismo (ARET). Approvazione del Rendiconto generale 2022.

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, ing. Gianfranco Lopane, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto, dal Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale riferisce quanto segue.

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. ii.;

- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);

- la Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;

- il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;

- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii.;

- la DGR n. 1794 del 5.11.2021 di Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;

- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al dott. Salvatore Patrizio Giannone;

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati

VISTI altresì:

- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);

- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;

- la D.G.R. n. 27 del 24.1.2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

- la D.G.R. n. 87 del 08.02.2023 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

PREMESSO CHE:

- Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 176 del 22 febbraio 2011, come previsto dalla Legge Regionale n. 1 del 2002 (Norme di prima applicazione dell’art. 5 della L 29/03/2001 n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese, art. 6), modificata dalla Legge Regionale n. 18/2010, art. 3, è stata istituita l’Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata Pugliapromozione, ente pubblico non economico dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, organismo tecnico/operativo con funzioni di supporto alla Regione per l’attuazione degli interventi nell’ambito delle politiche regionali in materia di promozione dell’immagine unitaria della Regione e promozione turistica d’interesse regionale e locale;

- La Legge regionale 11 febbraio 2002, n. 1 all’art. 11 sancisce che la Giunta regionale, per il tramite dell’Assessore regionale al turismo, esercita le funzioni di vigilanza e controllo sul funzionamento dell’A.RE.T;

- la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 ha introdotto il nuovo modello organizzativo MAIA della Regione Puglia, prevedendo la trasformazione di alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite “strategiche”, espressamente individuando fra le agenzie oggetto della trasformazione l’ARET;

TENUTO CONTO CHE:

- L’art. 25 della Legge Regionale n. 26/2013 rubricata “Norme in materia di controlli” delinea le modalità con cui la Regione Puglia esercita azioni di programmazione e controllo degli enti di qualsiasi natura giuridica dei quali essa detiene il controllo.

- Il comma 2 del medesimo articolo prevede che per la finalità di cui sopra, la Giunta regionale esercita il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

- Con DGR n. 1822 del 12/12/2022 è stato Adottato il Manuale delle procedure su Agenzie ed Enti controllati. Il Manuale fornisce indicazioni metodologiche ed operative dettando linee guida ai soggetti responsabili dell’esecuzione dei controlli di competenza delle strutture amministrative regionali, come delineato nel modello organizzativo M.A.I.A. In particolare, il documento presenta un quadro riepilogativo delle Agenzie ed Enti controllati dalla Regione Puglia che rientrano nel campo di applicazione delle Direttive con la precisazione che sarà cura del Dipartimento competente provvedere alla identificazione della specifica Sezione di pertinenza, nell’ambito della distinzioni di competenze e funzioni delineate dal suddetto modello organizzativo. Gli enti interessati dal processo, benchè dotati di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, in base a quanto previsto dalle relative leggi istitutive, sottopongono al controllo della Giunta regionale i principali atti di programmazione amministrativo - finanziaria.

– Tra queste rientra Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo (ARET), ricompresa nel Gruppo di Amministrazione Pubblica ai sensi del comma 3 dell'art 11-bis del d.lgs. n.118/2011. In particolare:

- con Regolamento Regionale n. 9 del 13 maggio 2011, la Giunta Regionale ha adottato il Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione, come previsto dell'art. 6, comma 4 della L.R. n.1/2002, modificato dall'art. 2 della L.R. 18/2010, che all'art. 11 prevede che l'Agenzia adotti un sistema di contabilità pubblica fondata sul bilancio annuale di previsione inteso come strumento fondamentale delle decisioni di politica finanziaria.

- Con Determinazione del Direttore Generale n. 348/2014 l'Agenzia ha provveduto alla modifica e approvazione del nuovo Regolamento di contabilità e procedure amministrative. Tale documento, come sancito dall'art. 85, prevede che il rendiconto generale, corredato dalla relazione sulla gestione e dalla relazione del Collegio dei revisori, è approvato entro il 25 maggio di ogni anno e successivamente trasmesso entro il 30 maggio alla Giunta Regionale per le verifiche e relativa approvazione.

– Il Manuale delle procedure su Agenzie ed Enti controllati prevede che:

a) il Direttore Generale dell'Agenzia provveda a trasmettere al Dipartimento competente e alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli:

a.1 il Rendiconto generale entro il 30 maggio;

a.2 la Relazione annuale sui risultati conseguiti entro il 30 maggio;

a.3 la Relazione sul rispetto della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1417/2019 "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese"

b) la Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli predisponga:

b.1 l'istruttoria tecnica di competenza sul bilancio d'esercizio e la invii al Dipartimento di competenza

b.2 l'istruttoria tecnica sul rispetto delle Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese

c) il Dipartimento competente predisponga:

c.1 l'istruttoria sulla relazione annuale sui risultati conseguiti

c.2 la Proposta di deliberazione della Giunta Regionale per l'approvazione del bilancio d'esercizio

– Con nota AOO_004/PROT/07/04/2023/0001930 avente ad oggetto "*Adempimenti DGR n. 1822 del 12/12/2022 "L.R. n. 26/2013 art. 25. Attuazione modalità operative di vigilanza. Adozione Manuale delle procedure su Agenzie ed Enti controllati. Indicazioni*", la Direzione di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha stabilito: "*Per quanto attiene all'Agenzia Regionale per Il Turismo – Pugliapromozione, gli adempimenti in materia di vigilanza riguardano il Bilancio di previsione e piano delle attività annuale e pluriennale, il Rendiconto generale e la Dotazione organica - Piano dei fabbisogni del personale (pagg. 9-10). La Sezione Turismo e Internazionalizzazione dovrà quindi provvedere a:*

– *1. Predisporre l'istruttoria sulla relazione annuale sui risultati conseguiti;*

– *2. Istruire e Predisporre la Proposta di deliberazione della Giunta Regionale per l'approvazione del bilancio d'esercizio.*

– Con nota prot. n. 15651 del 30 maggio 2023, acquisita agli atti della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al prot. n. r_puglia/AOO_056/31/5/2023/0001711, Pugliapromozione ha trasmesso la Determinazione del Direttore Generale n. 232 del 24 maggio 2023 di approvazione del rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2022 con i seguenti allegati:

I. Conto del bilancio 2022

II. Conto economico patrimoniale 2022

III. Relazione annuale del Direttore generale

IV. Conto del bilancio 2022 (peg capitoli)

V. Relazione sull'attuazione ed il rispetto delle misure stabilite dalla Deliberazione di Giunta regionale 30 luglio 2019, nr. 1417

VI. Prospetto di Tesoreria al 31.12.2022

VII. Relazione accompagnatoria al Rendiconto Generale di Pugliapromozione redatta pertanto ai sensi dell'articolo 11 comma 6 del D.Lgs 118/2011;

VIII. verbale n. 7/2023 del Collegio sindacale della seduta tenutasi in data 23 maggio 2023 col il quale esprimeva parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2022;

– Con nota prot. n. AOO_092/PROT/11/07/2023/0001862 avente ad oggetto "Agenzia Pugliapromozione -Istruttoria Rendiconto generale 2022", la Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie ha trasmesso la relazione tecnica contenente l'istruttoria sul Rendiconto 2022 dell'Agenzia, per gli adempimenti ai sensi dell'art.11 della L.R. n.1/2002 e s.m.i.

ATTESO CHE:

– la "Relazione sull'attuazione ed il rispetto delle misure stabilite dalla Deliberazione di Giunta regionale 30 luglio 2019, nr. 1417" asseverata dal Collegio dei Revisori, come da verbale del 23 maggio 2023, attesta il rispetto delle misure vincolistiche;

– Il Collegio dei Revisori, con verbale n. 7 del 23 maggio 2023, ha espresso parere favorevole all'approvazione del Rendiconto 2022 dell'Agenzia;

– Dalla Relazione Tecnica curata dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, trasmessa con nota prot. n. AOO_092/1862 del 11.7.2023, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Rendiconto 2022 dell'ARET. Si riportano le seguenti osservazioni: "*Dal quadro generale riassuntivo si rileva un avanzo di competenza dell'esercizio 2022 pari ad euro 3.559.651. Dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione si evidenzia un risultato positivo pari ad euro 3.201.633, di cui euro 3.066.895 rappresentano un avanzo vincolato derivante da trasferimenti*.

– Si condividono, tuttavia, le seguenti raccomandazioni:

porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare le misure stabilite dalle "Direttive per le Agenzie

regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese" approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1417 del 30.07.2019 e ss.mm.ii.

in merito all'istruttoria sulla Relazione annuale sui risultati conseguiti nell'esercizio 2022, in conformità a quanto disposto dalla predetta DGR 1822 del 12.12.2022, la Sezione Turismo e Internazionalizzazione non ravvisa motivi ostativi né criticità ai fini della sua approvazione. In particolare, la relazione spiega come il bilancio del 2022 si sia concluso positivamente. La Puglia ha recuperato i valori del 2019 e ha chiuso l'anno con oltre 4,2 milioni di arrivi, il numero di turisti, e 15,8 milioni di presenze, le notti trascorse nella ricettività regionale, con un andamento rispetto al 2019 positivo per gli arrivi (+0,1%) e le presenze (+2,4%). Nel 2022 la permanenza media è stata di 3,7 notti, in linea con il valore del 2019. La ripresa post Covid è stata trainata dal buon andamento del turismo internazionale: +9% gli arrivi sul 2019 e +12% le presenze. L'incremento del turismo internazionale ha compensato il calo del turismo nazionale (-3% e -0,7%). La stagione estiva del 2022 è stata poi particolarmente favorevole: giugno +3,5% e +6,5%, luglio +18% e +6%, agosto -0,5% e +0,5%, settembre +5 e +6%. Buoni risultati sono stati registrati anche nel mese di ottobre con il +4% per gli arrivi e +8% le presenze rispetto allo stesso periodo del 2019; un ragguardevole traguardo proprio in termini di destagionalizzazione dei flussi turistici. Nel 2022 il tasso d'internazionalizzazione, la quota di stranieri sul totale dei turisti, ha raggiunto il 30% per gli arrivi e il 27% per le presenze, un trend positivo sia rispetto al 2019 che al 2015. Si evidenzia anche una maggior equidistribuzione dei flussi nei mesi da aprile a ottobre, mentre il turismo nazionale continua a prediligere i soggiorni balneari concentrati prettamente nei mesi di luglio e agosto. Anche i dati degli aeroporti pugliesi sono in crescita: più di 9,2 milioni passeggeri trasportati negli scali regionali nel 2022 (+13% rispetto al 2019 e +50% sul 2015). Anche la crescita di imprese e lavoratori non si è interrotta: nel 2022 il numero di imprese e addetti ha raggiunto e superato le cifre pre-pandemia. Rispetto al 2019, il numero di addetti è cresciuto del +10% mentre le imprese coinvolte nel comparto turistico sono aumentate del +6%. Dopo un periodo di limitazioni sugli spostamenti nazionali e all'estero, i viaggiatori hanno ripreso ad esplorare il mondo e la Puglia ha colto le nuove opportunità che il settore viaggi e vacanze è in grado di offrire.

Tutto ciò visto, premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone, pertanto, di prendere atto della Relazione Tecnica della Sezione Raccordo al Sistema Regionale sul Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2022 di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo (ARET) prot. n. AOO_092/PROT/11/07/2023/0001862 – in atti - condividendone le raccomandazioni in narrativa richiamate, nonché degli esiti dell'istruttoria sulla Relazione attività 2022 (anch'essa in atti) della medesima Agenzia, in narrativa riportati, e di procedere all'approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022 di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo - ARET, comprensivo del parere del collegio dei revisori (allegato);

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938/2023.

L'impatto di genere stimato è:

☐ Diretto

☐ Indiretto

☒ Neutro

☐ Non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera g) e h) della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto della Relazione Tecnica della Sezione Raccordo al Sistema Regionale sul Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2022 di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo (ARET) prot. n. AOO_092/PROT/11/07/2023/0001862 – in atti - condividendone le raccomandazioni in narrativa richiamate, nonché degli esiti dell'istruttoria sulla Relazione attività 2022 (anch'essa in atti) della medesima Agenzia, in narrativa riportati;

3. di approvare il Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022 di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo - ARET, comprensivo del parere del collegio dei revisori (allegato) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di demandare alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione la notifica della presente deliberazione a Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo (ARET);

5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario P.O. Bilancio, Adempimenti contabili e controllo di gestione
Mariangela Sciannimanico

Il Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto
Angela Gabriella Belviso

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Patrizio Giannone

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale
Aldo Patruno

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica
Ing. Gianfranco Lopane

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'assessore Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto della Relazione Tecnica della Sezione Raccordo al Sistema Regionale sul Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2022 di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo (ARET) prot. n. AOO_092/PROT/11/07/2023/0001862 – in atti - condividendone le raccomandazioni in narrativa richiamate, nonché degli esiti dell'istruttoria sulla Relazione attività 2022 (anch'essa in atti) della medesima Agenzia, in narrativa riportati;

3. di approvare il Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022 di Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo - ARET, comprensivo del parere del collegio dei revisori (allegato) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di demandare alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione la notifica della presente deliberazione a Pugliapromozione – Agenzia regionale del Turismo (ARET);

5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
Nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale nr. 404 del 10/11/2021

nr 232/2023 del Registro delle Determinazioni

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 DELL'AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO PUGLIAPROMOZIONE.

L'anno 2023, il giorno ventiquattro del mese di maggio il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTA la Legge Regionale n.1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011 n. 176 "*Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "*Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale*";
- VISTO il D.P.G.R. 10.11.2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l'articolo 6, comma 4, del suddetto Regolamento;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTI gli Artt. 75,76, 77,78, del Regolamento di contabilità di Pugliapromozione;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 attuativo della delega conferita dagli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 (federalismo fiscale) con cui sono stati introdotti nell'ordinamento giuridico nazionale principi in materia di *"Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";*

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

- VISTO il D.lgs. 126/2014 recante le modalità con cui gli Enti locali dovranno giungere all'applicazione della nuova contabilità armonizzata a regime nel 2016, con il passaggio graduale (e intermedio) da realizzare nel corso del 2015;
- VISTA la Determinazione del D.G. 14.01.2022 n. 12 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024;
- VISTA la Determinazione D.G. 03.08.2022, n. 1552 con la quale si è resa necessaria una riorganizzazione concernente l'attuazione del Piano Strategico del Turismo, in ragione delle mutate esigenze strategiche e degli accresciuti compiti dell'A.RE.T., nominando un Coordinatore del Piano e tre RUP di progetto;
- VISTA la Determinazione D.G. 25.01.2023 n. 25 con la quale il Direttore generale nomina il responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza;
- VISTA la Determinazione D.G. 09.02.2023 n. 49 il Direttore Generale nomina il gruppo di lavoro del RPCT e altri RUP;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale n. 1 del 16.01.2023, di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 02.03.2023, n. 84 di approvazione prima variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 21.03.2023, n. 128 di approvazione seconda variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;

PREMESSO CHE:

- Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e controllo di gestione ha provveduto a trasmettere, in data 18 maggio 2023, al Collegio sindacale il Rendiconto Generale dell'anno 2022;
- La documentazione si compone della relazione accompagnatoria sottoscritta dal dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore generale;
- La documentazione si compone inoltre della Relazione annuale del Direttore generale, a firma dello stesso dott. Scandale, presentata in attuazione dell'art. 6 comma 3 del Regolamento nr. 9 del 13 maggio 2011 contenente esplicativa delle attività svolte e dei risultati conseguiti e della Relazione sull'attuazione ed il rispetto delle misure stabilite dalla Deliberazione di Giunta regionale 30 luglio 2019, nr. 1417;
- Alla relazione, predisposta secondo le indicazioni dell'articolo 11 comma 6 del D.Lgs 118/2011 è allegata tutta la documentazione costituita dai prospetti contabili previsti per l'approvazione del rendiconto dal D.Lgs. 118/2011;
- Il Collegio sindacale, esaminata la documentazione, ha espresso il proprio parere favorevole con verbale n. 07/2023 sottoscritto in data 23 maggio 2023;

CONSIDERATO CHE:

- Il regolamento regionale di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione nr. 9 del 13 maggio 2011 prevede che "il rendiconto di gestione espone i risultati conseguiti durante l'esercizio finanziario in ordine al bilancio di previsione; esso è redatto secondo la

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

stessa articolazione del bilancio preventivo ed espone i dati distintamente per la competenza e per i residui";

- Dalle risultanze contabili emerge un Fondo di cassa al 31.12.2022 di € 7.660.966,83 ed un Avanzo di amministrazione complessivo (Vincolato + Disponibile) di € 3.201.633,19 di cui :
  - Parte accantonata (Altri accantonamenti) € 100.696,46;
  - Parte vincolata (Vincoli deriv. da Trasferimenti): € 3.066.894,97;
  - Avanzo disponibile al 31.12.2022: € 34.041,76;

VISTA

- La Determinazione del D.G. n. 229 del 23.05.2023 con la quale si è proceduto al riaccertamento ordinario dei Residui Attivi e Passivi in ossequio a quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011;
- La documentazione completa di approvazione del Rendiconto 2022 che si compone di quanto previsto dal D.Lgs.118/2011, e nello specifico:
  - Relazione Accompagnatoria al Rendiconto Generale di Pugliapromozione redatta pertanto ai sensi dell'articolo 11 comma 6 del D.Lgs 118/2011;
  - Conto del Bilancio – Gestione entrata;
  - Riepilogo Generale delle Entrate;
  - Conto del Bilancio - Gestione delle Spese;
  - Riepilogo Generale delle Spese per missioni;
  - Riepilogo Generale delle Spese;
  - Quadro Generale Riassuntivo;
  - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  - Composizione dell'accantonamento al FCDE;
  - Prospetto delle entrate di bilancio per titoli tipologie e categorie;
  - Prospetto delle spese di bilancio per missioni programmi e macroaggregati;
  - Accertamenti assunti nell'esercizio 2022 e precedenti imputati al 2023 e seguenti;
  - Impegni assunti nell'esercizio 2022 e precedenti imputati al 2023 e seguenti;
  - Conto Economico;
  - Stato Patrimoniale;
  - Relazione Annuale del Direttore generale presentata in attuazione dell'art. 6 comma 3 del Regolamento nr. 9 del 13 maggio 2011;
  - Prospetto di Tesoreria al 31.12.2022;
  - Prospetto per capitoli al rendiconto generale 2022;
- il verbale n. 7/2023 del Collegio sindacale della seduta tenutasi in data 23 maggio 2023 col il quale esprimeva parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2022;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

D E T E R M I N A

Per tutto quanto esposto in premessa e qui si intende integralmente riportato:

1. Di recepire l'istruttoria espletata dall'Ufficio Bilancio e controllo di gestione per l'approvazione del Rendiconto generale riferito all'esercizio finanziario 2022 dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, nelle risultanze contabili riportate dagli elaborati che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il Rendiconto generale 2022 dell'Aret Pugliapromozione si compone, inoltre, della relazione accompagnatoria predisposta dall'Ufficio Bilancio e controllo di gestione e sottoscritta dal dott. Luca Scandale, ricoprendo lo stesso l'incarico di Direttore generale a far data dal 15.11.2021;
3. Di dare atto che la documentazione si compone inoltre della Relazione annuale del Direttore generale, a firma dello stesso dott. Scandale, presentata in attuazione dell'art. 6 comma 3 del Regolamento nr. 9 del 13 maggio 2011 contenente esplicativa delle attività svolte e dei risultati conseguiti;
4. Di approvare, pertanto, il Rendiconto generale anno 2022 dell'Aret Pugliapromozione, così come allegato al presente atto, unitamente al verbale del collegio sindacale della seduta tenutasi in data 23 maggio 2023 col il quale esprimeva parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2022;
5. Di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di provvedere agli adempimenti conseguenti, fra cui la trasmissione al Dipartimento Turismo economia della cultura e valorizzazione del territorio-Sezione Turismo e Internalizzazione, nonché alla Sezione Raccordo al Sistema regionale-Servizio Controlli per la successiva approvazione da parte della Giunta Regionale, così come disposto dall'art. 75 del "Regolamento di contabilità e procedure amministrative", ed in ultimo alla pubblicazione sull'area trasparenza del sito istituzionale nella sezione Bilanci;
6. Di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del Bilancio di previsione 2023-2025;
7. di prendere atto che il presente provvedimento:
    a. è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
    b. viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione trasparente sezione Provvedimenti/Amministrativi;
    c. viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
    d. Composto da n. 5 facciate, (più 202 pagine di allegati) è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 DELL'AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO PUGLIAPROMOZIONE.

Visto di regolarità contabile
Il Responsabile P.O. "Ufficio Bilancio e contabilità"
(dott.ssa Maria Lidia Labianca) ……

REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore generale
(Dott. Luca Scandale) _____

Il Direttore generale
Dott. Luca Scandale

5

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Esercizio 2022

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

GESTIONE ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2022 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)(3)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+ R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)(4)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (MCP = A-CP)(5)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (MCS = TR-CS)(5)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TRR = EP+EC)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	CP 50.000,00				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	CP 0,00				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (2)	CP 7.953.189,88				
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP 0,00				
TITOLO 2:	**Trasferimenti correnti**					
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS 16.661.032,57 RR 6.558.118,28 R -1.090.525,73				EP 9.012.388,56
		CP 44.676.048,22 RC 29.215.271,43 A 39.653.761,23 MCP -5.022.286,99				EC 10.438.489,80
		CS 61.337.080,79 TR 35.773.389,71 MCS -25.563.691,08				TRR 19.450.878,36
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	RS 0,00 RR 0,00 R 0,00				EP 0,00
		CP 100.000,00 RC 63.000,00 A 63.000,00 MCP -37.000,00				EC 0,00
		CS 100.000,00 TR 63.000,00 MCS -37.000,00				TRR 0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	RS 140.395,19 RR 34.748,09 R 0,00				EP 105.647,10
		CP 0,00 RC 0,00 A 0,00 MCP 0,00				EC 0,00
		CS 140.395,19 TR 34.748,09 MCS -105.647,10				TRR 105.647,10
20000	**Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti**	**RS 16.801.427,76 RR 6.592.866,37 R -1.090.525,73**				**EP 9.118.035,66**
		CP 44.776.048,22 RC 29.278.271,43 A 39.716.761,23 MCP -5.059.286,99				**EC 10.438.489,80**
		CS 61.577.475,98 TR 35.871.137,80 MCS -25.706.338,18				**TRR 19.556.525,46**
TITOLO 3:	**Entrate extratributarie**					
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS 0,00 RR 0,00 R 0,00				EP 0,00
		CP 500,00 RC 0,00 A 0,00 MCP -500,00				EC 0,00
		CS 500,00 TR 0,00 MCS -500,00				TRR 0,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	RS 0,00 RR 0,00 R 0,00				EP 0,00
		CP 5.000,00 RC 906,64 A 906,64 MCP -4.093,36				EC 0,00
		CS 5.000,00 TR 906,64 MCS -4.093,36				TRR 0,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	RS 0,00 RR 0,00 R 0,00				EP 0,00
		CP 500,00 RC 0,00 A 0,00 MCP -500,00				EC 0,00
		CS 500,00 TR 0,00 MCS -500,00				TRR 0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	RS 0,00 RR 0,00 R 0,00				EP 0,00
		CP 2.000,00 RC 744,59 A 744,59 MCP -1.255,41				EC 0,00
		CS 2.000,00 TR 744,59 MCS -1.255,41				TRR 0,00
30000	**Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie**	**RS 0,00 RR 0,00 R 0,00**				**EP 0,00**
		CP 8.000,00 RC 1.651,23 A 1.651,23 MCP -6.348,77				**EC 0,00**
		CS 8.000,00 TR 1.651,23 MCS -6.348,77				**TRR 0,00**
TITOLO 9:	**Entrate per conto terzi e partite di giro**					

GESTIONE ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)(3) / ACCERTAMENTI (A)(4) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (MCS = TR-CS)(5)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (MCP = A-CP)(5)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+ R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TRR = EP+EC)	
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	RS	18.430,01	RR	0,00	R	-13.177,70			EP	5.252,31
		CP	3.103.000,00	RC	2.641.587,18	A	2.645.545,20	MCP	-457.454,80	EC	3.958,02
		CS	3.121.430,01	TR	2.641.587,18	MCS	-479.842,83			TRR	9.210,33
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	RS	97.599,03	RR	4.446,91	R	-60.000,00			EP	33.152,12
		CP	722.000,00	RC	303.129,31	A	350.478,51	MCP	-371.521,49	EC	47.349,20
		CS	819.599,03	TR	307.576,22	MCS	-512.022,81			TRR	80.501,32
90000	**Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro**	**RS**	**116.029,04**	**RR**	**4.446,91**	**R**	**-73.177,70**			**EP**	**38.404,43**
		CP	**3.825.000,00**	**RC**	**2.944.716,49**	**A**	**2.996.023,71**	**MCP**	**-828.976,29**	**EC**	**51.307,22**
		CS	**3.941.029,04**	**TR**	**2.949.163,40**	**MCS**	**-991.865,64**			**TRR**	**89.711,65**
	TOTALE TITOLI	**RS**	**16.917.456,80**	**RR**	**6.597.313,28**	**R**	**-1.163.703,43**			**EP**	**9.156.440,09**
		CP	**48.609.048,22**	**RC**	**32.224.639,15**	**A**	**42.714.436,17**	**MCP**	**-5.894.612,05**	**EC**	**10.489.797,02**
		CS	**65.526.505,02**	**TR**	**38.821.952,43**	**MCS**	**-26.704.552,59**			**TRR**	**19.646.237,11**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**RS**	**16.917.456,80**	**RR**	**6.597.313,28**	**R**	**-1.163.703,43**			**EP**	**9.156.440,09**
		CP	**56.612.238,10**	**RC**	**32.224.639,15**	**A**	**42.714.436,17**	**MCP**	**-5.894.612,05**	**EC**	**10.489.797,02**
		CS	**65.526.505,02**	**TR**	**38.821.952,43**	**MCS**	**-26.704.552,59**			**TRR**	**19.646.237,11**

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

(2) Per "Utilizzzo avanzo di amministrazione" si intende" l'avanzo applicato al bilancio: indicare pertanto l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile.
In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

(4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.

(5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)(3) / ACCERTAMENTI (A)(4) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (MCS = TR-CS)(5)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (MCP = A-CP)(5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+ R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TRR = EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	CP	50.000,00								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	CP	0,00								
	Utilizzo dell'avanzo di Amministrazione (2)	CP	7.953.189,88								
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**	RS	16.801.427,76	RR	6.592.866,37	R	-1.090.525,73			EP	9.118.035,66
		CP	44.776.048,22	RC	29.278.271,43	A	39.716.761,23	MCP	-5.059.286,99	EC	10.438.489,80
		CS	61.577.475,98	TR	35.871.137,80	MCS	-25.706.338,18			TRR	19.556.525,46
TITOLO 3	**Entrate extratributarie**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	8.000,00	RC	1.651,23	A	1.651,23	MCP	-6.348,77	EC	0,00
		CS	8.000,00	TR	1.651,23	MCS	-6.348,77			TRR	0,00
TITOLO 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	RS	116.029,04	RR	4.446,91	R	-73.177,70			EP	38.404,43
		CP	3.825.000,00	RC	2.944.716,49	A	2.996.023,71	MCP	-828.976,29	EC	51.307,22
		CS	3.941.029,04	TR	2.949.163,40	MCS	-991.865,64			TRR	89.711,65
	TOTALE TITOLI	**RS**	**16.917.456,80**	**RR**	**6.597.313,28**	**R**	**-1.163.703,43**			**EP**	**9.156.440,09**
		CP	**48.609.048,22**	**RC**	**32.224.639,15**	**A**	**42.714.436,17**	**MCP**	**-5.894.612,05**	**EC**	**10.489.797,02**
		CS	**65.526.505,02**	**TR**	**38.821.952,43**	**MCS**	**-26.704.552,59**			**TRR**	**19.646.237,11**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**RS**	**16.917.456,80**	**RR**	**6.597.313,28**	**R**	**-1.163.703,43**			**EP**	**9.156.440,09**
		CP	**56.612.238,10**	**RC**	**32.224.639,15**	**A**	**42.714.436,17**	**MCP**	**-5.894.612,05**	**EC**	**10.489.797,02**
		CS	**65.526.505,02**	**TR**	**38.821.952,43**	**MCS**	**-26.704.552,59**			**TRR**	**19.646.237,11**

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

(2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione

(3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile.
In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

(4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.

(5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)(1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)(2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)(3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR = EP+EC)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP 0,00				
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (4)	CP 0,00				
MISSIONE 07	**Turismo**					
0701 Programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**					
Titolo 1	Spese correnti	RS 34.420.363,88	PR 24.426.659,99	R -760.321,16		EP 9.233.382,73
		CP 52.605.866,77	PC 29.368.201,87	I 44.052.535,14	ECP 8.553.331,63	EC 14.684.333,27
		CS 87.026.230,65	TP 53.794.861,86	FPV 0,00		TR 23.917.716,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 48.440,60	PR 32.171,30	R 0,00		EP 16.269,30
		CP 181.371,33	PC 21.035,78	I 109.415,89	ECP 71.955,44	EC 88.380,11
		CS 229.811,93	TP 53.207,08	FPV 0,00		TR 104.649,41
Totale Programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**	**RS 34.468.804,48**	**PR 24.458.831,29**	**R -760.321,16**		**EP 9.249.652,03**
		CP 52.787.238,10	**PC 29.389.237,65**	**I 44.161.951,03**	**ECP 8.625.287,07**	**EC 14.772.713,38**
		CS 87.256.042,58	**TP 53.848.068,94**	**FPV 0,00**		**TR 24.022.365,41**
TOTALE MISSIONE 07	**Turismo**	**RS 34.468.804,48**	**PR 24.458.831,29**	**R -760.321,16**		**EP 9.249.652,03**
		CP 52.787.238,10	**PC 29.389.237,65**	**I 44.161.951,03**	**ECP 8.625.287,07**	**EC 14.772.713,38**
		CS 87.256.042,58	**TP 53.848.068,94**	**FPV 0,00**		**TR 24.022.365,41**
MISSIONE 99	**Servizi per conto terzi**					
9901 Programma 01	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**					
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS 106.333,97	PR 32.800,17	R -45.364,15		EP 28.169,65
		CP 3.825.000,00	PC 2.940.988,02	I 2.996.023,71	ECP 828.976,29	EC 55.035,69
		CS 3.931.333,97	TP 2.973.788,19	FPV 0,00		TR 83.205,34
Totale Programma 01	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**	**RS 106.333,97**	**PR 32.800,17**	**R -45.364,15**		**EP 28.169,65**
		CP 3.825.000,00	**PC 2.940.988,02**	**I 2.996.023,71**	**ECP 828.976,29**	**EC 55.035,69**
		CS 3.931.333,97	**TP 2.973.788,19**	**FPV 0,00**		**TR 83.205,34**
TOTALE MISSIONE 99	**Servizi per conto terzi**	**RS 106.333,97**	**PR 32.800,17**	**R -45.364,15**		**EP 28.169,65**
		CP 3.825.000,00	**PC 2.940.988,02**	**I 2.996.023,71**	**ECP 828.976,29**	**EC 55.035,69**
		CS 3.931.333,97	**TP 2.973.788,19**	**FPV 0,00**		**TR 83.205,34**

GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)(1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)(2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)(3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR = EP+EC)
TOTALE MISSIONI		**RS 34.575.138,45**	**PR 24.491.631,46**	**R -805.685,31**		**EP 9.277.821,68**
		CP 56.612.238,10	**PC 32.330.225,67**	**I 47.157.974,74**	**ECP 9.454.263,36**	**EC 14.827.749,07**
		CS 91.187.376,55	**TP 56.821.857,13**	**FPV 0,00**		**TR 24.105.570,75**
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**RS 34.575.138,45**	**PR 24.491.631,46**	**R -805.685,31**		**EP 9.277.821,68**
		CP 56.612.238,10	**PC 32.330.225,67**	**I 47.157.974,74**	**ECP 9.454.263,36**	**EC 14.827.749,07**
		CS 91.187.376,55	**TP 56.821.857,13**	**FPV 0,00**		**TR 24.105.570,75**

(1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture. Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 4-2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

(2) Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.

(3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato

(4) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-PR+R)
			PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)
			PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR = EP+EC)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00							
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (1)	CP	0,00							
MISSIONE 07	**Turismo**	RS	34.468.804,48	PR	24.458.831,29	R	-760.321,16			EP 9.249.652,03
		CP	52.787.238,10	PC	29.389.237,65	I	44.161.951,03	ECP	8.625.287,07	EC 14.772.713,38
		CS	87.256.042,58	TP	53.848.068,94	FPV	0,00			TR 24.022.365,41
MISSIONE 99	**Servizi per conto terzi**	RS	106.333,97	PR	32.800,17	R	-45.364,15			EP 28.169,65
		CP	3.825.000,00	PC	2.940.988,02	I	2.996.023,71	ECP	828.976,29	EC 55.035,69
		CS	3.931.333,97	TP	2.973.788,19	FPV	0,00			TR 83.205,34
	TOTALE MISSIONI	**RS**	**34.575.138,45**	**PR**	**24.491.631,46**	**R**	**-805.685,31**			**EP 9.277.821,68**
		CP	**56.612.238,10**	**PC**	**32.330.225,67**	**I**	**47.157.974,74**	**ECP**	**9.454.263,36**	**EC 14.827.749,07**
		CS	**91.187.376,55**	**TP**	**56.821.857,13**	**FPV**	**0,00**			**TR 24.105.570,75**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**RS**	**34.575.138,45**	**PR**	**24.491.631,46**	**R**	**-805.685,31**			**EP 9.277.821,68**
		CP	**56.612.238,10**	**PC**	**32.330.225,67**	**I**	**47.157.974,74**	**ECP**	**9.454.263,36**	**EC 14.827.749,07**
		CS	**91.187.376,55**	**TP**	**56.821.857,13**	**FPV**	**0,00**			**TR 24.105.570,75**

(1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR = EP+EC)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP 0,00				
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (1)	CP 0,00				
TITOLO 1	**Spese correnti**	RS 34.420.363,88	PR 24.426.659,99	R -760.321,16		EP 9.233.382,73
		CP 52.605.866,77	PC 29.368.201,87	I 44.052.535,14	ECP 8.553.331,63	EC 14.684.333,27
		CS 87.026.230,65	TP 53.794.861,86	FPV 0,00		TR 23.917.716,00
TITOLO 2	**Spese in conto capitale**	RS 48.440,60	PR 32.171,30	R 0,00		EP 16.269,30
		CP 181.371,33	PC 21.035,78	I 109.415,89	ECP 71.955,44	EC 88.380,11
		CS 229.811,93	TP 53.207,08	FPV 0,00		TR 104.649,41
TITOLO 7	**Uscite per conto terzi e partite di giro**	RS 106.333,97	PR 32.800,17	R -45.364,15		EP 28.169,65
		CP 3.825.000,00	PC 2.940.988,02	I 2.996.023,71	ECP 828.976,29	EC 55.035,69
		CS 3.931.333,97	TP 2.973.788,19	FPV 0,00		TR 83.205,34
	TOTALE TITOLI	**RS 34.575.138,45**	**PR 24.491.631,46**	**R -805.685,31**		**EP 9.277.821,68**
		CP 56.612.238,10	**PC 32.330.225,67**	**I 47.157.974,74**	**ECP 9.454.263,36**	**EC 14.827.749,07**
		CS 91.187.376,55	**TP 56.821.857,13**	**FPV 0,00**		**TR 24.105.570,75**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**RS 34.575.138,45**	**PR 24.491.631,46**	**R -805.685,31**		**EP 9.277.821,68**
		CP 56.612.238,10	**PC 32.330.225,67**	**I 47.157.974,74**	**ECP 9.454.263,36**	**EC 14.827.749,07**
		CS 91.187.376,55	**TP 56.821.857,13**	**FPV 0,00**		**TR 24.105.570,75**

(1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

CONTO DEL BILANCIO 2022

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		25.660.871,53			
Utilizzo avanzo di amministrazione [1]	7.953.189,88		Disavanzo di amministrazione [3]	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00				
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti [4]	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente [2]	50.000,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale [2]	0,00				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie [2]	0,00				
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1: Spese correnti	44.052.535,14	53.794.861,86
Titolo 2: Trasferimenti correnti	39.716.761,23	35.871.137,80	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente [5]	0,00	
Titolo 3: Entrate extratributarie	1.651,23	1.651,23	Titolo 2: Spese in conto capitale	109.415,89	53.207,08
Titolo 4: Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale [5]	0,00	
			- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5: Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3: Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziare	0,00	
Totale entrate finali.....	**39.718.412,46**	**35.872.789,03**	**Totale spese finali.....**	**44.161.951,03**	**53.848.068,94**
Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità [6]	0,00	
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2.996.023,71	2.949.163,40	Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2.996.023,71	2.973.788,19
Totale entrate dell'esercizio	**42.714.436,17**	**38.821.952,43**	**Totale spese dell'esercizio**	**47.157.974,74**	**56.821.857,13**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**50.717.626,05**	**64.482.823,96**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**47.157.974,74**	**56.821.857,13**
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	**0,00**		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	**3.559.651,31**	**7.660.966,83**
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio [7]	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	**50.717.626,05**	**64.482.823,96**	**TOTALE A PAREGGIO**	**50.717.626,05**	**64.482.823,96**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	3.559.651,31
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022 (-) (8)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (-) (9)	3.279.646,32
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	280.004,99

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	280.004,99
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) (10)	40.670,09
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	239.334,90

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contrato delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavnzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo cassa al 1° gennaio				25.660.871,53
RISCOSSIONI	(+)	6.597.313,28	32.224.639,15	38.821.952,43
PAGAMENTI	(-)	24.491.631,46	32.330.225,67	56.821.857,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.660.966,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.660.966,83
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.156.440,09	10.489.797,02	19.646.237,11
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.277.821,68	14.827.749,07	24.105.570,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 [2]	(=)			**3.201.633,19**

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità (4)		40.670,09
Accantonamento residui perenti al 31/12 (5)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		60.026,37
	B) Totale parte accantonata	**100.696,46**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		3.066.894,97
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	**3.066.894,97**
Parte destinata agli investimenti		0,00
	D) Totale parte destinata agli investimenti	**0,00**
	E) Totale parte disponibile (E = A - B - C- D)	**34.041,76**
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)

COMPOSIZIONE PER MISSIONE E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio **2021**	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio **2022** e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuate nel corso dell'esercizio **2022** (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuate nel corso dell'esercizio **2022** (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a **2022**	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio **2021** rinviata all'esercizio **2023** e successivi	Spese impegnate nell'esercizio **2022** con imputazione all'esercizio **2023** e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio **2022** con imputazione all'esercizio **2024** e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio **2022** con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio **2022**
		(a)	*(b)*	*(x)*	*(y)*	*(c) = (a)-(b)-(x)-(y)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g) = (c)+(d)+(e)+(f)*
07	**MISSIONE 7: Turismo**									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	50.000,00	40.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7: Turismo	**50.000,00**	**40.000,00**	**10.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE	**50.000,00**	**40.000,00**	**10.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c)=(a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e/c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.438.489,80	9.012.388,56	19.450.878,36	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	40.670,09	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	105.647,10	105.647,10	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	105.647,10	105.647,10	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	10.438.489,80	9.118.035,66	19.556.525,46	0,00	40.670,09	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c)=(a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e/c)
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	**10.438.489,80**	**9.118.035,66**	**19.556.525,46**	**0,00**	**40.670,09**	**0,00**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	**10.438.489,80**	**9.118.035,66**	**19.556.525,46**	**0,00**	**40.670,09**	**0,00**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	19.556.525,46	40.670,09
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	**19.556.525,46**	**40.670,09**

* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).

(h) Indicare il totale generale della colonna e)

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(l) corrisponde all'importo della cella (i)

(m) trattasi solo degli accertamenti pluriennali di entrate riguardanti il titolo 5 e gli accertamenti pluriennali derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3.

(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONE IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONE IN C/RESIDUI
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**39.653.761,23**	**0,00**	**29.215.271,43**	**6.558.118,28**
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	39.653.761,23	0,00	29.215.271,43	6.558.118,28
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	**63.000,00**	**0,00**	**63.000,00**	**0,00**
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	63.000,00	0,00	63.000,00	0,00
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**34.748,09**
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	34.748,09
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**39.716.761,23**	**0,00**	**29.278.271,43**	**6.592.866,37**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti**	**906,64**	**0,00**	**906,64**	**0,00**
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	906,64	0,00	906,64	0,00
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3030300	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	**744,59**	**0,00**	**744,59**	**0,00**
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	744,59	0,00	744,59	0,00
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**1.651,23**	**0,00**	**1.651,23**	**0,00**
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
9010000	**Tipologia 100: Entrate per partite di giro**	**2.645.545,20**	**0,00**	**2.641.587,18**	**0,00**
9010100	Altre ritenute	2.014.210,85	0,00	2.011.948,12	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	575.454,66	0,00	573.759,37	0,00

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONE IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONE IN C/RESIDUI
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	40.879,69	0,00	40.879,69	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
9020000	**Tipologia 200: Entrate per conto terzi**	**350.478,51**	**0,00**	**303.129,31**	**4.446,91**
9020400	Depositi di/presso terzi	2.115,12	0,00	2.115,12	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	348.363,39	0,00	301.014,19	4.446,91
9000000	**TOTALE TITOLO 9**	**2.996.023,71**	**0,00**	**2.944.716,49**	**4.446,91**
	TOTALE TITOLI	**42.714.436,17**	**0,00**	**32.224.639,15**	**6.597.313,28**

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - IMPEGNI

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	**MISSIONE 7: Turismo**											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.651.997,82	181.194,10	16.536.214,63	216.955,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.466.172,99	44.052.535,14
	TOTALE MISSIONE 7: Turismo	**2.651.997,82**	**181.194,10**	**16.536.214,63**	**216.955,60**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**24.466.172,99**	**44.052.535,14**
	TOTALE MISSIONI	**2.651.997,82**	**181.194,10**	**16.536.214,63**	**216.955,60**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**24.466.172,99**	**44.052.535,14**

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - PAGAMENTI C/COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	**MISSIONE 7: Turismo**											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.320.218,88	150.210,44	4.212.711,71	172.707,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.512.353,62	29.368.201,87
	TOTALE MISSIONE 7: Turismo	**2.320.218,88**	**150.210,44**	**4.212.711,71**	**172.707,22**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**22.512.353,62**	**29.368.201,87**
	TOTALE MISSIONI	**2.320.218,88**	**150.210,44**	**4.212.711,71**	**172.707,22**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**22.512.353,62**	**29.368.201,87**

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - PAGAMENTI C/RESIDUI

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	**MISSIONE 7: Turismo**											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	346.164,41	37.896,34	10.646.928,01	13.848,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.381.822,52	24.426.659,99
	TOTALE MISSIONE 7: Turismo	**346.164,41**	**37.896,34**	**10.646.928,01**	**13.848,71**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**13.381.822,52**	**24.426.659,99**
	TOTALE MISSIONI	**346.164,41**	**37.896,34**	**10.646.928,01**	**13.848,71**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**13.381.822,52**	**24.426.659,99**

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziate	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento attività finanziare	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
07	**MISSIONE 7: Turismo**											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	109.415,89	0,00	0,00	0,00	109.415,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7: Turismo	**0,00**	**109.415,89**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**109.415,89**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONI	**0,00**	**109.415,89**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**109.415,89**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI C/COMPETENZA

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziate	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento attività finanziare	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
07	**MISSIONE 7: Turismo**											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	21.035,78	0,00	0,00	0,00	21.035,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7: Turismo	**0,00**	**21.035,78**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**21.035,78**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONI	**0,00**	**21.035,78**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**21.035,78**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI C/RESIDUI

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziate	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento attività finanziare	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
07	**MISSIONE 7: Turismo**											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	32.171,30	0,00	0,00	0,00	32.171,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7: Turismo	**0,00**	**32.171,30**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**32.171,30**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONI	**0,00**	**32.171,30**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**32.171,30**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE GIRO - IMPEGNI

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Uscite per partite giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	**MISSIONE 99: Servizi per conto terzi**			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	2.993.908,59	2.115,12	2.996.023,71
	TOTALE MISSIONE 99: Servizi per conto terzi	**2.993.908,59**	**2.115,12**	**2.996.023,71**
	TOTALE MISSIONI	**2.993.908,59**	**2.115,12**	**2.996.023,71**

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI - IMPEGNI -

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1: Spese correnti		
101	Redditi da lavoro dipendente	2.651.997,82	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	181.194,10	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	16.536.214,63	0,00
104	Trasferimenti correnti	216.955,60	0,00
110	Altre spese correnti	24.466.172,99	0,00
100	**Totale TITOLO 1**	**44.052.535,14**	**0,00**
	TITOLO 2: Spese in conto capitale		
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	109.415,89	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
200	**Totale TITOLO 2**	**109.415,89**	**0,00**
	TITOLO 7: Uscite per conto terzi e partite di giro		
701	Uscite per partite di giro	2.993.908,59	0,00
702	Uscite per conto terzi	2.115,12	0,00
700	**Totale TITOLO 7**	**2.996.023,71**	**0,00**
	TOTALE IMPEGNI	**47.157.974,74**	**0,00**

ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO 2022 E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO 2023 E SEGUENTI

	TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA	Anno 2023		Anno 2024		Anni successivi
		Previsione di competenza	Accertamenti	Previsione di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Accertamenti
	TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	**Totale TITOLO 1**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 2: Trasferimenti correnti					
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.314.215,34	0,00	5.314.215,34	0,00	0,00
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	**Totale TITOLO 2**	**5.414.215,34**	**0,00**	**5.414.215,34**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 3: Entrate extratributarie					
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00
30000	**Totale TITOLO 3**	**8.000,00**	**0,00**	**8.000,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 4: Entrate in conto capitale					
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO 2022 E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO 2023 E SEGUENTI

TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA		Anno 2023		Anno 2024		Anni successivi
		Previsione di competenza	Accertamenti	Previsione di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Accertamenti
40000	**Totale TITOLO 4**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 5: Entrate da riduzione di attivita' finanziarie					
50100	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50000	**Totale TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 6: Accensione Prestiti					
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	**Totale TITOLO 6**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro					
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	3.103.000,00	0,00	3.103.000,00	0,00	0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	722.000,00	0,00	722.000,00	0,00	0,00
90000	**Totale TITOLO 9**	**3.825.000,00**	**0,00**	**3.825.000,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE ACCERTAMENTI	**9.247.215,34**	**0,00**	**9.247.215,34**	**0,00**	**0,00**

IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO 2022 E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO 2023 E SEGUENTI

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Anno 2023		Anno 2024		Anni successivi
		Previsione di competenza	Impegni	Previsione di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Impegni
	TITOLO 1: Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	2.465.524,31	0,00	2.465.524,31	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	204.776,51	0,00	204.776,51	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.435.414,52	1.011.026,19	2.435.414,52	948.427,01	273.252,72
104	Trasferimenti correnti	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	156.000,00	0,00	156.000,00	0,00	0,00
100	**Totale TITOLO 1**	**5.381.715,34**	**1.011.026,19**	**5.381.715,34**	**948.427,01**	**273.252,72**
	TITOLO 2: Spese in conto capitale					
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	40.500,00	6.248,20	40.500,00	6.248,20	5.206,83
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	**Totale TITOLO 2**	**40.500,00**	**6.248,20**	**40.500,00**	**6.248,20**	**5.206,83**
	TITOLO 3: Spese per incremento attivita' finanziarie					
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	**Totale TITOLO 3**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 4: Rimborso Prestiti					
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO 2022 E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO 2023 E SEGUENTI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno 2023		Anno 2024		Anni successivi
		Previsione di competenza	Impegni	Previsione di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Impegni
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	**Totale TITOLO 4**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500	**Totale TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 7: Uscite per conto terzi e partite di giro					
701	Uscite per partite di giro	3.790.000,00	0,00	3.790.000,00	0,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00
700	**Totale TITOLO 7**	**3.825.000,00**	**0,00**	**3.825.000,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE IMPEGNI	**9.247.215,34**	**1.017.274,39**	**9.247.215,34**	**954.675,21**	**278.459,55**

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO
INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2022 (Percentuale)
01	**Rigidità strutturale di bilancio**		
01.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)]/(Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	7,05
02	**Entrate correnti**		
02.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata/Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	659,08
02.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata/Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	88,69
02.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000+ E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie")/Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	0,03
02.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000+ E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie")/Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	0,00
02.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata/Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	172,07
02.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata/Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	58,25
02.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000+ E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie")/Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,01
02.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000+ E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie")/Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,00
03	**Anticipazioni dell'Istituto tesoriere**		
03.1	Utilizzo medio anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio/(365 x max previsto dalla norma)	0,00
03.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo/max previsto dalla norma	0,00
04	**Spesa di personale**		
04.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1)/(Titolo I – FCDE corrente+ FPV macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)	6,35
04.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi personale a tempo determinato e indeterminato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario personale a tempo determinato e indeterminato" + FPV in uscita Macr. 1.1 – FPV di entrata concernente il Macr. 1.1)/(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	14,55
04.3	Incidenza della spesa per personale flessibile	(pdc 1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc 1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale"+ pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche")/(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01.000 " IRAP" + FPV in uscita concernente il macr. 1.1 – FPV in entrata macr. 1.1)	3,96
04.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente ilMacroaggregato 1.1)/popolazione residente	0,00
05	**Esternalizzazione dei servizi**		
05.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate")/totale spese Titolo I	0,00

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO
INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2022 (Percentuale)
06	**Interessi passivi**		
06.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"/Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,00
06.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria"/Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
06.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora"/Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
07	**Investimenti**		
07.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	(Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"/totate Impegni Titoli I+II	0,25
07.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"/popolazione residente	0,00
07.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"/popolazione residente	0,00
07.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")/popolazione residente (dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, riferita all'ultimo dato disponibile)	0,00
07.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	-3.961,15
07.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie/Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	0,00
07.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	0,00
08	**Analisi dei residui**		
08.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio/Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	61,40
08.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	84,45
08.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio/Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00
08.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio/Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	53,38
08.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio/Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	0,00
08.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio/Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00
09	**Smaltimento debiti non finanziari**		
09.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")/Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	25,43
09.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") /stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	57,15

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO
INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2022 (Percentuale)
09.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000)+ Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]/Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000)+ Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	0,00
09.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000)+ Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]/stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000)+ Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	0,00
09.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto/somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	34,00
10	**Debiti finanziari**		
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate/Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate)/Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni [(Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche" +"Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)]/Accertamenti Titoli nn. 1, 2 e 3	0,00
10.4	Indebitamento procapite	Debito di finanziamento al 31/12 (2)/popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
11	**Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)**		
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	1,06
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,00
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	3,15
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	95,79
12	**Disavanzo di amministrazione**		
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	(Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso)/Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	(Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente)/Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3)/Patrimonio netto (1)	0,00

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO
INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2022 (Percentuale)
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio/Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi	0,00
13	**Debiti fuori bilancio**		
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti riconosciuti e finanziati/Totale impegni titolo I e titolo II	0,00
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
14	**Fondo pluriennale vincolato**		
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi)]/Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	100,00
15	**Partite di giro e conto terzi**		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro – Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000)/Totale accertamenti primi tre titoli di entrata	7,54
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro – Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000)/Totale impegni primo titolo di spesa	6,80

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)
(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio previsione iniziale: Previsione iniziale cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsione definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossione c/comp + Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**								
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	60,07	91,90	92,84	91,22	101,81	64,78	73,68	42,12
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	1,02	0,21	0,15	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
20105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	101,06	100,00	24,75	0,00	24,75
20000	**Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti**	**61,09**	**92,11**	**92,99**	**91,32**	**101,80**	**64,72**	**73,72**	**41,96**
TITOLO 3	**Entrate extratributarie**								
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,01	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
30200	Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	0,04	0,02	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30300	Interessi attivi	0,01	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	0,02	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30000	**Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie**	**0,08**	**0,02**	**0,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**0,00**
TITOLO 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**								
90100	Entrate per partite di giro	31,50	6,38	6,19	99,90	100,42	99,65	99,85	0,00
90200	Entrate per conto terzi	7,33	1,49	0,82	100,00	107,90	79,26	86,49	11,83
90000	**Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro**	**38,83**	**7,87**	**7,01**	**99,92**	**101,89**	**97,05**	**98,29**	**10,38**
	TOTALE ENTRATE	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**92,59**	**101,81**	**66,40**	**75,44**	**41,88**

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle uscite per missioni e programmi

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsione iniziale		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV/Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/Totale Economie di competenza
Missione 07: Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	78,07	0,00	93,24	0,00	93,65	0,00	91,23
	Totale Missione 07: Turismo		**78,07**	**0,00**	**93,24**	**0,00**	**93,65**	**0,00**	**91,23**
Missione 99: Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	21,93	0,00	6,76	0,00	6,35	0,00	8,77
	Totale Missione 99: Servizi per conto terzi		**21,93**	**0,00**	**6,76**	**0,00**	**6,35**	**0,00**	**8,77**

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam c/residui/ residui definitivi iniziali
Missione 07: Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	96,79	100,88	69,15	66,55	72,56
	Totale Missione 07: Turismo		**96,79**	**100,88**	**69,15**	**66,55**	**72,56**
Missione 99: Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	99,41	101,17	97,28	98,16	53,80
	Totale Missione 99: Servizi per conto terzi		**99,41**	**101,17**	**97,28**	**98,16**	**53,80**

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -) (1)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
		(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e) = (a) + (b) + (c) + (d)*
Fondo anticipazione liquidità						
	Totale Fondo anticipazione liquidità					
Fondo perdite società partecipate						
	Totale Fondo perdite società partecipate					
Fondo contenzioso						
	Totale Fondo contenzioso					
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Fondo crediti di dubbia esigibilità c/corrente				40.670,09	40.670,09
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità				40.670,09	40.670,09
Accantonamento residui perenti						
	Totale Accantonamento residui perenti					
Altri accantonamenti						
11107	FONDO RISCHI SU CREDITI	60.026,37				60.026,37
	Totale Altri accantonamenti	60.026,37				60.026,37
Fondo di garanzia debiti commerciali						
	Totale Fondo di garanzia debiti commerciali					
	Totale	60.026,37			40.670,09	100.696,46

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) , le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)*	*(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)*
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili												
Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (I/1)												
Vincoli derivanti da trasferimenti												
20301	TRASFERIMENTI VINCOLATI DI SOGGETTI DI DIRITTO PRIVATO PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE	11001	TRASFERIMENTI VINCOLATI PER ATTIVITÃ DI PROMOZIONE PER LE IMPRESE TURISTICHE	23.150,05		63.000,00	81.300,00				-18.300,00	4.850,05
20325	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8:PROMOZIONE E PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE BUSINESS TO BUSINESS DELLA DESTINAZI	11025	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8:PROMOZIONE E PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE BUSINESS TO BUSINESS DELLA DESTINAZIO	10.000,00		2.128.399,10	1.748.420,29				379.978,81	389.978,81
20326	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA	11026	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA			7.795.821,96	7.619.738,70				176.083,26	176.083,26
20328	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA	11028	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA	40.000,00		791.455,92	578.882,11		203.037,58		212.573,81	49.536,23
20332	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO ACCOGLIENZA TUR. IN PUGLIA E VALORIZZAZIONE	11032	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO ACCOGLIENZA TUR. IN PUGLIA E VALORIZZAZIONE			1.293.888,00	615.417,76				678.470,24	678.470,24
20333	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: PIANO STRATEGICO PUGLIA365 IMPLEMENTAZIONE, COMUNICAZIONE, AGGIORNAMENTO,	11023	POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.8			1.215.670,00	827.315,51				388.354,49	388.354,49
20339	AZIONE 13.1 INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA ATTUAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE DEL P.O. POR PUGLIA FESR 2014-2020	11039	AZIONE 13.1 - INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA ATTUAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL POR PUGLIA FESR 2014-2020	12.136,18	95.000,00	95.000,00	24.556,54				165.443,46	82.579,64

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)*	*(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)*
20340	AZIONE 3.3 P.O. POR PUGLIA FESR 2014-2020 - CUSTODIAMO IL TURISMO IN PUGLIA	11040	AZIONE 3.3 P.O. POR PUGLIA FESR 2014-2020 - CUSTODIAMO IL TURISMO IN PUGLIA	1.019.512,72	1.019.512,72		307.681,14				711.831,58	711.831,58
20341	AZIONE 3.4 P.O. POR PUGLIA FESR 2014-2020 - CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA	11041	AZIONE 3.4 P.O. POR PUGLIA FESR 2014-2020 - CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA	39.066,00	39.066,00						39.066,00	39.066,00
20344	POC Puglia FESR 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"	11044	POC Puglia FESR 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"	277.922,36	277.922,36			221.482,14			56.440,22	56.440,22
20347	POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.8:PRODOTTO TURISTICO	11047	POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.8:PRODOTTO TURISTICO			600.000,00	110.295,55				489.704,45	489.704,45
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				1.421.787,31	1.431.501,08	13.983.234,98	11.913.607,60	221.482,14	203.037,58		3.279.646,32	3.066.894,97
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui												
Totale Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (I/3)												
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)												
Altri vincoli												
Totale Altri vincoli (I/5)												
Totale risorse vincolate (I = I/1 + I/2 + I/3 + I/4 + I/5)				1.421.787,31	1.431.501,08	13.983.234,98	11.913.607,60	221.482,14	203.037,58		3.279.646,32	3.066.894,97

Allegato a/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)*	*(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)*

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m = m/1 + m/2 + m/3 + m/4 + m/5)		
Totale quote vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1 = l/1 - m/1)		
Totale quote vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2 = l/2 - m/2)	3.279.646,32	3.066.894,97
Totale quote vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3 = l/3 - m/3)		
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4 = l/4 - m/4)		
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5 = l/5 - m/5)		
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n = l - m)	3.279.646,32	3.066.894,97

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

Rendiconto gestione 2022

CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	2022	2021	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	44.193.252,24	62.584.889,59		
a	Proventi da trasferimenti correnti	44.181.915,35	62.573.827,20		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	11.336,89	11.062,39		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.651,23	2.242,69	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**44.194.903,47**	**62.587.132,28**		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	11.008,17	3.136,77	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	16.107.620,85	14.675.732,75	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	120.000,00	100.000,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	216.955,60	348.122,40		
a	Trasferimenti correnti	216.955,60	348.122,40		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	2.578.150,02	2.286.066,57	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	68.595,04	35.118,06		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	6.546,66	6.172,55	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	21.378,29	28.945,51	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	40.670,09	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	24.501.172,99	40.437.805,69	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**43.603.502,67**	**57.885.982,24**		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**591.400,80**	**4.701.150,04**		

Rendiconto gestione 2022

CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	2022	2021	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	**0,00**	**0,00**		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00		
a	Interessi passivi	0,00	0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	**0,00**	**0,00**		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**0,00**	**0,00**		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	**0,00**	**0,00**		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	**Proventi straordinari**			**E20**	**E20**
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	817.688,70	580.329,58		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	**817.688,70**	**580.329,58**		
25	**Oneri straordinari**			**E21**	**E21**
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.249.554,62	4.791.455,50		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	**1.249.554,62**	**4.791.455,50**		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**-431.865,92**	**-4.211.125,92**		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**159.534,88**	**490.024,12**		
26	Imposte	146.194,10	156.131,09	E22	E22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**13.340,78**	**333.893,03**		

Rendiconto gestione 2022

STATO PATRIMONIALE

	Attività	2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			**A**	**A**
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	**Immobilizzazioni immateriali**			**BI**	**BI**
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	12.623,87	10.250,13	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.569,48	14.513,24	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	**24.193,35**	**24.763,37**		
II	**Immobilizzazioni materiali**				
1	Beni demaniali	0,00	0,00		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali	52.583,75	66.642,28		
2.1	Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	0,00	0,00		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	2.440,88	3.966,06	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	41.203,62	52.181,02		
2.7	Mobili e arredi	8.939,25	10.046,24		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	0,00	448,96		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	**52.583,75**	**66.642,28**		
IV	**Immobilizzazioni Finanziarie**				
1	Partecipazioni in	0,00	0,00		
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	**0,00**	**0,00**		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**76.777,10**	**91.405,65**		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				

Rendiconto gestione 2022

STATO PATRIMONIALE

		Attività	2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I		Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
		Totale rimanenze	**0,00**	**0,00**		
II		**Crediti**				
	1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00		
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	19.575.855,37	16.861.427,76		
	a	verso amministrazioni pubbliche	19.510.878,36	16.721.032,57		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	64.977,01	140.395,19		
	3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	29.711,65	56.029,04		
	a	verso l'erario	0,00	0,00		
	b	per attività svolta per c/terzi	19.392,88	19.392,88		
	c	altri	10.318,77	36.636,16		
		Totale crediti	**19.605.567,02**	**16.917.456,80**		
III		**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi**				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**0,00**	**0,00**		
IV		**Disponibilità liquide**				
	1	Conto di tesoreria	7.660.966,83	25.660.871,53		
	a	Istituto tesoriere	7.660.966,83	25.660.871,53		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	**7.660.966,83**	**25.660.871,53**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**27.266.533,85**	**42.578.328,33**		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	1.594.411,67	1.296.826,06	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**1.594.411,67**	**1.296.826,06**		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**28.937.722,62**	**43.966.560,04**		

Rendiconto gestione 2022

STATO PATRIMONIALE

	Passività	2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	1.940.493,87	1.940.493,87	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	13.340,78	333.893,03	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-498.173,29	-832.066,32	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**1.455.661,36**	**1.442.320,58**		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	60.026,37	221.540,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**60.026,37**	**221.540,00**		
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**0,00**	**0,00**	**C**	**C**
	TOTALE T.F.R. (C)	**0,00**	**0,00**		
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	12.866.842,13	10.367.389,04	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	44.248,38	13.848,71		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	44.248,38	13.848,71		
5	Altri debiti	11.194.480,24	24.192.446,43		
a	tributari	773.785,73	756.109,49		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	22.472,68		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	63.432,42		
d	altri	10.420.694,51	23.350.431,84		
	TOTALE DEBITI (D)	**24.105.570,75**	**34.573.684,18**		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
	Risconti passivi	**3.316.464,14**	**7.729.015,28**		
1	Contributi agli investimenti	3.316.464,14	7.729.015,28		
a	da altre amministrazioni pubbliche	3.316.464,14	7.729.015,28		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**3.316.464,14**	**7.729.015,28**		

Rendiconto gestione 2022

STATO PATRIMONIALE

Passività		2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**28.937.722,62**	**43.966.560,04**		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	**0,00**	**0,00**		

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

ANNO 2022

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

INDICE DEI CONTENUTI:

1)	Le cifre del turismo in Puglia nel 2022	Pag. 2
2)	Una nuova visione del turismo e della cultura: il Piano strategico Puglia 3x6x5	Pag. 5
3)	La promozione della destinazione Puglia	Pag. 8
4)	Comunicazione e brand identity	Pag. 31
5)	Il prodotto turistico	Pag. 52
6)	Il sistema di accoglienza e la valorizzazione della offerta turistica	Pag. 59
7)	L'innovazione e la transizione digitale	Pag. 65
8)	I mercati extra UE	Pag. 74
9)	Gli educational tour	Pag. 76
10)	Il cerimoniale	Pag. 81
11)	La formazione e i trasporti	Pag. 83
12)	Le attività svolte in qualità di Organismo Intermedio	Pag. 94

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

LE CIFRE DEL TURISMO IN PUGLIA NEL 2022

Il nuovo scenario socio-economico mondiale ha aperto la strada verso nuove opportunità di ridefinizione degli orizzonti della destinazione Puglia attraverso: l'evoluzione digitale di sistemi, processi e strumenti; la chiara definizione dei valori del brand Puglia; l'innovazione dei prodotti turistici e culturali volti a intercettare le nuove esigenze di mercato; il posizionamento del "Sistema Puglia" (Aret Pugliapromozione, Cultura, Regione Puglia) come "abilitatore" e facilitatore per la filiera e per il cittadino.

In questo contesto di trasformazioni, le ultime cifre del turismo descrivono un'economia turistica regionale solida e tuttavia in espansione con il bilancio del 2022 che si conclude con risultati evidenti. La Puglia ha recuperato i valori del 2019 e chiude l'anno con oltre 4,2 milioni di arrivi, il numero di turisti, e 15,8 milioni di presenze, le notti trascorse nella ricettività regionale, con un andamento rispetto al 2019 positivo per gli arrivi (+0,1%) e le presenze (+2,4%). Nel 2022 la permanenza media è stata di 3,7 notti, in linea con il valore del 2019.

La ripresa post Covid è stata trainata dal buon andamento del turismo internazionale: +9% gli arrivi sul 2019 e +12% le presenze. L'incremento del turismo internazionale ha compensato il calo del turismo nazionale (-3% e -0,7%). La stagione estiva del 2022 è stata poi particolarmente favorevole: giugno +3,5% e +6,5%, luglio +18% e +6%, agosto -0,5% e +0,5%, settembre +5 e +6%. Buoni risultati sono stati registrati anche nel mese di ottobre con il +4% per gli arrivi e +8% le presenze rispetto allo stesso periodo del 2019; un ragguardevole traguardo proprio in termini di destagionalizzazione dei flussi turistici.

Nel 2022 il tasso d'internazionalizzazione, la quota di stranieri sul totale dei turisti, ha raggiunto il 30% per gli arrivi e il 27% per le presenze, un trend positivo sia rispetto al 2019 che al 2015. Di fatto, il tasso d'internazionalizzazione è cresciuto per gli arrivi di due punti

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

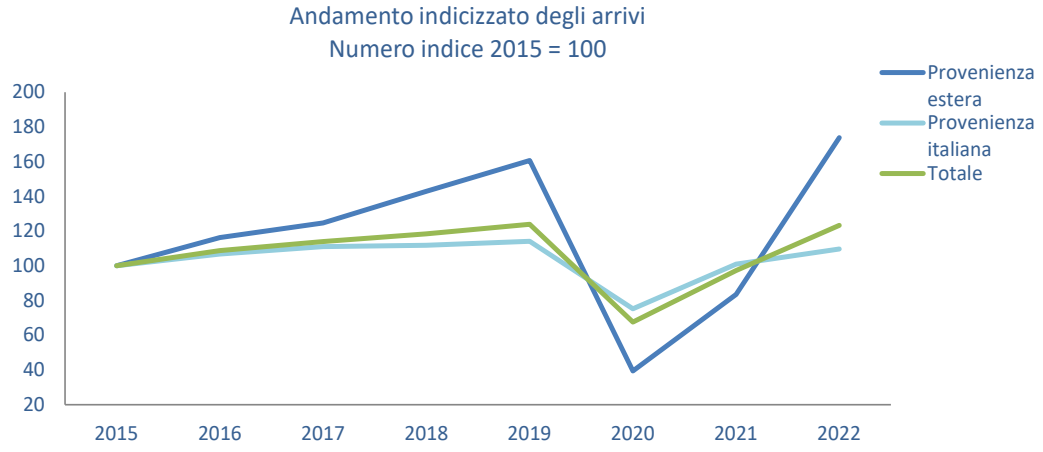
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

percentuali rispetto al 2019 e di circa nove punti sul 2015. Osservando poi la concentrazione mensile del movimento turistico straniero si evidenzia una maggior equi-distribuzione dei flussi nei mesi da aprile a ottobre, mentre il turismo nazionale continua a prediligere i soggiorni balneari concentrati prettamente nei mesi di luglio e agosto (42% dei visitatori italiani a fronte del 30% degli stranieri).

Tra gli altri risultati di questi anni, nel 2021 (ultimo dato annuale Istat disponibile) la Puglia si è classificata prima regione del Sud d'Italia per incoming (arrivi turistici) superando Sicilia e Campania e posizionandosi al nono posto della classifica nazionale anziché al dodicesimo come avvenuto nel 2019 e nel 2015.

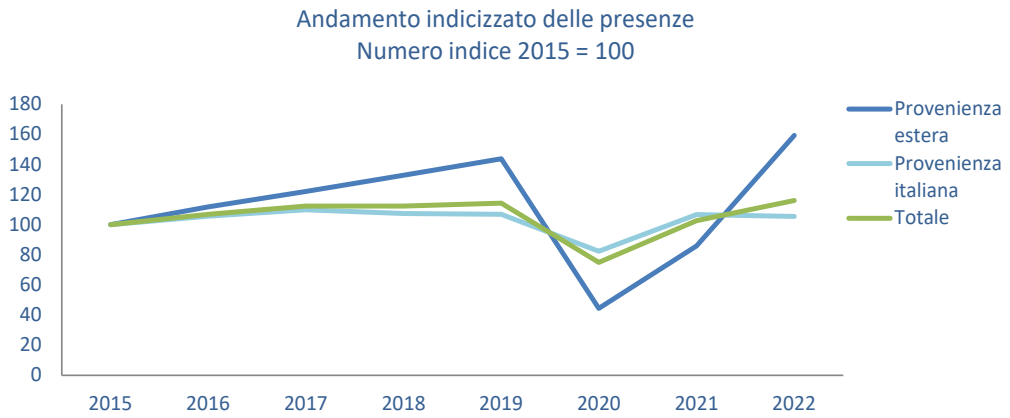
Anche osservando il trend dell'offerta ricettiva in termini di strutture alberghiere ed extralberghiere attive sul territorio si registrano nel 2022 incrementi pari al +66% rispetto al 2015 e del +16% rispetto al 2019. Oggi operano in Puglia più di 9.500 strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere in possesso di Scia e iscritte al database regionale, per un totale di 295.275 posti letto.



ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



Fonte: elaborazioni dell'Ufficio Osservatorio di Pugliapromozione su dati Istat/Spot.

Parlano di crescita anche i dati degli aeroporti pugliesi: più di 9,2 milioni passeggeri trasportati negli scali regionali nel 2022 (+13% rispetto al 2019 e +50% sul 2015). E nel frattempo non si è fermata nemmeno la crescita di imprese e lavoratori; nel 2022 il numero di imprese e addetti ha raggiunto e superato le cifre pre-pandemia. Rispetto al 2019, il numero di addetti (178.586 in valore assoluto) è cresciuto del +10% mentre le imprese coinvolte nel comparto turistico (38.104) sono aumentate del +6%.

Mentre il mondo si adatta alla "nuova normalità" dopo un periodo di limitazioni sugli spostamenti nazionali e all'estero, i viaggiatori non vedono l'ora di partire e tornare a esplorare il mondo, come accadeva un tempo, e la Puglia si appresta a cogliere le nuove opportunità che il settore viaggi e vacanze sarà in grado di offrire.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

UNA NUOVA VISIONE DEL TURISMO E DELLA CULTURA: IL PIANO STRATEGICO PUGLIA 3X6X5

Forti dei risultati ottenuti ma consapevoli delle oscillazioni del mercato, Aret Pugliapromozione e Regione Puglia sono tornate a coinvolgere nel 2022 sia i partner pubblici che privati per ridefinire assieme, con il Piano Puglia 3x6x5, le nuove linee guida che definiranno la pianificazione strategica dei prossimi anni.

3 mesi per (co)progettare e aggiornare le linee guida del Piano strategico come strumento chiave per orientare una nuova visione, le strategie e le azioni del turismo e della cultura.

6 tappe per il confronto e il dialogo. Un viaggio itinerante nelle sei province di Lecce, Bari, BAT, Foggia, Taranto, Brindisi, per creare connessioni, raccogliere spunti e riflessioni e riscrivere il futuro del turismo e della cultura in Puglia.

5 ambiti da approfondire e integrare. Per il turismo saranno aree di intervento: Comunicazione, Promozione, Accoglienza, Innovazione, Prodotto (Arte e tradizioni, enogastronomia, sport-natura-benessere, mare e nautica, MICE e wedding). Per la cultura i temi saranno invece: Prodotto, Identità, Innovazione, Impresa, Lavoro. Questioni che si rivolgono ai cinque settori principali: editoria, audiovisivo, beni culturali, arti visive e design, spettacolo dal vivo. Il tutto supportato da una chiara governance regionale che punta alla creazione di nuove sinergie insieme ai Comuni, alle organizzazioni pubbliche e ai privati.

Sono questi i punti salienti del nuovo Piano strategico del turismo e della cultura. A sei anni di distanza dalla redazione del Piano Strategico Puglia365 e in un contesto sociale ed economico del tutto nuovo, Pugliapromozione e la Regione Puglia hanno nuovamente coinvolto territori e comuni, operatori e partenariato per ridefinire assieme la strategia di contesto che determinerà lo scenario e la crescita turistica dei prossimi anni.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Le sfide sanitarie degli ultimi anni e i nuovi bisogni emergenti del settore, sono stati colti come un'opportunità per l'aggiornamento del Piano strategico e prontamente affrontati con una nuova progettazione che guarda al futuro della Regione Puglia.

LA VISION, gli elementi di sviluppo della strategia

- La trasformazione degli attrattori culturali e naturali in attivatori di cultura e di sviluppo;
- L'integrazione del welfare nelle strategie, sia culturali che turistiche;
- La sostenibilità economica, ambientale, sociale, grazie a politiche "verdi e blu";

Il Viaggio in Puglia potrà essere vissuto come evento della vita attraverso l'immersione nell' identità pugliese, intrisa di cultura, aperta, creativa, proiettata al futuro (*way-of-life*).

Le priorità strategiche del Piano del Turismo e della Cultura sono:

Sviluppo economico e lavoro: promuovere lo sviluppo economico e una rinnovata cultura d'impresa che permetta di acquisire nuovo valore competitivo da parte delle PMI nei settori turistico-culturali. Innescare economie collegate alla fruizione dei settori culturali creativi.

Crescita del capitale umano: contrastare la povertà educativa e raggiungere (per poi superare) gli standard di eccellenza nella gestione e nella crescita del capitale umano. Integrare la promozione del welfare culturale e rafforzare il ruolo della cultura, lavorando anche sulla domanda.

Territorio e ambiente: rendere compatibile e sostenibile (tutelare, valorizzare, rigenerare) l'utilizzo del territorio e delle risorse, dalle aree urbane a quelle rurali, ai borghi e all'entroterra, con le esigenze del turismo. Contrastare il rischio di perdita di identità e del patrimonio culturale.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Mobilità e accessibilità: migliorare la fruizione dei contenuti informativi, la gestione delle infrastrutture e i servizi di trasporto, soprattutto in punti cardine, come gli aeroporti, i siti Unesco, le coste.

Innovazione e transizione digitale: incrementare la coesione e l'uguaglianza sociale verso lo sviluppo di una destinazione turistica che punti alla qualità della vita e alla generazione di benessere anche attraverso il web. Un complesso di strategie per determinare le attività di lungo termine, necessarie per raggiungere gli obiettivi e la visione.

Puglia 3x6x5 parte quindi da un'identità comune e condivisa per generare una nuova cultura d'impresa mediante un'intelligente innovazione della strategia a sostegno del lavoro e dell'industria turistica e culturale.

Oltre alle attività del Piano Strategico Puglia 3x6x5, nelle successive pagine vengono riepilogate le azioni realizzate nel corso dell'anno 2022 e compiute dall'A.RE.T Pugliapromozione nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali; Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche) e del Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia approvato con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 e successive DGR n. 256/2018, n. 1200/2018, n. 891/2019, n. 415/2020, n. 1224/2020.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

LA PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA

CUP B59D20001730009

1. IL RUOLO DEGLI EVENTI

Il 2022 è stato il primo anno dopo l'emergenza sanitaria da Covid-19 nella realizzazione delle attività di promozione della destinazione Puglia in cui l'offerta ricettiva pugliese è tornata a essere protagonista.

Le fiere e i workshop di settore rappresentano tutt'oggi lo strumento di comunicazione che, nell'ambito del piano di marketing della destinazione, permette di entrare in contatto direttamente con i clienti consumer e business a seconda della tipologia di manifestazione. Nel settore turistico la tendenza degli ultimi anni è infatti quella di valorizzare le relazioni di networking. La partecipazione di fiere ed eventi permette di affermare che l'intermediazione per lo scambio diretto di esperienze rafforza la commercializzazione della destinazione e la costruzione di un network tra tutti gli stakeholder interessati, enti pubblici di promozione come Pugliapromozione, operatori buyer internazionali e operatori turistici locali. La condivisione di esperienze durante gli appuntamenti in presenza e la convivialità nel business rafforzano l'empatia e restano una delle leve più importanti per la scelta di investire in una destinazione.

Negli appuntamenti nazionali ed europei, si è scelto di partecipare strategicamente mediante l'Agenzia Nazionale del Turismo ENIT in modo da essere presenti congiuntamente ad altre regioni per la promozione integrata del sistema turistico italiano. La scelta di partecipare agli eventi inseriti nel programma deriva da un'attenta analisi dei contesti maggiormente favorevoli per le imprese. L'orientamento per promuovere la regione per esempio è stato quello di intercettare i clienti con un'elevata capacità di spesa, i quali consentono di accrescere lo sviluppo del territorio, delle strutture alberghiere ed extralberghiere come le "Masserie" (*Unique Selling Proposition*: prodotto che maggiormente caratterizza l'autenticità dell'offerta turistica pugliese

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

negli ultimi anni e sempre più ricercata dalla domanda estera) e il relativo indotto. Si è scelto quindi di aderire al programma di workshop dell'ENIT in diversi mercati, privilegiando l'acquisizione di spazi che hanno consentito di facilitare l'interazione tra gli operatori. Il risultato più evidente di quest'azione è mantenere alta l'attenzione della destinazione Puglia da parte degli operatori trade.

2. ATTIVITÀ REALIZZATE

Fiere, eventi e workshop 2022

Il piano Promozione della destinazione Puglia, nell'annualità 2022, ha compreso fiere prevalentemente B2B. E' stata curata la partecipazione di ogni singolo evento, dalla fase di progettazione alla fase esecutiva di realizzazione, alla partecipazione diretta, al procedimento amministrativo necessario fino alla rendicontazione finale delle attività. Le fiere hanno previsto la realizzazione dello stand Puglia, in appuntamenti rilevanti per il settore. Oltre **500 aziende** hanno confermato la partecipazione alle diverse attività di Pugliapromozione nel 2022 manifestando il loro interesse attraverso la piattaforma DMS (*Destination Management System*). Gli eventi B2B permettono di supportare la commercializzazione delle imprese pugliesi, in particolare per specifici segmenti di mercato come il Luxury, il Wedding, il MICE (*Meeting Industry*). Si è scelto di aderire a circuiti internazionali che si stanno affermando come appuntamenti fissi per i professionisti dell'intermediazione turistica nonché al programma di workshop proposti dall'ENIT, per rafforzare sui mercati nazionali il brand Puglia.

L'attuazione del piano di Promozione della destinazione Puglia ha previsto le seguenti attività:

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Piano Fiere 2022

Evento	Data	Luogo	Importo
IMTM	29-30 MARZO	Tel Aviv	€ 3.050,00
BTM TARANTO	2-4 MARZO	Taranto	€ 47.000,00
BIT	10-12 APRILE	Milano	€ 344.844,49
TEJ TOURISM EXPO e WORKSHOP ENIT	22-25 SETTEMBRE	TOKYO E SEOUL	€ 32.940,00
TTG	12-14 OTTOBRE	RIMINI	€ 229.902,52
IGLTA COVENTION	26 OTTOBRE	MILANO	€ 14.274,00
WTM	7- 9 NOVEMBRE	LONDRA	€ 47.580,00
IBTM	29 NOVEMBRE 1 DICEMBRE	BARCELLONA	€ 30.500,00
ILTM	5-8 DICEMBRE	CANNES	€ 146.400,00

Piano Workshop 2022

Evento	Data	Luogo	Importo
DUCO	21-25 MARZO	FIRENZE	€ 40.000,00
PURE LIVE EXPERIENCES	11-14 SETTEMBRE	MARRAKECH	€ 46.694,11
TRUE	2-5 OTTOBRE	LECCE	€ 70.000,54
DO NOT DISTURB	14-17 NOVEMBRE	FASANO	€ 135.000,00
SETTIMANA DELLA CUCINA ITALIANA	13-18 NOVEMBRE	TEL AVIV	€ 44.226,00
MEET THE BEST	12-14 DICEMBRE	MATERA	€ 33.453,89

10

IMTM, 29-30 MARZO - Tel Aviv

La Fiera IMTM è la principale Manifestazione internazionale del settore turistico in Israele. È un evento globale di networking in presenza che mira a mettere in contatto i professionisti della travel Industry attraverso meetings prefissati e seminari. La manifestazione è rivolta anche alla promozione verso il turista finale in quanto i pomeriggi del 29 e 30 la Fiera

aprirà al pubblico. L'obiettivo principale di questa manifestazione è quello di connettere gli operatori e di favorire l'incontro fra domanda e offerta di tutti i prodotti del settore viaggi e turismo, nonché quello di far conoscere al pubblico le novità sulle offerte e le destinazioni globali. La manifestazione, quindi, è rivolta anche alla promozione delle destinazioni al turista finale, coniugando la parte business-to-business a quella business-to-consumer.

L'ENIT – Agenzia Italiana del Turismo, ha partecipato con uno stand di 72 mq con 4 coespositori privati (catene alberghiere, DMC, agenzie di servizi) con la Puglia come unica regione italiana presente. La scelta dell'A.RE.T. di parteciparvi è stata coerente con gli obiettivi della manifestazione, in quanto Israele rappresenta un target importante per il compimento della strategia regionale volta all'internazionalizzazione dell'incoming tramite la destagionalizzazione dei flussi e lo sviluppo di nuovi mercati ad alto potenziale e con elevata capacità di spesa.
Tale scelta, inoltre, è stata motivata anche dall'attivazione del volo diretto Bari-Tel Aviv, operato dalla compagnia low cost Ryanair a partire dall'estate 2021, che ha permesso la ripartenza dei flussi turistici verso la Puglia nonostante le limitazioni agli spostamenti causati sia dalla pandemia da Covid-19, sia dall'inasprimento del conflitto israelo-palestinese che sta avendo il suo culmine proprio in queste settimane con i recenti attentati terroristici.

BTM TARANTO
2-4 MARZO Taranto

BTM è uno degli eventi dedicati al turismo che da anni riunisce in Puglia operatori, amministrazioni, imprese, enti pubblici e privati con l'obiettivo di creare una rete di valori intorno al tema del turismo per rafforzare il legame tra il territorio e le dinamiche internazionali. L'obiettivo della manifestazione è duplice. Da un lato l'evento mira a mettere in comunicazione i principali attori del settore turistico, dall'altro lato offre la possibilità di formarsi, in un

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

momento, come quello post pandemico in cui, visto il cambio dei trend e dello scenario internazionale, diventa imprescindibile lo studio e il confronto per una ripresa consapevole ed efficace.

Il cambio di location è stato significativo: Taranto è la città che meglio incarna il messaggio di rinascita, riqualificazione e riconversione economico sociale che il tema di BTM2022 ha voluto trasmettere. Per questa edizione sono state valorizzate le attività legate al prodotto Food&Wine, con la presenza di Pugliapromozione nella sezione BTM Gusto, le attività legate alla qualità dell'accoglienza attraverso il coinvolgimento di Pugliapromozione nei n.2 Fam Trip (Trade e Press), mini tour che fanno tappa in alcune delle località più belle dalla Puglia.



BIT

10-12 APRILE, Milano

La Borsa Internazionale del Turismo è tornata a realizzarsi in presenza, dopo il periodo di fermo dovuto alla pandemia da Covid-19. L'appuntamento, disegnato appositamente per servire i diversi canali di distribuzione e acquisto, nonché novità e tendenze per comprendere e anticipare l'evoluzione delle abitudini e del turismo, è risultato essere una conferma per il gradimento di pubblico consumer che trade. L'obiettivo di BIT è tornare a essere l'evento di riferimento in Italia e tra le principali fiere in Europa dedicate all'universo del turismo: una piattaforma a supporto dell'industria turistica italiana nel mondo e per la promozione dell'offerta

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

internazionale in Italia. Il progetto ha confermato il format innovativo, già sperimentato gli scorsi anni, per valorizzare il business che faciliti l'incontro tra domanda e offerta, con un layout che valorizza le business communities nonché uno spazio di confronto per i professionisti di ogni area tematica: dal Leisure al Mice, dal Wedding al Tech, all'Experience e al Job.

L'edizione 2022 ha previsto un evento b2b e b2c, permettendo agli operatori del settore di confrontarsi e sviluppare nuove opportunità in un ambiente totalmente favorevole alla contrattazione. BIT si è articolata in tre giorni dedicati agli operatori del settore (Buyer italiani e internazionali provenienti prevalentemente dall'Europa - per questa edizione; Blogger, Professionisti della stampa; DMC e PCO; Agenzie di Viaggio; Tour Operator; Società di servizi per il turismo; Event, Travel Planner, PCO; Travel Blogger e Giornalisti); la prima giornata è stata aperta anche al pubblico Consumer.

L'edizione 2022, ha visto la partecipazione di:

✓ 1000 espositori (destinazioni italiane e internazionali, tour operator, network di agenzie, vettori e associazioni)

✓ 33.080 visitatori

✓ 6.756 incontri B2B

✓ 294 buyer selezionati da Fiera Milano e giunti da 47 Paesi



ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

DUCO

21-25 MARZO, FIRENZE

DUCO ITALY è ormai un evento consolidato nel calendario internazionale dei workshop del settore luxury, un evento dedicato alla promozione dell'eccellenza dell'ospitalità italiana verso i più importanti intermediari del mondo del turismo di alta gamma con particolare riferimento al mercato nordamericano. La partecipazione a DUCO è solo su invito e coinvolge i migliori travel designer, consulenti di viaggio, provenienti principalmente dai Paesi di lingua anglofona nonché albergatori e fornitori di servizi turistici di qualità provenienti da tutta Italia. È un evento innovativo di nicchia, che per 3 giornate ha raccolto, nella splendida cornice di Firenze, oltre 160 top buyers qualificati dell'industria Luxury, interessati a contattare gli operatori italiani più importanti.

I Buyer sono stati accuratamente selezionati dai seguenti Paesi: 60% Stati Uniti d'America; 12% Regno Unito; 9% Australia; 8% Canada; 8% mercati europei (ad eccezione del Regno Unito); 3% altri Paesi del mondo.

Pugliapromozione ha aderito alla proposta di partnership ricevuta da DUCO SRL per partecipare all'evento DUCO ITALY ANTIQUA 2022- Firenze 21-25 marzo e alle attività di comunicazione pre-evento per il rafforzamento del posizionamento del brand Puglia.

Attraverso la collaborazione con DUCO 2022 è stato possibile raggiungere i buyer partecipanti all'evento e condividere la diffusione dell'immagine turistica della Puglia. L'operazione di branding ha permesso di rafforzare la visibilità e il ricordo nell'immaginario collettivo delle esperienze pugliesi già vissute da chi conosce la destinazione; instaurare nuove relazioni con chi non la conosce ma intende commercializzarla; promuovere e illustrare le potenzialità della destinazione a chi non la conosce e intende proporre ai propri clienti high-end una nuova meta. È stato distribuito materiale promozionale edito dall'ente oltre che filmati promozionali ed esperienziali della Puglia, in modo da amplificare le azioni di marketing realizzate. Al termine delle attività è seguita un'attività di follow up nei confronti dei buyer incontrati. I principali

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

risultati raggiunti sono stati in termini di contatti con Agenti e T.O. internazionali di alta gamma: i meeting e le attività di comunicazione hanno permesso di incrementare il database di contatti cui poter inviare e proporre attività di partnership e networking. Ciò in virtù anche dell'implementazione della nuova piattaforma 365BuyPuglia Matching Platform. È stato inoltre possibile recuperare il contatto di operatori già incontrati in altri eventi o che hanno partecipato alle edizioni passate di BuyPuglia.

PURE LIVE EXPERIENCES
11-14 SETTEMBRE MARRAKECH

Pure Life Shows Ltd fa parte del gruppo This is Beyond Ltd ed è una società leader nella organizzazione di eventi di networking e business per favorire l'intermediazione tra domanda e offerta del segmento luxury di tutto il mondo con particolare riferimento al settore dei viaggi esperienziali nel pieno rispetto dalla sostenibilità ambientale. Pugliapromozione partecipa dal 2018 in qualità di destination partner all'evento Pure Life Experiences di Marrakech: l'edizione 2020 è stata annullata e sostituita dalla prima edizione digitale dell'evento a causa della pandemia da Covid-19.

PURE è una manifestazione internazionale del turismo d'alta gamma cui è possibile prender parte solo su invito dopo una accurata selezione aperta esclusivamente alle figure apicali delle migliori aziende del settore. I "*PUREist*", coloro che partecipano alla manifestazione, sono ormai una vera e propria community, i cui principi guida sono la capacità di creare avventure su misura in destinazioni che ispirino i viaggiatori, avendo come obiettivo la salvaguardia del pianeta e delle comunità locali. "*PUREist change worlds*" è la visione guida della manifestazione. La destinazione Puglia è una regione che riscuote sempre maggior successo nel settore del lusso grazie alla qualità crescente dell'offerta ricettiva e dei servizi.

La Regione Puglia e Pugliapromozione hanno rafforzato il brand nel mondo da protagonisti, al fianco degli operatori del settore, partecipando al "*Pure Life Experiences*" a Marrakech (11-14

settembre), l'evento che da oltre dieci anni coinvolge i principali travel designer del mondo, le proprietà di maggior prestigio, gli esperti di fama internazionale e i giornalisti delle più autorevoli testate del settore turismo. Oltre 500 sono i buyers presenti a questa edizione, di cui Pugliapromozione è "*destination partner*" per il terzo anno consecutivo.

In Puglia esistono 44 strutture classificate come hotel 5 stelle e 5 stelle lusso per un totale di 4.500 posti letto (1,5% del totale). Nel 2021 sono stati registrati 94mila arrivi per 310mila notti (il 3% degli arrivi in regione). La componente straniera è pari al 37%, valore nettamente al di sopra della media regionale del 25%, con introiti che ammontano a circa 40milioni di euro annui.

Pugliapromozione, al Palais des Congrès di Marrakech, ha allestito due aree espositive per presentare a buyers e media internazionali l'offerta del territorio, esperienze e itinerari di viaggio. Uno spazio è dedicato al Business, con le imprese selezionate dal "Pure" tra le migliori realtà pugliesi del settore: fitta l'agenda di appuntamenti per gli operatori pugliesi, che hanno lavorato in stretta sinergia con A.RE.t per promuovere le loro strutture. Nel secondo stand si poteva scaricare e visualizzare la Guida "Puglia Routes & Experiences. Travel Trade Edition", pensata per illustrare il meglio di itinerari ed esperienze con un taglio tecnico dedicato ai travel advisors di tutto il mondo. Per comunicare il brand Puglia i visitatori potevano anche stampare cartoline personalizzate #postcardsfrompuglia.

Le imprese pugliesi sono state presenti anche nell'ambito di importantissimi brand internazionali, come Small luxury hotels ed Exo. Da sottolineare che sempre più Travel advisor propongono la Puglia come best destination, lavorando in rete con le strutture più autentiche ed esclusive del territorio.

Con la partecipazione al Pure Life Experiences, Pugliapromozione ha confermato il suo posizionamento nell'ambito della domanda turistica del lusso contribuendo, allo stesso tempo, al rafforzamento della brand awareness della destinazione in occasione della riapertura dei flussi turistici di outbound dalla maggior parte dei paesi del mondo.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



TEJ TOURISM EXPO e WORKSHOP ENIT
22-25 SETTEMBRE TOKYO E SEOUL

Tourism Expo Japan (TEJ)

E' la più importante fiera del turismo in Giappone: organizzata da Japan Association of Travel Agents (JATA), Japan Travel and Tourism Association (JTTA), Japan National Tourism Organization (JNTO), TEJ promuove il turismo outbound, inbound e domestico, riunendo i principali attori del settore. La fiera offre molteplici opportunità, che vanno dagli incontri di lavoro alla condivisione delle informazioni, alle discussioni, alla promozione diretta businessto-business e business-to-consumer di prodotti, strutture e destinazioni nazionali einternazionali.

L'ENIT – Agenzia Italiana del Turismo ha partecipato con uno stand di 72 mq, inaugurato dall'Ambasciatore d'Italia a Tokyo, S.E. Gianluigi Benedetti, coinvolgendo n.3 destinazioni nazionali oltre la Puglia (Lazio, Basilicata e Bologna) insieme ad alcuni operatori italiani. Pugliapromozione ha acquisito dall'ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo un'area espositiva di 20mq personalizzata con il brand Puglia, situata all'interno del Padiglione Italia, al fine di assicurare la massima visibilità ed agevolare nella fruizione degli spazi sia il pubblico giapponese, sia Momo Service, l'unico tour operator pugliese che ha accolto l'invito dall'A.RE.T.
diffuso tramite il DMS in data 15-06-2022 con nota prot. n. 14036.

L'edizione 2022 nei 4 giorni di fiera ha registrato un'affluenza complessiva di 122.000 visitatori, così ripartiti: 22 settembre: 24.500 (solo travel trade); 23 settembre: 18.500 (solo travel trade); 24 settembre: 40.000 (aperto al pubblico); 25 settembre (aperto al pubblico), con un decremento pari ad 1/5 rispetto all'ultima edizione svoltasi nel 2019 ad Osaka, motivato dalla presenza ancora di alcune limitazioni ai flussi turistici in entrata e in uscita dal Giappone, a causa della pandemia da Covid-19. Gli espositori presenti, inoltre, sono stati 1.018 provenienti da 78 destinazioni, con un decremento pari a circa ¼ rispetto all'edizione del 2019 a Osaka.

Workshop ENIT Tokyo e Seoul

I workshop di Tokio e Seoul sono stati organizzati dall'ENIT al fine di ottimizzare la presenza in Asia delle destinazioni e degli operatori italiani che hanno deciso di partecipare alla fiera TEJ di Tokyo. Entrambi i workshop, di fatto, hanno offerto un'importante opportunità di matching fra il personale di Pugliapromozione e gli operatori giapponesi e coreani del segmento luxury. Questo segmento, infatti, si sta rivelando come il più resiliente nella fase post-pandemica, proprio adesso che le rispettive autorità nazionali stanno rimuovendo tutte le restrizioni imposte ai viaggi outbound stabilite in precedenza per arginare la pandemia da Covid-19, con il ripristino di gran parte dei collegamenti aerei internazionali e con la rimozione sia dell'obbligo della presentazione del test PCR negativo, sia di quello del visto d'ingresso. Al workshop di Tokyo hanno partecipato 50 buyer giapponesi, a quello di Seoul i buyer presenti sono stati 45.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



TRUE

2-5 OTTOBRE, LECCE

L'A.RE.T. Pugliapromozione, nell'ambito del progetto "Promozione della destinazione Puglia" ha partecipato alla prima edizione dell'evento internazionale di promozione turistica TRUE 2022, realizzatosi in Puglia dal 2 al 5 ottobre 2022. L'evento si è svolto in una innovativa e interessante formula ibrida che ha previsto sia incontri virtuali prima dell'evento, che un evento b2b con attività di networking ed esperienze turistiche che vedranno insieme protagonisti sia gli operatori della domanda che quelli dell'offerta. La partecipazione comprenderà attività di comunicazione business to business per affermare il brand Puglia sul mercato internazionale di alta gamma e garantire il raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico del Turismo.

Inventure Life SRL è una società leader nella organizzazione di eventi di networking del settore della travel Industry per favorire l'intermediazione tra domanda e offerta del segmento luxury di tutto il mondo, con particolare riferimento al settore dei viaggi esperienziali in Italia, intercettando strutture che rispettano i requisiti di sostenibilità ambientale.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

TRUE è un evento innovativo nel calendario internazionale dei workshop di settore che ha scelto la Puglia come sua sede naturale per la promozione dell'eccellenza dell'ospitalità italiana verso i più importanti intermediari del mondo del turismo tailor made. La partecipazione a TRUE avviene solo mediante invito e coinvolge i migliori travel designer e consulenti di viaggio, provenienti principalmente dai Paesi di lingua anglofona nonché albergatori e fornitori di servizi turistici di qualità provenienti da tutta la Puglia e dall'Italia. È un evento innovativo di nicchia, che per 4 giornate raccoglie, nella splendida cornice di lecce e del Salento, oltre 40 top buyers qualificati dell'industria Luxury, interessati a conoscere la destinazione Puglia e la sua offerta.

Gli operatori turistici pugliesi che hanno aderito alla manifestazione, hanno colto l'opportunità di conoscere nuovi buyers internazionali e di mantenere i rapporti con i nuovi operatori del trade interessati alla destinazione Puglia. L'esperienza offerta da TRUE 2022 ha inoltre permesso di aggiornare e incrementare le competenze specifiche del personale di Pugliapromozione.

TTG

12-14 OTTOBRE RIMINI

Pugliapromozione ha previsto la partecipazione alla fiera internazionale TTG Travel Experience che si è tenuta a Rimini presso il quartiere fieristico, nei giorni 12-13-14 febbraio 2022 (https://www.ttgexpo.it). TTG Travel Experience è una manifestazione italiana di riferimento per la promozione del turismo mondiale in Italia e per la commercializzazione dell'offerta turistica italiana nel mondo. Richiama in tre giorni operatori provenienti da tutto il mondo, key player delle principali aziende del comparto: enti del turismo, tour operator, agenzie di viaggi, compagnie aeree, trasporti, strutture ricettive, servizi per il turismo, tecnologia e soluzioni innovative. L' evento fa parte della piattaforma The Italian Marketplace for Travel&Hospitality, il brand firmato Italian Exhibition Group, che rappresenta la risposta di qualità tutta italiana a

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

una domanda internazionale in continua evoluzione; è un nuovo modello di sviluppo strategico del business, che unisce in un unico evento le community delle tre più importanti fiere di settore: TTG Travel Experience, SIA Hospitality Design - il Salone Internazionale dell'Accoglienza e SUN Beach&Outdoor Style - il Salone B2B di riferimento per il mondo dell'outdoor, degli stabilimenti balneari e dei campeggi. Un unico marketplace per favorire il business e le opportunità di networking tra chi realizza il prodotto e chi lo distribuisce in Italia e all'estero. TTG Travel Experience è una manifestazione fieristica, giunta alla 59^ edizione, che rappresenta un evento di riferimento per la promozione e la commercializzazione dell'offerta turistica italiana nel mondo. È una fiera b2b che permette alle imprese turistiche pugliesi di incontrare le più qualificate aziende internazionali che acquistano il prodotto turistico: un unico marketplace per favorire il business e le opportunità di networking tra chi realizza il prodotto e chi lo distribuisce in Italia e all'estero. Pertanto, per la promozione della destinazione Puglia, si conferma essere uno degli appuntamenti più importanti del panorama fieristico nazionale. Strategico per le imprese, è inoltre, il panel di incontri formativi proposti dall'ente organizzatore che consentono di accrescere e incrementare la conoscenza delle nuove tendenze del settore.



ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

IGLTA COVENTION 26 OTTOBRE MILANO

L'A.RE.T. Pugliapromozione nell'ambito del progetto "Promozione della destinazione Puglia" partecipa all'evento "IGLTA 38th Annual Global Convention 2022", essendo stata selezionata come destinazione turistica di eccellenza adatta al pubblico GLBTQ+.
L'A.RE.T. intende partecipare alla manifestazione come prima regione italiana in assoluto: l'International GLBTQ+ Travel Association, l'organizzazione mondiale che raccoglie gli operatori turistici specializzati in questo segmento, porterà la sua Covention a Milano dal 26 al 29 ottobre 2022 con la sua cerimonia di apertura che ha avuto luogo nella prestigiosa location del Castello Sforzesco.

La società Sonders & Beach, in qualità di azienda incaricata a raccogliere le sponsorizzazioni per gli eventi organizzati dal Comitato Locale IGLTA 2022, è il soggetto organizzatore per l'Italia con diritto di esclusiva per i servizi offerti. L'Annual Global Convention è il principale evento mondiale di formazione e networking per il turismo LGBTQ+: originariamente fissata per il 2020, la Convention è stata riprogrammata a causa della pandemia, tornando in Europa dopo l'edizione di Madrid 2014.
L'evento si concentra su strategie di business inclusive e opportunità di networking per supportare il settore dei viaggi gay friendly.
La Convention di IGLTA è organizzata in collaborazione con ENIT (Agenzia Nazionale del Turismo) e Comune di Milano: si è svolta nell'UNA HOTEL Expo Fiera Milano e include un workshop in collaborazione con Jacobs Media Group, appuntamenti individuali, sessioni educative e altri eventi di networking.

La decisione dell'A.RE.T. è supportata anche dal prestigioso blog Gayly Planet, riferimento per la comunità italiana formata dai turisti GLBTQ+, che ha condotto un sondaggio su destinazioni e preferenze di viaggio dell'estate 2022 secondo cui la Puglia è la destinazione

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

italiana più friendly per le vacanze della community GLBTQ+. Più in generale, il 63% della comunità sceglie l'Italia per le ferie estive optando per un mix di attività (il 51% degli utenti) fra cui: relax, cultura, avventura e divertimento. Questi nuovi trend sono in linea con il ritorno dei flussi turistici dopo lo stop per Covid, con la celebrazione dei Pride e di altri eventi di massa in Italia e nel mondo.

WTM

7- 9 NOVEMBRE LONDRA

WTM si tiene ogni anno a Londra ed è uno degli eventi fieristici internazionale fra i più importanti al mondo. La manifestazione dura quattro giorni ed è considerata un must per il settore turistico. Durante il World Travel Market vengono presentate numerose destinazioni e le novità proposte dal settore turistico davanti a un pubblico specializzato di professionisti provenienti da tutto il mondo. Si tratta di una opportunità unica per l'intera industria del turismo di incontrarsi e confrontarsi sulle proprie esperienze. Per i partecipanti al WTM, la manifestazione rappresenta un vantaggio competitivo e la possibilità di essere continuamente aggiornato sullo sviluppo del settore.

DO NOT DISTURB 14-17 NOVEMBRE FASANO

L'A.RE.T. Pugliapromozione nell'ambito del progetto "Promozione della destinazione Puglia" ha partecipato all'evento "DND - DO NOT DISTURB 2022" in Puglia, essendo stata selezionata la Puglia come destinazione per ospitare la prima edizione in presenza di questo importantissimo evento dedicato all'intermediazione di alto profilo nel contesto del programma di eventi di THIS IS BEYOND società organizzatrice dei più importanti eventi di ospitalità di top buyer internazionali che ricercano nuove esperienze di viaggio.

Do Not Disturb Ltd fa parte del gruppo This is Beyond Ltd, una società leader nella organizzazione di eventi di networking e business per favorire l'intermediazione tra domanda e offerta

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

del segmento luxury di tutto il mondo con particolare riferimento al settore dei viaggi esperienziali nel pieno rispetto dalla sostenibilità ambientale.
L'A.RE.T. ha partecipato a diversi eventi in presenza e digitali promossi da THIS IS BEYOND già dal 2018 in qualità di destination partner. L'evento a Savelletri del novembre 2022 ha coinvolto per 4 giorni i principali travel designer del mondo, le proprietà di maggior prestigio del territorio pugliese, insieme ad esperti di fama internazionale e ai giornalisti delle più importanti testate del settore turismo luxury. DND è una manifestazione cui è possibile prender parte solo su invito dopo una accurata selezione aperta esclusivamente alle figure apicali delle migliori aziende del settore. I partecipanti sono una vera e propria community, i cui principi guida sono la capacità di creare avventure su misura in destinazioni che ispirino i viaggiatori, avendo come obiettivo la salvaguardia del pianeta e delle comunità locali.

- ATTIVITA' BUSINESS: appuntamenti prefissati di 20 minuti ciascuno con travel designer leader nel settore dei viaggi privati, operatori della stampa di fama mondiale;

- ATTIVITA' DI NETWORKING: attività collaterali e di team building con i buyer che consentono di intrattenere rapporti commerciali e approfondire la conoscenza dei nuovi prodotti;

- ATTIVITA' ESPOSITIVA: la presenza all'evento ha garantito il posizionamento tra gli espositori di punta di DND, l'opportunità di interagire con i top buyer del settore e di posizionarsi come destinazione leader nel viaggio esperienziale di fascia alta;

- ISPIRAZIONE: panel di formazione in cui confrontarsi con i nuovi modelli e le tendenze più recenti, mediante incontri peer-to-peer, confronto diretto con professionisti del settore, colloqui one-to-one, panel di discussione e workshop;
L'attività espositiva ha previsto l'allestimento di un'area brandizzata Puglia dedicata per gli appuntamenti e la distribuzione di materiale informativo sulla destinazione. Nell'area sono stati

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

esposti e distribuiti, oltre al materiale cartaceo promozionale, anche i gadget promozionali prodotti da Pugliapromozione e in loco distribuiti a tutti i partecipanti alla manifestazione; Gli operatori turistici pugliesi che hanno aderito alla manifestazione tramite invito da parte del fornitore DND, hanno colto l'opportunità di conoscere nuovi buyers internazionali e di mantenere i rapporti con i nuovi operatori del trade interessati alla destinazione Puglia. L'esperienza offerta da DND 2022 ha inoltre permesso di aggiornare e incrementare le competenze specifiche del personale di Pugliapromozione.



SETTIMANA DELLA CUCINA ITALIANA
13-18 NOVEMBRE, TEL AVIV

Nell'ambito del progetto "Promozione della destinazione Puglia" e in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv, l'ARET Pugliapromozione ha partecipato, in qualità di ospite d'onore, all'evento denominato Settimana della Cucina Italiana a Tel Aviv. La scelta dell'A.RE.T. di parteciparvi è stata coerente con gli obiettivi della manifestazione, in quanto Israele rappresenta un target importante per il compimento della strategia regionale volta all'internazionalizzazione dell'incoming tramite la destagionalizzazione dei flussi e lo sviluppo di nuovi mercati ad alto potenziale e con elevata capacità di spesa.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

La presenza dell'A.RE.T. a Tel Aviv, in definitiva, si è potuta inquadrare nella nuova strategia dell'Ufficio Promozione finalizzata al riposizionamento del brand Puglia sui mercati internazionali, in sinergia con il Sistema della Rappresentanza Italiana, proprio in occasione della fase di riapertura dei flussi turistici internazionali avvenuta con la fine delle restrizioni imposte ai viaggi a causa della pandemia da Covid-19. L'Agenzia, quindi, ha partecipato alla Settimana della Cucina Italiana in Israele coordinando la presenza di una delegazione regionale costituita, oltre che da personale della stessa A.RE.T. con a capo il Direttore Generale Luca Scandale, anche dall'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci e da una funzionaria dell'Apulia Film Commission.



IBTM 29 NOVEMBRE
1° DICEMBRE, BARCELLONA

IBTM World 2022 - Barcelona | Global MICE Industry Expo è una delle fiere internazionali più importanti nel settore meeting, incentive, congressi eventi e viaggi d'affari, organizzata da oltre 30 anni. Con oltre 15.500 professionisti del settore provenienti da tutto il mondo, 150 paesi rappresentati e 3.000 marchi leader in mostra, IBTM si conferma essere un must per il settore M.I.C.E. con suppliers di qualità pronti ad incontrarsi in un ambiente altamente professionale in cui sono presentate tutte le offerte di rilievo e le novità.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

L'ENIT – Agenzia Italiana del Turismo ha partecipato con uno stand di 400 mq. (stand E30) in rappresentanza di oltre 60 espositori: 18 imprese private, Convention Bureau Italia e con il coinvolgimento delle Regioni: Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Süd Tirol-Alto Adige, Veneto, Yes Milano e di Roma Capitale. Durante i 3 giorni della Fiera, lo stand Italia ha promosso incontri b2b con una ricca agenda di appuntamenti che ha consentito di far incontrare gli espositori con i buyer provenienti dai mercati internazionali.
Oltre 3mila sellers cin incontri con 15mila professionisti del settore, provenienti da oltre 100 paesi da tutto il mondo (Fonte: Reed Exhibitions).
All'inaugurazione ufficiale dello stand, presente anche l'Ambasciatore d'Italia in Spagna Riccardo Guariglia e del Console Generale d'Italia a Barcellona Emanuele Manzitti.
Pugliapromozione ha acquisito dall'ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo un'area espositiva personalizzata con il brand Puglia situata all'interno del Padiglione Italia e n. 5 postazioni, al fine di assicurare la massima visibilità ed agevolare nella fruizione degli spazi il pubblico internazionale.



ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

ILTM

5-8 DICEMBRE CANNES

L'International Luxury Travel Market (ILTM) è un network di eventi dedicati al turismo di alta gamma con appuntamenti in varie nazioni. Il principale evento si tiene annualmente a Cannes. È un'occasione strategica cui partecipano complessivamente oltre 2000 buyers, specializzati nel segmento Luxury provenienti da oltre 80 Paesi, accuratamente selezionati dagli organizzatori dell'evento che si svolge ormai da 18 anni. Si concentra in 4 giorni di incontri e attività di networking che consentono di incontrare il meglio degli operatori del settore sia mediante appuntamenti preschedulati, che in momenti più informali. ILTM, infatti, offre agli operatori un sistema di agenda di appuntamenti in grado di favorire il migliore incontro tra domanda e offerta per la propria tipologia di attività e ospitalità alberghiera.
weddings & honeymoons.
The Luxury Travel Market International (ILTM) è l'evento principale per il settore business-to-business per i viaggi di lusso, una rete esclusiva di industrie d'elite, per lo sviluppo delle imprese, l'innovazione e il networking. Pugliapromozione ha acquisito dall'ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo un'area espositiva personalizzata con il brand Puglia situata all'interno del Padiglione Italia e n. 15 postazioni, al fine di assicurare la massima visibilità ed agevolare nella fruizione degli spazi il pubblico internazionale

MEET THE BEST

12-14 DICEMBRE MATERA

Nell'ambito del progetto "Promozione della destinazione Puglia", Pugliapromozione ha partecipato dal 12 al 14 dicembre 2022 a Meet the Best in Matera 2022, con una postazione brandizzata Puglia e un'area dedicata alle 13 aziende pugliesi espositrici.
Per garantire, inoltre, la rappresentazione migliore della destinazione Puglia, si è provveduto

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

ad inviare materiale promozionale specifico delle aree territoriali pugliesi e altri materiali promozionali quali ad esempio gadget personalizzati con il brand Puglia. Gli operatori turistici pugliesi hanno aderito alla manifestazione di interesse pubblicata sul DMS, cogliendo l'opportunità di mantenere i rapporti con gli operatori del trade internazionali supportati da Pugliapromozione. L'esperienza offerta da Meet the Best in Matera 2022 ha permesso di aggiornare e incrementare le competenze specifiche del personale di Pugliapromozione.



PUGLIA ART & CRAFT

Il progetto puglia Art 6 Craft è stato realizzando acquisendo le manifestazioni di interesse delle aziende del settore per la fornitura di oggetti dell'artigianato locale tradizionale e creativo della Puglia attraverso la pubblicazione di una call per la ricognizione di fornitori e produttori di prodotti dell'artigianato locale pugliese. È stato dato seguito così all'innovativo progetto **"Puglia Art & Craft",** che per la prima volta ha valorizzato la filiera degli operatori dell'artigianato per produrre oggetti di qualità destinati alla promozione della destinazione Puglia presso giornalisti, opinion leader, operatori nazionali ed internazionali. Il progetto ha previsto la presentazione e l'esposizione di oggetti dell'artigianato nonché laboratori live di learning sulle produzioni artigianali presso la Borsa Internazionale del Turismo BIT, che si è tenuta a Milano dal 10 al 12 aprile.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel 2022 le attività realizzate hanno permesso di dare continuità alla promozione della destinazione Puglia a livello nazionale e internazionale. Il tasso crescente di internazionalizzazione della regione, raggiunto negli ultimi anni, ha subito un drastico cambiamento che ha comportato nuovi orientamenti per la promozione della destinazione Puglia. La partecipazione a webinar formativi e l'incontro con gli operatori del trade internazionali ha consentito di ripensare il modo di proporre il sistema di offerta pugliese. Si rafforza la necessità di focalizzare l'attenzionesull'*experience design,* basando la progettazione su valori quali il benessere, l'autenticità, il contatto con la natura e individuando nuove opportunità di sviluppo come l'enoturismo.

Il posizionamento nei mercati europei è consolidato e, seppure occorre dare continuità ad alcune azioni per esempio in Germania e Francia, siamo nella fase in cui il brand Puglia si sta affermando in mercati potenzialia forte crescita economica come USA, Canada, Brasile, Messico, Emirati Arabi e nuovi mercati a lungo raggio come l'Australia. Il secondo importante obiettivo raggiunto è il tasso di fidelizzazione delle imprese turistiche pugliesi che continuano a dare fiducia alle politiche attuate con il Piano di "Promozione della destinazione Puglia", confermando la propria presenza negli appuntamenti fieristici e negli eventi B2B promossi e proposti da Pugliapromozione.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

LA COMUNICAZIONE DIGITALE E IL BRAND IDENTITY

CUP: B39D2002200009

PREMESSA

Il progetto esecutivo Comunicazione per l'anno 2022 ha dato seguito agli obiettivi del Piano Strategico del Turismo "Puglia 365" e al fabbisogno dell'A.R.E.T. Pugliapromozione di valorizzare la destinazione, anche per quest'anno, a un target nazionale per via delle misure di sicurezza dettate dal contenimento della pandemia da Covid19. Le azioni di comunicazione, quindi, hanno puntato a mantenere sia la comunicazione del brand, in coerenza con i Decreti e con le Ordinanze promulgate, sia a sostenere la fase della ripresa definitiva per la stagione turistica 2022.

Di seguito, la descrizione della strategia e delle azioni di comunicazione svolte nel corso del 2022.

CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE – Produzione contenuti

Per il 2022, la strategia dell'A.RE.T. Pugliapromozione si è rivolta per il secondo anno consecutivo alla promozione della destinazione verso un target nazionale per l'adozione di misure di cautela e prudenza in merito al persistere dell'emergenza sanitaria in corso.

La campagna di comunicazione proposta "*Puglia, autentica meraviglia*" è nata dall'esigenza di comunicare la Puglia come meta di viaggio ideale per prendere una pausa dal quotidiano e godersi una vera esperienza di benessere tra storie, tradizioni, sapori e paesaggi unici. Dal mare alla campagna, dalle murge alle gravine, dai borghi storici alle città d'arte, gustata a tavola, attraversata in bici o a piedi, la Puglia si presenta come concentrato di autentiche con il suo ricco patrimonio materiale e immateriale. Si è puntato, quindi, a una narrazione della

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

regione come terra autentica e sicura in tutte le sue declinazioni, genuina e semplice tanto nel cuore della bassa stagione quanto nelle sue geometrie essenziali.

La campagna "Puglia, autentica meraviglia", è stata declinata in:

- Uno spot video, realizzato nei tagli da 60", 30" e 15";
- Sei scatti fotografici, uno per ogni provincia pugliese, rispondenti al concept e claim definiti dall'ARET;
- Uno spot radiofonico nei tagli da 30" e 15".



Lo spot video è stato ideato e diretto dal regista pugliese Sergio Rubini con la casa di produzione Passouno Cinema s.r.l., sulla base di un concept e di un claim definiti dall'A.RE.T

Nello spot video, attraverso l'immaginazione del protagonista, scorrono le sei province pugliesi. Un racconto per immagini che va dall'antico borgo di Bovino al parco Nazionale dell'Alta Murgia, da Portalga a Polignano a mare e all'Abbazia di Santa Maria di Cerrate a Lecce, dal Parco Naturale di Torre Guaceto al MArTa - Museo Nazionale Archeologico di Taranto.

In sintonia con lo spot video, la campagna fotografica recupera i luoghi simbolo della narrazione. Dunque, dalla campagna al mare, dalle murge alle gravine, tra borghi storici, tradizioni e buona cucina, la Puglia viene raccontata come autentica meraviglia; il luogo ideale dove staccare la spina, rigenerare corpo e mente, e vivere una vera esperienza di benessere, insieme a tutta la famiglia.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Puglia
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Lo spot e gli scatti sono stati presentati in anteprima durante la conferenza stampa dedicata, l'11 aprile 2022 a Milano, nel contesto della BIT – Borsa Internazionale del Turismo, alla presenza delle istituzioni, del regista e dei giornalisti.





COPERTURA FINANZIARIA

- L'investimento totale per le azioni suindicate è stato di €**316.102,00** a valere sui Fondi PO FESR 2014/2020 CUP B39D20002200009.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

COMUNICAZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE – PIANO MEDIA

La campagna di comunicazione, così composta, è stata veicolata attraverso un piano media nazionale e internazionale, ON e OFF line, nonché sui canali social istituzionali dell'ARET, nel periodo tra aprile e luglio 2022, con l'obiettivo di incrementare la brand awareness e la brand reputation, nonché l'incoming dei visitatori nel breve e lungo termine.

Comunicazione nazionale

Il target scelto per veicolare la campagna è stato un pubblico residente in Italia, in modalità temporanea o permanente. I livelli, quindi, della comunicazione su scala nazionale hanno visto una scelta strategica mirata dei media e delle tipologie di diffusione.

Nello specifico, il piano media ha previsto la seguente distribuzione:

- Lo spot video è stato trasmesso a rotazione sulle reti televisive: Rai 1, Rai2, Rai3 e sulla piattaforma Rai play; Canale5, Rete4, Italia1, Focus, La5; La7 e sulla piattaforma digitale Sky TG25 e Sky Serie A;
- Gli scatti fotografici sono stati diffusi sulle testate giornalistiche e riviste (ON e OFF line): IlSole24Ore, Il Messaggero, Internazionale, Artribune, Corriere sport, Tutto sport, Film tv, Panorama, Elle spose, Elle weekly, The Vision, Paesionline.it, Turistipercaso.it, Goodtrekking.it, Paesidelgusto.it.
- Spot radio: pillole di Radio24, 4 promo per due settimane

Comunicazione internazionale

Nel 2022 sono riprese anche le azioni di comunicazione all'estero veicolate attraverso media ON e OFF line. Queste azioni hanno interessato il mercato americano e quello tedesco con l'obiettivo di incrementare la brand awareness e la brand reputation, nonché l'incoming dei visitatori stranieri nel medio - lungo termine promuovendo la Puglia come destinazione da vivere durante tutto l'anno.

La campagna di destinazione "Puglia, Unexpected Italy" è stata diffusa sulle seguenti testate:

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- The New York Times: quotidiano, magazine e sito web;
- Der Spiegel: rivista e sito web;

Dall'analisi successiva sui risultati delle suddette azioni, si segnala che la campagna digitale veicolata su nytimes.com, rivolta ai cittadini americani dotati di passaporto che hanno espresso la volontà di fare un viaggio in Italia entro i 12 mesi, ha ottenuto più di n. 24.000 sessioni. La provenienza degli utenti ha interessato oltre 99% da USA. Gli stati con più sessioni sono stati Washington 11%, California 11%, Florida 6%. Mentre il banner pubblicitario inserito nella newsletter inviata agli utenti del "The New York Times" ha intercettato 86% da USA e il 4% da Canada. Gli Stati con più sessioni sono stati: California 13%, New York 9%, Washington 7%.

COPERTURA FINANZIARIA

L'investimento totale per le azioni suindicate nel 2022 è stato di €**1.885.238,67** di cui:

- €1.505.240,71 a valere sui Fondi PO FESR 2014/2020 CUP B39D20002200009
- €379.997,96 a valere sui Fondi POC 2021 CUP B39J21008340003

COMUNICAZIONE PRODOTTO TURISTICO

L'anno 2022 ha visto anche la decisione strategica di Pugliapromozione di cambiare l'oggetto della comunicazione per l'anno successivo. Dalla destinazione al prodotto turistico declinato nelle sue principali categorie:

- Arte e cultura;
- Sport natura e benessere;
- Enogastronomia;
- Wedding destination;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

L'A.RE.T. ha avviato le azioni di produzione contenuti per le campagne tema prodotto su Enogastronomia, Cicloturismo e Wedding destination da diffondere in uno specifico piano media nel 2023.

COMUNICAZIONE DIGITALE E SOCIAL MEDIA MARKETING

Social network e canali digitali, più in generale, hanno sempre rivestito un ruolo importante nelle attività di comunicazione dell'A.RE.T., sia in concomitanza con specifiche campagne che nell'attività ordinaria. Gli account social WeAreinPuglia, Puglia Events e Puglia365 (Il nome di quest'ultimo account è stato di recente sostituito con "Pugliapromozione AReT") hanno costruito negli anni una numerosa community fatta di amanti della Puglia, viaggiatori e operatori del settore turistico, che vedono in questi canali un modo per entrare in contatto diretto sia con la destinazione turistica Puglia che con l'Ente del turismo pugliese. Pertanto, l'attività ordinaria si attua ogni giorno, su tutti i social network in cui Pugliapromozione è presente: Facebook, Instagram, Twitter, Youtube.

Nel corso del 2022, la comunicazione social della destinazione è stata ricca di spunti e di attività. Come sempre, questi canali sono stati un'importante fonte creativa sia per il racconto delle tante attività messe in campo dall'A.RE.T. che per l'amplificazione del messaggio di stakeholder del turismo pugliese. Il piano editoriale è stato lo strumento per esprimere il racconto della destinazione, fatto in maniera corale con la community. Le pubblicazioni sono avvenute su base quotidiana, con l'obiettivo di esaltare le bellezze, i prodotti turistici, gli eventi e tutto il patrimonio, materiale e immateriale, della Puglia.

Con circa n. 200 mila follower sia su Facebook che su Instagram, la community di WeAreinPuglia risulta essere un'importante fonte di ispirazione e un forte cassa di risonanza per tutto il sistema turistico pugliese. Una delle prime attività del 2022, infatti, è stata svolta in sinergia con la Fondazione Notte della Taranta, recatasi a Dubai per il Capodanno, portando la

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

musica e la danza come simbolo identitario della nostra regione, in occasione dell'Expo. Lo storytelling dell'evento si è incentrato su foto e video pubblicati su Facebook, Instagram e Youtube.

Un importante lavoro di documentazione, inoltre, è stato fatto in occasione del carnevale con il progetto "Storie di Puglia", pensato appositamente per dare risalto a eventi, storie e personaggi meno conosciuti della Puglia attraverso i social network.

Dopo un attento studio, il social media team di Pugliapromozione si è recato, infatti, a Peschici, per documentare attraverso foto e video il racconto del carnevale del luogo con usanze e tradizioni e, in particolare, cogliere tutte le sfumature di una maschera poco conosciuta del carnevale pugliese ovvero quella della Zeza Zeza.

Il lavoro interamente in organico ha portato dei buoni risultati, in termini di diffusione, con circa 250 mila account unici raggiunti su tutti i social.

Anche Enit, Ente Nazionale del Turismo, ha ritenuto importante la pubblicazione di tale video sulla pagina nazionale del turismo italiano, Italia.it.

Di seguito i risultati quantitativi ottenuti sulle sole pagine Facebook gestite dall'A.RE.T.:

Pagina	Persone raggi...	Interazione	Clic sul link	Commenti	Condivisioni	Reazioni
WeAreinPuglia Centro di informazioni turistiche	138.179	12.749	25	289	583	4928
Puglia 365 Servizio pubblico	4017	185	24	–	13	67
Puglia Events Organizzazione viaggi	4365	62	–	–	4	7
WeAreinPuglia Centro di informazioni turistiche	20.522	2207	–	61	49	1010

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

Come accennato in precedenza, i canali social di Pugliapromozione sono stati utilizzati anche per dare diffusione alla comunicazione fatta da stakeholder del settore turistico pugliese, quali Comuni, altri enti e consorzi pubblici. A titolo di esempio, di seguito il progetto Enjoy Monopoli, ideato dal Comune e diffuso anche attraverso la community di WeAreinPuglia.



Uno sforzo consistente, poi, è stato profuso anche nel 2022 per raccontare il Medimex, International Festival & Music Conference, organizzato da Puglia Sounds e Teatro Pubblico Pugliese. A testimonianza dell'importanza data ai grandi eventi, intesi da un punto di vista strategico come grandi attrattori turistici, la presenza del social media team di Pugliapromozione durante le giornate della manifestazione, ha dato un importante contributo alla diffusione degli appuntamenti in programma.

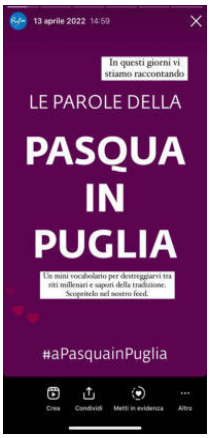
Strumenti trasversali a tutte le attività dell'agenzia, i social network si prestano molto bene anche al racconto degli eventi organizzati direttamente dall'A.RE.T. o di quelli a cui partecipa insieme agli operatori turistici pugliesi. A titolo di esempio, si menziona la Borsa Internazionale del Turismo di Milano, la BIT, in cui ogni anno Pugliapromozione allestisce un imponente stand

che ospita operatori pugliesi, agevolando incontri commerciali con buyers nazionali e internazionali, conferenze stampa e happening di promozione come show cooking.

In particolare, nel 2022, è stata pensata una comunicazione sui canali social e digital di "Puglia Art&Craft", progetto che ha dato lustro all'artigianato pugliese, permettendo la realizzazione di gadget di valore artistico elevato e portando gli artigiani a Milano in occasione proprio della BIT. Il racconto di tale progetto è stato fatto attraverso la produzione e diffusione di n. 15 video, uno per ogni artigiano coinvolto.

Sempre in occasione della BIT di Milano, poi, è stata lanciata la campagna di destinazione "Puglia, autentica meraviglia" che ha coinvolto il social media team di Pugliapromozione nella diffusione dei video e nel lancio delle campagne sulle piattaforme META e Google.

Concept e azioni specifiche sono stati pensati, poi, in occasione di ricorrenze importanti anche dal punto di vista turistico quali la Pasqua e il Natale.



ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Nel 2022 si è fatto leva sulla partecipazione attiva della community di WeAreinPuglia per raccogliere testimonianze foto/video di questi momenti molto sentiti.

Un grande lavoro di ricognizione di contenuti e idee è stato fatto in occasione della Pasqua, sottolineando e mettendo in evidenza le parole e il vocabolario tutto pugliese che vive ogni anno nel periodo pasquale.

La comunicazione social del Natale, invece, ha avuto due momenti principali:

1. Noi ci stiamo preparando al Natale, e tu?
2. Racconta con noi il Natale in Puglia

La narrazione ha approfondito diversi aspetti del Natale come riti e tradizioni, eventi, piatti tipici senza mai tralasciare il paesaggio invernale e l'atmosfera dei borghi addobbati a festa.

Ogni contenuto è stato accompagnato da una CTA che ha invitato la community di @WeAreinpuglia a condividere storie, leggende, tradizioni e ricette del Natale in Puglia. Contenuti dal basso che hanno arricchito il piano editoriale e contribuito ad animare il senso di comunità costruito negli anni con il nostro lavoro. Reel e stories sono state accompagnate da grafiche personalizzate.

Risultati del PED di Natale:

- N. 161 contenuti creati;
- Reach totale del PED: n. 2 milioni di account unici raggiunti;
- N. 56.000 interazioni;
- Circa n. 600.000 visualizzazioni dei reel realizzati per il Natale solo sull'account Instagram di WeAreinPuglia;
- Partecipazione attiva della community;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

A sintetizzare il racconto, una clip della durata di 30'' declinata in diversi tagli per i canali su cui è stata utilizzata: Facebook, Instagram, Youtube.

Lo stesso video è stato poi adattato e distribuito agli organizzatori di tutti gli eventi del bando co-branding. È stato utilizzato, inoltre, anche nell'area arrivi dell'Aeroporto di Bari.

All'interno del piano editoriale, inoltre, hanno trovato spazio gli eventi del bando co-branding di Pugliapromozione:

Anche gli eventi di Capodanno dai capoluoghi pugliesi hanno avuto ampio spazio nel piano editoriale attraverso:

- Diretta Facebook della conferenza stampa;
- Post Facebook dell'incontro;
- Veste grafica dei contenuti social;
- Storie Instagram in tempo reale dei festeggiamenti del 31/12;
- Post di auguri con foto dalle piazze della notte di San Silvestro;







Anche il canale YouTube WeAreinPuglia ha dato il suo contributo in termini di valorizzazione della destinazione, con contenuti video che sono stati suggeriti dalla piattaforma per tutto il periodo del Natale e che sono stati ricercati e apprezzati dagli utenti, apportando valore alla brand reputation della nostra regione, come si evince dallo screenshot in alto.

Proprio questo è un esempio evidente del lavoro di content management e dell'importanza di questi canali di comunicazione che, anche a distanza di anni, continuano a portare risultati. Progetti pensati per il digitale, come Puglia Fuori Rotta, da cui il video proviene continuano a generare risultati positivi sia in termini di visualizzazioni che di sentiment, come si evince dai commenti, anche a distanza di due anni. A dicembre, questo video ha collezionato ulteriori n. 25.000 visualizzazioni, per un totale di circa n. 65.000 views.

Il 99% del tempo di visualizzazione è stato fatto da non iscritti al canale, con un tempo medio di visualizzazione pari a tre minuti.

Un'importante attività si è svolta anche nello sviluppo e mantenimento di una collaborazione dell'A.RE.T. nella comunicazione social, con agenzie regionali e account istituzionali affini al tema turistico (Regione Puglia, PACT, AFC, Assessorato, Presidenza, TPP).

Assecondando le logiche di condivisione e di creazione di rapporti, proprie di un social network, e al fine di trovare punti di tangenza e uniformità nella comunicazione social degli account istituzionali, nella seconda parte del 2022 è stato creato un gruppo di lavoro diffuso tra i diversi social media team degli apparati istituzionali regionali: Pugliapromozione, Regione Puglia, PACT, Teatro Pubblico, Apulia Film Commission, Assessorato al Turismo della Regione, Presidenza. La collaborazione è stata da subito fruttuosa con eventi di portata nazionale ed internazionale, appuntamenti del mondo travel che si sono svolti nella nostra regione, eventi organizzati da Pugliapromozione, rassegne, fiere e workshop.

Il Piano di Promozione 2020, elaborato dalla DG Turismo, in collaborazione con ENIT, ai sensi del DM 402 dell'11 agosto 2020, sulla base della ricostruzione dell'attuale contesto nazionale ed internazionale e del quadro programmatico di riferimento, individua tre principali obiettivi tra loro complementari, volti a:

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

I. Attuare iniziative destinate al riposizionamento competitivo del turismo in Italia e all'estero, con particolare riguardo al mercato interno, ai mercati obiettivo europei, e con un focus sui principali mercati extraeuropei;

II. Valorizzare la capacità di adattamento al mercato turistico attraverso il sostegno a progetti integrati tra cultura, ambiente e turismo, mirati al miglioramento della comunicazione digitale e all'attrattività del Sistema Paese;

III. Sostenere le identità turistiche nazionali e mettere a valore le esperienze progettuali regionali a maggiore potenziale, con particolare riferimento al turismo slow, sia nelle destinazioni affermate che nelle mete meno conosciute per il rafforzamento della promozione e commercializzazione turistica.

Tale quadro è stato elaborato nello scenario critico determinato dalla pandemia da COVID 19 per cercare di contrastare gli effetti negativi che hanno colpito in maniera violenta tutto il settore del turismo. E' nato così il "Viaggio italiano" pensato come unico grande progetto volto alla costruzione di un grande viaggio tra le eccellenze diffuse del Paese, con un approccio che esalta l'autenticità dei luoghi e la qualità del vivere, nell'obiettivo di valorizzare in modo coordinato la grande ricchezza della storia, cultura, ambiente e tradizioni italiana.

Il concept di campagna è stato concepito per dare forza ai 3 temi principali - **BORGHI – TURISMO ATTIVO - TURISMO LENTO.**

Nel 2022, si è svolto un lavoro con il social media team redigendo un piano editoriale, fatto di foto e video per i tre temi suddetti. Facebook e Instagram i canali maggiormente coinvolti e su cui si è svolto anche un accurato lavoro di collaborazione tra le rispettive community, interagendo e ampliando la portata dei contenuti selezionati.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo



La collaborazione, poi, si è estesa ad un progetto turistico organico realizzato congiuntamente da tutte le istituzioni, con l'obiettivo di aumentarne la visibilità. In collaborazione con il Ministero del Turismo, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ed ENIT Agenzia Nazionale del Turismo, infatti, è nato il Contest di Viaggio Italiano: #LItaliaCheNonSapevi.

L'obiettivo dell'iniziativa era quello di promuovere la realizzazione da parte degli utenti di contenuti sul turismo attivo, turismo lento e turismo nei borghi, con contenuti coinvolgenti che individuassero mete e attività inedite o poco note da poter trasformare in punti di forza per il nostro Paese. Il contest è stato pensato come un concorso a premi che ha previsto che ogni partecipante presentasse entro il 30/09/2022 un massimo di 10 contenuti tra foto, video, racconti o podcast.

Al fine di fornire a tutti i soggetti coinvolti l'opportunità di contribuire alla valorizzazione di questa iniziativa nazionale, sono stati utilizzati i contenuti grafici appositamente realizzati per la Regione Puglia che sono stati inseriti nelle attività di comunicazione digitale

COPERTURA FINANZIARIA

- L'investimento totale per le azioni suindicate è stato di € **60.299,38** a valere sui Fondi PO FESR CUP B39D20002200009

GRANDI EVENTI ED EVENTI IN CO-BRANDING

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Nel 2022 ritroviamo la realizzazione di azioni di comunicazione del brand Puglia attraverso i Grandi Eventi, inquadrati attraverso la Call del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e i progetti esecutivi specifici dell'AReT: "OPEN CALL GRANDI EVENTI: AVVISO FINALIZZATO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PRODUZIONE DI GRANDI EVENTI IN PUGLIA CARATTERIZZATI DA ELEVATA CAPACITA' ATTRATTIVA. ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE IN REGIME DI ESCLUSIVITÀ, AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B), N. 3, DEL D. LGS N. 50/2016 PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE NAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA."

L'intento della Call è di consolidare e rilanciare la strategia di promozione del brand Puglia quale destinazione turistica di eccellenza, attraverso i grandi eventi (culturali, artistici, espositivi, di spettacolo, sportivi, enogastronomici, etc.), in grado di arricchire e diversificare l'offerta turistico-culturale regionale, ai fini della sua destagionalizzazione e internazionalizzazione, accrescere i motivi di viaggio e rappresentare occasioni di richiamo mediatico, attrattività turistico-culturale, incoming e sviluppo del Territorio.

Le proposte di eventi approvate sono state interessate da rimodulazioni tecnico-economiche con il potenziamento digitale dei mezzi offerti, per la comunicazione dell'evento e dei contenuti personalizzati con la brand identity della Puglia.

La acquisizione di servizi di comunicazione ON e OFF line, attraverso la comunicazione e la realizzazione di eventi, ha continuato a svolgersi nel quadro di attuazione del progetto di "Comunicazione digitale e brand identity" mediante la diffusione della campagna di destinazione Puglia e delle mini-campagne stagionali:

- Campagna destinazione "Puglia. Autentica Meraviglia";
- Campagna tematica natalizia "Puglia. Autentica meraviglia, a Natale".

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Gli strumenti, i mezzi e i canali per la comunicazione del brand Puglia e la veicolazione dei messaggi delle campagne di comunicazione, nell'ambito dei Grandi eventi, in linea con la strategia di comunicazione complessiva dell'A.RE.T., sono stati attivati nell'ottica del multicanale, con un media mix e dunque con un complesso di mezzi combinati sia on line che off line, come ad esempio allestimenti in loco, canali digitali, televisivi e/o radiofonici, prediligendo mezzi di natura digitale,

Gli eventi che tra il 2020 e il 2021 nella fase di emergenza sanitaria avevano sofferto la mancanza e l'impossibilità di realizzare spettacoli dal vivo con pubblico in presenza, ricorrendo alla tecnologia per la fruizione degli eventi in digitale, laddove possibile, hanno tuttavia mantenuto nel 2022 l'amplificazione le possibilità partecipative attraverso i mezzi digitali a disposizione. Infatti, un numero notevole di persone e utenti ha potuto ancora seguire e fruire delle manifestazioni, anche in diretta, attraverso i canali social dell'evento, lo streaming e la diffusione dei contenuti su reti radio-televisive locali e nazionali. Pertanto, i Grandi Eventi "esplosi" nuovamente nel 2022 hanno continuato a rappresentare un'occasione di animazione del territorio per i turisti "in casa" e quelli di prossimità, oltre a un motivo di viaggio per gli appassionati della musica e delle discipline sportive, continuando a comunicare la Puglia come meta desiderata per i prossimi soggiorni in questo territorio.

Di seguito l'elenco:

1. **Gran Premio di Bari**, RIEVOCAZIONE DEL GRAN PREMIO DI BARI. 7° edizione dal 22 al 25 aprile 2022;

2. "**Primo maggio barese**", La terza edizione del 1 Maggio Barese, tenutasi presso il Largo 2 Giugno, Bari, nelle date del 30 aprile e 1 Maggio;

3. "**Battiti Live 2022**", realizzato e registrato da Genetiko Communication S.p.a. da giugno a settembre 2022, con la partecipazione di oltre 80 artisti ospiti e con collegamenti in diretta 10 città pugliesi (on the road): Manduria, Conversano, Massafra, Francavilla Fontana, Otranto, Cisternino, Ceglie Messapica, Lucera, Manfredonia e Vieste.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

4. "**World Masters Orienteering Championships**" (WMOC), manifestazione sportiva con il mondiale di orienteering organizzata dalla Federazione Italiana Sport Orientamento (FISO) in vari comuni del Gargano (Vieste, Peschici, Monte Sant'Angelo, Rodi garganico, Vico del Gargano e Foresta umbra) dal 8 al 16 luglio 2022;

5. "**Palasummer Lecce**", organizzato dalla ditta Green Project srl, con una settimana dedicata alla Puglia nel mese di luglio;

6. "**Magna Grecia Awards & Fest**", manifestazione giunta alla XXIII edizione dal 1996, che si è tenuto dal 17 Luglio 2022 al 31 Luglio 2022 in diverse location pugliesi (Laterza, Massafra, Bisceglie, Santeramo, Ginosa, Gioia del Colle);

7. **Mercatino del Gusto di Maglie**, XXIII edizione della manifestazione svoltasi nella città di Maglie dal 1 al 7 agosto;

8. **Festival Birra & Sound**, evento svolto dal 1agosto al 7 agosto 2022 nell'area mercatale di Leverano (LE);

9. "**Gipsyland. Authentic Apulian Experience**" XII edizione di Gipsyland, svolta dal 5 agosto al 6 agosto presso la Masseria Montereale, a Cisternino;

10. **Festa della municeddha**, una sagra organizzata dalla Pro Loco Cerceto che veicola con le 'municeddhe' ovvero le monachelle, una varietà di chiocciola locale svolta a Cannole dal 10 al 13 agosto, e anche il 14 agosto;

11. **MediTA Festival**, III edizione, realizzato dall'Orchestra della Magna Grecia di Taranto e Potenza dal 9 al 11 settembre a Taranto;

12. "**Red Bull Cliff Diving World Series**", organizzato da Red Bull srl, è la celebre gara internazionale di tuffi, 13^ stagione svolta dal 25 al 26 settembre;

13. **Manibus Festival Internazionale di Arte d'impresa** di Nicola Miulli Creations srl, realizzato tra Monopoli e Fasano dal 26 settembre all'11 dicembre 2022;

14. "**Castro Legend Cup**", evento sportivo organizzato dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Ciclo Club di Spongano (Le), e tenutosi a Castro il 23 ottobre 2022;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

15. "**Cantatour Live**" con il format Radio Bari Music Live, organizzato da Telebari srl e tenutosi in tre teatri comunali pugliesi: il Teatro Rossini di Gioia del Colle il 28 Ottobre 2022, il Teatro Mercadante di Altamura l'11 novembre 2022 e il Teatro Curci di Barletta il 02 Dicembre 2022.

COPERTURA FINANZIARIA GRANDI EVENTI

- L'investimento totale per le azioni suindicate è stato di € **2.899.142,15** a valere sui Fondi PO FESR 2014/2020 CUP B39D20002200009

EVENTI IN CO-BRANDING

I servizi di comunicazione in co-branding sono stati realizzati mediante partecipazione all'Avviso pubblico dell'AReT, finalizzato alla formazione di un elenco di operatori economici per l'acquisizione di servizi di comunicazione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la realizzazione eventi in Co-Branding a valere sulle risorse del FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) PATTO PER LA PUGLIA.

Gli interventi in co-branding sono eventi afferenti all'arte e cultura, sport-natura, enogastronomia e spettacolo dal vivo, articolati anche in attività, svolti dal 6 dicembre 2022 al 6 gennaio 2023 dal nord al sud della Puglia, in Italia e all'estero, al fine di promuovere il brand Puglia, in linea con la comunicazione del Natale nella regione Puglia, di cui inclusi i multitappa:

- N. 2 eventi all'estero (Bangkok e tappa a Valencia);
- N. 2 eventi fuori In Italia (Castellammare, Caserta, Ariccia, Firenze, Cagliari e brand positioning a Verona);
- N. 35 eventi in Puglia da Nord a Sud, con almeno 1 evento per ciascuna delle 6 aree territoriali e/o province;
- N. 11 in area Gargano e Monti Dauni;
- N. 10 in area Lecce città e Salento;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- N. 7 in area Taranto;
- N. 2 tra Brindisi e valle d'Itria;
- N. 2 in provincia BAT (Andria e zona Ofanto);
- N. 3 nell'area barese tra Ruvo di Puglia, Alberobello e Putignano

COPERTURA FINANZIARIA

- L'investimento totale per le azioni suindicate è stato di €597.780,19 a valere sui Fondi FSC CUP B39I22001220009

ACCORDI PUBBLICI

Nel corso del 2022 sono state svolte azioni di comunicazione nell'ambito di accordi pubblici con:

- Aeroporti di Puglia;
- Teatro Pubblico Pugliese;
- Fondazione Notte della Taranta;
- Comune di Noci;
- Capodanno dei Comuni.

AEROPORTI DI PUGLIA

Nell'ambito dell'accordo pubblico-pubblico con Aeroporti di Puglia, nel 2022 l'A.RE.T. ha inteso rafforzare la brand awareness attraverso la comunicazione e la diffusione dell'immagine coordinata della Puglia e delle sue espressioni artistico-culturali, promuovendo il territorio regionale all'interno degli spazi aeroportuali di Bari, Brindisi e Foggia. La campagna di comunicazione si è declinata in scatti, video e allestimenti per accogliere i turisti in transito e in arrivo negli aeroporti e stimolare, così, la suggestione di un viaggio. L'accoglienza è di fatto un valore

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

fondante del brand Puglia e trova la sua migliore espressione nella personalizzazione degli spazi dove un cittadino arriva. Come dire, guardandosi intorno può sentirsi accolto e ispirato.

In particolare, ulteriori strumenti di comunicazione sono stati previsti per i mesi finali dell'anno, dedicati ad un'azione di rafforzamento del brand in un'ottica di destagionalizzazione dei flussi; fra i tanti, sono da menzionare n. 2 navette viaggiatori cobus negli aeroporti di Bari e Brindisi, n. 8 facciate pubblicitarie sulle colonne di Brindisi, la personalizzazione di n. 18 pellicole in pvc delle porte esterne degli ascensori dell'aeroporto di Bari e di n.8 pellicole delle porte esterne degli ascensori aeroporto di Brindisi.

COPERTURA FINANZIARIA

L'investimento totale per le azioni suindicate nel 2022 è stato di € **694.000,00** di cui:

- € 200.000,00 a valere sui Fondi PO FESR 2014/2020 CUP B39D20002200009
- € 494.100,00 a valere sui Fondi FSC CUP B39I22001220009

Teatro Pubblico Pugliese – Fondazione Notte della Taranta – Comune di Noci e Capodanni dei Comuni

Gli eventi e spettacoli rientrano nell'ambito dell'accordo di cooperazione strategica tra Pugliapromozione con Enti pubblici terzi o Fondazioni a natura pubblica senza scopo di lucro. Nello specifico, nel 2022 sono stati sottoscritti interventi attuativi con Teatro Pubblico Pugliese, La Fondazione Notte della Taranta, il Comune di Noci e i Comuni capoluogo di provincia con l'obiettivo di legare il brand Puglia ad eventi artistico-culturali. La co-partecipazione a eventi con precise caratteristiche, includendo tra queste l'impatto economico-culturale a beneficio del territorio e i flussi di partecipanti/pubblico, consente alla destinazione Puglia e al suo storytelling di essere rappresentata nel piano di comunicazione e promozione verso un target regionale e nazionale specificamente profilato rispetto al turismo culturale. Il 2022 ha visto la partecipazione dell'A.RE.T. a eventi e spettacoli dal vivo finalizzati al rilancio della destinazione nel

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

periodo post-pandemia attraverso un rafforzamento della fruizione culturale per il target nazionale, regionale e di prossimità, durante soggiorni e spostamenti.

Le azioni:

- ***Con Teatro Pubblico Pugliese***: partecipazione a eventi quali Festa del Mare, Bari Piano Festival, Tremiti Music Festival, Medimex;
- ***Con Fondazione Notte della Taranta***: partecipazione alle tappe dell'edizione 2022 de "La notte della Taranta" e al concertone finale di Melpignano;
- ***Con il Comune di Noci***: partecipazione al Campionato ciclistico italiano su strada, categoria professionisti ed elite maschile nel mese di giugno;
- ***Con i Comuni capoluogo di Puglia***: partecipazione all'organizzazione dei Capodanni di Puglia con azioni di promozione della destinazione nei capoluoghi di provincia in occasione del Capodanno. Le azioni si sono svolte nei Comuni di Taranto, Bari, Lecce, Foggia, Brindisi e in BAT.

51

COPERTURA FINANZIARIA

L'investimento totale per le azioni suindicate nel 2022 è stato di € **2.147.849,65** di cui:

- Teatro Pubblico Pugliese € 1.467.849,65 a valere sui Fondi PO FESR 2014/2020 CUP B39D20002200009;
- Fondazione Notte della Taranta €150.000,00 a valere sui Fondi PO FESR 2014/2020 CUP B39D20002200009;
- Comune di Noci €130.000,00 a valere sui Fondi PO FESR 2014/2020 CUP B39D20002200009;
- Comuni capoluogo €400.000,00 a valere sui Fondi PO FESR 2014/2020 CUP B39D20002200009.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

IL PRODOTTO TURISTICO

CUP: B39I22000810009

PREMESSA

Il progetto Prodotto Turistico ha preso avvio nel corso dell'anno 2022 al fine di attuare azioni mirate alla costruzione di prodotti turistici definite e finalizzate a sostenere la ripresa del settore turistico dopo la criticità prolungata e significativa dettata dalla pandemia da Covid19.

Il prodotto Turistico anche secondo il Piano Strategico del Turismo 2017-2022, formulato dal MIBACT, viene riconosciuto come volano per un ampio potenziale di crescita e di occupazione nel turismo e nelle filiere produttive ad esso collegate.

In linea con gli obiettivi del Piano Strategico del Turismo "Puglia 365" e con quelli del Piano Strategico della Cultura "Piil Cultura", l'ARET PugliaPromozione ha individuato una selezione di quattro prodotti turistici (Enogastronomia; Mare, Natura, Sport e Benessere; Wedding e Mice; Arte e Cultura), dai quali scaturiscono altri sottoprodotti strettamente collegati, con l'obiettivo principale di implementare la competitività della Regione Puglia, in tema di prodotto turistico, rispetto alle grandi concorrenti del mercato nazionale ed internazionale.

Per incrementare la competitività regionale in ambito turistico, si è reso necessario rendere tangibile la destinazione, facilitando la comprensione e la conoscenza dei prodotti turistici e costruendo un'offerta in grado di rispondere alle esigenze di specifici segmenti della domanda turistica.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

La strategia e le azioni previste dal progetto esecutivo del Prodotto Turistico per l'annualità 2022, sono state volte a:

1) rendere i prodotti turistici pugliesi componenti chiave dell'offerta turistica regionale, diventando motivazione principale di viaggio da mero elemento accessorio per i diversi target di turisti;

2) destagionalizzare i flussi, puntando sull'internazionalizzazione e lo sviluppo sostenibile del territorio. Di seguito, la descrizione della strategia e delle azioni di Prodotto Turistico svolte nel corso del 2022.

ATTIVITA' PROGETTUALI

In previsione della ripartenza dei flussi turistici a seguito delle misure restrittive vissute per il contenimento dalla pandemia Covid 19, è nata l'esigenza di comunicare e promuovere la Puglia operando su due target di turisti: il turista generalista e il turista che sceglie la Puglia con motivazioni specifiche (es. enogastronomia, cammini, sport, bike, wedding, mice, arte e cultura).

Si è inteso, pertanto, realizzare una serie di azioni che, correlate alla strategia di promozione della destinazione, potessero rafforzare l'offerta, stimolando gli operatori del territorio ad arricchire ed innovare il ventaglio delle esperienze turistiche offerte, partendo da una mappatura delle esperienze turistiche già esistenti rivolte ai prodotti turistici.

Inoltre si è dedicata particolare attenzione ad azioni che promuovessero lo sviluppo di diversi "brand di prodotto" e la riconoscibilità degli stessi come "brand territoriali" in Italia e all'estero, puntando ad una narrazione della Puglia come terra autentica, genuina, luogo di accoglienza, di benessere, di tradizioni enogastronomiche, artigianali, storiche e culturali.

Le azioni previste hanno riguardato nello specifico:

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

a) Azioni di comunicazione del prodotto turistico e preliminari attività di qualificazione dell'offerta esistente;

b) Attività di promozione b2c del prodotto turistico;

c) Azioni preliminari di costruzione Cluster Prodotto Turistico.

Di seguito il dettaglio delle singole voci.

AZIONI DI COMUNICAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO E PRELIMINARI ATTIVITÀ DI QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA ESISTENTE

Tali Azioni sono state volte alla mappatura delle esperienze turistiche esistenti legate ai prodotti turistici (enogastronomia, cammini, bike, sport e benessere, wedding, arte e cultura), utili per comunicare al turista non generalista, in modo coordinato e coerente, un calendario di eventi e di esperienze turistiche "pure", più strutturato e differenziato per prodotto turistico.

Strettamente connessa alla "mappatura dell'esistente" è stata l'attivazione di azioni preliminari volte a qualificare l'offerta esistente, sviluppando nuove competenze secondo standard riconosciuti a livello internazionale e mediante la definizione di linee d'indirizzo regionali, che partendo dall'autenticità del nostro territorio e dalla genuinità ed alta qualità dei nostri prodotti, potessero accompagnare gli operatori alla nascita di DMO pubblico/private per rafforzare le specializzazioni turistiche della nostra Regione.

In particolare tra le azioni preliminari volte a qualificare l'offerta esistente è stato siglato un Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia – Dipartimento Turismo e Vultura, l'A.Re.T. Pugliapromozione e Anci Puglia, per la mappatura ed il coordinamento di attività inerenti il "PRODOTTO TURISTICO SPORT, NATURA E BENESSERE, CON SPECIFICA FOCALIZZAZIONE SUL BIKE TOURISM, SUI CAMMINI E SUGLI ITINERARI CULTURALI".

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Mediante tale Accordo di Cooperazione, attualmente ancora in corso, si è voluto promuove la più ampia partecipazione dei Comuni, rendendoli protagonisti attivi nella costruzione delle azioni preliminari di costruzione del prodotto turistico "Sport, Natura e Benessere", con particolare attenzione al Bike Tourism, ai cammini e agli itinerari culturali di Puglia.

Sono state previste, altresì, azioni di animazione territoriale e di accompagnamento, volte ad una mappatura completa ed esaustiva delle piste ciclabili e velostazioni esistenti nei comuni pugliesi, degli investimenti comunali mirati all'organizzazione di bike sharing locali e di tutti i percorsi definiti da ciclovie e/o green way e/o percorsi a basso o quasi inesistente traffico veicolare, sia effettivamente fruibili che in via di realizzazione.

COPERTURA FINANZIARIA

- L'investimento totale per tali azioni è stato di € **168.000,00** a valere sui Fondi PO FESR 2014 – 2020, CUP B39I22000810009.

55

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE B2C DEL PRODOTTO TURISTICO

Le seguenti azioni di promozione dei prodotti turistici (es. fiere settoriali, workshop, forum e incontri di settore nazionali ed internazionali specializzati per prodotto), da realizzarsi sul territorio nazionale e internazionale, e rivolte ad un pubblico ed un contesto specializzato, sono state previste per sostenere la promozione sul mercato di un sistema turistico innovativo.

Sono consistite, in modo particolare, nella partecipazione a workshop organizzati dai principali player locali; sponsorizzazioni ad eventi con particolare focus sui prodotti turistici (enogastronomia, cammini, bike, sport e benessere, wedding, arte e cultura); realizzazione di Forum settoriali per prodotto turistico; matching tra operatori della domanda e dell'offerta, attraverso l'organizzazione e la partecipazione ad eventi in presenza e virtuali.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

I risultati attesi dalle suddette attività di promozione hanno puntato al potenziamento dei flussi turistici attraverso un'azione operativa professionale sul piano del prodotto-destinazione e del *destination marketing*.

Gli eventi organizzati nel 2022, con personalizzazione istituzionale mediante apposizione di loghi Fesr, di Pugliapromozione e di hashtag #weareinPuglia, sono stati:

1. "**OPEN DELLE PUGLIE**", Bari 2022, realizzato dell'associazione sportiva dilettantistica Ad Sport, torneo femminile inserito nel circuito Wta Tour 125, terzo torneo italiano per importanza dopo gli Internazionali BNL di Roma e il Palermo Ladies Open. La manifestazione è stata disputata in concomitanza con la seconda settimana dello Us Open, ed è stato l'unico grande torneo femminile oltre al prestigioso slam di New York.

2. "**BARI ZEROBARRIERE 2022**", quarta edizione, realizzata dall'associazione sportiva dilettantistica Otre' Triathlon Team, con l'egida della federazione mondiale World Triathlon. Un insieme ben strutturato di gare sportive agonistiche di paratriathlon, finalizzate a guardare al nostro territorio in termini di inclusività e sostenibilità.

3. "**AL GAWSIT ENDURANCE CUP 2022**", terza edizione, organizzata Dall'Asd APULIA ENDURANCE CENTER presso Castellaneta Marina (Ta), evento internazionale di equitazione. Ha visto la presenza di cavalieri emiratini (compresi due sceicchi di ABUDhabi), con l'obiettivo di consolidare il valore internazionale della gara e presentare la candidatura di Castellaneta Marina come sede del mondiale senior 2025. L'evento è stato presente su tutte le piattaforme social ed ha avuto un'ampia diffusione in tutto il mondo e prevalentemente nel mondo arabo, grazie allo streaming ed alla diretta su instagram su Arabian Horse Magazine, canale seguito da centinaia di migliaia di arabi e grazie a testate giornalistiche importanti nel mondo dell'equitazione come: Arabian Horse Magazine, Tutto Arabi, Sportendurance, Endurance World.

4. "**SALONE NAUTICO DI PUGLIA 2022**", organizzato dalla Sea Event Agency Srls a Brindisi, tra le più importanti manifestazioni del settore nautico in Italia, punto di riferimento per la nautica da diporto ed appuntamento molto importante per accogliere espositori di

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

settore provenienti da ogni parte d'Italia, visitatori ed appassionati del mare. Vetrina ideale per affrontare tematiche legate alla Blue Economy ed allo sviluppo dell'intera filiera dell'Economia del Mare, volano fondamentale per la nostra regione.

5. "**BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO 2022**", organizzata dalla LEADER SRL a Paestum, luogo di approfondimento e divulgazione di temi inerenti la promozione e la fruizione del turismo culturale e la gestione e la valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio archeologico; occasione di incontro per gli addetti ai lavori, gli operatori turistici e culturali. Obiettivo della partecipazione alla Borsa è stato quello di valorizzare i Parchi ed i Musei Archeologici Pugliesi, promuovere le nostre destinazioni turistico archeologiche, favorire la commercializzazione, contribuire alla destagionalizzazione e stimolare nuovi flussi turistici connessi alla conoscenza della storia antica e del patrimonio archeologico ed etnoantropologico.

COPERTURA FINANZIARIA

L'investimento totale per le azioni suindicate nel 2022 è stato di € **320.000,00** (iva inclusa), sui Fondi PO FESR 2014 – 2020, CUP B39I22000810009.

AZIONI PRELIMINARI DI COSTRUZIONE CLUSTER PRODOTTO TURISTICO

In fase post Covid di ripresa del settore turistico, si è ritenuto opportuno prevedere azioni specifiche volte a qualificare l'offerta esistente, sviluppare nuove competenze secondo standard riconosciuti a livello nazionale ed internazionale e che potessero riflettere l'autenticità e la genuinità del luogo assieme all'alta qualità del prodotto offerto.

Tali azioni, partendo da un ascolto mirato dei territori e delle imprese, mediante un processo partecipato, sono state pensate per cercare di definire un modello innovativo di collaborazione pubblico – privato, volto a rafforzare le specializzazioni turistiche della Regione Puglia e ad incrementarne lo storytelling. Inoltre, ampliando la collaborazione tra gli operatori

turistici, gli Enti locali e la Regione Puglia, tali azioni sono risultate necessarie per attivare momenti formativi/informativi sui nuovi modelli di governance, sulle reti di imprese e sulle DMO.

La sfida per le destinazioni è proprio la creazione di una rete di sistema che, coinvolgendo il pubblico e il privato, si occupi anche dello sviluppo, dell'immagine e del marketing della destinazione.

COPERTURA FINANZIARIA COMPLESSIVA

L'investimento totale per tale azione nel 2022 è stato di €**50.000,00** (iva inclusa), sui Fondi PO FESR 2014 – 2020, CUP B39I22000810009.

RISULTATI ATTESI

I risultati a cui ha mirato il presente progetto sono stati finalizzati ad attivare processi virtuosi per favorire lo sviluppo e la costruzione di diversi prodotti turistici e dei relativi "brand di prodotto" e la riconoscibilità degli stessi come "brand territoriali" in Italia e all'estero.

Questo anche attraverso la sinergia e la collaborazione con i diversi uffici dell'Agenzia Pugliapromozione (Comunicazione, Promozione, Innovazione e Valorizzazione) essendo il prodotto turistico un tema trasversale.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA E LA VALORIZZAZIONE DELLA OFFERTA TURISTICA

CUP: B39D20002220009

DESCRIZIONE

Con riferimento alle attività strategiche realizzate nel 2022 per la qualificazione e il potenziamento del sistema dell'accoglienza e la valorizzazione dell'offerta turistica regionale [programmazione FESR 2014-2020–Asse VI, Azione 6.8. B39D20002220009] si riferisce quanto segue.

Gli obiettivi generali dell'intervento, così come previsto dal Piano Strategico del Turismo (DGR 191/2017), consistono nel:

- qualificare il sistema dell'accoglienza turistica della destinazione;
- favorire la crescita del valore identitario delle comunità locali e di una intelligenza collettiva sull'accoglienza;
- valorizzare il patrimonio diffuso regionale in un'ottica di fruizione turistica.

In continuità con le politiche dell'Assessorato all'Industria Turistica e Culturale e in armonia con le direttrici della strategia di promozione turistica emerse dal programma "PUGLIA 365" per l'elaborazione del Piano strategico del Turismo, si riportano di seguito gli obiettivi specifici perseguiti dal progetto:

- migliorare l'accesso alle informazioni e ai luoghi;
- potenziare i servizi di informazione connessi alla fruizione del territorio;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- sostenere lo sviluppo di sistemi innovativi e sostenibili per la fruizione integrata di beni e servizi;
- potenziare l'immagine coordinata della destinazione contribuendo al miglioramento della sua reputazione.

POTENZIAMENTO DELL'ACCOGLIENZA PRESSO GLI AEROPORTI DI BARI E BRINDISI

Pugliapromozione e Aeroporti di Puglia S.p.a. attraverso il quarto intervento attuativo previsto dall'Accordo pubblico in essere, perseguendo obiettivi di interesse pubblico congiunti, collaborano per il potenziamento degli standard di qualità e funzionamento degli Info-point turistici dei due aeroporti di Bari e Brindisi.

In continuità con il 2021, sono stati realizzati per l'anno 2022 interventi di potenziamento e qualificazione del servizio di front-office turistico nei due hub aeroportuali con il coinvolgimento di personale qualificato, anche attraverso la distribuzione di materiale editoriale promozionale, e la somministrazione di indagini di customer e profilazione degli utenti.

PROCEDURA PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Accordo pubblico triennale di cooperazione, ai sensi e per l'effetto dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del Codice dei Contratti Pubblici, nonché in omaggio ai principi di buon andamento della pubblica amministrazione e di leale cooperazione tra i soggetti pubblici (art. 97 della Costituzione e art. 4 del Trattato UE)

COPERTURA FINANZIARIA: € 290.000,00

INDICATORI DI REALIZZAZIONE/RISULTATO

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Il servizio di front-office turistico, reso attraverso unità di personale ai desk, ha previsto una più efficace integrazione con i servizi aeroportuali presenti all'interno dell'aeroporto. L'informativa al pubblico a fini turistici (raggiungibilità dei luoghi, itinerari turistici, ricettività, ristorazione, eventi di interesse, somministrazione questionari per il rilevamento della customer satisfaction, ecc), è stata integrata ad informativa su servizi di biglietteria, lost & found, check-in e imbarchi, con particolare riferimento ai passeggeri a ridotta mobilità.

Stato attività: in corso

Avanzamento della spesa: liquidazione degli importi a saldo.

STAMPA E DISTRIBUZIONE MATERIALE EDITORIALE E PROMOZIONALE

Tra le attività complementari, oltre che strumentali, alla qualificazione del processo dell'accoglienza turistica, vi è la realizzazione e distribuzione dei materiali editoriali e promozionali (dépliant, mappe, guide tematiche, volumi di pregio, oggetti promozionali). Ciò garantisce l'accesso alle informazioni da parte di determinati target di utenza, in prevalenza in visita agli Uffici Info-point turistici della Rete Regionale, consentendo di innescare processi di fidelizzazione e consolidamento della brand identity. Il fabbisogno fa inoltre riferimento alle esigenze rappresentate dalla partecipazione dell'Agenzia alle fiere del turismo in Italia e all'estero, alle esigenze di rappresentanza e comunicazione istituzionale, nonché alle ordinarie richieste di materiale promozionale al pubblico in occasione di convegni ed eventi congressuali. Sono stati realizzati interventi di editing e restyling dai principali prodotti editoriali curati dall'Aret e si è proceduto all'acquisto dei diritti per l'utilizzo della cartografia della Puglia.

PROCEDURA PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Affidamento, ex art. 36, comma 2, lett a) del D. lgs.n50/2016 e ss.mm.ii., in favore della società "Touring Club Italiano

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

COPERTURA FINANZIARIA: € 8.748,00

INDICATORI DI REALIZZAZIONE/RISULTATO

Distribuzione di nuovi materiali editoriali quali flyer in lingua inglese, russa, miniguide prodotto, miniguide tematiche in lingua italiana e inglese, brochure Tavel guide, oltre alle mappe di alcune delle principali località turistiche.

Stato attività: conclusa
Avanzamento della spesa: liquidazione degli importi a saldo.

"PROGRAMMA MUVT" CIRCUITO DI ACCOGLIENZA DIFFUSA

Il progetto "Valorizzazione dell'offerta e qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica regionale" prevede la realizzazione di azioni di comunicazione del brand Puglia a supporto dell'accoglienza turistica. Le risorse fanno capo all'Azione A.3.7 del suddetto progetto approvato con A.D. del Dirigente della Sezione Turismo n. 122 del 21.06.2022.

L'obiettivo generale è la qualificazione dell'accoglienza turistica elevando la qualità dei servizi e delle attività a ciò orientate, migliorando l'accessibilità ai luoghi e alle informazioni e accrescendo la visibilità del brand Puglia. Ulteriore obiettivo è quello di sensibilizzare i cittadini all'utilizzo di forme di mobilità più sostenibili, quali il trasporto pubblico locale, rendendoli al contempo sempre più protagonisti del processo di accoglienza diffusa a supporto ai turisti (cittadini temporanei).

A tal fine, è stata avviata una campagna promozionale on/off line rivolta al target turisti stranieri in visita nel capoluogo di regione, finalizzata alla diffusione e conoscenza dei servizi ad oggi attivi sul territorio inerenti la mobilità pubblica, con particolare riferimento al

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

programma M.U.V.T (Mobilità Urbana Veloce e Tecnologica) realizzato da Comune di Bari e Amtab SpA .



INDICATORI DI REALIZZAZIONE/RISULTATO

Engagement turisti tramite call to action all'interno dei veicoli, visibilità del brand/claim per l'interazione con l'utente/cittadino e attivazione marketing automation.

PROCEDURA PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Affidamento diretto ex art. 63, comma 2 lett. b) n. 3 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., attesi i diritti esclusivi in capo alla società di comunicazione COM S.c.r.l. inerenti il progetto M.U.V.T. - (Programma PON Metro 2014-2020 – Asse 2 - Azione 2.2.1 - Progetto BA2.2.1.a - Smart Mobility), come attestato dalla documentazione trasmessa da Amtab Spa in data 23.06.2022 e acquisita agli atti dell'A.Re.. con prot. n. 001493 e prot n. 0014949-E-2022.

COPERTURA FINANZIARIA: € 10.000,00

Stato attività: conclusa

Avanzamento della spesa: in fase di rendicontazione

"TURISMO NEI PORTI: CROCIERE E NAUTICA"

Le sinergie messe in campo negli ultimi anni da parte di Pugliapromozione insieme alle due Autorità Portuali di Sistema del Mar Adriatico e del Mar Ionio sono state orientate a

promuovere e valorizzare la Puglia come destinazione turistica e meta di viaggio secondo obiettivi di interesse pubblico congiunti. Nel solco di questa linea, sono state avviate nel corso del 2022 iniziative congiunte di qualificazione dell'accoglienza turistica presso i terminal crociere di Bari e Brindisi e Taranto. Nella prospettiva del rafforzamento e consolidamento dell'identità della Puglia quale destinazione turistica e meta di viaggio, sono stati altresì attuati interventi di brand awareness attraverso la personalizzazione di spazi e superfici da individuarsi presso i principali porti pugliesi del Mare Adriatico Meridionale e del Mar Ionio; sono infine state avviate azioni finalizzate a promuovere e consolidare l'immagine della Puglia come destinazione turistica 365 giorni l'anno anche in occasione di eventi dedicati al settore nautico e crocieristico e al trade internazionale.

PROCEDURA PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento è stato realizzato in collaborazione con le due Autorità di Sistema portuale della Puglia in attuazione degli Accordi pubblici triennali in essere ex art. 5, comma 6, del D.Lgs. n.50/2016

64

COPERTURA FINANZIARIA: € 69.500,00

Stato attività: in corso

Avanzamento della spesa: in fase di liquidazione

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

L' INNOVAZIONE E LA TRANSIZIONE DIGITALE

CUP: B39D20002240009

Nel progetto di Innovazione della destinazione ricadono interventi finalizzati a supportare la capacità di Pugliapromozione di dotarsi di strumenti innovativi – tecnologici e digitali – a servizio della propria mission istituzionale e degli obiettivi strategici da porre in essere.
Nel corso delle prime annualità progettuali sono stati realizzati o avviati interventi volti a:

- dotarsi di strumenti di "ascolto" dei turisti: sono state avviate attività di ascolto della rete e di informazione sulla reputazione della Destinazione Puglia, monitorando conversazioni, feedback dei turisti e recensioni.
- acquisire dati dal territorio per studiare il comportamento del turista: è stata avviata la raccolta e l'analisi dei dati provenienti da fonti esterne. Lo scopo è stato di analizzare a livello aggregato e anonimo il comportamento e il movimento collettivo dei turisti in Puglia attraverso i Big Data, al fine di supportare la definizione degli altri interventi promozionali della destinazione in base alla domanda reale.
- avviare studi e ricerche per approfondire specifici aspetti della destinazione Puglia. Le attività di ricerca hanno permesso di approfondire profili dell'offerta turistica, con particolare riferimento ai seguenti prodotti turistici: a) Enogastronomia, b) Natura Sport e Benessere, c) Arte a alla cultura. Oltre a comprendere i trend di sviluppo di tali linee di prodotto le ricerche hanno permesso di approfondire lo stato dell'arte di tale offerta e soprattutto gli scenari di sviluppo futuri che potrebbero essere attivati.

L'Agenzia Pugliapromozione ha inteso proseguire il percorso intrapreso e svolto nelle annualità precedenti, implementando taluni interventi e realizzando nuove attività, in linea con gli obiettivi strategici regionali, tenendo conto dei nuovi bisogni della destinazione legati all'emergenza COVID-19.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

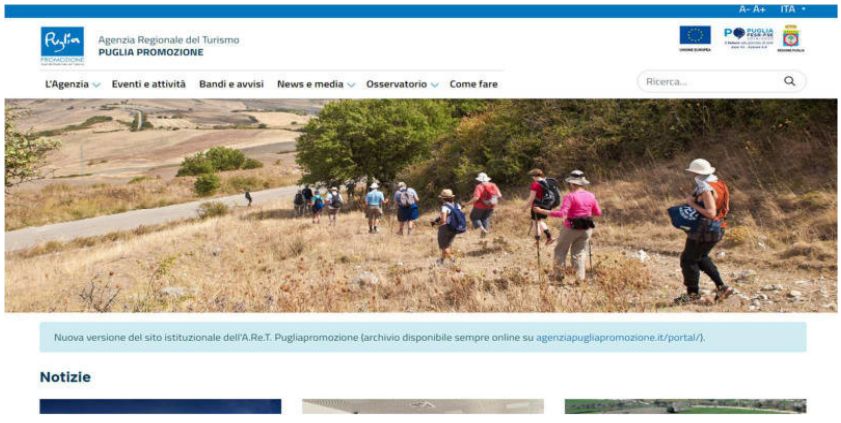
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Al fine di integrare le strategie dei progetti di comunicazione, promozione, valorizzazione, con attività digitali e più propriamente di Ricerca&Sviluppo, si è provveduto a:

- comunicare, in maniera mirata, profilata e misurabile, agli operatori del comparto turistico e culturale la sintesi delle indagini e delle analisi di mercato, le opportunità offerte dalla Regione Puglia e gli aiuti del governo, oltre che la strategia integrata della ripartenza (andando oltre quindi le attività classiche da media plan);
- supportare la promo-commercializzazione della destinazione Puglia, rafforzando le competenze degli operatori e riorganizzando la presenza e la consapevolezza dell'essere online;
- offrire a cittadini e turisti una vetrina istituzionale sulle piattaforme di promo commercializzazione in cui avviene la ricerca e lo "zapping" 2.0.

Nel 2022 si è lavorato inoltre per la messa online del nuovo sito istituzionale, con il nuovo indirizzo web www.aret.regione.puglia.it, raggiungibile anche dagli indirizzi www.agenziapugliapromozione.it e www.aretpugliapromozione.it, online da gennaio 2023, conforme alle linee guida AGID e al design system regionale.



ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Fino a dicembre 2022 e alla pubblicazione dei CIG, con scadenza gennaio 2023, si è utilizzato il sito attualmente online all'indirizzo agenziapugliapromozione.it/portal/.

Secondo la nuova organizzazione interna, la sezione Bandi e Avvisi è aggiornata dai Responsabili delle Procedure, mentre Eventi e Attività contiene le attività di Promozione, Educational e co-branding (nel caso di eventiB2B aperti alla partecipazione degli operatori, l'accreditamento avviene su dms.puglia.it)
In questa sezione sono pubblicati i dati e le informazioni previste dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", revisionato e semplificato dal Decreto legislativo n. 97 del 25.05.2016 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*".

La sezione consente di avere immediatamente a disposizione le informazioni previste dalla norma anche ai fini dell'"accesso civico".
In questa sezione sono pubblicati inoltre gli atti, i provvedimenti conclusivi di procedimenti amministrativi nei casi in cui ciò sia previsto dalla legge e gli atti amministrativi che l'amministrazione intende pubblicizzare.

Per quanto riguarda la comunicazione turistica, l'A.Re.T. Pugliapromozione gestisce il sito ufficiale del turismo della Regione Puglia Viaggiareinpuglia, in riprogettazione e pubblicazione a maggio 2023.
La maggior parte dei servizi digitali sono open source e sviluppati ad hoc e necessitano di costante manutenzione, verifica, aggiornamento, realizzati dall'Ufficio Innovazione e Osservatorio, oltre che dal Gruppo di Lavoro Digitale in generale.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

In particolare, nel corso del 2022 ci si è focalizzati nella riprogettazione in toto o in parte dei seguenti servizi digitali accessibili dal DMS:

- Accesso e registrazione al DMS;
- CIS, per ottenere il codice identificativo di struttura (per strutture ricettive e locazioni);
- SPOT, comunicazione e gestione dei flussi turistici (per strutture ricettive e locazioni turistiche) con monitoraggio anche per i Comuni;
- procedure per la chiusura dell'anno statistico;
- gestione invio dati ISTAT tramite elaborazione file MovC;
- SIGEA, promozione di eventi e attività (con Validazione e Pubblicazione su ViaggiareinPuglia, a breve anche su CulturainPuglia);
- accreditamento/partecipazione a eventi e fiere;
- accesso a BuyPuglia Matching platform;

Sono stati sviluppati e seguiti in tutte le fasi di progettazione e sviluppo i nuovi servizi:

- archivio digitale multimediale per la promozione (DAM);
- SIGEO per la gestione dei luoghi e dell'offerta da veicolare su Viaggiareinpuglia e app.

Tra le altre attività del 2022, è stata poi evoluta la componente Avvisi per Custodiamo il turismo e la cultura, che gestisce il procedimento dalla presentazione delle istanze al pagamento, fino a MIR, per la parte dei Ristori nazionali.

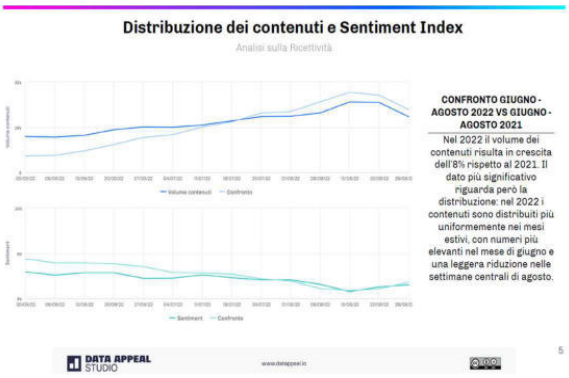
Per integrare i dati relativi alla movimentazione turistica con altre informazioni utili anche a monitorare l'appeal della nostra destinazione, nel corso del 2022 è stato avviato un affidamento con DataAppeal che ha permesso di monitorare il sentiment on line delle strutture, dei servizi e delle attrazioni turistiche della destinazione Puglia. Il sistema ha messo in evidenza la ripresa rispetto al 2021 ma anche le ottime performance rispetto al pre-pandemia.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo



L'analisi conferma il forte incremento della componente estera proveniente prevalentemente da Francia, Germania e Regno Unito e l'incremento del gradimento verso gli attributi turistici della Puglia, come dimostrato dai valori del *Sentiment Index.*

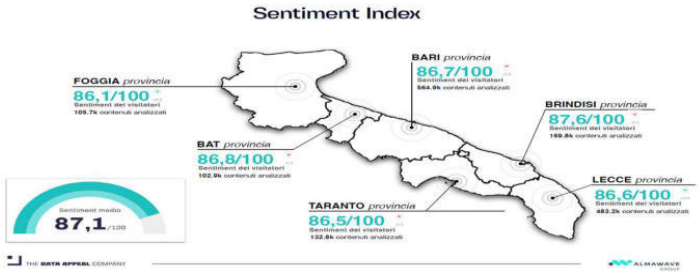


ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Di fatto, il Sentiment Index misura il livello di soddisfazione degli utenti a partire dai contenuti online, come recensioni, giudizi, post, ecc. Nel periodo di riferimento si rileva un Sentiment Index di 87,1/100 per la Puglia, quindi un livello molto elevato di soddisfazione da parte di chi l'ha visitata tra gennaio e dicembre 2022. Tra le province pugliesi, Brindisi registra il valore più elevato - 87,6/100 - e Foggia quello più basso - 86,1/100.



I TAVOLI DI PUGLIA 3x6x5

Nel corso del 2022, nell'ambito del Progetto Innovazione, l'ARET Pugliapromozione, il Dipartimento Turismo Cultura della Regione Puglia, insieme al Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e all'Apulia Film Commission hanno incontrato il territorio per riprogrammare le risorse finanziarie e le strategie turistiche e culturali di Puglia365 e PIIIL Cultura Puglia, guardando al 2030. I due Piani hanno guidato le azioni di turismo e cultura della Regione Puglia dal 2016 a oggi. I primi anni della strategia turistica e culturale hanno visto un ricco programma di attività, azioni e iniziative su tutto il territorio. Le sfide portate dalla pandemia e i nuovi bisogni emergenti del settore, sono stati colti come un'opportunità per l'aggiornamento del piano strategico e prontamente affrontati con una nuova progettazione che guarda al futuro della Regione Puglia.

Il nuovo processo di ripartenza è iniziato a maggio 2022 con l'affiancamento della società Alkemy, incaricata di supportare l'ARET nell'analisi, nel coinvolgimento degli stakeholders e nella scrittura di questo aggiornamento del Piano Strategico.

Il lavoro è stato così progettato:

- Tre mesi di partecipazione per (co)progettare e aggiornare le linee guida come strumento chiave per orientare una nuova visione, le strategie e le azioni del turismo e della cultura.
- Sei tappe per il confronto e il dialogo. Un viaggio itinerante nelle sei province di Lecce, Bari, BAT, Foggia, Taranto, Brindisi, per creare connessioni, raccogliere spunti e riflessioni. Sei date per scrivere insieme il futuro del turismo e della cultura in Puglia.
- Cinque ambiti da approfondire e integrare. Per il turismo sono aree d'intervento: comunicazione, promozione, accoglienza, innovazione, prodotto. Per la cultura si sono individuati temi: prodotto, identità, innovazione, impresa, lavoro. Il tutto supportato da una chiara governance regionale che punta alla creazione di nuove sinergie insieme ai Comuni, alle organizzazioni pubbliche e ai privati.

Il lavoro, tutt'ora in corso, ha portato alla definizione di 5 tavoli tematici e 5 tavoli di governance che vedono coinvolti amministratori locali, operatori del settore e altri stakeholders nella definizione delle priorità e delle attività da declinare nel nuovo Piano Strategico del Turismo 2030.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

LA NUOVA DATAPLATFORM PER LA GESTIONE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA TURISTICA

Con Determinazione del D.G. 31.03.2022, n. 169 si procedeva, attraverso l'Accordo Quadro ICT (Lotto3), all'aggiudicazione dell'APPALTO SPECIFICO per l'acquisizione di "SERVIZI DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA, CORRETTIVA, ADEGUATIVA, ASSISTENZA TECNICA-APPLICATIVA E AGLI UTENTI FINALI, CONDUZIONE OPERATIVA PER I SERVIZI DELL'ECOSISTEMA TURISMO CULTURA" (per brevità SERVIZI HD SIRTUR) in favore di RTI Engineering Ingegneria Informatica Spa – Sincon Srl – Noovle Srl – Municipia Spa – Space Spa.

Nell'ambito del suddetto contratto è sorta l'esigenza di integrare i servizi già previsti con un nuovo sistema per il monitoraggio, la gestione e l'analisi di tutti i dati presenti nell'Ecosistema Turismo e Cultura, sviluppato in un'ottica d'interoperabilità e fruibilità estesa, con l'obiettivo di integrare i dati della ricettività e della movimentazione turistica pugliese alle informazioni relative all'esperienza che i turisti fanno dell'offerta turistico/culturale regionale, ciò al fine di creare un unico strumento di data governance del turismo e del patrimonio culturale della Regione Puglia, a supporto delle politiche strategiche e delle azioni operative di destination management attuate dall'ARET.

L'intervento mira alla creazione di una data platform centralizzata a servizio dell'intero ecosistema SIRTUR e, quindi, capace di offrire strumenti di ETL (Extract, Transform, Load) per l'acquisizione di dati eterogenei e di reportistica e di analisi avanzata per la loro elaborazione.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Gestione spesa Progetto esecutivo Innovazione POR FESR-FSE - CUP2022 B39D20002240009		
		IMPEGNATO 2022
2	**E_TOURISM – innovazione e digitalizzazione del comparto turistico**	**88.094,32 €**
2.01	Manutenzione evolutiva sistemi e gestione contenuti digitali	40.000,00 €
2.02	Progettazione e grafica digitale (interfacce, landing page, kit&tool)	
2.03	Sviluppo sistemi digitali (siti, app)	20.000,00 €
2.04	Contenuti multimediali	28.094,32 €
2.05	Test di usabilità ed efficacia delle azioni online	
3	**CUSTOMER PROFYLING – il valore dei dati**	**0,00 €**
3.01	Acquisizione dati da fonti terze	
3.02	Transition Design	
3.03	Comunicazione digitale data-driven	
4	**Studi e ricerche**	**331.025,00 €**
4.01	Datawarehouse	240.000,00 €
4.02	Indagini e ricerche	22.570,00 €
4.03	Analisi netnografica, etnografia digitale	
4.04	Organizzazione di eventi di divulgazione e per il coinvolgimento territoriale	68.455,00 €

73

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

I MERCATI EXTRA UE

(GOVERNANCE)

CUP: B39D20002250009

ATTIVITA'

Il 2022 è stato caratterizzato da una duplice criticità iniziale: oltre alla scarsità di risorse disponibili a chiusura della programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, si è aggiunta la difficoltà di programmare le attività di promozione nei mercati extra-UE a causa dell'improvvisa esplosione del conflitto russo-ucraino che ha generato incertezza sullo scacchiere internazionale e sulla programmazione degli operatori turistici globali.

Le crescenti tensioni geopolitiche e la conseguente crescita sostenuta dei costi energetici e di trasporto, a livello locale, hanno caratterizzato questo nuovo complesso scenario emerso proprio quando la Puglia iniziava a trainare la ripresa nazionale dei flussi di incoming, dopo aver finalmente smaltito le conseguenze nefaste della pandemia da Covid-19.

Per tali motivazioni, si è deciso di operare dando priorità all'incremento dei flussi di incoming provenienti dai mercati consolidati e da nuovi paesi target che hanno sostituito quelli 'chiusi', cioè la Federazione Russa (per la chiusura dello spazio aereo UE ai voli russi e la difficoltà dei viaggiatori a recarsi in Italia) e la Repubblica Popolare Cinese per via delle restrizioni in atto nell'ambito della strategia nazionale del 'Covid zero'.

Con l'eliminazione alle limitazioni dei flussi turistici da altri paesi, invece, si è voluta concentrare la strategia di promozione della destinazione del 2022 su Stati Uniti, Israele, Canada, Paesi del Golfo, Giappone e Corea del Sud.

In definitiva, si è voluto puntare sul rafforzamento della promozione nei mercati extraeuropei consolidati (Nord America), senza trascurare quelli collegati da voli diretti (Israele ed Emirati Arabi Uniti), continuando con il percorso di diversificazione avviato nel periodo precedente la pandemia focalizzato sui paesi principali del Far East (Giappone e Corea del Sud).

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Fra le iniziative più importanti da menzionare realizzate nel corso del 2022, si ricorda: quella dedicata ai Paesi del Golfo ad Expo Dubai con la partecipazione alla seconda delle due settimane dedicate alla Puglia (la Water Week) in collaborazione con l'Assessorato allo Sviluppo Economico, la Fondazione La Notte della Taranta e Acquedotto Pugliese SpA; la missione in Canada, in collaborazione con il servizio Internazionalizzazione, in occasione della fiera tecnologica Collision di Toronto e dell'incontro organizzato con le comunità pugliesi delle province del Canada Orientale. Nel secondo semestre 2022 le azioni si sono concentrate sul mercato del lusso con la presenza all'evento Pure Marrakech e su quelli asiatici con la partecipazione, in qualità di regione ospite d'onore, alla Settimana della Cucina Italiana a Tel Aviv e alle manifestazioni in Corea del Sud e Giappone (TEJ Tokyo e workshop ENIT di Tokyo e Seoul).

RISULTATI RAGGIUNTI

I dati ancora parziali del 2022 forniti dall'Osservatorio Regionale del Turismo relativi ai flussi turistici di incoming dai mercati extra-UE hanno delineato un trend estremamente positivo con una crescita di arrivi e presenze non solo rispetto allo stesso periodo del 2021, ma addirittura rispetto al 2019, anno dei record precedente a quello della pandemia da Covid-19.
I dati svelano come nel 2022 la Puglia abbia raggiunto un tasso di internazionalizzazione dei flussi turistici di incoming pari al 30%, segnando un record storico seppur ancora al di sotto della media nazionale. Stati Uniti, Canada e Australia (oltre alla Svizzera) risultano, nell'ordine, i mercati extra-UE più importanti per Pugliapromozione, inserendosi nella top-15 con aumenti percentuali a doppie cifre sia negli arrivi, sia nelle presenze; gli USA, in particolare, si confermano terzo mercato per arrivi (dietro solo Germania e Francia) con quasi 100.000 unità.
Il dato di Israele, poi, è poderoso se si considera non solo la parte percentuale (+134% di arrivi sul 2021), ma anche in valore assoluto con prospettive di ulteriore crescita per il 2023.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

GLI EDUCATIONAL TOUR

CUP B59D20001730009

Le attività di educational tour, fam trip e press tour sono state organizzate sia su iniziativa della Direzione Generale, sia tenuto conto delle manifestazioni di interesse raccolte e valutate in relazione agli obiettivi strategici, allo stato di attuazione del Piano Strategico del Turismo e alle risorse finanziarie disponibili stanziate con il Piano Strategico del Turismo – progetto "Promozione della Destinazione Puglia" 2022.

Il progetto "Promozione della destinazione Puglia" (CUP B59D20001730009) ha previsto l'organizzazione di educational tour destinati a specifici target di destinatari (operatori di settore, giornalisti, influencer, opinion leader) con lo scopo di fare conoscere la destinazione Puglia attraverso visite on site ed esperienze a diretto contatto con il territorio e, dunque, rafforzare la notorietà della destinazione Puglia nei mercati-obiettivo, lavorando sui contenuti dell'offerta e facilitando i processi di commercializzazione.

Le modalità di organizzazione degli educational tour sono state le seguenti:

1. Educational e fam trip, press tour e blog tour organizzati in risposta dei soggetti interessati ad una call dell'A.Re.T., finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse: l'obiettivo ha permesso ai soggetti qualificati di approfondire la conoscenza del territorio pugliese attraverso l'esperienza diretta, il contatto con gli operatori dell'offerta, nonché di familiarizzare con gli specifici prodotti turistici regionali;

2. Educational e fam trip, press tour e blog tour organizzati per iniziativa diretta dell'A.Re.T., con cui si è proposto a giornalisti, opinion leader, tour operator nazionali ed internazionali itinerari coerenti con la promozione dell'offerta turistica pugliese e la diffusione a livello mediatico nazionale ed internazionale, tenendo conto dei prodotti turistici del territorio.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

Con Determinazione del Direttore Generale 10.02.2022, n.80 è stato approvato l'Avviso pubblico (Call) per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzato alla creazione di un elenco di Educational, Fam trip, Press e Blog Tour.

L'Avviso, aperto per l'intera annualità 2022 (Periodo A - educational tour realizzati tra il 28 marzo e il 7 luglio, Periodo B - educational tour realizzati tra il 1 ottobre e il 15 dicembre) ha definito i temi dei tour per i quali manifestare interesse, i destinatari dei tour, le modalità di presentazione e di valutazione delle manifestazioni di interesse, le modalità di organizzazione e di erogazione dei servizi di ospitalità necessari.

Le manifestazioni di interesse per la realizzazione di educational tour/fam trip/blog e press tour sono state presentate dai soggetti appartenenti ai seguenti ambiti di interesse:

I circa mille destinatari dei servizi di ospitalità, portatori di un interesse specifico rispetto alla destinazione Puglia e/o alla materia turistica, sono stati:

77

- Giornalisti di settore appartenenti a testate nazionali ed internazionali o free lance (online e offline), quali direttori, redattori, inviati, titolari di rubriche, editori, fotografi;
- Blogger, influencer, social community;
- Buyer, Tour operator e agenti di viaggio nazionali ed internazionali, compagnie aeree e altri vettori di trasporto;
- Soggetti che operano nel campo delle produzioni cinematografiche, televisive, documentaristiche, radiofoniche;
- MICE manager e wedding planner;
- Manager, esperti di fama nazionale/internazionale interessati a promuovere promuovere turismo, entertainment, eventi, incontri d'affari, congressi, gare e competizioni sportive.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

I quaranta progetti di ospitalità, suddivisi tra 14 a titolarità diretta A.Re.T. e ventisei approvati a seguito di manifestazione di interesse, hanno avuto come obiettivo la promozione di una immagine della Puglia quale destinazione sicura, la familiarizzazione della destinazione caratterizzata da un'offerta turistica differenziata specializzata in un turismo attivo fatto da esperienze uniche, volti dunque al consolidamento e al posizionamento competitivo della Puglia come destinazione capace di innovare l'offerta anche alla luce delle mutate esigenze di mercato.

Tra questi si segnalano alcuni tra i più significativi educational tour organizzati a titolarità diretta realizzati nel 2022: l'evento The Times Travel Awards, organizzato insieme a ENIT Italia e svoltosi il 30 giugno, all'interno del prestigioso riconoscimento del settore dei viaggi News UK Travel Awards 2022 che ha visto la programmazione di escursioni ed esperienze riservate a prestigiosi travel media e tour operator internazionali selezionati; l'educational tour riservato agli operatori di settore, blogger, giornalisti promosso insieme a Federterme - Federazione Italiana delle Terme, ENIT e ICE per la promozione del termalismo italiano, svoltosi il 17 maggio; ed infine il press tour riservato al giornalista americano John Mariani dal 9 al 15 novembre e quello riservato a giornalisti e opinion leader partecipanti alla 74° edizione del Prix Italia, dello scorso 4-7 ottobre.

Spesa per l'ospitalità complessiva pari a €287.514,32.

Titolo	Data tour	ospiti
Per evento per Times travel awards	22 aprile	6
evento TIMES	30 giugno	100
BiFest	26 marzo/2 aprile	11
PROGETTO FEDERTERME E ICE, PER LA PROMOZIONE DEL TERMALISMO ITALIANO	17 maggio	70

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

EVENTO ICWE 2022 - Politecnico Bari	6 luglio 2022	100
PRESS TOUR ENIT AUSTRALIA PAUL EWART	23 settembre - 1 ottobre 2022	2
Ciclo passeggiata Roma S.M.Leuca	1-10 settembre	**97**
IFIB (International Forum on Industrial Biotechnology and Bioeconomy)	28 settembre 2022	**25**
Fincons Future Gateway Official Opening	1 ottobre 2022	**120**
Open delle Puglie - Wta Tour di Bari	5 settembre 2022	200
Visite delegazione pakistana	13 settembre 2022	15
PRESS TOUR JOHN MARIANI	dal 09 al 15 novembre	1
Press tour nell'ambito del 74' Prix Italia	dal 04 al 07 ottobre	100
PRESS TOUR PER GIORNALISTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI "APULIA FILM TOURISM" Indigo Film	19/20 novembre	15
TOUR ITALIA AL GUSTO con la giornalista Beatrix Schell	28 marzo/ 1 aprile 2022	3
Press tour "Pasticciotto Day in Tour" proposto dall'Agenzia di Comunicazione di Notaro Carmine	31 maggio - 1 giugno	15
Press tour "Via Francigena del Sud- Tratto pugliese" con il giornalista Andrea Mattei	20- 26 maggio	1
"Donne sul filo di un racconto- itinerari tematici declinati al femminile alla scoperta o ri-scoperta della storia e dei paesaggi del Salento" proposto dal consorzio Attilio Caputo Caroli Hotels	28 maggio - 1 giugno	5
Press tour "La Puglia dalla Murgia al mare" proposto dalla Proloco di Sannicandro	21 - 27 giugno	6
Motorbike Tour of Puglia con Helene Lundgren	31/5 o 1/6 - 4 o 5 giugno	2
Press tour "Dutch Press - Puglia Wine & Oil" con Laura Weenink	26- 30 maggio	2
Press/blog tour "Puglia Food Ambassadors" proposto dall'Associazione Albergatori di Carovigno	4 -7 maggio	6
Educational tour "Bari city guide - The Independent" con la giornalista Shilpa Ganatra	22- 25 giugno	1

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Press/radio tour "Tour dell'Abitare" proposto da Confartigianato Lecce	1 - 5 aprile	6
Educational tour "Sophie Grigsons Italian Menu/Under the Puglian sun"	10-16 giugno	7
Educational tour "Bein Gourmet TV, Hurryet" con la presentatrice televisiva turca Ebru Erke	11-16 maggio	3
Press tour "MURGEating: ESPERIENZE DI GUSTO" proposto da Proloco di Acquaviva (Carella)	30 giugno - 5 luglio	7
Blog tour "Il Gargano sconosciuto" proposto Confcommercio Foggia	20-23 maggio	4
Blog tour con i blogger turchi Barbaros Dikmen e Mehemet Burak Torun	20 - 24 giugno	2
Fam trip con T.O. AEROVACANTE "Experience Puglia, the serene paradise, educational for agents"	15-19 maggio	20
Puglia Cultural Tour con la editrice turca Yelda Cumalioglu	19-23 maggio	2
Puglia through the eyes of Bahar Akıncı (blogger/tv)	16-22 giugno	2
Fam trip con T.O. Sia Rilad (1Travel) dal titolo "Puglia da amare" (M. Salajeva)	dal 02 al 09 ottobre	18
Fam trip con T.O. isdraeliano Grand Tour Israele "La perla del sud tra arte e cultura"	dal 15 al 22 ottobre	16
Press Tour "Wine e Bike in Puglia" proposto da Puglia Cycle Tours	dal 15 al 21 ottobre RINVIATO AL 19 - 25 novembre 2022	6
Press tour "Rural Tour in Puglia" proposto da Proloco di Corato	dal 07 al 13 ottobre	5
Blog tour "Allacciate le cinture/Fasten your seatbelts" proposto dall'Associazione Fuoriluogo all'interno dell'azione di promozione sui mercati LGBT+	dal 30 ottobre al 03 novembre	6
Fam trip "Puglia, Bari land and Usa Have never been so close" proposto dalla compagnia Turkish Airlines (sede di Bari)	dal 07 al 13 novembre	2
Fam trip "The Puglia Tours" proposto da Giki Tourism srl	dal 28 novembre al 02 dicembre	10
Press tour "La sete del Contemporaneo" proposto dall'Associazione Random	dal 02 al 04 dicembre	6

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

IL CERIMONIALE

Le attività del Cerimoniale svolte dall'A.RE.T. - Pugliapromozione si collocano nel contesto di una collaborazione alle attività di comunicazione e rappresentanza istituzionale della Regione Puglia e della Presidenza della Giunta Regionale. La collaborazione tra la Regione Puglia - Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e l'Agenzia Regionale del Turismo – Pugliapromozione, finalizzata alla promozione dell'immagine unitaria della Regione Puglia, è disciplinata attraverso Protocolli d'Intesa approvati con Deliberazioni di Giunta Regionale e sottoscritti dalle parti ex art. 15, comma 1 e 2, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di procedimento amministrativo".

In particolare, le attività svolte nel corso dell'annualità 2022 si collocano principalmente nell'ambito della Convenzione per l'organizzazione di eventi e manifestazioni di rilievo nazionale e di interesse per la comunità regionale ai sensi dell'art. 1 lett. a) della Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 promossi dalla Presidenza della Regione Puglia, approvata con D.G.R. n. 2200 del 27.11.2019.

81

Sulla base di quanto previsto dall'art. 2 della Convenzione, la Regione Puglia attraverso la Direzione Amministrativa del Gabinetto definisce gli indirizzi generali di programmazione degli eventi promossi dalla Presidenza della Giunta. L'Agenzia Regionale del Turismo - Pugliapromozione cura le attività relative alle funzioni di consulenza e di supporto tecnico e logistico, anche mediante fornitura di beni e servizi, e provvede, altresì, agli aspetti organizzativi degli eventi e delle manifestazioni, coerentemente con le finalità di promozione dell'immagine unitaria della Regione Puglia. Nel corso dell'annualità 2022, nell'ambito della sopracitata Convenzione, l'A.RE.T. – Pugliapromozione, sulla base degli indirizzi definiti dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, ha compartecipato, anche mediante l'acquisizione di servizi, all'organizzazione delle seguenti iniziative:

- Convegno La cultura popolare religiosa tra Italia e Spagna, Taranto, 12 maggio 2022;
- Il Mare di tutti, Ed. 2022, San Foca (Le) Luglio-settembre 2022;

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

- Evento Autenticamente Emozioni e Cibo, Leverano (Le), 4 agosto 2022;
- Anniversario 50 Anni del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria, Università degli Studi di Bari, 4 novembre 2022;

Inoltre, si è proceduto all'acquisizione di servizi in occasione di incontri istituzionali di rilievo internazionale:

- Visita istituzionale dell'Ambasciatore di Danimarca, servizi di interpretariato, 18 ottobre 2022;
- Visita istituzionale del sindaco di Tirana, servizio transfer, 21 ottobre 2022;
- Visita istituzionale dell'Ambasciatore Bangladesh, servizi di interpretariato 21 novembre 2022;

Un'ulteriore iniziativa è stata svolta nell'ambito della "Convenzione per la realizzazione di eventi ed iniziative istituzionali promossi dalla Presidenza e dalla Giunta Regionale" approvata con DGR n. 2256 del 04 dicembre 2018:

- Visita Istituzionale Presidente Repubblica Ellenica, Comuni della Grecìa salentina, 8-10 aprile 2022.

Infine, nell'ambito della Convenzione tra l'A.RE.T. e la Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1125 del 23.07.2020, il 15 settembre 2022 è stato organizzato un evento propedeutico all'edizione 2022 della Fiera del Mare di Taranto, in continuità e coerenza con le azioni di comunicazione e sensibilizzazione alla Blue Economy per la città di Taranto e con l'obiettivo di dare continuità a quanto realizzato in precedenza. La compartecipazione alle suddette iniziative, per un importo complessivo pari a € **40.810,24**, ha consentito, coerentemente con gli obiettivi dell'A.RE.T. - Pugliapromozione e con le finalità delle Convenzioni con la Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale sopra richiamate, la promozione dell'immagine unitaria della Regione Puglia in importanti contesti istituzionali ed ha altresì consentito la promozione di valori condivisi nei quali la comunità territoriale pugliese si identifica e si riconosce.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

LA FORMAZIONE E I TRASPORTI

DESCRIZIONE SERVIZIO FORMAZIONE & TRASPORTI

Nell'annualità 2022 è stato avviato il nuovo Servizio "Formazione e Trasporti", istituito presso l'ARET Pugliapromozione, con funzioni connesse alla governance dell'Agenzia. L'aggiornamento del Piano Strategico del Turismo individua, infatti, nella formazione e nei trasporti due leve strategiche per lo sviluppo del settore.

FORMAZIONE

Il nuovo Servizio ha il compito, nel settore della formazione, di facilitare la creazione di un sistema stabile di formazione continua rivolta agli addetti e agli operatori turistici, in particolare di PMI, per meglio comprendere le nuove sfide del mercato globale al fine di innovare l'accoglienza, promuovere l'identità e la sostenibilità, valorizzare e gestire il patrimonio culturale nonché aggiornare le competenze in tema di innovazione e digitalizzazione investendo nel capitale umano, a favore dell'inclusione sociale.

L'A.RE.T Pugliapromozione propone di avviare una serie di iniziative per qualificare e diversificare l'offerta turistica della Puglia, mediante la promozione di percorsi di formazione rivolti agli operatori turistici della filiera. La priorità deve essere altresì quella di orientarsi a giovani studenti che stanno perfezionando le proprie conoscenze per renderle spendibili in un settore in evoluzione, più innovativo, inclusivo e sostenibile, in cui i giovani siano i protagonisti, attraverso la condivisione di esperienze laboratoriali e di learning by doing, in collaborazione con le Università, gli enti di formazione terziaria (ITS), gli istituti tecnici e professionali. Le attività di formazione saranno sviluppate in accordo con il Dipartimento Politiche del Lavoro,

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Istruzione e Formazione e la Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia, con particolare riferimento alla valorizzazione delle professioni turistiche.

TRASPORTI

In merito al tema Trasporti, l'ARET, di concerto con l'Assessorato regionale al turismo e l'Assessorato regionale ai trasporti intende avviare un tavolo tecnico permanente per garantire l'innalzamento della qualità dei servizi offerti dalla rete dei trasporti in termini di sostenibilità e accessibilità e la promozione della mobilità turistica. In particolare nel 2022, l'ARET Pugliapromozione è stata designata dalla Regione Puglia come soggetto attuatore del PROGETTO MINISTERIALE "C.Os.T.A" - Comunità ospitali per il turismo accessibile - Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi". La Regione Puglia, attraverso la propria Agenzia specializzata Pugliapromozione, favorirà la creazione di comunità turistiche accessibili, mediante avviso pubblico, individuando Reti, costituite da soggetti pubblici e privati in partnership, che insistono su alcuni territori lungo la costa adriatica e ionica per dare sviluppo a un modello partecipato di turismo accessibile, coinvolgendo in maniera diretta gli operatori economici e sociali ivi presenti. Il progetto prevede la sperimentazione di progetti pilota in diverse zone del territorio regionale attraverso il coinvolgimento di soggetti del Terzo settore e di imprese turistiche che dovranno promuovere apposite manifestazioni di interesse utili allo scopo. Nell'ambito del progetto si andrà a sperimentare un modello di lavoro congiunto fra i due Dipartimenti regionali interessati (Welfare e Turismo), con il coinvolgimento dell'Agenzia Regionale Strategica per il Turismo (AreTPuglia Promozione), come previsto dalla DGR 1926 del 19.12.2022.

A. **TURISMO E FORMAZIONE**

L'avvio del nuovo Servizio ha comportato la riorganizzazione e ricognizione innanzitutto delle attività ed in particolare delle Convenzioni e Accordi già in corso. La prima fase è stata dunque dedicata alla ricerca e studio, consultando anche articoli scientifici nonché partecipando a

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

seminari di approfondimento per cogliere le opportunità esistenti al fine di sviluppare azioni rivolte agli operatori turistici di settore e a giovani studenti. Sono in corso anche incontri con il Dipartimento Formazione e Politiche del Lavoro della Regione Puglia e con l'Agenzia ARTI per confrontarsi sulle attività congiunte da poter svolgere.

A.1 - VISITE AZIENDALI

Pugliapromozione ha curato l'accoglienza di alcuni studenti dell'Istituto alberghiero Caramia di Alberobello presso la sede della Direzione Generale di Pugliapromozione. E' stato realizzato un primo momento di confronto collettivo e presentazione dell'organizzazione dell'Agenzia. Successivamente gli studenti sono stati accompagnati per un tour delle varie aree di Pugliapromozione al fine di presentare le esperienze personali dei dipendenti e trasmettere ai ragazzi il proprio background professionale e motivazionale.

Un secondo momento è stato dedicato al lavoro di gruppo e all'attività di brainstorming con gli studenti: è stato indicato di proporre un'azione specifica per promuovere un nuovo attrattore turistico individuato nella zona rurale tra i territori di Castellana Grotte e Alberobello, al fine di facilitare il confronto critico su come possono essere organizzati l'accoglienza e i servizi turistici connessi.

Visita aziendale Ist. Caramia di Alberobello, 2 dicembre 2022

A.2 - SEMINARI UNIVERSITARI

E' stata avviata la collaborazione con l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di seminari di approfondimento per il corso di studi in Geografia del Turismo (Dipartimento DIRIUM – Ricerca e Innovazione Umanistica) che sono attualmente in corso di svolgimento per il secondo semestre dell'annualità 2022/2023 (n.2 CFU), mediante il coinvolgimento degli imprenditori del settore turistico. In tale contesto Pugliapromozione svolge un ruolo di facilitatore per rafforzare la collaborazione e il network tra imprese e Università, mediante interventi di

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

affiancamento laboratoriale a fini didattici. L'obiettivo è favorire l'interazione doceti-discenti-operatori-governance pubblica per colmare il gap a volte esistente tra le parti.
Sono stati programmati, altresì, i DM Lab – Destination Management Laboratory che si terranno per la terza edizione in collaborazione con il corso di studi di Economia e Management delle aziende turistiche dell'Università LUM G. De Gennaro. Il successo delle scorse edizioni ha permesso di rendere permanente il modello di "Laboratorio di sviluppo turistico e destination management - TDDM" che sarà fruibile da tutti gli studenti interessati, provenienti anche da altri percorsi di studio in modo da favorire la multidisciplinarietà del comparto.
E' stato realizzato inoltre un Seminario di approfondimento con l'Università di Bari (Dipartimento DEMDI – Economia, Management e Diritto dell'Impresa) a conclusione del corso di Economia e gestione dei servizi

turistici durante il quale la dott.ssa Nica Mastronardi è intervenuta come docente e testimonial per illustrare il modello di governance dell'ARET Pugliapromozione e l'aggiornamento in corso del Piano Strategico del Turismo.

Sessione di DM Lab

A.3 - NETWORKING CON GLI OPERATORI DEL SETTORE PER LA PARTECIPAZIONE A MASTER DI ALTA FORMAZIONE

Nell'ambito dell'Accordo Quadro con l'Università LUM, Pugliapromozione ha valorizzato i rapporti con gli operatori locali per promuovere il loro coinvolgimento come testimonial nella prima edizione del Master di alta formazione in "Tourism and Hospitality Management", per illustrare in modo pragmatico la creazione di esperienze turistiche per la promozione della destinazione.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

A.4 – INCONTRI E WORKSHOP CON OPERATORI DI START UP DI IMPRESE

E' una delle attività innovative per favorire incontri di coaching rivolti agli operatori turistici del settore. E' stato realizzato un primo incontro online con gli operatori che stanno avviando attività di impresa, nell'ambito del progetto "Percorsi d'impresa" in collaborazione con l'ARTI Puglia. L'incontro è stato impostato come "question time" al fine di rispondere ai quesiti, chiarimenti e dubbi rivolti a Pugliapromozione da parte degli operatori partecipanti. Sono in corso di programmazione nuovi incontri da svolgersi nei prossimi mesi, sia in presenza che online.

A.5 – CONVENZIONI E ACCORDI QUADRO CON UNIVERSITA'

E' stato curato il rinnovo di alcuni Accordi Quadro strategici e l'avvio di nuove convenzioni e Accordi ovvero:

- Accordo Quadro Triennale 2022 -2025 con l'Università LUM G. Degennaro (rinnovo);
- Accordo Quadro con l'Università di Bari (avvio);
- Convenzione/Accordo Quadro con Unisalento (avvio)

Le Università e l'Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione, con i suddetti Accordi e nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca, partecipazione a bandi nazionali e/ internazionali di comune interesse.

Gli ambiti di collaborazione sono i seguenti:

- progettazione e realizzazione di percorsi formativi con livelli crescenti di specializzazione e di approfondimento, compreso quelli post laurea (a titolo esemplificativo Short Master, Master e Corsi di Alta Formazione);

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- incontri, seminari e attività formative sui vari temi di interesse comune ed in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico Regionale del Turismo e delle priorità legate al PNRR;
- valutazione dei contesti territoriali e delle risorse che costituiscono la struttura dei piani e dei progetti nella dimensione naturale, culturale e di sistema territoriale per l'organizzazione turistica delle destinazioni e per una comunicazione e un marketing territoriale efficace, legato a modelli identitari;
- partecipazione a bandi nazionali e/o internazionali di interesse comune;
- scambio di esperienze e professionalità ai fini della ricerca/divulgazione scientifica e della formazione;
- realizzazione di tirocini e stage aziendali a favore degli studenti iscritti ai diversi Corsi di Studio dell'Università, che evidenziano un'attinenza con i temi del turismo;
- collaborazione nell'ambito delle attività di placement dell'Università.

Evento di presentazione del Master MATOM – Tourism & Hospitality Management, 18 novembre 2022

B. TURISMO E TRASPORTI

In sinergia con la Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia, è in fase di costituzione un gruppo di lavoro interdisciplinare per la mappatura costante dei servizi di trasporto esistenti che facilitino la mobilità turistica, al fine di confermare la nuova visione della mobilità in Puglia per tutti: da trasporto pubblico a favore soltanto di cittadini residenti e pendolari, a mobilità intermodale per i turisti, anch'essi cittadini temporanei del territorio. Le attività realizzate sono state le seguenti:

B1 – COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE PER IL PROGETTO GARGANO EASY TO REACH

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Pugliapromozione ha curato la promozione del servizio di trasporto "Gargano Easy to reach" che collega l'Aeroporto di Bari con l'area Gargano, ritenuta di rilievo per la domanda turistica nazionale ed internazionale, attraverso un lavoro sistematico e congiunto con Aeroporti di Puglia e la Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia, al fine di intervenire sugli aspetti strutturali e di comunicazione. Ha partecipato ai tavoli tecnici con i Comuni interessati dal servizio e ha coordinato le attività di comunicazione per la progettazione grafica del nuovo layout, veicolato sia attraverso strumenti offline che online, principalmente attraverso il portale ufficiale di destinazione viaggiareinpuglia.it

B2 – PARTECIPAZIONE AI TAVOLI PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA IN TEMA DI FORMAZIONE E TRASPORTI

Nella fase di start up del nuovo Servizio, è stato avviato il confronto con gli stakeholders di settore, in particolare il partenariato sociale ed economico, il Dipartimento Formazione, Politiche Giovanili, nonché Trasporti della Regione Puglia e ASSET, finalizzato alla programmazione congiunta di azioni strategiche per la crescita dei servizi turistici.

B3 – GESTIONE DEL PROGETTO C.OS.T.A. PER LA PROMOZIONE DI COMUNITA' ACCESSIBILI IN COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO WELFARE DELLA REGIONE PUGLIA

E' stato avviato il tavolo tecnico per la realizzazione delle attività, sia di natura tecnica che amministrativa, inerenti il progetto denominato "C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile" che prevede la sperimentazione di progetti pilota, in diverse zone del territorio regionale lungo le coste, attraverso il coinvolgimento di soggetti del Terzo settore e di imprese turistiche che dovranno promuovere apposite manifestazioni di interesse utili allo scopo. Pugliapromozione, in questa fase di avvio del progetto, ha curato le relazioni con il Dipartimento Welfare e la Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione puglia per la stesura

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

dell'Accordo di collaborazione, che descrive compiutamente le attività in capo a Pugliapromozione e alla Regione Puglia per dare seguito alle attività di progetto.
Sono stati prodotti gli atti amministrativi necessari e allo stato attuale si sta procedendo con l'analisi e ricerca dei contenuti necessari alla stesura dei capitolati tecnici per le attività di comunicazione e costituzione delle Reti, previste dal progetto. Questi documenti tecnici sono, infatti, propedeutici all'avvio delle procedure amministrative necessarie.
E' innovativo sperimentare un modello di lavoro congiunto fra i due Dipartimenti regionali interessati (Welfare e Turismo), e l'Agenzia Regionale Strategica per il Turismo (AreT-Pugliapromozione).

B5 – PROGETTO SPERIMENTALE INTERRAIL PUGLIA

E' stato avviato il gruppo di lavoro interdisciplinare, promosso dalla Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia. Il tema è lo sviluppo di azioni congiunte sui temi della mobilità, del turismo e della cultura nonché la produzione di uno studio di fattibilità di un "piccolo modello" di Interrail Puglia, sulla base di un progetto di Open Innovation avviato in collaborazione con le Università, a favore della mobilità giovanile verso itinerari e attrattori turistici.

2. Obiettivi raggiunti

La costituzione del nuovo Servizio ha permesso di favorire la crescita dell'Agenzia ARET Pugliapromozione, svolgendo nuove funzioni. Esso presuppone l'opportunità di intercettare nuove risorse umane da incardinare nel Servizio, per supportare l'esecuzione delle attività previste, nei due ambiti Formazione e Trasporti, con particolare riferimento al progetto C.Os.T.A. valorizzando competenze professionali interne a Pugliapromozione e applicando concretamente l'empowerment del capitale umano all'interno della governance di Pugliapromozione. L'istituzione del nuovo Servizio consente lo sviluppo di azioni correlate alla qualificazione dell'offerta turistica, filo conduttore di due aree tematiche ritenute strategiche per la

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

promozione della destinazione turistica Puglia: Formazione e Trasporti. L'aggiornamento del Piano Strategico del Turismo ha individuato nella formazione una leva strategica per lo sviluppo del settore.

Dai primi tavoli di consultazione è emersa la necessità di creare un sistema stabile di formazione continua rivolta agli addetti e agli operatori turistici, in particolare di PMI, per meglio comprendere le nuove sfide del mercato globale al fine di innovare l'accoglienza, promuovere l'identità e la sostenibilità, valorizzare e gestire il patrimonio culturale nonché aggiornare le competenze in tema di innovazione e digitalizzazione investendo nel capitale umano, a favore dell'inclusione sociale.

Per quanto riguarda la mobilità in Puglia, è stata avviata un'interlocuzione, che mira ad essere proficua e costante, con la Sezione Trasporti della Regione Puglia, gestore dei contratti di servizi, non essendoci una competenza diretta di Pugliapromozione in materia di trasporti, intervenendo per la promozione dei servizi di collegamento esistenti mediante pubblicazione sul portale viaggiareinpuglia.it.

Tenuto conto della rilevanza di entrambi gli ambiti tematici, Formazione e Trasporti, è stata predisposta una scheda progettuale per intercettare nuovi fondi alla luce dei limiti posti dalla prossima programmazione comunitaria, valutando, quale fonte finanziaria, risorse FSC (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione) della programmazione economica governativa.
Il piano finanziario proposto e in attesa di approvazione è il seguente:

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

AMBITO TEMATICO	BUDGET
FORMAZIONE	
PREMIUM - N. 50 Voucher per partecipazione libera delle imprese a percorsi formativi (premialità per chi trasmette i dati SPOT)	200.000,00
COACHING -Workshop formativi per gli operatori turistici n. 3 in un anno	120.000,00
Borse di studio per studenti e ricercatori universitari n. 5 (Avviso pubblico) in collaborazione con le Università pugliesi	100.000,00
Hub digitale per matching tra domanda e offerta formativa in ambito turistico (Procedura di gara)	100.000,00
Sub Totale A	**520.000,00**
TRASPORTI	
Servizi di collegamento tra siti di interesse turistico e/o Comuni turisticamente rilevanti (Avviso pubblico per soggetti privati)	300.000,00
Strumenti digitali per l'unificazione dei servizi informativi su più mezzi - es. disponibilità in tempo reale di auto a noleggio (Procedura di gara)	180.000,00
Sub Totale B	**480.000,00**
TOTALE	**1.000.000,00**

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

ATTIVITÀ DELL'A.RE.T. PUGLIAPROMOZIONE IN QUALITÀ DI ORGANISMO INTERMEDIO

SOVVENZIONI DIRETTE PER LE MPMI PUGLIESI – AVVISI CUSTODIAMO IL TURISMO E LA CULTURA 2.0

Con Deliberazione n. 2201 del 22 dicembre 2021, accogliendo le richieste del PES, il governo regionale ha stabilito di destinare € **24.000.000,00** all'accoglimento delle residue istanze pervenute in relazione agli avvisi "Custodiamo il Turismo 2.0" e "Custodiamo la Cultura 2.0", attraverso delega al Dipartimento Turismo e Cultura – Sezione Economia della Cultura ad operare sui capitoli di Entrata "Trasferimenti per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021" e "Trasferimenti per contributo ristori ai sensi dell' art. 27 comma 2 del D.L. 41/2021" e capitoli di spesa "Contributo per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021. Trasferimenti ad imprese controllate" e "Contributo ristori ai sensi dell'art. 27 del D.L. 41/2021 Trasferimenti ad imprese controllate", prefigurando, in tal modo, che tali risorse debbano essere gestite, per ragioni di continuità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, dall'Agenzia Pugliapromozione, detentrice, in qualità di Organismo Intermedio, di tutte le istanze di sovvenzione non pienamente soddisfatte per l'incapienza delle risorse finanziarie precedentemente stanziate.

Con la Deliberazione n. 363 del 14.03.2022 avente ad oggetto "Avvisi "Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0" e "Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0" - Assegnazione ulteriori risorse finanziarie destinate con le Deliberazioni della Giunta n. 1379 del 4 agosto 2021 e n. 2201 del 22 dicembre 2021 - Approvazione schema di accordo ex art. 15 della L. n. 241 del 1990 con l'Agenzia Pugliapromozione" la Giunta regionale ha stabilito di approvare lo schema dell'accordo di collaborazione formulato ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50 del 2016, fra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e l'Agenzia AReT – Pugliapromozione, per la realizzazione delle attività dettagliate nello stesso.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

L'Accordo di cui al punto precedente è stato sottoscritto digitalmente il 21/22 marzo 2022 e ha previsto, fra le altre cose, che il Dipartimento, tramite la Sezione Economia della Cultura, destini all'Agenzia Pugliapromozione l'importo complessivo di 24 milioni di euro per lo svolgimento di tutte le attività previste nell'Accordo e che la Regione disponga la liquidazione di un acconto di 12 milioni di euro, il tutto a valere sui 24 milioni di euro resi disponibili dalle riduzioni dei due impegni di spesa di cui sopra detto.

Con la DGR n. 730 del 23.05.2022 la Regione Puglia ha proceduto, dunque, ad apportare variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per dare copertura finanziaria agli Avvisi "Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0" e "Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0", gestiti dall'Agenzia regionale Pugliapromozione, per effetto dell'accordo fra Pubbliche amministrazioni sopra menzionato, per complessivi € 24.000.000,00, applicando l'avanzo di amministrazione presunto.

Dando seguito alle Deliberazioni regionali di cui sopra, la Sezione regionale Turismo con Atto dirigenziale n. 160 del 25.05.2022 ha preso atto di quanto nelle stesse è stato stabilito, impegnando dunque in favore dell'A.RE.T. l'importo complessivo di € 24.000.000,00, di cui € 18.561.257,38 quale "Contributo per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli art. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021. Trasferimenti ad amministrazioni locali" ed € 5.438.742,62 quale "Contributo ristori ai sensi dell'art. 27 del D.l. 41/2021 - Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali".

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

In conclusione, a valere sugli Avvisi Custodiamo il Turismo e la Cultura in Puglia, sono stati stanziati **78 milioni** di euro sovvenzioni dirette per le MPMI pugliesi di turismo e cultura, di cui liquidati € **73.044.024,57**.

Per la prima edizione di Custodiamo, sono state 897 le imprese beneficiarie, su 1.905 Istanze sottomesse (1086 imprese partecipanti), per un importo complessivo erogato pari a € **17.936.540,89.**

	Importo erogato	Imprese beneficiarie
Turismo	14.030.618,33	630
Cultura	3.925.922,56	267

Per la seconda edizione, su 2.123 istanze presentate e 2.113 valutabili e provenienti da altrettante imprese, 1.914 sono risultate ammissibili, 796 imprese sono state liquidate su fondi FESR, mentre ulteriori 1.118 imprese sono risultate ammissibili sui RISTORI NAZIONALI per un importo complessivo erogato pari a € **55.107.483,68.**

	Importo erogato	*Imprese beneficiarie*
Turismo	44.912.521,56 €	1358
Cultura	10.194.962,12 €	556

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

CONTATTI E RIFERIMENTI

LUCA SCANDALE
DIRETTORE GENERALE
Fiera del Levante, Pad. 172,
Lungomare Starita - 70123 Bari (BA)
Tel.: 080 5821411 - Fax: 080 5821429
Email: direzione.generale@aret.regione.puglia.it
PEC: ufficioprotocollopp@pec.it

CONTO DEL BILANCIO 2022

GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2022 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+ R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TRR = EP+EC)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	**CP**	**50.000,00**			
1.100	Utilizzo fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	50.000,00			
	Utilizzo avanzo di amministrazione	**CP**	**7.953.189,88**			
1234567	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	7.953.189,88			
Titolo 2	**Trasferimenti correnti**					
2.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	16.661.032,57 RR	6.558.118,28 R	-1.090.525,73	EP 9.012.388,56
		CP	44.676.048,22 RC	29.215.271,43 A	39.653.761,23 MCP	-5.022.286,99 EC 10.438.489,80
		CS	61.337.080,79 TR	35.773.389,71 MCS	-25.563.691,08	TR 19.450.878,36
20201	TRASFERIMENTI ORDINARI REGIONE PUGLIA	RS	0,00 RR	0,00 R	0,00	EP 0,00
		CP	4.500.000,00 RC	4.500.000,00 A	4.500.000,00 MCP	0,00 EC 0,00
		CS	4.500.000,00 TR	4.500.000,00 MCS	0,00	TR 0,00
20310	PROGETTI SPECIALI - P.C.M. - DIPARTIMENTO TURISMO	RS	131.461,75 RR	0,00 R	0,00	EP 131.461,75
		CP	0,00 RC	0,00 A	0,00 MCP	0,00 EC 0,00
		CS	131.461,75 TR	0,00 MCS	-131.461,75	TR 131.461,75
20322	FONDI VINCOLATI PER PROGETTI ED ATTIVITA' STRAORDINARIE DELLA REGIONE PUGLIA	RS	25.000,00 RR	25.000,00 R	0,00	EP 0,00
		CP	0,00 RC	0,00 A	0,00 MCP	0,00 EC 0,00
		CS	25.000,00 TR	25.000,00 MCS	0,00	TR 0,00
20323	POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.8	RS	176.000,00 RR	0,00 R	0,00	EP 176.000,00
		CP	0,00 RC	0,00 A	0,00 MCP	0,00 EC 0,00
		CS	176.000,00 TR	0,00 MCS	-176.000,00	TR 176.000,00
20325	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8:PROMOZIONE E PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE BUSINESS TO BUSINESS DELLA DESTINAZI	RS	1.306.966,48 RR	177.235,87 R	-250.000,00	EP 879.730,61
		CP	2.128.399,10 RC	1.199.529,27 A	2.128.399,10 MCP	0,00 EC 928.869,83
		CS	3.435.365,58 TR	1.376.765,14 MCS	-2.058.600,44	TR 1.808.600,44
20326	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA	RS	3.791.560,95 RR	1.560.408,09 R	-597.996,61	EP 1.633.156,25
		CP	7.795.821,96 RC	2.960.328,78 A	7.795.821,96 MCP	0,00 EC 4.835.493,18
		CS	11.587.382,91 TR	4.520.736,87 MCS	-7.066.646,04	TR 6.468.649,43
20328	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA	RS	1.688.003,79 RR	508.139,71 R	-242.529,12	EP 937.334,96
		CP	791.455,92 RC	316.582,37 A	791.455,92 MCP	0,00 EC 474.873,55
		CS	2.479.459,71 TR	824.722,08 MCS	-1.654.737,63	TR 1.412.208,51
20331	PROGETTO POIN ECONOMIE DELLA CULTURA E TURISMO PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	RS	65.545,00 RR	0,00 R	0,00	EP 65.545,00
		CP	0,00 RC	0,00 A	0,00 MCP	0,00 EC 0,00
		CS	65.545,00 TR	0,00 MCS	-65.545,00	TR 65.545,00
20332	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO ACCOGLIENZA TUR. IN PUGLIA E VALORIZZAZIONE	RS	2.105.777,55 RR	0,00 R	0,00	EP 2.105.777,55
		CP	1.293.888,00 RC	529.850,00 A	1.293.888,00 MCP	0,00 EC 764.038,00
		CS	3.399.665,55 TR	529.850,00 MCS	-2.869.815,55	TR 2.869.815,55
20333	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: PIANO STRATEGICO PUGLIA365 IMPLEMENTAZIONE, COMUNICAZIONE, AGGIORNAMENTO,	RS	945.705,21 RR	0,00 R	0,00	EP 945.705,21
		CP	1.215.670,00 RC	486.268,00 A	1.215.670,00 MCP	0,00 EC 729.402,00
		CS	2.161.375,21 TR	486.268,00 MCS	-1.675.107,21	TR 1.675.107,21
20335.1	PROGRAMMA INTERREG HAMLET - IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 QUOTA NAZIONALE	RS	35.011,84 RR	0,00 R	0,00	EP 35.011,84
		CP	0,00 RC	0,00 A	0,00 MCP	0,00 EC 0,00
		CS	35.011,84 TR	0,00 MCS	-35.011,84	TR 35.011,84

CONTO DEL BILANCIO 2022

GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2022 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+ R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TRR = EP+EC)
20339	AZIONE 13.1 INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA ATTUAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE DEL P.O. POR PUGLIA FESR 2014-2020	RS 990.000,00	RR 507.334,61	R 0,00		EP 482.665,39
		CP 0,00	RC 0,00	A 95.000,00	MCP 95.000,00	EC 95.000,00
		CS 990.000,00	TR 507.334,61	MCS -482.665,39		TR 577.665,39
20343	Trasferimenti per la gestione e manutenzione del SIRTUR	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 795.036,75	RC 0,00	A 795.036,75	MCP 0,00	EC 795.036,75
		CS 795.036,75	TR 0,00	MCS -795.036,75		TR 795.036,75
20344	POC Puglia FESR 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"	RS 5.400.000,00	RR 3.780.000,00	R 0,00		EP 1.620.000,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	MCP 0,00	EC 0,00
		CS 5.400.000,00	TR 3.780.000,00	MCS -1.620.000,00		TR 1.620.000,00
20345	TRASFERIMENTI PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE AI SENSI DEGLI ARTT. 6 DEL D.L. N. 41/2021 E ART. 8, COMMA 2 DEL D.L. N. 73/2021	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 24.000.000,00	RC 18.982.713,01	A 18.982.713,01	MCP -5.017.286,99	EC 0,00
		CS 24.000.000,00	TR 18.982.713,01	MCS -5.017.286,99		TR 0,00
20346	Investimenti per il sostegno al Sistema Integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 100.000,00	RC 0,00	A 0,00	MCP -100.000,00	EC 0,00
		CS 100.000,00	TR 0,00	MCS -100.000,00		TR 0,00
20347	POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.8:PRODOTTO TURISTICO	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 600.000,00	RC 240.000,00	A 600.000,00	MCP 0,00	EC 360.000,00
		CS 600.000,00	TR 240.000,00	MCS -360.000,00		TR 360.000,00
20348	FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA - TRASFERIMENTI CORRENTI	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 1.455.776,49	RC 0,00	A 1.455.776,49	MCP 0,00	EC 1.455.776,49
		CS 1.455.776,49	TR 0,00	MCS -1.455.776,49		TR 1.455.776,49
2.01.03	Trasferimenti correnti da Imprese	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 100.000,00	RC 63.000,00	A 63.000,00	MCP -37.000,00	EC 0,00
		CS 100.000,00	TR 63.000,00	MCS -37.000,00		TR 0,00
20301	TRASFERIMENTI VINCOLATI DI SOGGETTI DI DIRITTO PRIVATO PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 100.000,00	RC 63.000,00	A 63.000,00	MCP -37.000,00	EC 0,00
		CS 100.000,00	TR 63.000,00	MCS -37.000,00		TR 0,00
2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	RS 140.395,19	RR 34.748,09	R 0,00		EP 105.647,10
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	MCP 0,00	EC 0,00
		CS 140.395,19	TR 34.748,09	MCS -105.647,10		TR 105.647,10
20335	PROGRAMMA INTERREG HAMLET - IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 QUOTA IPA	RS 140.395,19	RR 34.748,09	R 0,00		EP 105.647,10
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	MCP 0,00	EC 0,00
		CS 140.395,19	TR 34.748,09	MCS -105.647,10		TR 105.647,10
Totale titolo 2	**Trasferimenti correnti**	**RS 16.801.427,76**	**RR 6.592.866,37**	**R -1.090.525,73**		**EP 9.118.035,66**
		CP 44.776.048,22	**RC 29.278.271,43**	**A 39.716.761,23**	**MCP -5.059.286,99**	**EC 10.438.489,80**
		CS 61.577.475,98	**TR 35.871.137,80**	**MCS -25.706.338,18**		**TR 19.556.525,46**
Titolo 3	**Entrate extratributarie**					
3.01	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 500,00	RC 0,00	A 0,00	MCP -500,00	EC 0,00
		CS 500,00	TR 0,00	MCS -500,00		TR 0,00
20101	INCASSI DIRITTI DI SEGRETERIA	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00

CONTO DEL BILANCIO 2022

GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TRR = EP+EC)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+ R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = A-RC)	
	INCASSI DIRITTI DI SEGRETERIA	CP	500,00	RC	0,00	A	0,00	MCP	-500,00	EC	0,00
		CS	500,00	TR	0,00	MCS	-500,00			TR	0,00
3.02	Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	5.000,00	RC	906,64	A	906,64	MCP	-4.093,36	EC	0,00
		CS	5.000,00	TR	906,64	MCS	-4.093,36			TR	0,00
30102	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE L.R. N. 27 DEL 07/08/2013 ART. 13	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	5.000,00	RC	906,64	A	906,64	MCP	-4.093,36	EC	0,00
		CS	5.000,00	TR	906,64	MCS	-4.093,36			TR	0,00
3.03	Interessi attivi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	500,00	RC	0,00	A	0,00	MCP	-500,00	EC	0,00
		CS	500,00	TR	0,00	MCS	-500,00			TR	0,00
20102	INTERESSI ATTIVI SU C/C	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	500,00	RC	0,00	A	0,00	MCP	-500,00	EC	0,00
		CS	500,00	TR	0,00	MCS	-500,00			TR	0,00
3.05	Rimborsi e altre entrate correnti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	2.000,00	RC	744,59	A	744,59	MCP	-1.255,41	EC	0,00
		CS	2.000,00	TR	744,59	MCS	-1.255,41			TR	0,00
20401	RIMBORSI DIVERSI	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	2.000,00	RC	744,59	A	744,59	MCP	-1.255,41	EC	0,00
		CS	2.000,00	TR	744,59	MCS	-1.255,41			TR	0,00
Totale titolo 3	**Entrate extratributarie**	**RS**	**0,00**	**RR**	**0,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
		CP	**8.000,00**	**RC**	**1.651,23**	**A**	**1.651,23**	**MCP**	**-6.348,77**	**EC**	**0,00**
		CS	**8.000,00**	**TR**	**1.651,23**	**MCS**	**-6.348,77**			**TR**	**0,00**
Titolo 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**										
9.01	Entrate per partite di giro	RS	18.430,01	RR	0,00	R	-13.177,70			EP	5.252,31
		CP	3.103.000,00	RC	2.641.587,18	A	2.645.545,20	MCP	-457.454,80	EC	3.958,02
		CS	3.121.430,01	TR	2.641.587,18	MCS	-479.842,83			TR	9.210,33
50108	INCASSO SOMME IVA SU ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI	RS	9.536,90	RR	0,00	R	-9.536,90			EP	0,00
		CP	2.000.000,00	RC	2.011.948,12	A	2.014.210,85	MCP	14.210,85	EC	2.262,73
		CS	2.009.536,90	TR	2.011.948,12	MCS	2.411,22			TR	2.262,73
50102	RITENUTE ERARIALI PERSONALE	RS	1.692,30	RR	0,00	R	0,00			EP	1.692,30
		CP	787.000,00	RC	553.744,87	A	553.744,87	MCP	-233.255,13	EC	0,00
		CS	788.692,30	TR	553.744,87	MCS	-234.947,43			TR	1.692,30
50109	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE PER CONTO DI TERZI	RS	1.927,93	RR	0,00	R	-1.927,93			EP	0,00
		CP	120.000,00	RC	20.014,50	A	21.709,79	MCP	-98.290,21	EC	1.695,29
		CS	121.927,93	TR	20.014,50	MCS	-101.913,43			TR	1.695,29
50103	RITENUTE DI ACCONTO LAVORO AUTONOMO E SIMILI	RS	1.712,87	RR	0,00	R	-1.712,87			EP	0,00
		CP	155.000,00	RC	40.879,69	A	40.879,69	MCP	-114.120,31	EC	0,00
		CS	156.712,87	TR	40.879,69	MCS	-115.833,18			TR	0,00
50105	RIMBORSO FONDO ECONOMATO	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	20.000,00	RC	15.000,00	A	15.000,00	MCP	-5.000,00	EC	0,00

CONTO DEL BILANCIO 2022

GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+ R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TRR = EP+EC)	
	RIMBORSO FONDO ECONOMATO	CS	20.000,00	TR	15.000,00	MCS	-5.000,00			TR	0,00
50106	GIRO FONDI PER SPESE DI MISSIONE ANTICIPATE AL PERSONALE IN TRASFERTA	RS	3.560,01	RR	0,00	R	0,00			EP	3.560,01
		CP	21.000,00	RC	0,00	A	0,00	MCP	-21.000,00	EC	0,00
		CS	24.560,01	TR	0,00	MCS	-24.560,01			TR	3.560,01
9.02	Entrate per conto terzi	RS	97.599,03	RR	4.446,91	R	-60.000,00			EP	33.152,12
		CP	722.000,00	RC	303.129,31	A	350.478,51	MCP	-371.521,49	EC	47.349,20
		CS	819.599,03	TR	307.576,22	MCS	-512.022,81			TR	80.501,32
50107	DEPOSITI CAUZIONALI	RS	30.000,00	RR	0,00	R	-30.000,00			EP	0,00
		CP	35.000,00	RC	2.115,12	A	2.115,12	MCP	-32.884,88	EC	0,00
		CS	65.000,00	TR	2.115,12	MCS	-62.884,88			TR	0,00
50101	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	RS	6.302,47	RR	0,00	R	0,00			EP	6.302,47
		CP	397.000,00	RC	223.609,24	A	223.609,24	MCP	-173.390,76	EC	0,00
		CS	403.302,47	TR	223.609,24	MCS	-179.693,23			TR	6.302,47
50104	INCASSI PER CONTO TERZI	RS	61.296,56	RR	4.446,91	R	-30.000,00			EP	26.849,65
		CP	290.000,00	RC	77.404,95	A	124.754,15	MCP	-165.245,85	EC	47.349,20
		CS	351.296,56	TR	81.851,86	MCS	-269.444,70			TR	74.198,85
Totale titolo 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	**RS**	**116.029,04**	**RR**	**4.446,91**	**R**	**-73.177,70**			**EP**	**38.404,43**
		CP	**3.825.000,00**	**RC**	**2.944.716,49**	**A**	**2.996.023,71**	**MCP**	**-828.976,29**	**EC**	**51.307,22**
		CS	**3.941.029,04**	**TR**	**2.949.163,40**	**MCS**	**-991.865,64**			**TR**	**89.711,65**
	Totale titoli	**RS**	**16.917.456,80**	**RR**	**6.597.313,28**	**R**	**-1.163.703,43**			**EP**	**9.156.440,09**
		CP	**48.609.048,22**	**RC**	**32.224.639,15**	**A**	**42.714.436,17**	**MCP**	**-5.894.612,05**	**EC**	**10.489.797,02**
		CS	**65.526.505,02**	**TR**	**38.821.952,43**	**MCS**	**-26.704.552,59**			**TR**	**19.646.237,11**
	Totale generale delle entrate	**RS**	**16.917.456,80**	**RR**	**6.597.313,28**	**R**	**-1.163.703,43**			**EP**	**9.156.440,09**
		CP	**56.612.238,10**	**RC**	**32.224.639,15**	**A**	**42.714.436,17**	**MCP**	**-13.897.801,93**	**EC**	**10.489.797,02**
		CS	**65.526.505,02**	**TR**	**38.821.952,43**	**MCS**	**-26.704.552,59**			**TR**	**19.646.237,11**

CONTO DEL BILANCIO 2022

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2022 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+ R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TRR = EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	50.000,00							
	Utilizzo avanzo di amministrazione	CP	7.953.189,88							
Titolo 2	**Trasferimenti correnti**	RS	16.801.427,76	RR	6.592.866,37	R	-1.090.525,73		EP	9.118.035,66
		CP	44.776.048,22	RC	29.278.271,43	A	39.716.761,23	MCP -5.059.286,99	EC	10.438.489,80
		CS	61.577.475,98	TR	35.871.137,80	MCS	-25.706.338,18		TR	19.556.525,46
Titolo 3	**Entrate extratributarie**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	8.000,00	RC	1.651,23	A	1.651,23	MCP -6.348,77	EC	0,00
		CS	8.000,00	TR	1.651,23	MCS	-6.348,77		TR	0,00
Titolo 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	RS	116.029,04	RR	4.446,91	R	-73.177,70		EP	38.404,43
		CP	3.825.000,00	RC	2.944.716,49	A	2.996.023,71	MCP -828.976,29	EC	51.307,22
		CS	3.941.029,04	TR	2.949.163,40	MCS	-991.865,64		TR	89.711,65
	Totale titoli	**RS**	**16.917.456,80**	**RR**	**6.597.313,28**	**R**	**-1.163.703,43**		**EP**	**9.156.440,09**
		CP	**48.609.048,22**	**RC**	**32.224.639,15**	**A**	**42.714.436,17**	**MCP -5.894.612,05**	**EC**	**10.489.797,02**
		CS	**65.526.505,02**	**TR**	**38.821.952,43**	**MCS**	**-26.704.552,59**		**TR**	**19.646.237,11**
	Totale generale delle entrate	**RS**	**16.917.456,80**	**RR**	**6.597.313,28**	**R**	**-1.163.703,43**		**EP**	**9.156.440,09**
		CP	**56.612.238,10**	**RC**	**32.224.639,15**	**A**	**42.714.436,17**	**MCP -13.897.801,93**	**EC**	**10.489.797,02**
		CS	**65.526.505,02**	**TR**	**38.821.952,43**	**MCS**	**-26.704.552,59**		**TR**	**19.646.237,11**

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

CONTO DEL BILANCIO 2022

GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP-I-FPV) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR = EP+EC)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR = EP+EC)	
		CP									
		CP									
Missione 07	**Turismo**										
Programma 07.01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	34.420.363,88	PR	24.426.659,99	R	-760.321,16			EP	9.233.382,73
		CP	52.605.866,77	PC	29.368.201,87	I	44.052.535,14	ECP	8.553.331,63	EC	14.684.333,27
		CS	87.026.230,65	TP	53.794.861,86	FPV	0,00			TR	23.917.716,00
10212	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	73.847,80	PC	72.723,65	I	73.847,80	ECP	0,00	EC	1.124,15
		CS	73.847,80	TP	72.723,65	FPV	0,00			TR	1.124,15
10201	RETRIBUZIONI ORDINARIE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	RS	40.564,24	PR	40.564,24	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.600.454,48	PC	1.566.017,20	I	1.600.454,48	ECP	0,00	EC	34.437,28
		CS	1.641.018,72	TP	1.606.581,44	FPV	0,00			TR	34.437,28
10204	RETRIBUZIONE ORDINARIA DIRIGENZA	RS	6.801,10	PR	6.801,10	R	0,00			EP	0,00
		CP	89.318,84	PC	88.749,36	I	88.749,36	ECP	569,48	EC	0,00
		CS	96.119,94	TP	95.550,46	FPV	0,00			TR	0,00
10203	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI CID	RS	348.708,50	PR	180.859,55	R	0,00			EP	167.848,95
		CP	371.826,95	PC	90.609,44	I	371.826,95	ECP	0,00	EC	281.217,51
		CS	720.535,45	TP	271.468,99	FPV	0,00			TR	449.066,46
10205	RETRIBUZIONE DI RISULTATO ALLA DIRIGENZA	RS	29.135,54	PR	0,00	R	0,00			EP	29.135,54
		CP	35.346,42	PC	35.346,42	I	35.346,42	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	64.481,96	TP	35.346,42	FPV	0,00			TR	29.135,54
10301	SPESE PER BUONI PASTO	RS	35.649,93	PR	12.997,42	R	0,00			EP	22.652,51
		CP	15.000,00	PC	0,00	I	15.000,00	ECP	0,00	EC	15.000,00
		CS	50.649,93	TP	12.997,42	FPV	0,00			TR	37.652,51
10206	ONERI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI	RS	105.006,42	PR	104.942,10	R	0,00			EP	64,32
		CP	464.455,95	PC	464.455,95	I	464.455,95	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	569.462,37	TP	569.398,05	FPV	0,00			TR	64,32
10211	ASSEGNI FAMILIARI	RS	15.252,01	PR	0,00	R	0,00			EP	15.252,01
		CP	5.000,00	PC	2.316,86	I	2.316,86	ECP	2.683,14	EC	0,00
		CS	20.252,01	TP	2.316,86	FPV	0,00			TR	15.252,01
10210	IRAP PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	RS	25.931,34	PR	25.931,34	R	0,00			EP	0,00
		CP	146.194,10	PC	146.194,10	I	146.194,10	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	172.125,44	TP	172.125,44	FPV	0,00			TR	0,00
10103	IMPOSTE E TASSE	RS	21.373,78	PR	11.965,00	R	0,00			EP	9.408,78
		CP	35.000,00	PC	4.016,34	I	35.000,00	ECP	0,00	EC	30.983,66
		CS	56.373,78	TP	15.981,34	FPV	0,00			TR	40.392,44
10801	ABBONAMENTI E ACQUISTI LIBRI RIVISTE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	2.500,00	PC	2.429,78	I	2.429,78	ECP	70,22	EC	0,00
		CS	2.500,00	TP	2.429,78	FPV	0,00			TR	0,00
10701	SPESE DI CANCELLERIA E STAMPATI	RS	3.161,69	PR	0,00	R	0,00			EP	3.161,69

CONTO DEL BILANCIO 2022

GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR = EP+EC)
	SPESE DI CANCELLERIA E STAMPATI	CP 5.000,00	PC 1.578,39	I 1.578,39	ECP 3.421,61	EC 0,00
		CS 8.161,69	TP 1.578,39	FPV 0,00		TR 3.161,69
10703	PICCOLE SPESE UFFICIO	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 7.000,00	PC 4.000,00	I 7.000,00	ECP 0,00	EC 3.000,00
		CS 7.000,00	TP 4.000,00	FPV 0,00		TR 3.000,00
10501	COMPENSO DIRETTORE	RS 43.414,59	PR 23.555,64	R 0,00		EP 19.858,95
		CP 150.000,00	PC 117.599,95	I 150.000,00	ECP 0,00	EC 32.400,05
		CS 193.414,59	TP 141.155,59	FPV 0,00		TR 52.259,00
10503	ONERI SU COMPENSI	RS 55.904,78	PR 9.485,40	R 0,00		EP 46.419,38
		CP 35.000,00	PC 35.000,00	I 35.000,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 90.904,78	TP 44.485,40	FPV 0,00		TR 46.419,38
10502	COMPENSI COLLEGIO REVISORI	RS 62.944,00	PR 14.400,00	R 0,00		EP 48.544,00
		CP 56.000,00	PC 31.680,00	I 56.000,00	ECP 0,00	EC 24.320,00
		CS 118.944,00	TP 46.080,00	FPV 0,00		TR 72.864,00
10505	COMPENSI ED ONERI ORGANO DI VALUTAZIONE	RS 15.846,00	PR 11.250,00	R 0,00		EP 4.596,00
		CP 19.032,00	PC 7.500,00	I 19.032,00	ECP 0,00	EC 11.532,00
		CS 34.878,00	TP 18.750,00	FPV 0,00		TR 16.128,00
10303	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE E TRASFERTA PERSONALE DIPENDENTE	RS 16.181,08	PR 16.181,08	R 0,00		EP 0,00
		CP 17.000,00	PC 15.948,64	I 17.000,00	ECP 0,00	EC 1.051,36
		CS 33.181,08	TP 32.129,72	FPV 0,00		TR 1.051,36
10901	SPESE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO	RS 341.887,44	PR 204.301,12	R 0,00		EP 137.586,32
		CP 1.186.705,86	PC 696.262,90	I 1.181.491,35	ECP 5.214,51	EC 485.228,45
		CS 1.528.593,30	TP 900.564,02	FPV 0,00		TR 622.814,77
10902	PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, FIERE,CONVEGNI	RS 850,00	PR 0,00	R 0,00		EP 850,00
		CP 18.000,00	PC 0,00	I 18.000,00	ECP 0,00	EC 18.000,00
		CS 18.850,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 18.850,00
10905	PROMOZIONE DEL MARCHIO REGIONALE B&B EX L.R. N. 27 DEL 07/08/2013 ART. 11	RS 26.898,25	PR 0,00	R 0,00		EP 26.898,25
		CP 5.000,00	PC 0,00	I 906,64	ECP 4.093,36	EC 906,64
		CS 31.898,25	TP 0,00	FPV 0,00		TR 27.804,89
11001	TRASFERIMENTI VINCOLATI PER ATTIVITÃ DI PROMOZIONE PER LE IMPRESE TURISTICHE	RS 45.800,00	PR 45.800,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 123.150,05	PC 18.300,00	I 81.300,00	ECP 41.850,05	EC 63.000,00
		CS 168.950,05	TP 64.100,00	FPV 0,00		TR 63.000,00
11022	FONDI VINCOLATI PER PROGETTI ED ATTIVITA' STRAORDINARIE DELLA REGIONE PUGLIA	RS 144.765,95	PR 33.150,60	R 0,00		EP 111.615,35
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 144.765,95	TP 33.150,60	FPV 0,00		TR 111.615,35
11023	POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.8	RS 199.545,98	PR 0,00	R -4.045,98		EP 195.500,00
		CP 134.303,63	PC 134.303,63	I 134.303,63	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 333.849,61	TP 134.303,63	FPV 0,00		TR 195.500,00
11024	PROGETTO INTERREGIONALE PORTALE TELEMATICO INTERREGIONALE DI PROMOZIONE TURISTICA	RS 29.834,00	PR 0,00	R 0,00		EP 29.834,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 29.834,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 29.834,00

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

CONTO DEL BILANCIO 2022

GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR = EP+EC)
11025	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8:PROMOZIONE E PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE BUSINESS TO BUSINESS DELLA DESTINAZIO	RS 1.396.751,82	PR 1.112.883,31	R -181.673,15		EP 102.195,36
		CP 2.138.399,10	PC 627.928,05	I 1.748.420,29	ECP 389.978,81	EC 1.120.492,24
		CS 3.535.150,92	TP 1.740.811,36	FPV 0,00		TR 1.222.687,60
11026	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA	RS 4.715.467,38	PR 2.288.640,03	R -435.906,73		EP 1.990.920,62
		CP 7.795.821,96	PC 1.555.389,81	I 7.619.738,70	ECP 176.083,26	EC 6.064.348,89
		CS 12.511.289,34	TP 3.844.029,84	FPV 0,00		TR 8.055.269,51
11028	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA	RS 2.202.846,78	PR 1.335.499,51	R -1.529,17		EP 865.818,10
		CP 831.455,92	PC 91.961,41	I 578.882,11	ECP 252.573,81	EC 486.920,70
		CS 3.034.302,70	TP 1.427.460,92	FPV 0,00		TR 1.352.738,80
11031	PROGETTO POIN ECONOMIE DELLA CULTURA E TURISMO PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	RS 38.217,56	PR 0,00	R 0,00		EP 38.217,56
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 38.217,56	TP 0,00	FPV 0,00		TR 38.217,56
11032	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO ACCOGLIENZA TUR. IN PUGLIA E VALORIZZAZIONE	RS 2.571.038,11	PR 1.142.575,60	R -64.119,00		EP 1.364.343,51
		CP 1.293.888,00	PC 86.662,54	I 615.417,76	ECP 678.470,24	EC 528.755,22
		CS 3.864.926,11	TP 1.229.238,14	FPV 0,00		TR 1.893.098,73
11033	POR PUGLIA 2014/2020 -ASSE VI -AZIONE 6.8: PIANO STRATEGICO PUGLIA365: IMPLEMENTAZIONE, COMUNICAZIONE, AGGIORNAMENTO	RS 559.860,28	PR 452.613,35	R 0,00		EP 107.246,93
		CP 1.215.670,00	PC 128.285,03	I 827.315,51	ECP 388.354,49	EC 699.030,48
		CS 1.775.530,28	TP 580.898,38	FPV 0,00		TR 806.277,41
10302	SPESE DI AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE PERSONALE	RS 18.812,80	PR 12.962,40	R 0,00		EP 5.850,40
		CP 97.000,00	PC 27.535,35	I 94.230,95	ECP 2.769,05	EC 66.695,60
		CS 115.812,80	TP 40.497,75	FPV 0,00		TR 72.546,00
10604	SPESE TELEFONICHE	RS 137.022,38	PR 89.010,44	R 0,00		EP 48.011,94
		CP 84.000,00	PC 0,00	I 84.000,00	ECP 0,00	EC 84.000,00
		CS 221.022,38	TP 89.010,44	FPV 0,00		TR 132.011,94
10603	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA	RS 4.211,30	PR 4.211,30	R 0,00		EP 0,00
		CP 54.362,00	PC 23.926,45	I 54.362,00	ECP 0,00	EC 30.435,55
		CS 58.573,30	TP 28.137,75	FPV 0,00		TR 30.435,55
10602	SPESE PER RISCALDAMENTO E CONSUMI IDRICI	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 5.000,00	PC 453,66	I 2.500,00	ECP 2.500,00	EC 2.046,34
		CS 5.000,00	TP 453,66	FPV 0,00		TR 2.046,34
10601	FITTI PASSIVI E CONDOMINIO	RS 67.934,55	PR 11.396,79	R 0,00		EP 56.537,76
		CP 120.000,00	PC 93.362,99	I 120.000,00	ECP 0,00	EC 26.637,01
		CS 187.934,55	TP 104.759,78	FPV 0,00		TR 83.174,77
10102	MANUTENZIONE BENI IMMOBILI E IMPIANTI	RS 18.703,82	PR 0,00	R 0,00		EP 18.703,82
		CP 20.000,00	PC 32,20	I 32,20	ECP 19.967,80	EC 0,00
		CS 38.703,82	TP 32,20	FPV 0,00		TR 18.703,82
10804	CONSULENZE TECNICHE-LEGALI-FISCALI-CONTENZIOSI	RS 50.191,63	PR 37.566,99	R 0,00		EP 12.624,64
		CP 68.000,00	PC 10.810,53	I 68.000,00	ECP 0,00	EC 57.189,47
		CS 118.191,63	TP 48.377,52	FPV 0,00		TR 69.814,11
10805	SPESE CONTRATTUALI E D'ASTA, COMMISSIONI GARE E SELEZIONI	RS 1.762,42	PR 1.762,42	R 0,00		EP 0,00
		CP 8.000,00	PC 5.411,18	I 5.411,18	ECP 2.588,82	EC 0,00

CONTO DEL BILANCIO 2022

GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR = EP+EC)	
	SPESE CONTRATTUALI E D'ASTA, COMMISSIONI GARE E SEL	CS	9.762,42	TP	7.173,60	FPV	0,00			TR	0,00
10809	Spese per prestazioni professionali e specialistiche, patrocinio legale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	77.000,00	PC	20.727,62	I	37.321,72	ECP	39.678,28	EC	16.594,10
		CS	77.000,00	TP	20.727,62	FPV	0,00			TR	16.594,10
10803	SPESE PER VIGILANZA	RS	24.947,10	PR	4.454,16	R	0,00			EP	20.492,94
		CP	57.000,00	PC	0,00	I	55.546,54	ECP	1.453,46	EC	55.546,54
		CS	81.947,10	TP	4.454,16	FPV	0,00			TR	76.039,48
10802	SPESE DI PULIZIA	RS	46.711,21	PR	13.695,73	R	0,00			EP	33.015,48
		CP	50.000,00	PC	3.343,30	I	44.035,81	ECP	5.964,19	EC	40.692,51
		CS	96.711,21	TP	17.039,03	FPV	0,00			TR	73.707,99
10807	SPESE TRASLOCHI,FACCHINAGGI,TRASP.E FORNIT. DIVERSE	RS	32.898,06	PR	18.746,85	R	0,00			EP	14.151,21
		CP	80.000,00	PC	16.860,44	I	70.752,15	ECP	9.247,85	EC	53.891,71
		CS	112.898,06	TP	35.607,29	FPV	0,00			TR	68.042,92
10704	SPESE FUNZIONAMENTO IAT	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	2.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	2.000,00	EC	0,00
		CS	2.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
10605	SPESE POSTALI	RS	440,00	PR	0,00	R	0,00			EP	440,00
		CP	5.000,00	PC	1.896,00	I	1.896,00	ECP	3.104,00	EC	0,00
		CS	5.440,00	TP	1.896,00	FPV	0,00			TR	440,00
10607	RIMBORSO SPESE AL TESORIERE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	500,00	PC	66,25	I	500,00	ECP	0,00	EC	433,75
		CS	500,00	TP	66,25	FPV	0,00			TR	433,75
10808	SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ED INFORMATICA	RS	26.196,84	PR	19.770,84	R	0,00			EP	6.426,00
		CP	107.000,00	PC	41.238,64	I	107.000,00	ECP	0,00	EC	65.761,36
		CS	133.196,84	TP	61.009,48	FPV	0,00			TR	72.187,36
11043	Trasferimenti per la gestione e manutenzione del SIRTUR	RS	842.479,15	PR	787.245,28	R	-0,08			EP	55.233,79
		CP	995.036,75	PC	183.453,36	I	994.994,75	ECP	42,00	EC	811.541,39
		CS	1.837.515,90	TP	970.698,64	FPV	0,00			TR	866.775,18
11038	TRASFERIMENTI VINCOLATI PER ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE D.G.R. 682/2020	RS	261,34	PR	0,00	R	-261,34			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	261,34	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
11039	AZIONE 13.1 - INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA ATTUAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL POR PUGLIA FESR 2014-2020	RS	572.124,55	PR	271.051,53	R	-72.785,71			EP	228.287,31
		CP	107.136,18	PC	7.281,47	I	24.556,54	ECP	82.579,64	EC	17.275,07
		CS	679.260,73	TP	278.333,00	FPV	0,00			TR	245.562,38
11044	POC Puglia FESR 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"	RS	4.322.077,64	PR	2.684.717,64	R	0,00			EP	1.637.360,00
		CP	277.922,36	PC	221.482,14	I	221.482,14	ECP	56.440,22	EC	0,00
		CS	4.600.000,00	TP	2.906.199,78	FPV	0,00			TR	1.637.360,00
11048	Patto per la Puglia FSC 14/20, interventi per le attività di promozione e per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.455.776,49	PC	0,00	I	1.455.776,49	ECP	0,00	EC	1.455.776,49
		CS	1.455.776,49	TP	0,00	FPV	0,00			TR	1.455.776,49
10207	TFS A FAVORE DEI DIPENDENTI - ART.2 L.R. 13 DICEMBRE 1983 N. 22	RS	13.848,71	PR	13.848,71	R	0,00			EP	0,00

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

CONTO DEL BILANCIO 2022

GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR = EP+EC)	
	TFS A FAVORE DEI DIPENDENTI - ART.2 L.R. 13 DICEMBRE 1983 N. 22	CP	216.955,60	PC	172.707,22	I	216.955,60	ECP	0,00	EC	44.248,38
		CS	230.804,31	TP	186.555,93	FPV	0,00			TR	44.248,38
11107	FONDO RISCHI SU CREDITI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	60.026,37	PC	0,00	I	0,00	ECP	60.026,37	EC	0,00
		CS	60.026,37	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
10806	PREMI ASSICURATIVI	RS	5.297,15	PR	3.667,50	R	0,00			EP	1.629,65
		CP	6.000,00	PC	3.790,01	I	6.000,00	ECP	0,00	EC	2.209,99
		CS	11.297,15	TP	7.457,51	FPV	0,00			TR	3.839,64
11040	AZIONE 3.3 P.O. POR PUGLIA FESR 2014-2020 - CUSTODIAMO IL TURISMO IN PUGLIA	RS	14.573.981,85	PR	12.830.564,76	R	0,00			EP	1.743.417,09
		CP	1.019.512,72	PC	293.096,24	I	307.681,14	ECP	711.831,58	EC	14.584,90
		CS	15.593.494,57	TP	13.123.661,00	FPV	0,00			TR	1.758.001,99
11041	AZIONE 3.4 P.O. POR PUGLIA FESR 2014-2020 - CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA	RS	560.055,83	PR	547.590,26	R	0,00			EP	12.465,57
		CP	39.066,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	39.066,00	EC	0,00
		CS	599.121,83	TP	547.590,26	FPV	0,00			TR	12.465,57
11045	CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 DEL D.L. 41/2021 E ART. 8 COMMA 2 DEL D.L. 73/2021	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	29.000.000,00	PC	22.182.413,18	I	24.018.995,06	ECP	4.981.004,94	EC	1.836.581,88
		CS	29.000.000,00	TP	22.182.413,18	FPV	0,00			TR	1.836.581,88
11046	Investimenti per il sostegno al Sistema Integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	100.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	100.000,00	EC	0,00
		CS	100.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
11047	POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.8:PRODOTTO TURISTICO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	600.000,00	PC	9.852,95	I	110.295,55	ECP	489.704,45	EC	100.442,60
		CS	600.000,00	TP	9.852,95	FPV	0,00			TR	100.442,60
11104	ART.40 L.R. 45/2013 - RIVERSAMENTO AVANZO DI ESERCIZIO ANNO PRECEDENTE	RS	767,00	PR	0,00	R	0,00			EP	767,00
		CP	23.201,24	PC	23.201,24	I	23.201,24	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	23.968,24	TP	23.201,24	FPV	0,00			TR	767,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	48.440,60	PR	32.171,30	R	0,00			EP	16.269,30
		CP	181.371,33	PC	21.035,78	I	109.415,89	ECP	71.955,44	EC	88.380,11
		CS	229.811,93	TP	53.207,08	FPV	0,00			TR	104.649,41
10702	ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	RS	29.862,96	PR	18.947,33	R	0,00			EP	10.915,63
		CP	66.500,00	PC	7.165,17	I	66.500,00	ECP	0,00	EC	59.334,83
		CS	96.362,96	TP	26.112,50	FPV	0,00			TR	70.250,46
10705	ACQUISTO E NOLEGGIO SOFTWARE	RS	15.506,30	PR	13.223,97	R	0,00			EP	2.282,33
		CP	41.000,00	PC	13.870,61	I	41.000,00	ECP	0,00	EC	27.129,39
		CS	56.506,30	TP	27.094,58	FPV	0,00			TR	29.411,72
20101	MANUTENZIONI IMMOBILI, RISTRUTTURAZIONI, MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTIED ALLESTIMENTI DELLE SEDI	RS	3.071,34	PR	0,00	R	0,00			EP	3.071,34
		CP	33.201,24	PC	0,00	I	1.915,89	ECP	31.285,35	EC	1.915,89
		CS	36.272,58	TP	0,00	FPV	0,00			TR	4.987,23
11106	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	40.670,09	PC	0,00	I	0,00	ECP	40.670,09	EC	0,00
		CS	40.670,09	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

CONTO DEL BILANCIO 2022

GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR = EP+EC)
Totale programma 07.01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**	**RS 34.468.804,48**	**PR 24.458.831,29**	**R -760.321,16**		**EP 9.249.652,03**
		CP 52.787.238,10	**PC 29.389.237,65**	**I 44.161.951,03**	**ECP 8.625.287,07**	**EC 14.772.713,38**
		CS 87.256.042,58	**TP 53.848.068,94**	**FPV 0,00**		**TR 24.022.365,41**
Totale missione 07	**Turismo**	**RS 34.468.804,48**	**PR 24.458.831,29**	**R -760.321,16**		**EP 9.249.652,03**
		CP 52.787.238,10	**PC 29.389.237,65**	**I 44.161.951,03**	**ECP 8.625.287,07**	**EC 14.772.713,38**
		CS 87.256.042,58	**TP 53.848.068,94**	**FPV 0,00**		**TR 24.022.365,41**
Missione 99	**Servizi per conto terzi**					
Programma 99.01	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**					
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS 106.333,97	PR 32.800,17	R -45.364,15		EP 28.169,65
		CP 3.825.000,00	PC 2.940.988,02	I 2.996.023,71	ECP 828.976,29	EC 55.035,69
		CS 3.931.333,97	TP 2.973.788,19	FPV 0,00		TR 83.205,34
40108	VERSAMENTO IVA EX ART. 17-TER SPLIT PAYMENT	RS 14.613,75	PR 0,00	R -14.613,75		EP 0,00
		CP 2.000.000,00	PC 2.014.210,85	I 2.014.210,85	ECP -14.210,85	EC 0,00
		CS 2.014.613,75	TP 2.014.210,85	FPV 0,00		TR 0,00
40102	VERSAMENTI RITENUTE ERARIALI PERSONALE	RS 1.677,02	PR 1.677,02	R 0,00		EP 0,00
		CP 787.000,00	PC 553.744,87	I 553.744,87	ECP 233.255,13	EC 0,00
		CS 788.677,02	TP 555.421,89	FPV 0,00		TR 0,00
40101	VERSAMENTI RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	RS 116,92	PR 116,92	R 0,00		EP 0,00
		CP 397.000,00	PC 223.609,24	I 223.609,24	ECP 173.390,76	EC 0,00
		CS 397.116,92	TP 223.726,16	FPV 0,00		TR 0,00
40109	ALTRI VERSAMENTI DI RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE PER CONTO DI TERZI	RS 29.784,70	PR 28.380,37	R 0,00		EP 1.404,33
		CP 120.000,00	PC 21.709,79	I 21.709,79	ECP 98.290,21	EC 0,00
		CS 149.784,70	TP 50.090,16	FPV 0,00		TR 1.404,33
40103	VERSAMENTI RITENUTE DI ACCONTO LAVORO AUTONOMO E SIMILI	RS 3.376,26	PR 2.625,86	R -750,40		EP 0,00
		CP 155.000,00	PC 38.814,09	I 40.879,69	ECP 114.120,31	EC 2.065,60
		CS 158.376,26	TP 41.439,95	FPV 0,00		TR 2.065,60
40104	VERSAMENTI PER CONTO TERZI	RS 26.765,32	PR 0,00	R 0,00		EP 26.765,32
		CP 290.000,00	PC 73.899,18	I 124.754,15	ECP 165.245,85	EC 50.854,97
		CS 316.765,32	TP 73.899,18	FPV 0,00		TR 77.620,29
40105	ANTICIPAZIONI FONDO ECONOMATO	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 20.000,00	PC 15.000,00	I 15.000,00	ECP 5.000,00	EC 0,00
		CS 20.000,00	TP 15.000,00	FPV 0,00		TR 0,00
40106	ANTICIPAZIONI SPESE DI MISSIONE ALPERSONALE IN TRASFERTA	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 21.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 21.000,00	EC 0,00
		CS 21.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
40107	DEPOSITI CAUZIONALI	RS 30.000,00	PR 0,00	R -30.000,00		EP 0,00
		CP 35.000,00	PC 0,00	I 2.115,12	ECP 32.884,88	EC 2.115,12
		CS 65.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 2.115,12
Totale programma 99.01	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**	**RS 106.333,97**	**PR 32.800,17**	**R -45.364,15**		**EP 28.169,65**
		CP 3.825.000,00	**PC 2.940.988,02**	**I 2.996.023,71**	**ECP 828.976,29**	**EC 55.035,69**
		CS 3.931.333,97	**TP 2.973.788,19**	**FPV 0,00**		**TR 83.205,34**

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

CONTO DEL BILANCIO 2022

GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR = EP+EC)	
Totale missione 99	**Servizi per conto terzi**	**RS**	**106.333,97**	**PR**	**32.800,17**	**R**	**-45.364,15**			**EP**	**28.169,65**
		CP	**3.825.000,00**	**PC**	**2.940.988,02**	**I**	**2.996.023,71**	**ECP**	**828.976,29**	**EC**	**55.035,69**
		CS	**3.931.333,97**	**TP**	**2.973.788,19**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**83.205,34**
	Totale missioni	**RS**	**34.575.138,45**	**PR**	**24.491.631,46**	**R**	**-805.685,31**			**EP**	**9.277.821,68**
		CP	**56.612.238,10**	**PC**	**32.330.225,67**	**I**	**47.157.974,74**	**ECP**	**9.454.263,36**	**EC**	**14.827.749,07**
		CS	**91.187.376,55**	**TP**	**56.821.857,13**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**24.105.570,75**
	Totale generale delle spese	**RS**	**34.575.138,45**	**PR**	**24.491.631,46**	**R**	**-805.685,31**			**EP**	**9.277.821,68**
		CP	**56.612.238,10**	**PC**	**32.330.225,67**	**I**	**47.157.974,74**	**ECP**	**-9.454.263,36**	**EC**	**14.827.749,07**
		CS	**91.187.376,55**	**TP**	**56.821.857,13**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**24.105.570,75**

CONTO DEL BILANCIO 2022

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP-I-FPV) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR = EP+EC)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR = EP+EC)	
		CP									
Titolo 1	**Spese correnti**	RS	34.420.363,88	PR	24.426.659,99	R	-760.321,16			EP	9.233.382,73
		CP	52.605.866,77	PC	29.368.201,87	I	44.052.535,14	ECP	8.553.331,63	EC	14.684.333,27
		CS	87.026.230,65	TP	53.794.861,86	FPV	0,00			TR	23.917.716,00
Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS	48.440,60	PR	32.171,30	R	0,00			EP	16.269,30
		CP	181.371,33	PC	21.035,78	I	109.415,89	ECP	71.955,44	EC	88.380,11
		CS	229.811,93	TP	53.207,08	FPV	0,00			TR	104.649,41
Titolo 7	**Uscite per conto terzi e partite di giro**	RS	106.333,97	PR	32.800,17	R	-45.364,15			EP	28.169,65
		CP	3.825.000,00	PC	2.940.988,02	I	2.996.023,71	ECP	828.976,29	EC	55.035,69
		CS	3.931.333,97	TP	2.973.788,19	FPV	0,00			TR	83.205,34
	Totale titoli	**RS**	**34.575.138,45**	**PR**	**24.491.631,46**	**R**	**-805.685,31**			**EP**	**9.277.821,68**
		CP	**56.612.238,10**	**PC**	**32.330.225,67**	**I**	**47.157.974,74**	**ECP**	**9.454.263,36**	**EC**	**14.827.749,07**
		CS	**91.187.376,55**	**TP**	**56.821.857,13**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**24.105.570,75**
	Totale generale delle spese	**RS**	**34.575.138,45**	**PR**	**24.491.631,46**	**R**	**-805.685,31**			**EP**	**9.277.821,68**
		CP	**56.612.238,10**	**PC**	**32.330.225,67**	**I**	**47.157.974,74**	**ECP**	**-9.454.263,36**	**EC**	**14.827.749,07**
		CS	**91.187.376,55**	**TP**	**56.821.857,13**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**24.105.570,75**

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIA PROMOZIONE

CONTO DEL BILANCIO 2022

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Riscossioni	32.224.639,15
Pagamenti	32.330.225,67
Differenza	**-105.586,52**
Residui attivi	10.489.797,02
Residui passivi	14.827.749,07
Differenza	**-4.337.952,05**
DISAVANZO	**-4.443.538,57**

CONTO DEL BILANCIO 2022

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	RESIDUI	COMETENZA	TOTALE
		Fondo di cassa al 1/1/2022	25.660.871,53
Riscossioni	6.597.313,28	32.224.639,15	38.821.952,43
Pagamenti	24.491.631,46	32.330.225,67	56.821.857,13
		Fondo di cassa al 17/05/2023	**7.660.966,83**
Residui attivi	9.156.440,09	10.489.797,02	19.646.237,11
Residui passivi	9277821,68	14.827.749,07	24.105.570,75
		Differenza	**-4.459.333,64**
		Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00
		Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00
		AVANZO	**3.201.633,19**

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Relazione sull'attuazione ed il rispetto delle misure stabilite dalla Deliberazione di Giunta regionale 30 luglio 2019, nr. 1417

Annualità 2022

Il Titolo VI delle Direttive per le Agenzie Regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese allegate alla Deliberazione di Giunta regionale 30 luglio 2019, nr. 1417 prevede che "*al fine di consentire l'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo da parte della Regione Puglia gli Enti destinatari delle direttive previste dalla D.G.R. trasmettono ogni anno contestualmente al Bilancio consuntivo alla Sezione Raccordo al sistema regionale, ai fini del monitoraggio, alla Sezione personale e organizzazione e alle strutture regionali competenti per materia, una relazione riepilogativa dei dati economici di riferimento asseverata dai rispettivi organi di controllo contabile, che attesti puntualmente il rispetto delle misure stabilite, ed eventuali scostamenti*".

Per l'A.Re.t Pugliapromozione, in quanto Agenzia Regionale indicata fra quelle inserite nell'art. 1 dell'allegato alla D.G.R. 30 luglio 2019 nr. 1417, trovano applicazione le disposizioni indicate al Titolo II – Disposizioni in materia di spesa del Personale, in particolare il **Capo I – Disposizioni applicabili alle Agenzie Regionali** nonché il **Titolo III - Disposizioni di comune applicazione** ed il **Titolo IV – Disposizioni specifiche per gli Enti inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione ex art. 1, comma 3 della L. 196/2009 e ss.mm. e ii**.

Di seguito si espone, in un prospetto sinottico, l'insieme delle disposizioni previste dalle norme di riferimento, ed una descrizione analitica supportata dai dati economici di riferimento, dell'attuazione delle misure da parte dell'Agenzia Pugliapromozione.

Norma di riferimento	Tipologia di spesa e limiti previsti	Descrizione e dati economici di riferimento
Art. 2 **Contenimento della spesa di personale delle Agenzie Regionali.**	Rispetto del limite previsto dall'art. 1 comma 557-quater della L. 296/2009. Gli enti devono assicurare nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento della spesa del personale, con riferimento al valore medio del triennio	Il dato riepilogativo relativo alla "Spesa di personale" è desumibile dal Conto annuale del personale regolarmente trasmesso all'Aran e validato dall'organo di revisione dell'Agenzia Pugliapromozione, nonché dalla specifica allocazione in rendiconto generale delle componenti di costo considerate, corrispondenti a quelle indicate dall'art. 2 delle Direttive per l'accezione "spesa di personale".

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

	precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. Tale limite è riferito al valore medio della spesa per il triennio 2011/2013.	Il conto annuale dell'anno 2013 presenta i dati relativi alle Spese per retribuzioni lorde complessive degli anni 2011-2012-2013 che sono i seguenti: ANNO 2011 (set.-dic): € 1.329.877,00 ANNO 2012: € 3.511.517,00 ANNO 2013: € 3.424.473,00 **MEDIA TRIENNIO: € 3.641.874,00** Nota: Il dato del 2011 si riferisce al periodo Set-Dic 2011 ed è stato pertanto rapportato all'anno, ai fini del calcolo della media ponderata. Il conto annuale dell'anno 2022 presenta i dati relativi alle Spese per retribuzioni lorde complessive negli anni 2020-2021. Inoltre dal Rendiconto generale 2022 possiamo ricavare il dato relativo all'annualità 2022 che sono i seguenti: anno 2020: € 2.131.478,00 anno 2021: € 2.340.676,00 anno 2022: € 2.578.150,02 **MEDIA TRIENNIO: € 2.350.101,34**
Articolo 6 **Limiti di spesa di comune applicazione**	**Spesa per incarichi di studio e consulenza** La spesa annua non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.	L'Ente non ha sostenuto tale tipologia di spesa nel 2009, poiché effettivamente istituito nel 2011. Pertanto è stata considerata la spesa strettamente necessaria per far fronte ai servizi essenziali. Il dato viene rilevato dal Rendiconto generale dell'Agenzia Pugliapromozione, specificatamente con riferimento al capitolo d'uscita nr. 10804 denominato "Consulenze Tecniche-legali fiscali e contenziosi". I documenti contabili evidenziano impegni di spesa per un valore complessivo di € 68.000,00 riferiti ad incarichi il cui espletamento si è ritenuto essenziale: servizi necessari in materia di prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro (sicurezza); affidamento di incarichi di assistenza legale e difesa stragiudiziale, ricorsi per decreti ingiuntivi o opposizione a cartelle di pagamento.

2

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Articolo 6 **Limiti di spesa di comune applicazione**	**Spese per personale per contratti a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.** La spesa annua non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.	Per gli enti che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per tali finalità, il limite è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007_2009, nel caso in cui l'Ente non abbia sostenuto spese nel triennio 2007-2009, si considera la spesa strettamente necessaria per far fronte a servizi essenziali. La spesa sul Bilancio ordinario dell'ente riferita a contratti a tempo determinato e/o contratti di collaborazione coordinata e continuativa è pari a **zero**, per l'esercizio 2022. Si fa presente tuttavia che l'Aret Pugliapromozione nel 2022 ha avuto contratti a tempo determinato riferiti ed imputati a progettualità finanziate dal P.O. Fesr 2014/2020 sul quale ricade la spesa complessiva, oneri inclusi sino al mese di giugno 2022.
Articolo 6 **Limiti di spesa di comune applicazione**	**Spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio.** La spesa annua non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.	L'Aret Pugliapromozione nel corso del 2022 non ha sostenuto spesa relativa a contratti di formazione lavoro o altri rapporti formativi, né somministrazione di lavoro, né di lavoro accessorio.
Articolo 6 **Limiti di spesa di comune applicazione**	**Spese per attività di formazione.** La spesa annua non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.	L'Ente non ha sostenuto tale tipologia di spesa nel 2009, poiché effettivamente istituito nel 2011, pertanto si considera la spesa strettamente necessaria per far fronte ai servizi essenziali. Il dato viene rilevato dal Rendiconto generale dell'Agenzia Pugliapromozione, approvato e validato dal collegio dei revisori, specificatamente con riferimento al capitolo d'uscita nr. 10302 denominato "Spese di aggiornamento e qualificazione personale" che riporta un complessivo impegnato di € 94.230,95.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

		Tale spesa è ritenuta congrua al fine di consentire l'espletamento della formazione obbligatoria ai dipendenti nonché necessaria per le innovazioni in ambito amministrativo. Nel corso del 2022 la Direzione ha ritenuto opportuno porre in essere un importante intervento formativo di team building e motivazionale con il coinvolgimento di tutto il personale dipendente.
Articolo 6 **Limiti di spesa di comune applicazione**	**Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza.** La spesa annua non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.	L'Aret Pugliapromozione nel corso del 2022 non ha sostenuto spesa relativa a relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza.
Articolo 6 **Limiti di spesa di comune applicazione**	**Spese per sponsorizzazioni.** Divieto a partire dal 2011.	L'Aret Pugliapromozione nel corso del 2022 non ha sostenuto spesa relativa a sponsorizzazioni.
Articolo 6 **Limiti di spesa di comune applicazione**	**Spese per missioni anche all'estero, con esclusione delle missioni connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso organismi internazionali o comunitari** La spesa annua non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.	L'Ente non ha sostenuto tale tipologia di spesa nel 2009, poiché effettivamente istituito nel 2011, pertanto si considera la spesa strettamente necessaria per far fronte ai servizi essenziali. Il dato viene rilevato dal Rendiconto generale dell'Agenzia Pugliapromozione, specificatamente con riferimento al capitolo d'uscita nr. 10303 denominato "Rimborso spese di missione e trasferta personale dipendente" che riporta un complessivo impegnato di € 17.000,00. Tale spesa è ritenuta congrua al fine di consentire l'espletamento delle missioni del personale dipendente nell'ambito delle proprie attività.
Articolo 6	**Spese per organi collegiali e per altri organismi.**	Il valore della spesa complessiva riferita agli organi di Pugliapromozione è il seguente:

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Limiti di spesa di comune applicazione	Gli importi delle indennità, dei compensi, gettoni o delle altre utilità, comunque denominate, corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali, comunque denominati, e ai titolari di incarichi istituzionali di qualsiasi tipo, sono ridotti del 10% rispetto agli importi in godimento al 30 aprile 2010.	1) Il Direttore generale: compenso annuo euro 130.000,00; 2) Il Collegio sindacale: compenso Presidente 17.280,00; compenso Componenti € 14.400,00; 3) Il nucleo di valutazione: compenso annuo euro 15.000,00; Il Compenso del Direttore generale è stato adeguato a seguito di DGR 1732 del 28/10/2021 di nomina del Direttore generale.
Articolo 7 **Limiti di spesa per gli Enti inclusi nell'Elenco ISTAT**	**Spese per incarichi di studio/ricerca/consulenza** Fermo restando il limite di cui all'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010, Gli Enti non possono conferire incarichi di consulenza studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore, rispetto alla spesa per il personale dell'Ente che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012 al 4,2% per gli Enti con spesa personale pari o inferiore a 5 milioni di euro e all'1,4% per quelle con spesa superiore a 5 milioni di euro.	Il dato rilevato dal conto annuale per l'anno 2012 evidenzia una spesa del personale (totale costo annuo del lavoro) pari ad € 3.511.517,00. Il dato relativo agli incarichi di consulenza, studio e ricerca per l'anno 2022 viene ricavato dal Rendiconto generale ed ammonta a complessivi € 68.000 (impegni in competenza). Il rapporto fra i dati è pari ad una percentuale dell'1,93% pertanto inferiore ai limiti imposti.
Articolo 7 **Limiti di spesa per gli Enti inclusi nell'Elenco ISTAT**	**Spese per contratti di collaborazione coordinata e continuativa.** Fermo restando il limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 66/2014, gli Enti non possono stipulare contratti di	La spesa sul Bilancio ordinario dell'ente riferita a contratti di collaborazione coordinata e continuativa è pari a zero, per l'esercizio 2022.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

	collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore, rispetto alla spesa del personale dell'Ente che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro e all'1% per gli Enti con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.	
Articolo 7 **Limiti di spesa per gli Enti inclusi nell'Elenco ISTAT**	**Spesa per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio delle autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.** La spesa annua non può essere superiore al 30% di quella sostenuta nell'anno 2011 per le medesime finalità	L'Aret Pugliapromozione nel corso del 2022 non ha sostenuto spesa relativa a tali voci.
Articolo 7 **Limiti di spesa per gli Enti inclusi nell'Elenco ISTAT**	**Spese per organi collegiali ed altri organismi** La spesa complessiva sostenuta per organi collegiali ed altri organismi anche monocratici, comunque denominati operanti nei predetti enti è ridotta del 30% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007.	Il valore della spesa complessiva riferita agli organi di Pugliapromozione è il seguente: 4) Il Direttore generale: compenso annuo euro 130.000,00; 5) Il Collegio sindacale: compenso Presidente 17.280,00; compenso Componenti € 14.400,00; 6) Il nucleo di valutazione: compenso annuo euro 15.000,00; Il Compenso del Direttore generale è stato adeguato a seguito di DGR 1732 del 28/10/2021 di nomina del Direttore generale. Non vi è un valore riferito al 2007 in quanto antecedente alla data di costituzione dell'Agenzia.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

In conclusione, alla luce delle disposizioni esaminate nonché delle risultanze evidenziate con i dati economici di riferimento, tenuto conto sia del Rendiconto generale dell'Agenzia Pugliapromozione al 31.12.2022 nonché del conto annuale del personale, si attesta il rispetto delle misure stabilite dalle Direttive allegate alla D.G.R. 30 luglio 2019 nr. 1417.

Il Direttore generale
Dott. Luca Scandale

[redacted]

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

50433/1030058 PUGLIA PROMOZIONE AG.REGIONALE PER IL TURISMO PAG. 1

ALLEGATO N.17/3 AL D.LGS 118/2011

RENDICONTO DEL TESORIERE
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZE	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2022	0,00	0,00	25.660.871,53
RISCOSSIONI (+)	6.597.313,28	32.224.639,15	38.821.952,43
PAGAMENTI (-)	24.489.703,03	32.332.154,10	56.821.857,13
DIFFERENZA			7.660.966,83
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022			7.660.966,83

CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	
(-)	
(+)	
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE	

SITUAZIONE VINCOLI DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022 DI CUI ALL'ART. 209, COMMA 3-BIS, DEL DLGS 267/2000
(SOLO PER GLI ENTI LOCALI)

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	7.660.966,83
DI CUI QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON REINTEGRATA AL 31/12/2022 (B)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2022 (A) + (B)	

SI DICHIARA CHE SONO STATI RISPETTATI DURANTE L'ANNO 2022 I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SULLA TESORERIA UNICA

, LI 31.12.2022

IL TESORIERE
INTESA SANPAOLO S.P.A.

RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA
AL
RENDICONTO GENERALE
DELL'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE

Allegati:

- *Allegato 1 – Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2022*
  - *Conto del Bilancio - Gestione delle Entrate*
  - *Riepilogo generale delle Entrate*
  - *Conto del Bilancio – Gestione delle Spese*
  - *Riepilogo generale delle spese per missioni*
  - *Riepilogo generale delle Spese*
  - *Quadro generale riassuntivo*
  - *Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione*
  - *Composizione dell'accantonamento al FCDE*
  - *Prospetto delle entrate di bilancio per titoli tipologie e categorie;*
  - *Prospetto delle spese di bilancio per missioni programmi e macroaggregati;*
  - *Accertamenti assunti nell'esercizio 2022 e precedenti imputati al 2023 e seguenti;*
  - *Impegni assunti nell'esercizio 2022 e precedenti imputati al 2023 e seguenti;*
- *Allegato 2 – Prospetto Economico Patrimoniale esercizio finanziario 2022:*
  - *Conto Economico*
  - *Stato Patrimoniale*
- *Allegato 3 – Relazione Annuale del Direttore Generale*
- *Allegato 4 – Prospetto per capitoli del rendiconto generale 2022*
- *Allegato 5 - Relazione rispetto limiti DGR 1417 - Annualità 2022*
- *Allegato 6 – Prospetto di tesoreria al 31/12/2022*

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

PREMESSA

Il Rendiconto generale è redatto ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 118/2011 e presenta i risultati della gestione annuale. Esso è composto dal conto di bilancio relativo alla gestione finanziaria, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, dal conto economico e dallo stato patrimoniale ed è predisposto secondo lo schema allegato nr. 10 al D.Gls. 118/2011, aggiornato secondo i riferimenti Arconet.

Il Regolamento di Contabilità e Procedura Amministrativa di Pugliapromozione, approvato con Determinazione del Direttore generale nr. 39/2011 e modificato con Determinazione del Direttore generale nr. 348 del 25 agosto 2014, ha previsto nella sezione VII il Rendiconto generale dell'Agenzia quale strumento di rilevazione dei risultati finali della gestione finanziaria, patrimoniale ed economica svolta nell'esercizio pregresso.

Sulla base dell'art. 11 del regolamento regionale 13 maggio 2011, n. "Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione", l'Agenzia adotta un sistema di contabilità pubblica fondato sul bilancio annuale di previsione inteso come strumento fondamentale delle decisioni di politica finanziaria. Il bilancio è redatto in termini di competenza e di cassa; l'unità temporale della gestione è l'anno finanziario, che inizia il primo gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno.

L'Art. 13 dello stesso regolamento regionale, ha statuito che il rendiconto di gestione espone i risultati conseguiti durante l'esercizio finanziario in ordine al bilancio di previsione ed è redatto secondo la stessa articolazione del bilancio preventivo ed espone i dati distintamente per la competenza e per i residui.

La struttura del bilancio e del rendiconto e la disciplina di dettaglio delle fasi di gestione dell'entrata e della spesa sono disciplinate per l'anno 2020 dalla Legge Regionale n. 28 del 2001, in quanto applicabile.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

La Legge regionale nr. 28 del 2001 stabilisce che i bilanci degli enti e degli organismi in qualunque forma costituiti dipendenti dalla Regione sono approvati annualmente nei termini e nelle forme stabilite dallo Statuto e dalle leggi regionali e sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione.

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 118/2011, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio è stata applicata alle Regioni, agli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e loro enti e organismi strumentali (dove per enti strumentali si intendono gli enti di cui all'articolo 11-ter, distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio, mentre per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica).

Pertanto, a decorrere dal 1 gennaio 2015 hanno cessato di avere efficacia le disposizioni legislative regionali incompatibili con il decreto 118/2011, e sono state applicate, con gradualità le nuove norme di armonizzazione contabile, come stabilito dal Decreto Legislativo n. 126/2014.

In tale contesto, la Direzione Amministrativa dell'Agenzia Pugliapromozione ha adeguato, a partire dal 2015 i propri schemi di bilancio, i propri iter procedurali contabili seguendo il nuovo dettato normativo, in un'ottica coerente di armonizzazione con il Bilancio Regionale, nel quale si consolida, e di conseguenza con il Bilancio nazionale.

Al rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2022, predisposto secondo l'ordinamento contabile vigente, sono allegati i documenti previsti dal D.Lgs. 118/2011, applicabili sulla base della natura giuridica e contabile dell'ente.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

MODALITA' DI APPROVAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

La Giunta regionale, nel rispetto dei principi di cui allo Statuto regionale, in particolare dell'art. 44, comma 4, lett. d) esercita la vigilanza sugli enti e aziende dipendenti dalla Regione Puglia o con partecipazione regionale.

L'art. 25 della L.R. n.26/2013 rubricata "Norme in materia di controlli" delinea le modalità con cui la Regione Puglia esercita azioni di programmazione e controllo degli enti di qualsiasi natura giuridica dei quali essa detiene il controllo.

Il comma 2 del medesimo articolo prevede che per la finalità di cui sopra, la Giunta regionale esercita il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

Al fine di dare attuazione puntuale e uniforme alle attività istruttorie che caratterizzano in generale l'azione di vigilanza sopra richiamata, il Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società partecipate e certificazione Aziende sanitarie" ha proceduto a predisporre un documento, denominato "Manuale delle procedure su Agenzie ed Enti controllati"

4

Il Manuale ha lo scopo di fornire indicazioni metodologiche ed operative dettando linee guida ai soggetti responsabili dell'esecuzione dei controlli di competenza delle strutture amministrative regionali, come delineato nel modello organizzativo M.A.I.A.

Gli enti interessati dal presente processo, benchè dotati di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, in base a quanto previsto dalle relative leggi istitutive, sottopongono al controllo della Giunta regionale i principali atti di programmazione amministrativo - finanziaria.

Essi sono le Agenzie regionali ritenute strategiche, le Agenzie regionali per la Casa e l'Abitare nonché gli Enti privati in controllo pubblico, diversi dalle società di capitali controllate, che sono sottoposte a specifica e diversa disciplina.

I suddetti Enti sono ricompresi nel Gruppo di Amministrazione Pubblica ai sensi del comma 3 dell'art 11-bis del d.lgs. n.118/2011.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Le suddette procedure si riferiscono a tre aspetti gestionali che caratterizzano la vita amministrativa dell'Ente: il bilancio preventivo che sostiene la funzione programmatoria e delinea la sostenibilità economica delle misure e delle azioni individuate, il bilancio d'esercizio che acclara i risultati a consuntivo dell'esercizio finanziario, ed il fabbisogno di personale che accerta le esigenze organizzative, ed i correlati impatti contabili, nell'ottica di una sana e corretta gestione.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1822/2023 è stato dunque approvato il manuale delle procedure su Agenzie ed enti controllati sopra descritto e, per quanto concerne nello specifico il rendiconto generale dell'A.RE.T. Pugliapromozione, si precisa che l'art 85 del Regolamento di contabilità e procedure amministrative sancisce che il rendiconto generale, corredato dalla relazione sulla gestione e dalla relazione del Collegio dei revisori, è approvato entro il 25 maggio di ogni anno e successivamente trasmesso entro il 30 maggio alla Giunta Regionale per le verifiche e relativa approvazione.

Soggetto responsabile Agenzia Direttore Generale	<u>Adempimenti richiesti:</u> Trasmissione Rendiconto generale entro il 30 maggio al Dipartimento competente e alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli. Trasmissione Relazione annuale sui risultati conseguiti entro il 30 maggio al Dipartimento competente e alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli. Trasmissione Relazione su rispetto della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1417/2019 "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese" al Dipartimento competente e alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli.
Struttura Regionale di riferimento: Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Controlli	<u>Adempimenti richiesti:</u>

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Dipartimento competente per materia	Predisposizione dell'istruttoria tecnica di competenza sul bilancio d'esercizio ed invio della relazione tecnica al dipartimento di competenza. Predisposizione dell'istruttoria tecnica sul rispetto delle Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese. Predisposizione dell'istruttoria su relazione annuale sui risultati conseguiti. Proposta di deliberazione della Giunta Regionale per l'approvazione del bilancio d'esercizio

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

La presente relazione sulla gestione, redatta pertanto ai sensi dell'articolo 11 comma 6 del D.Lgs.118/2011, illustra quelli che sono i criteri utilizzati nella gestione, nonché le principali voci del conto del bilancio, le principali variazioni delle previsioni finanziarie intervenute nel corso dell'anno, l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai 5 anni, e tutte le altre previsioni previste dal comma 6.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

I documenti di bilancio relativi al Rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" – D.Lgs. 118/11-. Si è pertanto operato secondo questi presupposti, agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. In particolare l'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria "potenziata" (secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate in contabilità con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza) ha modificato i presupposti dell'impegno e dell'accertamento, con dirette conseguenze nella costituzione dei residui passivi ed attivi derivanti dalla competenza.

(rispetto del principio n.1 – Annualità) Il rendiconto è unico perché fa riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. (rispetto del principio n.2 -Unità) Il rendiconto comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. (rispetto del principio n.3 - Universalità). Tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità). La redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità). Il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14- Pubblicità). Il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

B) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

Dalla parte dell'entrata si deve distinguere l'ordinaria entrata relativa al "Trasferimento ordinario" da parte della Regione Puglia, Dipartimento Turismo Economia della cultura e valorizzazione del territorio che per l'esercizio 2022 è stato pari a **€. 4.500.000,00** da quello connesso ad altri trasferimenti regionali disposti per specifiche attività vincolate ad azioni di promozione meglio dettagliate nell'allegata relazione descrittiva del Direttore generale.

In riferimento al "Trasferimento ordinario" da parte della Regione Puglia all'Agenzia Pugliapromozione, si evidenzia che lo stesso è rimasto invariato atteso che la Regione Puglia con Determinazione della Sezione Turismo e Internazionalizzazione n.47 del 29/03/2022 ha impegnato e liquidato in favore dell'Agenzia Pugliapromozione Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali Personale e organizzazione, comunicava le risorse finanziarie stanziate a favore di Pugliapromozione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 – 2024 l'importo per ciascun esercizio di €. 4.500.000,00.

Oltre il trasferimento ordinario della Regione Puglia, altre rilevanti voci d'entrata sono rappresentate, come già rilevato per gli esercizi precedenti, dai trasferimenti di derivazione

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

europea vincolati per specifici progetti scaturenti dal "Piano Strategico Puglia365", ed a valere sui Fondi P.O. F.E.S.R. della nuova programmazione 2014/2020.

Con riferimento ai capitoli di parte entrate e di parte uscite riferiti ai trasferimenti vincolati, è stato predisposto uno stanziamento per l'esercizio 2022 all'importo effettivo previsto a budget per ciascuna progettualità, come da progetti esecutivi allegati all'Atto Dirigenziale nr. 150 del 05.10.2021 per un totale di € 1.418.310,27.

Con Determinazione dirigenziale della Sezione Turismo nr. 22 del 15/02/2022 si approvava la rimodulazione dei Progetti attuativi Annualità 2018-2019-2020-2021-2022 e si prorogavano al 31.12.2022 le attività progettuali relative al Progetto POC Comunicazione già approvato con Atto Dirigenziale della Sezione Turismo n. 100 del 24.06.2021.

La strategia da mettere in campo nell'anno 2022 prevedeva nuove azioni di comunicazione rivolte sia alla promozione della destinazione Puglia che alla promozione del Prodotto turistico, nonché azioni di valorizzazione dell'offerta territoriale e potenziamento dei servizi digitali. A tale scopo, l'A.RE.T. Pugliapromozione ha predisposto delle schede progettuali, relative all'annualità 2022, del Piano strategico del Turismo - Puglia 365 che prevedevano azioni da realizzare a valere sull'Azione 6.8 POR Puglia 2014-2020, per un importo pari ad euro 10.000.000,00.

La Regione Puglia, dunque, con D.G.R. n. 554/2022 ha ritenuto opportuno approvare le surrichiamate schede d'azione 2022 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365 e dare atto che, per effetto degli stanziamenti aggiuntivi operati, l'importo dell'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione risultava essere rideterminato in complessivi € 71.296.400,00. Con la medesima Deliberazione di Giunta, la Regione Puglia ha inoltre autorizzato la necessaria variazione di Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR. n. 2 del 20/01/2022 per complessivi € 10.000.000,00 ed ha approvato contestualmente lo schema di Addendum all'Accordo di cooperazione succitato.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

In data 26.05.2022 il Comitato di Attuazione, istituito dall'art. 10 dell'Accordo di cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione in data 17/02/2017, si è riunito in data 26.05.2022, come risulta da verbale prot. n. r_puglia/AOO_056/PROT/26/05/2022/0001909, prendendo atto della suddivisione inizialmente proposta e approvata dalla Giunta con DGR n. 554/2022 che prevedeva la ripartizione, sopra indicata nel dettaglio, articolata su n. 6 macroprogettualità condividendo, altresì, la necessità di proseguire l'investimento sulle attività di comunicazione, in particolare, nell'ambito dei Grandi Eventi realizzati nella regione (riferiti ai settori di sport, musica, cinema, fashion style, enogastronomia, cultura e natura), centrali nel perseguimento degli obiettivi del progetto esecutivo in quanto validi attrattori per la valorizzazione e promozione del territorio. Per tali ragioni e necessità, il Comitato in quella sede ha deliberato di aumentare la dotazione della Scheda Comunicazione, concordando sulla necessità di proporre alla Giunta regionale di modificare la ripartizione della somma pari a euro 10 milioni tra le Schede approvate dalla Giunta con DGR n. 554/2022.

10

A seguito di quanto appena sopra descritto, la Sezione regionale Turismo e Internazionalizzazione con Atto dirigenziale n. 118 del 14.06.2022, prende atto del Progetto attuativo "*Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia – Annualità 2020/2022*" CUP B39D20002200009 nell'ambito del Piano Strategico del Turismo, implementato di € 4.000.000,00, così come da Scheda Azione approvata con DGR n. 554/2022 impegnando contestualmente complessivi 4 milioni di euro in favore dell'A.RE.T.

Con successivo Atto dirigenziale n. 122 del 21.06.2022, la Sezione regionale Turismo e Internalizzazione prende atto dei progetti attuativi "*Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta* - Annualità 2020/2022" CUP B39D20002220009 e "*Piano strategico PUGLIA365 Comunicazione, diffusione, partecipazione, partenariato* - Annualità 2020/2022" CUP B39D20002250009 nell'ambito del Piano Strategico del Turismo, implementati di € 1.000.000,00 per ciascun progetto, così come da Schede Azione

approvata con DGR n. 554/2022, impegnando contestualmente complessivi 2 milioni di euro in favore dell'A.RE.T..

Accogliendo la proposta maturata in seno alla riunione del Comitato di Attuazione sopra citato, la Regione Puglia con DGR n. 939/2022 ha provveduto ad approvare la nuova suddivisione delle risorse tra le "Schede Azioni 2022 del Piano strategico del Turismo – Puglia 365" di cui alla DGR n. 554/2022 e la Sezione regionale Turismo e Internazionalizzazione, con Atto dirigenziale n. 140 del 06.07.2022 ha preso atto dei progetti esecutivi relativi alle annualità 2020-2022 nell'ambito del Piano Strategico del Turismo, così come da Schede Azioni rimodulate con DGR n. 939/2022 e ha impegnato in favore di Pugliapromozione l'importo residuo (dei 10 milioni stanziati ed in parte già impegnati) pari a complessivi 4 milioni di euro.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1890 del 22/11/2021 la Regione Puglia ha approvato gli indirizzi per il riconoscimento dei progetti dei Cammini e Itinerari Culturali della Regione Puglia e con successiva Deliberazione di Giunta regionale n. 1986 del 30/11/2021 è stato autorizzato il partenariato pubblico-pubblico tra la Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio delle Arti e della Cultura (TPP) e l'Agenzia Regionale del Turismo PugliaPromozione (ARET) quali amministrazioni pubbliche e aggiudicatrici, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e art. 5, c. 6 del D.Lg. n. 50/2016 ed è stata approvata la scheda progetto n. 3 per i cammini e itinerari culturali da realizzarsi a cura dell'ARET, consistenti in "Investimenti per il sostegno al Sistema Integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali. Con la medesima Deliberazione di Giunta regionale n.1986/2021 è stata approvata la variazione di bilancio necessaria per finanziare le attività enucleate nella scheda progetto a cura dell'ARET e con Atto della Sezione Turismo nr. 401 del 10.12.2021 è stata impegnata la somma di € 100.000,00 in favore dell'A.RE.T. Pugliapromozione al fine di potenziare il sistema integrato dei cammini e degli itinerari culturali.

In applicazione della D.G.R. n. 573 del 02.04.2014 e della D.G.R. n. 22 del 13 gennaio 2020, l'Agenzia Regionale del Turismo (A.Re.T Pugliapromozione), a partire dal 1° marzo 2021 con D.D.G. n.399 del 24.09.2020, ha preso in carico la gestione e la conduzione operativa del Sistema

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Informativo Regionale Turistico, attraverso il fornitore RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (Mandataria), Sincon S.r.l. (Mandante), Noovle S.r.l. (Mandante), Municipia S.p.A. (Mandante), Space S.p.A. (Mandante), in adesione all'A.Q. ICT Lotto 3 "Turismo e BBCC" istituito da InnovaPuglia S.p.A.

In continuità con le predette disposizioni regionali e con la più recente D.G.R. n. 960 del 16.06.2021, l'A.Re.T. Pugliapromozione si occupa dei contenuti del SIRTUR, consistente nella gestione operativa di SPOT, CPS, OTUR, SIGEA, DMS, Viaggiareinpuglia, registro regionale strutture ricettive extralberghiere, rapporti con le imprese, gestione dati statistici, mentre la gestione dell'impianto architetturale è in capo alla nuova Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti istituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 08.2021, che attribuisce alla stessa (rif. art. 8, lett. d), anche la funzione relativa all'Innovazione, transizione digitale ed ecosistemi integrati Cultura-Turismo".

A seguito dunque della scadenza dell'addendum contrattuale (prot. n 33423-E-2021-12-29) tra l'A.Re.T. e il RTI in data 31.03.2022, la stessa A.Re.T. si è occupata, come sancito nella nota prot. 0003674 del 21.02.2022, della procedura di "rilancio competitivo" per l'aggiudicazione dell'Appalto Specifico per l'acquisizione di "Servizi di Manutenzione Evolutiva, Correttiva, Adeguativa, Assistenza tecnica-applicativa e agli utenti finali, Conduzione Operativa per i servizi dell'Ecosistema Turismo Cultura" attraverso l Accordo Quadro ICT istituito da InnovaPuglia S.p.A., rivolgendo un invito al soggetto affidatario (RTI Engineering Ingegneria Informatica Spa – Sincon Srl – Noovle Srl – Municipia Spa – Space Spa) del terzo lotto "Turismo e BBCC" a seguito di gara telematica (N.ro Gara 6945975) a procedura aperta indetta con delibera del C.d.A di InnovaPuglia del 15.11.2017 n. 004, per l'affidamento, mediante l'utilizzo dell'Accordo Quadro multifornitore di cui all'art.54 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT, aggiudicata con deliberazione del C.d.A., verbale nr. 040 del 06-07.09.2019.

Con Atto dirigenziale regionale della Sezione sviluppo innovazione reti n. 8 dell' 08/03/2023 al fine di assicurare la copertura finanziaria per l'avvio della suddetta procedura di rilancio

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

competitivo, per l'aggiudicazione dell'Appalto Specifico per l'acquisizione di "Servizi di Manutenzione Evolutiva, Correttiva, Adeguativa, Assistenza tecnica-applicativa e agli utenti finali, Conduzione Operativa per i servizi dell'Ecosistema Turismo Cultura" per un periodo di 36 mesi, dal 1° Aprile 2022 al 31 marzo 2025 , è stata impegnata in favore dell'A.RE.T. una somma complessiva di € 2.292.646,02 di cui € 573.161,50 per la sola annualità 2022.

Tali risorse, confluiscono nei capitoli che accolgono i trasferimenti vincolati riferiti al Piano Strategico Puglia365 la cui attuazione è delegata all'A.Re.T. Pugliapromozione in attuazione dell' un accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo per la Puglia.

Con Deliberazione n. 2201 del 22 dicembre 2021, accogliendo le richieste del PES, il governo regionale ha stabilito di destinare € 24.000.000,00 all'accoglimento delle residue istanze pervenute in relazione agli avvisi "Custodiamo il Turismo 2.0" e "Custodiamo la Cultura 2.0", attraverso delega al Dipartimento Turismo e Cultura – Sezione Economia della Cultura ad operare sui capitoli di Entrata "Trasferimenti per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021" e "Trasferimenti per contributo ristori ai sensi dell' art. 27 comma 2 del D.L. 41/2021" e capitoli di spesa "Contributo per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021. Trasferimenti ad imprese controllate" e "Contributo ristori ai sensi dell'art. 27 del D.L. 41/2021 Trasferimenti ad imprese controllate", prefigurando, in tal modo, che tali risorse debbano essere gestite, per ragioni di continuità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, dall'Agenzia Pugliapromozione, detentrice, in qualità di Organismo Intermedio, di tutte le istanze di sovvenzione non pienamente soddisfatte per l'incapienza delle risorse finanziarie precedentemente stanziate.

Con la Deliberazione n. 363 del 14.03.2022 avente ad oggetto "Avvisi "Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0" e "Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0" - Assegnazione ulteriori risorse finanziarie destinate con le Deliberazioni della Giunta n. 1379 del 4 agosto 2021 e n. 2201 del 22 dicembre

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

2021 - Approvazione schema di accordo ex art. 15 della L. n. 241 del 1990 con l'Agenzia Pugliapromozione" la Giunta regionale ha stabilito di approvare lo schema dell'accordo di collaborazione formulato ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50 del 2016, fra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e l'Agenzia AReT – Pugliapromozione, per la realizzazione delle attività dettagliate nello stesso.

L'Accordo di cui al punto precedente è stato sottoscritto digitalmente il 21/22 marzo 2022 e prevede, fra le altre cose, che il Dipartimento, tramite la Sezione Economia della Cultura, destini all'Agenzia Pugliapromozione l'importo complessivo di 24 milioni di euro per lo svolgimento di tutte le attività previste nell'Accordo e che la Regione disponga la liquidazione di un acconto di 12 milioni di euro, il tutto a valere sui 24 milioni di euro resi disponibili dalle riduzioni dei due impegni di spesa di cui sopra detto.

Con la DGR n. 730 del 23.05.2022 la Regione Puglia ha proceduto, dunque, ad apportare variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per dare copertura finanziaria agli Avvisi "Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0" e "Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0", gestiti dall'Agenzia regionale Pugliapromozione, per effetto dell'accordo fra Pubbliche amministrazioni sopra menzionato, per complessivi € 24.000.000,00, applicando l'avanzo di amministrazione presunto.

Dando seguito alle Deliberazioni regionali di cui sopra, la Sezione regionale Turismo con Atto dirigenziale n. 160 del 25.05.2022 ha preso atto di quanto nelle stesse è stato stabilito, impegnando dunque in favore dell'A.RE.T. l'importo complessivo di € 24.000.000,00, di cui € 18.561.257,38 quale "*Contributo per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli art. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021. Trasferimenti ad amministrazioni locali*" ed € 5.438.742,62 quale "*Contributo ristori ai sensi dell'art. 27 del D.l. 41/2021 - Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali*".

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Il Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 545 dell'11 aprile 2017, prevede tra gli interventi prioritari nel settore turistico azioni finalizzate al posizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.

La Sezione Turismo e Internazionalizzazione, con nota prot. n. AOO_056-0001671 del 11.5.2022, ha comunicato alla Sezione Programmazione Unitaria la volontà di utilizzare i residui di cui alle risorse FSC 2014/2020 - Patto per la Puglia pari a € 3.455.776,49, e con nota prot. n. AOO_056-0002696 del 25.07.2022 ha avanzato alla Sezione Programmazione Unitaria la proposta di utilizzo di detti residui, articolato su 3 interventi con altrettanti Soggetti Attuatori, come segue:

1. "Interventi di riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche di cui al Piano strategico del Turismo attraverso attività di comunicazione, promozione, innovazione, accoglienza, governance e prodotto" - Soggetto attuatore: Agenzia regionale ARET Pugliapromozione - Importo: € 1.455.776,49.
2. "Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale" - Soggetto attuatore: Teatro Pubblico PuglieseImporto: € 1.500.000,00.
3. "Promuovere il cinema ed i suoi luoghi" - Soggetto attuatore: Apulia Film Commission - Importo: € 500.000,00.

Con PEC del 13/09/2022 (acquisita dalla Sezione Turismo e Internazionalizzazione con prot. r_puglia/AOO_056/13/09/2022/0003192) l'Agenzia regionale ARET Pugliapromozione ha trasmesso la Scheda Azione progettuale per l'importo complessivo pari a € 1.455.776,49.

In virtu' di quanto sopra descritto, la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n. 1316 del 28.09.2022 ha provveduto:

- ad approvare le "Schede di Azione delle risorse FSC 2014/2020 sul Patto per la Puglia ";
- ad individuare l'A.re.T. Pugliapromozione quale soggetto attuatore dell'intervento di cui alla scheda d'azione di propria pertinenza, a valere sulle risorse FSC 2014/2020-Patto per la Puglia;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del DLgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, approvato con DGR. n. 2 del 20/01/2022 per complessivi € 3.455.776,49, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa;

Successivamente, la Sezione regionale Turismo e Internazionalizzazione con proprio atto dirigenziale n. 191 del 30.09.2022, ha provveduto ad approvare lo schema di Accordo Pubblico-Pubblico con l'Agenzia Regionale del Turismo (A.R.E.T) Pugliapromozione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione per l'attuazione ed implementazione del Progetto "*Interventi di riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche di cui al Piano strategico del Turismo attraverso attività di comunicazione, promozione, innovazione, accoglienza, governance e prodotto*" da realizzare a valere sulle risorse FSC 2014/2020 Patto per la Puglia e ad impegnare complessivi € 1.455.776,49 sul capitolo U0702009 con imputazione al 2022.

c) LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO.

La gestione 2022 del bilancio finanziario ha comportato nr. 4 variazioni alle previsioni finanziarie che sono intervenute nel corso dell'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, approvate previa asseverazione del collegio dei revisori con le seguenti determinazioni:

- Determinazione del Direttore generale n. 225 del 28 aprile 2022 con la quale veniva approvata la 1^ variazione al Bilancio di previsione anno 2022;
- Determinazione del Direttore Generale n. 271 del 30 maggio 2022 con la quale veniva approvata la seconda variazione al Bilancio di Previsione anno 2022;
- Determinazione del Direttore Generale n. 1822 del 3 ottobre 2022 con la quale veniva

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

approvata la 3^ variazione e assestamento del Bilancio di previsione 2022;

- Determinazione del Direttore Generale n. 2409 del 15 dicembre 2022 con la quale veniva approvata la 4^ variazione al Bilancio di Previsione anno 2022;

D) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE ED ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

L'elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, con distinzione dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e da altri finanziamenti, e vincoli formalmente attribuiti all'ente, è dettagliatamente descritto negli allegati A/1 e A/2 del Rendiconto generale comprendendo € 100.696,46 quali altri accantonamenti riferiti a Fondo crediti di dubbia esigibilità (cap. 11106) e altri accantonamenti riferiti a Fondo rischi (cap. 11107) ed € 3.066.894,97 riferite a vincoli derivanti da trasferimenti. Si rinvia ai suddetti allegati per ulteriore dettaglio.

E) RAGIONI DELLA PERSISTENZA DI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE A 5 ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA

Si specifica a fini conoscitivi, che non sono presenti residui con anzianità superiore ai cinque anni nel Bilancio dell'A.re.T. Pugliapromozione.

F) ANTICIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio finanziario 2022 e precedenti l'Agenzia non ha fatto ricorso ad anticipazioni.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

G) ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'Agenzia non è proprietaria di beni immobiliari e non vi sono diritti reali di godimento.

Come specificato dal comma 1 dell'art. 14 della Legge regionale nr. 1 del 2002: i beni immobili e le attrezzature residuati alla liquidazione delle APT provinciali sono di proprietà della Regione Puglia.

H) ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

L'Agenzia Pugliapromozione non ha propri enti e/o organismi strumentali.

I-J-K) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE – STRUMENTI FINANZIARI

L'Agenzia non possiede partecipazioni e/o società controllate e partecipate. L'Agenzia non utilizza strumenti finanziari derivati né contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L) ELENCO GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE

L'Ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

M) ELENCO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Come specificato dal comma 1 dell'art. 14 della Legge regionale nr. 1 del 2002: i beni immobili e le attrezzature residuati alla liquidazione delle APT provinciali sono di proprietà della Regione Puglia, pertanto l'Agenzia non ha beni di natura immobiliare.

N) ESIGIBILITA' DEI CREDITI

Al 31.12.2022 non vi sono crediti ritenuti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio.

O) ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Il Rendiconto generale dell' Aret Pugliapromozione si compone dei seguenti documenti:

- Conto del Bilancio – Gestione delle Entrate Esercizio 2022;
- Conto del Bilancio – Gestione delle Spese Esercizio 2022;
- Conto del Bilancio – Riepilogo generale delle entrate Esercizio 2022;
- Conto del Bilancio – Riepilogo generale delle spese per missioni e programmi;
- Conto del Bilancio – Riepilogo generale delle spese per titoli;
- Quadro generale riassuntivo;
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

I risultati della gestione relativa all'esercizio 2022 qui rappresentati, hanno valenza esclusivamente finanziaria.

Nel Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2022 sono esposte le risultanze della gestione delle entrate e delle spese secondo la stessa struttura classificatoria adottata per il Bilancio di previsione annuale, accertando il risultato finanziario.

Per ciascuna unità previsionale di base, ovvero per ciascun capitolo di entrate e di spesa si espone e dimostra:

- Le entrate di competenza dell'anno, risultanti dalle previsioni definitive, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere;
- Le spese di competenza dell'anno, risultanti dalle previsioni definitive, impegnate, pagate e rimaste da pagare;
- La gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- Il conto totale dei residui attivi e dei residui passivi che si tramandano all'esercizio successivo.

Tutte le riscossioni ed i pagamenti, sono indicati distintamente in conto competenza ed in conto residui, nonché nella loro totalità, al fine di verificarne la corrispondenza finale con il conto di Tesoreria dell'Ente.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Al fine di rendere il quadro finanziario dell'esercizio 2022 il più possibile leggibile nelle sue dinamiche essenziali, rileva svolgere le seguenti considerazioni preliminari in merito agli aggregati più significativi del bilancio e delle sue peculiarità.

Conto del Bilancio – La Gestione delle Entrate

La Gestione delle Entrate del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 parte da una previsione definitiva di competenza che rileva un Fondo di cassa al 01 gennaio 2022 pari ad € 25.660.871,53 e contestualmente un avanzo di amministrazione (vincolato + disponibile rinveniente dall'esercizio precedente) pari a complessivi € 7.953.189,88.

La previsione definitiva assestata delle entrate in competenza per l'anno 2022 è stata di €. 56.612.238,10 tenuto conto delle variazioni di bilancio intervenute durante l'esercizio 2022, partendo da una previsione di base di € 17.439.229,51.

Le somme accertate complessivamente in conto competenza sono state pari a €. 42.714.436,17 di cui riscosse €. 32.224.639,15.

In conto residui sono state complessivamente riscossi € 6.597.313,28 su un complessivo residuo pari ad € 16.917.456,80, e non riaccertati residui attivi per € 1.163.703,43 come da riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

Tale situazione riporta un complessivo residui attivi pari ad € 9.156.440,09.

Di seguito viene presentato il riepilogo delle somme accertate e incassate sul bilancio 2022 ed i residui attivi, rivenienti dalla gestione in competenza:

QUADRO DI COMPETENZA 2022			
RIEPILOGO PER CATEGORIA	**Accertamenti 2022**	**Riscossioni 2022**	**R.A. 2021 da competenza**
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	39.716.761,23	29.278.271,43	10.438.489,80
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.651,23	1.651,23	0,00

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.996.023,71	2.944.716,49	51.307,22
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	**42.714.436,17**	**32.224.639,15**	**10.489.797,02**

Di seguito viene presentato il riepilogo delle somme riscosse sul Bilancio 2022 in conto residui, ed i residui rimasti:

QUADRO RESIDUI ANNI PRECEDENTI				
RIEPILOGO PER CATEGORIA	**Conservati**	**Riscossi**	**Riaccertamento**	**Da Riportare**
Fondo cassa al 1 gennaio		25.660.871,53		
TITOLO 2 TRASFERIM. CORRENTI	16.917.456,80	6.592.866,37	- 1.163.703,43	9.118.035,66
TITOLO 9 CONTABILITA' SPECIALI	116.029,04	4.446,91		38.404,43
TOTALE GENERALE ENTRATA	**16.917.456,80**	**6.597.313,28**	**-1.163.703,43**	**9.156.440,09**

Conto del Bilancio – La Gestione delle Spese

La previsione definitiva assestata di Parte Uscite per l'anno 2022 è stata di €. **56.612.238,10,** pari all'entrata, a fronte della quale è stata impegnata la somma totale di €. 47.157.974,74 di cui pagamenti pari ad €. 32.330.225,67, in conto competenza.

In conto residui sono stati invece pagati € 24.491.631,46 su un totale di residui passivi conservati pari ad € 34.575.138,45.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

QUADRO DI COMPETENZA			
CATEGORIA	**Impegni 2022**	**Pagamenti 2022**	**R.P. 2021 da competenza**
Missione 7 – Programma 1			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	44.052.535,14	29.368.201,87	14.684.333,27
Missione 7 – Programma 1			
TITOLO 2 – SPESE IN C/ CAPITALE	109.415,89	21.035,78	88.380,11
Missione 99 – Programma 1			
TITOLO 7 - SPESE CONT. SPECIALI	2.996.023,71	2.940.988,02	55.035,69
TOTALE GENERALE DELL'USCITA	**47.157.974,74**	**32.330.225,67**	**14.827.749,07**

Di seguito viene presentato il riepilogo delle somme pagate sul bilancio 2022 in conto residui, ed i residui rimasti:

QUADRO RESIDUI ANNI PRECEDENTI				
RIEPILOGO PER CATEGORIA	**Conservati**	**Pagati**	**Riaccertamento residui**	**Residui da riportare**
Missione 7 – Programma 1				
TITOLO I - SPESE CORRENTI	34.420.363,88	24.426.659,99	-760.321,16	9.233.382,73
Missione 7 – Programma 1				
TITOLO 2 – SPESE IN C/ CAPITALE	48.440,60	32.171,30	0,00	16.269,30
Missione 99 – Programma 1				
TITOLO 7 - SPESE CONT. SPECIALI	106.333,97	32.800,17	-45.364,15	28.169,65
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	**34.575.138,45**	**24.491.631,46**	**-805.685,31**	**9.277.821,68**

Il Conto di Bilancio relativo all'anno 2022, rappresentato secondo lo schema previsto dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, sia per la parte entrate che per la parte delle uscite, sia in conto competenza che in conto residui è riportato negli allegati prospetti contabili a cui si rimanda.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Con riferimento alle specifiche voci di spesa dell'esercizio 2022, si evidenzia come la spesa maggiore sia rappresentata da quella relativa al personale dipendente dell'Agenzia, con un complessivo impegnato, che include retribuzioni ed oneri, nonché spese accessorie al personale.

Altre voci di spesa rilevanti, a carico del bilancio ordinario sono rappresentate dalle spese di funzionamento ed in particolare si evidenziano le seguenti:

- Fitti passivi e condominio: € 120.000,00;
- Spese per energia elettrica : € 54.362,00;
- Spese telefoniche fisse e mobili: € 84.000,00;
- Spese per pulizia: € 44.035,81;
- Acquisto e noleggio software €. 41.000,00;
- Acquisto, noleggio e manutenzione immobili €. 66.500,00
- Spese vigilanza €. 55.546,54
- Spese traslochi, facchinaggi, trasp. e fornit.diverse €. 70.752,15
- Spese per la gestione e manutenzione del SIRTUR € 994.994,75

Sono stati inoltre impegnate spese per consulenze tecniche, legali e fiscali nel corso dell'esercizio 2022 per complessivi € 68.000,00, spese per prestazioni professionali e specialistiche, patrocinio legale per complessivi € 37.321,72 e servizi di assistenza tecnica informatica per € 107.000,00.

In ultimo, le spese per la promozione del territorio ammontano ad € 1.181.491,35 mentre quelle per la partecipazione a fiere e congressi ad €. 18.000,00

Le attività svolte sono descritte nel dettaglio nella "Relazione annuale del Direttore generale" che espone: Lo scenario turistico regionale nel 2022, Il sistema di accoglienza e la valorizzazione dell'offerta turistica, le attività di promozione della destinazione Puglia in Italia e all'estero, l'innovazione della destinazione, la Comunicazione digitale e brand identity, il Prodotto e i Progetti Speciali di Pugliapromozione.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

LA DETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'allegato prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione espone l'intera gestione finanziaria di cassa ed in conto residui, pervenendo alla determinazione del risultato di amministrazione che si andrà ad esporre.

Partendo dal **FONDO DI CASSA INIZIALE al 01.01.2022 pari ad € 25.660.871,53,** incrementato delle riscossioni effettuate nell'esercizio 2021 (sia in conto residui che in conto competenza) per complessivi **€ 38.821.952,43** e ridotto dei pagamenti effettuati (sia in conto competenza che in conto residui) per complessivi **€ 56.821.857,13.**

Si ottiene pertanto un **FONDO DI CASSA FINALE** che alla data del 31.12.2020 risulta pari a €. **7.660.966,83,** come anche evidenziato dal Prospetto della Tesoreria al 31.12.2022 e dal Riassunto della gestione finanziaria.

A questo va aggiunto l'ammontare dei **residui attivi** per **€ 19.646.237,11** e detratti l'ammontare dei **residui passivi** per **€. 24.105.570,75** ed infine considerato il Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti pari a € 0,00 e per spese in conto capitale pari ad € 0,00, determinando un **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022 (vincolato + disponibile)** pari **a € 3.201.633,19.**

24

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO è determinato nella misura di complessivi €. **3.066.894,97** costituito quote vincolate ed accantonate nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, con distinzione dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e da altri finanziamenti, e vincoli formalmente attribuiti all'ente, dettagliatamente descritto negli allegati A/1 e A/2 del Rendiconto generale, comprendendo € 40.670,09 quali accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità (cap. 11106), € 60.026,37 quali altri accantonamenti riferiti a Fondo rischi su crediti (cap. 11107) ed € 3.066.894,97 riferite a vincoli derivanti da trasferimenti.

Si rinvia ai suddetti allegati per ulteriore dettaglio.

In sede di approvazione del Bilancio di previsione pluriennale 2023-2025 è stato applicato un avanzo vincolato presunto determinato in € 7.953.189,88, pertanto si procederà in sede di assestamento al Bilancio di previsione pluriennale 2023-2025 alla rettifica in aumento dell'avanzo presunto contabilizzato nonché alla variazione in aumento dei corrispondenti stanziamenti in uscita dei capitoli vincolati indicati.

In riferimento ai capitoli riferiti ai fondi vincolati, gli accertamenti di parte entrata sono stati ridotti e riallineati agli impegni di parte Regione Puglia, a seguito di verifica dei crediti operata in raccordo con la Sezione Turismo, la Sezione Bilancio.
In tale sede sono state riportate sulla competenza dell'annualità 2023 le risorse non utilizzate che verranno quindi, in fase di assestamento al Bilancio di previsione 2023 imputate ai rispettivi capitoli di parte entrate e di parte uscite.

Per differenza si ottiene l'Avanzo di amministrazione disponibile pari ad € **34.041,76**

Riepilogo:

Risultato di amministrazione al 31.12.2022 (vincolato+disponibile): €. 3.201.633,19

- Avanzo di amministrazione vincolato:
- Parte accantonata: € 100.696,46
- Parte vincolata: vincoli derivanti da trasferimenti: € 3.066.894,97

= Avanzo di Amministrazione Disponibile: € 34.041,76.

Per quel che concerne la destinazione dell'avanzo di amministrazione disponibile, si precisa che per gli adempimenti di cui all'art. 40 della L.R. 45/2013 il Direttore Generale si riserva di

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

riversare su conto di tesoreria della Regione Puglia il 50% dell'avanzo disponibile, parametrato all'incidenza del contributo regionale sul totale delle entrate, destinando la restante parte ad a interventi di manutenzione straordinaria delle strutture con imputazione al capitolo delle uscite nr. 20101 denominato "Manutenzione immobili, ristrutturazioni, messa a norma degli impianti ed allestimenti delle sedi di Pugliapromozione" – Categoria 01 "Spese di Investimento" – Titolo 2 "Spese in conto capitale".

Il Direttore Generale
Dott. Luca Scandale

SCANDALE LUCA
29.05.2023
10:13:07
GMT+01:00

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

Verbale del Collegio Sindacale

Verbale n. 7 /2023

L'anno 2023, il giorno 23 del mese di maggio, alle ore 9:00, a seguito di convocazione del Presidente, si è riunito presso la sede della Direzione generale sita in Fiera del Levante-Padiglione 172 il Collegio dei Sindaci, per discutere il seguente ordine del giorno:

*1) **Parere e relazione sul Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2022;***

*2) **Varie ed eventuali.***

Sono presenti:

Dott. Luigi LORUSSO -Presidente
Dott. Walter GELORMINO – Sindaco effettivo
Dott. ssa Nicoletta TUTINO – Sindaco effettivo

Il Collegio procede con l'esame della documentazione relativa al Rendiconto Generale 2022 dell'Agenzia Regionale PugliaPromozione, predisposto ed inviato dall'Ufficio Bilancio e controllo di Gestione dell'Agenzia.

Si dà atto che il Documento di Bilancio risulta composto dalla documentazione e dagli allegati alla Relazione Accompagnatoria del Direttore Generale, disposti dalla legge e necessari per il controllo, come di seguito precisato:

- Allegato 1 – Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2022
    - o Conto del Bilancio - Gestione delle Entrate
    - o Riepilogo generale delle Entrate
    - o Conto del Bilancio – Gestione delle Spese
    - o Riepilogo generale delle spese per missioni
    - o Riepilogo generale delle Spese
    - o Quadro generale riassuntivo
    - o Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
    - o Composizione dell'accantonamento al FCDE
- Allegato 2 – Prospetto Economico Patrimoniale esercizio finanziario 2022:
    - o Conto Economico
    - o Stato Patrimoniale
- Allegato 3 – Relazione Annuale del Direttore Generale
- Allegato 4 – Prospetto per capitoli del rendiconto generale 2022

[redacted]

Preso atto delle premesse e dei criteri di valutazione adottati dall'Agenzia, come emerge dalla relazione accompagnatoria, si evidenzia che il Bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2022, è composto, per la parte Entrate, fondamentalmente dalle seguenti tipologie di trasferimenti, e più precisamente da:

1) Trasferimento ordinario pari ad euro 4.500.000,00, atteso che la Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali Personale e organizzazione, ha comunicato le risorse finanziarie stanziate a favore di PugliaPromozione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 – 2024 per lo stesso importo;

2) Trasferimenti disposti per specifiche attività di derivazione europea vincolati per specifici progetti scaturenti dal "Piano Strategico Puglia 365", di cui alla D.G.R. n. 191/2017, ed a valere sui Fondi P.O. F.E.S.R. della programmazione 2014/2020, i cui provvedimenti, regionali e di Agenzia, vengono dettagliati, nella Relazione Accompagnatoria, con l'indicazione dei relativi stanziamenti nell'allegato Conto del Bilancio 2022.

Tali risorse, confluiscono nei capitoli che accolgono i trasferimenti vincolati riferiti al Piano Strategico Puglia 365 la cui attuazione è delegata all'A.Re.T. PugliaPromozione in attuazione dell'accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo per la Puglia. Si ricorda che nel 2020 veniva sottoscritta la convenzione tra l'Agenzia Regionale del Turismo PugliaPromozione e l'Autorità di gestione relativa alla "Delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020.

La previsione definitiva assestata delle entrate in competenza per l'anno 2022 è stata di euro 56.612.238,10 tenuto conto delle n. 4 variazioni di bilancio intervenute durante l'esercizio 2022, approvate con Determinazione del Direttore generale n. 225 del 28 aprile 2022, Determinazione del Direttore Generale n. 271 del 30 maggio 2022, Determinazione del Direttore Generale n. 1822 del 3 ottobre 2022 e Determinazione del Direttore Generale n. 2409 del 15 dicembre 2022, partendo da uno stanziamento iniziale di euro 17.439.229,51.

Il Collegio rileva che l'Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2022 è determinato nella misura di complessivi 3.201.633,19 così costituito:

-parte accantonata	euro	100.696,46
-parte vincolata	euro	3.066.894,97
-parte destinata a investimenti	euro	34.041,76
totale	**euro**	**3.201.633,19**

Con riferimento ai vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e da altri finanziamenti, e vincoli formalmente attribuiti all'ente, nel dettaglio del Rendiconto generale, emergono € 40.670,09 quali accantonamenti per crediti di dubbia

[redacted]

esigibilità (cap. 11106), € 60.026,37 quali altri accantonamenti riferiti a Fondo rischi su crediti (cap. 11107) ed € 3.066.894,97 riferite a vincoli derivanti da trasferimenti.

Si è accertato che i dati riferiti alla gestione corrispondono con quelli desunti dalle scritture contabili. Dall'esame dei documenti finanziari, inoltre, non sono emerse irregolarità contabili e finanziarie, nonché inadempienze non sanate, scaturite dalla vigilanza sulla regolarità amministrativa e contabile della gestione ed in sede di verifica del Rendiconto.

Il Collegio sottolinea, altresì, che:

- L'Ente ha espletato regolarmente il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2022 "D.lgs. 118/2011 articolo 3 comma 4";
- durante l'esercizio le funzioni di revisione sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 48 del Regolamento di Contabilità e Procedure Amministrative;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni di PugliaPromozione;
- l'attività svolta risulta dettagliatamente riportata nei processi verbali redatti e sottoscritti in occasione delle verifiche e dei controlli effettuati nel corso del 2022.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il Collegio, procedendo a campione, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel Rendiconto finanziario con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del Rendiconto finanziario nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il corretto accertamento dei residui.

Il Collegio, con riferimento alla gestione finanziaria dell'Agenzia, rileva e attesta che al 31.12.2022:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- i pagamenti, per un valore complessivo di euro 56.821.857,13, di cui 24.491.631,46 in

[redacted]

conto residui e 32.330.225,67 in conto competenza, coincidono con le disponibilità esistenti al 31.12.2022 sul conto del Tesoriere dell'Agenzia, Banco di Napoli, come riportato nel seguente prospetto riepilogativo;

- le riscossioni, per un valore complessivo di euro 38.821.952,43, di cui 6.597.313,28 in conto residui e 32.224.639,15 in conto competenze, coincidono con le disponibilità esistenti al 31.12.2022 sul conto del Tesoriere dell'Agenzia, Banco di Napoli, come riportato nel seguente prospetto riepilogativo.

a) Saldo di cassa

Dalla situazione rimessa dall'Istituto Cassiere emerge un saldo al 31.12.2022 a favore di PugliaPromozione pari a euro 7.660.966,83.

Il Collegio accerta che il saldo di Tesoreria, di cui all'Allegata documentazione alla Relazione accompagnatoria, concorda con quello risultante dall'Allegato "CONTO DEL BILANCIO 2022 - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA", come ripreso nel prospetto sotto riportato:

Saldo di cassa dell'esercizio 01.01.2022	€ 25.660.871,53
Reversali emesse al giorno 31.12.2022	€ 38.821.952,43
Importo reversali riscosse	€ 38.821.952,43
Importo reversali da regolarizzare	€ 0,00
Mandati emessi al giorno 31.12.2022	€ 56.821.857,13
Importo mandati pagati	€ 56.821.857,13
Importo mandati da regolarizzare	€ 0,00
Saldo di Cassa al 31.12.2022	**€ 7.660.966,83**

b) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022 è pari ad euro **3.201.633,19**, come risulta dai seguenti elementi:

A) Consistenza di cassa 01 gennaio 2022		**€ 25.660.871,53**
Ammontare delle somme riscosse		
a) in conto competenza	€ 32.224.639,15	
b) in conto residui attivi degli anni precedenti	€ 6.597.313,28	
B) **Totale Riscossioni**		**€ 38.821.952,43**

[redacted]

Ammontare dei pagamenti eseguiti		
a) in conto competenza	€ 32.330.225,67	
b) in conto residui passivi degli anni precedenti	€ 24.491.631,46	
C) **Totale Pagamenti**		**€ 56.821.857,13**
D) Fondo cassa al 31 dicembre 2022 (A+B-C)		**€ 7.660.966,83**
E) Residui alla chiusura dell'esercizio		
e1a) Attivi (di anni precedenti a quello chiuso)	€ 9.156.440,09	
e1b) Attivi (dell'anno chiuso)	€ 10.489.797,02	
e2a) Passivi (di anni precedenti a quello chiuso)	€ 9.277.821,68	
e2b) Passivi (dell'anno chiuso)	€ 14.827.749,07	
F) Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti		**€ 0,00**
G) Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In Conto Capitale		**€ 0,00**
H) Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2022 (D+E-F)		**€ 3.201.633,19**

Da quanto rilevato dalle scritture contabili riassunte nelle tabelle su riportate, si evince inoltre che l'avanzo di Amministrazione di cui al punto H) è composto da:

a) Avanzo di amministrazione vincolato per euro 3.066.894,97 da vincoli derivanti da trasferimenti e per euro 100.696,46 parte accantonata;

b) Avanzo di amministrazione disponibile pari ad euro 34.041,76.

Della parte di avanzo disponibile, pari ad euro 34.041,76, il Direttore Generale, in adempimento dell'art. 40 della L. R. 45/2013, si riserva di riversarne il 50%, parametrato all'incidenza del contributo regionale sul totale delle entrate, su conto di tesoreria della Regione Puglia, destinando la restante parte ad interventi di manutenzione straordinaria delle strutture con imputazione al capitolo delle uscite nr. 20101 denominato *"Manutenzione immobili, ristrutturazioni, messa a norma degli impianti ed allestimenti delle sedi di PugliaPromozione*" – Categoria 01 "Spese di Investimento" – Titolo 2 "Spese in conto capitale".

ANALISI DEL CONTO DI BILANCIO

Il documento di cui trattasi è stato redatto sulla base dei risultati contabili totalizzati negli appositi partitari aperti per tutti i capitoli delle Entrate e delle Uscite sia della competenza che dei residui.

Le somme impegnate sono state contenute nei limiti dei rispettivi stanziamenti di bilancio. Le somme accertate nell'esercizio di competenza per partite di giro e contabilità speciali corrispondono con quelle impegnate nell'esercizio allo stesso titolo.

[redacted]

Il Collegio esamina, come di seguito riportato, il confronto tra i dati previsionali e i dati a consuntivo 2022, con riferimento alla gestione di competenza.

ENTRATE	Previsioni finali	Somme accertate	Somme riscosse	Residui
Totale Entrate	56.612.238,10	42.714.436,17	32.224.639,15	10.489.797,02
SPESE	**Previsioni finali**	**Somme impegnate**	**Somme pagate**	**Residui**
Totale Spese	56.612.238,10	47.157.974,74	32.330.225,67	14.827.749,07

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2022, approvato con Determinazione del D.G. 12 del 14.01.2022 pareggiava complessivamente per la somma di euro 17.439.229,51, comprensiva delle entrate per conto terzi e partite di giro. Durante l'esercizio sono intervenute nr. 4 variazioni al Bilancio di previsione 2022, rispettivamente approvate con Determinazione del Direttore generale n. 225 del 28 aprile 2022, Determinazione del Direttore Generale n. 271 del 30 maggio 2022, Determinazione del Direttore Generale n. 1822 del 3 ottobre 2022 e Determinazione del Direttore Generale n. 2409 del 15 dicembre 2022, previa acquisizione dei pareri favorevoli del Collegio sindacale. Le suddette variazioni di bilancio hanno comportato sia l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, sia ulteriori variazioni in entrata e in uscita, portando la previsione definitiva assestata delle entrate e delle uscite ad euro 56.612.238,10.

Per quanto riguarda le ENTRATE si riscontra, preliminarmente che, a fronte di una previsione definitiva, comprensiva delle partite di giro (euro 3.825.000,00), di euro 56.612.238,10, risultano accertate somme per l'importo di euro 42.714.436,17 (pari a circa il 75% delle previsioni definitive), sulle quali si sono avute riscossioni per euro 32.224.639,15, che rappresentano circa il 75% delle somme accertate.

La gestione della SPESA ha fatto registrare i seguenti risultati: su un totale delle previsioni definitive di euro 56.612.238,10 (al lordo delle partite di giro), il totale delle somme impegnate è stato di euro 47.157.974,74 (pari a circa l'83% delle previsioni definitive), di cui pagate euro 32.330.225,67, in conto competenza (pari a circa il 68,5% degli impegni).

Con riferimento alle specifiche voci di spesa dell'esercizio 2022, si evidenzia come la spesa maggiore sia rappresentata da quella relativa al personale dipendente dell'Agenzia, con un complessivo impegnato, che include retribuzioni ed oneri, nonché spese accessorie al personale. Altre voci di spesa rilevanti, a carico del bilancio ordinario sono rappresentate dalle spese di funzionamento quali i fitti passivi, le utenze varie e le spese per pulizia, le spese per consulenze tecniche, legali e fiscali.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2021 (Art. 74 del Regolamento)

[redacted]

La ricognizione della consistenza dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 viene presentata al Collegio attraverso prospetti redatti dal responsabile del competente Ufficio Bilancio e Controllo di Gestione. Le rilevazioni evidenziano la dinamica della estinzione dei residui attivi e passivi rivenienti dagli esercizi precedenti e quindi la rilevazione di residui al 31.12.2022 da riportare nel bilancio di previsione 2023.

I prospetti di seguito riportati evidenziano le relative risultanze gestionali 2022:

1.a) RESIDUI ATTIVI ANNI PRECEDENTI	
Consistenza residui attivi al 01.01.2022	€ 16.917.456,80
Riscossi nell'esercizio	€ 6.597.313,28
Riaccertamenti esercizio 2022	€ -1.163.703,43
Residui attivi da riportare	€ **9.156.440,09**
1.b) RESIDUI ATTIVI di COMPETENZA	
Accertamenti 2022	€ 42.714.436,17
Riscossioni nell'esercizio	€ 32.224.639,15
Residui attivi di competenza al 31.12.2022	€ **10.489.797,02**
TOTALE RESIDUI ATTTIVI AL 31.12.2022	€ **19.646.237,11**
2.a) RESIDUI PASSIVI ANNI PRECEDENTI	
Consistenza residui passivi al 01.01.2022	€ 34.575.138,45
Pagamenti effettuati nell'esercizio	€ 24.491.631,46
riaccertamento esercizio 2022	€ -805.685,31
Residui passivi da riportare	€ **9.277.821,68**
2.b) RESIDUI PASSIVI di COMPETENZA	
Impegni 2022	€ 47.157.974,74
Pagamenti nell'esercizio	**€ 32.330.225,67**
Residui passivi di competenza al 31.12.2022	**€ 14.827.749,07**
TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2022	**€ 24.105.570,75**

SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Il Collegio esamina la documentazione relativa al Conto Economico ed allo Stato Patrimoniale dell'Agenzia.

Si ribadisce che l'Agenzia non ha beni di natura immobiliare, in quanto ai sensi dell'art. 14, comma 1, della Legge regionale nr. 1 del 2002 "i beni immobili e le attrezzature residuati alla liquidazione delle APT provinciali sono di proprietà della Regione Puglia" e che i risultati della gestione relativa all'esercizio 2022, qui rappresentati, hanno valenza esclusivamente finanziaria.

Il Conto Economico rileva le componenti positive della gestione per un totale di euro 44.194.903,47, costituite in grandissima prevalenza da trasferimenti e contributi, e componenti negativi della gestione per un totale di euro 43.603.502,67, costituiti prevalentemente da prestazione di servizi, costi per il personale, oneri diversi di gestione e accantonamenti vari. La differenza tra componenti positive e negative della gestione è pari ad euro 591.400,80.

[redacted]

Con riferimento alle specifiche voci di spesa dell'esercizio 2022, si prende atto che la spesa maggiore è costituita da quella relativa al personale dipendente dell'Agenzia, con un complessivo impegnato pari ad euro 2.578.150,02, comprensivo di retribuzioni, oneri e spese accessorie al personale. Altre voci di spesa rilevanti a carico del bilancio ordinario sono rappresentate dalle spese di funzionamento, in particolare le spese di fitto per locazione passiva, le utenze, i servizi di assistenza tecnica informatica e le consulenze tecniche, legali e fiscali e dalle spese per la promozione del territorio e partecipazione a fiere e congressi.

CONCLUSIONI

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio secondo quanto stabilito dai principi raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dalle norme di legge integrate e interpretare dagli stessi principi. Ha verificato altresì, quelli che sono i criteri utilizzati nella gestione, nonché le principali voci del conto del bilancio, le principali variazioni delle previsioni finanziarie intervenute nel corso dell'anno, l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai 5 anni.

L'esame è stato pianificato e svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile, nonché per la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuare dai redattori.

Il collegio ha inoltre provveduto a esaminare la Relazione sul rispetto dei limiti sull'attuazione ed il rispetto delle misure stabilite dalla Deliberazione di Giunta regionale 30 luglio 2019, nr. 1417 la quale prevede che *"al fine di consentire l'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo da parte della Regione Puglia gli Enti destinatari delle direttive previste dalla D.G.R. trasmettono ogni anno contestualmente al Bilancio consuntivo alla Sezione Raccordo al sistema regionale, ai fini del monitoraggio, alla Sezione personale e organizzazione e alle strutture regionali competenti per materia, una relazione riepilogativa dei dati economici di riferimento asseverata dai rispettivi organi di controllo contabile, che attesti puntualmente il rispetto delle misure stabilite, ed eventuali scostamenti"*.

Per l'A.Re.T., in particolare, trovano applicazione le disposizioni indicate al Titolo II – Disposizioni in materia di spesa del Personale, il Capo I – Disposizioni applicabili alle Agenzie Regionali nonché il Titolo III - Disposizioni di comune applicazione ed il Titolo IV – Disposizioni specifiche per gli Enti inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione ex art. 1, comma 3 della L. 196/2009 e ss.mm. e ii..

[redacted]

Alla luce delle disposizioni esaminate nonché delle risultanze evidenziate nella relazione allegata con i dati economici di riferimento, tenuto conto sia del Rendiconto generale dell'Agenzia Pugliapromozione al 31.12.2022 nonché del conto annuale del personale dell'anno 2022, il Collegio riscontra il rispetto delle misure stabilite dalle Direttive allegate alla D.G.R. 30 luglio 2019 nr. 1417 succitata.

L'attività di vigilanza dello scrivente collegio ha proceduto al controllo della tenuta della contabilità, alla vigilanza sull'osservanza del Regolamento e delle norme di legge. Ha provveduto al controllo dei valori di cassa, riscontrando la corrispondenza tra la consistenza fisica e le risultanze contabili. Il Collegio ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso.

Il Collegio sindacale, sulla base di quanto sin qui esposto, considerate le risultanze delle verifiche eseguite sui documenti disponibili e le raccomandazioni suesposte, ai sensi dell'art. 48 del regolamento di Contabilità e Procedure Amministrative, e accertato che il rendiconto di gestione espone i risultati conseguiti durante l'esercizio finanziario in ordine al bilancio di previsione ed è redatto secondo la stessa articolazione del bilancio preventivo ed espone i dati distintamente per la competenza e per i residui, **esprime parere favorevole** al Rendiconto Generale dell'Agenzia Regionale PugliaPromozione per l'esercizio finanziario 2022.

Esauriti i lavori di analisi, svolti congiuntamente nella riunione, il Presidente, prima di dichiarare chiusa la riunione, propone ai colleghi, i quali concordano favorevolmente, di approvare il presente verbale, composto da n. 10 pagine, il quale verrà successivamente sottoscritto in forma elettronica ed inviato al Direttore Generale per gli adempimenti conseguenti e l'acquisizione e conservazione dello stesso agli atti dell'Agenzia.

Il Collegio sindacale

Dott. Luigi LORUSSO [redacted]

Dott. Walter GELORMIN [redacted]

Dott. ssa Nicoletta TUTINO [redacted]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1450

DPCM 10.08.2023 - G.U n. 232/2023 recante "Criteri di riparto del contributo di cento milioni di euro in favore delle regioni a statuto ordinario per l'anno 2023 e modalità di monitoraggio del Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità. Presa atto del trasferimento assegnato alla Regione Puglia. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.- Riduzione stanziamenti

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Supporto alla gestione dei flussi finanziari e contabili dei fondi sociali connessi con il Fondo Nazionale Politiche Sociali, confermata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue:

Visti:

- la Legge Regionale n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023;
- la Legge Regionale n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Viste altresì:

- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE". Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la DGR n. 302 del 07/03/2022 "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. n. 383 del 27 marzo 2023 "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale".

Premesso che:

- la legge del 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" persegue l'obiettivo di rendere gli assetti e le funzioni delle AA.PP. più rispondenti alle esigenze dei cittadini, secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità e riduzione della spesa;
- con la legge regionale del 30 ottobre 2015 n. 31 "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" la Regione Puglia ha provveduto al riordino delle funzioni amministrative regionali delle Province, delle aree vaste, dei Comuni, delle forme associative comunali e della Città Metropolitana;
- all'art. 3 della l.r. 31/2015 si dispone che la Regione "può attribuire le funzioni non fondamentali alle Province (…) e alla Città Metropolitana di Bari, previa intesa inter istituzionale da raggiungere nell'ambito dell'Osservatorio Regionale, (…)", e che "l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 da parte delle Province e della Città Metropolitana di Bari è oggetto di apposita convenzione tra Regione e enti interessati, disciplinante l'assegnazione del personale regionale, le funzioni attribuite e le modalità di svolgimento delle stesse, il cui onere rimane a carico della Regione";
- con legge regionale 27 maggio 2016 n. 9 "*Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)",* la Regione Puglia, in attuazione dell'articolo 118 della Costituzione, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e delle altre disposizioni statali in materia e della legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31, ha provveduto al completamento del processo di riordino e riallocazione delle funzioni amministrative sul proprio territorio;
- all'art. 2, della l.r. 9/2016 è previsto che:
  "1. Sono oggetto di trasferimento alla Regione, e dalla stessa esercitate, le seguenti funzioni amministrative

delegate, conferite o comunque esercitate dalle province prima della data di entrata in vigore della presente legge:

a) le funzioni di cui all' articolo 4, comma 1, della l.r. 31/2015;
b) le funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche, fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a);
c) le funzioni di controllo e vigilanza ambientale e rurale di cui all'articolo 2 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 37 (Istituzione della Sezione regionale di vigilanza della Regione Puglia), nelle modalità disciplinate dalla legge medesima;
d) le funzioni in materia di turismo;
e) le funzioni relative al trasporto e all'assistenza specialistica per l'integrazione scolastica degli alunni disabili nelle scuole medie superiori, nonché all'assistenza specialistica per alunni audiolesi e videolesi nelle scuole di ogni ordine e grado;
f) le funzioni in materia di formazione professionale.

- il comma 6 dell'art 2 espressamente prevede che "Le funzioni di cui al comma 1, lettere e), sono esercitate dalla Regione in avvalimento alla Città Metropolitana di Bari e alle province, secondo le disposizioni di cui all'art 3 comma 2 della l.r 31/2015.

Richiamata

- la Del di G.R n. 716/2021 avente a oggetto:" Art.2 comma 1 lett. e) della l.r. n. 9 del 27/05/2016. Approvazione allegato tecnico e schema di convenzione di avvalimento tra Regione Puglia, Province pugliesi e Città Metropolitana di Bari, per l'attuazione degli interventi in materia di assistenza specialistica, trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024. Approvazione riparto fondi regionali per l'anno scolastico 2021/2022";
- le convenzioni di avvalimento per il triennio 2021 /2024 e riferite agli AS 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 sottoscritte in esecuzione della Del di G.R 716/2021, tra Regione Puglia e Città Metropolitana di Bari, Provincia Barletta Andria Trani, Provincia di Brindisi, Provincia di Foggia, Provincia di Lecce e Provincia di Taranto.

Dato atto che

- annualmente la Regione Puglia provvede al riparto in favore degli enti avvalsi delle risorse a valere sul bilancio autonomo regionale funzionali al finanziamento degli interventi in materia di assistenza specialistica, trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi per le scuole di ogni ordine e grado;
- per il finanziamento degli interventi sopracitati, alle predette risorse, annualmente si aggiunge il riparto delle risorse nazionali decretate su base annua;
- per l'anno scolastico 2023/2024 il riparto delle risorse regionali a valere sul bilancio autonomo regionale capitolo **U0785020**, è stato deliberato con Del di G.R 560/2023 ed è stato impegnato in favore degli enti avvalsi con AD 484/2023.

Richiamata per quanto attiene alla competenza statale la seguente normativa di riferimento,

- il comma 947 dell'art. 1 della legge 208/2015 (*Legge di Stabilità per il 2016*) che ha disposto che "*ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, di cui all'articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e relative alle esigenze di cui all'articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sono attribuite alle regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data già prevedono l'attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata*";
- il co. 70 dell'art. 1 della legge 205/2017 (*Legge di Bilancio per il 2018*) che ha disposto che "*Per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è attribuito un*

contributo di 75 milioni di euro per l'anno 2018 da ripartire con le modalità ivi previste";

- il comma 561 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*Legge di Bilancio 2019*) che ha previsto l'incremento dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 70, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021".

Dato atto che

- la legge 30/12/2021 n. 234, all'art 1 comma 179, ha istituito il fondo per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità;
- la predetta legge, nella sua prima formulazione, prevedeva l'istituzione di un fondo di 100 milioni da ripartire per 70 milioni in favore di regioni e per 30 milioni in favore di comuni;
- successivamente, in sede di mille proroghe (Decreto Legge 30/12/2021 n.228 art 5 bis convertito con Legge 25 febbraio 2022, n. 15), il fondo di cui trattasi è diventato di 200 milioni di cui 100 milioni da ripartirsi tra regioni/province e 100 milioni da ripartirsi in favore dei comuni;
- in esecuzione di quanto previsto dall'art 1 comma 180 della l 234/2021 è stato emesso il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità del 10 agosto 2023 pubblicato sulla G.U n. 232 del 4/10/2023 avente ad oggetto "Criteri di riparto del contributo di cento milioni di euro in favore delle regioni a statuto ordinario per l'anno 2023 e modalità di monitoraggio del Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità";
- per effetto del predetto DPCM sono state assegnate alla Regione Puglia risorse per complessivi € **9.640.396,00** come di seguito ripartiti tra Città Metropolitana e province Pugliesi:
  - *Città Metropolitana di Bari* *Euro* 2.857.258,00
  - *Provincia di Barletta-Trani-Andria* *Euro* 1.048.510,00
  - *Provincia di Brindisi* *Euro* 1.014.990,00
  - *Provincia di Foggia* *Euro* 1.887.855,00
  - *Provincia di Lecce* *Euro* 1.468.183,00
  - *Provincia di Taranto* *Euro* 1.363.600,00

Dato atto che

- Il cap E2037269 (Fondo per l'assistenza specialistica alunni disabili") e il relativo capitolo di spesa collegato risultano con stanziamento competenza 2023 di € 10.076.021,54 pertanto, superiore alla somma assegnata con DPCM 10/08/2023 pari a € 9.640.396,00;
- alla luce della assegnazione disposta con DPCM 10 agosto 2023 pubblicato in G.U n. 232 del 04/10/2023, si rende necessario adeguare gli attuali stanziamenti di bilancio competenza 2023 alle somme assegnate con il predetto DPCM, mediante valorizzazione in riduzione in parte entrata del capitolo E2037269 e in parte spesa del capitolo U1202013 per complessivi € 435.625,54.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario con la presente proposta di deliberazione provvedere:

- a prendere atto dell'avvenuta assegnazione per l'annualità 2023, in favore della Regione Puglia e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, della somma di € 9.640.396,00, giusto DPCM 10 agosto 2023 pubblicato in G.U n. 232 del 04/10/2023;
- ad approvare la proposta di variazione di bilancio annuale 2023 e pluriennale 2023/2025 per l'adeguamento degli stanziamenti di bilancio , in parte entrata e in parte spesa in termini di competenza e cassa, mediante riduzione degli stanziamenti di cui al capitolo di entrata E2037269 e di spesa U1202013 dell'importo di € 435.625,54.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022 L'Impatto di Genere stimato è ☐ diretto x indiretto ☐ neutro

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con l.r. n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023, finalizzata alla riduzione degli stanziamenti di bilancio del capitolo di entrata E2037269 e di spesa U1202013 per complessivi € 435.625,54, come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO
CRA: 17.02 – SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

VARIAZIONE AL BILANCIO

PARTE ENTRATA
Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa
E2037269	"Fondo per l'assistenza specialistica alunni disabili"	2.101	E.2.01.01.01.000	- € 435.625,54

Titolo giuridico che supporta il credito:

- DPCM 10 agosto 2023 pubblicato in G.U n. 232 del 04/10/2023
- Debitore : Presidenza del Consiglio dei Ministri

PARTE SPESA
Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa
U1202013	Spese di Province e Città Metropolitana per assistenza specialistica alunni disabili (Art 1 comma 180 l 234/2021)	12.02.01	U.1.04.01.02.000	- € 435.625,54

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. Di prendere atto e di approvare quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato.
2. Di prendere atto dell'assegnazione per l'annualità 2023, in favore della Regione Puglia e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, della somma di € 9.640.396,00, giusto DPCM 10 agosto 2023 pubblicato in G.U. n. 232 del 04/10/2023.
3. Di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.r. n. 33 del 29/12/2022, e al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023, mediante riduzione degli stanziamenti in parte entrata e in parte spesa per complessivi € 435.625,54, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
4. Di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.
5. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
6. Di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento.
7. Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La PO *Supporto alla gestione dei flussi finanziari*
e contabili dei fondi sociali connessi con il FNPS
Riccarda D'Ambrosio

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva,
Caterina Binetti

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii..

La Direttrice del Dipartimento al Welfare
Valentina Romano

Sottoscrizioni del soggetti politici proponenti

L'ASSESSORE AL WELFARE: Rosa BARONE

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1 Di prendere atto e di approvare quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato.
2 Di prendere atto dell'assegnazione per l'annualità 2023, in favore della Regione Puglia e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, della somma di € 9.640.396,00, giusto DPCM 10 agosto 2023 pubblicato in G.U n. 232 del 04/10/2023.
3 Di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.r. n. 33 del 29/12/2022, e al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023, mediante riduzione degli stanziamenti in parte entrata e in parte spesa per complessivi € 435.625,54, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
4 Di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.
5 Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
6 Di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento.
7 Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	12	**Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**					
Programma	**2**	Interventi per la disabilità					
Titolo	**1**	**spese correnti**	residui presunti				
			previsione di competenza			435.625,54	
			previsione di cassa			435.625,54	
Totale Programma	**2**	Interventi per la disabilità	**residui presunti**				
			previsione di competenza			435.625,54	
			previsione di cassa			435.625,54	
TOTALE MISSIONE	**12**	**Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			435.625,54	
			previsione di cassa			435.625,54	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza			435.625,54	
			previsione di cassa			435.625,54	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza			435.625,54	
			previsione di cassa			435.625,54	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023(*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	**101**	**Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche**	residui presunti				
			previsione di competenza			435.625,54	
			previsione di cassa			435.625,54	
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			435.625,54	
			previsione di cassa			435.625,54	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza			435.625,54	
			previsione di cassa			435.625,54	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza			435.625,54	
			previsione di cassa			435.625,54	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2023	37	17.10.2023

DPCM 10.08.2023-G.U N.232/2023 RECANTE "CRITERI DI RIPARTO DEL CONTRIBUTO DI CENTO MILIONI DI EURO IN FAVORE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO PER L'ANNO 2023 E MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL FONDO PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ.PRESA ATTO DEL TRASFERIMENTO ASSEGNATO ALLA REGIONE PUGLIA.VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1451

Regolamento di modifica del Regolamento Regionale 6 marzo 2017, n. 5 (Disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114). Adozione.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura regionale, condivisa dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione che a tal fine sottoscrive la presente proposta deliberativa, riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 646 del 16.5.2023 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Regolamento di modifica del Regolamento Regionale del 6 marzo 2017, n. 5 (Disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114) e ha disposto contestualmente la trasmissione del testo alla Commissione consiliare permanente competente per materia per il rilascio del parere obbligatorio non vincolante previsto dall'art. 44 co. 2 dello Statuto regionale, come modificato dall'art. 3 della L.R. 44/2014, con richiesta di procedura abbreviata per le ragioni di urgenza specificate nel medesimo provvedimento.

Con nota prot. n. 8309 dell'8.6.2023 il Consiglio regionale della Puglia- Servizio Assemblea e Assistenza agli Organi- ha comunicato che la II Commissione consiliare permanente, nella seduta del 31.5.2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla citata delibera n. 646/2023.

La medesima deliberazione, con pec del 31.5.2023, è stata trasmessa ai soggetti sindacali per la prescritta informazione e non è pervenuta alcuna richiesta di incontro o di chiarimenti.

Valutato che il testo regolamentare adottato è coerente con la logica regolatoria della disciplina dei compensi vigente e con l'attuale assetto organizzativo dell'Avvocatura regionale così come illustrato nella D.G.R. di adozione, n. 20 del 24.1.2017, alla cui parte motiva integralmente si rinvia, occorre procedere all'adozione del Regolamento che compete alla Giunta Regionale in applicazione dell'art. 44, comma 1, della L.R. 7/2004, come modificato dall'art. 3 della L.R. 44/2014, trattandosi di regolamento esecutivo della legge regionale istitutiva dell'Avvocatura n. 18/2006, demandando al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ogni successivo adempimento finalizzato a stabilire la correlazione tra i compensi professionali dei dirigenti legali e la retribuzione di risultato.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 7/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto

❏ indiretto

X neutro

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa per i compensi professionali spettanti a norma del Regolamento regionale n. 5/2017, come modificato con il presente atto, agli Avvocati funzionari, agli Avvocati dirigenti di Servizio Legale e all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale è prevista annualmente nel bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'organo politico, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale di:

1. Di adottare il Regolamento per la modifica dell'articolo 6 del Regolamento Regionale 6 marzo 2017, n. 5 (Disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114), allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di demandare al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ogni successivo adempimento finalizzato a stabilire la correlazione tra i compensi professionali dei dirigenti legali e la retribuzione di risultato.
3. Di trasmettere, a cura della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale, il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per opportuna conoscenza ed ai soggetti sindacali.
4. Di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per i relativi adempimenti di competenza.
5. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
6. Di pubblicare il Regolamento di modifica dell'articolo 6 del Regolamento Regionale 6 marzo 2017, n. 5 sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi del Dlgs n. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la seguente proposta di deliberazione, dalla stessa predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Avvocato Coordinatore (Avv. Rossana Lanza)

Il Dirigente della Sezione Personale (Dott. Nicola Paladino)

Il Presidente della Giunta Regionale (Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

– Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

– Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura e dal Dirigente della Sezione Personale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. Di adottare il Regolamento per la modifica dell'articolo 6 del Regolamento Regionale 6 marzo 2017, n. 5 (Disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114), allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di demandare al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ogni successivo adempimento finalizzato a stabilire la correlazione tra i compensi professionali dei dirigenti legali e la retribuzione di risultato.
3. Di trasmettere, a cura della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale, il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per opportuna conoscenza ed ai soggetti sindacali per la prescritta informazione.
4. Di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per i relativi adempimenti di competenza.
5. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
6. Di pubblicare il Regolamento di modifica dell'articolo 6 del Regolamento Regionale 6 marzo 2017, n. 5 sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi del Dlgs n. 33/2013.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

All. 1

Schema di Regolamento di modifica del Regolamento Regionale 6 marzo 2017, n. 5 (Disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114).

Articolo 1
(Modifica dell'articolo 6 del Regolamento Regionale 6 marzo 2017, n. 5)

1. L'articolo 6 del Regolamento Regionale 6 marzo 2017, n. 5 è sostituito con il seguente:
"*Art. 6 (Avvocato Coordinatore e Dirigenti legali)*
1. L'Avvocato Coordinatore e i Dirigenti legali partecipano alla ripartizione dei compensi professionali oggetto del presente regolamento per i soli giudizi in cui risultano direttamente officiati della rappresentanza e difesa della Regione Puglia, nella misura e con le modalità stabilite all'articolo 5, nel rispetto dei tetti stabiliti dalla normativa vigente al momento della maturazione del diritto.".

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1452

Approvazione schema di Regolamento recante norme per la disciplina dell'assunzione o del rimborso degli oneri di difesa in favore dei dipendenti/amministratori della Regione Puglia coinvolti in procedimenti giudiziari per responsabilità civile, penale o amministrativa/contabile.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dai titolari di P.O., confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa, dall'Avvocato Coordinatore e condivisa dal Dirigente della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

L'art. 18 del D.L. 25.03.1997 n. 67, recante «*Rimborso delle spese di patrocinio legale*», stabilisce al comma 1 che "*Le spese legali relative a giudizi per responsabilità civile, penale e amministrativa, promossi nei confronti di dipendenti di amministrazioni statali in conseguenza di fatti ed atti connessi con l'espletamento del servizio o con l'assolvimento di obblighi istituzionali e conclusi con sentenza o provvedimento che escluda la loro responsabilità, sono rimborsate dalle amministrazioni di appartenenza nei limiti riconosciuti congrui dall'Avvocatura dello Stato. Le amministrazioni interessate, sentita l'Avvocatura dello Stato, possono concedere anticipazioni del rimborso, salva la ripetizione nel caso di sentenza definitiva che accerti la responsabilità*."

L'art. 16 della Legge Regionale 12.04.2000 n. 9 dispone che "*Le disposizioni contenute nell'articolo 18, comma 1, del decreto legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, si applicano per i giudizi di responsabilità civile, penale e amministrativa promossi nei confronti dei dipendenti e degli amministratori regionali. In ogni caso, anche per ipotesi di patrocinio prestato da più difensori, non sono consentiti rimborsi per importi complessivamente superiori ad un unico onorario massimo con esclusione di qualsiasi maggiorazione".*

In materia di responsabilità erariale, l'art. 31, comma 2, del D.Lgs. 26.8.2016 n. 174, recante il Codice di giustizia contabile adottato *ex* art. 20 della legge delega 7.8.2015 n. 124, prevede che "*Con la sentenza che esclude definitivamente la responsabilità amministrativa per accertata insussistenza del danno, ovvero, della violazione di obblighi di servizio, del nesso di causalità, del dolo o della colpa grave, il giudice non può disporre la compensazione delle spese del giudizio e liquida, a carico dell'amministrazione di appartenenza, l'ammontare degli onorari e dei diritti spettanti alla difesa"*.

La disciplina del patrocinio legale è altresì contenuta nell'art. 12 del CCNL 12.02.2002 dell'Area della dirigenza del comparto delle Regioni e nell'art. 59 del CCNL 16.11.2022 del personale del comparto Funzioni Locali, che ha potenziato la tutela rivisitando la previgente disciplina contenuta nell'art. 28 del CCNL 14.09.2000.

Nel solco delle disposizioni richiamate e in attuazione del principio di immedesimazione organica di cui all'art. 28 della Costituzione - in forza del quale gli atti compiuti dai dipendenti e dagli amministratori nell'espletamento delle competenze loro demandate sono imputati direttamente all'Amministrazione di appartenenza -, in presenza dei presupposti di legge, l'assistenza legale viene loro assicurata nella forma del patrocinio diretto (facoltà di avvalersi di un legale indicato dalla P.A.) ovvero nella forma del patrocinio indiretto (facoltà di farsi assistere da un proprio legale di fiducia con conseguente rimborso degli oneri a carico dell'ente).

Ritenuto che:

L'articolata disciplina del patrocinio legale impone un intervento regolamentare che, nel rispetto degli istituti giuridici richiamati, fornisca le direttive per l'accesso al beneficio legale nelle forme dell'assunzione

diretta o indiretta e tracci il relativo percorso procedimentale nell'ottica di proficua collaborazione tra gli uffici competenti in materia.

Considerato che:

Con nota AOO_024/PROT/06/12/2022/0011445 questa Avvocatura ha trasmesso al Dipartimento Personale e Organizzazione bozza del testo regolamentare per ogni modifica ritenuta opportuna, al fine dell'adozione congiunta della relativa proposta di deliberazione.

Con nota AOO_106/PROT/21/04/2023/0005642 la Sezione Personale ha proposto alcune integrazioni e, a seguito delle osservazioni formulate da questa Avvocatura (pec del 27.04.2023), il regolamento ha riportato il parere favorevole del Dirigente della Sezione Personale (pec del 4.05.2023) che, a tal fine, sottoscrive la presente deliberazione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 3/7/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

- *diretto*
- *indiretto*

X neutro

- *non rilevato*

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa per i patrocini legali è prevista annualmente nel bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'organo politico, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di approvare lo schema di Regolamento per la disciplina dell'assunzione o del rimborso degli oneri di difesa in favore dei dipendenti e degli amministratori della Regione Puglia coinvolti in procedimenti giudiziari per responsabilità civile, penale o amministrativa-contabile, allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di disporre che lo schema di Regolamento approvato venga trasmesso, per il tramite della Segreteria generale della Giunta, alla competente Commissione Consiliare per l'acquisizione del parere preventivo obbligatorio non vincolante, nel termine ridotto di giorni 15 di cui all'art. 44, comma 2 della L.R. n. 7/2004, come modificato dall'art. 3 della L.R. n. 44/2014, ricorrendone le ragioni di necessità e urgenza.
3. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura regionale, il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per opportuna conoscenza ed ai soggetti sindacali per la prescritta informazione.
4. di rinviare a successivo provvedimento l'adozione definitiva del Regolamento.

5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Titolare di P.O.
Valeria Massari

Il Titolare di P.O.
Enrica Messineo

Il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura
Raffaele Landinetti

L'Avvocato Coordinatore
Rossana Lanza

Il Dirigente della Sezione Personale
Nicola Paladino

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA

– Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

– Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dai titolari di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura, dall'Avvocato Coordinatore, dal Dirigente della Sezione Personale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di approvare lo schema di Regolamento per la disciplina dell'assunzione o del rimborso degli oneri di difesa in favore dei dipendenti e degli amministratori della Regione Puglia coinvolti in procedimenti giudiziari per responsabilità civile, penale o amministrativa-contabile, allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di disporre che lo schema di Regolamento approvato venga trasmesso, per il tramite della Segreteria generale della Giunta, alla competente Commissione Consiliare per l'acquisizione del parere preventivo obbligatorio non vincolante, nel termine ridotto di giorni 15 di cui all'art. 44, comma 2 della L.R. n. 7/2004, come modificato dall'art. 3 della L.R. n. 44/2014, ricorrendone le ragioni di necessità e urgenza.

3. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura regionale, il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per opportuna conoscenza ed ai soggetti sindacali per la prescritta informazione.
4. di rinviare a successivo provvedimento l'adozione definitiva del Regolamento.
5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

All. 1

Schema di Regolamento per la disciplina dell'assunzione o del rimborso degli oneri di difesa in favore dei dipendenti e degli amministratori della Regione Puglia coinvolti in procedimenti giudiziari per responsabilità civile, penale o amministrativa-contabile

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1
Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina, in attuazione dell'articolo 16 della L.R. 12.04.2000 n. 9 e nel rispetto delle disposizioni dei vigenti contratti collettivi di lavoro applicabili al personale del comparto e all'area della dirigenza Funzioni Locali, i presupposti oggettivi e soggettivi, le modalità e le procedure per l'ammissione e il riconoscimento degli oneri di patrocinio legale in favore dei dipendenti e degli amministratori della Regione Puglia ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, penale o amministrativa-contabile per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio ovvero all'esercizio del mandato, a condizione che non sussista conflitto di interessi con l'Ente.
2. La tutela legale per i dipendenti e gli amministratori è riconosciuta mediante l'assunzione da parte dell'Ente degli oneri di difesa sin dall'apertura del procedimento di cui al comma 1, ovvero per mezzo del rimborso delle spese legali alla conclusione del procedimento.
3. Il patrocinio legale è garantito altresì per i procedimenti costituenti condizioni di procedibilità nei giudizi di responsabilità.

Art. 2
Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento si applica esclusivamente al personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato nonché agli amministratori dell'Ente che vengano coinvolti in procedimenti per atti o fatti direttamente connessi all'espletamento del proprio servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio ovvero connessi all'esercizio del mandato. A titolo meramente esemplificativo, non si applica, ai soggetti esterni non legati da un rapporto di immedesimazione organica con la Regione Puglia, anche se componenti di commissioni ed organi consultivi, anche di rilevanza statutaria.
2. L'assunzione o il rimborso degli oneri di difesa può essere disposto anche in favore dei dipendenti cessati dal servizio purché il procedimento giudiziario riguardi attività svolte durante il periodo di servizio presso l'Ente, fatto salvo il decorso del termine prescrizionale del diritto al rimborso.
3. Il patrocinio legale può essere concesso, ove ricorrano i presupposti e le condizioni di cui agli articoli che seguono, per ogni grado e fase del procedimento giudiziario, sempreché non sussista conflitto di interessi, nel caso di conclusione favorevole dei procedimenti di cui all'articolo 1, comma 1 del presente regolamento e, nell'ambito del procedimento penale, con sentenza definitiva di assoluzione o decreto di archiviazione per infondatezza della notizia di reato o perché il fatto non è previsto dalla legge come reato. In tali fattispecie il patrocinio legale è concesso anche nei casi in cui inizialmente non sia stato possibile applicare al dipendente o all'amministratore l'articolo 6, comma 1 per presunto conflitto di interessi con l'Amministrazione, anche solo potenziale.

Art. 3
Presupposti

1. Il patrocinio legale spetta al ricorrere dei seguenti presupposti, che devono sussistere congiuntamente:
a) un rapporto organico di servizio a tempo indeterminato o determinato per i dipendenti e, per gli amministratori, un rapporto di mandato;
b) connessione diretta dei fatti e degli atti oggetto del giudizio con l'espletamento del servizio e con l'adempimento dei compiti di ufficio ovvero con l'assolvimento degli obblighi istituzionali;
c) sentenza o altro provvedimento giudiziario definitivo che escluda la responsabilità del dipendente o dell'amministratore in ordine ai fatti contestati;
d) in ipotesi di sentenza penale, l'accertamento dell'assenza di responsabilità deve sussistere anche quando sia stato applicato l'articolo 530, comma 2, del codice di procedura penale;
e) assenza del conflitto di interessi con l'Ente;
f) per i dipendenti, il fatto e/o atto oggetto del procedimento giudiziario non deve rilevare sotto il profilo disciplinare e, nel caso di apertura del procedimento disciplinare, lo stesso deve essersi concluso con l'archiviazione e con l'accertamento della mancanza di responsabilità disciplinare.

Art. 4
Conflitto di interessi

1. Sussiste conflitto di interessi quando dal procedimento emergono condotte contrarie o inconciliabili con il perseguimento dei fini pubblici istituzionali perseguiti dall'Ente.
2. Il conflitto di interesse deve ritenersi sussistente, in via esemplificativa e non esaustiva:
a) in caso di attivazione di un procedimento giudiziario da parte del dipendente o dell'amministratore contro l'Amministrazione o di quest'ultima nei confronti del dipendente o dell'amministratore; la costituzione dell'Ente quale parte civile nei giudizi penali non integra *ex se* l'ipotesi del conflitto di interesse, che va valutato caso per caso;
b) quando il fatto e/o l'atto contestato sia rilevante disciplinarmente, a prescindere dal rapporto tra procedimento giudiziale e procedimento disciplinare e quest'ultimo si concluda con l'irrogazione della relativa sanzione, attestato dalla competente Sezione Personale;
c) quando il fatto e/o l'atto oggetto del procedimento giurisdizionale integri una condotta, anche omissiva, contraria ai doveri d'ufficio, a prescindere dall'esito favorevole del procedimento stesso.
3. La valutazione iniziale dell'esistenza del conflitto di interesse non pregiudica il successivo rimborso laddove, all'esito del giudizio, con sentenza definitiva, risulti destituita di fondamento la situazione iniziale di conflitto di interesse e sia accertata l'esclusione di qualsiasi addebito in capo al dipendente.
4. Il dipendente, inizialmente non ammesso al patrocinio legale per conflitto di interesse, qualora l'Amministrazione, all'esito del procedimento giudiziario, valuti l'insussistenza del conflitto di interessi e la sussistenza, invece, degli ulteriori presupposti, è ammesso al rimborso delle spese con le modalità e nei limiti di cui agli articoli 7, 8 e 9.

Art. 5
Esclusioni

1. L'omessa preventiva comunicazione all'Amministrazione regionale nelle modalità e nei termini di cui all'articolo 6, comma 1, dell'esistenza del procedimento di responsabilità civile, penale, amministrativo-contabile in cui è coinvolto il dipendente o l'amministratore e del nominativo del legale di fiducia prescelto, preclude, in ogni caso, l'assunzione o il rimborso degli oneri di difesa.
2. E' escluso il patrocinio legale per i dipendenti e gli amministratori che siano beneficiari della polizza assicurativa di cui all'articolo 58, comma 6, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 16.11.2022, relativo al personale del comparto Funzioni Locali, o di future analoghe norme contrattuali o che comunque siano beneficiari di una polizza assicurativa stipulata per la copertura dei rischi relativi alle spese sostenute per la difesa nei giudizi promossi nei loro confronti, in conseguenza di atti e fatti direttamente connessi all'espletamento del servizio e/o all'adempimento dei compiti istituzionali.

TITOLO II

NORME PROCEDIMENTALI

Art.6

Procedimento di assunzione degli oneri di patrocinio legale

1. Il dipendente o l'amministratore, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del primo atto dell'autorità giudiziaria, deve comunicare a mezzo posta elettronica certificata all'Avvocatura regionale, alla Sezione Personale e alla Sezione di appartenenza l'apertura del procedimento e il nominativo del legale di fiducia. L'intero procedimento si svolge nel rispetto delle norme vigenti poste a tutela della riservatezza dei dati personali.

2. Nella comunicazione di cui al comma 1, il dipendente o l'amministratore può chiedere che l'Ente assuma a proprio carico gli oneri di difesa, ivi inclusi quelli relativi alle fasi preliminari e ai consulenti tecnici per tutti i gradi di giudizio, manifestando la volontà di farsi assistere dal legale indicato dall'Amministrazione, con l'eventuale ausilio di un consulente tecnico; il legale è individuato mediante estrazione a sorte dall'Elenco degli avvocati esterni tenuto dall'Avvocatura regionale, in relazione alla materia e al foro di competenza. Qualora il dipendente o l'amministratore intenda altresì nominare un legale di sua fiducia, a supporto del legale fornitogli dall'Ente, i relativi oneri restano interamente a suo esclusivo carico.

3. Fermo restando l'obbligo di comunicazione di cui al comma 1, il dipendente o l'amministratore che intenda essere ammesso al patrocinio legale con un proprio difensore e con oneri a suo carico, salvo rimborso, sempre che non sussista conflitto di interesse con l'Amministrazione, deve contestualmente farne richiesta scritta all'Avvocatura regionale, alla Sezione Personale e alla Sezione di appartenenza. La richiesta deve essere corredata da:

- copia dell'atto giudiziario ed ogni altra documentazione relativa al procedimento medesimo;
- indicazione del nominativo del difensore prescelto e preventivo di parcella;
- dichiarazione di impegno a comunicare l'esito del giudizio e a trasmettere copia del provvedimento finale;
- dichiarazione dell'istante, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 DPR n. 445/2000, di non aver stipulato o di non essere beneficiario di polizze che potrebbero conferirgli diritto ad ottenere il rimborso di oneri difensivi da Compagnie di assicurazione.

4. L'Avvocatura comunica la presa in carico della richiesta nei successivi sette giorni.

5. In caso di sentenza di condanna esecutiva per fatti commessi con dolo o colpa grave, nonché di provvedimento dal quale emergano profili di responsabilità del dipendente o dell'amministratore, di conflitto di interessi ovvero di responsabilità disciplinare, l'Ente ripeterà dal dipendente o dall'amministratore ammesso al patrocinio tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni stato e grado del giudizio.

6. Nel caso in cui intervenga successivamente una sentenza di condanna dal dipendente o dall'amministratore a seguito della riapertura del procedimento penale nei suoi confronti per i medesimi fatti contestati, l'Amministrazione regionale – avutane notizia – ripete quanto abbia in precedenza corrisposto a titolo di patrocino legale.

Art. 7

Procedimento di rimborso degli oneri di patrocinio legale

1. Fermo restando l'obbligo di comunicazione di cui all'art. 6, comma 1, del presente regolamento, il dipendente o l'amministratore che intenda essere ammesso al rimborso degli oneri di patrocino legale deve presentare istanza all'Avvocatura Regionale e alla Sezione Personale a mezzo posta elettronica certificata, corredata da:

a) copia del provvedimento giudiziario definitivo;

b) la fattura quietanzata dal difensore di fiducia e dall'eventuale consulente di parte nominato nel procedimento o, in alternativa, motivata istanza di anticipazione e differimento della presentazione della fattura quietanzata;

c) la parcella con indicazione distinta del compenso per le diverse fasi del giudizio, dalla quale si evinca l'attività difensiva svolta e i parametri di quantificazione applicati.

2. L'istanza di rimborso deve contenere altresì dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, di non essere beneficiario della polizza assicurativa di cui all'art. 58 comma 6 del CCNL 16.11.2022 o di successiva analoga norma contrattuale o comunque di una polizza assicurativa stipulata per la copertura dei medesimi rischi relativi alle spese sostenute per la difesa nei giudizi promossi nei loro confronti in conseguenza di atti e fatti direttamente connessi all'espletamento del servizio e/o all'adempimento dei propri compiti istituzionali.
3. La Sezione Personale comunica all'Avvocatura regionale l'esistenza o l'assenza nei confronti del richiedente di procedimento e di provvedimento disciplinare per fatti e atti connessi alla istanza di patrocinio legale.
4. All'esito dell'istruttoria relativa alla sussistenza dei presupposti per il riconoscimento del patrocinio legale, ed in assenza di procedimento disciplinare in corso o di sanzione, l'Avvocato Coordinatore esprime il nulla osta all'accoglimento dell'istanza, nei limiti previsti dalla vigente normativa nonché dagli atti regolamentari dell'Ente.
5. A seguito del nulla osta espresso dall'Avvocato Coordinatore, la Sezione Amministrativa dell'Avvocatura verifica e determina l'importo effettivamente riconoscibile a titolo di rimborso, nei limiti stabiliti dal successivo articolo 8.

Art. 8
Limiti di rimborsabilità

1. A norma dell'articolo 16, comma 2, L.R. 12.04.2000 n. 9, anche nelle ipotesi di patrocinio prestato da più difensori non sono consentiti rimborsi per importi complessivamente superiori al compenso spettante per un unico difensore.
2. L'importo liquidabile in favore dei dipendenti e degli amministratori regionali è determinato dalla Sezione Amministrativa, applicando i medesimi criteri *ratione temporis* utilizzati per la quantificazione dei compensi spettanti agli avvocati officiati dalla Regione Puglia.
3. Le eventuali spese di giudizio liquidate in favore del dipendente ammesso al patrocinio legale, con assunzione diretta dei relativi oneri a carico della Regione, costituiscono credito di quest'ultima che a tal fine provvede, ove possibile, a trattenerle dalle ordinarie spettanze retributive; le eventuali spese di giudizio liquidate in favore del dipendente ammesso al patrocinio legale mediante rimborso di oneri difensivi sono invece detratte dal *quantum* rimborsabile.
4. Nel caso di cui al comma 3, per i dipendenti è ammessa una restituzione rateale con maggiorazione degli interessi mediante prelievo diretto sullo stipendio.

Art. 9
Conclusione del procedimento

1.Il procedimento di rimborso delle spese legali si conclude con l'adozione del provvedimento di liquidazione della spesa da parte della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale.

TITOLO III
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 10
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed è reso disponibile sul sito istituzionale dell'ente e sulla intranet regionale.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2023	119	07.08.2023

APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO RECANTE NORME PER LA DISCIPLINA DELL'ASSUNZIONE O DEL RIMBORSO DEGLI ONERI DI DIFESA IN FAVORE DEI DIPENDENTI/AMMINISTRATORI DELLA REGIONE PUGLIA COINVOLTI IN PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PER RESPONSABILITÀ CIVILE, PENALE O AMMINISTRATIVA/CONTABILE.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

DIRIGENTE

Dirigente

D.SSA REG

Elisabetta Gesti
07.08.2023
15:16:32
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1457

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali (PND)" - Adesione e approvazione Accordo.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dai funzionari E.Q., così come confermata dal Responsabile per la Transizione Digitale della Regione Puglia, riferisce quanto segue.

Visti:

- Il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'amministrazione digitale*";

- il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla "*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*", che abroga la Direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati) e il D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice Privacy");

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", quale atto di alta organizzazione che disciplina l'organizzazione amministrativa della Presidenza e della Giunta Regionale;

- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021, che ha emanato l'atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale "*Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0*" e successivamente modificato e integrato con i decreti del Presidente della Giunta Regionale del 10 febbraio 2021, n. 45 e del 15 settembre 2022, n. 380;

- la D.G.R. 10.05.2021, n. 773 con cui la Giunta Regionale ha individuato il ruolo di Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 in capo al responsabile del Servizio Tecnico e Transizione Digitale della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la necessità di garantire l'unitarietà di azione strategica nello svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

- la D.G.R. 22.07.2021, n. 1219 avente ad oggetto "*Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo*", la Giunta Regionale ha stabilito di avviare un percorso di razionalizzazione ed omogeneizzazione dei sistemi informativi regionali;

- la D.G.R. 30.06.2022, n. 791, con cui la Giunta Regionale ha adottato il "*Piano triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia 2022-2024" ;*

- la D.G.R. 31.07.2023, n. 1094 con cui la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento 2023-2025 del Piano triennale di Riorganizzazione Digitale dell'Amministrazione regionale;

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 402, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, stabilisce che *"al fine di rendere più semplice, efficiente, sicura ed economica la notificazione con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della pubblica amministrazione, con risparmio per la spesa pubblica e minori oneri per i cittadini, la Presidenza del Consiglio dei ministri, tramite la società di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, sviluppa una piattaforma digitale per le notifiche"*;

- all'interno della Missione 1 Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sono stati stanziati 200 milioni di euro per portare a bordo della PND - Piattaforma Notifiche Digitali (oggi SEND), entro il 2023, circa 800 amministrazioni, tra comuni ed enti centrali;

- tale piattaforma è stata sviluppata da PagoPA S.p.A., società per azioni interamente partecipata dallo Stato costituita ai sensi del sopra citato articolo 8, comma 2, del decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;

- con il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 all'art. 26 sono state definite le modalità di funzionamento della Piattaforma Notifiche Digitali (PND);

- con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale dell'8 febbraio 2022, n. 58 (di seguito "Decreto Funzionamento") sono state stabilite specifiche norme di attuazione dell'art. 26 succitato, e con decreto del Ministro per la Trasformazione Digitale del 30 maggio 2022 rubricato *"Individuazione dei costi e dei criteri e modalità di ripartizione e ripetizione delle spese di notifica degli atti tramite la piattaforma di cui all'art. 26, comma 14 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76*" sono stati individuati tali costi;

Considerato che:

- la Piattaforma Notifiche Digitali, oggi denominata SEND (Servizio Notifiche Digitali), è a disposizione degli enti pubblici per digitalizzare e semplificare la notificazione a valore legale degli atti amministrativi, con risparmio per la spesa pubblica, minori oneri di notifica per i cittadini e la realizzazione del cassetto digitale del cittadino;

- mediante la piattaforma SEND è possibile, per le Amministrazioni aderenti, inviare qualsiasi comunicazione avente valore legale;

- i principali vantaggi offerti per le Regioni/Province Autonome dalla soluzione tecnica innanzi richiamata, risultano essere, a titolo esemplificativo, i seguenti:

  - *adesione gratuita alla SEND;*
  - *soluzione tecnica nativamente integrata in PagoPA;*

Rilevato che:

- la Regione Puglia, nell'ottica di sollevare l'Ente da tutti gli adempimenti legati al processo di notificazione, garantendo maggiore economicità ed efficienza alla procedura, nonché per dare completa attuazione alle attività previste nel Piano triennale di Riorganizzazione Digitale dell'amministrazione regionale, intende digitalizzare il servizio di notifica e usufruire dei servizi svolti tramite la piattaforma SEND, mediante la sottoscrizione di apposito Accordo di adesione;

Ritenuto, altresì, che:

- tra le attività che possono trarre immediato beneficio dall'attivazione di tale servizio, rientra la gestione delle Tasse Automobilistiche e del Pubblico Registro Automobilistico (PRA), direttamente o tramite intermediari, come proposto da ACI/ACI Informatica;

Per quanto sopra visto, premesso, considerato, rilevato e ritenuto, si propone alla Giunta regionale di:

- procedere all'adesione alla piattaforma SEND da parte di Regione Puglia, secondo modalità, termini e condizioni contenute nell' Allegato A denominato"*Accordo di adesione alla Piattaforma per la notificazione degli atti della pubblica amministrazione di cui all'art. 26 del D.L. 76/2020 s.m.i.",* parte integrante del presente provvedimento;

- procedere all'approvazione dell'Allegato A denominato "*Accordo di adesione alla Piattaforma per la notificazione degli atti della pubblica amministrazione di cui all'art. 26 del D.L. 76/2020 s.m.i.",* parte integrante del presente provvedimento;

- dare atto che il suddetto Allegato A sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale;

- demandare espressamente al RTD regionale il coordinamento dell'adesione e dell'utilizzo di SEND delle strutture regionali che avranno necessità di utilizzare tale servizio, in continuità con gli indirizzi sul PNRR già espressi con la D.G.R. n. 142/2023 e successiva D.G.R. n. 1354/2023.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, come armonizzato dal D. Lgs. n. 101/2018. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:
□ diretto □ indiretto x neutro □ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta Regionale di:

1. approvare e prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. procedere all'adesione alla piattaforma SEND da parte di Regione Puglia, secondo modalità, termini e condizioni contenute nell' Allegato A denominato"Accordo di adesione alla Piattaforma per la notificazione degli atti della pubblica amministrazione di cui all'art. 26 del D.L. 76/2020 s.m.i.", parte integrante del presente provvedimento;
3. procedere all'approvazione dell'Allegato A denominato "Accordo di adesione alla Piattaforma per la notificazione degli atti della pubblica amministrazione di cui all'art. 26 del D.L. 76/2020 s.m.i.", parte integrante del presente provvedimento;
4. dare atto che il suddetto Allegato A sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale;
5. demandare espressamente al RTD regionale il coordinamento dell'adesione e dell'utilizzo di SEND delle

strutture regionali che avranno necessità di utilizzare tale servizio, in continuità con gli indirizzi sul PNRR già espressi con la D.G.R. n. 142/2023 e successiva D.G.R. n. 1354/2023;

6. disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
7. provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale";
8. dare mandato all'Ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale di notificare il presente provvedimento alle Strutture regionali interessate.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile E.Q. " Supporto amministrativo-contabile
al Responsabile Transizione Digitale e Affari generali "
(Ing. Federica Carrozzo)

La Responsabile E.Q. "Supporto giuridico specialistico
per la transizione alla modalità digitale"
(Avv. Maria Morena Ragone)

Il Responsabile per la Transizione al Digitale
(Ing. Cosimo Elefante)

Il Sottoscritto Capo di Gabinetto **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Capo di Gabinetto
(Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano)

Il Proponente

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. approvare e prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. procedere all'adesione alla piattaforma SEND da parte di Regione Puglia, secondo modalità, termini e condizioni contenute nell' Allegato A denominato"Accordo di adesione alla Piattaforma per la notificazione degli atti della pubblica amministrazione di cui all'art. 26 del D.L. 76/2020 s.m.i.", parte integrante del presente provvedimento;
3. procedere all'approvazione dell'Allegato A denominato "Accordo di adesione alla Piattaforma per la notificazione degli atti della pubblica amministrazione di cui all'art. 26 del D.L. 76/2020 s.m.i.", parte integrante del presente provvedimento;
4. dare atto che il suddetto Allegato A sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale;
5. demandare espressamente al RTD regionale il coordinamento dell'adesione e dell'utilizzo di SEND delle strutture regionali che avranno necessità di utilizzare tale servizio, in continuità con gli indirizzi sul PNRR già espressi con la D.G.R. n. 142/2023 e successiva D.G.R. n. 1354/2023;
6. disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
7. provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale";
8. dare mandato all'Ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale di notificare il presente provvedimento alle Strutture regionali interessate.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
Cosimo Elefante
23.10.2023 13:17:46
GMT+01:00

Spett. le
PagoPA S.p.A.

Oggetto: Accordo di adesione alla Piattaforma per la notificazione degli atti della pubblica amministrazione di cui all'art. 26 del D.L. 76/2020 s.m.i.

Lo/La scrivente Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro, 33, 70121, nella persona del legale rappresentante pro tempore o di altro soggetto avente poteri di firma della presente Michele Emiliano (nome e cognome) (di seguito "l'Aderente"), con i seguenti dati identificativi:

- codice fiscale 80017210727;
- partita IVA 80017210727;
- codice di iscrizione all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (I.P.A.) r_puglia;
- n. Iscrizione registro delle imprese di _____ REA _____ capitale sociale _____ (da compilare solo se l'ente scrivente è costituito sotto forma di società di capitali);
- Indirizzo PEC presente in I.P.A. o nel Registro Imprese protocollogeneralepresidenza@pec.rupar.puglia.it;

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 402, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, stabilisce che "*al fine di rendere più semplice, efficiente, sicura ed economica la notificazione con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della pubblica amministrazione, con risparmio per la spesa pubblica e minori oneri per i cittadini, la Presidenza del Consiglio dei ministri, tramite la società di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, sviluppa una piattaforma digitale per le notifiche*";
- PagoPA S.p.A. con n. di iscrizione a Registro Imprese di Roma, CF e P.IVA 15376371009, è la società per azioni interamente partecipata dallo Stato costituita ai sensi del sopra citato articolo 8, comma 2, del decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;
- l'art. 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, (di seguito " **Decreto**") stabilisce le modalità di funzionamento della Piattaforma;
- con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione Digitale dell'8 febbraio 2022, n.58 (di seguito "**Decreto Funzionamento**") sono state stabilite specifiche norme di attuazione dell'art. 26 del Decreto

Legge e con decreto del Ministro per la Trasformazione Digitale del 30 maggio 2022 dal titolo "*Individuazione dei costi e dei criteri e modalita' di ripartizione e ripetizione delle spese di notifica degli atti tramite la piattaforma di cui all'art. 26, comma 14 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76*" (di seguito "**Decreto Costi**") sono stati individuati tali costi

Tutto quanto premesso

dichiarando ai sensi del DPR 445/2000 di rientrare nella definizione di Amministrazione di cui all'art. 1 dei "**T&C**" come di seguito definiti, richiede di aderire alla piattaforma notifiche digitali di cui all'art. 26 del Decreto gestita da PagoPA S.p.A. e, al fine di poter usufruire delle attività di notificazione svolte tramite la stessa piattaforma, accetta di conformarsi ai termini e condizioni contenuti nella seguente Documentazione (di seguito, unitamente la "**Documentazione Richiamata**") composta da:
Documento 1: i termini e le condizioni di adesione e d'uso della Piattaforma e di disciplina del rapporto contrattuale fra le parti PagoPA S.p.A. e Aderente ("**T&C**", non materialmente allegati al presente Accordo ma pubblicati al link seguente:
PA locali e altre PA
Documento 2: Atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati personali della Società (non materialmente allegato al presente Accordo ma pubblicato al link seguente:
https://docs.pagopa.it/doc.2-atto-di-nomina-a-responsabile-trattamento-da/
Documento 3: la documentazione tecnica ("**Documentazione Tecnica**"), ivi incluso il Manuale Operativo per la gestione dei rapporti tra le parti al fine della richiesta e dell'erogazione dei Servizi ("**Manuale operativo**") e il documento relativo agli SLA di servizio di Piattaforma Notifiche ("**Sla di servizio**") non materialmente allegata al presente Accordo ma pubblicata al link seguente:
https://docs.pagopa.it/documento-3-documentazione-tecnica/
Documento 4: la documentazione ("**Ciclo PN**") che descrivere l' implementazione tecnica del processo di gestione del ciclo attivo della Piattaforma (non materialmente allegata al presente Accordo ma pubblicata al link seguente:
https://docs.pagopa.it/documento-4-ciclo-attivo-pn/
I documenti 1, 2, 3 e 4 che precedono, non materialmente allegati all'Accordo, sono resi disponibili all'Aderente ai relativi link, nella loro versione aggiornata. Tali documenti sono depositati presso il Notaio Paolo Castellini di Roma in data 05/07/2023 Rep. 87628 /25529. Fermo restando quanto previsto all'art. 7 dei T&C in tema di modifiche unilaterali dell'accordo, resta in capo alla PagoPA S.p. A. provvedere, se del caso, ad un nuovo deposito presso il notaio dei suddetti documenti nella versione come modificata.
Fermo restando quanto indicato al comma che precede, la PagoPA S.p.A. si riserva la facoltà di apportare modifiche non sostanziali ma formali agli allegati nella loro versione depositata presso il Notaio poiché tali modifiche non sostanziali non richiedono di procedere ad un nuovo deposito della documentazione presso il Notaio.

L'Accordo di Adesione e i documenti richiamati nello stesso regolano il rapporto tra l'Aderente e la Società e costituiscono congiuntamente l' "**Accordo**". L'Accordo è soggetto ad imposta di bollo fin dall'origine che verrà assolta tramite modalità virtuale in riferimento all'autorizzazione rilasciata a PagoPA S.p.A. dall' Agenzia delle entrate ovvero, se non ancora ricevuta, con l' apposizione delle marche da bollo.

F.to digitalmente

L'Aderente nomina quale "Referente Amministrativo" autorizzato ad agire per proprio conto sul Portale il/i soggetto/i di seguito indicato/i *[indicarne almeno uno e fino a massimo tre]* :

Nome e Cognome: Cosimo Elefante
Codice Fiscale: [redacted]
Amm.ne/Ente/Società:
Qualifica/Posizione:
e-mail: c.elefante@regione.puglia.it
PEC:

F.to digitalmente dall'Aderente

F.to digitalmente da PagoPA S.p.A.

Apponendo la firma digitale sottostante, il firmatario dichiara di accettare espressamente e specificatamente, anche ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del codice civile, i seguenti articoli dei T&C: 2 (Oggetto), 3 (Obblighi delle Parti), 4 (Dichiarazioni, responsabilità e garanzie dell'Aderente), 5 (Durata, recesso, risoluzione, conservazione e cancellazione dei dati), 6 (Livelli di servizio), 7 (Modifica e integrazione dell'Accordo), 8 (Limitazione di responsabilità), 10 (Utilizzo di dati aggregati e pubblicità) e 13 (Foro e legge applicabile).

F.to digitalmente dall'Aderente

Di seguito si riporta la Documentazione Richiamata nel template di Accordo di adesione alla Piattaforma per la notificazione degli atti della pubblica amministrazione di cui all'art. 26 del D.L. 76 /2020 s.m.i., Documentazione composta da:

Documento 1: i termini e le condizioni di adesione e d'uso della Piattaforma e di disciplina del rapporto contrattuale fra le parti PagoPA S.p.A. e Aderente;
Documento 2: Atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati personali della Società;
Documento 3: Documentazione Tecnica, ivi incluso il Manuale operativo e gli Sla di servizio;
Documento 4: Ciclo PN.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1458

Autorizzazione alla missione all'estero dei dipendenti della Sezione Protezione Civile per la partecipazione all'evento finale nell'ambito del progetto TO BE READY, presso Tirana dal 25 al 27 ottobre 2023.

Il Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile/PO dott. Francesco Vito Ronco, confermata dal dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile, Ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Giunta regionale con deliberazione della Giunta regionale n. 2081/2017 ha Istituito il modulo europeo di protezione civile per la lotta a terra con veicoli contro gli incendi boschivi per la Puglia, che costituisce una parte integrante della colonna mobile regionale di protezione civile, per la difesa del territorio regionale, nazionale, europeo ed extraeuropeo, sulla base degli standard definiti dalla Decisione 1313/2013/UE del 17 dicembre del 2013 con cui il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno adottato il Meccanismo Unionale di Protezione Civile;
- la Giunta Regionale con deliberazione della Giunta regionale n. 1160/2019 ha preso atto della partecipazione dei Dipartimenti e dei Servizi Regionali ai Progetti Tematici del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020 in qualità di partner capofila o partner e della relativa approvazione ed ammissione a finanziamento dei progetti;
- la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è partner del progetto TO BE READY (The flOod and Big firE foREst, prediction, forecAst anD emergencY Management) a valere sull'Asse 3 "*Protezione ambientale, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio*", Obiettivo specifico 3.1 "*Aumentare le strategie di cooperazione transfrontaliera sui paesaggi dell'acqua*", a valere sul Bando per Progetti Tematici del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020, per un importo totale pari ad euro 5.893.686,49;
- l'obiettivo del progetto TO BE READY consiste nel migliorare le condizioni per aumentare la sicurezza del bacino italiano, albanese e montenegrino dai disastri naturali e causati dell'uomo, con iniziative transfrontaliere che stabiliscano un ponte tra le regioni partecipanti, in modo che possano essere adottate strategie di intervento comuni in caso di incendi e inondazioni;
- la quota spettante alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è pari ad euro 1.189.999,95; dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari IPA e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, è coperto dal Fondo di Rotazione – ex legge n. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, spettano euro 1.011.499,96 derivanti dai fondi Comunitari IPA ed Euro 178.499,99 corrispondenti al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione);

Considerato che:

- con la deliberazione 27 novembre 2019, n. 2179, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 del progetto TO BE READY del quale la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è Partner;
- il progetto TO BE READY prevede lo svolgimento di meeting ed eventi tematici e specifici, organizzati da ciascun partner nei rispettivi territori - Albania e Montenegro;
- la partecipazione ai meeting e agli eventi tematici e specifici del progetto TO BE READY rappresentano un'occasione importante per la Regione Puglia, da un lato per valorizzare e diffondere la conoscenza delle azioni svolte congiuntamente all'Albania e al Montenegro nell'ambito della protezione civile e della prevenzione dei rischi, dall'altro per potenziare le relazioni internazionali e lo scambio di buone prassi in termini di cooperazione;

- il progetto copre le spese dei dipendenti che partecipano alla missione per le finalità dello stesso;
- il partner albanese, Agenzia Nazionale della Protezione Civile, è responsabile dell'organizzazione dell'evento finale previsto nelle date dal 25 al 27 ottobre 2023 presso Tirana;

Preso atto delle previsioni di cui alla nota della Segreteria Generale della Giunta regionale AOO_022_631 del 15 giugno 2022, in ragione delle disposizioni regionali vigenti sulle missioni all'estero del personale regionale e, segnatamente, della legge regionale 17 luglio 1979, n. 42 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale" e della deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2002, n. 1082, si rende necessario procedere con l'autorizzazione alla missione in favore dei dipendenti della Sezione Protezione Civile individuati nello staff di progetto, Francesco Vito Ronco in qualità di responsabile di progetto, Francesco Losole, Domenico Donvito e Lucio Pirone, nonché della Dirigente della Sezione Protezione Civile, ing. Barbara Valenzano e dei dipendenti della Sezione Protezione Civile, Vincenzo Bellomo, Simona Ciavatta, Rosa Corbino e Marianna Lambresa, successivamente individuati dal Dirigente della Sezione quali componenti dello staff per le fasi conclusive del progetto, per la partecipazione all'evento finale prevista nelle date dal 25 al 27 ottobre 2023 a Tirana.
Alla missione parteciperà, in rappresentanza dell'Ente, anche il consigliere regionale Maurizio Bruno, presidente del comitato permanente di protezione civile, che ha manifestato il proprio interesse con e-mail del 09/10/2023 indirizzata al direttore del Dipartimento Protezione Civile e gestione emergenze regionale e al dirigente della Sezione Protezione Civile.

Visti:
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- l'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni dei documenti tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*";
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa riveniente dalla presente deliberazione, quantificata in circa € 4.500,00, trova copertura finanziaria a valere sulle risorse del progetto TO BE READY, sui capitoli 1160370 "*Progetto TO BE READY, INTERREG*

IPA IT-AL-ME Spese per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, quota IPA (85%)" e 1160870 "*Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, quota nazionale (15%)*", esercizio finanziario 2023, trasferiti con atto dirigenziale 026/DIR/2023/00158 al Cassiere Centrale e, per il suo tramite, all'Economo del plesso di via delle Magnolie 6/8 di Modugno (BA), ai sensi della legge regionale n. 2/1977 e ss.mm.ii., da rimborsare ai dipendenti a seguito della presentazione della relativa documentazione giustificativa della spesa sostenuta.

Il Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di approvare e autorizzare, per le motivazioni sopra esposte, la missione all'estero per la partecipazione dei dipendenti della Sezione Protezione Civile, individuati nello staff di progetto, Francesco Vito Ronco in qualità di responsabile di progetto, Francesco Losole, Domenico Donvito e Lucio Pirone, nonché della Dirigente della Sezione Protezione Civile, ing. Barbara Valenzano e dei dipendenti della Sezione Protezione Civile, Vincenzo Bellomo, Simona Ciavatta, Rosa Corbino e Marianna Lambresa, successivamente individuati dal Dirigente della Sezione quali componenti dello staff per le fasi conclusive del progetto, per la partecipazione all'evento finale prevista nelle date dal 25 al 27 ottobre 2023 a Tirana;
- di autorizzare la spesa di € 4.500,00 per l'esercizio finanziario 2023 che trova copertura nell'ambito della missione 19, programma 2, titolo 1, del bilancio vincolato, sui capitoli 1160370 "*Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, quota IPA (85%)*" e 1160870 "*Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, quota nazionale (15%)*" a valere sui fondi del bilancio vincolato trasferiti con atti dirigenziali 026/DIR/2023/00158 e 026/DIR/2023/00283 al Cassiere Centrale e, per il suo tramite, all'Economo del plesso di via delle Magnolie 6/8 di Modugno (BA), ai sensi della legge regionale n. 2/1977 e ss.mm.ii. che provvederà a rimborsare i dipendenti a seguito della presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile/PO
(dott. Francesco Vito Ronco)

Il dirigente a.i. della Sezione Protezione Civile
(ing. Barbara Valenzano)

Il sottoscritto, Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze
(dott. Nicola Lopane)

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di approvare e autorizzare, per le motivazioni sopra esposte, la missione all'estero per la partecipazione dei dipendenti della Sezione Protezione Civile, individuati nello staff di progetto, Francesco Vito Ronco in qualità di responsabile di progetto, Francesco Losole, Domenico Donvito e Lucio Pirone, nonché della Dirigente della Sezione Protezione Civile, ing. Barbara Valenzano e dei dipendenti della Sezione Protezione Civile, Vincenzo Bellomo, Simona Ciavatta, Rosa Corbino e Marianna Lambresa, successivamente individuati dal Dirigente della Sezione quali componenti dello staff per le fasi conclusive del progetto, per la partecipazione all'evento finale prevista nelle date dal 25 al 27 ottobre 2023 a Tirana;
3. di autorizzare la spesa di € 4.500,00 per l'esercizio finanziario 2023 che trova copertura nell'ambito della missione 19, programma 2, titolo 1, del bilancio vincolato, sui capitoli 1160370 "*Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, quota IPA (85%)*" e 1160870 "*Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, quota nazionale (15%)*" a valere sui fondi del bilancio vincolato trasferiti con atti dirigenziali 026/DIR/2023/00158 e 026/DIR/2023/00283 al Cassiere Centrale e, per il suo tramite, all'Economo del plesso di via delle Magnolie 6/8 di Modugno (BA), ai sensi della legge regionale n. 2/1977 e ss.mm.ii. che provvederà a rimborsare i dipendenti a seguito della presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese sostenute;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2023	23	18.10.2023

AUTORIZZAZIONE ALLA MISSIONE ALL'ESTERO DEI DIPENDENTI DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE PER LA PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO FINALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO TO BE READY, PRESSO TIRANA DAL 25 AL 27 OTTOBRE 2023.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 23/10/2023 11:55
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/09/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1459

Modifica dell'Allegato A alla D.G.R. 1342 DEL 02/10/2023. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Criteri e modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari e della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, confermata dai Dirigenti delle medesime Sezioni, riferisce:

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Decreto Direttoriale del Mi.P.A.A.F. n. 149582 del 31/03/2022 recante il "bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Dotazione finanziaria euro 100.000.000,00";
- il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (M.A.S.A.F.) n. 53263 del 02/02/2023 recante il "riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";
- il Decreto del M.A.S.A.F. n. 410802 del 04/08/2023 recante "adeguamento dell'intensità di aiuto ai nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato, con riferimento al DM 2/2/23 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" - PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";

PREMESSO CHE:

- con la Comunicazione della Commissione Europea COM (2020) 575 del 17/09/2020, "Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021" sono stati definiti i principi fondamentali alla base dei piani per la ripresa e la resilienza, nonché le priorità per gli Stati Membri, successivamente ripresi del Documento di lavoro dei servizi della Commissione;
- con il Regolamento (UE) 2020/2084 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito uno strumento di supporto straordinario dell'Unione Europea a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi Covid-19;
- con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), nell'ambito della seconda missione "Rivoluzione verde e transizione ecologica", prevede una serie di interventi al fine di sviluppare una filiera agroalimentare sostenibile. In particolare, la Misura M2C1, Investimento 2.3 (Misura M2C1 I.3.1) "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" include l'ammodernamento della lavorazione,

stoccaggio e confezionamento di prodotti alimentari, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre/eliminare la generazione di rifiuti, favorire il riutilizzo a fini energetici;

- con decisione SA.106982 (2023/N) adottata dalla Commissione europea il 28 luglio 2023 e notificata all'Italia in data 31 luglio 2023, il regime di aiuti relativo alla concessione dei fondi destinati all'ammodernamento dei frantoi oleari è stato ritenuto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- con i decreti Mi.P.A.A.F. e M.A.S.A.F. sopra citati sono stati definiti la dotazione finanziaria, i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione del sostegno alla sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari", nonché stabilite le disposizioni per l'emanazione dei relativi bandi regionali;
- con la D.G.R. n. 390 del 27/03/2023, al fine di poter procedere alla predisposizione del bando di adesione, nell'ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3, la Regione Puglia ha istituito nuovi capitoli di Entrata e di Spesa con variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, nonché approvato i criteri e le modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";
- con la D.G.R. n.1342 del 02/10/2023, al fine di recepire quanto disposto col decreto M.A.S.A.F. n. 410802 del 04/08/2023, sono stati ridefiniti taluni aspetti legati ai criteri e modalità di concessione del sostegno, nonché specificato, nell'ambito del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale, le attività di rispettiva competenza delle Sezioni Competitività delle Filiere Agroalimentari e Coordinamento dei Servizi Territoriali;

DATO ATTO CHE:

- il Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed Ambientale ha svolto attività di consultazione del partenariato nel febbraio scorso e provveduto – per aggiornamento sullo stato dell'arte dell'avviso regionale di prossima emanazione – ad una seconda consultazione in ottobre;

PRESO ATTO CHE:

- ad esito della consultazione tenutasi in data 10 ottobre 2023, sono pervenute osservazioni da parte di Coldiretti Puglia, Confagricoltura Puglia, Copagri Puglia, Confcooperative Puglia, A.I.F.O., A.F.P., U.C.I. Puglia, Confederazione Liberi Agricoltori;

CONSIDERATO CHE:

- alla luce delle osservazioni pervenute si è ravvisata l'opportunità di procedere ad una ridefinizione di taluni criteri di selezione e delle relative premialità;

VISTI ALTRESI':

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo “MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con DGR n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del presidente della Giunta Regionale n, 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell’Atto d’ A organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- Vista la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio - Revisione degli allegati”.
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 che conferisce al dott. Luigi Trotta l’incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari” e alla d.ssa Rosella Anna Maria Giorgio l’incarico di direzione della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali”.

RITENUTO OPPORTUNO:

- ridefinire, in considerazione delle osservazioni pervenute, e al fine di poter migliorare l’efficacia dell’intervento finanziato, taluni aspetti legati ai criteri di selezione e relative premialità individuati per la partecipazione all’avviso pubblico per la concessione del sostegno relativo alla sottomisura “Ammodernamento dei frantoi oleari”, come stabiliti nell’ambito della D.G.R. n. 1342 del 02/10/2023, ed in particolare, nella tabella di cui all’articolo 12 dell’Allegato A alla predetta deliberazione;

Alla luce di quanto sin qui premesso e considerato, **si propone** alla Giunta Regionale di:

- modificare l’articolo 12 “Criteri di selezione” dell’Allegato A alla D.G.R. n. 1342 del 02/10/2023, come riportato in allegato al presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato al d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R n. 390 del 27/03/2023, per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore all'Agricoltura relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di modificare l'art. 12 "Criteri di selezione" dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1342 del 02/10/2023, come integralmente riportato nell'allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;
3. di autorizzare la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario — Dott. Pasquale Maselli

Il Funzionario — Dott. Antonio Fallacara

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari — Dott. Luigi Trotta

La Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali — D.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale — Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore Proponente — Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di modificare l'art. 12 "Criteri di selezione" dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1342 del 02/10/2023, come integralmente riportato nell'allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;
3. di autorizzare la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Allegato alla proposta di Delibera del ALI/DEL/2023/00026

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta
Luigi Trotta
19.10.2023 16:32:54 GMT+00:00

Art. 12 – Criteri di selezione

Ai fini della definizione delle imprese che possono accedere al sostegno sulla base alle risorse finanziarie disponibili, saranno utilizzati i "Criteri di selezione" di cui all'articolo 9(1) del decreto del MiPAAF del 31 marzo 2022, n.149582.

In particolare, i principi di selezione prescelti ed i criteri di valutazione con i relativi punteggi applicabili sono riportati di seguito:

PRINCIPIO		PUNTEGGIO MASSIMO
A) *Localizzazione degli interventi*		**36**
A1) Area a destinazione non urbana (zona agricola e artigianale/industriale)	*5*	
A2) Intervento nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata)	*10*	
Intervento nelle Aree C (Aree rurali intermedie)	*3*	
A3) Intervento in territorio montano o svantaggiato	*3*	
A4) Aree naturali protette e siti Natura 2000 come da art. 68 comma 1) "Parchi e Riserve" e comma 2) "Siti di rilevanza naturalistica" (ZPS/SIC/ZSC) NTA del PPTR Puglia	*3*	
A5) Area infetta da Xylella fastidiosa	*15*	
B) *Intervento finalizzato al miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda:* *intesa come acquisto di macchinari di cui alla tipologia B) dell'Allegato I – Scheda A del DM 53263/2023*		**10**
C) *Capacità di trasformazione:* *intesa come adesione di un frantoio alla data del 31 gennaio 2023 ad una OP riconosciuta*		**5**
D) *Possesso di certificazione del metodo di produzione Biologico*		**10**
E) *Adesione a Regimi di qualità DOP/IGP olio di oliva*		**10**
F) *Possesso di certificazioni di processo/prodotto ambientale e/o energetico*		**10**
G) *Possesso di altre certificazioni di processo/prodotto*		**4**
H) *Nessun consumo di suolo:* *inteso come ampliamento degli opifici ed assenza autorizzazioni urbanistiche*		**5**
I) *Progetti afferenti a domande ammissibili e non finanziate nell'ambito dei bai regionali del PSR per le tipologie di intervento 4.1.1. e 4.2.1 - comparto olivicolo da olio*		**10**
TOTALE		**100**

In caso di parità di punteggio sarà data precedenza al progetto con minor costo complessivo.

In presenza di un nuovo ex-equo è data priorità:

- in primis ai richiedenti di ditte individuali e/o rappresentanti legali nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa, che sono di sesso femminile;

- successivamente ai richiedenti con età anagrafica minore del titolare (nel caso di persone fisiche), del rappresentante legale (nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1461

Art. 13 L.R. 24/2015 e R.R. 15/2011: Indirizzi di programmazione per i Distretti Urbani del Commercio. Completamento delle attività del primo Bando di finanziamento. DGR 1640 del 26/10/2016 e atto dirigenziale n. 96 del 16/06/2017.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria e confermata dalla Dirigente della Sezione "Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese", riferisce quanto segue:

La L.R. 16 aprile 2015 n. 24 "Codice del Commercio" al Capo IV definisce gli strumenti di promozione del commercio e prevede che i Comuni promuovano la creazione dei Distretti Urbani del Commercio (DUC). In particolare, l'articolo 13 della legge precisa che "*i Distretti Urbani del Commercio prevedono accordi fra amministrazione comunale, associazioni di operatori, associazioni di categoria maggiormente rappresentative e altri soggetti interessati, volti a sviluppare una gestione coordinata delle aree commerciali in grado di sviluppare sinergie con attività paracommerciali ed extracommerciali, nonché con altre funzioni urbane di natura pubblica e privata*".

Con deliberazione n. 1640 del 26/10/2016, pubblicata sul BURP n. 127 del 7/11/2016, la Giunta Regionale ha approvato un protocollo di intesa e relativa scheda progettuale da sottoscriversi da parte dei Comuni interessati alla definizione e all'attuazione di un programma di sviluppo dell'attrattività commerciale attraverso la costituzione del Distretto urbano del commercio (DUC) come previsto all'articolo 13, comma 1 della L.R. 16 aprile 2015, n. 24 "Codice del commercio" e come disciplinato dal regolamento 15 luglio 2011, n.15.

Per la costituzione dei DUC, numerosi Comuni pugliesi sono stati firmatari dei Protocolli di intesa con la Regione Puglia e le Associazioni di Categoria del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale.

I Protocolli d'Intesa sottoscritti perseguono le seguenti finalità:

- Migliorare i luoghi di interesse commerciale, enogastronomico, della produzione artistica e creativa anche attraverso lo sviluppo dei servizi di accoglienza del turista;
- Valorizzare i centri urbani e le periferie anche attraverso la realizzazione di spazi, oggetti e prodotti creativi capaci di attrarre i turisti;
- contrastare la desertificazione dei centri storici quali zone delle città a tradizionale vocazione commerciale;
- valorizzare le associazioni di imprese già costituite, dei distretti urbani del commercio come disciplinati dal r.r. 15/2011, delle associazioni di via quali centri commerciali naturali ivi compresi i mercati su aree pubbliche;
- favorire l'innovazione tecnologica anche attraverso l'e-commerce e attraverso sistemi di sicurezza innovativi;
- sostenere i progetti che contribuiscono alla tutela dell'ambiente e delle risorse naturali;
- promuovere azioni di riqualificazione professionale degli addetti, operatori e dipendenti.

L'articolo 4, comma 8, del Regolamento Regionale n. 15 del 15 luglio 2011 prevede che la Regione tenga un Registro dei Distretti Urbani costituiti in Regione e pubblicizzi le loro attività, pertanto con Atto Dirigenziale n°160/DIR/2017/00158 del 27/09/2017 è stato istituito presso la Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali (ora Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese) il Registro Regionale dei DUC.

In linea con gli obiettivi strategici della Regione Puglia, i DUC nascono dalla constatazione preliminare che

il commercio rappresenta non solo un settore economico rilevante, ma anche un elemento di integrazione e coesione sociale, di sviluppo e salvaguardia del territorio e di contrasto alla marginalizzazione. Il DUC comporta una politica organica di sostegno al commercio e alle imprese e rappresenta una scelta strategica innovativa per lo sviluppo quale ambito nel quale cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche liberamente aggregati e collaboranti siano in grado di fare del commercio il fattore di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone un territorio.

Per favorire tali obiettivi sono stati emanati tre bandi:

- un primo bando approvato atto dirigenziale n°96 del 16/06/2017, pubblicato sul B.U.R.P. n°82 del 13/07/2017, è riservato ai Comuni pugliesi che sottoscrivono lo schema di Protocollo di Intesa e relativa scheda progettuale di cui alla DGR n°1640/2016 con la finalità di contribuire all'avvio delle attività di costituzione e promozione dei Distretti Urbani del Commercio;
- un secondo bando approvato atto dirigenziale n°186 del 05/12/2018, pubblicato sul B.U.R.P. n°3 del 10/01/2019, è destinato ai Comuni che abbiano sottoscritto l'Accordo previsto dal r.r.15/2011 e abbiano ottenuto l'iscrizione al Registro regionale dei DUC previsto dall'art. 4 del regolamento 15/2011. Questo bando prosegue le politiche di valorizzazione e promozione del commercio avviate con il primo bando DUC e si pone l'obiettivo di finanziare progetti inclusi nei piani operativi del distretto riguardanti la riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo;
- un terzo bando approvato con D.G.R. n°473 del 22/03/2021, pubblicato sul B.U.R.P. n°47 del 02/04/2021, in cui una parte delle risorse è riservata ai Comuni che non abbiano ancora avuto accesso alle risorse finanziarie messe a disposizione con il I e II bando DUC e la restante quota è destinata a quelli che abbiano già ottenuto un finanziamento a valere sui precedenti bandi. Il bando ha come obiettivo il consolidamento dei DUC pugliesi, ma introduce dei correttivi finalizzati a incrementare i benefici diretti per gli operatori commerciali dei distretti e avviare un processo di aggregazione territoriale per la definizione di Ambiti territoriali ottimali per il potenziamento e lo sviluppo dei DUC in una logica di efficienza ed efficacia delle azioni finanziate.

Il 18 settembre u.s. si è tenuta una riunione dell'Osservatorio regionale del Commercio che ha posto all'ordine del giorno il tema di "nuove azioni da intraprendere per le attività commerciali di vicinato".

L'Assessore allo Sviluppo Economico, in qualità di Presidente dell'Osservatorio, ha evidenziato che è necessario elaborare un programma di azioni volte alla rivitalizzazione della rete distributiva, che coinvolga sia la grande distribuzione che il commercio di vicinato, passando attraverso due elementi chiave di riqualificazione urbana e di transizione digitale.

Pertanto, sulla scorta di tale indirizzo di policy, accolto all'unanimità dai componenti dell'Osservatorio, si rende opportuno avviare le attività di definizione di un nuovo avviso in modo coerente e coordinato tra i DUC già istituiti o in fase di costituzione fissando le seguenti priorità:

- valorizzazione dei recenti riconoscimenti delle attività storiche e di tradizione della Puglia;
- erogazione di contributi, attraverso i DUC, agli esercizi di vicinato che effettuano investimenti in termini di arredi, attrezzature, opere edili e impiantistiche, programmi informatici e software.
- premialità per il coinvolgimento nei DUC di altri soggetti o associazioni di categoria;
- organizzazione di servizi di accompagnamento e di formazione destinati agli esercizi di vicinato;
- stimolare la realizzazione di servizi comuni innovativi.

Sul primo bando DUC sono stati adottati provvedimenti di riprogrammazione delle attività dei Distretti Urbani del Commercio fornendo ulteriori indicazioni in merito alle scadenze dei progetti.

Al 31/08/2023 è stato effettuato un accurato monitoraggio dei procedimenti amministrativi a valere sul I bando DUC relativi all'erogazione dei contributi e si rileva quanto di seguito:

- **n°62 Distretti Urbani**, in forma singola o associata, hanno presentato istanza di partecipazione al

bando approvato con A.D. n°96/2017, coinvolgendo complessivamente **n°97 Comuni pugliesi** con un finanziamento complessivo di **circa 4 milioni di euro**.

- Tutti i n°62 DUC partecipanti al primo bando hanno ricevuto la prima anticipazione pari al 50% del contributo regionale concedibile e **n°61** hanno trasmesso lo stato di avanzamento ottenendo, come previsto dal bando, l'erogazione della seconda anticipazione del contributo pari all'ulteriore 45%.
- **n°48 DUC,** sul totale di n°62, hanno completato la rendicontazione delle spese progettuali e provveduto all'adozione, nei rispettivi Consigli Comunali, dei Documenti Strategici del Commercio ricevendo, quindi, l'erogazione del saldo del contributo.
- **n°13 DUC,** sul totale di n°62: l'ufficio ha chiesto documentazione integrativa e/o i provvedimenti comunali di adozione dei Documenti Strategici del Commercio. Inoltre, l'ultimo DUC cronologicamente ammesso al finanziamento ha scadenza progettuale al 12 ottobre 2023.

Vista l'esigenza primaria di traguardare l'approvazione di tutti i Documenti Strategici del Commercio, strumenti necessari per una corretta politica di sviluppo commerciale dei territori.

Considerato che il primo e il secondo bando sono tra loro fortemente interconnessi e che le attività del primo bando DUC sono in parte propedeutiche al conseguimento degli obiettivi del secondo bando.

Considerato che il termine ultimo di completamento degli interventi finanziati per il secondo bando (approvato atto dirigenziale n°186 del 05/12/2018) è fissato al 31/12/2023.

Considerato che si intende avviare, per l'annualità 2024, una riforma dei DUC che ne consenta il rilancio e la piena operatività, ponendo sulla stessa linea di partenza sia i beneficiari delle risorse del primo bando che i beneficiari delle risorse del secondo bando.

Tanto premesso e considerato, si rende opportuno proporre alla Giunta regionale di prorogare il termine per la realizzazione degli interventi finanziati con il 1° bando DUC (A.D. n°96/2017) al **31 dicembre 2023** in modo da allineare le scadenze del 1° e del 2° bando e avviare le attività di un nuovo avviso in modo coerente e coordinando tra i DUC già istituiti.

Si ritiene, inoltre, di precisare che il beneficiario dovrà comunicare tempestivamente l'avvenuta ultimazione del progetto e impegnarsi ad inviare, nei successivi due mesi, la documentazione richiesta per la liquidazione del saldo del contributo.

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la DGR del 03/07/2023, n. 938 avente ad oggetto: D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati."

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ☐ Diretto ☐ Indiretto ☒ Neutro ☐ Non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4 comma 4 lettera k della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. Di avviare le attività di un nuovo avviso in modo coerente e coordinato tra i DUC già istituiti o in fase di costituzione definendo le seguenti priorità:
   - valorizzazione dei recenti riconoscimenti delle attività storiche e di tradizione della Puglia;
   - erogazione di contributi, attraverso i DUC, agli esercizi di vicinato che effettuano investimenti in termini di arredi, attrezzature, opere edili e impiantistiche, programmi informatici e software.
   - premialità per il coinvolgimento nei DUC di altri soggetti o associazioni di categoria;
   - organizzazione di servizi di accompagnamento e di formazione destinati agli esercizi di vicinato;
   - stimolare la realizzazione di servizi comuni innovativi.
2. Di prevedere che il termine per la realizzazione degli interventi finanziati con il 1° bando DUC (A.D. n°96/2017) sia prorogato al **31 dicembre 2023** in modo da allineare le scadenze del 1° e del 2° bando;
3. Di precisare che i beneficiari degli interventi finanziati con il 1° bando DUC devono comunicare tempestivamente l'avvenuta ultimazione del progetto e impegnarsi ad inviare, nei successivi due mesi, la documentazione richiesta per la liquidazione del saldo del contributo;
4. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP ai sensi della L. R. n.18/2023 e sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria P.O.: Daniela Silvestri

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico: Gianna Elisa Berlingerio

L'ASSESSORE proponente: Alessandro Delli Noci

L A G I U N T A R E G I O N A L E

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. Di avviare le attività di un nuovo avviso in modo coerente e coordinato tra i DUC già istituiti o in fase di costituzione definendo le seguenti priorità:
   - valorizzazione dei recenti riconoscimenti delle attività storiche e di tradizione della Puglia;
   - erogazione di contributi, attraverso i DUC, agli esercizi di vicinato che effettuano investimenti in termini di arredi, attrezzature, opere edili e impiantistiche, programmi informatici e software.
   - premialità per il coinvolgimento nei DUC di altri soggetti o associazioni di categoria;
   - organizzazione di servizi di accompagnamento e di formazione destinati agli esercizi di vicinato;
   - stimolare la realizzazione di servizi comuni innovativi.
2. Di prevedere che il termine per la realizzazione degli interventi finanziati con il 1° bando DUC (A.D. n°96/2017) sia prorogato al **31 dicembre 2023** in modo da allineare le scadenze del 1° e del 2° bando;
3. Di precisare che i beneficiari degli interventi finanziati con il 1° bando DUC devono comunicare tempestivamente l'avvenuta ultimazione del progetto e impegnarsi ad inviare, nei successivi due mesi, la documentazione richiesta per la liquidazione del saldo del contributo;
4. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP ai sensi della L. R. n.18/2023 e sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1466

PO FESR-FSE+ 2021-2027. Avviso "Contratti di Programma (CdP)" - Approvazione "Lista Codici ATECO ammissibili" ed Elenco Premialità.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente della Giunta, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, e condivisa dal dirigente della Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del PO FESR-FSE+ 2021-2027, riferiscono quanto segue:

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore.

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «*Cooperazione territoriale europea*» (*Interreg*) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale,

al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "*D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale*";
- la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la D.G.R. del 20/04/2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. del 07/12/2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;
- la D.G.R del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027*" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione*";
- la D.G.R. del 08/05/2023, n. 620, recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato*";
- la nota prot. n. AOO_158/PROT/11/07/2023/0012402 del 11/07/2023, successivamente integrata con nota prot. n. AOO_158PROT270720230012978, con cui la Sezione Competitività ha richiesto alla Sezione Programmazione Unitaria l'istituzione delle sub-Azioni per gli Avvisi sugli aiuti alle imprese relativi alla programmazione FESR-FSE+ 2021-2027 – Avvisi "Contratti di Programma", "PIA", "MiniPIA", "PIA Turismo", "MiniPIA Turismo".

Visti altresì:

- la Comunicazione CMP_COM_2022_00006, con cui la sezione Competitività ha condiviso con la Giunta Regionale le linee orientative per i bandi sugli aiuti alle imprese relativi alla Programmazione FESR/FSE+ 2021/2027, nelle more dell'approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021/2027;
- la D.D. 26/07/2023, n. 145 della Sezione Programmazione Unitaria, recante "*PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi*

dell'art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018";

- la D.G.R. 08/08/2023, n. 1145, con cui sono state approvate le Schede di pre-informazione relative ai nuovi avvisi "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)", a valere sul PO FESR-FSE+ 2021-2027, pubblicata sul BURP n. 74 del 10/08/2023;
- la condivisione con il Partenariato Economico e Sociale nelle sedute del 04/11/2022 (relativamente alla presentazione dei Quaderni della Strumentazione proposta), del 17/02/2023 (relativamente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus a valere sul Programma Regionale Puglia 2021-2027, poi integrati e condivisi in successiva convocazione del 03/03/2023), del 19/05/2023 (relativamente alle prime bozze di avvisi ordinari) e del 15/06/2023 (relativamente alle prime bozze di avvisi del turismo), nonché del 02/08/2023 (per la condivisione delle Schede Pre-Informative), fino alla seduta del 18/10/2023 in cui sono stati condivisi gli allegati relativi all'avviso "Contratti di Programma (CdP)", tra cui anche la lista dei codici ATECO ammissibili e l'elenco delle premialità previste.

Alla luce di quanto su esposto, si rende pertanto necessario:

- approvare la "Lista Codici ATECO ammissibili" all'Avviso "Contratti di Programma", acclusa alla presente deliberazione e parte integrante della stessa (Allegato A);
- approvare l'elenco delle premialità previste dall'Avviso in oggetto, come di seguito riepilogate:

Elenco premialità CDP		
	Investimenti Produttivi	%
1	Realizzare spese necessarie all'acquisto degli immobili ed al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili	5
2	Acquisizione di personale da parte di imprese in crisi per almeno il 30% dell'incremento occupazionale	5
3	Conseguire la certificazione Parità di Genere	5
4	Adottare politiche di Environmental, Social e Governance	5
5	Essere società benefit iscritta all'albo della Regione Puglia (L.R. 12 agosto 2022, n. 18) o essere una B Corp	5
6	Essere in possesso del Rating di Legalità (esclusivamente per le PMI aderenti)	5
7	Obbligarsi all'incremento occupazionale pari almeno ad 1 ULA per ogni € 300.000,00 di contributo ricevuto	5
8	Dimostrare particolare attenzione all'occupazione femminile, con il raggiungimento del 50% di donne occupate in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi;	5
9	Dimostrare particolare attenzione all'occupazione giovanile, con il raggiungimento del 50% di giovani sotto i 35 anni in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi;	5

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non

necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ Diretto ☒ Indiretto ❏ Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziarla e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Gli Assessori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propongono alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.

2. di approvare la "Lista Codici ATECO ammissibili" all'Avviso "Contratti di Programma", acclusa alla presente deliberazione e parte integrante della stessa (Allegato A).

Elenco premialità CDP		
	Investimenti Produttivi	%
1	Realizzare spese necessarie all'acquisto degli immobili ed al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili	5
2	Acquisizione di personale da parte di imprese in crisi per almeno il 30% dell'incremento occupazionale	5
3	Conseguire la certificazione Parità di Genere	5
4	Adottare politiche di Environmental, Social e Governance	5
5	Essere società benefit iscritta all'albo della Regione Puglia (L.R. 12 agosto 2022, n. 18) o essere una B Corp	5
6	Essere in possesso del Rating di Legalità (esclusivamente per le PMI aderenti)	5
7	Obbligarsi all'incremento occupazionale pari almeno ad 1 ULA per ogni € 300.000,00 di contributo ricevuto	5
8	Dimostrare particolare attenzione all'occupazione femminile, con il raggiungimento del 50% di donne occupate in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi;	5
9	Dimostrare particolare attenzione all'occupazione giovanile, con il raggiungimento del 50% di giovani sotto i 35 anni in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi;	5

3. di approvare l'elenco delle premialità previste dall'Avviso in oggetto, come di seguito riepilogate:

4. di autorizzare il dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo dei nuovi avvisi, in ottemperanza a quanto approvato con la presente deliberazione.

5. di notificare il presente provvedimento alla società Puglia Sviluppo S.p.A. a cura della Sezione Competitività.

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria
Tamara Cuccovillo

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

I sottoscritti Direttori non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR
Pasquale Orlando

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione
Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci d'intesa col Vicepresidente nonché Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente deliberazione dal Dirigente della Sezione Competitività;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.

2. di approvare la "Lista Codici ATECO ammissibili" all'Avviso "Contratti di Programma", acclusa alla presente deliberazione e parte integrante della stessa (Allegato A).

3. di approvare l'elenco delle premialità previste dall'Avviso in oggetto, come di seguito riepilogate:

Elenco premialità CDP		
	Investimenti Produttivi	%
1	Realizzare spese necessarie all'acquisto degli immobili ed al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili	5
2	Acquisizione di personale da parte di imprese in crisi per almeno il 30% dell'incremento occupazionale	5
3	Conseguire la certificazione Parità di Genere	5
4	Adottare politiche di Environmental, Social e Governance	5
5	Essere società benefit iscritta all'albo della Regione Puglia (L.R. 12 agosto 2022, n. 18) o essere una B Corp	5
6	Essere in possesso del Rating di Legalità (esclusivamente per le PMI aderenti)	5
7	Obbligarsi all'incremento occupazionale pari almeno ad 1 ULA per ogni € 300.000,00 di contributo ricevuto	5
8	Dimostrare particolare attenzione all'occupazione femminile, con il raggiungimento del 50% di donne occupate in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi;	5
9	Dimostrare particolare attenzione all'occupazione giovanile, con il raggiungimento del 50% di giovani sotto i 35 anni in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi;	5

4. di autorizzare il dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo dei nuovi avvisi, in ottemperanza a quanto approvato con la presente deliberazione.

5. di notificare il presente provvedimento alla società Puglia Sviluppo S.p.A. a cura della Sezione Competitività.

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Giuseppe Pastore
19.10.2023 13:40:03
GMT+01:00

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
C	**ATTIVITÀ MANIFATTURIERE**
10	**INDUSTRIE ALIMENTARI**
10.1	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE**
10.13	**Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)**
10.13.0	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.13.00	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.2	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE, CROSTACEI E MOLLUSCHI**
10.20	**Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi**
10.20.0	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera
10.20.00	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera
10.3	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI**
10.31	**Lavorazione e conservazione delle patate**
10.31.0	Lavorazione e conservazione delle patate
10.31.00	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32	**Produzione di succhi di frutta e di ortaggi**
10.32.0	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.32.00	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39	**Altra Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi**
10.39.0	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.39.00	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.4	**PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI**
10.41	**Produzione di oli e grassi**
10.41.1	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.41.2	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.41.20	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.41.3	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
10.41.30	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
10.42	**Produzione di margarina e di grassi commestibili simili**
10.42.0	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.42.00	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.5	**INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA**
10.51	**Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte**
10.51.1	Trattamento igienico del latte
10.51.10	Trattamento igienico del latte
10.51.2	Produzione dei derivati del latte
10.51.20	Produzione dei derivati del latte
10.52	**Produzione di gelati**
10.52.0	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.6	**LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE, PRODUZIONE DI AMIDI E DI PRODOTTI AMIDACEI**
10.61	**Lavorazione delle granaglie**
10.61.1	Molitura del frumento
10.61.10	Molitura del frumento
10.61.2	Molitura di altri cereali
10.61.20	Molitura di altri cereali
10.61.3	Lavorazione del riso
10.61.30	Lavorazione del riso
10.61.4	Altre lavorazioni di semi e granaglie
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie
10.62	**Produzione di amidi e di prodotti amidacei**
10.62.0	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)
10.62.00	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)
10.7	**PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI**
10.71	**Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi**
10.71.1	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.2	Produzione di pasticceria fresca
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72	**Produzione di fette biscottate e di biscotti; produzione di prodotti di pasticceria conservati**
10.72.0	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73	**Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili**
10.73.0	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.8	**PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI**
10.81	**Produzione di zucchero**
10.81.0	Produzione di zucchero
10.81.00	Produzione di zucchero
10.82	**Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie**
10.82.0	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83	**Lavorazione del tè e del caffè**
10.83.0	Lavorazione del tè e del caffè

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
10.83.01	Lavorazione del caffè
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi
10.84	**Produzione di condimenti e spezie**
10.84.0	Produzione di condimenti e spezie
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85	**Produzione di pasti e piatti preparati**
10.85.0	Produzione di pasti e piatti pronti (preparati, conditi, cucinati e confezionati)
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza confezionata
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
10.86	**Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici**
10.86.0	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89	**Produzione di prodotti alimentari n.c.a.**
10.89.0	Produzione di prodotti alimentari n.c.a.
10.89.01	Produzione di estratti e succhi di carne
10.89.09	Produzione di altri prodotti alimentari n.c.a.
10.9	**PRODUZIONE DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI**
10.91	**Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento**
10.91.0	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.92	**Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia**
10.92.0	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
11	**INDUSTRIA DELLE BEVANDE**
11.0	**INDUSTRIA DELLE BEVANDE**
11.01	**Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici**
11.01.0	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02	**Produzione di vini da uve**
11.02.1	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
11.02.10	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
11.02.2	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.02.20	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.03	**Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta**
11.03.0	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.03.00	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04	**Produzione di altre bevande fermentate non distillate**
11.04.0	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05	**Produzione di birra**
11.05.0	Produzione di birra
11.05.00	Produzione di birra
11.06	**Produzione di malto**
11.06.0	Produzione di malto
11.06.00	Produzione di malto
11.07	**Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia**
11.07.0	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	**INDUSTRIE TESSILI**
13.1	**PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI**
13.10	**Preparazione e filatura di fibre tessili**
13.10.0	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.2	**TESSITURA**
13.20	**Tessitura**
13.20.0	Tessitura
13.20.00	Tessitura
13.3	**FINISSAGGIO DEI TESSILI**
13.30	**Finissaggio dei tessili**
13.30.0	Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività similari
13.30.00	Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività similari
13.9	**ALTRE INDUSTRIE TESSILI**
13.91	**Fabbricazione di tessuti a maglia**
13.91.0	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92	**Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)**
13.92.1	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.2	Fabbricazione di articoli in materie tessili n.c.a.
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili n.c.a.
13.93	**Fabbricazione di tappeti e moquette**
13.93.0	Fabbricazione di tappeti e moquette

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94	**Fabbricazione di spago, corde, funi e reti**
13.94.0	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95	**Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)**
13.95.0	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96	**Fabbricazione di articoli tessili tecnici ed industriali**
13.96.1	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.2	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99	**Fabbricazione di altri prodotti tessili n.c.a.**
13.99.1	Fabbricazione di ricami
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.2	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.9	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA**
14.1	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)**
14.11	**Confezione di abbigliamento in pelle**
14.11.0	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12	**Confezione di indumenti da lavoro**
14.12.0	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13	**Confezione di altro abbigliamento esterno**
14.13.1	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.2	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14	**Confezione di biancheria intima**
14.14.0	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19	**Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori**
14.19.1	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.2	Confezioni di abbigliamento sportivo o indumenti particolari
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.2	**CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA**
14.20	**Confezione di articoli in pelliccia**
14.20.0	Confezione di articoli in pelliccia
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.3	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA**
14.31	**Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia**
14.31.0	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39	**Fabbricazione di altri articoli di maglieria**
14.39.0	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI**
15.1	**PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETTERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE**
15.11	**Preparazione e concia del cuoio; preparazione e tintura di pellicce**
15.11.0	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12	**Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria**
15.12.0	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	**FABBRICAZIONE DI CALZATURE**
15.20	**Fabbricazione di calzature**
15.20.1	Fabbricazione di calzature
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.2	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16	**INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.1	**TAGLIO E PIALLATURA DEL LEGNO**
16.10	**Taglio e piallatura del legno**
16.10.0	Taglio e piallatura del legno
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
16.2	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.21	**Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno**

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
16.21.0	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22	**Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato**
16.22.0	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23	**Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia**
16.23.1	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.2	Fabbricazione di stand, strutture simili per convegni e fiere e altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.23.21	Fabbricazione di stand e altre strutture simili per convegni e fiere prevalentemente in legno
16.23.22	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia (esclusi stand e strutture simili per convegni e fiere)
16.24	**Fabbricazione di imballaggi in legno**
16.24.0	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29	**Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio**
16.29.1	Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.2	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.3	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.4	Laboratori di corniciai
16.29.40	Laboratori di corniciai
17	**FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA**
17.1	**FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E CARTONE**
17.11	**Fabbricazione di pasta-carta**
17.11.0	Fabbricazione di pasta-carta
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12	**Fabbricazione di carta e cartone**
17.12.0	Fabbricazione di carta e cartone
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.2	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE**
17.21	**Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone**
17.21.0	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.22	**Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa**
17.22.0	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.23	**Fabbricazione di prodotti cartotecnici**
17.23.0	Fabbricazione di prodotti cartotecnici
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24	**Fabbricazione di carta da parati**
17.24.0	Fabbricazione di carta da parati
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.29	**Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone**
17.29.0	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18	**STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
18.1	**STAMPA E SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA**
18.11	**Stampa di giornali**
18.11.0	Stampa di giornali
18.11.00	Stampa di giornali
18.12	**Altra stampa**
18.12.0	Altra stampa
18.12.00	Altra stampa
18.13	**Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media**
18.13.0	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14	**Legatoria e servizi connessi**
18.14.0	Legatoria e servizi connessi
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.2	**RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
18.20	**Riproduzione di supporti registrati**
18.20.0	Riproduzione di supporti registrati
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
19	**FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO**
19.20.4	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
20	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI**
20.1	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DI BASE, DI FERTILIZZANTI E COMPOSTI AZOTATI, DI MATERIE PLASTICHE E GOMMA SINTETICA IN FORME PRIMARIE**
20.11	**Fabbricazione di gas industriali**

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
20.11.0	Fabbricazione di gas industriali
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali (inclusa la produzione di idrogeno esclusivamente da fonti rinnovabili e **limitatamente all'autoconsumo**)
20.12	**Fabbricazione di coloranti e pigmenti**
20.12.0	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13	**Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici**
20.13.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14	**Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici**
20.14.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici n.c.a.
20.15	**Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati**
20.15.0	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.16	**Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie**
20.16.0	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17	**Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie**
20.17.0	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.2	**FABBRICAZIONE DI AGROFARMACI E DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA**
20.20	**Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura**
20.20.0	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.3	**FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E ADESIVI SINTETICI (MASTICI)**
20.30	**Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)**
20.30.0	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.4	**FABBRICAZIONE DI SAPONI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA, DI PROFUMI E COSMETICI**
20.41	**Fabbricazione di saponi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura**
20.41.1	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.2	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.42	**Fabbricazione di profumi e cosmetici**
20.42.0	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.5	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI**
20.51	**Fabbricazione di esplosivi**
20.51.0	Fabbricazione di esplosivi
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi
20.52	**Fabbricazione di colle**
20.52.0	Fabbricazione di colle
20.52.00	Fabbricazione di colle
20.53	**Fabbricazione di oli essenziali**
20.53.0	Fabbricazione di oli essenziali
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
20.59	**Fabbricazione di prodotti chimici n.c.a.**
20.59.1	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.2	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.3	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.4	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.5	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.6	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.7	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.9	Fabbricazione di altri prodotti chimici n.c.a.
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici n.c.a. (con riferimento alla fabbricazione di combustibili liquidi solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica).
20.6	**FABBRICAZIONE DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI**
20.60	**Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali**
20.60.0	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
20.60.00	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali (esclusivamente in ottica di economia circolare)

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
21	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI**
21.1	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE**
21.10	**Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base**
21.10.0	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.2	**FABBRICAZIONE DI MEDICINALI E PREPARATI FARMACEUTICI**
21.20	**Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici**
21.20.0	Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici
21.20.01	Fabbricazione di sostanze diagnostiche radioattive in vivo
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici
22	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE**
22.1	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA**
22.11	**Fabbricazione di pneumatici e camere d'aria; rigenerazione e ricostruzione di pneumatici**
22.11.1	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.2	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.19	**Fabbricazione di altri prodotti in gomma**
22.19.0	Fabbricazione di altri prodotti in gomma
22.19.01	Fabbricazione di suole di gomma e altre parti in gomma per calzature
22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma n.c.a.
22.2	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE**
22.21	**Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche**
22.21.0	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22	**Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche**
22.22.0	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23	**Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia**
22.23.0	Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
22.29	**Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche**
22.29.0	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature
22.29.02	Fabbricazione di oggetti per l'ufficio e la scuola in plastica
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.
23	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI**
23.1	**FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO**
23.11	**Fabbricazione di vetro piano**
23.11.0	Fabbricazione di vetro piano
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12	**Lavorazione e trasformazione del vetro piano**
23.12.0	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13	**Fabbricazione di vetro cavo**
23.13.0	Fabbricazione di vetro cavo
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
23.14	**Fabbricazione di fibre di vetro**
23.14.0	Fabbricazione di fibre di vetro
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
23.19	**Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (incluso vetro per usi tecnici), lavorazione di vetro cavo**
23.19.1	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.2	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.9	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.2	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI REFRATTARI**
23.20	**Fabbricazione di prodotti refrattari**
23.20.0	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.3	**FABBRICAZIONE DI MATERIALI DA COSTRUZIONE IN TERRACOTTA**
23.31	**Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti**
23.31.0	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32	**Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta**
23.32.0	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.4	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA**
23.41	**Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali**
23.41.0	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42	**Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica**
23.42.0	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43	**Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica**
23.43.0	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44	**Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale**
23.44.0	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49	**Fabbricazione di altri prodotti in ceramica**
23.49.0	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.5	**PRODUZIONE DI CEMENTO, CALCE E GESSO**
23.51	**Produzione di cemento**
23.51.0	Produzione di cemento
23.51.00	Produzione di cemento
23.52	**Produzione di calce e gesso**
23.52.1	Produzione di calce
23.52.10	Produzione di calce
23.52.2	Produzione di gesso
23.52.20	Produzione di gesso
23.6	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CALCESTRUZZO, CEMENTO E GESSO**
23.61	**Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia**
23.61.0	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.62	**Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia**
23.62.0	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63	**Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso**
23.63.0	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64	**Produzione di malta**
23.64.0	Produzione di malta
23.64.00	Produzione di malta
23.65	**Fabbricazione di prodotti in fibrocemento**
23.65.0	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.69	**Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento**
23.69.0	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.7	**TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE**
23.70	**Taglio, modellatura e finitura di pietre**
23.70.1	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.2	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.3	Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
23.9	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ABRASIVI E DI PRODOTTI IN MINERALI NON METALLIFERI N.C.A.**
23.91	**Produzione di prodotti abrasivi**
23.91.0	Produzione di prodotti abrasivi
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi
23.99	**Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.**
23.99.0	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.
24	**METALLURGIA**
24.3	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE DELL'ACCIAIO**
24.31	**Stiratura a freddo di barre**
24.31.0	Stiratura a freddo di barre
24.31.00	Stiratura a freddo di barre
24.32	**Laminazione a freddo di nastri**
24.32.0	Laminazione a freddo di nastri
24.32.00	Laminazione a freddo di nastri
24.33	**Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio**
24.33.0	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.33.01	Fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.33.02	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo
24.34	**Trafilatura a freddo**
24.34.0	Trafilatura a freddo
24.34.00	Trafilatura a freddo
24.4	**PRODUZIONE DI METALLI DI BASE PREZIOSI E ALTRI METALLI NON FERROSI, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI**
24.41	**Produzione di metalli preziosi**
24.41.0	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.41.00	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.42	**Produzione di alluminio**
24.42.0	Produzione di alluminio e semilavorati
24.42.00	Produzione di alluminio e semilavorati
24.43	**Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati**

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
24.43.0	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.43.00	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.44	**Produzione di rame**
24.44.0	Produzione di rame e semilavorati
24.44.00	Produzione di rame e semilavorati
24.45	**Produzione di altri metalli non ferrosi**
24.45.0	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
24.45.00	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
24.46	**Trattamento dei combustibili nucleari**
24.46.0	Trattamento dei combustibili nucleari (escluso l'arricchimento di uranio e torio)
24.46.00	Trattamento dei combustibili nucleari (escluso l'arricchimento di uranio e torio)
24.5	**FONDERIE**
24.51	**Fusione di ghisa**
24.51.0	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.51.00	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.52	**Fusione di acciaio**
24.52.0	Fusione di acciaio
24.52.00	Fusione di acciaio
24.53	**Fusione di metalli leggeri**
24.53.0	Fusione di metalli leggeri
24.53.00	Fusione di metalli leggeri
24.54	**Fusione di altri metalli non ferrosi**
24.54.0	Fusione di altri metalli non ferrosi
24.54.00	Fusione di altri metalli non ferrosi
25	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)**
25.1	**FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO**
25.11	**Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture**
25.11.0	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.12	**Fabbricazione di porte e finestre in metallo**
25.12.1	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.2	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.12.20	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.2	**FABBRICAZIONE DI CISTERNE, SERBATOI, RADIATORI E CONTENITORI IN METALLO**
25.21	**Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale**
25.21.0	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.21.00	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.29	**Fabbricazione di altre cisterne, serbatoi e contenitori in metallo**
25.29.0	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.29.00	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.3	**FABBRICAZIONE DI GENERATORI DI VAPORE (ESCLUSI I CONTENITORI IN METALLO PER CALDAIE PER IL RISCALDAMENTO CENTRALE AD ACQUA CALDA)**
25.30	**Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)**
25.30.0	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.30.00	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.4	**FABBRICAZIONE DI ARMI E MUNIZIONI**
25.40	**Fabbricazione di armi e munizioni**
25.40.0	Fabbricazione di armi e munizioni
25.40.00	Fabbricazione di armi e munizioni
25.5	**FUCINATURA, IMBUTITURA, STAMPAGGIO E PROFILATURA DEI METALLI; METALLURGIA DELLE POLVERI**
25.50	**Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri**
25.50.0	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.6	**TRATTAMENTO E RIVESTIMENTO DEI METALLI; LAVORI DI MECCANICA GENERALE**
25.61	**Trattamento e rivestimento dei metalli**
25.61.0	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.62	**Lavori di meccanica generale**
25.62.0	Lavori di meccanica generale
25.62.00	Lavori di meccanica generale
25.7	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI COLTELLERIA, UTENSILI E OGGETTI DI FERRAMENTA**
25.71	**Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria**
25.71.0	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.72	**Fabbricazione di serrature e cerniere**
25.72.0	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.72.00	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.73	**Fabbricazione di utensileria**
25.73.1	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale; parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale
25.73.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.2	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.73.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
25.9	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN METALLO**
25.91	**Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi**
25.91.0	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.92	**Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo**
25.92.0	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.93	**Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici, catene e molle**
25.93.1	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.2	Fabbricazione di molle
25.93.20	Fabbricazione di molle
25.93.3	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.93.30	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.94	**Fabbricazione di articoli di bulloneria**
25.94.0	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99	**Fabbricazione di altri prodotti in metallo n.c.a.**
25.99.1	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.11	Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo
25.99.19	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.2	Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate
25.99.3	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.9	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica n.c.a.
26	**FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI**
26.1	**FABBRICAZIONE DI COMPONENTI ELETTRONICI E SCHEDE ELETTRONICHE**
26.11	**Fabbricazione di componenti elettronici**
26.11.0	Fabbricazione di componenti elettronici
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici
26.12	**Fabbricazione di schede elettroniche assemblate**
26.12.0	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.2	**FABBRICAZIONE DI COMPUTER E UNITÀ PERIFERICHE**
26.20	**Fabbricazione di computer e unità periferiche**
26.20.0	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.3	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LE TELECOMUNICAZIONI**
26.30	**Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni**
26.30.1	Fabbricazione di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.2	Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.4	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI ELETTRONICA DI CONSUMO AUDIO E VIDEO**
26.40	**Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video**
26.40.0	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)
26.5	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E APPARECCHI DI MISURAZIONE, PROVA E NAVIGAZIONE; OROLOGI**
26.51	**Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione (esclusi quelli ottici)**
26.51.1	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.2	Fabbricazione di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione, di apparecchi di misura e regolazione (incluse parti staccate e accessori)
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, strumenti da disegno, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)
26.52	**Fabbricazione di orologi**
26.52.0	Fabbricazione di orologi
26.52.00	Fabbricazione di orologi
26.6	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI PER IRRADIAZIONE, APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI ED ELETTROTERAPEUTICHE**
26.60	**Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche**
26.60.0	Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
26.7	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI OTTICI E ATTREZZATURE FOTOGRAFICHE**
26.70	**Fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche**

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
26.70.1	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di misura, controllo e precisione
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo
26.70.2	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.8	**FABBRICAZIONE DI SUPPORTI MAGNETICI ED OTTICI**
26.80	**Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici**
26.80.0	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
27	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE**
27.1	**FABBRICAZIONE DI MOTORI, GENERATORI E TRASFORMATORI ELETTRICI E DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE E IL CONTROLLO DELL'ELETTRICITÀ**
27.11	**Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici**
27.11.0	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12	**Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità**
27.12.0	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.2	**FABBRICAZIONE DI BATTERIE DI PILE ED ACCUMULATORI ELETTRICI**
27.20	**Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici**
27.20.0	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.3	**FABBRICAZIONE DI CABLAGGI E APPARECCHIATURE DI CABLAGGIO**
27.31	**Fabbricazione di cavi a fibra ottica**
27.31.0	Fabbricazione di cavi a fibra ottica
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche
27.32	**Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici**
27.32.0	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33	**Fabbricazione di attrezzature per cablaggio**
27.33.0	Fabbricazione di attrezzature per cablaggio
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio
27.4	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER ILLUMINAZIONE**
27.40	**Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione**
27.40.0	Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto
27.40.02	Fabbricazione di luminarie per feste
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione
27.5	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHI PER USO DOMESTICO**
27.51	**Fabbricazione di elettrodomestici**
27.51.0	Fabbricazione di elettrodomestici
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52	**Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici**
27.52.0	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.9	**FABBRICAZIONE DI ALTRE APPARECCHIATURE ELETTRICHE**
27.90	**Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche**
27.90.0	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
27.90.02	Fabbricazione di insegne elettriche e apparecchiature elettriche di segnalazione
27.90.03	Fabbricazione di capacitori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche n.c.a.
28	**FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE N.C.A.**
28.1	**FABBRICAZIONE DI MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE**
28.11	**Fabbricazione di motori e turbine (esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli)**
28.11.1	Fabbricazione di motori a combustione interna (incluse parti e accessori ed esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.11	Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.12	Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna
28.11.2	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.11.20	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.12	**Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche**
28.12.0	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.13	**Fabbricazione di altre pompe e compressori**
28.13.0	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.14	**Fabbricazione di altri rubinetti e valvole**
28.14.0	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.15	**Fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici)**
28.15.1	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.10	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
28.15.2	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.15.20	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.2	**FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE**
28.21	**Fabbricazione di forni, bruciatori e sistemi di riscaldamento**
28.21.1	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.2	Fabbricazione di sistemi di riscaldamento
28.21.21	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento
28.21.29	Fabbricazione di altri sistemi per riscaldamento
28.22	**Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione**
28.22.0	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
28.22.02	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
28.22.03	Fabbricazione di carriole
28.22.09	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23	**Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)**
28.23.0	Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)
28.23.01	Fabbricazione di cartucce toner
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)
28.24	**Fabbricazione di utensili portatili a motore**
28.24.0	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25	**Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione**
28.25.0	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.29	**Fabbricazione di altre macchine di impiego generale n.c.a.**
28.29.1	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.10	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.2	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.3	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.9	Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
28.29.92	Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
28.29.93	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici)
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale n.c.a.
28.3	**FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E LA SILVICOLTURA**
28.30	**Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura**
28.30.1	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.9	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.4	**FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER LA FORMATURA DEI METALLI E DI ALTRE MACCHINE UTENSILI**
28.41	**Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli**
28.41.0	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.41.00	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.49	**Fabbricazione di altre macchine utensili**
28.49.0	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori)
28.49.01	Fabbricazione di macchine per la galvanostegia
28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) n.c.a.
28.9	**FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI**
28.91	**Fabbricazione di macchine per la metallurgia**
28.91.0	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.92	**Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere**
28.92.0	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.92.01	Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri
28.92.09	Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.93	**Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco**
28.93.0	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
28.94	**Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio (incluse parti e accessori)**
28.94.1	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.2	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
28.94.3	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.94.30	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.95	**Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)**
28.95.0	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96	**Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)**
28.96.0	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.99	**Fabbricazione di macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori)**
28.99.1	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.2	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.3	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.9	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori)
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento
28.99.99	Fabbricazione di altre macchine ed attrezzature per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori)
29	**FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI**
29.1	**FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI**
29.10	**Fabbricazione di autoveicoli**
29.10.0	Fabbricazione di autoveicoli
29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli
29.2	**FABBRICAZIONE DI CARROZZERIE PER AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI**
29.20	**Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi**
29.20.0	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.3	**FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E LORO MOTORI**
29.31	**Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori**
29.31.0	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.32	**Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli**
29.32.0	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli
29.32.01	Fabbricazione di sedili per autoveicoli
29.32.09	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori n.c.a.
30	**FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO**
30.1	**COSTRUZIONE DI NAVI E IMBARCAZIONI**
30.11	**Costruzione di navi e di strutture galleggianti**
30.11.0	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche
30.11.01	Fabbricazione di sedili per navi
30.11.02	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi)
30.12	**Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive**
30.12.0	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.2	**COSTRUZIONE DI LOCOMOTIVE E DI MATERIALE ROTABILE FERRO-TRANVIARIO**
30.20	**Costruzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario**
30.20.0	Costruzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.20.01	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.3	**FABBRICAZIONE DI AEROMOBILI, DI VEICOLI SPAZIALI E DEI RELATIVI DISPOSITIVI**
30.30	**Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi**
30.30.0	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi
30.30.01	Fabbricazione di sedili per aeromobili
30.30.02	Fabbricazione di missili balistici
30.30.09	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi n.c.a.
30.4	**FABBRICAZIONE DI VEICOLI MILITARI DA COMBATTIMENTO**
30.40	**Fabbricazione di veicoli militari da combattimento**
30.40.0	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.9	**FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO N.C.A.**
30.91	**Fabbricazione di motocicli (inclusi i motori)**
30.91.1	Fabbricazione di motocicli e motoveicoli (inclusi i motori)
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli
30.91.12	Fabbricazione di motocicli
30.91.2	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.91.20	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.92	**Fabbricazione di biciclette e veicoli per invalidi**
30.92.1	Fabbricazione e montaggio di biciclette
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette
30.92.2	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.3	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.4	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.99	**Fabbricazione di altri mezzi di trasporto n.c.a.**
30.99.0	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
31	**FABBRICAZIONE DI MOBILI**
31.0	**FABBRICAZIONE DI MOBILI**
31.01	**Fabbricazione di mobili per ufficio e negozi**
31.01.1	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.2	Fabbricazione di altri mobili per ufficio e negozi
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi
31.02	**Fabbricazione di mobili per cucina**
31.02.0	Fabbricazione di mobili per cucina
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.03	**Fabbricazione di materassi**
31.03.0	Fabbricazione di materassi
31.03.00	Fabbricazione di materassi
31.09	**Fabbricazione di altri mobili**
31.09.1	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.2	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.3	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.4	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.5	Finitura di mobili
31.09.50	Finitura di mobili
31.09.9	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
32	**ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE**
32.1	**FABBRICAZIONE DI GIOIELLERIA, BIGIOTTERIA E ARTICOLI CONNESSI; LAVORAZIONE DELLE PIETRE PREZIOSE**
32.11	**Coniazione di monete**
32.11.0	Coniazione di monete
32.11.00	Coniazione di monete
32.12	**Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi**
32.12.1	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.2	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13	**Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili**
32.13.0	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili n.c.a.
32.2	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI**
32.20	**Fabbricazione di strumenti musicali**
32.20.0	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.3	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI**
32.30	**Fabbricazione di articoli sportivi**
32.30.0	Fabbricazione di articoli sportivi
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi
32.4	**FABBRICAZIONE DI GIOCHI E GIOCATTOLI**
32.40	**Fabbricazione di giochi e giocattoli**
32.40.1	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.2	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.5	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E FORNITURE MEDICHE E DENTISTICHE**
32.50	**Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche**
32.50.1	Fabbricazione di mobili per uso medico, apparecchi medicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria (incluse parti staccate e accessori)
32.50.11	Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario
32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali (incluse parti staccate e accessori)
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
32.50.14	Fabbricazione di centrifughe per laboratori
32.50.2	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.20	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.3	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.30	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.4	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.40	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.5	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.9	**INDUSTRIE MANIFATTURIERE N.C.A.**
32.91	**Fabbricazione di scope e spazzole**
32.91.0	Fabbricazione di scope e spazzole
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99	**Altre industrie manifatturiere n.c.a.**
32.99.1	Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale
32.99.14	Fabbricazione di maschere antigas
32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli protettivi di sicurezza
32.99.2	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.3	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.4	Fabbricazione di casse funebri
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
32.99.9	Fabbricazione di altri articoli n.c.a.
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli n.c.a.
33	**RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE**
33.1	**RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI PRODOTTI IN METALLO, MACCHINE ED APPARECCHIATURE**
33.11	**Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo**
33.11.0	Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo
33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche
33.11.06	Riparazione e manutenzione di container
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33.12	**Riparazione e manutenzione di macchinari**
33.12.1	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.2	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.3	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.4	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.5	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
33.12.53	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale n.c.a.
33.12.6	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.7	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.9	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali (incluse le macchine utensili)
33.12.91	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
33.12.92	Riparazione e manutenzione di giostre, altalene, padiglioni da tiro al bersaglio ed altre attrezzature per parchi di divertimento
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse le macchine utensili)
33.13	**Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche**
33.13.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche, fotografiche e cinematografiche (escluse videocamere)
33.13.03	Riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.13.04	Riparazione e manutenzione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.14	**Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche**
33.14.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.14.00	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.15	**Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni (esclusi i loro motori)**
33.15.0	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
33.16	**Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali**
33.16.0	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.17	**Riparazione e manutenzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario (esclusi i loro motori)**
33.17.0	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.19	**Riparazione di altre apparecchiature**
33.19.0	Riparazione di altre apparecchiature
33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno n.c.a.
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature n.c.a.
33.2	**INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE INDUSTRIALI**
33.20	**Installazione di macchine ed apparecchiature industriali**
33.20.0	Installazione di macchine ed apparecchiature industriali
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.20.05	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
33.20.07	Installazione di apparecchi medicali, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.20.08	Installazione di apparecchi elettromedicali
33.20.09	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
35.21.00	Produzione di biogas e biometano con tenore calorico specifico mediante depurazione, miscelatura e altri processi solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica.
38	**ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI**
38.1	**RACCOLTA DEI RIFIUTI**
38.11	**Raccolta di rifiuti non pericolosi**
38.11.0	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
38.11.00	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
38.12	**Raccolta di rifiuti pericolosi**
38.12.0	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
38.12.00	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
38.2	**TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI**
38.21	**Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi**
38.21.0	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi; produzione di compost
38.21.01	Produzione di compost
38.21.09	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
38.22	**Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi**
38.22.0	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi
38.22.00	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi
38.3	**RECUPERO DEI MATERIALI**
38.31	**Demolizione di carcasse e cantieri di demolizione navali**
38.31.1	Demolizione di carcasse
38.31.10	Demolizione di carcasse
38.31.2	Cantieri di demolizione navali
38.31.20	Cantieri di demolizione navali
38.32	**Recupero e cernita di materiali**
38.32.1	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.2	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.3	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
52	**MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI**
52.1	**MAGAZZINAGGIO E CUSTODIA**
52.10	**Magazzinaggio e custodia**
52.10.1	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.2	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.2	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI**
52.21	**Attività dei servizi connessi ai trasporti terrestri**
52.21.1	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.10	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.2	Gestione di strade, ponti, gallerie
52.21.20	Gestione di strade, ponti, gallerie
52.21.3	Gestione di stazioni per autobus
52.21.30	Gestione di stazioni per autobus
52.21.4	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
52.21.40	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
52.21.5	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.6	Attività di traino e soccorso stradale
52.21.60	Attività di traino e soccorso stradale
52.21.9	Altre attività connesse ai trasporti terrestri n.c.a.
52.21.90	Altre attività connesse ai trasporti terrestri n.c.a.
52.22	**Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua**
52.22.0	Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.22.01	Liquefazione e rigassificazione di gas a scopo di trasporto marittimo e per vie d'acqua effettuata al di fuori del sito di estrazione
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.23	**Attività dei servizi connessi al trasporto aereo**
52.23.0	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.23.00	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.24	**Movimentazione merci**
52.24.1	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.10	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.2	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.3	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.30	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.4	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.24.40	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.29	**Altre attività di supporto connesse ai trasporti**
52.29.1	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
52.29.10	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
52.29.2	Intermediari dei trasporti, servizi logistici
52.29.21	Intermediari dei trasporti
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
J	**SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**
58	**ATTIVITÀ EDITORIALI**
58.1	**EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI**
58.11	**Edizione di libri**
58.11.0	Edizione di libri
58.11.00	Edizione di libri
58.12	**Pubblicazione di elenchi e mailing list**
58.12.0	Pubblicazione di elenchi e mailing list
58.12.01	Pubblicazione di elenchi
58.12.02	Pubblicazione di mailing list
58.13	**Edizione di quotidiani**
58.13.0	Edizione di quotidiani
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14	**Edizione di riviste e periodici**
58.14.0	Edizione di riviste e periodici
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19	**Altre attività editoriali**
58.19.0	Altre attività editoriali
58.19.00	Altre attività editoriali
58.2	**EDIZIONE DI SOFTWARE**
58.21	**Edizione di giochi per computer**
58.21.0	Edizione di giochi per computer
58.21.00	Edizione di giochi per computer
58.29	**Edizione di altri software**
58.29.0	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59	**ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE**
59.1	**ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI**
59.11	**Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.11.0	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12	**Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.12.0	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13	**Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.13.0	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14	**Attività di proiezione cinematografica**
59.14.0	Attività di proiezione cinematografica
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.2	**ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE SONORA E DI EDITORIA MUSICALE**
59.20	**Attività di registrazione sonora e di editoria musicale**
59.20.1	Edizione di registrazioni sonore
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.2	Edizione di musica stampata
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.3	Studi di registrazione sonora

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
59.20.30	Studi di registrazione sonora
61	**TELECOMUNICAZIONI**
61.1	**TELECOMUNICAZIONI FISSE**
61.10	**Telecomunicazioni fisse**
61.10.0	Telecomunicazioni fisse
61.10.00	Telecomunicazioni fisse
61.2	**TELECOMUNICAZIONI MOBILI**
61.20	**Telecomunicazioni mobili**
61.20.0	Telecomunicazioni mobili
61.20.00	Telecomunicazioni mobili
61.3	**TELECOMUNICAZIONI SATELLITARI**
61.30	**Telecomunicazioni satellitari**
61.30.0	Telecomunicazioni satellitari
61.30.00	Telecomunicazioni satellitari
61.9	**ALTRE ATTIVITÀ DI TELECOMUNICAZIONE**
61.90	**Altre attività di telecomunicazione**
61.90.1	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.2	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.20	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.9	Altre attività connesse alle telecomunicazioni
61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni n.c.a.
62	**PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**
62.0	**PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**
62.01	**Produzione di software non connesso all'edizione**
62.01.0	Produzione di software non connesso all'edizione
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02	**Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica**
62.02.0	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03	**Gestione di strutture informatizzate**
62.03.0	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09	**Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica**
62.09.0	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
62.09.01	Configurazione di personal computer
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica n.c.a.
63	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI**
63.1	**ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB**
63.11	**Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse**
63.11.1	Elaborazione dati
63.11.2	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.3	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12	**Portali web**
63.12.0	Portali web
63.12.00	Portali web
63.9	**ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE**
63.91	**Attività delle agenzie di stampa**
63.91.0	Attività delle agenzie di stampa
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
70	**ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE**
70.2	**ATTIVITÀ DI CONSULENZA GESTIONALE**
70.21	**Pubbliche relazioni e comunicazione**
70.21.0	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.22	**Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale**
70.22.0	Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
70.22.01	Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale
70.22.09	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
71	**ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE**
71.12.2	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.20	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.4	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.40	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.5	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
71.12.50	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
71.2	**COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE**
71.20	**Collaudi ed analisi tecniche**
71.20.1	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
71.20.10	Collaudi e analisi tecniche di prodotti
71.20.2	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
71.20.21	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
71.20.22	Attività per la tutela di beni di produzione controllata

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
72	**RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO**
72.1	**RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA**
72.11	**Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie**
72.11.0	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.11.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.19	**Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria**
72.19.0	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
72.19.01	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
72.2	**RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE SOCIALI E UMANISTICHE**
72.20	**Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche**
72.20.0	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
72.20.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
73	**PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO**
73.1	**PUBBLICITÀ**
73.11	**Agenzie pubblicitarie**
73.11.0	Agenzie pubblicitarie
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
73.12	**Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari**
73.12.0	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.12.00	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.2	**RICERCHE DI MERCATO E SONDAGGI DI OPINIONE**
73.20	**Ricerche di mercato e sondaggi di opinione**
73.20.0	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
73.20.00	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
74	**ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**
74.1	**ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE**
74.10	**Attività di design specializzate**
74.10.1	Attività di design di moda e design industriale
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
80	**SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE**
80.1	**SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA**
80.10	**Servizi di vigilanza privata**
80.10.0	Servizi di vigilanza privata
80.10.00	Servizi di vigilanza privata
80.2	**SERVIZI CONNESSI AI SISTEMI DI VIGILANZA**
80.20	**Servizi connessi ai sistemi di vigilanza**
80.20.0	Servizi connessi ai sistemi di vigilanza
80.20.00	Servizi connessi ai sistemi di vigilanza
81	**ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO**
81.2	**ATTIVITÀ DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE**
81.21	**Pulizia generale (non specializzata) di edifici**
81.21.0	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.21.00	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.22	**Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali**
81.22.0	Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
81.22.01	Attività di sterilizzazione di attrezzature medico sanitarie
81.22.02	Altre attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
81.29	**Altre attività di pulizia**
81.29.1	Servizi di disinfestazione
81.29.10	Servizi di disinfestazione
81.29.9	Attività di pulizia n.c.a.
81.29.91	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio
81.29.99	Altre attività di pulizia n.c.a.
82	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**
82.2	**ATTIVITÀ DEI CALL CENTER**
82.20	**Attività dei call center**
82.20.0	Attività dei call center
82.20.00	Attività dei call center
82.92	**Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi**
82.92.1	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.10	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.2	Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari
82.92.20	Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 ottobre 2023, n. 1467

POC Puglia 2014-2020 - PSC Puglia 2014-2020 - Finanziamnto Avvisi pubblici Contratti di programma e Pia - Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 -2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Competitività in qualità di Dirigente pro-tempore responsabile degli interventi FAS/FSC*, di concerto con la dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e la dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, condivisa per la parte contabile con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria*, *riferisce quanto segue:*

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;
- la DGR 26.04.2021, n. 685 recante " Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico", pubblicata sul BURP n. 61 del 04.05.2021;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016)";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii, riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8 comma 4 del DPGR 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n.1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dott. Giuseppe Pastore;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione n. 7 del 01.02.2022 con la

quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione dei Servizi al 28.02.2022;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005.
- la D.G.R. 15 Settembre 2021, n. 1466 recante l' approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Visti altresì

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 , intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n.1794/2021 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR, approvato con decisione C(2020)4719 del 08/07/2020, e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
- la DELIBERA CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 di approvazione del Programma di azione e coesione 2014 - 2020. Programma complementare Regione Puglia, pubblicata su G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (ora Sezione Programmazione Unitaria), a

seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regione del 10 agosto 2917, n. 483 Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 che disciplina il sistema di gestione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
- l'AD n. 16 del 13.02.2018, con cui il Dirigente della Sezione Ricerca, innovazione e capacità istituzionale, in qualità di responsabile delle Azioni 1.3 e 3.7 del PO FESR 2014-2020, ha delegato le funzioni e i compiti attribuiti di cui al comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) tranne la f) del DPGR 483/2017, alla dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi per quanto riguarda le seguenti sub-azioni: 1.3.c, 1.3.e, 1.3.e, 3.7.b, 3.7.c,3.7.d ed 3.7.e;
- l'AD n. 3 del 17.01.2019, con cui il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione, in qualità di responsabile dell' Azione 3.5 del PO FESR 2014-2020, ha delegato le funzioni e i compiti attribuiti di cui al comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del DPGR 483/2017, alla dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi per quanto riguarda le seguenti sub-azioni: 3.5.d, 3.5.e,3.5.f ed 3.5.g.

Visti altresì:
- l'articolo 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 28.06.2019 ss.mm.ii. "Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione" che prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del FSC 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";
- con la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione", in particolare, è stato lo scenario normativo e regolamentare all'interno del Piano sviluppo e coesione in prima approvazione e successiva integrazione;
- con la delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 avente per oggetto "Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021, è stato approvato il PSC della Regione Puglia;
- con DGR n. 1826 del 15/11/2021 rubricata *"Fondo Sviluppo e Coesione. Presa d'atto della Delibera Cipess n. 17 del 29 aprile 2021 di approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia. Disposizioni per l'attuazione"* si è provveduto a:
    1. prendere atto che con Delibera n. 17 del 29 aprile 2021 il CIPESS ha approvato il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia, nel quale confluiscono tutte le risorse assegnate all'Amministrazione regionale con gli strumenti FAS 2000/2006, FSC 2007/2013, FSC 2014/2020 (Patto per lo sviluppo della Regione Puglia);
    2. nominare, ai sensi della Delibera CIPESS n. 2/2021 - punto 3, l'Autorità responsabile del PSC Puglia con funzioni di coordinamento e gestione complessiva del Piano, individuandola nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, già Responsabile dell'Intesa Istituzionale di Programma FAS 2000/2006, Responsabile Unico delle Parti (RUPA) degli APQ Rafforzati FSC 2007/2013, nonché Responsabile Unico per l'Attuazione (RUA) del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia FSC 2014/2020;
    3. confermare i Dirigenti pro-tempore degli Accordi di Programma Quadro del ciclo di Programmazione FAS 2000/2006, degli Accordi di Programma Rafforzati del ciclo di programmazione FSC 2007/2013, nonché delle Linee di intervento del Patto per la Puglia relativo al ciclo di programmazione FSC 2014/2020;
    4. istituire, ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021 - punto 4, il Comitato di Sorveglianza del PSC Puglia cui partecipano i rappresentanti: del Dipartimento per le politiche di coesione, dell'Agenzia per la coesione territoriale, del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - IGRUE, del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, nonché dei Ministeri

competenti per area tematica; vi partecipano, altresì, i rappresentanti del partenariato economico e sociale in relazione ai punti di cui all'art. 44, comma 3, lettere d) ed e), del decreto-legge n. 34 del 2019.

Considerato che:

- Il fondo di sviluppo e coesione, è stato utilizzato nelle precedenti programmazioni, sia 2007-2013 che 2014-2020 a copertura degli avvisi pubblici della Sezione Competitività, per programmi di investimento in attivi materiali e ricerca da parte delle imprese piccole, medie e grandi in diversi settori di attività;
- l'intervento "Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi", della programmazione FSC 2014-2020 ha garantito la copertura finanziaria a progetti conclusi rientranti nei diversi Avvisi pubblici, tra cui Contratti di Programma, Pia Manifatturiero/Agroindustria medie imprese, Pia Manifatturiero/ Agroindustria piccole Imprese, Pia Turismo, Titolo II Manifatturiero Agroindustria, Titolo II Turismo.

Considerato altresì che:

- Per l'esercizio finanziario 2023, risultano ammesse progettualità per gli avvisi pubblici Contratti di Programma e Pia la cui copertura finanziaria è in esaurimento.
- A seguito di una ricognizione con l'Organismo intermedio Puglia Sviluppo Spa, risulta un fabbisogno finanziario sugli Avvisi pubblici di Pia e CdP, ad oggi pari complessivamente a circa 533.352.063,06 euro (con riferimento alle istruttorie completate e a quelle ancora in corso) tanto anche alla luce della decisione di garantire l'apertura degli avvisi fino al 31/05/2023.
- Nel corso della riunione di Partenariato Economico Sociale del 18.10.2023 è stata presentata e condivisa un'ipotesi di messa a disposizione per gli strumenti in oggetto di nuove risorse finanziarie a valere sulla sezione speciale 2 del PSC della Regione Puglia, nonché sul POC Puglia 2014-2020;
- Al fine di consentire alle imprese di fruire delle agevolazioni a vantaggio delle scelte di investimento presentate, si rende necessario proseguire l'attività di istruttoria tecnica di tutte le istanze pervenute fino alla chiusura degli avvisi.

Visti altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- la DGR n. 27 del 24/01/2023 di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per garantire la copertura finanziaria per l'importo di € 113.000.000,00 a valere sulle risorse della Sezione Speciale 2 del PSC

della Regione Puglia, approvato con la delibera CIPESS n. 17 del 29/04/2021 ed € 2.808.250,00 a valere sulle risorse del POC Puglia 2014-2020.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale:

- Di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2023, nonché pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, dell'importo complessivo di € 115.808.250,00 come riportato nella "Sezione Copertura Finanziaria"del presente provvedimento;
- Di implementare, conseguentemente, nell'esercizio finanziario 2023, la dotazione finanziaria degli avvisi pubblici Contratti di Programma, Pia medie imprese, Pia piccole Imprese, Pia Turismo, per ulteriori € 115.808.250,00 sui capitoli di spesa riportati nella *Sezione Copertura Finanziaria.*

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ Diretto ❏ Indiretto ☒ Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023- 2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di capitoli di spesa, come di seguito riportati:

BILANCIO VINCOLATO

1. ISTITUZIONE CAPITOLI

PARTE SPESA

TIPO SPESA: RICORRENTE

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
12.08	CNI U_____(1)	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. SEZIONE SPECIALE. INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	14.5.2	U.2.03.03.03.000

12.08	CNI U_____(2)	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. SEZIONE SPECIALE. INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE E DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	14.5.2	U.2.03.03.03.000
12.08	CNI U_____(3)	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. SEZIONE SPECIALE. INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	14.5.2	U.2.03.03.03.000
12.08	CNI U_____(4)	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. SEZIONE SPECIALE. INTERVENTI PER IL RILANCIO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	14.5.2	U.2.03.03.03.000

2. APPLICAZIONE DI AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 842.475,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE EF 2023	VARIAZIONE EF2023
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 842.475,00	0,00
10.4	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (ART. 51, - L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 842.475,00
2.06	U1405046	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.5 INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA REGIONE	14.5.2	U.2.03.03.03	+ € 600.000,00	+ € 600.000,00
2.06	U1405055	POC 2014 - 2020. PARTE FESR. AZIONE 3.7 INTERVENTI DI SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA REGIONALE	14.5.2	U.2.03.03.03	+ € 242.475,00	+ € 242.475,00

3. VARIAZIONE AL BILANCIO

PARTE ENTRATA

ENTRATA RICORRENTE – COD. UE: 2

CRA: 02-06

Capitolo di Entrata	Declaratoria	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2023 Competenza e Cassa
E4210000	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021 - SEZIONE SPECIALE	E.4.02.01.01.001	+ € 113.000.000,00
E4032430	Trasferimenti in c/capitale per il POC Puglia 2014-2020 parte FESR. Delibera CIPE 47/2020	E.4.02.01.01.001	+ € 1.965.775,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

- PSC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 e ss.mm.ii. Sezione Speciale 2
- POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si attesta che le somme sopra indicate non sono state accertate ed impegnate e non sono state già stanziate con precedenti provvedimenti.

PARTE SPESA

SPESA RICORRENTE – CODICE UE: 8

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2023 Competenza e Cassa
12.08	CNI U_____(1)	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. SEZIONE SPECIALE. INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	14.5.2	U.2.03.03.03	+ € 45.000.000,00
12.08	CNI U_____(2)	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. SEZIONE SPECIALE. INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE E DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	14.5.2	U.2.03.03.03	+ € 30.000.000,00
12.08	CNI U_____(3)	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. SEZIONE SPECIALE. INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	14.5.2	U.2.03.03.03	+ € 12.000.000,00
12.08	CNI U_____(4)	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. SEZIONE SPECIALE. INTERVENTI PER IL RILANCIO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	14.5.2	U.2.03.03.03	+ € 26.000.000,00
2.06	U1405045	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.5 INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	U.2.03.03.03	+ € 1.400.000,00

2.06	U1405054	POC 2014 - 2020. PARTE FESR. AZIONE 3.7 INTERVENTI DI SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	U.2.03.03.03	+ € 565.775,00

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 115.808.250,00 corrispondono ad OGV che sarà perfezionata nell'e.f. 2023 mediante atti che saranno adottati dal Dirigente della Sezione Competitività, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

****

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata.
2. di stanziare le risorse pari ad € 115.808.250,00 per gli avvisi pubblici Contratti di Programma e Pia Piccole imprese, Pia Medie Imprese, Pia Turismo, per programmi di investimento in ricerca e sviluppo nonché in attivi materiali con risorse della sezione speciale 2 del PSC della Regione e del POC Puglia 2014-2020.
3. autorizzare il Dipartimento dello Sviluppo Economico e l'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo Spa a proseguire l'attività di istruttoria tecnica di tutte le istanze pervenute fino alla chiusura degli avvisi, al fine di consentire alle imprese di fruire delle agevolazioni a vantaggio delle scelte di investimento presentate.
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.
5. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari ad € 842.475,00 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/11.
6. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento.
7. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio.
8. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
9. Di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria.
10. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi

predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Nunzia M. Petrelli

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese
Responsabile dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020
Francesca Zampano

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Responsabile Azione 3.7 del POC Puglia 2014-2020
Silvia Visciano

Il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

La sottoscritta Direttora di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttora dello Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione
Raffaele Piemontese

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal funzionario istruttore e dal Dirigente della Sezione Competitività condivisa per contabile con la Sezione Programmazione Unitaria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata.

2. di stanziare le risorse pari ad € 115.808.250,00 per gli avvisi pubblici Contratti di Programma e Pia Piccole imprese, Pia Medie Imprese, Pia Turismo, per programmi di investimento in ricerca e sviluppo nonché in attivi materiali con risorse della sezione speciale 2 del PSC della Regione e del POC Puglia 2014-2020.
3. autorizzare il Dipartimento dello Sviluppo Economico e l'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo Spa a proseguire l'attività di istruttoria tecnica di tutte le istanze pervenute fino alla chiusura degli avvisi, al fine di consentire alle imprese di fruire delle agevolazioni a vantaggio delle scelte di investimento presentate.
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.
5. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari ad € 842.475,00 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/11.
6. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento.
7. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio.
8. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
9. Di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria.
10. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2023/00020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza			-842.475,00	
			previsione di cassa				
MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		115.808.250,00		
			previsione di cassa		115.808.250,00		
Totale Programma	**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		115.808.250,00	0,00	
			previsione di cassa		115.808.250,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**115.808.250,00**	**-842.475,00**	
			previsione di cassa		**115.808.250,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**115.808.250,00**	**-842.475,00**	
			previsione di cassa		**115.808.250,00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		842.475,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		842.475,00		
			previsione di cassa				
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00	114.965.775,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	114.965.775,00		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	114.965.775,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	114.965.775,00		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**115.808.250,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**114.965.775,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**115.808.250,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**114.965.775,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Giuseppe Pastore
23.10.2023
15:38:47
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2023	20	24.10.2023

POC PUGLIA 2014-2020 - PSC PUGLIA 2014-2020 - FINANZIAMNTO AVVISI PUBBLICI CONTRATTI DI PROGRAMMA E PIA - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023 -2025 AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da **NICOLA PALADINO**
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1487

L.R. n. 20 del 4 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Nomina ad interim del Direttore Generale dell'Agenzia regionale AGER Puglia.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Gabinetto del Presidente, e confermata dal Capo di Gabinetto del Presidente e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Premesso che

- con legge regionale 20 agosto 2012 n. 24, così come modificata dalla legge 4 agosto 2016, n. 20, è stata istituita l'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, di seguito AGER Puglia, cui partecipano obbligatoriamente la Regione, la Città Metropolitana e tutti i comuni pugliesi. Alla stessa è stato demandato l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal D.l.gs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriale ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali;
- la citata Agenzia è l'organo unico di governo per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani previste dal d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., provvede all'attuazione del piano regionale dei rifiuti, procede all'affidamento della realizzazione e della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e svolge, inoltre, i compiti analiticamente enucleati all'art. 9 comma 7 della citata legge regionale 20 agosto 2012 n. 24;
- l'art. 10 della legge regionale 20 agosto 2012 n. 24 istituisce gli organi dell'Agenzia, tra i quali figura, al comma 1 lett. b) anche il Direttore Generale, cui è attribuita la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Agenzia, secondo quanto dettagliato nel successivo art. 10 bis;
- l'art. 10 bis della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. in particolare, dispone che il Direttore generale sia nominato dalla Giunta regionale attraverso procedure di evidenza pubblica, su proposta del Presidente della Regione Puglia, sentito il Comitato dei delegati;
- con D.G.R. n.1124 dell'11/07/2017 è stato adottato lo Statuto della medesima Agenzia;
- con D.G.R. 12 dicembre 2017, n. 2188 è stato dato avvio alla procedura di selezione del Direttore Generale, dando mandato al Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio di dare corso agli adempimenti connessi alla nomina del Direttore Generale di AGER Puglia;
- con D.G.R. del 5 luglio 2018 n. 1202 è stato nominato Direttore Generale di AGER, per un periodo di tre anni, l'Avv. Gianfranco Grandaliano;
- con successiva D.G.R. del 27 settembre 2021 n. 1532, è stato prorogato l'incarico in favore dell'Avv. Gianfranco Grandaliano in virtù del raggiungimento degli obiettivi propri del Direttore Generale di AGER;
- Con successive Deliberazioni di Giunta del 22 novembre 2021 n. 1903, 31 marzo 2022 n. 450, 25 luglio 2022 n. 1071, 30 novembre 2022 n. 1768, 3 maggio 2023 n. 606, 27 luglio 2023 n. 1056 l'incarico è stato rinnovato e prorogato sino alla data del 30 settembre 2023;
- Con Deliberazione n. 1249 del 7 settembre 2023, la Giunta Regionale ha autorizzato l'avvio del procedimento per la selezione del nuovo Direttore Generale dell'AGER Puglia stabilendo i requisiti minimi di partecipazione alla selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'AGER, di dare mandato al Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana di dare corso a tutti gli adempimenti connessi alla designazione del Direttore Generale dell'AGER ed, al contempo, prorogato l'incarico dell'attuale D.G. sino al 30 ottobre 2023;

- Con Determinazione del Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana n. 119 del 13 settembre 2023, è stato indetto Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la nomina a Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti;
- Il su citato Avviso pubblico è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 22 settembre 2023 ed il termine per presentare le candidature è scaduto in data 7 ottobre 2023;

Rilevato che

- occorre procedere all'individuazione ed alla nomina del nuovo Direttore Generale dell'AGER Puglia;
- a tal fine, occorre effettuare la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati, come previsto dall'Avviso pubblico e conseguentemente trasmettere al Gabinetto l'elenco dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale;

Considerato che

- si rende indispensabile, nelle more del completamento della procedura di selezione, disporre l'affidamento *ad interim* ad altro dirigente, dell'Agenzia in parola, dell'incarico di Direttore Generale non più prorogabile;

Viste

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la DGR 3 luglio 2023 n. 938 recante "*D.G.R. n.302/2022. Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: • diretto • indiretto X neutro •non rilevato

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettere

j) e k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. **di fare propria ed approvare** la relazione del Presidente della Giunta regionale e, per l'effetto, di approvare tutto quanto riportato in premessa quale parte integrante della presente Deliberazione;

2. **di affidare** *ad interim,* ad un dirigente dell'Agenzia AGER Puglia, l'incarico di Direttore Generale;

3. **di stabilire** che l'incarico *ad interim* cesserà con la nomina del nuovo Direttore Generale, da effettuarsi con successiva Deliberazione di Giunta Regionale, successivamente alla conclusione delle operazioni di verifica dei titoli dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione all'Avviso approvato con D.D. n. 119 del 13/09/2023, pubblicato in G.U. n. 72 del 22 settembre u.s.;

4. **di trasmettere**, a cura del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'interessato, all'AGER Puglia, al Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana ed alla Sezione Personale, per gli adempimenti di competenza alle stesse demandati;

5. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione da parte della Giunta Regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO
(Roberto Tricarico)

Il Capo di Gabinetto del Presidente
(Giuseppe Pasquale Roberto Catalano)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente
(Michele Emiliano)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA
- udita la relazione del Presidente proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di fare propria ed approvare** la relazione del Presidente della Giunta regionale e, per l'effetto, di approvare tutto quanto riportato in premessa quale parte integrante della presente Deliberazione;

2. **di affidare** *ad interim,* all'avv. Angelo PANSINI, Direttore Operativo dell'Agenzia AGER Puglia, l'incarico di Direttore Generale;

3. **di stabilire** che l'incarico *ad interim* cesserà con la nomina del nuovo Direttore Generale, da effettuarsi con successiva Deliberazione di Giunta Regionale, successivamente alla conclusione delle operazioni di verifica dei titoli dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione all'Avviso approvato con D.D. n. 119 del 13/09/2023, pubblicato in G.U. n. 72 del 22 settembre u.s.;

4. **di trasmettere**, a cura del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'interessato, all'AGER Puglia, al Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana ed alla Sezione Personale, per gli adempimenti di competenza alle stesse demandati;

5. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1495

Approvazione della partecipazione regionale e della relativa programmazione operativa alla manifestazione fieristica "Fieracavalli 2023" (Verona, 9-12 novembre 2023) nell'ambito del Programma di Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed Educazione Alimentare Annualità 2022/2023 "DGR n.282/2022".

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, della Regione Puglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla titolare di Posizione Organizzativa "Gestione e tutela del patrimonio equino regionale, indennizzi e prevenzione da fauna selvatica" dott.ssa Concetta Di Gioia e dalla funzionaria dott.ssa Maria Carmela Posa, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, e dalla Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- E' in programma a Verona, dal 9 al 12 novembre 2023, la manifestazione fieristica "Fieracavalli 2023", organizzata da Veronafiere S.p.A. e giunta quest'anno alla sua 125^ edizione.
- La Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, in ragione delle proprie specifiche competenze in materia di tutela e valorizzazione del cavallo murgese, intende proporre la partecipazione del Dipartimento Agricoltura al precitato evento fieristico.
- La "Fieracavalli" è la principale rassegna a valenza internazionale che si svolge in Italia per il settore equestre. L'evento si tiene in uno spazio che si sviluppa su oltre 120.000 mq di superficie all'interno del quartiere fieristico di Verona, e nell'ultima edizione è stata visitata da oltre 160.000 persone provenienti da 64 diversi Paesi. Il pubblico della manifestazione, oltre ad essere assai numeroso, risulta eterogeneo e a vario titolo legato al mondo del cavallo, nonché generalmente interessato anche alle attività che si svolgono all'aria aperta, al mantenimento delle tradizioni locali ed alla fruizione delle produzioni tipiche dei territori regionali.
- "Fieracavalli" si presenta, pertanto, come un'importante occasione per la promozione delle proposte turistiche e ricreative legate al mondo equestre, nonché delle specialità enogastronomiche pugliesi e dei prodotti tipici regionali.
- Per la partecipazione alla prossima edizione del citato evento, si prevede la realizzazione di uno *stand* istituzionale dedicato alla Regione Puglia, all'interno del quale verrà promossa l'offerta turistica legata al mondo del cavallo e della vita all'aria aperta, esaltando al tempo stesso l'immagine di una Puglia produttiva, detentrice di eccellenze dal punto di vista turistico, storico-culturale, naturalistico ed enogastronomico.
- Per gli scopi suddetti, si ritiene opportuno acquisire quest'anno una superficie espositiva di 96 mq. {con 4 lati aperti} nel Padiglione 4,
- *stand* E3; all'interno dello *stand* istituzionale verrà realizzata, oltre ad un'area di accoglienza e info/ point per la distribuzione di materiale promozionale, anche uno spazio per un'attività di Show Cooking.

Considerato che:

per la partecipazione alla manifestazione fieristica "Fieracavalli 2023" la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali porrà in essere le attività amministrative correlate alla locazione, allestimento e gestione degli spazi fieristici, mentre la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali gestirà le attività di Show Cooking per il tramite di UnionCamere, in virtù di accordo ex art. 15 legge n. 241/1990 già in essere e di seguito richiamato;

Vista:

la proposta commerciale di Fieracavalli del 5/10/2023, pratica n. 129444, con la quale si dettaglia il costo per un area allestita di 96 mq (con 4 lati aperti) all'interno del Padiglione 4, stand E3, e di n. 5 box cavalli per un importo complessivo di € 34.330,00 (IVA esclusa) e di € 13.000,00 (IVA esclusa) per le attrezzature cucina e allacci vari per effettuare la degustazione di prodotti tipici pugliesi.

Vista:

la deliberazione della Giunta Regionale n. 282 del 7/03/2022, che ha approvato l'Allegato 1 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed Educazione Alimentare per l'anno 2022-2023" e in particolare tra le linee di intervento ed attività (art. 3) lettera B) Fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'Estero, di interesse del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, proposta dalla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali alla luce delle competenze previste dal MAIA 2.0 e che si rende necessaria un'attività condivisa tra le due Sezioni;

Visto:

l'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art.15 L.241/90), approvato con D.G.R. n. 476/2022, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare.

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la pariotà di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- le norme di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:
❏ diretto
❏ indiretto
X neutro
❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

Le attività di Show Cooking rientrano nell'esecuzione dell'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art.15 L.241/90}, approvato con D.G.R. n. 476/2022, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, per le attività incluse nel Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare. Le relative somme, dalle quali si attingerà per finanziare le citate attività nell'ambito della FieraCavalli di Verona, e che richiedono l' attrezzature di una cucina e allacci vari per effettuare la degustazione di prodotti tipici pugliesi, per un importo complessivo di € 13.000,00 (IVA esclusa), sono già state impegnate e trasferite ad UnionCamere con DDS n. 88 del 07.06.2023 n. impegno 3023020634 a valere sul bilancio autonomo 2023, Missione 16 programma 1 Titolo 1, capitolo U0111113. Pertanto i consequenziali atti saranno adottati da UnionCamere.

In relazione all'acquisizione dell'area allestita di 96 mq (con 4 lati aperti) all'interno del Padiglione 4, stand E3, e di n. 5 box cavalli le relative somme, per un importo complessivo di € 34.330,00, IVA esclusa, ovvero €. 41.882,60, trovano copertura nello stanziamento disponibile nel bilancio autonomo 2023, Missione 16 programma 1 Titolo 1, capitolo U0004920. I consequenziali atti di impegno e liquidazione saranno adottati dalla Sezione gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo dell'art. 4 comma 4, lett. a) della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale di:

1. di approvare quanto espresso in narrativa che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento, promuovendo la presenza della Regione Puglia alla manifestazione fieristica "Fieracavalli 2023";
2. di fornire indirizzo per la partecipazione della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura sviluppo rurale ed ambientale alla "Fieracavalli 2023", secondo le modalità in premessa indicate, acquisendo la necessaria area allestita per le attività descritte in narrativa, demandando l'adozione di ogni atto consequenziale ai Dirigenti delle Sezioni proponenti, secondo le rispettive competenze.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di PO
Gestione e tutela del patrimonio equino regionale,
indennizzi e prevenzione danni da fauna selvatica
dott.ssa Concetta Di Gioia

Il Funzionario Amministrativo
dott.ssa Carmela Maria Posa

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
dott. Domenico Campanile

La Dirigente della Sezione
Coordinamento dei Servizi Territoriali
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

Il Direttore di Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere alcuna osservazione sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari,
Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste
Dott. Donato PENTASSUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. .di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare quanto espresso in narrativa che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento, promuovendo la presenza della Regione Puglia alla manifestazione fieristica "Fieracavalli 2023";
3. di fornire indirizzo per la partecipazione della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura sviluppo rurale ed ambientale alla "Fieracavalli 2023", secondo le modalità in premessa indicate, acquisendo la necessaria area allestita per le attività descritte in narrativa, demandando l'adozione di ogni atto consequenziale ai Dirigenti delle Sezioni proponenti, secondo le rispettive competenze.
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	104	24.10.2023

APPROVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE REGIONALE E DELLA RELATIVA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA ALLA MANIFESTAZIONE FIERISTICA "FIERACAVALLI 2023" (VERONA, 9-12 NOVEMBRE 2023) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI PUGLIESI DI QUALITÀ ED EDUCAZIONE ALIMENTARE ANNUALITÀ 2022/2023 "DGR N.282/2022".

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/10/2023 12:09
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1502

P.O.C. Puglia 2014-2020 - Piano Strategico del Turismo di cui alla DGR nn. 191/2017 e ss.mm.ii., - Annualità 2024-2025. Variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e approvazione Schema di Addendum.

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, ing. Gianfranco Lopane, di concerto con il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto Gabriella Belviso e dal Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, Patrizio Giannone, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Pasquale Orlando, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale, Aldo Patruno propone quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale fornisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- la Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d'atto della Metodologia e dei Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020, ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., come da ultimo modificati con DGR del 22 dicembre 2020, n. 2079;
- la Deliberazione n. 970 del 13/06/2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e ss. mm.ii.;
- l'A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017, con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14 aprile 2022;la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;il Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13.08.2015, così come modificato da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta ha preso atto con la Deliberazione n. 118 del 15/02/2022;
- la Legge Regionale (LR) 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione" e il suo Regolamento attuativo del 10 settembre 2018 n. 13;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 con il quale è stato approvato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la DGR n. 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

- la DGR n. 1034 del 02/07/2020 che approva il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e la Delibera CIPE 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al dott. Salvatore Patrizio Giannone;
- la DGR n. 1794 del 05/11/2021 con cui è stato approvato l'adeguamento organizzativo della governance del POR Puglia 2014-2020 al MAIA 2.0, assegnando la Responsabilità dell'Azione 6.8 alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

VISTI altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a noma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2 del richiamato D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alle variazioni compensative;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la LR 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
- la LR 29 dicembre 2022, n. 33 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025;
- la D.G.R. n. 27 del 24.1.2023" Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

PREMESSO CHE:

Con Legge Regionale n. 1 dell' 11 febbraio 2002 e con successivo D.P.G.R. n. 176/2011, è stata istituita l'Agenzia Regionale del Turismo "Pugliapromozione" quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e della promozione turistica locale;
Con DGR n. 50/2016 l'Agenzia Pugliapromozione, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, è stata individuata destinataria dell'affidamento del progetto strategico a titolarità regionale relativo alla definizione del Piano strategico del Turismo.

Con DGR n. 191 del 14.02.2017 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale ha approvato il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia 365"che racchiude i seguenti obiettivi generali: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l'innovazione organizzativa e tecnologica del settore, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno. Le priorità d'intervento sono: prodotto, formazione, accoglienza, promozione, legate dal filo dell'innovazione e

saldamente poggiate su un sistema di infrastrutture e collegamenti interconnessi più veloci e che arrivino nel cuore delle Città e dei Territori.
Il Piano Strategico del Turismo si articola in programmazioni triennali delle politiche in materia di turismo, declinate in 5 macro-progettualità che trovanoesplicitatazione nei Progetti Attuativi annuali.
Al fine di dare attuazione all'indirizzo politico-strategico individuato dal Piano e dai progetti attuativi annuali la Giunta Regionale con Deliberazione n. 191 del 14/02/2017 ha dato mandato al Dipartimento Turismo di sottoscrivere, a far data dal 17/02/2017, un Accordo di cooperazione con l'Agenzia Pugliapromozione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, stanziando nel tempo, il linea con i continui mutamenti dello scenario turistico regionale, nazionale ed estero, le risorse finanziarie necessarie a dare attuazione alla strategia turistica regionale, così come declinata nelle schede azioni annuali del Piano strategico del Turismo – Puglia365

CONSIDERATO CHE:

- Il Piano strategico del Turismo "Puglia 365" è uno strumento di pianificazione e sviluppo, scritto e costruito con un metodo funzionale e partecipato, che ha delineato la strategia pugliese di sviluppo del settore turistico con un arco temporale fino al 2025 e segnatamente nel corso del 2022 con il processo corale di condivisione, denominato "***Incontri 3x6x5" che*** ha contribuito all'aggiornamento e sviluppo di una nuova visione condivisa del turismo in Puglia;
- si rende necessario garantire continuità alle azioni progettuali ed efficacia delle politiche in essere attraverso la programmazione strategica di dettaglio per il periodo 2024 con l'obiettivo principale di mettere a sistema le azioni strategiche già avviate, potenziandone gli aspetti più efficaci ed adeguando le scelte strategiche ai nuovi scenari, anche attraverso la destagionalizzazione del turismo che rappresenta una sfida prioritaria del Piano connessa al rafforzamento dell'internazionalizzazione, ed all'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica, con particolare riferimento ai servizi e alle competenze professionali;
- le "Schede progettuali relative alle annualità 2024 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365" allegate alla presente, prevedono azioni da realizzare a valere sulle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020, per un importo pari a euro 19.000.000,00.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- gli Avvisi Infopoint e Ospitalità pubblicati nelle precedenti annualità dalla Sezione Turismo e Internazionalizzazione hanno fatto registrare positivi risultati comprovati dalla intensa partecipazione delle Amministrazioni comunali, nonchè dalla forte azione di promozione dei territori interessati e dell'offerta proposta nei diversi segmenti turistici;
- in coerenza con quanto riportato nella "Scheda Azione a Titolarità regionale" approvata con DGR n. 191/2017, si intende proseguire nel 2024 le azioni strategiche di supporto ed incentivazione delle iniziative promosse, sostenute e/o realizzate da Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia, nonché la positiva gestione dell'Avviso di potenziamento degli uffici regionali Infopoint, garantendo continuità ai servizi strategici di valorizzazione e animazione territoriale, in capo alle Amministrazioni comunali.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario:

- apportare una variazione al bilancio regionale annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 per complessivi € 20.000.000,00, a valere sulle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020 per l'esercizio 2024 che si rendono immediatamente necessarie per la realizzazione degli interventi contenuti nelle Schede Azioni progettuali relative all'annualità 2024 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365" a cura dell'Agenzia Pugliapromozione per complessivi € 19.000.000,00 e degli Avvisi a titolarità regionale, Infopoint e Ospitalità riportati nella "Scheda Azione a Titolarità regionale" approvata con DGR n. 191/2017, per complessivi € 1.000.000,00;
- approvare lo Schema di Addendum all'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra

la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione demandando al Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale tutti gli adempimenti consequenziali e connessi alla sottoscrizione dell'Addendum.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato è: ❑ diretto ☒ indiretto ❑ neutro ❑ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2023 e Pluriennale 2023-2025, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2023-2025 approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. come di seguito specificato.

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

CRA: 02.06 **Gabinetto del Presidente - Sezione Programmazione Unitaria**

1 - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, come determinato dalla D.G.R. n. 87 del 08/02/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 4.800.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)*" del bilancio regionale.

CRA	**CAPITOLO**		**Missione Programma**	**P.D.C.F.**	**VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2023**	
			Titolo		**Competenza**	**Cassa**
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 4.800.000,00	0
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 4.800.000,00

02.06	U0702007	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA REGIONE.	7.2.2	U.2.03.01.02	+ 4.800.000,00	+ 4.800.000,00

VARIAZIONE AL BILANCIO

- **Parte I^ - Entrata**

Tipo entrata ricorrente -

Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE: 2

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica Gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza	Variazione competenza
				e.f. 2023	e.f. 2024	e.f. 2025
2.06	E4032430	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.001	+ 11.200.000,00	+ 1.400.000,00	+ 1.400.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza

- **Parte II^ - Spesa**

Tipo di spesa: ricorrente

Codifica Programma punto 1 lett. i) All. 7 D.Lgs. 118/2011: 1

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza e cassa E.F. 2023	Variazione competenza E.F. 2024	Variazione competenza E.F. 2025
2.06	U0702006	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA STATO	7.2.2	8	U.2.03.01.02	+ 11.200.000,00	+ 1.400.000,00	+ 1.400.000,00

2.06	U0702007	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA REGIONE.	7.2.2	8	U.2.03.01.02	-	+ 600.000,00	+ 600.000,00
10.04	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	8	U.2.05.01.99	-	- 600.000,00	- 600.000,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad Euro 20.000.000,00, corrispondono ad OGV che saranno perfezionate nell'esercizio 2023 con esigibilità 2023-2025, mediante accertamento e impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Turismo, in qualità di Responsabile dell'Azione 6.8 del POC Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 1034/2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale.
L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. prendere atto ed approvare quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. prendere atto e approvare le "Schede progettuali relative all'annualità 2024 del Piano Strategico del Turismo - Puglia 365", destinate ad interventi da realizzare a valere sulle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020 per l'esercizio 2024 (*allegato 1*), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. approvare lo Schema di Addendum all'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione, demandando al Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale tutti gli adempimenti consequenziali e connessi alla sottoscrizione dell'Addendum *(allegato 2*), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24.1.2023, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto per complessivi € 20.000.000,00, al fine di porre in essere la procedure connesse alla realizzazione degli interventi contenuti nelle Schede Azioni progettuali 2024 dell'Agenzia Pugliapromozione (ivi allegate) per complessivi € 19.000.000,00 e degli Avvisi Infopoint e Ospitalità riportati nella "Scheda Azione a Titolarità regionale" approvata con DGR n. 191/2017, per complessivi € 1.000.000,00;
5. autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al

Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

6. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 4.800.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
7. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
8. di incaricare, conseguente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
9. autorizzare il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, in qualità di responsabile dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari a € 20.000.000,00 a valere sulle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020.
10. pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile Bilancio e Controllo di gestione
Dott.ssa Mariangela Sciannimanico

Il Funzionario Responsabile di Sub-Azione 6.8.c
Dott.ssa Daniela Recchia

Il Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto
Dott.ssa Gabriella Belviso

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Responsabile Azione 6.8 del POC puglia 2014-2020
Dott. Patrizio Giannone

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale
Dott. Aldo Patruno

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica
Ing. Gianfranco Lopane

Il Vice Presidente,
Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione e alle Risorse Idriche
Avv. Raffaele Piemontese

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, Ing. Gianfranco Lopane;

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

1. prendere atto ed approvare quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. prendere atto e approvare le "Schede progettuali relative all'annualità 2024 del Piano Strategico del Turismo - Puglia 365", destinate ad interventi da realizzare a valere sulle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020 per l'esercizio 2024 (*allegato 1*), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. approvare lo Schema di Addendum all'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione, demandando al Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale tutti gli adempimenti consequenziali e connessi alla sottoscrizione dell'Addendum *(allegato 2*), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24.1.2023, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto per complessivi € 20.000.000,00, al fine di porre in essere la procedure connesse alla realizzazione degli interventi contenuti nelle Schede Azioni progettuali 2024 dell'Agenzia Pugliapromozione (ivi allegate) per complessivi € 19.000.000,00 e degli Avvisi Infopoint e Ospitalità Ospitalità riportati nella "Scheda Azione a Titolarità regionale" approvata con DGR n. 191/2017, per complessivi € 1.000.000,00;
5. autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
6. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 4.800.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
7. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
8. di incaricare, conseguente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
9. autorizzare il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, in qualità di responsabile dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa di cui alla sezione copertura

finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari a € 20.000.000,00 a valere sulle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020.

10. pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del TUR/DEL/2023/00015

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-4.800.000,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-4.800.000,00	
TOTALE MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-4.800.000,00	
MISSIONE	**7**	***TURISMO***					
Programma	2	Politica regionale unitaria per il turismo					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		16.000.000,00		
			previsione di cassa		16.000.000,00		
Totale Programma	2	Politica regionale unitaria per il turismo	**residui presunti**				
			previsione di competenza		16.000.000,00		
			previsione di cassa		16.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	**7**	***TURISMO***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		16.000.000,00		
			previsione di cassa		16.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**16.000.000,00**		
			previsione di cassa		**16.000.000,00**	**-4.800.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**16.000.000,00**		
			previsione di cassa		**16.000.000,00**	**-4.800.000,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		4.800.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.800.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	11.200.000,00	0,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	11.200.000,00	0,00	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**16.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**11.200.000,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**16.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**11.200.000,00**	**0,00**	**0,00**

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti* Asse VI - Azione 6.8

PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

PIANO STRATEGICO DEL TURISMO

SCHEDE DI AZIONE

Annualità 2024

PUGLIA 365



QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA REGIONALE E VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA

PREMESSA

La presente scheda tecnica illustra azioni di comunicazione in linea con il Progetto Esecutivo Accoglienza e Valorizzazione dell'Offerta turistica per l'anno 2024, in coerenza con il Piano Strategico del Turismo "Puglia 365", tuttora in corso di potenziamento e di revisione.

Le attività di valorizzazione dell'offerta e qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica regionale, in linea con gli obiettivi strategici del PST e in risposta alle mutate esigenze della domanda derivanti dal progressivo attenuarsi dell'emergenza da Covid-19.

Le iniziative qui di seguito elencate mirano a contribuire al rilancio della destinazione Puglia, in un'ottica di ampio respiro, capace di offrire risposte ad una domanda sempre più attenta e consapevole, ponendo al centro il binomio sviluppo turistico e sostenibilità ambientale.

Per garantire la massima efficacia del progetto e per far fronte alle immediate esigenze di operatività, si delineano di seguito le attività per cui si intende procedere nell'annualità 2024.

VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA: IL PROGRAMMA "INPUGLIA365"

Il Piano Strategico del Turismo "Puglia365" punta allo sviluppo e al potenziamento dei principali prodotti turistici *arte e cultura, natura e sport, enogastronomia*. A questo fine appare necessario stabilire una sempre maggiore ed efficace connessione tra le attività volte alla **valorizzazione e all'animazione del territorio** con le esperienze locali orientate sui prodotti turistici tematici. Si intende, così, giungere ad integrare l'offerta turistica regionale arricchendola di attività esperienziali al fine di accrescere l'attrattività della Puglia come meta di viaggio.

Pugliapromozione, in continuità e coerenza con quanto sinora realizzato intende dunque consolidare i processi sinergici riferiti al potenziamento dei principali prodotti turistici *arte e cultura, natura e outdoor, enogastronomia*, con la finalità di promuovere la fruizione del territorio e di integrare e qualificare l'offerta turistica regionale.

L'obiettivo è quello di programmare **attività gratuite di fruizione turistica del territorio regionale** per la valorizzazione delle risorse materiali e immateriali e la destagionalizzazione dei flussi turistici secondo i princìpi-guida di autenticità, inclusione sociale, accessibilità, sostenibilità ambientale.



POTENZIAMENTO E QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA DEGLI AEROPORTI DI BARI E BRINDISI

L'importanza strategica dell'informazione turistica richiede che siano potenziati i luoghi nevralgici per l'accoglienza dei turisti, elevando la qualità dei servizi e delle attività a ciò orientate, per la migliore soddisfazione di turisti e viaggiatori e per rafforzare la *brand awareness* della destinazione Puglia. Pugliapromozione e Aeroporti di Puglia S.p.a., perseguendo obiettivi di interesse pubblico congiunti, continuano a collaborare anche nel 2024 per il potenziamento degli standard di qualità e funzionamento degli **Info-point turistici negli aeroporti pugliesi**. Ad oggi sono stati realizzati interventi di potenziamento e qualificazione del servizio di front-office turistico nella area arrivi. In continuità e coerenza con quanto sinora realizzato, saranno realizzati interventi volti a garantire **l'accoglienza dei passeggeri in transito presso i gate aeroportuali** attraverso azioni finalizzate alla qualificazione dei servizi di front-office turistico.

TURISMO NEI PORTI: ACCOGLIENZA E POTENZIAMENTO DEL BRAND PUGLIA

Le sinergie messe in campo negli ultimi anni da parte di Pugliapromozione insieme alle due **Autorità Portuali di Sistema del Mar Adriatico e del Mar Ionio** sono state orientate a promuovere e valorizzare la Puglia come destinazione turistica e meta di viaggio secondo obiettivi di interesse pubblico congiunti. Nel solco di questa linea, anche nel corso del 2024, continueranno iniziative congiunte di qualificazione dell'**accoglienza turistica** presso i terminal crociere di Bari e Brindisi e Taranto; saranno realizzate azioni di **valorizzazione del territorio,** con la finalità di incidere sulla domanda, per promuovere e consolidare l'immagine della Puglia come destinazione turistica 365 giorni l'anno, anche in occasione di eventi dedicati al settore nautico e crocieristico e al trade internazionale.

TURISMO NAUTICO E CROCIERE: AZIONI DI CO-MARKETING

La Puglia per gli oltre 800 chilometri di costa è una delle regioni italiane che più di altre potrebbe ancorare le sue strategie di sviluppo alle attività connesse con la "economia del mare", sia per l'offerta di servizi portuali e di imbarcazioni, sia per il collegamento tra le bellezze paesaggistiche della costa e l'entroterra. La scelta di una destinazione e dunque di un porto da parte dei turisti, delle compagnie, dei TO che organizzano charter, è determinata sempre più dalla capacità del territorio di gestire i flussi in sicurezza e di offrire proposte alternative e ad alto valore aggiunto, per la fruizione di itinerari a terra.

Nel 2024 si realizzeranno ulteriori azioni di networking rivolte alle compagnie nautiche e di crociera e ai TO che effettuano collegamenti marittimi verso la Puglia, facendo leva sulle scelte di investimento degli **stakeholders del traffico marittimo** e della filiera



turistica collegata all'incoming turistico nazionale e internazionale. L'azione persegue l'obiettivo immediato di **potenziare la conoscenza dell'identità visiva della Puglia** (brand Puglia) attraverso un'azione di comunicazione coordinata e di **promuovere e valorizzare le sue eccellenze enogastronomiche, naturalistiche e culturali**.

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti* Asse VI - Azione 6.8

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

PIANO STRATEGICO DEL TURISMO

SCHEDA DI AZIONE
Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia (Business to consumer). Azioni di comunicazione per la promozione di eventi
Annualità 2024

PUGLIA 365

PREMESSA

La presente scheda tecnica illustra azioni di comunicazione in linea con il Progetto Esecutivo Comunicazione per l'anno 2024, in coerenza con il Piano Strategico del Turismo "Puglia 365", tuttora in corso di potenziamento e di revisione.

ATTIVITA' PROGETTUALI:
In coerenza con le azioni del Progetto esecutivo Comunicazione per l'annualità 2023, le presenti azioni servono per intercettare i consumatori/viaggiatori a tornare a viaggiare, restando immutata la vision di lungo periodo, traguardata al 2030, di una destagionalizzazione dei flussi, una maggiore internazionalizzazione e uno sviluppo sostenibile del territorio.

L'ARET, infatti, intende realizzare azioni correlate alla strategia attuale di promozione della destinazione verso i target dei mercati consolidati per un rinforzo del consolidamento, dei mercati emergenti e pronti a rispondere, dei mercati potenziali per il primo posizionamento del brand Puglia. In particolare, considerato che la pandemia ha penalizzato la promozione del brand nei mercati esteri, in previsione dell'imminente riattivazione dei flussi, si intende dedicare particolare attenzione anche alle azioni di comunicazione della destinazione all'estero. Inoltre, si intende procedere con azioni volte a comunicare i prodotti turistici verso target pronti e sensibili.



Per il raggiungimento degli obiettivi indicati, le azioni previste riguardano nello specifico:
1. Azioni di comunicazione in Co-branding;
2. Media plan e Grandi Eventi;
3. Mediapartnership con Aeroporti di Puglia;
4. Produzione e distribuzione di contenuti testuali e multimediali;
5. Azioni di comunicazione per Cineturismo;
6. Eventi e spettacoli dal vivo;

Di seguito il dettaglio delle singole voci:

1. Azioni di comunicazione in *Co-branding*

Servizi di comunicazione nell'ambito di eventi da realizzare in co-branding in settori diversi dal turismo e ad esso indirettamente collegati, quali ad esempio cinema, arte e cultura materiale e immateriale, moda e artigianato, sport. Analogamente, eventi volti alla promozione dei prodotti turistici (enogastronomia, sport e benessere, wedding, arte e cultura), da realizzarsi su territorio nazionale e internazionale, se consentito dalle disposizioni nazionali di sicurezza, e verso un pubblico generalista e specializzato.

Procedura: Procedura negoziata con affidamenti diretti, ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016

2. Media plan e Grandi eventi

Le azioni di comunicazione della destinazione sono quantomai da potenziare in previsione del rilancio del brand Puglia, soprattutto nei mercati esteri se la situazione pandemica lo consente, attraverso opportuni media mix, intesi come combinazione di mezzi tradizionali e digitali, su cui veicolare le campagne di comunicazione, nonché le strategie di promozione del territorio pugliese e dei prodotti turistici.
I target di riferimento sono:
- Nazionale;
- Internazionale: Europa, USA, Canada, Israele, Emirati e Australia;

Il piano di comunicazione redatto specificamente per la Call del Media plan e Grandi Eventi prevede canali media ON e OFF line, con specifica preferenza ai media mix digitali verso i paesi target che hanno subìto una crescita in termini di fruizione durante la pandemia. Al contempo, si prevedono azioni di comunicazione nell'ambito di Grandi Eventi realizzati nella regione (riferiti ai settori di sport, musica, cinema, fashion style, enogastronomia, cultura e natura) e che sono centrali nel perseguimento degli obiettivi del progetto esecutivo in quanto validi attrattori per la valorizzazione e promozione del territorio.
In ultimo, il Media plan internazionale risulta essere uno strumento importante per riposizionare il brand Puglia nei mercati esteri dopo una fase prolungata e costretta di assenza

a causa delle restrizioni negli spostamenti e di imminente ripresa dei flussi turistici internazionali anche di lungo raggio. Pertanto, la strategia di riposizionamento è orientata ai mercati esteri su esposti a partire dalle azioni lasciate sospese nel mercato statunitense.

Procedura: Affidamento dei servizi ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), n.3 del D.Lgs n.50/2016, e ss.mm.ii.

3. Mediapartnership con Aeroporti di Puglia

È prevista la media partnership con Aeroporti di Puglia S.p.A. per la valorizzazione della Puglia attraverso nuove azioni di comunicazione ON site nelle sedi aeroportuali pugliesi, in vista della ripresa dei flussi turistici, correlati all'evoluzione del piano voli, e come rafforzamento della *brand awareness*.

Procedura: Accordo di cooperazione Pubblico-Pubblico ai sensi dell'art. 5 co. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990.

4. Produzione e distribuzione contenuti testuali e multimediali

Al fine di rafforzare la strategia e incrementare lo storytelling della Puglia, in fase di ripresa del settore turistico, si ritiene opportuno investire nell'aggiornamento, produzione e distribuzione di nuovi contenuti per la comunicazione ON e OFF line, atteso che i contenuti digitali, su spinta dei nuovi trend e costumi sociali emersi durante la pandemia, sono diventati una principale fruizione da parte dei consumatori/turisti.

Procedura: Affidamenti ai sensi dell'art. 36 comma 2), lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. *oppure* Affidamenti ai sensi dall'art. 63, comma 2, lett. b), n. 1., del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

5. Azioni di comunicazione per Cineturismo

In coerenza con l'accordo di Cooperazione strategica tra Pugliapromozione e Fondazione Apulia Film Commission, attraverso attività congiunte di interesse pubblico per la valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale regionale, si intendono rafforzare le azioni di promozione del brand Puglia quale destinazione turistica con la comunicazione integrata nell'ambito di progetti cinematografici di cineturismo.

Procedura: Accordo di cooperazione Pubblico-Pubblico ai sensi dell'art. 5 co. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990.

6. Eventi e spettacoli dal vivo



Nell'ambito della media partnership fra ARET Pugliapromozione e Teatro Pubblico Pugliese, si prevedono azioni congiunte di comunicazione e promozione per rilanciare e rafforzare il brand Puglia tramite eventi artistico-culturali, supportando la realizzazione ai fini della valorizzazione del territorio in settori quale quello della musica, dell'enogastronomia, delle arti e della creatività, nonché della cultura in genere per ottenere il rilancio del settore a seguito degli effetti negativi registrati dalla pandemia.

Procedura: Accordo di cooperazione Pubblico-Pubblico ai sensi dell'art. 5 co. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990.

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti Asse VI - Azione 6.8

PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

PIANO STRATEGICO DEL TURISMO

SCHEDA DI AZIONE

Comunicazione, diffusione, partecipazione, partenariato
"GOVERNANCE DELLA
***DESTINAZIONE"* Annualità 2024**

PUGLIA 365



1. PREMESSA

La presente scheda tecnica illustra azioni di comunicazione in linea con il Progetto Esecutivo Governance per l'anno 2024, in coerenza con il Piano Strategico del Turismo "Puglia 365", tuttora in corso di potenziamento e di revisione.

La pianificazione strategica del turismo in Puglia è un percorso partecipato che dal 2016 definisce, aggiorna, comunica e diffonde il Piano Strategico del Turismo a cittadini, imprese e stakeholder. Il progetto Governance della destinazione è lo strumento principale per rendere tale processo efficace. Il piano strategico non è un prodotto finito, piuttosto è un'azione trasversale, organica alla futura programmazione 2021-2027, avendo come precipua finalità la promozione del brand Puglia e del turismo incoming in tutte le sue forme e con la trasversalità che il settore richiede.

Il piano strategico è di per sé uno strumento di governance e come tale va aggiornato soprattutto alla luce dei recenti eventi di portata storica susseguenti la pandemia da Covid-19 e le nuove tensioni geopolitiche che stanno rivoluzionando il settore viaggi e turismo sul piano globale.

2. OBIETTIVI

Gli obiettivi del progetto Governance 2024 sono stabiliti in coerenza con le recenti disposizioni contenute nell'art. 51 della L.R. 30 dicembre 2021 n. 51 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023) che allargano le funzioni dell'ARET anche allo sviluppo del territorio tramite l'internazionalizzazione delle imprese, il turismo delle radici e i Pugliesi nel Mondo. Tali obiettivi sono altresì in linea con quelli generali contemplati dal piano strategico finalizzati alla crescita dell'industria turistica nei sei vettori prioritari: infrastrutture, promozione, prodotto, innovazione, formazione, accoglienza tramite un processo bottom-up fondato sul costante confronto e sulla cooperazione con gli attori del territorio.



3. ATTIVITA'

Confronto con stakeholders e partenariato

L'azione prevede una serie di iniziative con stakeholders e partenariato socio-economico al fine di aggiornare e promuovere il nuovo piano strategico del turismo, ma non solo: coerentemente con gli obiettivi del progetto, gli incontri avranno lo scopo duplice di formare e informare, di comunicare in due sensi: di ricevere dunque dal basso ogni tipo di stimolo e nuove idee/progetti per l'aggiornamento del piano strategico.

Partecipazione dei cittadini

L'azione prevede il coinvolgimento diretto dei cittadini e delle associazioni no-profit atte a sensibilizzare la cittadinanza attiva ai contenuti di quello che sarà il nuovo piano strategico del turismo e, coerentemente con la legge sulla partecipazione della Regione Puglia, a fare scaturire dal basso proposte e innovazioni di processo nel settore turistico.

Avviso pubblico per l'organizzazione di eventi di promozione della destinazione Puglia rivolto alle Associazioni dei Pugliesi nel Mondo

L'avviso, giunto alla sua seconda edizione, vuole sostenere le Associazioni dei Pugliesi nel Mondo, riconosciute ex LR 23/2000, nell'organizzazione di eventi di promozione della destinazione Puglia in Italia e all'estero.

Protocollo d'intesa tra Pugliapromozione e RAI COM

Il rinnovo del protocollo d'intesa ha come obiettivo la realizzazione di nuove iniziative di comunicazione istituzionale finalizzate alla promozione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico, ambientale, artistico, culturale del territorio pugliese a livello internazionale, dopo il successo ottenuto nel 2021-2023 con il sostegno alla produzione dei format televisivi RAI dedicati alla Puglia e al Grand Prix.



Partecipazione e organizzazione di iniziative in occasione di missioni istituzionali e/o in collaborazione con il

Sistema della Rappresentanza Italia all'Estero

Alla luce delle innovazioni introdotte dall'art. 51 della L.R. 30 dicembre 2021 n. 51 che vanno ad ampliare le competenze dell'Agenzia, sono previste azioni di coordinamento e supporto nell'organizzazione di missioni istituzionali all'estero al fine di favorire lo sviluppo economico del territorio anche attraverso l'internazionalizzazione delle imprese, la promozione dell'enogastronomia e la valorizzazione della rete dei Pugliesi nel Mondo. Le attività saranno svolte in collaborazione con il cerimoniale della Presidenza regionale e tramite la cooperazione con gli attori del Sistema della Rappresentanza Italiana all'Etero (Ambasciate, Consolati, ENIT, ICE, Camere di Commercio Italiane all'Estero, Istituti Italiani di Cultura).

4. RISULTATI

Valorizzazione dei risultati delle attività dei progetti esecutivi approvati (comunicazione, promozione, valorizzazione, innovazione, prodotto) tramite la partecipazione di cittadini e stakeholders.

Aggiornamento e adattamento del Piano Strategico del Turismo, in accordo con il partenariato, in base al nuovo scenario post-pandemico e alle tensioni create dal conflitto in Ucraina; diffusione e comunicazione del Piano, inclusa la nuova mission dell'Agenzia.

Rilancio della collaborazione efficace ed efficiente con l'Assessorato Turismo e Cultura sui progetti sviluppati di comune accordo, coordinando le attività con altri assessorati come Agricoltura, Sviluppo Economico e con la Comunicazione Istituzionale al fine di promuovere un brand unico della Puglia coerentemente con il processo di riforma della stessa Agenzia.

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti* Asse VI - Azione 6.8

PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

SCHEDA DI AZIONE

PIANO STRATEGICO DEL TURISMO

Innovazione della destinazione Puglia

Annualità 2024

PUGLIA 365

PREMESSA

La presente scheda tecnica illustra azioni di comunicazione in linea con il Progetto Esecutivo Innovazione per l'anno 2024, in coerenza con il Piano Strategico del Turismo "Puglia 365", tuttora in corso di potenziamento e revisione.

L'obiettivo è duplice: da un lato analizzare il mercato nel turismo e i nuovi trend di sviluppo che si stanno consolidando a seguito della pandemia da Covid-19 e dall'altro procedere con nuovi progetti e strumenti finalizzati al potenziamento dei servizi digitali per il settore turistico regionale.



ATTIVITA' PROGETTUALI

Ricerca

Per comprendere quanto e in che termini la pandemia ha influenzato il turismo non solo pugliese è indispensabile una ripresa delle attività di studio e ricerche quali/quantitative che possano permettere di aggiornare i cardini su cui si poggia il turismo e la motivazione al viaggio. Un'attenzione particolare sarà dedicata a:

- monitoraggio dell'appeal che la Puglia offre in relazione a specifici "prodotti" turistici sui quali la nostra regione sta investendo
- valutazione della situazione, prospettive, esigenze, difficoltà degli operatori turistici regionali nella fase post pandemia
- monitoraggio dei mercati esteri, in relazione all'*awareness* e alla propensione per l'offerta turistica regionale, ai driver e ai freni che ostacolano la scelta della destinazione Puglia

Data Warehouse Ricettività e Flussi Turistici

Il data warehouse è un potente strumento di consultazione di grandi quantità di dati che consente di eseguire selezioni avanzate e personalizzate con la scelta del massimo dettaglio dell'informazione. Il nuovo servizio "DWH Ricettività e Flussi turistici" dovrebbe permettere a tutti di consultare autonomamente i dati riguardanti le caratteristiche delle strutture ricettive presenti in Puglia, analizzare la movimentazione dei flussi (arrivi e presenze), accedere allo storico della tipologia di turisti che visitano la nostra regione.

Monitoraggio del Sentiment e delle Prenotazioni on line

Per superare i tradizionali strumenti di analisi dei flussi turistici è indispensabile collegarsi a piattaforme che analizzano quanto avviene online, per comprendere ad esempio:

1. il sentiment on line;
2. la variabilità dei prezzi delle camere e dei servizi turistici offerti on line ai turisti;
3. le ricerche e le parole chiave che vengono utilizzate per cercare la destinazione Puglia; ecc…

Servizi a Supporto dell'esperienza Turistica Digitale

Pugliapromozione intende proseguire i lavori di Transition Design sull'Ecosistema del turismo e della cultura, per:

- analizzare gli strumenti attuali di comunicazione, con mappatura dei touch-point e relativi test di usabilità, di accessibilità e dell'esperienza utente generale (p.e. con strumenti di eye-tracking);
- progettare servizi digitali di supporto alla comunicazione digitale, accoglienza digitale, promozione digitale;



- gestire attività di *content* e *direct marketing*, come supporto tecnico redazionale in termini di editing, aggiornamento e nuova produzione contenuti, ottimizzazione SEO/SEM, personalizzazione (anche mediante lo SugarCRM regionale);
- monitorare le campagne di comunicazione con Google Analytics e Google Data Studio.

Contenuti Multimediali

E' costante la necessità di produrre e/o acquisire contenuti multimediali sempre nuovi per la strategia editoriale degli strumenti e dei canali di comunicazione della Puglia.
Si propone una *call* per acquisire foto e video della Puglia da professionisti del settore, tesa a definire un elenco fornitori (fotografi, videomaker, agenzie) a cui rivolgersi per gestire il fabbisogno della comunicazione e della promozione, alimentando l'Archivio digitale regionale.

Partnership Con Piattaforme Data-Driven

- **Google e META: comunicazione digitale su Facebook, Instagram, Google, Youtube**

Si intende portare avanti le attività di *advertising* che consentono di profilare l'audience e il target in base alle strategie regionali, monitorando costantemente i risultati e i comportamenti dell'utenza. I social media, in particolar modo gli account gestiti dall'AReT, raccontano il territorio nella community *WeAreinPuglia*. Si intende quindi realizzare delle campagne di *digital advertising* e, nello specifico, di *social media marketing* al fine di ampliare e animare le community. Parallelamente, si intende proseguire le campagne sulla rete di ricerca *Google* e sul canale YouTube dell'AReT, con l'obiettivo di dare massima diffusione e penetrazione ai contenuti delle campagne di comunicazione, mediante campagne di Search Engine Management e campagne video.

- **Progetti digitali creativi con piattaforme di promo-commercializzazione turistica**

L'attività, rivolta a grandi player del turismo digitale, in target con le strategie della comunicazione e promozione della destinazione, è orientata alla promozione innovativa sulle grandi Online Travel Agencies quali Tripadvisor, Musement, Expedia, AirBnb, con i quali, si intende attivare azioni di promozione innovative e integrate di content marketing e content curation, brand awareness, con un ritorno di investimento misurabile sul territorio.

- **Marketing programmatico**

Si intende avviare un'attività di marketing programmatico nel settore *travel*. Tramite i dati in possesso di aziende specializzate nel marketing programmatico, recuperabili dalle piattaforme online di promo-commercializzazione, è possibile monitorare le ricerche della Puglia, per esempio per quanto riguarda i voli. E' possibile così identificare turisti potenziali in base ai loro comportamenti di viaggio online e utilizzare tecnologie di digital advertising che portino a far scegliere la Puglia come meta della propria vacanza. Indipendentemente dal concept della campagna, ma anche a supporto della stessa, questa attività permette di:

1. incrementare le ricerche della Puglia;
2. portare traffico dove sono presenti proposte di viaggio, l'offerta turistica e culturale, l'acquisto di voli e ricettività;
3. portare traffico a siti di acquisto voli (per esempio AeroportidiPuglia.it) o di promo-commercializzazione dell'ospitalità ricettiva o a landing page dedicate.

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti Asse VI - Azione 6.8

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

SCHEDA DI AZIONE

PIANO STRATEGICO DEL TURISMO

Prodotto Turistico

Annualità 2024

PUGLIA 365

PREMESSA

La presente scheda tecnica illustra azioni di comunicazione in linea con il Progetto Esecutivo Prodotto turistico per l'anno 2024, in coerenza con il Piano Strategico del Turismo "Puglia 365", tuttora in corso di potenziamento e di revisione.

Secondo il Piano strategico del Turismo 2016-2025, formulato dal MIBACT, il prodotto turistico viene riconosciuto come volano per un ampio potenziale di crescita e di occupazione nel turismo e nelle filiere produttive ad esso collegate. Contribuendo alla conoscenza e alla valorizzazione del suo patrimonio, il turismo contribuisce, infatti, alla generale capacità di attrazione del nostro Paese (non solo di visitatori ma di imprese, di competenze e di investimenti). Lo sviluppo del turismo è così in grado di produrre benessere economico e sociale anche in territori secondari, di generare coesione sociale e di contribuire all'identità culturale di città e territori, in modo durevole nel tempo.

Le azioni elencate di seguito nella presente scheda tecnica hanno l'obiettivo principale di implementare la competitività della Puglia, in tema di prodotto turistico, rispetto alle grandi concorrenti del mercato nazionale ed internazionale. Il recupero di competitività è associato a un ampliamento del prodotto e all'espansione della quantità e della qualità dell'occupazione nel turismo e nelle filiere collegate. Il turismo, infatti, è un settore in cui la qualità dell'offerta è fortemente legata alla qualità del servizio e alla professionalità degli operatori, in tutta la filiera dell'accoglienza. A livello regionale gli strumenti operativi utili allo sviluppo strategico della competitività regionale dal punto di vista turistico-culturale sono principalmente due: Puglia365 (Piano Strategico del Turismo 2016-2025) e il Piiil Cultura (Prodotto, Identità, Innovazione, Impresa e Lavoro 2017-2026)

In conformità con gli obiettivi dei succitati progetti, sono stati individuati **quattro prodotti**



turistici:

- Enogastronomia;
- Mare, natura, sport e benessere
- Wedding
- Arte e Cultura;

Obiettivi generali

Per essere competitivi è necessario rendere tangibile la destinazione, facilitando la comprensione e la conoscenza dei prodotti turistici e costruendo l'offerta dal punto di vista del turista. L'offerta, va quindi ideata in un'ottica di sistema complementare a favore di un approccio che premi la destinazione come un insieme unico, strutturando un'offerta in grado di rispondere alle esigenze di specifici segmenti della domanda turistica. Per quanto sopra detto si rende necessario perseguire i seguenti obiettivi generali:

- Posizionare la Puglia tra le mete più ricercate d'Italia e, di conseguenza, il brand (*position branding*)
- Destagionalizzare la destinazione (*seasonal adjustment*)
- Sviluppare e sostenere i settori economici di riferimento dei quattro prodotti con ricadute positive sull'occupazione (*impact on employment*)
- Favorire lo sviluppo di diversi "brand di prodotto" e la riconoscibilità degli stessi come "brand territoriali" in Italia e all'estero
- Attivare processi locali virtuosi per generare reti di imprese e DMO pubblico/private, che implementino il dinamismo commerciale sui mercati
- Ampliare la collaborazione tra gli operatori turistici, gli Enti locali e la Regione Puglia
- Attrarre investitori stranieri

PRODOTTO ENOGASTRONOMICO

Il turismo enogastronomico è strettamente legato al territorio. Fondamentale diventa quindi connettere al tema 'enogastronomia' i valori ambientali, culturali, sociali, storico-culturali congiuntamente a quelli produttivi. Il prodotto enogastronomico, in questo senso, si inserisce nel contesto di valorizzazione di un intero territorio, essendo una delle più importanti espressioni di valori culturali e identitari.
La finalità principale del presente lavoro sarà, quindi, quella di trasformare il prodotto enogastronomico pugliese componente chiave dell'offerta turistica regionale e farsì che da mero elemento accessorio di viaggio diventi motivazione principale, contribuendo a diffondere l'immagine della Puglia come destinazione enogastronomica.

Si intende quindi costruire un programma di azioni incentrato su tre pilastri fondamentali: territorio, cucina e prodotti eno-gastro alimentari locali, posizionando quest'ultimi come elemento esclusivo del territorio e base per una cucina che caratterizzi a pieno la cultura dello stesso.



- **Valorizzare la componente enogastronomica a 360° verso il grande pubblico**: rendere, cioè, fruibile ai turisti che viaggiano con motivazioni differenti (mare, arte e cultura, natura, tradizione e folklore) la pluralità di esperienze enogastronomiche disponibili lungo il territorio.

Contestualmente

- **Attivare azioni volte all'incremento delle presenze dei turisti che si muovono con motivazione enogastronomica pura**. La forte propensione dimostrata nelle indagini di mercato verso la scelta della Puglia come meta eno-gastro-turistica (Garibaldi, 2018) dimostra quanto possa essere attrattivo il comparto, anche per una domanda in crescita come quella del turista enogastronomico puro.

È dunque utile operare su entrambi i target – turista generalista/con altre motivazioni e turista enogastronomico puro – identificando e implementando una serie di azioni che agevolino la fruizione delle esperienze enogastronomiche esistenti, anche attraverso l'integrazione con le altre componenti dell'offerta regionale, e rafforzando l'offerta stimolando gli operatori del territorio ad arricchire ed innovare il ventaglio delle esperienze eno-gastro- turistiche.

Tali obiettivi si realizzano attraverso quattro differenti azioni:

- **COMUNICARE**: Mappare le esperienze turistiche esistenti, comunicarle al turista in modo coordinato e coerente, sviluppando al contempo un calendario di eventi a tema regionale più strutturato;
- **PROMUOVERE**: Promuovere l'offerta eno-gastro-turistica pugliese presso gli intermediari, gli influencer e il semplice turista, attraverso fiere, BtoB, workshop e incontri di settore nazionali ed internazionali;
- **QUALIFICARE**: Ideare un percorso che qualifichi l'offerta esistente, sviluppi nuove competenze secondo standard riconosciuti a livello internazionale e che rifletta l'autenticità e la genuinità del luogo assieme all'alta qualità del prodotto;
- **SVILUPPARE**: Avviare azioni specifiche per lo sviluppo dei prodotti in base all'esito del processo partecipato di sviluppo territoriale.

PRODOTTO MARE, NATURA, SPORT E BENESSERE

I prodotti specifici individuati, per il segmento Sport, Natura e Benessere, sono i seguenti:

- BIKE – CICLOTURISMO
- MARE, WELNESS/TERME
- EVENTI SPORTIVI
- CAMMINI – TREKKING - ESCURSIONISMO

Nell'ambito delle analisi effettuate sulle specificità del segmento turistico "sport, natura, benessere" con riferimento alla destinazione Puglia sono emerse in maniera evidente le potenzialità associate al segmento del "bike tourism".

Negli ultimi anni il cicloturismo, nella sua accezione ampia di vacanze in biciclette e di utilizzo della bicicletta durante la vacanza, ha evidenziato uno sviluppo significativo a livello mondiale così come in Italia. Secondo i dati del Primo Rapporto su Cicloturismo e Cicloturisti dell'Isnart del 2019, le presenze riconducibili al cicloturismo in Italia nel 2018 sono 77,6 milioni, pari all'8,4% dell'intero movimento

turistico in Italia. Il cicloturismo in Puglia si caratterizza, allo stato attuale, come un prodotto esistente in virtù di un'articolata e composita offerta di esperienze cicloturistiche, offerte da privati, che si possono riassumere nelle tre seguenti macro tipologie:

1. Offerta di **tour** da parte di operatori specializzati regionali, nazionali ed internazionali;
2. Offerta di **escursioni giornaliere** da parte di operatori specializzati regionali;
3. Presenza di **"cicloturisti" non intermediati** che scelgono di viaggiare in Puglia con la propria bicicletta.

Questo sistema, però, non risulta funzionale ad uno sviluppo concreto e costante del "prodotto bike" in Puglia. Per questo risulta indispensabile:

- **COMUNICARE**: Mappare le esperienze turistiche esistenti, comunicarle al turista in modo coordinato e coerente, sviluppando al contempo un calendario di eventi a tema regionale più strutturato;
- **PROMUOVERE**: Definizione e attuazione di un programma di promozione del cicloturismo pugliese sui principali mercati internazionali e nazionali;
- **QUALIFICARE**: qualificare l'offerta esistente mediante la definizione di linee d'indirizzo per misure di agevolazione finanziaria per progetti d'investimento aziendali;
- **SVILUPPARE**: Avviare azioni specifiche mediante la realizzazione di:
  - una rete regionale degli operatori specializzati bike (strutture ricettive, tour operator specifici, servizi annessi)
  - Attività di co-marketing verso ristoranti e strutture ricettive,
  - Definire un modello innovativo di collaborazione pubblico – privata per rafforzare le specializzazioni turistiche della Regione Puglia.

PRODOTTO WEDDING

Il matrimonio, inteso come grande evento, interessa non solo la filiera di pertinenza, ma è, ormai da anni, l'evento attraverso il quale è possibile promuovere la destinazione turistica della Puglia, in Italia e nel mondo.

Il progetto di *Wedding Destination* si propone di monitorare e sostenere anche l'incoming internazionale, col fine di posizionare al meglio la Puglia nel mercato del *Wedding* a livello nazionale ed estero.

Se negli anni scorsi si prediligevano hotel di lusso, ville e ristoranti, oggi cresce sempre più l'interesse verso la Puglia, i suoi borghi, le cattedrali, le masserie, i palazzi e le dimore storiche.

Location, queste, fortemente identitarie che si prestano a raccontare il territorio e a rendere unico il matrimonio in Puglia.

Per rendere il settore fortemente competitivo su scala nazionale e internazionale, sono necessarie le seguenti azioni:

- **COMUNICARE**: mappare e monitorare i luoghi in cui è possibile celebrare un matrimonio (luoghi comunale, luoghi gestiti dalle soprintendenze, dalla curia e luoghi privati), fornendo agli operatori del comparto uno strumento di lavoro fondamentale per la comunicazione del prodotto;
- **PROMUOVERE**: incentivare la destinazione Puglia quale meta adatta e pronta ad ospitare cerimonie nuziali attraverso la partecipazione a fiere, BtoB, workshop e incontri di settore nazionali ed internazionali;



- **QUALIFICARE**: accompagnare gli operatori al **CIF** - Codice Identificativo del Fornitore Wedding, attraverso il DMS di Pugliapromozione, e alla creazione di un distretto pugliese del wedding;
- **SVILUPPARE**: incentivare la formazione e la valorizzazione delle professionalità coinvolte nel settore wedding

IL PRODOTTO ARTE E CULTURA

Il prodotto totale Arte e cultura è tra i tre prodotti, quello che ad oggi necessità di maggior sviluppo.
I prodotti specifici individuati, per il segmento Arte e Cultura, sono i seguenti:

- **CLUSTER CAMMINI**
- **CLUSTER BELLEZZA** – Paesaggio e borghi, Borghi più belli del Mediterraneo – Borghi storici Marinari (progetto dell'Assessorato); integrazioni borghi e paesaggio.
- **CLUSTER MUSICA** - Eventi e integrazione con poli museali: Il cluster relativo agli eventi è quello della musica suddivisa in "cultura musicale" e in "espressione del folklore e della cultura locale". La costruzione dell'offerta prevede un'integrazione del tangibile (luoghi) e intangibile (esperienze), e i servizi di base.

Follow up delle attività suddiviso per ogni prodotto specifico:

CLUSTER CAMMINI: Aree di intervento: (i) cammini culturali / spirituali religiosi, messa in sicurezza, segnaletica, accessibilità generale ai percorsi, (ii) modalità di percorrenza a piedi pellegrinaggio, cammino spirituale, a piedi e in bicicletta cammino culturale e trekking, a cavallo escursioni e trekking; (iii) ospitalità differenziata un'ospitalità rurale, locande, piccoli, hotel, b&b e campeggi (iv) servizi minimi offerti: merenda per gli arrivi pomeridiani, o al sacco, colazione con prodotti locali, piccola lavanderia a disposizione degli ospiti, servizio trasporto bagagli da una struttura all'altra; (v) aggregazione dell'offerta. Lo sviluppo di questo prodotto specifico è da intendersi in concerto con il lavoro svolto dal Dipartimento Cultura e Turismo e con il prodotto Sport, Natura e Benessere.
CLUSTER BELLEZZA: individuazione di alcuni **borghi** e incontri con la relativa amministrazione locale, gli operatori del turismo, commercio e cultura per l'individuazione dei paesaggi e definizione attività di turismo creativo (laboratori– ad esempio spesa al mercato e cucina dei prodotti acquistati) e modalità di valorizzazione della passeggiata (lifestyle).
CLUSTER MUSICA: progettazione di un format di **laboratori creativi** (della durata da 1 a 4 ore in cui coinvolgere turisti), relativi alla musica, danza, artigianato e cucina e si svolgeranno nei poli museali, case e luoghi (anche piazze). La prima sperimentazione avverrà nel polo museale di Foggia nell'ambito dell'edizione del Medimex per poi proseguire. Le attività appena citate andranno concordate e realizzate anche attraverso il sostegno del Distretto Creativo e del Teatro Pubblico Pugliese.



Per i cluster individuati risultano necessarie le seguenti azioni specifiche:

- **COMUNICARE**: implementare attività di animazione culturale all'interno desiti (ad es. laboratori, attività formative tematizzate) e attuare una comunicazione integrata mediante DMS e altri canali on linee e off line;
- **PROMUOVERE**: incentivare la creazione di esperienze culturali autentiche, di filiera e di servizi ed itinerari tematici trasversali su arte e cultura;
- **QUALIFICARE**: Creazione di una destination card (mista, con ingresso alle attrazioni e scontistica)
- **SVILUPPARE**: incentivare la formazione e la valorizzazione delle professionalità coinvolte e incentivare percorsi esperienziali diversi mediante l'impiego delle tecnologie (AR VR, 3D, ecc.) per l'apprendimento, la fruizione e il coinvolgimento del turista (INFRASTRUTTURAZIONE DIGITALE dei percorsi e delle esperienze).

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

SCHEDA DI AZIONE

PIANO STRATEGICO DEL TURISMO

Promozione della destinazione Puglia

Annualità 2024

PUGLIA 365



PREMESSA

La presente scheda tecnica illustra azioni di comunicazione in linea con il Progetto Esecutivo Promozione della Destinazione Puglia per l'anno 2024, in coerenza con il Piano Strategico del Turismo "Puglia 365", tuttora in corso di potenziamento e di revisione.

ATTIVITA' PROGETTUALI

Le attività 2024 saranno orientate al rafforzamento della promozione della destinazione Puglia sia nei mercati consolidati che in quelli emergenti e potenziali per consolidare e incrementare i flussi turistici provenienti sia dal mercato Italiano che dal mercato internazionale della travel Industry.

Per l'annualità 2024 si prevede la realizzazione di attività di promozione della destinazione Puglia, che si svilupperanno attraverso macro tipologie di interventi, quali:

- **Fiere ed Eventi**
- **Workshop business to business**
- **BuyPuglia Travel Meeting**
- **BuyPuglia Tour**
- **Progetti speciali**
- **Ospitalità e accoglienza**

La partecipazione a fiere e workshop b2b e l'organizzazione diretta di eventi e workshop b2b è realizzata in collaborazione con il sistema delle imprese pugliesi (tour operator, strutture ricettive, servizi al turismo, ecc.) e in partnership con i principali player del turismo internazionale. Attraverso la piattaforma telematica DMS-Destination Management System. La cooperazione con il Brand Italia e il sistema delle Regioni è strategica per la realizzazione delle azioni sui mercati esteri e si realizza attraverso la collaborazione con l'ENIT Agenzia Nazionale del Turismo.

Fiere ed Eventi

Le manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali rappresentano uno strumento per presentare l'offerta turistica ad una platea composta da operatori della domanda, media specializzati e pubblico di viaggiatori. Il programma potrà essere ridotto o integrato con ulteriori iniziative in presenza di un numero significativo di operatori pugliesi aderenti o di specifiche esigenze promozionali.



Workshop business to business

I workshop di settore sono eventi particolarmente significativi nell'ambito dell'attività di supporto alla promo-commercializzazione e prevedono la partecipazione di Pugliapromozione in collaborazione con imprese singole o associate a giornate di incontri b2b tra Seller e Buyer internazionali con agende di appuntamenti organizzate in esclusiva da specialisti di settore. La partecipazione dell'Agenzia ai workshop b2b, oltre che in supporto al sistema delle imprese, è funzionale alla costruzione del portfolio di contatti buyer. La dimensione della partecipazione dell'Agenzia agli eventi b2b è proporzionale al numero di imprese pugliesi partecipanti.

BuyPuglia - Travel Meeting

L'evento internazionale di Business Meeting (il workshop B2B) sarà organizzato nel 2024 con un nuovo format che prevede l'opportunità per il sistema delle imprese pugliesi di presentare la propria offerta a una selezione di operatori provenienti dai principali mercati europei ed extraeuropei selezionati per prodotto. In particolare si intende realizzare eventi dedicati ai diversi prodotti turistici**.** I workshop B2B saranno orientati a soddisfare le esigenze dei diversi buyer provenienti sia dai mercati di riferimento per la destinazione turistica Puglia che dai mercati emergenti. Sulla base del follow up ricevuto dai partecipanti alle ultime edizioni, saranno implementate le azioni per garantire la qualità del matching attraverso una nuova piattaforma online dedicata, *BuyPuglia Matching Platform* che continuerà a funzionare tutto l'anno a prescindere dall'evento Buypuglia, per permettere agli operatori della domanda internazionale di essere sempre aggiornati sulla destinazione Puglia ed entrare in contatto con gli operatori di settore. BuyPuglia è un evento che punta a far conoscere l'offerta turistica attraverso un'esperienza di viaggio personalizzata per prodotto dedicata ai diversi tour operator nazionali ed internazionali. Gli itinerari di visita del territorio saranno definiti nei dettagli solo dopo l'accredito e la verifica del profilo dei buyer, al fine di soddisfare al meglio le esigenze della domanda. Gli incontri B2B saranno organizzati attraverso un'agenda appuntamenti personalizzata per ciascuna impresa partecipante. L'agenda sarà definita in anticipo attraverso il sistema BuyPuglia Matching Platform, il nuovo strumento digitale creato per garantire che l'incontro e la contrattazione tra seller e buyer avvengano sulla base di un reale e reciproco interesse.

BuyPuglia Tour

Il BuyPuglia Tour è un programma di eventi di presentazione tecnica della destinazione Puglia, per trade e stampa realizzato in collaborazione con il sistema delle imprese che consente di intercettare professionisti e tecnici del settore turistico interessati alla commercializzazione della destinazione e farli incontrare con l'offerta turistica pugliese organizzata per prodotti e servizi. I workshop del BPT saranno organizzati in città estere collegate con voli diretti e in nuovi mercati potenzialmente in crescita. Ciascun evento del BPT comprende una parte di presentazione tecnica della destinazione Puglia, per fornire informazioni specifiche e tecniche sui territori e prodotti turistici regionali offerti dalla regione, attraverso l'ausilio di video/immagini/degustazioni delle tipicità pugliesi; una parte tecnica riservata a incontri B2B o networking tra gli operatori del trade esteri e gli operatori turistici pugliesi. Gli eventi del BPT potranno essere realizzati in partnership con compagnie aeree, tour operator o altri player interessati alla promozione della destinazione

nei mercati di riferimento.

Progetti Speciali

I Progetti speciali comprendono la promozione del Brand Puglia attraverso la partecipazione a grandi eventi nazionali ed internazionali sia turistici che di altro genere, attraverso forme di partnership e co-marketing, una formula particolarmente efficace per aumentare la *brand awareness* della destinazione attraverso azioni di *endorsement* con manifestazioni o brand di notorietà internazionale o legati a specifiche nicchie di mercato. La realizzazione delle attività di co-marketing sarà realizzata attraverso forme di partnership con vettori aerei, tour operator, soggetti pubblici e privati interessati a vario titolo a co-investire sulla promozione della destinazione Puglia, organizzatori di grandi eventi, operatori del settore agroalimentare dell'artigianato, grandi e piccoli editori, OTA, produzioni cinematografiche, televisive, radiofoniche e documentaristiche, produttori di video musicali, grandi aziende locali nazionali e internazionali localizzate in puglia che intendono associare il proprio brand a quello della destinazione, ecc. In occasione di tali eventi, sempre al fine di supportare la promozione della destinazione nelle città collegate con voli diretti o sui mercati ad alto potenziale di sviluppo, si potranno realizzare iniziative legate al mondo della creatività e dell'arte contemporanea, denominate We Are Creative in Puglia. L'obiettivo delle iniziative denominate We Are Creative in Puglia è di realizzare opere d'arte urbana che durino nel tempo lasciando una firma targata Puglia nelle principali città del mondo.

Tra i progetti speciali si prevede inoltre di dare continuità alle seguenti progettualità:

CoMktg Puglia Travel Industry - Attività di comarketing con compagnie aeree, charter operator, Tour Operator e aggregazioni di operatori per la promozione della **destinazione** sui diversi mercati e per l'attrazione di nuovi investimenti nel settore.

Puglia Art & Craft - In continuità coerenza con gli obiettivi strategici di promozione btoB e btoC definiti nel Piano Strategico del Turismo, il presente progetto si pone come obiettivo di valorizzare le piccole imprese del settore dell'artigianato come strumento di destination marketing per incrementare la brand awareness della destinazione, prolungare la brand experience della destinazione, e dunque raggiungere gli obiettivi principali delle attività di promozione e comunicazione dell'Agenzia Pugliapromozione.

Online Travel Agencies - Sviluppo di progetti di promozione e comunicazione con piattaforme internazionali di booking attraverso la realizzazione di contenuti sulla destinazione Puglia da orientare secondo le indicazioni dell'osservatorio regionale.

Ospitalità e accoglienza

Il programma di ospitalità di Tour Operator, agenti di viaggio, giornalisti e altri operatori di servizi e ha lo scopo di permettere ai soggetti ospitati di familiarizzare con la "destinazione" attraverso l'esperienza diretta ed il



contatto con i partner e gli attori locali. Itinerari di visita che, essendo destinati ad operatori di settore, giornalisti ed opinion leader, permettono agli stessi la scoperta diretta dei luoghi, di una località, di un prodotto nonché di un evento, nell'ottica della promozione e della commercializzazione dell'offerta turistica della regione. Il programma di ospitalità è anche il follow up della partecipazione di Pugliapromozione a fiere, eventi e workshop nazionali ed internazionali.

Si procederà con l'organizzazione di tour promozionali che coinvolgano specifici target di fruitori attivando un avviso pubblico per la raccolta di proposte. Si prevede, inoltre, di stilare un programma di tour tematici organizzati su iniziativa diretta dell'Agenzia Pugliapromozione ai quali sarà possibile partecipare su invito o, a seconda degli obiettivi strategici, su adesione degli interessati.

TOTALE COMPLESSIVO SCHEDE AZIONI PROGETTUALI: € 19.000.000,00

Addendum **all'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo (ARET) Pugliapromozione (DGR n. 191/2017 – Rep. n. 019106 del 28/02/2017) per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025, denominato "Puglia 365".**

tra

il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia - con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dal dr. Aldo Patruno, Direttore di Dipartimento, domiciliato presso la sede del Dipartimento

e

l'Agenzia Regionale del Turismo (A.R.E.T) Pugliapromozione - con sede legale in Bari, Lungomare Starita 1 (Fiera del Levante, PAD. 172) - 70132, (C.F. 93402500727), rappresentato dal dr. Luca Scandale, Direttore Generale e legale rappresentante *pro-tempore*, domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 191 del 14/02/2017, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 - denominato "Puglia 365"-, corredato di business plan, piano triennale e piano annuale delle attività;
- al fine di implementare il Piano Strategico del Turismo, in data 28/02/2017, giusto atto di indirizzo fornito con la precitata DGR n.191/2017, è stato sottoscritto specifico Accordo di cooperazione ex art. 15 L. n. 241/1990 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del Turismo (A.R.E.T) Pugliapromozione, prevedendo per l'attuazione dello stesso € 36.090.000,00 a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 – Asse VI – Azione 6.8;
- in fase di attuazione delle attività dell'annualità 2018, si è rilevata l'esigenza di rafforzare gli interventi progettuali, in virtù di nuove opportunità emerse per lo sviluppo della strategia turistica pugliese, pertanto la Giunta Regionale ha approvato, con DGR n. 1200 del 05/07/2018, le "Schede Azioni Integrative al Piano strategico del Turismo - Puglia 365", all'uopo stanziando risorse per € 4.250.000,00 a valere sull'Asse VI – Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020;
- con D.G.R. n. 891 del 15/05/2019, la Giunta Regionale ha prorogato l'Accordo di Cooperazione fino al 31/12/2022, in modo tale da garantire continuità alla strategia politica messa in campo nel settore Turismo, dando mandato all'Agenzia Pugliapromozione di assicurare un'estensione al 2020 delle azioni progettuali già programmate per il 2019 e al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di procedere al potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici, all'uopo utilizzando le risorse pari a € 730.000,00, già stanziate con DGR n. 256/2018 sull'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020, riducendo di pari importo le somme imputate sull'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017;

- con DGR n. 415 del 30/03/2020, la Giunta Regionale ha approvato la variazione al bilancio annuale 2020 e pluriennale di previsione 2020-2022, disponendo lo stanziamento della riserva di efficacia sull'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020, per l'intera somma pari a € 3.286.400,00;
- con Deliberazione n. 1224 del 31/07/2020 la Giunta ha approvato Schede progettuali relative alle annualità 2020-2021 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365", all'uopo stanziando a valere sull'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020, l'importo di € 13.000.000,00;
- con D.G.R. n. 591 del 12/04/2021, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, approvato le Schede Azioni 2022 del Piano Strategico del Turismo – Puglia 365, prevedendo per l'attuazione delle attività nelle stesse contemplate € 5.400.000,00 a valere sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 – Asse VI – Azione 6.8;
- con D.G.R. n. 959 del 16/06/2021, la Giunta Regionale, al fine di rendere più competitiva la destinazione Puglia e potenziare la strategia di comunicazione e promozione della brand identity, contestualmente sostenendo le aziende della filiera turistico-culturale, ha disposto l'aggiornamento del cronoprogramma finanziario già approvato con la su richiamata D.G.R. n. 591/2021;
- Con DGR n. 554 del 20/04/2022 e n. 939/2022, la Giunta Regionale ha approvato le "Schede Azioni 2022 del Piano strategico del Turismo – Puglia 365", all'uopo stanziando la somma di € 10.000.000,00 a valere sull'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020;
- Con DGR n. 183 del 27.02.2023, la Giunta Regionale ha approvato le "Schede Azioni 2023 del Piano strategico del Turismo – Puglia 365", all'uopo stanziando la somma di € 14.000.000,00 a valere sull'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020;
- Con DGR n. 973 del 10/07/2023, la Giunta Regionale ha approvato le "Schede Azioni 2023 del Piano strategico del Turismo – Puglia 365", all'uopo stanziando la somma di € 6.924.513,15 a valere sull'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020;
- Con DGR n. …… del ……/…./2023, la Giunta Regionale ha approvato le "Schede Azioni 2024 del Piano strategico del Turismo – Puglia 365", all'uopo stanziando la somma di € 19.000.000,00 a valere sulle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020.

Tanto premesso, in attuazione dei su richiamati atti di Giunta Regionale, tra le Parti si conviene e stipula quanto segue.

Articolo 1 - Modifica dell'Art. 1 dell'Accordo di cooperazione

Il paragrafo 1 dell'art. 1 **"Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione"** dell'Accordo di cooperazione - Rep. n. 019106 del 28/02/2017 - è sostituito dal seguente:

Art. 1 (Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)

1. La Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione concordano di definire ogni iniziativa utile all'implementazione ed attuazione del "Piano Strategico del turismo della Regione Puglia 2016/2025" (Allegato 1), denominato "Puglia 365" ed approvato con DGR n. 191 del 14/02/2017, nella parte relativa ai progetti da realizzarsi con spesa finanziaria a valere sulle risorse comunitarie dell'Azione 6.8 - Asse VI - POR Puglia 2014–2020 e POC Puglia 2014–2020, per un importo complessivo pari ad € 111.296.400,00, al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la competitività della destinazione Puglia mediante la messa a punto di azioni efficaci ed interventi integrati.

Art. 4 Pattuizioni

Restano valide tutte le altre pattuizioni di cui all'Accordo di cooperazione Rep. n. 019106 del 28/02/2017 non in contrasto con il presente Addendum.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

Regione Puglia

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e

Valorizzazione del Territorio

Il Direttore

dr. Aldo Patruno

Agenzia Regionale del Turismo (ARET)

Pugliapromozione

Il Direttore

dr. Luca Scandale

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TUR	DEL	2023	15	24.10.2023

P.O.C. PUGLIA 2014-2020 - PIANO STRATEGICO DEL TURISMO DI CUI ALLA DGR NN. 191/2017 E SS.MM.II., - ANNUALITÀ 2024-2025. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N.118/2011 EAPPROVAZIONE SCHEMA DI ADDENDUM.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Firmato digitalmente da
D:
NICOLA PALADINO
C = IT

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 novembre 2023, n. 1506

Art 9 L.R. 1/2016 - DGR n°825 del 06/06/2022 - aggiornamento dei criteri per la concessione dei contributi, annualità 2024, e programmazione di azioni di sistema per la promozione del sistema fieristico regionale. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria, confermata dalla Dirigente del Servizio "Internazionalizzazione e Fiere" e dalla Dirigente della Sezione "Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese", riferisce quanto segue:

Visti:

- La L.R. n. 2/2009 della Regione Puglia la quale ha stabilito che "la promozione del sistema fieristico costituisce principio per lo sviluppo delle attività produttive, commerciali e l'internazionalizzazione dell'economia regionale" e che il valore strategico dello stesso viene riconosciuto, ai sensi dell'art. 10 della medesima legge, attraverso aiuti che ne consentono lo sviluppo esclusivamente in conformità alla disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato;
- Il Regolamento Regionale n°25 del 03/12/2013, in attuazione dell'art. 12 della L. R. n. 2/2009, con cui la Regione ha disciplinato la materia fieristica con la finalità primaria di regolamentare in maniera unitaria ed organica il settore in armonia con i principi di sussidiarietà e di semplificazione amministrativa, nonché con la normativa comunitaria;
- L'articolo 7 della citata L.R. n.2/2009 ed i collegati articoli 2 e 9 del R.R. n. 25/2013 con i quali si stabilisce che per motivi organizzativi, amministrativi e di coordinamento delle manifestazioni fieristiche, la Regione predispone il calendario annuale sulla base delle qualificazioni delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali;
- L'articolo 2 del R.R. n. 25/2013, precisa che con atto del dirigente regionale competente si provvede al riconoscimento o alla conferma della qualifica "internazionale", "nazionale" e "regionale" alla manifestazione fieristica sulla base di precise caratteristiche relative al numero ed alla provenienza dei visitatori e degli espositori;
- Il citato articolo 7 disciplina le procedure per la formulazione del calendario fieristico stabilendo che gli organizzatori di manifestazioni fieristiche, entro il 28 febbraio dell'anno che precede lo svolgimento della manifestazione, comunicano alla Regione la richiesta di inserimento nel calendario fieristico unitamente alla richiesta di riconoscimento o conferma della qualificazione. Il calendario viene adottato dalla Giunta Regionale entro il 30 giugno;
- L'art. 9 della L.R. 1/2016 che, per il perseguimento dei suddetti fini, ha istituito appositi stanziamenti annuali, a valere sul bilancio autonomo, a seguito dei quali la Giunta regionale è chiamata a definire i criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziate, tenendo conto delle manifestazioni fieristiche inserite nel calendario approvato ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 2/2009;
- Le DGR n.1077 del 25/07/2022 e n. 913 del 30/06/2023 con cui la Giunta Regionale ha approvato i Calendari fieristici delle manifestazioni internazionali, nazionali e regionali, in programma per gli anni 2023 e 2024 in Puglia, pubblicati rispettivamente sui BURP n. 92 del 24/08/2022 e n. 67 del 17/7/2023, nonché sul portale Sistema Puglia al link della sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali / Fiere e Mercati;
- La Deliberazione n°27 del 24/01/2023 con la quale la Giunta ha approvato il Bilancio Finanziario Gestionale prevedendo una dotazione finanziaria sul capitolo U0352028, riguardante il trasferimento corrente

ad imprese quale “contributo per lo svolgimento di manifestazioni fieristiche inserite nel calendario regionale” al fine di sostenere il sistema fieristico regionale favorendo il processo di trasformazione previsto dalla legge regionale 9 marzo 2009, n. 2.

Considerato che:

- L’attività di organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche è svolta da soggetti privati, aventi la qualità di imprenditori, ai sensi dell’articolo 2082 del codice civile, che esercitano professionalmente attività di progettazione, realizzazione e promozione di manifestazioni fieristiche anche per conto dei “soggetti gestori dei quartieri fieristici” che hanno la disponibilità, a qualunque titolo, dei relativi quartieri al fine di promuoverne l’attività;
- La valorizzazione delle “manifestazioni fieristiche” e delle attività alle stesse collegate, nonché la definizione dei “quartieri fieristici” - come aree appositamente attrezzate ed edificate per ospitare manifestazioni fieristiche - e dei “soggetti gestori” di questi ultimi, rappresenta insieme agli “organizzatori di manifestazioni” alcuni degli attori potenziali del “sistema fieristico regionale”;
- Con DGR n. 825/2022 la Giunta regionale ha approvato per il triennio 2022-2024 i criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziate annualmente, riconoscendo quali destinatari delle agevolazioni di cui al precedente punto gli “organizzatori di manifestazioni ” che, hanno ottenuto l’inserimento della propria manifestazione fieristica nel calendario telematico annuale avendone conseguito contestualmente la relativa qualifica di internazionale, nazionale e regionale;
- Il calendario regionale rappresenta un importante strumento di divulgazione in Italia e all’estero delle manifestazioni fieristiche regionali, in quanto concorre alla formazione del calendario fieristico nazionale e la sua versione telematica , costantemente integrata ed aggiornata, fornisce una corretta informazione agli utenti ed espositori con le comunicazioni di variazioni delle date di svolgimento, nonché con le richieste di conferma e/o riconoscimento della qualificazione pervenute dopo la pubblicazione della deliberazione di Giunta di approvazione dei calendari fieristici;
- Gli aiuti di cui alla normativa regionale sopra richiamata sono concessi alle imprese, ai sensi del Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti «de minimis», sulla base delle condizioni e requisiti nello stesso richiamati;
- Il D.M. 31 maggio 2017, n. 115, ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, con il quale si intende assicurare la raccolta, la gestione e il controllo sui dati relativi agli aiuti;
- Le novità normative introdotte dall’art. 5 del D.L. 13/2023 convertito in L. 41/2023 prevedono quanto di seguito “*A partire dal 1° giugno 2023 le fatture relative all’acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attivita’ produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell’atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell’incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso*”.
- la suddetta variazione normativa implica la necessità di anticipare la data di presentazione delle istanze per la concessione del contributo 2024 rispetto a quanto definito nella DGR 825/2022 per le manifestazioni inserite a calendario, al fine di consentire la generazione dei Codici CUP in fase antecedente alla realizzazione degli eventi fieristici.
- che la certificazione ISF Accredia rappresenterà nel breve periodo il requisito prioritario per l’accesso alle misure previste a livello nazionale a sostegno degli enti organizzatori di eventi fieristici;

- le nuove strategie regionali di destagionalizzazione delle iniziative e delle presenze sul territorio regionale puntano a non disperde risorse organizzative e finanziarie per assicurare la presenza degli eventi in tutto l'arco dell'anno.

Ritenuto che:

- I suddetti eventi fieristici continuano a rappresentare una piattaforma di sviluppo, promozione ed internazionalizzazione, essenziale per le piccole e medie imprese in virtù delle opportunità commerciali e di confronto col mercato che possono offrire;
- In conformità alla normativa sopra richiamata appare necessario proseguire nel sostenere il consolidamento della ripresa del settore fieristico, avviando una misura sperimentale tesa alla crescita dei settori produttivi strategici, degli investimenti e della visibilità regionale presso i key player di settore, nonché ad implementare il ruolo degli attori del sistema fieristico regionale ed il potenziamento degli effetti delle manifestazioni fieristiche;
- L'inserimento di nuovi interlocutori nella costruzione di un sistema fieristico regionale possa partire anche dal riconoscimento di contributi agli operatori economici che per lo svolgimento delle manifestazioni fieristiche iscritte a calendario, hanno promosso e/o organizzano iniziative collaterali e/o complementari finalizzandole alla loro animazione, promozione e pubblicità, sia in Italia che all'estero, tramite campagne media o eventi promozionali;
- Le iniziative collaterali dovranno assumere le caratteristiche di seminari, workshop, eventi fuori fiera, lectio magistralis, incoming di operatori/esperti/testimonial con l'obiettivo di favorire il matching e il networking con gli espositori e le imprese pugliesi operanti nei diversi settori produttivi oggetto di intervento;
- Le iniziative collaterali e/o complementari, promosse da parte dei vari operatori economici, in relazione agli eventi iscritti nel calendario fieristico, sono ritenute attività propedeutiche alla costruzione di una vera e propria azione di sistema tesa alla costruzione di un "sistema fieristico regionale" costituito da più soggetti che si muovono all'interno di uno scenario economico e produttivo per il perseguimento degli obiettivi descritti nei punti precedenti e per intercettare le migliori vocazioni produttive e commerciali del territorio nell'ambito dei settori merceologici elencati dall'art. 13 del R.R. 25/2013;
- Il contributo da avviare trova copertura finanziaria a valere sul capitolo U0352028 dell'esercizio finanziario 2023, che presenta la necessaria disponibilità di competenza per un importo complessivo di euro 250.000,00 e sarà realizzata nel rispetto dei criteri riportati nell'allegato A al presente provvedimento;
- Gli aiuti del presente provvedimento sono concessi sotto forma di sovvenzione diretta, sulla base delle spese ritenute ammissibili e sostenute a partire dalla data di approvazione del presente provvedimento;
- La proposta progettuale da ammettere a contributo riguarderà eventi realizzati e/o da realizzarsi a partire dalla data di approvazione del progetto e potrà essere avanzata dai seguenti soggetti Promotori che realizzeranno il progetto assumendosi gli impegni finanziari e gli obblighi verso la Regione:
  - organizzatori eventi fieristici;
  - associazioni datoriali e di categoria intese come associazioni di soggetti esercenti attività in forma di impresa o di ente di fatto (esercizio di attività industriale di produzione di beni e servizi, come indicato dall'art. 2195 del c.c.), caratterizzate dallo svolgere prevalentemente o integralmente attività a rappresentanza e tutela dei loro aderenti, ;
  - distretti produttivi riconosciuti.

- I criteri approvati con DGR n. 825/2022 devono essere necessariamente aggiornati per l'annualità 2024 in coerenza con le novità normative introdotte con D.L. 13/2023 convertito in L. 41/2023, anche al fine di assicurare una più efficace distribuzione temporale degli eventi nel corso dell'anno, in linea con le politiche e strategie di destagionalizzazione delle presenze sul territorio regionale.

Si propone, pertanto:

1. di aggiornare i criteri approvati con DGR n. 825/2022 per l'annualità 2024, riportati n**ell'allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che le **azioni di sistema** saranno realizzate nel rispetto dei criteri riportati **nell'allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

3. di prevedere che l'erogazione dei contributi sarà attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

4. di istituire un nuovo capitolo di spesa e apportare la variazione compensativa al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

5. di stabilire che le azioni di sistema da avviare trovino copertura finanziaria a valere sul capitolo U0352028 dell'esercizio finanziario 2023 e CNI istituito con il presente provvedimento, che presentano la necessaria disponibilità di competenza per un importo complessivo di euro 250.000,00;

6. di demandare alla competente Dirigente della Sezione regionale l'adozione di tutti gli ulteriori adempimenti attuativi del presente provvedimento;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP ai sensi della L. R. n.18/2023 e di darne diffusione attraverso il sito istituzionale e il portale di Sistema Puglia.

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009*";
- la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la DGR n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la DGR del 03/07/2023, n. 938 avente ad oggetto: D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati."

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGRn. 938 del 03/07/2023.
L'impatto di genere stimato è:
☐ Diretto
☐ Indiretto
☒ Neutro
☐ Non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

Bilancio Autonomo

CRA: 12 - Dipartimento Sviluppo Economico; **07** – Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Missione 14 – Programma 2 – Titolo 1 – Macroaggregato 4

1. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA

Spesa non ricorrente

Codice UE: 8 – spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO DI SPESA	**Descrizione del capitolo**	**Missione Programma Titolo**	**P.D.C.F.**
CNI (1) U_____	Contributo per lo svolgimento di manifestazioni fieristiche inserite nel calendario regionale - L.R. n.2/2009 e R.R. n.25/2013. Trasferimenti a Istituzioni Sociali Private.	14.2.1	U.1.04.04.01.000

2. VARIAZIONE DI BILANCIO

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2023 Competenza Cassa
U0352028	Contributo per lo svolgimento di manifestazioni fieristiche inserite nel Calendario Regionale - L.R. n.2/2009 e R.R. N. 25/2013. Trasferimenti ad Imprese.	14.2.1	U.1.04.03.99.000	**- € 150.000,00**
CNI (1) U_____	Contributo per lo svolgimento di manifestazioni fieristiche inserite nel calendario regionale - L.R. n.2/2009 e R.R. n.25/2013. Trasferimenti a Istituzioni Sociali Private.	14.2.1	U.1.04.04.01.000	**+ € 150.000,00**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

A seguito della variazione sopra indicata, la copertura finanziaria pari ad € 250.000,00 è assicurata dagli stanziamenti dei capitoli U0352028 (euro 100.000,00) e CNI istituito con il presente provvedimento (euro 150.000,00). I relativi adempimenti contabili saranno assunti con successivi atti del dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese entro il corrente anno.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4 comma 4 lettera f della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. di aggiornare i criteri approvati con DGR n. 825/2022 per l'annualità 2024, riportati n**ell'allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che le **azioni di sistema** saranno realizzate nel rispetto dei criteri riportati **nell'allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di prevedere che l'erogazione dei contributi sarà attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

4. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

5. di stabilire che le azioni di sistema da avviare trovino copertura finanziaria a valere sul capitolo U0352028 dell'esercizio finanziario 2023 e CNI istituito con il presente provvedimento, che presentano la necessaria disponibilità di competenza per un importo complessivo di euro 250.000,00;

6. di dare atto che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di demandare alla competente Dirigente della Sezione regionale l'adozione di tutti gli ulteriori adempimenti attuativi del presente provvedimento;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP ai sensi della L. R. n.18/2023 e di darne diffusione attraverso il sito istituzionale e il portale di Sistema Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria: Annunziata Martucci

La Dirigente di Servizio: Antonella Panettieri

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

La sottoscritta Direttora del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico: Gianna Elisa Berlingerio

L'ASSESSORE proponente: Alessandro Delli Noci

L A G I U N T A R E G I O N A L E

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

1. di aggiornare i criteri approvati con DGR n. 825/2022 per l'annualità 2024, riportati n**ell'allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che le **azioni di sistema** saranno realizzate nel rispetto dei criteri riportati **nell'allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di prevedere che l'erogazione dei contributi sarà attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

4. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

5. di stabilire che le azioni di sistema da avviare trovino copertura finanziaria a valere sul capitolo U0352028 dell'esercizio finanziario 2023 e CNI istituito con il presente provvedimento, che presentano la necessaria disponibilità di competenza per un importo complessivo di euro 250.000,00;

6. di dare atto che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di demandare alla competente Dirigente della Sezione regionale l'adozione di tutti gli ulteriori adempimenti attuativi del presente provvedimento;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP ai sensi della L. R. n.18/2023 e di darne diffusione attraverso il sito istituzionale e il portale di Sistema Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato A

Aggiornamento criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziate per il sostegno e lo sviluppo del sistema fieristico regionale di cui alla DGR n. 825/2022.

Annualità 2024

Articolo 1 – Finalità, Beneficiari delle agevolazioni e condizioni di ammissibilità

1. Gli aiuti di cui al presente provvedimento hanno lo scopo di sostenere il sistema fieristico pugliese.
2. Beneficiari sono le microimprese, piccole e medie imprese in qualità di **soggetti organizzatori delle manifestazioni fieristiche** inserite nel calendario annuale approvato dalla Giunta Regionale in applicazione dell'articolo 7 della L.R. 2/2009, nonché in quello telematico **almeno 15 giorni prima della data di scadenza prevista per l'invio delle istanze, indicata al successivo articolo 4.2.**
3. Per manifestazioni inserite nel calendario fieristico si intendono sia quelle incluse nel calendario approvato dalla Giunta in applicazione dell'articolo 7 della l.r. 2/2009, sia le manifestazioni che sono state inserite nel calendario telematico dopo la pubblicazione della deliberazione annuale.
4. I soggetti di cui al precedente comma 2, alla data di presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
   a) essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle Imprese con codice Ateco 82.3 "organizzazione di convegni e fiere" e risultare attivi. Ai sensi dell'art. 9 comma 3 della LR 1/2016 il contributo è assegnato agli Enti fieristici pugliesi fino all'adeguamento delle procedure previste all'articolo 11 della l.r. 2/2009 ;
   b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e sottoposti a procedure concorsuali;
   c) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
   d) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
   e) aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
   f) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
   g) non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
   h) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia).
   i) non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013 "De minimis".
5. Le condizioni di ammissibilità alla candidatura, ad eccezione del mutamento di classificazione dell'impresa beneficiaria, devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo.

Articolo 2 - Forma , Tipologia e intensità delle sovvenzioni concedibili

1. L'aiuto in oggetto, previsto dall'art. 10 della L.R. 2/2009, è concesso nella forma di **sovvenzione diretta** (considerato al lordo di qualsiasi imposta o altri oneri) quale aiuto in "de minimis" conforme alla normativa comunitaria 1407/2013. Come tale non potrà superare l'importo complessivo di 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari per un'impresa unica.
2. Le tipologie di aiuto riconosciute sono quelle di:
   - **"AIUTO AI COSTI OPERATIVI"** destinati a ridurre i costi operativi collegati all'attuazione delle attività connesse alle manifestazioni fieristiche.
   - **"AIUTI AI SERVIZI**" che riguardano l'**Internazionalizzazione**.
     I fornitori dei servizi devono garantire i seguenti requisiti:
     a. essere in possesso di struttura tecnicamente organizzata operante nel settore di attività in cui si presta la consulenza;
     b. essere in possesso di Partita IVA.
   - **"AIUTI ALLA FORMAZIONE**".
3. Per tutte le suddette tipologie sono ammissibili al 100% esclusivamente i costi elencati nel successivo articolo 6.

Articolo 3 - Cumulo degli aiuti

1. Gli aiuti «de minimis» concessi possono essere cumulati con gli aiuti «de minimis» concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento. Essi possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis» a condizione che non superino il massimale di 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
2. I contributi concessi ai sensi del presente provvedimento non sono cumulabili, per le stesse spese e per i medesimi titoli di spesa, con altri provvedimenti che si qualificano come aiuti di stato (sia in forma di regimi che di aiuti ad hoc) o che sono concessi a titolo di un regolamento "de minimis".

Articolo 4 - Termini e modalità di presentazione delle richieste di agevolazione

1. La domanda in marca da bollo, firmata digitalmente, deve essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica pubblicata e deve essere trasmessa dall'indirizzo PEC intestato al soggetto organizzatore e destinata a: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it **a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul portale web www.sistema.puglia.it** cliccando nella sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali / Fiere e Mercati / Contributo per Manifestazioni inserite nel Calendario / Triennio 2022-2024, nelle more della realizzazione di una piattaforma informatica dedicata.
2. L'istanza deve pervenire a partire dalla data di adozione del presente provvedimento e con le seguenti scadenze:
   - per **l'anno 2022** entro e non oltre trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul portale web www.sistema.puglia.it;
   - per l'**anno 2023** entro e non oltre il 1° marzo dell'anno di riferimento;
   - per l'**anno 2024 dalla data di approvazione del presente provvedimento al 14 dicembre 2023.**

Articolo 5 - Criteri di ripartizione risorse, di ammissibilità e di selezione degli interventi

1. Lo stanziamento annuale verrà ripartito per il numero totale delle manifestazioni, i cui organizzatori hanno presentato regolare istanza entro la data di scadenza indicata nel precedente art. 4, e che risultino inserite nel calendario telematico alla data di scadenza prevista per l'invio delle istanze indicata al precedente articolo 4.2.
2. L'assegnazione e ripartizione delle risorse di bilancio avverrà secondo i seguenti criteri:

   a) Ripartizione del 75% dello stanziamento annuale di bilancio:

   Il 75% dello stanziamento annuale verrà ripartito per il numero totale delle manifestazioni che hanno presentato regolare istanza e che risultino inserite nel calendario telematico alle suddette date di scadenza;

   b) Ripartizione 15% dello stanziamento annuale di bilancio:

   Il 15% dello stanziamento annuale verrà attribuito quale contributo integrativo e ripartito tra le manifestazioni con qualifica "internazionale" che hanno presentato regolare istanza;

   c) Calcolo della premialità del 10% dello stanziamento annuale di bilancio:

   La premialità del 10% viene assegnata e suddivisa in parti uguali tra le manifestazioni i cui dati sono stati certificati mediante organismi di certificazione riconosciuti da ACCREDIA per l'applicazione della norma ISO 25369-2008.

3. Non saranno ammesse al contributo le manifestazioni concomitanti che, sebbene iscritte nel calendario con qualifiche differenti, siano realizzate dal medesimo soggetto organizzatore, nelle stesse date (anche se parzialmente sovrapponibili) e nella stessa sede espositiva (intesa come quartiere fieristico, anche se svolte in padiglioni differenti). Ai fini dell'ammissibilità al contributo, le manifestazioni dello stesso soggetto organizzatore devono essere distanziate di almeno quindici giorni antecedenti e/o susseguenti l'una dall'altra, a prescindere dalla qualifica attribuita, salva l'ipotesi di eventi calendarizzati in città diverse.

4. La concessione provvisoria delle agevolazioni avviene, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 123/1998, secondo la procedura automatica. La Regione accerta esclusivamente la completezza e la regolarità delle dichiarazioni, registrate secondo l'ordine cronologico di presentazione.
5. Qualora la dichiarazione sia viziata o priva di uno o più requisiti disposti dalla normativa vigente è comunicato all'impresa il diniego all'intervento.
6. Non saranno considerate ammissibili e, pertanto, saranno escluse dal provvedimento di approvazione degli idonei al contributo, le domande:

   - trasmesse con modalità differenti indicate nel presente provvedimento;
   - non firmate digitalmente con la modalità sopra indicata;
   - firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale e non dotato di apposita procura speciale;
   - con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
   - prive dei documenti obbligatori richiesti;
   - inviate prima oppure oltre il termine di presentazione previsto.

7. Non saranno ammessi i soggetti risultati privi dei requisiti oggettivi indicati all'articolo 1.
8. La Regione Puglia si riserva la facoltà di chiedere eventuale ulteriore documentazione necessaria ai fini istruttori, assegnando un termine perentorio entro cui la documentazione richiesta deve essere prodotta. Scaduto inutilmente tale termine la domanda si intende rigettata.

9. In presenza di documentate ed oggettive cause di forza maggiore, correlate a stati di emergenza dichiarati, il soggetto organizzatore potrà chiedere che la manifestazione fieristica inserita nell'elenco delle istanze idonee al contributo sia trasformata in modalità "digitale/virtuale".
10. La concessione definitiva delle agevolazioni viene calcolata successivamente alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, tenendo conto delle soglie percentuali indicate nell'art. 6 e della concessione provvisoria del contributo.

Articolo 6 - Spese ammissibili

1. Le manifestazioni fieristiche oggetto del contributo dovranno svolgersi nel periodo compreso tra il **1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno di riferimento**.
2. Saranno ammesse spese di natura corrente, pertanto l'ultimo titolo di spesa non potrà superare la data del 31 dicembre dell'anno di svolgimento della manifestazione fieristica.
3. Nell'ambito della tipologia **"AIUTI AI COSTI OPERATIVI"** sono ammissibili i seguenti costi:
   - Spese di comunicazione, promozione e pubblicità, inclusa l'ideazione, la produzione e la stampa di materiali informativi relativi all'evento, nonché l'elaborazione di pacchetti di servizi e proposte di fruizione turistica del territorio pugliese;
   - Canoni di locazione degli spazi espositivi;
   - Costi di spedizione materiali e logistica;
   - Ricerca e selezione di espositori e partner nazionali: saranno riconosciute esclusivamente le spese di viaggio anche degli ospiti individuati, purché correlate alla manifestazione organizzata;
   - Realizzazione o noleggio di software gestionali, di strumenti e piattaforme informatiche per la manifestazione e applicazioni specifiche per espositori e visitatori (es. app per la gestione del traffico o del ticketing, applicazioni di fiera virtuale o realtà aumentata ecc.), compresa la realizzazione di pagine dedicate sul sito web e la realizzazione di materiali promozionali;
   - Spese per noleggio attrezzature e/o impianti;
   - Costi per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale;
   - Costi di produzione, distribuzione e promozione di opere audiovisive direttamente imputabili all'attività;
   - Costi per il personale artistico, tecnico e organizzativo direttamente impiegato nell'attività (es., hostess, steward, esperti, consulenti, montatori, collaboratori, relatori, delegazioni ospitate);
   - Spese per migliorare l'accessibilità delle persone con disabilità, strettamente connesse a questa tipologia di spesa;
   - Spese per servizi di montaggio/smontaggio, assistenza sanitaria/protezione civile;
   - Costi per assicurazioni, allacci e utenze inerenti sede dell'evento, SIAE;
4. Nell'ambito della tipologia **"AIUTI AI SERVIZI"** sono ammissibili i seguenti costi:
   - Servizi di consulenza specialistica, finalizzati a sviluppare il progetto di promozione internazionale attraverso studi e analisi di fattibilità, progettazione e realizzazione di specifiche azioni promozionali sui mercati esteri di riferimento;

- Ricerca e selezione di espositori e partner esteri: saranno riconosciute esclusivamente le spese di viaggio anche degli ospiti individuati, purché correlate alla manifestazione organizzata.

5. Nell'ambito della tipologia **"AIUTI ALLA FORMAZIONE"** sono ammissibili, se **coerenti con l'organizzazione della manifestazione,** i seguenti costi:
   - le spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione;
   - i costi di esercizio relativi ai formatori e ai partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, di iscrizione al corso, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto. Sono escluse le spese di alloggio;
   - i costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione.
6. Sono escluse le seguenti spese:
   - ✓ per viaggi, vitto e alloggio del personale dell'impresa per trasferte in Italia o all'estero;
   - ✓ spese carburante o rimborsi chilometrici;
   - ✓ canoni annuali (CCIAA, indirizzo mail/pec);
   - ✓ acquisto di beni, strumentali e non, la cui funzione sia suscettibile di ulteriori usi e destinazioni successivi allo svolgimento dell'iniziativa (ad es. arredi, computer, stampanti, ecc.);
   - ✓ spese relative a ristorazione (sia quelle sostenute per il personale interno sia per le risorse umane esterne), spese enogastronomiche e/o per degustazioni;
   - ✓ gli interessi, i mutui, i tributi, i diritti doganali, gli oneri fiscali e previdenziali di qualunque natura o genere;
   - ✓ quelle genericamente o cumulativamente descritte;
   - ✓ giustificazioni contabili non intestate al Soggetto Organizzatore;
   - ✓ causali non compatibili con l'iniziativa per la quale è stato richiesto il finanziamento;
   - ✓ documenti ove non vi sia congruità tra la data di emissione del documento contabile e la data dell'iniziativa;
   - ✓ spese che non seguono i principi e le regole generali di trasparenza e tracciabilità dei contributi pubblici, pertanto sono escluse ad esempio quelle pagate in contanti;
   - ✓ qualunque documento contabile non perfettamente leggibile o anche parzialmente non riferibile alla manifestazione.

Articolo 7 - Modalità di erogazione del contributo

1. L'elenco delle istanze di accesso al contributo finanziario ritenute idonee sarà approvato con atto dirigenziale della *Sezione Promozione Del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese* con la ripartizione provvisoria delle risorse stanziate.
2. L'impresa beneficiaria entro il 28/29 febbraio dell'anno successivo a quello di svolgimento della manifestazione fieristica oggetto di contributo fornisce i documenti giustificativi delle spese sostenute in assenza dei quali la Sezione procederà alla revoca della concessione provvisoria.
3. L'erogazione del contributo per ciascuna manifestazione fieristica avverrà secondo le seguenti modalità:

a) Una quota a titolo di anticipazione, pari al 50% del contributo ammesso, è corrisposta su espressa richiesta dell'organizzatore corredata da relativa polizza fideiussoria a garanzia della somma anticipata (la somma da garantire sarà indicata nel provvedimento di approvazione degli idonei al contributo). Tale istanza deve pervenire **entro e non oltre il 31 agosto dell'anno di riferimento**.

b) Il saldo del contributo è liquidato, unitamente all'eventuale premialità per i dati certificati, sulla base delle spese effettivamente rendicontate e nei limiti del contributo provvisoriamente concesso (come indicato nel provvedimento di approvazione degli idonei) previa presentazione alla competente Sezione di:

- documentazione idonea ad attestare l'effettivo svolgimento delle manifestazioni con i relativi dati da cui emerga la permanenza della qualifica inizialmente attribuita;
- modulo di rendicontazione spese completo di copia dei titoli di spesa (fatture e/o ricevute) e copia dei titoli di pagamento (bonifici/assegni). **Ai sensi dell'art.5 del D.L. 13/2023 convertito in L. 41/2023, le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi devono contenere il Codice Unico di Progetto (CUP) comunicato al momento dell'assegnazione dell'incentivo dalla Sezione regionale competente. Non saranno ammissibili fatture prive del CUP.**

Articolo 8 - Modalità di monitoraggio e controllo e revoca degli interventi ammessi alle agevolazioni

1. L'impresa beneficiaria del contributo ha l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 3 anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa agevolato a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.
2. La Regione, anche attraverso soggetti intermediari, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.
3. I controlli potranno essere effettuati anche da funzionari dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.
4. Il contributo assegnato è revocato in caso di:
   a) rinuncia da parte del beneficiario;
   b) assegnazione del contributo sulla base di documenti o attestazioni falsi o inesatti;
   c) riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative, di violazione di norme in tema di appalti pubblici o di mancata o intempestiva comunicazione alla Regione di atti e fatti rilevanti concernenti l'iniziativa finanziata;
   d) mancato rispetto dei termini e delle disposizioni del presente provvedimento.
5. Con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme.

Art. 9 - Trattamento dati personali

1. I dati personali forniti alla Regione Puglia saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui al presente provvedimento e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente provvedimento e per tutte le conseguenti attività.
2. I dati personali saranno trattati dalla Regione Puglia per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003,

n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", del regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 101/2018, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

3. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) del Titolare del trattamento è raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali, Lungomare N. Sauro, 33, 70100, Bari, E-mail: rpd@regione.puglia.it

Articolo 10 - Disposizioni finali

Tutte le informazioni relative al presente provvedimento sono disponibili all'indirizzo:

www.sistema.puglia.it nella sezione "Attività Economiche, Artigianali e Commerciali" - "Fiere e Mercati".

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi al Responsabile del Procedimento : Annunziata Martucci - Tel. 080.5403493 - e-mail: annunziata.martuccci@regione.puglia.it

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla L.R. 2/2009 e al R.R. 25/2013, nonché alle norme generali nazionali e comunitarie.

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO COMPLESSIVAMENTE DA N°7 PAGINE

La Dirigente della Sezione

Francesca Zampano

Zampano
Francesca
30.10.2023
16:34:40
UTC



Allegato B

Azioni di sistema per la promozione del sistema fieristico regionale –
Criteri per la concessione di contributi.

1	**Struttura regionale proponente**	Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese
2	**Ambito normativo di intervento**	- Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», sulla base delle condizioni e requisiti nello stesso richiamati; - L.R. 2/2009 "Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale" e suo R.R di attuazione 25/2013; - Art 9 L.R. 1/2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016/2018 della Regione Puglia", così come correlata alla DGR 27/2023 di approvazione del bilancio gestionale ; - DGR 913/2023 di approvazione del calendario fieristico 2024 e successive integrazioni pubblicate sul portale Sistema Puglia al link della sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali / Fiere e Mercati
3	**Oggetto dell'intervento**	Sostenere e potenziare il sistema fieristico regionale attraverso l'organizzazione e la promozione di iniziative collaterali, finalizzate a promuovere le potenzialità di crescita dei settori produttivi strategici, attrarre investimenti e accrescere la visibilità regionale presso i *key player* di settore, nonché implementare il ruolo degli attori del sistema fieristico regionale.
4	**Descrizione sintetica dell'azione**	Riconoscere contributi a fondo perduto per la realizzazione di iniziative di informazione e promozione, rivolte a potenziali interlocutori nazionali ed esteri, collaterali a manifestazioni fieristiche con qualifiche già riconosciute e incluse nel calendario fieristico e con caratteristiche di seminari, workshop, eventi fuori fiera, *lectio magistralis*, incoming di operatori/esperti/testimonial, al fine di favorire il matching e il networking con gli espositori e le imprese pugliesi operanti nei diversi settori produttivi oggetto di intervento.
5	**Soggetti beneficiari e requisiti di partecipazione**	Possono presentare domanda: - **associazioni datoriali e di categoria** intese come associazioni di soggetti esercenti attività in forma di impresa o di ente di fatto (esercizio di attività industriale di produzione di beni e servizi, come indicato dall'art. 2195 del c.c.), caratterizzate dallo svolgere prevalentemente o integralmente attività a rappresentanza e tutela dei loro aderenti, ; - **distretti produttivi riconosciuti**; che abbiano maturato esperienza almeno triennale nella organizzazione di eventi e manifestazioni fieristiche. - **soggetti organizzatori di manifestazioni ed eventi fieristici** in possesso dei seguenti requisiti: 1. avere codice ATECO 82.3 "Organizzazione di convegni e fiere" ; 2. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente; 3. non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato decreto legislativo.

		4. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea; 5. aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione , 6. non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013 "De minimis"; I requisiti di ammissibilità dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo.
6	**Regime Aiuti di Stato**	Gli aiuti di cui al presente atto sono concessi sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2). Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Se l'impresa unica richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti. Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in "de minimis", secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017 n. 115 l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso. Non sono ammessi al presente contributo gli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non si applica agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo. Gli aiuti "de minimis" di cui al presente provvedimento non possono essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili.
7	**Progetti ammissibili**	Sono ammissibili progetti che prevedano interventi corrispondenti alle seguenti finalità: 1. la promozione e la pubblicità tramite campagne media o eventi promozionali, sia in Italia che all'estero, delle manifestazioni fieristiche iscritte nel calendario; 2. la ricerca, l'invito e l'accoglienza di buyer e operatori economici dall'estero; 3. l'animazione delle manifestazioni fieristiche tramite l'organizzazione di eventi collaterali/complementari, seminari e iniziative di promozione o approfondimento contenutistico, inclusi eventi svolti al di fuori della manifestazione (ad esempio, eventi promozionali in città, iniziative del genere "fuorisalone" ecc.);

		Sono ammissibili progetti che prevedano la realizzazione di eventi che si svolgano in Puglia correlati ad eventi fieristici iscritti nel Calendario fieristico 2023 e 2024 con qualifica internazionale o nazionale già riconosciuta e/o incluse nel calendario telematico alla data di presentazione della domanda;
8	**Spese ammissibili**	Spese di natura corrente destinate a: • spese per beni e servizi (incluse: locazione degli spazi espositivi, allestimento stand, spedizione materiali e logistica, noleggio attrezzature e/o impianti, servizi di montaggio/smontaggio, assistenza sanitaria/protezione civile), • Costi per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale; • Pubblicità su media, comunicazione online, catalogo e materiali di promozione (spese di affissioni, stampa di cataloghi, opuscoli, libri, depliant, manifesti, multimediali e ogni altro materiale illustrativo delle attività); • Canoni per la locazione di siti web, piattaforme ed applicazioni informatiche; • Costi per l'incoming di relatori e delegazioni ospitate per l'evento I progetti finanziati dovranno essere conclusi e rendicontati entro massimo 60 giorni dalla chiusura dell'evento.
9	**Tipologia ed entità delle agevolazioni**	Agevolazione a fondo perduto, fino a un importo massimo pari a: • € 25.000 per progetti riguardanti fiere di livello internazionale o nazionale;
10	**Dotazione finanziaria**	Dotazione complessiva: € 250.000,00.
11	**Localizzazione intervento**	Gli eventi collaterali dovranno svolgersi sul territorio della Regione Puglia.
12	**Modalità e termini di presentazione delle domande e ammissione a contributo**	Le domande di accesso al contributo potranno essere presentate **dalla data di approvazione del presente provvedimento sino al 30 novembre 2023.** L'istruttoria di ammissibilità formale sarà effettuata tramite **procedura a sportello,** fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili a cura della competente Sezione regionale. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi al Responsabile del Procedimento : Annunziata Martucci - Tel. 080.5403493 - e-mail: annunziata.martuccci@regione.puglia.it
13	**Modalità ed erogazione dell'agevolazione**	I contributi saranno erogati da Regione Puglia, in una unica soluzione a saldo, a rendicontazione delle attività realizzate e delle spese sostenute da parte del soggetto beneficiario. Ai sensi dell'art.5 del D.L. 13/2023 convertito in L. 41/2023, le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi devono contenere il Codice Unico di Progetto (CUP) comunicato al momento dell'assegnazione dell'incentivo dalla Sezione regionale competente. Non saranno ammissibili fatture prive del CUP.

Il presente Allegato è composto complessivamente da n. 3 pagine.

La Dirigente della Sezione
Francesca Zampano

Zampano Francesca 30.10.2023 16:35:47 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2023	29	31.10.2023

ART 9 L.R. 1/2016 - DGR N°825 DEL 06/06/2022 - AGGIORNAMENTO DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI, ANNUALITÀ 2024, E PROGRAMMAZIONE DI AZIONI DI SISTEMA PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA FIERISTICO REGIONALE. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIODI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 6 novembre 2023, n. 722

DGR n. 1102/2023. Prelievo in deroga della specie "Storno" ai sensi art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE e dell'art. 19bis della L. n. 157/92 nella "Piana olivetata litoranea tra le Province di Bari e Brindisi" e nella "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia". Individuazione soggetti autorizzati e definizione modalità di verifica periodica dei prelievi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023;

- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 385 del 06.06.2022 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" al funzionario Sig. G. Cardone;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*";

- l'art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE, l'art. 19bis della L. n. 157/92, la L.R. n. 30/2007 e la DGR n. 1124/2022;
- la DGR n. 1102 del 31 luglio 2023;
- l'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria", dal quale riceve la seguente relazione.

Considerato che:

- con Deliberazione n. 1102 del 31 luglio 2023 la Giunta Regionale ha autorizzato, al fine di prevenire danni alle colture agricole, il prelievo in deroga della specie "Storno" ai sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lett. a) e dell'art. 19bis della legge n. 157/92, sulla base di un **programma di intervento**, così riassunto nei suoi elementi essenziali:
- **Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi"**

[comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello , Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne e Brindisi (Brindisi)]

- **Area "Fascia pedegarganica della provincia di Foggia"**

[comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)]

a. limiti quantitativi di massimo prelievo: 10.000 unità;
b. limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: **n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 30 unità**;
c. n. massimo di operatori da autorizzare: **333**, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nelle aree di intervento o iscritti agli ATC di Bari , Brindisi e Foggia e, anche tra questi oltre che per quelli residenti fuori area o iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione e, comunque, volendo assicurare una percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza. Detto **numero di operatori viene suddiviso in 233 per l'Area di Bari/Brindisi e 100 per l'Area di Foggia;**
d. condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto;
e. periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: **11novembre 2023 – 21 gennaio 2024.**

- Con la precitata DGR n. 1102/2023 è stato dato mandato alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali di provvedere ad adottare apposita DDS su cui riportare tutti gli atti e le disposizioni necessarie per l'attuazione del prelievo in parola e relativo piano di contenimento.

- In applicazione del predetto mandato è stato adottata la DDS n. 00652 del 16 ottobre 2023 con la quale è stato approvato ed adottato lo schema di richiesta di rilascio autorizzazione (tesserino regionale) per il prelievo in deroga della specie "Storno" – annata 2023/2024.

- Altresì, è stato disposto la modalità di inoltro (esclusivamente via email) della predetta istanza e il relativo periodo di presentazione – dalle ore 08,00 del giorno 20 ottobre 2023 alle ore 20,00 del 26 ottobre 2023. Nella fattispecie è stato previsto l'invio multiplo (fino a tre istanze) per ogni email.

- Infine, è stato effettuato il contratto per affidamento del servizio di stampa dei relativi tesserini e manifesti murali, debitamente eseguito nei termini sulla base di quelli autorizzati in passato ed ove sono riportate le condizioni del prelievo in deroga nonché tutte le necessarie informazioni ed avvertenze.

- A seguito di quanto previsto dalla predetta DDS n. 00652/2023 sono state acquisite, agli atti del competente Servizio, numero 262 richieste di rilascio autorizzazioni per il prelievo di che trattasi, presentate tutte via email, specificatamente:

- numero 219 richieste di rilascio autorizzazione per il prelievo nell' Area **"Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi",** di cui n. 217 di residenti in Comuni ricadenti nella "Piana Olivetata" (RCPO) ove è previsto il prelievo e n. 2 di residenti negli altri Comuni pugliesi, di cui n. 6 fuori termini (di cui una ripresentata nei termini);
- numero 43 richieste di rilascio autorizzazione per il prelievonell' Area **"Fascia pedegarganica della provincia di Foggia"** di cui n. 37 di residenti in Comuni ricadenti nella "Fascia pedegarganica" (RCFP) ove è previsto il prelievo, n. 6 residenti negli altri Comuni ricadenti in ATC FG.
- Nella DDS n. 00652/2023, in ossequio alle disposizioni di cui alla DGR n. 1102/2023, è stato riportato testualmente che "*Il rilascio dell'autorizzazione, attraverso apposito tesserino regionale, per le predette*

*aree di intervento, sarà effettuato, fino alla concorrenza del numero massimo di soggetti previsti dal programma di intervento, **fermo restando il numero massimo di operatori nonchè le priorità indicate nel programma di intervento** per le Aree "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi" – "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia", in stretto ordine cronologico, a tal fine farà fede data e ora della pec o dell'e-mail inoltrata. Solo in caso di parità di detti elementi tra le ultime istanze accoglibili in ordine cronologico, si procederà al sorteggio tra le stesse. Ciascun soggetto, pena la non ammissibilità dell'istanza, può avanzare richiesta di autorizzazione (rilascio di tesserino) ove ricorrano le predette condizioni previste e, comunque, per soggetti residenti in Puglia titolari di tesserino venatorio regionale e regolarmente iscritti ad ATC pugliese*".

- Conseguentemente si è proceduto a stilare **l'elenco degli autorizzati al prelievo in deroga** della specie "Storno" annata 2023/2024, riportato in appositi relativi **ALLEGATI A) e B),** rispettivamente per le Aree "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi" e "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia", parti integranti del presente provvedimento.

Ritenuto:

- necessario prevedere, da parte dei titolari dell'autorizzazione in parola "**l'obbligo di comunicazione**" del numero cumulativo di capi, della specie di che trattasi, prelevati alle date del 13-20-27 novembre 2023, 4-11-18-25 dicembre 2023 e 1-8-15 gennaio 2024, mediante invio comunicazione email a specifico indirizzo regionale riportato nel relativo tesserino regionale;

- tale comunicazione, da inviare anche in assenza di prelievi e di variazioni rispetto a quella precedente, necessita al competente Ufficio per verificare il non superamento del quantitativo massimo di prelievo autorizzato (nr. 10.000 capi nell'annata). In caso di mancata comunicazione serve stabilire la sospensione dell'autorizzazione di cui al tesserino rilasciato, fino a quando il titolare non provvederà, che sarà debitamente registrata su apposito link riportato nel sito regionale **foreste.regione.puglia.it/venatoria**, liberamente accessibile e, pertanto, a disposizione anche degli organi di vigilanza. Raggiunto il previsto limite massimo di prelievo individuale è necessario prevedere la sospensione definitiva dell'autorizzazione, da registrare nel predetto sito regionale e comunicata all'interessato.

Per tutto quanto sopra esposto si propone di:

- **prendere atto** di quanto riportato nelle DGR n. 1102 del 31 luglio 2023 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato, al fine di prevenire danni alle colture agricole, il prelievo in deroga della specie "storno" ai sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lett. a) e dell'art. 19bis della legge n. 157/92, sulla base di un programma di intervento così riassunto nei suoi elementi essenziali:

Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi"
[comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello , Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne e Brindisi (Brindisi)]
Area "Fascia pedegarganica della provincia di Foggia"
[comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)]

f. limiti quantitativi di massimo prelievo: 10.000 unità;
g. limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: **n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 30 unità**;

h. n. massimo di operatori da autorizzare: **333**, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nelle aree di intervento o iscritti agli ATC di Bari , Brindisi e Foggia e, anche tra questi oltre che per quelli residenti fuori area o iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione e, comunque, volendo assicurare una percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza. Detto **numero di operatori viene suddiviso in 233 per l'Area di Bari/Brindisi e 100 per l'Area di Foggia;**

a. condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto;

j. periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: **11novembre 2023 – 21 gennaio 2024.**

- **prendere atto** di quanto riportato nella DDS 00652/2023;
- **approvare** l'elenco degli autorizzati al prelievo in deroga della specie "Storno" annata 2023/2024**,** riportatinei relativi **ALLEGATI A) e B) ,** rispettivamente per le Aree "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi" e "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia", parti integranti del presente provvedimento, stilato in osservanza delle condizioni di cui alla DGR n. 1102/2023 e DDS n. 00652/2023;
- **stabilire,** da parte dei titolari dell'autorizzazione in parola "**l'obbligo di comunicazione" del numero cumulativo di capi, della specie di che trattasi, prelevati alle date del 13-20-27 novembre 2023, 4-11-18-25 dicembre 2023 e 1-8-15 gennaio 2024**, mediante invio comunicazione **email a specifico indirizzo regionale riportato nel relativo tesserino regionale**. Tale comunicazione, da inviare anche in assenza di prelievi e di variazioni rispetto a quella precedente, necessita al competente Ufficio per verificare il non superamento del quantitativo massimo di prelievo autorizzato (nr. 10.000 capi nell'annata). In caso di mancata comunicazione serve stabilire la sospensione temporanea dell'autorizzazione di cui al tesserino rilasciato, fino a quando il titolare non provvederà a tanto e che sarà debitamente registrata su apposito link riportato nel sito regionale **foreste.regione.puglia.it/venatoria**, liberamente accessibile e, pertanto, a disposizione anche degli organi di vigilanza;
- **stabilire** che raggiunto il previsto limite massimo di prelievo individuale decade l'autorizzazione concessa con il presento atto, da registrare nel predetto sito regionale e comunicata all'interessato;

- **pubblicare** il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Sezione.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023 (si tratta dell'atto in esame).

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto

□ indiretto

□ neutro

X non rilevata

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** di quanto riportato nelle DGR n. 1102 del 31 luglio 2023 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato, al fine di prevenire danni alle colture agricole, il prelievo in deroga della specie "storno" ai sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lett. a) e dell'art. 19bis della legge n. 157/92, sulla base di un programma di intervento così riassunto nei suoi elementi essenziali:

Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi"
[comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello , Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne e Brindisi (Brindisi)]

Area "Fascia pedegarganica della provincia di Foggia"
[comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)]

a. limiti quantitativi di massimo prelievo: 10.000 unità;
b. limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: **n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 30 unità**;
c. n. massimo di operatori da autorizzare: **333**, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nelle aree di intervento o iscritti agli ATC di Bari , Brindisi e Foggia e, anche tra questi oltre che per quelli residenti fuori area o iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione e, comunque, volendo assicurare una percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza. Detto **numero di operatori viene suddiviso in 233 per l'Area di Bari/Brindisi e 100 per l'Area di Foggia;**
d. condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto;
e. periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: **11 novembre 2023 – 21 gennaio 2024.**

- **di prendere atto** di quanto riportato nella DDS 00652/2023;
- **di approvare** l'elenco degli autorizzati al prelievo in deroga della specie "Storno" annata 2023/2024**,** riportatinei relativi **ALLEGATI A) e B) ,** rispettivamente per le Aree "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi" e "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia", parti integranti del presente provvedimento, stilato in osservanza delle condizioni di cui alla DGR n. 1102/2023 e DDS n. 00652/2023;

- **di stabilire,** da parte dei titolari dell'autorizzazione in parola "**l'obbligo di comunicazione" del numero cumulativo di capi, della specie di che trattasi, prelevati alle date del 13-20-27 novembre 2023, 4-11-18-25 dicembre 2023 e 1-8-15 gennaio 2024**, mediante invio comunicazione **email a specifico indirizzo regionale riportato nel relativo tesserino regionale**. Tale comunicazione, da inviare anche in assenza di prelievi e di variazioni rispetto a quella precedente, necessita al competente Ufficio per verificare il non superamento del quantitativo massimo di prelievo autorizzato (nr. 10.000 capi nell'annata). In caso di mancata comunicazione serve stabilire la sospensione temporanea dell'autorizzazione di cui al tesserino rilasciato, fino a quando il titolare non provvederà a tanto e che sarà debitamente registrata su apposito link riportato nel sito regionale **foreste.regione.puglia.it/venatoria**, liberamente accessibile e, pertanto, a disposizione anche degli organi di vigilanza;
- **di stabilire** che raggiunto il previsto limite massimo di prelievo individuale decade l'autorizzazione concessa con il presento atto, da registrare nel predetto sito regionale e comunicata all'interessato;

- **di pubblicare** il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Sezione.

Il presente atto, composto di n. 10 facciate e n. 02 ALLEGATI - A e B - (nr. 13 fogli), firmati digitalmente**:**
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della G.R, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà notificato ai competenti organi di vigilanza presenti sul territorio (Sezione Vigilanza regionale e Carabinieri Forestale) nonché agli ATC Provincia di Bari, Provincia di Foggia e BR/A;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento all'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste. (email: segreteria.agricoltura@regione.puglia.it).

Il Dirigente della Sezione
(Dr. Domenico CAMPANILE)

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Attuazione della Pianificazione faunistica-venatoria
Giuseppe Giorgio Cardone

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

ALLEGATO A - Elenco autorizzati prelievo in deroga annata 2023/24- Area "Piana olivetata litoranea tra le Province di Bari e Brindisi"

Nr	Cognome e nome	Comune di residenza	Rif. All.
1	Amati Vitantonio	Cisternino	*239E
2	Amico Antonio	Ceglie Messapica	* 139E
3	Amico Vito	Ceglie Messapica	* 209E
4	Annese Antonio	Fasano	* 58E
5	Apruzzese Cosimo	Francavilla F.na	*192E
6	Apruzzese Mario	Villa Castelli	* 175E
7	Apruzzese Raffaele	Ceglie Messapica	* 208E
8	Apruzzese Rocco	Ceglie Messapica	* 74E
9	Argentiero Domenico	Ceglie Messapica	*160E
10	Argese Simone	Ceglie Messapica	* 140E
11	Arpino Cosimo	Ceglie Messapica	* 70E
12	Arpino Domenico	Ceglie Messapica	* 102E
13	Attorre Giuseppe	Ostuni	*81E
14	Barletta Giuseppe Antonio	Villa Castelli	* 23E
15	Barletta Antonio	Francavilla F.na	* 221E
16	Barletta Cataldo	Villa Castelli	* 245E
17	Barletta Cosimo (1986)	Ceglie Messapica	*126E
18	Barletta Cosimo (1939)	Ceglie Messapica	* 237E
19	Barletta Francesco	Ceglie Messapica	* 119E
20	Barletta Giuseppe	Ceglie Messapica	* 230E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

21	Barletta Paolo Antonio	Villa Castelli	* 37E
22	Barletta Valerio	Ceglie Messapica	* 138E
23	Barnaba Carlo	Monopoli	*162E
24	Barnaba Vito	Monopoli	* 216E
25	Barnardi Paolo	Villa Castelli	* 173E
26	Bellanova Gioele	Villa Castelli	*165E
27	Bellanova Giuseppe	Ceglie Messapica	* 132E
28	Bellanova Leonardo	Ceglie Messapica	* 153E
29	Bellanova Pietro	Ceglie Messapica	*112E
30	Bellanova Salvatore	Ceglie Messapica	* 214E
31	Bellanova Domenico	Ceglie Messapica	*117E
32	Bellino Francesco	Castellana Grotte	* 188E
33	Bistanti Teodoro	Brindisi	* 234E
34	Boselli Giovanni	Fasano	* 252E
35	Bruno Mirko	Ceglie Messapica	* 172E
36	Bufano Nicola	Cisternino	* 242E
37	Caccetta Vincenzo	Carovigno	* 35E
38	Calaprico Vitantonio	Locorotondo	* 235E
39	Calaprico Sante	Locorotondo	*236E
40	Cantoro Giuseppe	Villa Castelli	* 174E
41	Caramia Diego	Ceglie Messapica	*151E
42	Caroli Roberto	Ceglie Messapica	*130E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

43	Carucci Cosimo	Villa Castelli	* 87E
44	Carucci Giovanni	Villa Castelli	* 91E
45	Carucci Giuseppe	Ceglie Messapica	* 197E
46	Cassese Amalio	Villa Castelli	* 72E
47	Cassese Giancarlo	San Michele Sal.	*107E
48	Cavallo Antonio (1956)	Francavilla F.na	* 189E
49	Cavallo Antonio (1937)	Ceglie Messapica	* 225E
50	Cellie Francesco	Ostuni	* 7E
51	Chimienti Cosimo	Francavilla F.na	* 190E
52	Chirico Antonio	Francavilla F.na	*182E
53	Chirico Cosimo	Francavilla F.na	*181E
54	Chirico Gioacchino	Francavilla F.na	* 180E
55	Chirico Rocco	Ceglie Messapica	* 137E
56	Chirulli Tommaso	San Michele Sal.	* 98E
57	Cinieri Orazio Antonio	Villa Castelli	* 150E
58	Ciracì Teodoro	Ceglie Messapica	* 145E
59	Ciraci Giovanni	Villa Castelli	*75E
60	Ciracì Oronzo	Ceglie Messapica	*127E
61	Cito Giovanni	Ceglie Messapica	* 200E
62	Colella Antonio	Carovigno	* 34E
63	Colucci Francesco	Francavilla F.na	* 213E
64	Conforti Michele	Ceglie Messapica	* 240E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

65	Convertino Domenico	Ceglie Messapica	*147E
66	De Carlo Francesco	San Michele Sal.	* 17E
67	Demichele Pietro	Conversano	* 179E
68	Demitri Antonio	Ceglie Messapica	* 257E
69	Demitri Pietro	Ceglie Messapica	* 258E
70	Demitri Rocco	Ceglie Messapica	* 243E
71	Dimico Giuseppe	Ceglie Messapica	* 131E
72	Elia Davide	Ceglie Messapica	*203E
73	Elia Marco	Ceglie Messapica	* 64E
74	Elia Paolo	Ceglie Messapica	* 249E
75	Elia Pietro	Ceglie Messapica	* 210E
76	Elia Rocco	Ceglie Messapica	* 204E
77	Elia Vito	Ceglie Messapica	* 205E
78	Errico Angelo (1963)	Ceglie Messapica	* 25E
79	Errico Angelo (1960)	Ceglie Messapica	* 82P
80	Esposto Antonio	Ceglie Messapica	*77E
81	Fragnelli Giovanni	Ceglie Messapica	* 246E
82	Fragnelli Michele	Ceglie Messapica	* 247E
83	Franco Giuseppe	Villa Castelli	* 232E
84	Franco Pietro	Villa Castelli	* 176E
85	Galasso Francesco	Francavilla F.na	* 220E
86	Galasso Vito	Brindisi	* 224E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

87	Gallone Alfonso	Ceglie Messapica	* 260E
88	Gallone Michele	Ostuni	* 84E
89	Gallone Pietro (6.6.1968)	Ceglie Messapica	*169E
90	Gallone Pietro (11.6.1969)	Ceglie Messapica	* 136E
91	Gallone Stefano	Ceglie Messapica	*168E
92	Gasparro Paolo	Ceglie Messapica	* 129E
93	Gatti Pietro	Francavilla F.na	* 183E
94	Giancola Francesco	Ceglie Messapica	* 198E
95	Gigliola Pietro	Ceglie Messapica	* 30E
96	Gioia Gaetano	Ceglie Messapica	* 31E
97	Gioia Antonio	Ceglie Messapica	* 92E
98	Gioia Diego	Ceglie Messapica	* 46E
99	Gioia Giuseppe (1954)	Ceglie Messapica	* 94E
100	Gioia Giuseppe (2004)	Ceglie Messapica	*134E
101	Gioia Isidoro	Ceglie Messapica	* 93E
102	Gioia Luigi	Francavilla F.na	*222E
103	Gorgoni Paola	Monopoli	* 233E
104	Grasselli Alessandro	San Michele Sal.	* 26E
105	Itta Nicola	Francavilla Fontana	* 99E
106	Lablonda Franco	Ceglie Messapica	* 122E
107	Lacorte Oronzo	Ceglie Messapica	* 206E
108	Laneve Mario	Ceglie Messapica	* 5E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

109	Laneve Vito Lorenzo	Ceglie Messapica	* 22E
110	Lanzillotti Vitantonio	Carovigno	*33E
111	Laveneziana Francesco	Ostuni	* 2E
112	Lenoci Cosimo	Ceglie Messapica	*201E
113	Leo Francesco Romano	Ceglie Messapica	* 63E
114	Leo Giuseppe	Ceglie Messapica	*113E
115	Leone Cosimo	Ceglie Messapica	* 146E
116	Leone Giacomo	Ceglie Messapica	* 120E
117	Leuzzi Francesco	Ceglie Messapica	* 154E
118	Leuzzi Oronzo	Ceglie Messapica	* 155E
119	Liberace Benedetto	Brindisi	* 48E
120	Ligorio Angelo	San Michele Sal.	*16E
121	Ligorio Cataldo	San Michele Sal.	* 24E
122	Ligorio Giovanni	San Michele Sal.	* 4E
123	Ligorio Giuseppe	Ceglie Messapica	*12E
124	Ligorio Pietro	San Vito dei Norm.	*18E
125	Lodedo Tommaso	Ceglie Messapica	* 143E
126	Lombardi Vincenzo	Carovigno	* 250E
127	Lupo Francesco Saverio	Oria	*187E
128	Maellaro Leonardo	Monopoli	* 106E
129	Maggi Piersanto	Ceglie Messapica	* 128E
130	Martino Gianluca Maria	Ceglie Messapica	* 199E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

131	Marzio Antonio	Ostuni	* 80E
132	Matarrese Angelo	Ostuni	* 185E
133	Melpignano Giuseppe	Ostuni	*78E
134	Miccoli Antonio	Ostuni	* 8E
135	Miccoli Luigi	Ostuni	* 6E
136	Miccoli Saverio	Ostuni	* 28E
137	Milone Francesco	Ostuni	*101E
138	Molfetta Cosimo	Mesagne	* 56E
139	Monaco Rocco	Ceglie Messapica	* 20E
140	Monaco Antonio	Ceglie Messapica	* 259E
141	Monaco Giuseppe	Francavilla F.na	* 211E
142	Monaco Nicola	Ceglie Messapica	* 9E
143	Monetti Franco	Ceglie Messapica	* 124E
144	Nacci Luca	Ceglie Messapica	* 123E
145	Nannavecchia Roberto	Ceglie Messapica	* 21E
146	Natola Luigi	Fasano	* 186E
147	Nigro Domenico	Ceglie Messapica	* 97E
148	Nigro Maria	Ceglie Messapica	*114E
149	Nigro Oronzo	Ceglie Messapica	*115E
150	Nigro Pietro	Ceglie Messapica	*96E
151	Nisi Francesco Paolo	Villa Castelli	* 89E
152	Palmisano Giacomo	Ceglie Messapica	* 121E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

153	Palmisano Giuseppe	Ceglie Messapica	* 156E
154	Parisi Antonio Claudio	Ostuni	* 85E
155	Passaro Giambattista	Francavilla F.na	*193E
156	Pelligra Graziano Salvatore	Ceglie Messapica	* 231E
157	Pezzolla Angelo Salvatore	Ostuni	* 88E
158	Pinto Angelo	Ceglie Messapica	*202E
159	Pinto Francesco	Brindisi	* 166E
160	Pinto Leonardo	Martina Franca	**256E
161	Pinto Oronzo	Locorotondo	* 238E
162	Pizzutolo Felice	Ceglie Messapica	* 141E
163	Pratese Francesco	Villa Castelli	* 167E
164	Pugliese Pietro	Ceglie Messapica	*251E
165	Puppi Giuseppe	Ostuni	* 125E
166	Quartulli Giacomo	Ostuni	* 44E
167	Ricciulli Decio Vincenzo	Putignano	**68E
168	Riparbelli Doriano	Mesagne	* 223E
169	Rizzi Nicola	Castellana Grotte	* 194E
170	Rollo Roberto	Brindisi	* 55E
171	Roma Emanuele	Ceglie Messapica	* 164E
172	Roma Gabriele	Ceglie Messapica	* 170E
173	Roma Giuseppe	Ceglie Messapica	* 248E
174	Romito Alessandro	Brindisi	* 229E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

175	Ruggiero Vito	Ceglie Messapica	* 116E
176	Sabatelli Stefano	Cisternino	*108E
177	Salamito Vito	Fasano	* 219E
178	Salamito Giuseppe	Fasano	* 217E
179	Salamito Paolo	Fasano	* 218E
180	Salonna Vito Santo	Ceglie Messapica	*133E
181	Sangonato Maurizio	Fasano	*196E
182	Santacroce Giuseppe	Ceglie Messapica	*157E
183	Santoro Rocco	Ceglie Messapica	*95E
184	Santoro Michele Arcangelo	Villa Castelli	*90E
185	Santoro Pasquale	Ceglie Messapica	*158E
186	Sardano Alberto	Monopoli	* 66E
187	Scatigna Francesco	Ceglie Messapica	* 111E
188	Semeraro Giuseppe	Ceglie Messapica	* 226E
189	Semeraro Antonio	Ceglie Messapica	* 36E
190	Sgura Giuseppe	Ceglie Messapica	* 10E
191	Sgura Pietro	Ceglie Messapica	*227E
192	Specchia Quirico Domenico	Ceglie Messapica	* 244E
193	Suma Davide	Ceglie Messapica	* 73E
194	Suma Domenico	Ceglie Messapica	*207E
195	Suma Tommaso	Ceglie Messapica	* 71E
196	Suma Umberto	Villa Castelli	* 79E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

197	Tagliente Giovanni	Ceglie Messapica	*241E
198	Tamburrino Pietro	Ceglie Messapica	* 149E
199	Tanzarella Luigi	Ostuni	* 171E
200	Tomaselli Cataldo	Francavilla Fontana	* 67E
201	Trinchera Antonio	Villa Castelli	*86E
202	Trinchera Vincenzo	Ostuni	* 27E
203	Turrisi Antonio	Francavilla F.na	* 191E
204	Urgesi Pietro	Ceglie Messapica	* 118E
205	Urgesi Rocco	Ceglie Messapica	* 135E
206	Urso Domenico	Ceglie Messapica	*142E
207	Urso Giuseppe	Ceglie Messapica	* 215E
208	Vitale Battista	San Michele Sal.	* 61E
209	Vitale Giovanni	Ceglie Messapica	* 100E
210	Vitale Lorenzo	Ceglie Messapica	* 144E
211	Zaccaria Walter	Ceglie Messapica	* 161E
212	Zizzi Giovanni	Cisternino	*57E
213	Zurlo Michele	Cisternino	* 83E
*	RCPO = Residente in Comune Piana Olivetata (dgr n. 1102/2023)		
**	RACP = Residente in altri Comuni pugliesi (dgr n. 1102/2023)	E= email	

Il presente allegato A) è composto da n. 10 (dieci) fogli.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

ALLEGATO B - Elenco autorizzati prelievo in deroga annata 2023/24 – Area "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia"

Nr	Cognome e nome	Comune di residenza	Rif. All.
1	Amato Giuseppe	Manfredonia	* 39E
2	Barra Giuseppe	Zapponeta	**253E
3	Borgia Giosafatte	Manfredonia	* 13E
4	Cappucci Antonio	S. Giovanni Rotondo	*228E
5	Castigliego Matteo	Manfredonia	*195E
6	D'Andrea Matteo	Manfredonia	*184E
7	De Rogatis Antonio	Sannicandro G.co	* 69E
8	Di Cosmo Fabio	Manfredonia	* 42E
9	Di Cosmo Felice	Manfredonia	*43E
10	Fabiano Sovereto Diego	Manfredonia	* 53E
11	Facchino Vincenzo Pio Matteo	Sannicandro G.co	* 41E
12	Farina Raffaele	Poggio Imperiale	* 152E
13	Grifa Antonio	S. Giovanni Rotondo	* 110E
14	Guerra Lorenzo	Manfredonia	* 51E
15	Guglielmo Antonio	Ortanova	** 65E
16	Labianca Antonio	Foggia	**255E
17	Labianca Francesco	Foggia	**254E
18	Lauriola Marco	Manfredonia	* 49E
19	Lauriola Mauro	Manfredonia	*32E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

20	Le Noci Michele	Manfredonia	*14E
21	Le Noci Luigi	Manfredonia	* 15E
22	Mangini Antonio	Manfredonia	* 109E
23	Mastrogiacomo Giuseppe	Mattinata	**47E
24	Naturali Michele	Manfredonia	* 54E
25	Occhicone Giuseppe	Apricena	* 50E
26	Pappalardo Michele	Manfredonia	* 76E
27	Prencipe Pasquale (1966)	Manfredonia	*212E
28	Prencipe Pasquale (1958)	Manfredonia	* 104E
29	Renzullo Pio Domenico	Manfredonia	* 3E
30	Riontino Vincenzo	Zapponeta	**105E
31	Sabatelli Pio Celestino	S. Giovanni Rotondo	*177E
32	Salvatore Costantino	Manfredonia	*189E
33	Salvemini Matteo	Manfredonia	* 40E
34	Steduto Angelo Mario	Manfredonia	* 11E
35	Taronno Michele	S. Giovanni Rotondo	*178E
36	Tino Tarcisio	S. Giovanni Rotondo	* 103E
37	Vaira Giovanni	Manfredonia	* 52E
38	Vairo Donato	Manfredonia	* 45E
39	Valente Giuliano	Manfredonia	* 29E
40	Valerio Angelo Antonio	Manfredonia	* 60E
41	Valerio Savino	Manfredonia	* 62E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

42	Venturi Pasquale	Manfredonia	* 59E
43	Vitale Enrico	Manfredonia	*38E
*	RCFP = Residente in Comune "Fascia pedegarganica" (dgr n. 1102/2023)		
**	RACP = Residente in Altri Comuni Pugliesi (dgr n. 1102/2023)		
	E= email		

Il presente allegato B) è composto da n. 03 (tre) fogli.

(Allegato A) 10 fogli + Allegato B) 3 fogli - totale fogli di Allegati =13)

Il Funzionario PO
(Sig. Giuseppe Cardone)

Il Dirigente della Sezione
(dr Domenico Campanile)

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 novembre 2023, n. 329

AReSS Puglia - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Amministrativo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 71, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti amministrativi di ruolo di cui uno scelto dal direttore generale nell'ambito del personale in servizio presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere situate nel territorio della regione ed uno designato dalla regione*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il direttore amministrativo della U.s.l. o dell'azienda ospedaliera o, su delega, un responsabile di struttura amministrativa*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023.

Con nota prot. n. 2713 del 05/09/2023, integrata con comunicazioni del 25/09/2023 e del 29/09/2023, il Direttore dell'Area di Direzione Amministrativa dell'AReSS Puglia ha prodotto richiesta di designazione del componente regionale in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 posto nel profilo professionale di Dirigente Amministrativo – Dirigenza Pta.

Con nota prot. AOO_183 n. 15639 del 03/10/2023, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 20 ottobre 2023.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 90 del 05/10/2023 e sul Portale della Salute in data 04/10/2023.

I sorteggi telematici dei nominativi per i concorsi nella disciplina su menzionata sono stati effettuati in data 20 ottobre 2023 nell'ambito dell'elenco dei Dirigenti amministrativi in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, come presenti nel sistema informativo regionale Edotto.

Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Agenzia e comunicati al competente Servizio regionale, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Agenzia.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del

concorso pubblico indetto dall'AReSS Puglia per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 posto nel profilo professionale di Dirigente Amministrativo, come di seguito riportati:

- Componente effettivo – Dott. Scalinci Silvio - ASL BT;
- 1° Componente supplente – Dott. Depergola Tommaso – ASL BA;
- 2° Componente supplente – Dott.ssa Piscitelli Romana Giovanna – AOU Policlinico di Bari;
- 3° Componente supplente – Dott.ssa Cioffi Luigia Sonia Rosaria – ASL LE.

- di demandare all'AReSS Puglia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza all'AReSS Puglia, Agenzia banditrice del Concorso in oggetto.

- di trasmettere il presente provvedimento al Commissario Straordinario dell'AReSS Puglia e ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:
- diretto
- indiretto
X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AReSS Puglia per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 posto nel profilo professionale di Dirigente Amministrativo, come di seguito riportati:

  - Componente effettivo – Dott. Scalinci Silvio - ASL BT;
  - 1° Componente supplente – Dott. Depergola Tommaso – ASL BA;
  - 2° Componente supplente – Dott.ssa Piscitelli Romana Giovanna – AOU Policlinico di Bari;
  - 3° Componente supplente – Dott.ssa Cioffi Luigia Sonia Rosaria – ASL LE.

- di demandare all'AReSS Puglia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza all'AReSS Puglia, Agenzia banditrice dei Concorsi in oggetto.

- di trasmettere il presente provvedimento al Commissario Straordinario dell'AReSS Puglia e ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 6 (sei) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
13.11.2023
12:43:55
GMT+01:00